PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO DEGLI *INVESTMENT VEHICLES* ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI SPACE S.P.A. EMESSE NELL'AMBITO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS E AFFINI S.P.A. IN SPACE S.P.A.

Space S.p.A.

Emittente

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 14 maggio 2015 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 13 maggio 2015, protocollo n. 0037648/15.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Milano, via Vittor Pisani 27, nonchè sul sito *internet* dell'Emittente, www.space-spa.it, e di Borsa Italiana S.p.A..

INDICE

DEFINIZIONI **8**

PREMESSA **17**

NOTA DI SINTESI **18**

SEZIONE PRIMA **43**

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI **44**

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo 44

1.2 Dichiarazione di responsabilità 44

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI **45**

2.1 Revisori dell'Emittente 45

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 45

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE **46**

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati 46

3.1.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati dell'Emittente *46*

3.1.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati Gruppo Fila *47*

3.1.3 Informazioni finanziarie selezionate pro-forma *55*

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO **59**

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e alla realizzazione dell'Operazione Space-Fila e della Fusione 59

4.2 Fattori di rischio relativi alla Società Incorporanda 62

4.3 Fattori di rischio connessi al settore in cui operano e opereranno alla Data di Efficacia della Fusione Fila e il Gruppo Fila 74

4.4 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi da Space 76

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE **80**

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente 80

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente *80*

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione *80*

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente *80*

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale *80*

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda *80*

5.2 Investimenti 96

5.2.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo triennio *96*

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione *96*

5.2.3 Investimenti futuri *97*

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ **98**

6.1 Principali attività 98

6.1.1 Principali attività dell'Emittente *98*

6.1.2 Principali attività della Società Incorporanda *98*

6.2 Principali mercati 131

6.2.1 Descrizione del mercato in cui opera il Gruppo Fila *131*
6.2.2 Ripartizione dei ricavi per area geografica *137*
6.2.3 Posizionamento competitivo *137*
6.3 Fattori eccezionali 139
6.4 Dipendenza della Società Incorporanda da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 139
6.5 Fonti delle dichiarazioni sulla posizione concorrenziale 140

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA 141
7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente 141
7.2 Descrizione del Gruppo Fila 141
7.2.1 Descrizione delle società controllate dalla Società Incorporanda *143*

CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI 146
8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste 146
8.1.1 Beni immobili in proprietà *146*
8.1.2 Beni immobili in uso *146*
8.1.3 Beni mobili in uso *147*
8.2 Problematiche ambientali 147

CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA 148
9.1 Situazione finanziaria 148
9.1.1 Situazione finanziaria dell'Emittente *148*
9.1.2 Situazione finanziaria del Gruppo Fila *148*
9.2 Gestione operativa 148
9.2.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda *148*
9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette *173*
9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda *174*

CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE 175
10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente e della Società Incorporanda 175
10.1.1 Risorse finanziarie dell'Emittente *175*
10.1.2 Risorse finanziarie del Gruppo Fila *176*
10.2 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente e del Gruppo Fila 187
10.2.1 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente *187*
10.2.2 Fonti, importi e flussi di cassa del Gruppo Fila *189*
10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente e del Gruppo Fila 193
10.3.1 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente *193*
10.3.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo Fila *197*
10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo Fila 207

10.4.1 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente *207*
10.4.2 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività del Gruppo Fila *207*
10.5 Fonti previste di finanziamento dell'Emittente e del Gruppo Fila 207
10.5.1 Fonti previste di finanziamento dell'Emittente *207*
10.5.2 Fonti previste di finanziamento del Gruppo Fila *208*

CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE 209

CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 222

12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo 222

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Fila almeno per l'esercizio in corso 222

CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 223

CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI 224

14.1 Consiglio di Amministrazione 224

14.2 Soci fondatori di Space 242

14.3 Collegio Sindacale 242

14.4 Alti dirigenti 250

14.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti 250

14.6 Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti degli organi sociali hanno acconsentito a limiti alla trasferibilità degli strumenti finanziari di Space 251

CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI 252

15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste 252

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi 253

CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 254

16.1 Durata della carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale 254

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto 254

16.3 Comitato Nomine e Comitato per la Remunerazione 254

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario 254

CAPITOLO XVII - DIPENDENTI 257
17.1 Numero dipendenti 257
17.2 Partecipazioni azionarie e stock option 257

CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI 259
18.1 Azionisti rilevanti dell'Emittente 259
18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti 260
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza 260
18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente 261

CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 264
19.1 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente 264
19.2 Operazioni con Parti Correlate della Società Incorporanda 264

CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA 266
20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 266
20.1.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati dell'Emittente 266
20.1.2 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Fila 286
20.2 Informazioni finanziarie proforma 463
20.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati 479
20.3.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 479
20.3.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione contabile 489
20.3.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile 491
20.4 Data delle ultime informazioni finanziarie 491
20.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie 491
20.6 Politica dei dividendi 491
20.7 Procedimenti giudiziali e arbitrali 491
20.7.1 Procedimenti giudiziali e arbitrali dell'Emittente 491
20.7.2 Procedimenti giudiziali e arbitrali del Gruppo Fila 491
20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e della Società Incorporanda 492
20.8.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente 492
20.8.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Fila 492

CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 493
21.1 Capitale azionario 493
21.1.1 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate 493
21.1.2 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione 493
21.1.3 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale 493

21.1.4 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati ... *495*
21.2 Atto costitutivo e Nuovo Statuto ... 496
21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente ... *496*
21.2.2 Sintesi delle disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza ... *497*
21.2.3 Diritti e privilegi connessi alle azioni ... *503*
21.2.4 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente ... *508*
21.2.5 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ... *509*
21.2.6 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti ... *509*
21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale ... *509*

CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI ... 511

22.1 Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente e da ciascun membro della Società Incorporanda per i due anni precedenti la Data del Prospetto Informativo ... 511

22.2 Altri contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che comportino obbligazioni o diritti rilevanti per il Gruppo Fila alla Data del Prospetto Informativo ... 513

CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI ... 519

23.1 Relazioni e pareri di esperti ... 519

23.2 Informazioni provenienti da terzi ... 519

CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ... 520

CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI ... 521

SEZIONE SECONDA ... 522

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI ... 523

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo ... 523

1.2 Dichiarazione di responsabilità ... 523

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO ... 524

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 525

3.1 Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante ... 525

3.2 Fondi propri e indebitamento ... 525

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche ... 527

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi ... 527

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ... 528

4.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie in Concambio ... 528

4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni Ordinarie in Concambio sono state emesse ... 528

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie in Concambio e descrizione dei diritti ad esse connessi ... 528

4.4 Valuta delle Azioni Ordinarie in Concambio ... 528

4.5 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie in Concambio sono state o saranno emesse 528
4.6 Data prevista per l'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio 528
4.7 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie in Concambio 528
4.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie in Concambio 529
4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso 529
4.10 Regime fiscale 529
4.10.1 Regime fiscale dei dividendi 530
4.10.2 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR 536
4.10.3 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni 538
4.10.4 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax") 544
4.10.5 Imposta sulle successioni e donazioni 547
4.10.6 Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro 548
4.10.7 Imposta di bollo sugli strumenti finanziari 548
4.10.8 Imposta sui titoli depositati all'estero (IVAFE) 549
CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA 550
CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 551
6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione 551
6.2 Altri mercati regolamentati 551
6.3 Altre operazioni 551
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 551
6.5 Stabilizzazione 551
CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 552
CAPITOLO VIII - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE 553
CAPITOLO IX - DILUIZIONE 554
9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'emissione 554
CAPITOLO X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 556
10.1 Soggetti che partecipano all'operazione legati all'emissione 556
10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione 556
10.3 Pareri e relazioni redatti da esperti 556
10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti 556

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo Quadro	L'accordo quadro tra Pencil e la Società Incorporanda - da una parte - e Space e Space Holding - dall'altra parte - avente ad oggetto termini e condizioni dell'Operazione Space-Fila e della Fusione, come approvato dai consigli di amministrazione di Space e della Società Incorporanda in data 15 gennaio 2015.
Atto di Fusione	L'atto di fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Space, stipulato in data 6 maggio 2015 dinanzi al notaio Dott. Mario Notari, notaio in Milano e avente efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale di Space, in via scindibile, per Euro 23.615.831, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015 mediante emissione di n. 23.615.831 azioni di cui (i) n. 17.049.323 Azioni Ordinarie in Concambio e (ii) n. 6.566.508 Azioni Speciali in Concambio, deliberato in data 20 febbraio 2015 da parte dell'assemblea straordinaria di Space a servizio del Rapporto di Cambio.
Azioni Ordinarie della Società Incorporanda	Ciascuna delle n. 1.485.506 azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale della Società Incorporanda, prive di valore nominale.
Azioni Ordinarie Fila	Le n. 30.854.322 azioni ordinarie, prive di valore nominale, in cui sarà suddiviso il capitale sociale di Fila (quale entità risultante dalla Fusione) successivamente alla Data di Efficacia della Fusione e alla conversione delle n. 161.000 Azioni Speciali Space.
Azioni Ordinarie in Concambio	Le n. 17.049.323 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie Space, da assegnare in concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda nel contesto della Fusione, di cui l'Emittente chiede l'ammissione a negoziazione sul MIV a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.
Azioni Ordinarie Space	Ciascuna delle n. 12.999.999 azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale dell'Emittente, prive di valore nominale e negoziate sul mercato MIV/segmento *Special Investment Vehicles* (SIV).
Azioni Speciali della Società Incorporanda o Azioni B	Ciascuna delle n. 390.824 azioni di categoria speciale a voto plurimo che compongono il capitale sociale della Società Incorporanda, aventi le caratteristiche descritte nello statuto sociale della Società Incorporanda approvato dall'assemblea

	straordinaria della Società Incorporanda in data 13 novembre 2014, ivi inclusa, in particolare, l'attribuzione di 3 diritti di voto per azione.
Azioni Speciali in Concambio o Azioni B in Concambio	Le n. 6.566.508 azioni di categoria speciale a voto plurimo, prive di indicazione del valore nominale e aventi caratteristiche analoghe a quelle delle Azioni Speciali della Società Incorporanda, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni Speciali della Società Incorporanda dalla medesima detenute.
Azioni Speciali Space o Azioni C	Ciascuna delle n. 460.000 azioni speciali che compongono il capitale sociale dell'Emittente, di titolarità di Space Holding, prive di valore nominale e aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 dello Statuto.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate promosso da Borsa Italiana.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente ovvero, dalla Data di Efficacia della Fusione, di Fila.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ovvero, dalla Data di Efficacia della Fusione, di Fila.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto di Finanziamento	Il contratto di finanziamento stipulato dalla Società Incorporanda con Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 28 luglio 2011.
Costi di Produzione	Costi relativi ad acquisti di materie prime, materiali, semilavorati, oneri accessori di acquisto, manodopera diretta ed indiretta di produzione, costi indiretti industriali, lavorazioni esterne.
Data del Prospetto Informativo	La data di approvazione del presente Prospetto Informativo.
Data di Efficacia della Fusione	Il primo lunedì successivo alla data in cui occorra l'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione previste dall'art. 2504 del Codice Civile purché tale iscrizione avvenga entro il terzo giorno di borsa aperto antecedente a tale lunedì, ovvero, ove ciò non avvenga, il lunedì della settimana successiva.

Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, in particolare dalla Direttiva 2010/71/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010.
Diritto di Recesso	Il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a) del Codice Civile attribuito a tutti i soci di Space che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea straordinaria di Space tenutasi in data 20 febbraio 2015.
Distribuzione di Riserve	La distribuzione di riserve a tutti gli azionisti dell'Emittente (ma con esclusione degli *ex* soci della Società Incorporanda), da effettuarsi subordinatamente all'efficacia della Fusione, per un importo unitario pari a Euro 2 per azione.
Dixon	Dixon Ticonderoga Company, con sede in 615 Crescent Executive Court Suite 500, Lake Mary, Florida 32746, USA.
Dixon China	Beijing F.I.L.A. Dixon Stationery Co. Ltd., con sede in Room n° 2015, 2017, 2019, Block C., Xijin Plaza, Building #53, Yunjingbeili, Tongzhou District, Beijing, Cina.
Dixon Mexico	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V. con sede in Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lecheria, Tultitlàn, Estado de México 54940, Messico; congiuntamente con Servidix S.A. de C.V. con sede in Autopista México-Querétaro n. 104-B, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940; Dixon Mexico S.A. de C.V. con sede in Autopista México-Querétaro n. 104-A bis, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940; Dixon Comercializadora S.A. de C.V. con sede in Autopista México-Querétaro n. 104-C, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940 e Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. con sede in Autopista México-Querétaro number 104-A, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940.
Emittente o la Società Incorporante o Space	Space S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27.
EY	Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, società di revisione di Space fino alla Data di Efficacia della Fusione.
Fila	La Società Incorporanda ovvero, dalla Data di Efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione.
Fusione	La fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Space.
Giorno Lavorativo	Ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della

	loro normale attività.
Gruppo Fila	Collettivamente, Fila e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del Codice Civile che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
IFRS	Tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominato "*Standing Interpretations Committee*" (SIC), adottati dall'Unione Europea.
Industria Maimeri	Industria Maimeri S.p.A., con sede in Mediglia (Milano), Via Gianni Maimeri 1.
Intesa o ISP	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, n. 007, partita IVA n. 10810700152, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00799960158, capo gruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritta all'albo delle banche n. 5361.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati, come definiti dall'art. 34-*ter*, comma 1, lett (b), del Regolamento Emittenti.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
KPMG	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, società di revisione della Società Incorporanda e, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, di Fila.
Lyra	Lyra KG "Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" con sede in Willstätterstr 54-56 - 90449 Norimberga, Germania.
Licyn	Licyn Mercantil Industrial Ltda, con sede in Rua Tiguassu, 165, Jardim Yamberê, Diadema, Sao Paulo, Brasile.
Manzoni	Manzoni S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte di Pietà 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08852240962.
Market Warrant	I *warrant* denominati "*Market Warrant Space S.p.A.*", identificati dal codice ISIN IT0004967318 aventi le caratteristiche di cui al Regolamento dei "*Market Warrant Space S.p.A.*", che saranno denominati "*Market Warrant Fila"* a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.
Melville	Melville S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte di Pietà 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

	di Milano 08852380966.
MIV	Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Nuovo Statuto	Lo statuto di Fila che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.
Omyacolor	Omyacolor S.A., con sede in Rue de Marson, Saint Germain la Ville, Francia.
Operazione Rilevante	Ai sensi dello Statuto, indica un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o - in via preferenziale - fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi da parte di Space successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle proprie azioni sul MIV, fermo restando il diritto di Space di acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.
Operazione Space - Fila	L'operazione di integrazione tra Space e Fila, da realizzarsi principalmente tramite la Fusione.
Opzione di Vendita	Indica l'opzione di vendita irrevocabilmente attribuita da Space ai titolari di Azioni Ordinarie Space con delibera del Consiglio di Amministrazione di Space in data 15 ottobre 2013, a valere sull'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata dall'assemblea di Space con delibere del 9 ottobre 2013 e del 18 novembre 2013, ai sensi degli artt. 132 TUF e 144-*bis*, lettera d), del Regolamento Emittenti, come rinnovata dall'Assemblea di Space in data 2 aprile 2015.
Parte Correlata	Ai sensi dell'Allegato 1 al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato, un soggetto è parte correlata a una società quotata se: (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone: (i) controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo; (ii) detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; (iii) esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti; (b) è una società collegata della società; (c) è una *joint venture* in cui la società è una partecipante; (d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante; (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d); (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente,

	una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto; (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto tra Space, Space Holding, Pencil e VEI in data 15 gennaio 2015, strumentale alla realizzazione della Fusione e che assumerà efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.
Pencil	Pencil S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza Carlo Felice n.7.
Prospetto di Quotazione	Il prospetto informativo per l'ammissione a quotazione sul MIV delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant, approvato da Consob e pubblicato in data 3 dicembre 2013.
Prospetto Informativo o Prospetto	Il presente prospetto informativo per l'ammissione a negoziazione sul MIV delle Azioni Ordinarie in Concambio.
Raccomandazioni ESMA/2013/319	Il documento denominato "*ESMA update of the CESR reccomendations - The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive*" pubblicato dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA) il 20 marzo 2013.
Rapporto di Cambio	Il rapporto di cambio a servizio della Fusione fra le azioni della Società Incorporanda e le azioni di Space (applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni Speciali della Società Incorporanda in Azioni Speciali in Concambio) determinato in n. 16,8017 azioni Space per ogni azione della Società Incorporanda.
Regolamento 809/2004/CE	Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana, vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Intermediari	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n, 16190 in data 29 ottobre 2007 e successive modifiche e

	integrazioni.
Regolamento Mercati	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n, 16191 in data 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.
Regolamento Parti Correlate	Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.
Relazione Illustrativa	La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Space, pubblicata in data 16 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF e, con riferimento alla Fusione, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
SIV	*Special Purpose Investment Vehicle* ai sensi del Regolamento di Borsa.
Società Incorporanda	F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., con sede legale in Milano, Via Giuseppe Pozzoni n.5.
Space Holding	Space Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, società promotrice di Space.
Sponsor Warrant	I *warrant* denominati "*Sponsor Warrant Space S.p.A* aventi le caratteristiche di cui al Regolamento dei "*Sponsor Warrant Space S.p.A.*", che saranno denominati "*Sponsor Warrant Fila"* a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.
Statuto	Lo statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Termine Massimo	Indica il 18 dicembre 2015, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 114 del TUF, il medesimo Termine Massimo si intenderà automaticamente prorogato al 30 giugno 2016.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato o integrato.
VEI	Venice European Investment Capital S.p.A., con sede in Vicenza, s.s. Padana verso Verona n. 6.
Writefine	Writefine Products Private Limited, con sede in Plot No. 32,33,44,45,46, GIDC New Exp. Area, Umbergaon – 396171,

Gujarat, India.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

PREMESSA

Space è stata costituita in data 7 ottobre 2013 in forma di SIV con l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant sul MIV, nel rispetto di quanto stabilito nella politica d'investimento di Space, una Operazione Rilevante ai sensi di Statuto.

Ad esito dell'attività di ricerca condotta dagli amministratori, è stata individuata, quale società con la quale realizzare l'Operazione Rilevante, Fila, una società per azioni, attiva in Italia e all'estero, che ha per oggetto la fabbricazione e il commercio, direttamente e tramite società controllate, di lapis, articoli di cancelleria, articoli di cosmesi nonché, in generale, la lavorazione e la commercializzazione di prodotti di recupero del legno.

Rispettivamente in data 19 febbraio 2015 e 20 febbraio 2015, le assemblee di Fila e di Space hanno approvato la realizzazione dell'Operazione Space-Fila da perfezionarsi principalmente mediante la Fusione.

Non essendosi verificate le condizioni risolutive apposte all'Operazione Space-Fila ed essendosi, invece, verificate le condizioni sospensive cui le parti hanno subordinato il perfezionamento dell'Operazione Space-Fila, e inoltre non avendo alcun creditore delle due società presentato opposizione ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, Fila e Space, in data 6 maggio 2015 hanno stipulato l'Atto di Fusione.

Ai fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, ovverosia dal 1° giugno 2015.

Space darà attuazione alla Fusione mediante: (i) annullamento delle azioni della Società Incorporanda detenute dagli azionisti della stessa alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) assegnazione a questi ultimi di azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, alla cui ammissione a negoziazione sul MIV il presente Prospetto è finalizzato.

Le azioni oggetto di assegnazione saranno messe a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli e dematerializzate alla Data di Efficacia della Fusione.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, Space muterà la propria denominazione sociale in F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. ed entrerà in vigore il Nuovo Statuto.

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), redatta ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, contiene le informazioni chiave relative all'Emittente, alla Società Incorporanda, al Gruppo Fila e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle Azioni Ordinarie in Concambio oggetto della richiesta di ammissione alla negoziazione sul MIV.

La nota di sintesi fornisce informazioni essenziali adeguatamente strutturate circa le caratteristiche fondamentali degli strumenti finanziari in questione, che devono essere fornite agli investitori per consentire loro di stabilire se investire in tali strumenti finanziari.

La nota di sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili ("**Elementi**") indicati nelle Sezioni da A a E (A.1.-E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell'Emittente. Poiché non è richiesta l'indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Prospetto Informativo, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l'indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari di cui si chiede l'ammissione a negoziazione e dell'Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell'Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza che: - questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto Informativo; - qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo completo; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi e/o del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento; e - la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.

A.2 Consenso accordato dall'Emittente o dalla persona responsabile della redazione del Prospetto all'utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari autorizzati.	L'Emittente non presta il suo consenso all'utilizzo del presente Prospetto Informativo da parte di intermediari autorizzati terzi per procedere ad una successiva rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari oggetto del Prospetto Informativo.

Sezione B – Emittente ed eventuali garanti

B.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente.	Space S.p.A.
B.2 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo Paese di costituzione.	L'Emittente: - ha sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27; - è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.
B.3 Descrizione della natura delle operazioni correnti dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati e identificazione dei principali mercati in cui l'Emittente compete.	**EMITTENTE** Principali attività Space è una SIV ed è stata costituita in data 7 ottobre 2013 e non ha una storia operativa pregressa. A partire dal 18 dicembre 2013, data in cui le Azioni Ordinarie Space ed i Market Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV/segmento SIV, le attività di Space sono state esclusivamente finalizzate (i) alla ricerca di una potenziale società *target*; e (ii) all'individuazione della Società Incorporanda, alla definizione di termini e condizioni dell'Operazione Space - Fila. **SOCIETÀ INCORPORANDA** Principali attività La Società Incorporanda, affermata realtà imprenditoriale presente sul mercato da circa 90 anni, è azienda *leader* in Italia e, attraverso la controllata Dixon, una delle società *leader* negli Stati Uniti d'America e in Messico, nel settore della produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell'arte figurativa e grafica. La Società Incorporanda presidia direttamente tutta la filiera produttivo distributiva del Gruppo Fila, articolata nelle seguenti fasi: *marketing*, ricerca e sviluppo, acquisto di materie prime e semilavorati, produzione, controllo di qualità, vendita, logistica e distribuzione. Prodotti Il Gruppo Fila è attivo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell'arte figurativa e grafica. L'offerta del Gruppo Fila comprende

	una gamma di prodotti completa ed innovativa, con più di venti categorie di prodotti. I prodotti realizzati dal Gruppo Fila si suddividono in diverse linee che si differenziano a seconda dell'età del consumatore nonché della destinazione d'uso e possono essere raggruppati in tre famiglie, "*Pencils*" (Pastelli colorati e matite in grafite), "*Other Creativity Tools & Products*" (Altri prodotti per la creatività) o "*Office, Industrial and Other*" (Prodotti per l'ufficio e l'industria). Mercati principali Il Gruppo Fila è presente sia in Italia che nei mercati internazionali e si rivolge a diverse tipologie di clienti differenziati in funzione dei diversi canali di vendita al pubblico dei consumatori e delle aree geografiche in cui opera. In particolare, il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti in Europa, in Nord America, nel Centro e Sud America e in Bejing e Kunshan (Cina), Mosca (Russia), Jakarta (Indonesia), Cape Town (Sud Africa), Umargam (India) (attraverso la collegata Writefine). Inoltre, il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti in via residuale anche in altri Paesi, come ad esempio negli Emirati Arabi Uniti e in Israele, in alcuni Paesi dell'Africa francofona quali, ad esempio, la Repubblica Gabonese, la Costa d'Avorio, il Senegal, la Repubblica del Camerun e in Egitto.
B.4a Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera.	Dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 alla Data del Prospetto Informativo non si evidenziano tendenze significative manifestatesi nell'andamento dell'attività del Gruppo Fila in grado di condizionarne l'attività.
B.5 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente.	**EMITTENTE** L'Emittente non detiene partecipazioni in altre società o enti e non fa parte di alcun gruppo societario. **SOCIETÀ INCORPORANDA** Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda è controllata da Massimo Candela, per il tramite di Pencil, di cui Massimo Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale e, (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil. A sua volta Pencil possiede: (i) n. 781.649 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 41,658% del capitale sociale di Fila e al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila, nonché (ii) n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale di Fila e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila e, pertanto, detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale di Fila e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila. La Società Incorporanda non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. La Società Incorporanda, oltre a svolgere direttamente attività operativa, è a capo di un gruppo composto, oltre che dalla Società Incorporanda medesima, da n. 30 (di cui 2 in liquidazione Maimeri U.S.A. Inc. e Lyra Asia PTE Ltd) società, direttamente e indirettamente controllate, con sede in Europa, Stati Uniti, Canada, Messico, Cile, Argentina, Brasile, Cina, Indonesia, Russia, Sud Africa e da una collegata in India.
B.6 Persone che, direttamente o indirettamente, detengono una partecipazione nel capitale o ai diritti di voto	Alla Data del Prospetto Informativo risultano i seguenti azionisti rilevanti dell'Emittente:

Dichiarante	Azionista Diretto	% capitale sociale	
		ordinario	complessivo
Assicurazioni Generali S.p.A.	Generali Italia S.p.A./Genertel S.p.A./Assicurazioni Generali S.p.A.	7,692%	7,429%
Nissim Joseph	Bolton Group International S.r.l.	7,692%	7,429%
Del Vecchio	Delfin Sarl	7,692%	7,429%

dell'Emittente che sia soggetta a notifica, con indicazione del relativo importo di partecipazione / Soggetti che direttamente o indirettamente possiedono o controllano l'Emittente e natura di tale controllo.	Leonardo		
	Moratti Gian Marco Gian Marco Moratti S.a.p.a. di Gian Marco Moratti	6,154%	5,944%
	Altri azionisti Space	70,769%	71,768%

Alla Data del Prospetto Informativo Space non è controllata da alcun soggetto.

Alla Data di Efficacia della Fusione, Fila sarà controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Massimo Candela, indirettamente, attraverso Pencil.

B.7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente relative agli esercizi passati.

EMITTENTE

Di seguito vengono forniti i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Space, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
(valori in migliaia di Euro)	**2014**	**2013**
Ricavi	-	-
Altri ricavi	14	-
Costo materiale di consumo	(6)	-
Costo del personale	(41)	-
Costi per locazione	(28)	-
Altri costi operativi netti	(1.288)	(316)
Ammortamenti e svalutazioni	(11)	-
Risultato operativo	**(1.360)**	**(316)**
Proventi finanziari	2.099	75
Oneri finanziari	(1.200)	(429)
Utile (perdita) ante imposte	**(461)**	**(670)**
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	**(461)**	**(670)**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
(valori in migliaia di Euro)	**2014**	**2013**
Flusso monetario generato dall'attività operative (a)	(359)	(15)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento (b)	(37)	(78.500)
Flusso monetario assorbito dall'attività finanziaria (c)	-	131.201
Flusso monetario del periodo (a) + (b) + (c)	**(396)**	**52.686**
Disponibilità liquide a inizio periodo	52.686	-
Disponibilità liquide a fine periodo	52.290	52.686

(valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre 2014**	**Al 31 dicembre 2013**
Altri crediti	*314*	*162*
Debiti commerciali ed Altri debiti	*(1.103)*	*(549)*
Altre attività / (passività) correnti	*(7.600)*	*(7.900)*
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(8.389)	(8.287)

Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	30	-
Passività a lungo termine (C)	(1)	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	**(8.360)**	**(8.287)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*52.290*	*52.686*
Altre attività finanziarie correnti	*80.002*	*78.550*
Fair Value per Opzione di Vendita	*(42.471)*	*(42.471)*
Posizione finanziaria netta positiva (*) (D)	89.821	88.765
Patrimonio netto (E)	(81.461)	(80.478)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	**8.360**	**8.287**

	(valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre 2014**	**Al 31 dicembre 2013**
A	Cassa		
B	Altre disponibilità liquide	52.290	52.686
C	Altre attività finanziarie correnti	80.002	78.550
D	**Liquidità (A+B+C)**	**132.292**	**131.236**
E	**Crediti finanziari correnti**	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti (*Fair Value* per Opzione di Vendita)	(42.471)	(42.471)
I	**Indebitamento finanziario corrente**	**(42.471)**	**(42.471)**
J	**Posizione finanziaria corrente netta positiva**	**89.821**	**88.765**
K	Debiti bancari non correnti	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	**Indebitamento finanziario non corrente**	**-**	**-**
O	**Posizione finanziaria netta positiva**	**89.821**	**88.765**

GRUPPO FILA

Nel seguito si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Fila relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

Sono stati omessi dalla presente sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società Fila ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	% sui ricavi	2013	% sui ricavi	2012	% sui ricavi	2014-2013		2013-2012	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.585	99,5%	218.864	99,2%	215.120	98,8%	14.721	6,7%	3.744	1,7%
Altri ricavi e proventi*	1.274	0,5%	1.721	0,8%	2.573	1,2%	(447)	-26,0%	(852)	-33,1%
Totale ricavi	**234.859**	**100,0%**	**220.585**	**100,0%**	**217.693**	**100,0%**	**14.274**	**6,5%**	**2.892**	**1,3%**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	-43,3%	(85.908)	-38,9%	(80.437)	-36,9%	(15.808)	18,4%	(5.471)	6,8%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	-24,5%	(50.850)	-23,1%	(48.656)	-22,4%	(6.805)	13,4%	(2.194)	4,5%
Altri costi diversi	(2.404)	-1,0%	(4.071)	-1,8%	(1.808)	-0,8%	1.667	-40,9%	(2.263)	125,2%
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	10.764	4,6%	(4.365)	-2,0%	(9.119)	-4,2%	15.129	-346,6%	4.754	-52,1%
Costo del lavoro	(48.829)	-20,8%	(42.205)	-19,1%	(41.325)	-19,0%	(6.624)	15,7%	(880)	2,1%
Ammortamenti	(5.698)	-2,4%	(6.033)	-2,7%	(6.099)	-2,8%	335	-5,6%	66	-1,1%
Svalutazioni	(344)	-0,1%	(1.039)	-0,5%	(1.808)	-0,8%	695	-66,9%	769	-42,5%
Totale costi operativi	**(205.882)**	**-87,7%**	**(194.471)**	**-88,2%**	**(189.252)**	**-86,9%**	**(11.411)**	**5,9%**	**(5.219)**	**2,8%**
Risultato operativo	**28.977**	**12,3%**	**26.114**	**11,8%**	**28.441**	**13,1%**	**2.862**	**11,0%**	**(2.327)**	**-8,2%**
Proventi finanziari	589	0,3%	641	0,3%	347	0,2%	(52)	-8,1%	294	84,7%
Oneri finanziari	(5.084)	-2,2%	(6.109)	-2,8%	(6.303)	-2,9%	1.025	-16,8%	194	-3,1%
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	0,2%	337	0,2%	(98)	0,0%	106	31,5%	435	-443,9%
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del Costo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato della gestione finanziaria	**(4.052)**	**-1,7%**	**(5.131)**	**-2,3%**	**(6.054)**	**-2,8%**	**1.079**	**-21,0%**	**923**	**-15,2%**
Utili prima delle imposte	**24.924**	**10,6%**	**20.983**	**9,5%**	**22.387**	**10,3%**	**3.941**	**18,8%**	**(1.404)**	**-6,3%**
Totale imposte	**(8.243)**	**-3,5%**	**(7.433)**	**-3,4%**	**(7.816)**	**-3,6%**	**(810)**	**10,9%**	**383**	**-4,9%**
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**7,1%**	**13.550**	**6,1%**	**14.571**	**6,7%**	**3.131**	**23,1%**	**(1.021)**	**-7,0%**
Risultato delle attività operative cessate	**(76)**	**0,0%**	**(192)**	**-0,1%**	**(909)**	**-0,4%**	**116**	**-60,4%**	**717**	**-78,9%**
Risultato del periodo	**16.605**	**7,1%**	**13.358**	**6,1%**	**13.662**	**6,3%**	**3.247**	**24,3%**	**(304)**	**-2,2%**
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	**30**	**0,0%**	**(13)**	**0,0%**	**(170)**	**-0,1%**	**43**	**-330,8%**	**157**	**-92,4%**
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	**16.575**	**7,1%**	**13.371**	**6,1%**	**13.832**	**6,4%**	**3.204**	**24,0%**	**(461)**	**-3,3%**

*La voce altri ricavi differisce da quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 in quanto, per offrire una migliore rappresentazione dell'andamento del Gruppo alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) sono riclassificati a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati di sintesi della *performance* operativa del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Valori in milioni di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**
Ricavi (1)	234,9	220,6	217,7
EBITDA (2)	35,0	33,2	36,3
EBITDA %	14,9%	15,1%	16,7%
EBITDA rettificato (2)	40,2	37,0	36,9
EBITDA rettificato %	17,1%	16,8%	17,0%
Risultato operativo	29,0	26,1	28,4
Risultato operativo %	12,3%	11,8%	13,0%
Risultato netto	16,6	13,4	13,7
Risultato netto %	7,1%	6,1%	6,3%
Risultato netto rettificato (2)	20,1	15,9	14,1
Risultato netto rettificato %	8,5%	7,2%	6,5%

(1) I ricavi sono pari a ricavi delle vendite e delle prestazioni più altri ricavi e proventi al netto di alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) che sono riclassificate a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

(2) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri non ricorrenti netti sotto indicati. La seguente tabella espone la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA rettificato e il dettaglio degli oneri non ricorrenti netti.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Valori in milioni di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**
EBITDA	35,0	33,2	36,3
Trasferimento sito produttivo Pechino	0,3	2,5	-
Consulenze per operazioni straordinarie	4,4	1,2	0,4
Ristrutturazione personale	0,4	0,3	0,2
Altri (proventi)/oneri	0,1	(0,2)	0,2
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9

Il risultato netto rettificato è calcolato come risultato netto al lordo degli oneri non ricorrenti netti sopra indicati al netto del relativo effetto fiscale calcolato sulla base del tasso fiscale effettivo dato dal rapporto fra imposte correnti e differite e utile consolidato prima delle imposte. La seguente tabella espone la riconciliazione fra risultato netto e risultato netto rettificato.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Valori in milioni di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**
Risultato netto	16,6	13,4	13,7
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
Effetto fiscale	(1,7)	(1,3)	(0,2)
Risultato netto rettificato	20,1	15,9	14,1

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo Fila.

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato sono misure utilizzate dal Gruppo Fila per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione dell'EBITDA, dell'EBITDA rettificato e del risultato netto rettificato applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, suddivisi per area geografica.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Europa	111.011	48,0%	100.220	45,8%	104.820	48,7%	10.791	10,8%	(4.600)	-4,4%
di cui Italia	*59.451*	*25,5%*	*55.670*	*25,4%*	*54.804*	*25,5%*	*3.781*	*6,8%*	*866*	*1,6%*
Nord America	62.874	27,0%	62.417	28,5%	63.360	29,5%	457	0,7%	(943)	-1,5%
Centro-Sud America	50.592	22,0%	47.496	21,7%	45.202	21,0%	3.096	6,5%	2.294	5,1%
Resto del mondo	9.108	4,0%	8.731	4,0%	1.738	0,8%	377	4,3%	6.993	402,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0**	**218.864**	**100,0**	**215.120**	**100,0**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, suddivisi per linea di prodotto.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Matite	100.847	43,2%	94.787	43,3%	96.428	44,8%	6.060	6,4%	(1.641)	-1,7%
Altri strumenti creativi	93.458	40,0%	79.306	36,2%	75.446	35,1%	14.152	17,8%	3.860	5,1%

Prodotti per l'ufficio e l'industria	39.280	16,8%	44.771	20,5%	43.246	20,1%	(5.491)	-12,3%	1.525	3,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0**	**218.864**	**100,0**	**215.120**	**100,0**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

Nella tabella che segue si riportano i dati patrimoniali del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014 - 2013**	**2013-2012**
ATTIVITA'	**266.502**	**100,0%**	**236.723**	**100,0%**	**233.125**	**100,0%**	**29.779**	**3.598**
Attività non correnti	**64.731**	**24,3%**	**57.647**	**24,4%**	**62.643**	**26,9%**	**7.084**	**(4.996)**
Attività immateriali	21.264	8,0%	19.778	8,4%	22.174	9,5%	1.486	(2.396)
Immobili, impianti e macchinari	25.552	9,6%	22.539	9,5%	23.701	10,2%	3.013	(1.162)
Attività finanziarie non correnti	707	0,3%	347	0,1%	1.078	0,5%	360	(731)
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	6.746	2,5%	6.130	2,6%	6.017	2,6%	616	113
Partecipazioni valutate al Costo	31	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	29	-
Attività per imposte anticipate	10.429	3,9%	8.849	3,7%	9.669	4,1%	1.580	(820)
Altri crediti	2	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	-	-
Attività correnti	**201.755**	**75,7%**	**178.415**	**75,4%**	**169.099**	**72,5%**	**23.340**	**9.316**
Attività finanziarie correnti	257	0,1%	118	0,0%	141	0,1%	139	(23)
Attività per imposte correnti	923	0,3%	770	0,3%	1.490	0,6%	153	(720)
Rimanenze	92.035	34,5%	74.210	31,3%	81.472	34,9%	17.825	(7.262)
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	28,5%	67.520	28,5%	59.944	25,7%	8.547	7.576
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.473	12,2%	35.797	15,1%	26.052	11,2%	(3.324)	9.745
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	**16**	**0,0%**	**661**	**0,3%**	**1.383**	**0,6%**	**(645)**	**(722)**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**266.502**	**100,0%**	**236.723**	**100,0%**	**233.125**	**100,0%**	**29.779**	**3.598**
Patrimonio Netto	**111.968**	**42,0%**	**92.348**	**39,0%**	**78.975**	**33,9%**	**19.620**	**13.373**
Capitale Sociale	2.748	1,0%	2.748	1,2%	2.625	1,1%	-	123
Riserve	9.891	3,7%	4.976	2,1%	3.384	1,5%	4.915	1.592
Utili (Perdite) riportate a nuovo	81.318	30,5%	70.733	29,9%	58.408	25,1%	10.585	12.325
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.575	6,2%	13.371	5,6%	13.832	5,9%	3.204	(461)
Interessi di minoranza	1.435	0,5%	520	0,2%	726	0,3%	915	(206)
Passività non correnti	**31.616**	**11,9%**	**38.713**	**16,4%**	**58.292**	**25,0%**	**(7.097)**	**(19.579)**
Passività finanziarie non correnti	20.134	7,6%	28.297	12,0%	46.415	19,9%	(8.163)	(18.118)
Benefici a dipendenti	4.925	1,8%	3.847	1,6%	3.541	1,5%	1.078	306
Fondi per rischi e oneri	731	0,3%	565	0,2%	768	0,3%	166	(203)
Passività per imposte differite	5.825	2,2%	6.004	2,5%	7.568	3,2%	(179)	(1.564)
Passività correnti	**122.918**	**46,1%**	**105.662**	**44,6%**	**95.858**	**41,1%**	**17.256**	**9.804**
Passività finanziarie	71.037	26,7%	69.343	29,3%	62.582	26,8%	1.694	6.761

correnti								
Fondi per rischi e oneri correnti	262	0,1%	2.382	1,0%	286	0,1%	(2.120)	2.096
Passività per imposte correnti	2.536	1,0%	1.362	0,6%	764	0,3%	1.174	598
Debiti commerciali e altri debiti	49.082	18,4%	32.575	13,8%	32.226	13,8%	16.507	349

Si riportano di seguito i dati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	Al 31 dicembre						Variazione	
(Valori in migliaia di Euro)	**2014**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2013**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2012**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2014 -2013**	**2013-2012**
Attività immateriali	21.264	12,1%	19.778	12,5%	22.174	13,4%	1.486	(2.396)
Immobili, impianti e macchinari	25.552	14,6%	22.539	14,3%	23.701	14,3%	3.013	(1.162)
Altre attività e passività non correnti nette	11.358	6,5%	8.761	5,5%	8.432	5,1%	2.597	329
Totale attività/passività non correnti	**58.174**	**33,2%**	**51.078**	**32,3%**	**54.307**	**32,8%**	**7.096**	**(3.229)**
Rimanenze	92.035	52,5%	74.210	47,0%	81.472	49,3%	17.825	(7.262)
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	43,4%	67.520	42,8%	59.944	36,3%	8.547	7.576
Attività per imposte correnti	923	0,5%	770	0,5%	1.490	0,9%	153	(720)
Fondi per rischi e oneri correnti	(262)	-0,1%	(2.382)	-1,5%	(286)	-0,2%	2.120	(2.096)
Passività per imposte correnti	(2.536)	-1,4%	(1.362)	-0,9%	(764)	-0,5%	(1.174)	(598)
Debiti commerciali e altri debiti	(49.082)	-28,0%	(32.575)	-20,6%	(32.226)	-19,5%	(16.507)	(349)
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	16	0,0%	661	0,4%	1.383	0,8%	(645)	(722)
Capitale circolante netto	**117.161**	**66,8%**	**106.842**	**67,7%**	**111.013**	**67,2%**	**10.319**	**(4.171)**
Capitale investito netto	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**
Patrimonio Netto	111.968	63,9%	92.348	58,5%	78.975	47,8%	19.620	13.373
Posizione Finanziaria Netta	58.442	33,3%	61.725	39,1%	82.804	50,1%	(3.283)	(21.079)
Benefici a dipendenti	4.925	2,8%	3.847	2,4%	3.541	2,1%	1.078	306
Totale fonti	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

		Al 31 dicembre		
(Valori in migliaia di Euro)		**2014**	**2013**	**2012**
A	Cassa	58	68	41
B	Altre disponibilità liquide (depositi bancari)	32.415	35.729	26.011
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D	**Liquidità (A+B+C)**	**32.473**	**35.797**	**26.052**
E	**Crediti finanziari correnti**	**257**	**118**	**141**
F	Debiti bancari correnti	(1.810)	(118)	(703)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(68.715)	(67.232)	(61.197)
H	Altri debiti finanziari correnti	(512)	(1.993)	(682)
I	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)**	**(71.037)**	**(69.343)**	**(62.582)**
J	**Posizione finanziaria corrente (D+E+I)**	**(38.308)**	**(33.428)**	**(36.389)**
K	Debiti bancari non correnti	(20.071)	(28.213)	(46.208)
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	(63)	(84)	(207)
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**	**(20.134)**	**(28.297)**	**(46.415)**
O	**Posizione finanziaria (J+N)**	**(58.442)**	**(61.725)**	**(82.804)**

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed

assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento del Gruppo Fila nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Flusso di cassa da attività operativa netto	19.405	23.091	23.385
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(6.580)	(3.630)	(11.746)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(4.711)	18	(7.078)
Flusso di cassa netto totale	7.925	18.883	3.151
Effetto variazione per traduzione cambi	(1.873)	2.195	(438)
Posizione finanziaria netta società acquisite alla data di acquisizione	(2.768)	-	-
Variazione posizione finanziaria netta del periodo di riferimento	3.284	21.078	2.712
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	(61.725)	(82.804)	(85.516)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	(58.442)	(61.725)	(82.804)

La tabella di seguito riportata presenta i valori dei principali indici economici e finanziari per il Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
ROE - Utile netto dell'esercizio /Patrimonio netto	15%	14%	17%
ROI – Risultato operativo / Capitale investito netto	17%	17%	17%
ROS – Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12%	12%	13%
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto	0,5	0,7	1,0
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA	1,7	1,9	2,3
Rapporto - EBITDA / Oneri Finanziari	6,9	5,4	5,9
Utile per azione	9,8	7,9	8,5

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri Gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

B.8 Informazioni finanziarie pro-forma fondamentali.

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati pro-forma di Space per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposti sulla base dei dati storici:

- del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Space (il "**Bilancio d'Esercizio**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio d'Esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da EY, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo;

- del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 del Gruppo Fila (il "**Bilancio Consolidato**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da KPMG, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Fusione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale Fusione, fosse stata posta in essere il 31 dicembre 2014 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, il 1° gennaio 2014 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma ed il rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**Gruppo Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-Forma**
Attività immateriali	21.264	2	21.266	21.266
Immobili, impianti e macchinari	25.552	13	25.565	25.565
Attività finanziarie non correnti	707	16	723	723
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.746	-	6.746	6.746
Partecipazioni valutate al costo	31	-	31	31
Attività per imposte anticipate	10.429	-	10.429	13.551
Altri crediti	2	-	2	2
Totale attività non correnti	***64.731***	***31***	***64.762***	***67.884***
Attività finanziarie correnti	257	80.002	80.259	80.259
Attività per imposte correnti	923	-	923	923
Rimanenze	92.035	-	92.035	92.035
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	314	76.381	76.381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.473	52.290	84.763	17.123
Totale attività correnti	***201.755***	***132.606***	***334.361***	***266.721***
Attività non correnti e destinate alla dismissione	*16*	-	*16*	*16*
Totale attività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**334.621**
Capitale sociale	2.748	13.555	16.303	37.171
Riserve	8.638	69.037	77.675	71.791
Utile (perdite) riportate a nuovo	99.147	(1.131)	8.016	60.985
Interessi di minoranza	1.435	-	1.435	1.435
Totale patrimonio netto	***111.968***	***81.461***	***193.429***	***171.382***
Passività finanziarie non correnti	20.134	-	20.134	20.134
Benefici ai dipendenti	4.925	1	4.925	4.925
Fondi per rischi ed oneri	731	-	731	731
Passività per imposte differite	5.825	-	5.825	5.825
Altri Debiti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	***31.615***	***1***	***31.616***	***31.616***
Passività finanziarie correnti	71.037	-	71.037	71.037
Fair value per opzione di vendita	-	42.471	42.471	-
Fair value per market warrant	-	6.500	6.500	6.500
Fondi per rischi ed oneri correnti	262	1.100	1.362	1.362
Passività per imposte correnti	2.536	-	2.536	2.536

	Debiti commerciali e altri debiti	49.084	1.104	50.186	50.186
	Totale passività correnti	***122.919***	***51.175***	***174.094***	***131.623***
	Totale patrimonio netto e passività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**334.621**

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**Gruppo Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-Forma**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.585	-	233.585	233.585
Altri ricavi e proventi	3.817	14	3.831	3.831
Totale ricavi	***237.402***	***14***	***237.416***	***237.416***
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	(6)	(101.722)	(101.722)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	(28)	(57.683)	(57.683)
Altri costi diversi	(4.947)	(1.288)	(6.235)	(6.235)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	10.764	-	10.764	10.764
Costo del lavoro	(48.829)	(41)	(48.870)	(48.870)
Ammortamenti	(5.698)	(11)	(5.709)	(5.709)
Svalutazioni	(344)	-	(344)	(344)
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	(40.161)
Totale costi operativi	***(208.425)***	***(1.374)***	***(209.799)***	***(249.960)***
Risultato operativo	**28.977**	**(1.360)**	**27.618**	**(12.544)**
Proventi finanziari	589	2.099	2.688	2.688
Oneri finanziari	(5.084)	(1.200)	(6.284)	(9.184)
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	-	443	443
Risultato della gestione finanziaria	***(4.052)***	***899***	***(3.153)***	***(6.053)***
Utile prima delle imposte	**24.925**	**(461)**	**24.465**	**(18.596)**
Totale imposte sul reddito	(8.244)	-	(8.244)	(10.116)
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**(461)**	**16.220**	**(28.713)**
Risultato delle attività operative cessate	(76)	-	(76)	(76)
Risultato netto dell'esercizio	**16.605**	**(461)**	**16.144**	**(28.789)**
Risultato netto dell'esercizio attribuibile ai terzi azionisti	*30*	-	*30*	*30*
*Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante **	*16.575*	*(461)*	*16.114*	*(28.819)*

Rendiconto finanziario pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**Gruppo Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-Forma**
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	**19.268**	**(359)**	**18.909**	**18.909**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	**(6.273)**	**(37)**	**(6.310)**	**(6.310)**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	**(18.705)**	**-**	**(18.705)**	**(87.598)**
Differenza di Traduzione	4.112	-	4.112	4.112
Altre Variazioni	(3.420)	-	(3.420)	(3.420)
Variazione pro-forma della disponibilità monetaria netta	**(5.018)**	**(396)**	**(5.414)**	**(74.307)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi all'inizio dell'esercizio	**35.685** (1)	**52.686**	**88.371** (1)	**88.371** (1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi alla fine dell'esercizio	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	**14.064** (2)
Variazioni di conto economico pro-forma non riflesse nella Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2014	-	-	-	**1.253**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi come risultanti dalla situazione pro-forma al 31 dicembre 2014	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	**15.317** (2)

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 112 migliaia.
2. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 1.806 migliaia.

B.9 Previsioni o stime degli utili.	Il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili e sia l'Emittente che la Società Incorporanda non hanno pubblicato alcun dato previsionale o stima in relazione ad essi.
B.10	Non applicabile.

Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.	
B.11 Dichiarazione relativa al capitale circolante.	Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante - quale "mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" - contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l'Emittente ritiene di disporre, alla Data del Prospetto Informativo, di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo e tenuto conto degli effetti della Fusione.

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	Le Azioni Ordinarie in Concambio saranno emesse ai sensi della legge italiana. Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Space in circolazione alla data della loro emissione. In particolare, le Azioni Ordinarie in Concambio sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Space nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
C.2 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Azioni Ordinarie in Concambio sono denominate in Euro.
C.3 Numero delle azioni emesse e interamente liberate nonché delle azioni emesse ma non interamente liberate. Valore nominale per azione.	Le Azioni Ordinarie in Concambio sono emesse in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di Space del 20 febbraio 2015, verbalizzata dal Notaio Filippo Zabban, con atto n. 67324 di repertorio e n. 11791 di raccolta, che, tra l'altro, ha approvato un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute. Contestualmente all'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio per cui si chiede l'ammissione a negoziazione sul MIV, saranno, altresì, emesse, n. 6.566.508 Azioni B in Concambio di cui l'Emittente non intende richiedere l'ammissione a negoziazione su alcun mercato regolamentato.
C.4 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari.	Le Azioni Ordinarie Fila, le Azioni B in Concambio, le Azioni C e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF. Le Azioni Ordinarie Fila sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila nonché gli altri diritti

	patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge. Le Azioni B in Concambio attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Fila fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: • ogni Azione B in Concambio dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del TUF in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge; • si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B in Concambio, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B in Concambio dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B in Concambio, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il "**Controllante Ultimo**") e ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo; • possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranche, in Azioni Ordinarie Fila a semplice richiesta del titolare delle stesse, e ciò sempre in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio. In nessun caso le Azioni Ordinarie Fila potranno essere convertite in Azioni B in Concambio. Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Fila fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: • sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila; • sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui Fila deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; • sono intrasferibili fino al 18 dicembre 2018, fatto salvo il trasferimento delle Azioni C ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; • hanno dato diritto al momento della loro emissione alla attribuzione degli Sponsor Warrant in ragione di 3 Sponsor Warrant ogni 2 Azioni C; • sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, prevedendo che per ogni Azione C si ottengano in conversione n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie Fila, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie Fila, (i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni C, il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana; e (ii) entro il terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 8,788 per Azione Ordinaria Fila; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30

	(trenta) giorni di Borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 9,586 per Azione Ordinaria Fila; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 10,385 per Azione Ordinaria Fila, restando inteso che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la conversione delle Azioni C avverrà il quinto giorno di Borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana. In ogni caso, il quinto giorno di Borsa aperta successivo al terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Fila, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. Fila può procedere all'emissione di Azioni B in Concambio limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie Fila ai sensi del successivo art. 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso Fila può procedere all'emissione di nuove Azioni C. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie Fila, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie Fila sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie Fila, Azioni B in Concambio o Azioni C - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B in Concambio. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie Fila e Azioni B in Concambio dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di Azioni Ordinarie Fila; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere Azioni Ordinarie Fila in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni Ordinarie Fila e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale e (iii) le Azioni Ordinarie Fila e le Azioni B in Concambio di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni B in Concambio dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di Azioni Ordinarie Fila; e (ii) le Azioni B in Concambio potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B in Concambio; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B in Concambio di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B in Concambio, le Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge. Nel caso in cui Fila partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B in Concambio avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B in Concambio, nei limiti di legge e di compatibilità.
C.5 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	Alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie in Concambio imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione, salvo quanto di seguito indicato. Space Holding ha assunto un impegno di lock-up nei confronti di Space con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, come descritto all'art. 5 del Nuovo Statuto, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di lock-up avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data

	di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5 del Nuovo Statuto, l'impegno di lock-up avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di lock-up si intenderà assunto fino all'ultima nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. Ai sensi del Patto Parasociale: • Pencil ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni Speciali in Concambio per un periodo di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni strategiche e operazioni infragruppo; e • VEI ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila per un periodo di 180 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni infragruppo e operazioni autorizzate dal "*corporate broker*" di Fila. Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.
C.6 Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari offerti.	Si prevede che le Azioni Ordinarie in Concambio siano negoziate a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, ossia dal 1 giugno 2015. Secondo quanto previsto dall'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni Ordinarie in Concambio saranno negoziate, in via automatica, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni Ordinarie Space e i Market Warrant, ossia il MIV/segmento SIV.
C.7 Descrizione della politica dei dividendi	L'Emittente non ha individuato una politica di dividendi.

Sezione D – Rischi

D.1 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici e individuali per l'Emittente e per il suo settore.	**Rischi connessi al Rapporto di Cambio** Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi e connesse ai criteri utilizzati per la valorizzazione di Space e della Società Incorporanda ai fini della Fusione. Tra le principali criticità rilevate si segnalano (i) con riferimento a Space, il limitato numero di scambi che caratterizza le quotazioni delle Azioni Ordinarie Space sul MIV; e (ii) con riferimento alla Società Incorporanda, l'utilizzo di dati economici prospettici - ai fini dell'applicazione del metodo di valutazione del *Discounted Cash Flow* e del metodo dei moltiplicatori di mercato - che, per loro natura, sottendono elementi di incertezza. In particolare, eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte. È possibile – tenuto conto della volatilità e fluttuazioni dei prezzi di mercato delle azioni dell'Emittente - che, pur rimanendo il Rapporto di Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, il valore di mercato delle azioni dell'Emittente, da assegnare in concambio agli azionisti della Società Incorporanda al perfezionamento della Fusione, sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui è stata approvata la formula per la determinazione del Rapporto di Cambio. **Potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori dell'Emittente e del Gruppo Fila** Gli amministratori dell'Emittente Gianni Mion, Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo

	Subert sono soci di Space Holding. L'interesse economico dei suddetti amministratori di Space, in quanto soci di Space Holding, alla realizzazione dell'Operazione Space-Fila potrebbe avere influenzato il loro processo di valutazione della rispondenza dell'Operazione Space-Fila al miglior interesse dell'Emittente sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società target sia in sede di negoziazione di termini e condizioni dell'Operazione Space-Fila. L'avv. Annalisa Barbera socio dello Studio Legale Salonia e Associati – legata da un rapporto di stretta familiarità con il soggetto che controlla indirettamente la Società Incorporanda e che sarà designata come amministratore di Fila da Pencil nel rispetto di quanto previsto nel Patto Parasociale –, l'avv. Alessandro Marena socio dello Studio Pedersoli e Associati – membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – e il dott. Fabio Zucchetti socio dello Studio Zucchetti e Associati - membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – hanno prestato assistenza e consulenza legale, e con riferimento al dott. Zucchetti fiscale, a favore di quest'ultima nell'operazione di Fusione. L'interesse economico di tali soggetti alla realizzazione della Operazione Space - Fila potrebbe avere influenzato il loro processo di valutazione della rispondenza dell'Operazione Space - Fila al miglior interesse della Società Incorporanda in sede di negoziazione di termini e condizioni della Fusione. **Rischi relativi al mutamento sostanziale dell'attività di Space a seguito della Fusione** Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale dell'attività svolta dall'Emittente che inizierà ad operare nel settore di riferimento della Società Incorporanda. Space non ha alcuna esperienza pregressa di società operativa e il successo dell'attività ed i risultati di Fila dipenderanno in misura prevalente dalle capacità della Società Incorporanda. **Rischi connessi alla struttura di *governance*** Con delibera dell'assemblea straordinaria del 20 febbraio 2015 Space ha adottato il Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione, che prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si evidenzia che nel momento in cui, alla prima assemblea di Fila successiva alla Data di Efficacia della Fusione, si procederà al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, troveranno applicazione le disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto. Sino a quella data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente. **Rischi connessi alla crescita della Società Incorporanda ad esito della Fusione e all'attuazione della propria strategia** L'attuale configurazione del Gruppo Fila discende da una serie di operazioni di acquisizione effettuate negli ultimi quindici anni. Lo sviluppo dell'attività della Società Incorporanda e del Gruppo Fila potrebbe essere condizionato da difficoltà connesse alla realizzazione di tali operazioni, da eventuali ritardi nel perfezionamento delle stesse, da eventuali difficoltà incontrate nel processo di integrazione delle nuove realtà aziendali ovvero dall'incapacità della Società Incorporanda di generare flussi di cassa idonei al finanziamento della propria strategia. In futuro la mancata capacità della Società Incorporanda di individuare e realizzare operazioni di acquisizione o di investimento potrebbe sortire effetti negativi sulla capacità del Gruppo Fila di perseguire la propria strategia di crescita. **Rischi connessi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati locali** Il Gruppo Fila opera direttamente in più di venti Paesi in tutto il mondo, attraverso siti produttivi e le proprie filiali commerciali. I ricavi netti delle vendite generati da mercati diversi da quello italiano sono stati pari al 75% dei ricavi netti consolidati nell'esercizio al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012. Tale operatività in una pluralità di mercati internazionali espone il Gruppo Fila a vari rischi, derivanti da fattori quali il possibile mutamento della situazione politica ed economica nei diversi Paesi (in particolare nei Paesi emergenti), la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori di diversi mercati, la difficoltà nel riuscire a soddisfare i gusti di clientele di differenti Paesi, la difficoltà nel tutelare i propri prodotti da attività di contraffazione, l'introduzione di limitazioni alle importazioni ed alle esportazioni, possibili cambiamenti nella normativa e nei sistemi tributari dei diversi Paesi e, infine, la necessità di destinare specifiche risorse,

	umane e finanziarie, alla gestione dell'operatività sui mercati in cui opera il Gruppo Fila. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita del Gruppo Fila sui mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori** Il Gruppo Fila si avvale di un numero limitato di fornitori terzi selezionati per l'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. Nel caso in cui i fornitori cessassero ovvero ritardassero la fornitura ovvero la stessa non rispondesse ai richiesti *standard* qualitativi, il Gruppo Fila potrebbe non essere in grado di trovare fornitori alternativi, il che potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi del Gruppo Fila. Inoltre, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto alle attuali potrebbe comportare un aumento dei costi e pertanto un'incidenza sui margini del Gruppo Fila. **Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali e ai centri di distribuzione** Il Gruppo Fila dispone e gestisce stabilimenti industriali in Italia, Francia, Germania, Brasile, Messico e Cina (e in India tramite la propria collegata Writefine), nonché alcuni centri per la distribuzione, situati in Europa, Nord America e Centro e Sud America. Qualsiasi interruzione dell'attività presso gli stabilimenti industriali, con particolare riferimento a quelli rispondenti alle esigenze commerciali dell'intero Gruppo Fila, ovvero presso i centri di distribuzione dovuta sia ad esempio a guasti delle apparecchiature, revoca o sospensione dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo Fila. **Rischi connessi alla concorrenza** Il mercato degli strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere in cui opera il Gruppo Fila è caratterizzato da un elevato grado di specializzazione e competenza. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che in futuro il Gruppo Fila sia in grado di far fronte in maniera efficace alla concorrenza e di interpretare e anticipare i gusti e le richieste dei consumatori, sviluppando e lanciando sul mercato prodotti innovativi. L'aumento della concorrenza, pertanto, e l'eventuale incapacità di sviluppare e lanciare sul mercato prodotti innovativi potrebbe avere ripercussioni negative sulla redditività del Gruppo Fila stesso. **Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo** Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo Fila, formulate dal Gruppo Fila stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali informazioni, ove non diversamente specificato, non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti ovvero sono state formulate dalla Società Incorporanda sulla base dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato o stimati dalla Società Incorporanda stessa. **Rischi connessi alla normativa dell'ambiente esterno e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** Eventuali mutamenti degli *standard* di sicurezza o dei limiti in materia di tutela dell'ambiente nelle aree geografiche in cui sono situati gli stabilimenti produttivi del Gruppo Fila (ossia, in Italia, Francia, Germania, Brasile, Messico, Cina e India) nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fila a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro che se non sostenute potrebbero esporre il Gruppo Fila al rischio di sospensioni o interruzioni di lavoro all'interno degli stabilimenti ovvero anche sanzioni amministrative con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila stesso. **Rischi connessi alla responsabilità da prodotto** Nonostante la generale effettuazione dei controlli di qualità e la sottoscrizione di apposite polizze assicurative, non può escludersi che la Società Incorporanda debba rispondere di danni conseguenti a eventuali vizi dei prodotti del Gruppo Fila o ad un errato utilizzo dei medesimi, soprattutto ad opera dei bambini, con eventuale accollo di oneri e costi ulteriori a fronte di iniziative giudiziali e stragiudiziali intraprese da consumatori a loro carico, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

	Gruppo Fila. Inoltre, la presenza di eventuali vizi riscontrati sui prodotti potrebbe comportare il ritiro dei prodotti stessi, con un conseguente danno all'immagine e alla reputazione del Gruppo Fila e dei relativi marchi, nonché una perdita di ricavi. **Rischi connessi ai diritti di proprietà industriale e intellettuale** Il Gruppo Fila opera attraverso un ampio portafoglio di marchi di consolidata tradizione, registrati a livello nazionale, comunitario ed internazionale e per le classi merceologiche in cui svolge la propria attività. Qualsiasi evento che dovesse compromettere la reputazione dei marchi stessi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Incorporante ad esito della Fusione e del Gruppo Fila. **Rischi connessi alla dipendenza da persone chiave** Qualora le figure chiave figure chiave dell'Amministratore Delegato Massimo Candela e del consigliere delegato Luca Pelosin dovessero interrompere la propria collaborazione con il Gruppo Fila, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirle tempestivamente con figure capaci di assicurare il medesimo apporto, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila medesimo. **Rischi connessi alla perdita di personale qualificato** La conclusione del rapporto di lavoro con alcuni esponenti delle reti vendita o della produzione potrebbe avere un impatto negativo rilevante sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria Gruppo Fila. In caso di perdita di alcuno di tali dipendenti, il Gruppo Fila potrebbe, inoltre, non riuscire a impedire di fatto la divulgazione non autorizzata di informazioni relative a (o l'utilizzo di) procedure, pratiche commerciali, sviluppi su nuovi prodotti o clienti. **Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs n. 231/2001** Alla Data del Prospetto Informativo la Società Incorporanda, società capogruppo del Gruppo Fila, non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; pertanto, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività, previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività del Gruppo Fila. **Rischi connessi al contenzioso** La Società Incorporanda ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 dei fondi rischi per contenziosi pari a Euro 992.924, corrispondenti all'esposizione stimata per il rischio di soccombenza del Gruppo Fila in relazione al contenzioso in essere alla Data del Prospetto Informativo. Tuttavia, non è possibile escludere che il Gruppo Fila possa essere in futuro tenuto a far fronte a oneri e obblighi di risarcimento non coperti dai fondi sopra citati ovvero coperti in misura insufficiente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. **Rischi connessi alla non contendibilità di Fila e alla concentrazione dell'azionariato** Alla Data di Efficacia della Fusione, Fila sarà controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Massimo Candela, indirettamente, attraverso Pencil. A conclusione delle operazioni di conversione del 100% delle Azioni Speciali, nonché dell'esercizio dei Market Warrant e degli Sponsor Warrant, Pencil verrebbe a detenere il 46,97% del capitale sociale votante di Fila e il 59,62% dei diritti di voto per effetto della titolarità delle Azioni B che danno diritto a tre voti per ciascuna Azione B e che non saranno oggetto di richista di ammissione alle negoziazioni sul MIV. **Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo Fila** L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014 risulta pari a Euro 58,4 milioni, al 31 dicembre 2013 a Euro 61,7 milioni e al 31 dicembre 2012 pari a Euro 82,8 milioni. Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità di Fila di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità di Fila di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori

	entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. **Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse** L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo Fila al rischio di variazioni dei tassi di interesse. Gli oneri finanziari del Gruppo Fila sono influenzati anche dall'oscillazione dei tassi di interesse che possono avere un impatto significativo sull'ammontare degli interessi da pagare alle relative scadenze. La politica del Gruppo Fila attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile: tutti i finanziamenti in essere sono a tasso variabile, senza ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse. Nonostante il Gruppo Fila persegua una politica di gestione del rischio di tasso non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. **Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio** Il Gruppo Fila conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo Fila rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Non si può escludere che future oscillazioni dei tassi di cambio tra le varie valute possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo Fila, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi. **Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo Fila** I crediti commerciali del Gruppo Fila verso terzi al 31 dicembre 2014 sono pari a Euro 68.734 milioni, di cui circa Euro 18 milioni (pari al 26% dell'ammontare complessivo) sono rappresentati dai crediti commerciali scaduti (al 31 dicembre 2013 erano pari a Euro 61.317 e al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 55.519). Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2014 è pari a circa Euro 3 milioni e copre i crediti in contenzioso o di incerta esigibilità. Non è possibile escludere che, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, una parte dei clienti del Gruppo Fila possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. **Rischio di liquidità** Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo Fila può sorgere per effetto dell'incapacità o difficoltà di reperire, a condizioni economiche praticabili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative in maniera tempestiva. Al 31 dicembre 2014 l'ammontare delle linee di credito e degli affidamenti disponibili e non utilizzati risulta pari a Euro 93 milioni. I fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento potrebbero rilevarsi insufficienti e, laddove non sia possibile sopperire con strumenti alternativi a condizioni similari, l'attività del Gruppo Fila potrebbe risentire un impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. **Rischi connessi all'attività di due diligence condotta sul Gruppo Fila e alle limitazioni agli obblighi di indennizzo in capo a Pencil** La Fusione viene realizzata da Space a seguito dello svolgimento di un'appropriata attività di due diligence volta a valutare adeguatamente la Società Incorporanda e il Gruppo Fila. Ai sensi dell'Accordo Quadro - in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe – Pencil ha rilasciato alcune dichiarazioni e garanzie a favore di Fila (quale entità risultante dalla Fusione) relativamente a se stessa, alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila. Nel caso in cui, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relativamente alla Società Incorporanda e/o al Gruppo Fila non coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pencil o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere in tutto in parte il pagamento del relativo indennizzo, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo Fila nonché sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari emessi

	da Fila. **Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione** Il prezzo di mercato delle azioni ordinarie Space potrebbe subire un ribasso a seguito della Fusione qualora i risultati di Fila siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari con conseguente perdita nell'investimento da parte degli investitori. **Rischi relativi ai dati pro-forma** Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 e il conto economico pro-forma relativo al periodo chiuso in tale data sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Fusione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Space, rispetto a quelli già presentati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come se la Fusione fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2013 e, per quanto riguarda gli effetti economici ed i flussi finanziari, il 1° gennaio 2014. Le informazioni finanziarie pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Space. Qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle informazioni finanziarie pro-forma. **Rischi connessi alle stime e previsioni** Il processo valutativo svolto ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio della Società Incorporanda e delle società appartenenti al Gruppo Fila e alle linee di business attraverso cui operano tali società. Tali stime e previsioni si basano su dati della Società Incorporanda che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errati. L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione, potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione. **Rischi connessi alla qualità, all'andamento dei prezzi e alla disponibilità delle materie prime e semilavorati** Potenziali incrementi del costo delle materie prime potrebbero avere in futuro un'incidenza sui margini di Fila, nel caso si presentasse una generale difficoltà di trasferire contestualmente o in un ragionevole lasso di tempo eventuali maggiori costi sui prezzi di vendita. In caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero dei fornitori di semilavorati o materie prime, o alla scarsità delle medesime ovvero a un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore, Fila potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime o semilavorati di adeguata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi, con conseguenze negative nel caso in cui non sussistano le condizioni di mercato per un recupero, anche parziale, di detti incrementi tramite adeguate politiche di prezzo **Rischi connessi alla stagionalità delle vendite** Il mercato in cui opera il Gruppo Fila è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del settore, soprattutto nell'ambito dei prodotti destinati all'uso scolastico a causa della riapertura delle scuole. Pertanto i risultati relativi a tali periodi non sono comparabili a quelli degli altri trimestri. **Rischi connessi al quadro normativo di riferimento** Il Gruppo Fila è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle normative tecniche applicabili ai prodotti realizzati e commercializzati. Eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo Fila e sui suoi risultati. Inoltre, non si può escludere che futuri cambiamenti legislativi nei Paesi nei quali il Gruppo Fila opera potrebbero imporre allo stesso l'adozione di *standard* più severi, che

	potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo Fila con conseguenti ripercussioni negative al momento non prevedibili sui risultati della Società Incorporante ad esito della Fusione e del Gruppo Fila.
D.3 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.	**Rischi connessi ai problemi di liquidità degli strumenti finanziari emessi da Space in quanto quotati sul MIV/segmento SIV** Le Azioni Ordinarie Fila e i Market Warrant presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati oltre agli specifici problemi di liquidità connessi alla loro quotazione sul mercato MIV/segmento SIV. Tale mercato è infatti caratterizzato da un numero limitato di scambi, in particolare se confrontato con il Mercato Telematico Azionario. **Rischi connessi alla revoca della quotazione** Ai sensi del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca della quotazione delle Azioni Ordinarie Fila e/o dei Market Warrant, in caso di prolungata carenza di negoziazione, ovvero se reputi che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tali strumenti finanziari. **Rischi connessi all'assenza di attività di stabilizzazione** Alla Data del Prospetto Informativo, non è previsto che venga svolta alcuna attività di stabilizzazione in relazione alle Azioni Ordinarie Fila e ai Market Warrant. Sussiste, pertanto, il rischio che gli strumenti finanziari siano soggetti a fluttuazioni, anche significative, del prezzo di mercato e/o che non si formi o non si mantenga un mercato attivo degli stessi, con possibili conseguenti problemi di liquidità del mercato e/o di liquidazione da parte degli investitori. **Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle azioni dell'Emittente** Alla rispettiva scadenza dei suddetti impegni di lock-up, non si può escludere che Space Holding e/o Pencil e/o VEI procedano alla vendita delle Azioni Ordinarie Fila detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di mercato delle medesime. **Rischi di diluizione connessi all'esecuzione della Fusione ed alla conversione degli strumenti finanziari dell'Emittente** Alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emesse le Azioni Ordinarie in Concambio, con conseguente incremento del numero di Azioni Ordinarie Fila in circolazione e diluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene (i) n. 460.000 Azioni Speciali Space, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Fila ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima tranche pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) n. 690.000 Sponsor Warrant, esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Fila per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione. Infine, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, diventeranno esercitabili i Market Warrant.

Sezione E – Offerta

E.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione / offerta.	Si stima che le spese relative al processo di emissione e ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie in Concambio siano pari a circa Euro 400.000.

E.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, stima dell'importo netto dei proventi.	Non applicabile.
E.3 Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	Non applicabile.
E.4 Descrizione di eventuali interessi significativi per l'emissione / l'offerta, compresi interessi confliggenti.	Non applicabile.
E.5 Persona fisica o giuridica che offre in vendita lo strumento finanziario / Accordi di *lock-up*: parti interessate, indicazione del periodo di *lock-up*.	Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, come descritto all'art. 5 del Nuovo Statuto, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5 del Nuovo Statuto, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino all'ultima nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. Ai sensi del Patto Parasociale: • Pencil ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni Speciali in Concambio per un periodo di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni strategiche e operazioni infragruppo; e • VEI ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila per un periodo di 180 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni infragruppo e operazioni autorizzate dal "*corporate broker*" di Fila. Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.
E.6 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta / Ammontare e percentuale della diluizione immediata qualora nel caso	L'aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio, ai sensi del quale sono emesse le Azioni Ordinarie in Concambio, è riservato agli azionisti della Società Incorporanda, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Space e, pertanto, comporta una diluizione della partecipazione che questi ultimi in Fila attualmente detengono in Space. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene (i) n. 460.000 Azioni Speciali Space, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Space ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima tranche pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) n. 690.000 Sponsor Warrant,

di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti essi non sottoscrivano la nuova offerta.	esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Fila per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione. Infine, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, diventeranno esercitabili i Market Warrant. La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, sia prima sia in seguito alla conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space:

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione

	Alla Data di Efficacia della Fusione		**Al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione**	
	% dei diritti di voto	**% del capitale sociale votante(*)**	**% dei diritti di voto**	**% del capitale sociale votante(*)**
Pencil	66,00%	53,80%	64,95%	52,64%
VEI	7,87%	10,70%	7,75%	10,47%
Space Holding	0	0	1,59%	2,15%
Del Vecchio Leonardo	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Nissim Joseph	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Moratti Gian Marco	1,61%	2,18%	1,58%	2,14%
Flottante	18,49%	25,13%	18,20%	24,59%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

(*) Il capitale sociale votante è rappresentato dalle azioni ordinarie di Fila e dalle Azioni B in Concambio computate in ragione di un voto per azione nell'ipotesi di conversione delle stesse in azioni ordinarie di Fila.

Come risulta dalla tabella che precede, Pencil deterrà una percentuale di voti pari al 66,00% alla Data di Efficacia della Fusione e pari al 64,95% al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari, rispettivamente al 53,80% e al 52,64% in quanto detiene Azioni B che attribuiscono tre voti per ciascuan azione. Space Holding a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio *post* conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space avrà il 1,59% dei diritti di voto a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari al 2,15%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusionea conclusione delle operazioni (i) di conversione di tutte le Azioni Speciali Space per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 dello Statuto, e (ii) dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e Market Warrant:

Azionariato *post* conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant (**)

	% dei diritti di voto	**% del capitale sociale votante**
Pencil	59,62%	46,97%
VEI	7,11%	9,34%
Investitori Space(*)	27,84%	36,56%
Space Holding	5,43%	7,13%
Totale	**100%**	**100%**

(*) Per semplicità di rappresentazione, viene fornito il dato aggregato relativo alla partecipazione detenuta in Fila dagli *ex* soci di Space, diversi da Space Holding, assumendo che i Market Warrant siano tutti esercitati.

(**) Per le operazioni di conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

E.7 Spese stimate addebitate all'investitore	Non applicabile.

dall'Emittente o dall'offerente.	

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

La responsabilità per i dati e le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo è assunta da Space e dalla Società Incorporanda, ciascuna per quanto di rispettiva competenza.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Space dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni relative a Space contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto di propria competenza e per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

La Società Incorporanda dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni relative alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto di propria competenza e per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 14 maggio 2015, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 13 maggio 2015, protocollo n. 0037648/15.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY, con sede legale in Roma, Via Po n. 32, iscritta al registro dei revisori legali con numero di iscrizione 70945, C.F. n. 00434000584, partita IVA n. 00891231003, autorizzata e regolata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("**MEF**") e registrata presso l'albo speciale delle società di revisione tenuto dal MEF.

Con delibera del 9 ottobre 2013, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il conferimento ad EY dell'incarico di revisione legale per 9 esercizi, dal 2013 al 2021, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010.

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono stati assoggettati a revisione legale da parte di EY, che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 11 marzo 2015 e in data 25 marzo 2014, incluse nel Prospetto Informativo nella Sezione Prima, Capitolo XX.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte di EY, in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse all'interno del Prospetto.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente a EY, né la stessa ha rinunciato all'incarico conferito.

Si segnala che in data 20 febbraio 2015 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di: (i) approvare, ai sensi degli artt. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a EY con delibera del 9 ottobre 2013, previa sottoscrizione di scrittura privata avente ad oggetto la risoluzione dell'incarico di revisione da parte di Space e EY; e (ii) contestualmente, conferire nuovo incarico di revisione legale a KPMG per la durata di 9 esercizi (dal 2015 al 2023), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, il tutto con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

3.1.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati dell'Emittente

Nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate di Space, relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, tratte dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

Si segnala che in data 6 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 che non è stato sottoposto ad alcuna attività di revisione ed è incluso mediante riferimento nel Prospetto Informativo ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 809/2004 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.space-spa.it).

Dati selezionati di conto economico di Space per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013

Di seguito sono forniti i principali dati economici di Space per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2014	**2013**
Ricavi netti	14	-
Costi esterni	(1.322)	(316)
Valore Aggiunto	**(1.308)**	**(316)**
Costo del lavoro	(41)	-
Margine Operativo Lordo	**(1.349)**	**(316)**
Ammortamenti e svalutazioni	(11)	-
Risultato Operativo	**(1.360)**	**(316)**
Proventi diversi	-	-
Proventi e oneri finanziari	899	(354)
Risultato prima delle imposte	**(461)**	**(670)**
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto	**(461)**	**(670)**
Risultato netto per azione (base / diluito) in Euro	**(0,035)**	**(0,24)**
Dividendo per azione in Euro	**-**	**-**

Dati selezionati patrimoniali di Space al 31 dicembre 2014 e 2013

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali di Space, relativi al 31 dicembre 2014 e 2013. In particolare si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre

2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2014	**2013**
Altri crediti	314	162
Debiti commerciali ed Altri debiti	(1.103)	(549)
Altre attività / (passività) correnti	(7.600)	(7.900)
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(8.389)	(8.287)
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	30	-
Passività a lungo termine (C)	(1)	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	**(8.360)**	**(8.287)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.290	52.686
Altre attività finanziarie correnti	80.002	78.550
Fair Value per Opzione di Vendita	(42.471)	(42.471)
Posizione finanziaria netta positiva (D)	89.821	88.765
Patrimonio netto (E)	(81.461)	(80.478)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	**8.360**	**8.287**

3.1.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati Gruppo Fila

Nel presente capitolo si riportano informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Fila relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo Fila riportati in tale Capitolo sono stati estratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposti in conformità agli IFRS. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione di Fila rispettivamente in data 19 marzo 2015, 25 marzo 2014 e 22 marzo 2013. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 27 marzo 2015, 7 aprile 2014 e in data 5 aprile 2013.

Sono stati omessi dal presente capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società Fila ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitoli 9, 10 e 20, del Prospetto.

Dati selezionati di conto economico del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si

faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafi 9.2.1.2 e 9.2.1.4 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.585	99,5%	218.864	99,2%	215.120	98,8%	14.721	6,7%	3.744	1,7%
Altri ricavi e proventi*	1.274	0,5%	1.721	0,8%	2.573	1,2%	(447)	-26,0%	(852)	-33,1%
Totale ricavi	**234.859**	**100,0%**	**220.585**	**100,0%**	**217.693**	**100,0%**	**14.274**	**6,5%**	**2.892**	**1,3%**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	-43,3%	(85.908)	-38,9%	(80.437)	-36,9%	(15.808)	18,4%	(5.471)	6,8%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	-24,5%	(50.850)	-23,1%	(48.656)	-22,4%	(6.805)	13,4%	(2.194)	4,5%
Altri costi diversi	(2.404)	-1,0%	(4.071)	-1,8%	(1.808)	-0,8%	1.667	-40,9%	(2.263)	125,2%
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	10.764	4,6%	(4.365)	-2,0%	(9.119)	-4,2%	15.129	-346,6%	4.754	-52,1%
Costo del lavoro	(48.829)	-20,8%	(42.205)	-19,1%	(41.325)	-19,0%	(6.624)	15,7%	(880)	2,1%
Ammortamenti	(5.698)	-2,4%	(6.033)	-2,7%	(6.099)	-2,8%	335	-5,6%	66	-1,1%
Svalutazioni	(344)	-0,1%	(1.039)	-0,5%	(1.808)	-0,8%	695	-66,9%	769	-42,5%
Totale costi operativi	**(205.882)**	**-87,7%**	**(194.471)**	**-88,2%**	**(189.252)**	**-86,9%**	**(11.411)**	**5,9%**	**(5.219)**	**2,8%**
Risultato operativo	**28.977**	**12,3%**	**26.114**	**11,8%**	**28.441**	**13,1%**	**2.862**	**11,0%**	**(2.327)**	**-8,2%**
Proventi finanziari	589	0,3%	641	0,3%	347	0,2%	(52)	-8,1%	294	84,7%
Oneri finanziari	(5.084)	-2,2%	(6.109)	-2,8%	(6.303)	-2,9%	1.025	-16,8%	194	-3,1%
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	0,2%	337	0,2%	(98)	0,0%	106	31,5%	435	-443,9%
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del Costo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato della gestione finanziaria	**(4.052)**	**-1,7%**	**(5.131)**	**-2,3%**	**(6.054)**	**-2,8%**	**1.079**	**-21,0%**	**923**	**-15,2%**
Utili prima delle imposte	**24.924**	**10,6%**	**20.983**	**9,5%**	**22.387**	**10,3%**	**3.941**	**18,8%**	**(1.404)**	**-6,3%**
Totale imposte	**(8.243)**	**-3,5%**	**(7.433)**	**-3,4%**	**(7.816)**	**-3,6%**	**(810)**	**10,9%**	**383**	**-4,9%**
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**7,1%**	**13.550**	**6,1%**	**14.571**	**6,7%**	**3.131**	**23,1%**	**(1.021)**	**-7,0%**
Risultato delle attività operative cessate	**(76)**	**0,0%**	**(192)**	**-0,1%**	**(909)**	**-0,4%**	**116**	**-60,4%**	**717**	**-78,9%**
Risultato del periodo	**16.605**	**7,1%**	**13.358**	**6,1%**	**13.662**	**6,3%**	**3.247**	**24,3%**	**(304)**	**-2,2%**
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	**30**	**0,0%**	**(13)**	**0,0%**	**(170)**	**-0,1%**	**43**	**-330,8%**	**157**	**-92,4%**
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	**16.575**	**7,1%**	**13.371**	**6,1%**	**13.832**	**6,4%**	**3.204**	**24,0%**	**(461)**	**-3,3%**

*La voce altri ricavi differisce da quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 in quanto, per offrire una migliore rappresentazione dell'andamento del Gruppo Fila alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) sono riclassificati a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati di sintesi della *performance* operativa del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafi 9.2.1.2 e 9.2.1.4 del Prospetto.

(Valori in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Ricavi (1)	234,9	220,6	217,7
EBITDA (2)	35,0	33,2	36,3
EBITDA %	14,9%	15,1%	16,7%
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9
EBITDA rettificato %	17,1%	16,8%	17,0%
Risultato operativo	29,0	26,1	28,4
Risultato operativo %	12,3%	11,8%	13,0%
Risultato netto	16,6	13,4	13,7

Risultato netto %	7,1%	6,1%	6,3%
Risultato netto rettificato	20,1	15,9	14,1
Risultato netto rettificato %	8,5%	7,2%	6,5%

(1) I ricavi sono pari a ricavi delle vendite e delle prestazioni più altri ricavi e proventi al netto di alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) che sono riclassificate a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

(2) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri non ricorrenti netti sotto indicati. La seguente tabella espone la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA rettificato e il dettaglio degli oneri non ricorrenti netti.

(Valori in milioni di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
EBITDA	35,0	33,2	36,3
Trasferimento sito produttivo Pechino	0,3	2,5	-
Consulenze per operazioni straordinarie	4,4	1,2	0,4
Ristrutturazione personale	0,4	0,3	0,2
Altri (proventi)/oneri	0,1	(0,2)	0,2
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9

Il risultato netto rettificato è calcolato come risultato netto rettificato degli oneri non ricorrenti netti sopra indicati con impatto sull'EBITDA rettificato al netto del relativo effetto fiscale calcolato sulla base del tasso fiscale effettivo dato dal rapporto fra imposte correnti e differite e utile consolidato prima delle imposte. La seguente tabella espone la riconciliazione fra risultato netto e risultato netto rettificato.

(Valori in milioni di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
Risultato netto	16,6	13,4	13,7
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
Effetto fiscale	(1,7)	(1,3)	(0,2)
Risultato netto rettificato	20,1	15,9	14,1

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo Fila.
EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato sono misure utilizzate dal Gruppo Fila per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione dell'EBITDA, dell'EBITDA rettificato e del risultato netto rettificato applicati dal Gruppo Fila potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Ricavi per area geografica e per linea di prodotto al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, suddivisi per area geografica. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**						**Variazione**			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Europa	111.011	48,0%	100.220	45,8%	104.820	48,7%	10.791	10,8%	(4.600)	-4,4%

di cui Italia	*59.451*	*25,5%*	*55.670*	*25,4%*	*54.804*	*25,5%*	*3.781*	*6,8%*	*866*	*1,6%*
Nord America	62.874	27,0%	62.417	28,5%	63.360	29,5%	457	0,7%	(943)	-1,5%
Centro-Sud America	50.592	22,0%	47.496	21,7%	45.202	21,0%	3.096	6,5%	2.294	5,1%
Resto del mondo	9.108	4,0%	8.731	4,0%	1.738	0,8%	377	4,3%	6.993	402,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0**	**218.864**	**100,0**	**215.120**	**100,0**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

La seguente tabella riporta la composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, suddivisi per linea di prodotto. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**						**Variazione**			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Matite	100.847	43,2%	94.787	43,3%	96.428	44,8%	6.060	6,4%	-1.641	-1,7%
Altri strumenti creativi	93.458	40,0%	79.306	36,2%	75.446	35,1%	14.152	17,8%	3.860	5,1%
Prodotti per l'ufficio e l'industria	39.280	16,8%	44.771	20,5%	43.246	20,1%	-5.491	-12,3%	1.525	3,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0**	**218.864**	**100,0**	**215.120**	**100,0**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

Dati selezionati patrimoniali e finanziari del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Si riportano di seguito i dati patrimoniali del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafi 10.1.2 e 10.3.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**						**Variazione**	
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014 -2013**	**2013-2012**
ATTIVITA'	**266.502**	**100,0%**	**236.723**	**100,0%**	**233.125**	**100,0%**	**29.779**	**3.598**
Attività non correnti	**64.731**	**24,3%**	**57.647**	**24,4%**	**62.643**	**26,9%**	**7.084**	**(4.996)**
Attività immateriali	21.264	8,0%	19.778	8,4%	22.174	9,5%	1.486	(2.396)
Immobili, impianti e macchinari	25.552	9,6%	22.539	9,5%	23.701	10,2%	3.013	(1.162)
Attività finanziarie non correnti	707	0,3%	347	0,1%	1.078	0,5%	360	(731)
Partecipazioni	6.746	2,5%	6.130	2,6%	6.017	2,6%	616	113

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014 -2013**	**2013-2012**
valutate al Patrimonio Netto								
Partecipazioni valutate al Costo	31	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	29	-
Attività per imposte anticipate	10.429	3,9%	8.849	3,7%	9.669	4,1%	1.580	(820)
Altri crediti	2	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	-	-
Attività correnti	**201.755**	**75,7%**	**178.415**	**75,4%**	**169.099**	**72,5%**	**23.340**	**9.316**
Attività finanziarie correnti	257	0,1%	118	0,0%	141	0,1%	139	(23)
Attività per imposte correnti	923	0,3%	770	0,3%	1.490	0,6%	153	(720)
Rimanenze	92.035	34,5%	74.210	31,3%	81.472	34,9%	17.825	(7.262)
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	28,5%	67.520	28,5%	59.944	25,7%	8.547	7.576
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.473	12,2%	35.797	15,1%	26.052	11,2%	(3.324)	9.745
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	**16**	**0,0%**	**661**	**0,3%**	**1.383**	**0,6%**	**(645)**	**(722)**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**266.502**	**100,0%**	**236.723**	**100,0%**	**233.125**	**100,0%**	**29.779**	**3.598**
Patrimonio Netto	**111.968**	**42,0%**	**92.348**	**39,0%**	**78.975**	**33,9%**	**19.620**	**13.373**
Capitale Sociale	2.748	1,0%	2.748	1,2%	2.625	1,1%	-	123
Riserve	9.891	3,7%	4.976	2,1%	3.384	1,5%	4.915	1.592
Utili (Perdite) riportate a nuovo	81.318	30,5%	70.733	29,9%	58.408	25,1%	10.585	12.325
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.575	6,2%	13.371	5,6%	13.832	5,9%	3.204	(461)
Interessi di minoranza	1.435	0,5%	520	0,2%	726	0,3%	915	(206)
Passività non correnti	**31.616**	**11,9%**	**38.713**	**16,4%**	**58.292**	**25,0%**	**(7.097)**	**(19.579)**
Passività finanziarie non correnti	20.134	7,6%	28.297	12,0%	46.415	19,9%	(8.163)	(18.118)
Benefici a dipendenti	4.925	1,8%	3.847	1,6%	3.541	1,5%	1.078	306
Fondi per rischi e oneri	731	0,3%	565	0,2%	768	0,3%	166	(203)
Passività per imposte differite	5.825	2,2%	6.004	2,5%	7.568	3,2%	(179)	(1.564)
Passività correnti	**122.918**	**46,1%**	**105.662**	**44,6%**	**95.858**	**41,1%**	**17.256**	**9.804**
Passività finanziarie correnti	71.037	26,7%	69.343	29,3%	62.582	26,8%	1.694	6.761
Fondi per rischi e oneri correnti	262	0,1%	2.382	1,0%	286	0,1%	(2.120)	2.096
Passività per	2.536	1,0%	1.362	0,6%	764	0,3%	1.174	598

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014 -2013**	**2013-2012**
imposte correnti								
Debiti commerciali e altri debiti	49.082	18,4%	32.575	13,8%	32.226	13,8%	16.507	349

Si riportano di seguito i dati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2013**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2012**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2014 - 2013**	**2013-2012**
Attività immateriali	21.264	12,1%	19.778	12,5%	22.174	13,4%	1.486	(2.396)
Immobili, impianti e macchinari	25.552	14,6%	22.539	14,3%	23.701	14,3%	3.013	(1.162)
Altre attività e passività non correnti nette	11.358	6,5%	8.761	5,5%	8.432	5,1%	2.597	329
Totale attività/passività non correnti	**58.174**	**33,2%**	**51.078**	**32,3%**	**54.307**	**32,8%**	**7.096**	**(3.229)**
Rimanenze	92.035	52,5%	74.210	47,0%	81.472	49,3%	17.825	(7.262)
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	43,4%	67.520	42,8%	59.944	36,3%	8.547	7.576
Attività per imposte correnti	923	0,5%	770	0,5%	1.490	0,9%	153	(720)
Fondi per rischi e oneri correnti	(262)	-0,1%	(2.382)	-1,5%	(286)	-0,2%	2.120	(2.096)
Passività per imposte correnti	(2.536)	-1,4%	(1.362)	-0,9%	(764)	-0,5%	(1.174)	(598)
Debiti commerciali e altri debiti	(49.082)	-28,0%	(32.575)	-20,6%	(32.226)	-19,5%	(16.507)	(349)
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	16	0,0%	661	0,4%	1.383	0,8%	(645)	(722)
Capitale circolante netto	**117.161**	**66,8%**	**106.842**	**67,7%**	**111.013**	**67,2%**	**10.319**	**(4.171)**
Capitale investito netto	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**
Patrimonio Netto	111.968	63,9%	92.348	58,5%	78.975	47,8%	19.620	13.373
Posizione Finanziaria Netta	58.442	33,3%	61.725	39,1%	82.804	50,1%	(3.283)	(21.079)
Benefici a dipendenti	4.925	2,8%	3.847	2,4%	3.541	2,1%	1.078	306

Totale fonti	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**

Liquidità / Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di Euro)		Al 31 dicembre		
		2014	**2013**	**2012**
A	Cassa	58	68	41
B	Altre disponibilità liquide (depositi bancari)	32.415	35.729	26.011
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D	**Liquidità (A+B+C)**	**32.473**	**35.797**	**26.052**
E	**Crediti finanziari correnti**	**257**	**118**	**141**
F	Debiti bancari correnti	(1.810)	(118)	(703)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(68.715)	(67.232)	(61.197)
H	Altri debiti finanziari correnti	(512)	(1.993)	(682)
I	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)**	**(71.037)**	**(69.343)**	**(62.582)**
J	**Posizione finanziaria corrente (D+E+I)**	**(38.308)**	**(33.428)**	**(36.389)**
K	Debiti bancari non correnti	(20.071)	(28.213)	(46.208)
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	(63)	(84)	(207)
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**	**(20.134)**	**(28.297)**	**(46.415)**
O	**Posizione finanziaria (J+N)**	**(58.442)**	**(61.725)**	**(82.804)**

I contratti di finanziamento in essere prevedono il rispetto di impegni ("*negative pledges*") e di *covenants* finanziari e clausole di *cross default* che nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 e fino alla Data del Prospetto Informativo sono stati rispettati.

Analisi dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2.2 del Prospetto.

(Valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Flusso di cassa da attività operativa netto	19.405	23.091	23.385
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(6.580)	(3.630)	(11.746)

Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(4.711)	18	(7.078)
Flusso di cassa netto totale	7.925	18.883	3.151
Effetto variazione per traduzione cambi	(1.873)	2.195	(438)
Posizione finanziaria netta società acquisite alla data di acquisizione	(2.768)	-	-
Variazione posizione finanziaria netta del periodo di riferimento	3.284	21.078	2.712
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	(61.725)	(82.804)	(85.516)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	(58.442)	(61.725)	(82.804)

Principali indicatori economici, finanziari e gestionali al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

La tabella di seguito riportata presenta i valori dei principali indici economici e finanziari per il Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
ROE - Utile netto dell'esercizio /Patrimonio netto	15%	14%	17%
ROI – Risultato operativo / Capitale investito netto	17%	17%	17%
ROS – Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12%	12%	13%
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto	0,5	0,7	1
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA	1,7	1,9	2,3
Rapporto - EBITDA / Oneri Finanziari	6,9	5,4	5,9
Utile per azione (euro)	9,8	7,9	8,5
Dividendi per azione (euro)	n.a.	0,90	0,93

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

La tabella di seguito riportata presenta i valori dei principali indici gestionali per il Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Indice di rotazione dei crediti (ricavi di vendita/crediti commericali)	3,4	3,6	3,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (crediti commerciali / ricavi di vendita * 360)	105	100	92
Indice di rotazione dei debiti (costi per materiali, servizi godimento beni di terzi e altri costi / debiti commerciali)	4,4	6,1	6,1
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (debiti commerciali / costi per materiali, servizi godimento beni di terzi e altri costi * 360)	82	59	59
Indice di rotazione del magazzino (costo del venduto / rimanenze)	1,4	1,7	1,5
Giorni medi di rotazione del magazzino (rimanenze / costo del venduto * 360)	254	213	236
Patrimonio netto/totale attivo	0,4	0,4	0,3
Patrimonio netto/attività non correnti	1,7	1,6	1,3

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

3.1.3 Informazioni finanziarie selezionate pro-forma

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati pro-forma di Space per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposti sulla base dei dati storici:

- del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Space (il "**Bilancio d'Esercizio**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio d'Esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da EY, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo;

- del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 del Gruppo Fila (il "**Bilancio Consolidato**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da KPMG, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo;

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Fusione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale Fusione, fosse stata posta in essere il 31 dicembre 2014 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, il 1° gennaio 2014 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma ed il rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente al Capitolo XX del Prospetto Informativo.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2014

(Valori espressi in migliaia di Euro)	**Gruppo Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-forma**
Attività immateriali	21.264	2	21.266	21.266
Immobili, impianti e macchinari	25.552	13	25.565	25.565
Attività finanziarie non correnti	707	16	723	723
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.746	-	6.746	6.746
Partecipazioni valutate al costo	31	-	31	31
Attività per imposte anticipate	10.429	-	10.429	13.551
Altri crediti	2	-	2	2
Totale attività non correnti	***64.731***	***31***	***64.762***	***67.884***
Attività finanziarie correnti	257	80.002	80.259	80.259
Attività per imposte correnti	923	-	923	923
Rimanenze	92.035	-	92.035	92.035
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	314	76.381	76.381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.473	52.290	84.763	17.123
Totale attività correnti	***201.755***	***132.606***	***334.361***	***266.721***
Attività non correnti e destinate alla dismissione	*16*	-	*16*	*16*
Totale attività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**334.621**
Capitale sociale	2.748	13.555	16.303	37.171
Riserve	8.638	69.037	77.675	71.791

Utile (perdite) riportate a nuovo	99.147	(1.131)	8.016	60.985
Interessi di minoranza	1.435	-	1.435	1.435
Totale patrimonio netto	***111.968***	***81.461***	***193.429***	***171.382***
Passività finanziarie non correnti	20.134	-	20.134	20.134
Benefici ai dipendenti	4.925	1	4.925	4.925
Fondi per rischi ed oneri	731	-	731	731
Passività per imposte differite	5.825	-	5.825	5.825
Altri Debiti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	***31.615***	***1***	***31.616***	***31.616***
Passività finanziarie correnti	71.037	-	71.037	71.037
Fair value per opzione di vendita	-	42.471	42.471	-
Fair value per market warrant	-	6.500	6.500	6.500
Fondi per rischi ed oneri correnti	262	1.100	1.362	1.362
Passività per imposte correnti	2.536	-	2.536	2.536
Debiti commerciali e altri debiti	49.084	1.104	50.186	50.186
Totale passività correnti	***122.919***	***51.175***	***174.094***	***131.623***
Totale patrimonio netto e passività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**334.621**

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(Valori espressi in migliaia di Euro)	**Grupp Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-forma**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.585	-	233.585	233.585
Altri ricavi e proventi	3.817	14	3.831	3.831
Totale ricavi	***237.402***	***14***	***237.416***	***237.416***
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	(6)	(101.722)	(101.722)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	(28)	(57.683)	(57.683)
Altri costi diversi	(4.947)	(1.288)	(6.235)	(6.235)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	10.764	-	10.764	10.764
Costo del lavoro	(48.829)	(41)	(48.870)	(48.870)
Ammortamenti	(5.698)	(11)	(5.709)	(5.709)
Svalutazioni	(344)	-	(344)	(344)
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	(40.161)
Totale costi operativi	***(208.425)***	***(1.374)***	***(209.799)***	***(249.960)***
Risultato operativo	**28.977**	**(1.360)**	**27.618**	**(12.544)**
Proventi finanziari	589	2.099	2.688	2.688
Oneri finanziari	(5.084)	(1.200)	(6.284)	(9.184)
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	-	443	443
Risultato della gestione finanziaria	***(4.052)***	***899***	***(3.153)***	***(6.053)***
Utile prima delle imposte	**24.925**	**(461)**	**24.465**	**(18.596)**
Totale imposte sul reddito	(8.244)	-	(8.244)	(10.116)
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**(461)**	**16.220**	**(28.713)**
Risultato delle attività operative cessate	(76)	-	(76)	(76)
Risultato netto dell'esercizio	**16.605**	**(461)**	**16.144**	**(28.789)**
Risultato netto dell'esercizio attribuibile ai terzi azionisti	*30*	-	*30*	*30*
Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli	*16.575*	*(461)*	*16.114*	*(28.819)*

*azionisti della controllante **

Rendiconto finanziario pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(Valori espressi in migliaia di Euro)	**Gruppo Fila**	**Space**	**Aggregato**	**Pro-forma**
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	**19.268**	**(359)**	**18.909**	**18.909**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	**(6.273)**	**(37)**	**(6.310)**	**(6.310)**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	**(18.705)**	**-**	**(18.705)**	**(87.598)**
Differenza di Traduzione	4.112	-	4.112	4.112
Altre Variazioni	(3.420)	-	(3.420)	(3.420)
Variazione pro-forma della disponibilità monetaria netta	**(5.018)**	**(396)**	**(5.414)**	**(74.307)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi all'inizio dell'esercizio	35.685 (1)	52.686	88.371 (1)	88.371 (1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi alla fine dell'esercizio	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	14.064 (2)
Variazioni di conto economico pro-forma non riflesse nella Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2014	-	-	-	1.253
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi come risultanti dalla situazione pro-forma al 31 dicembre 2014	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	15.317 (2)

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 112 migliaia.
2. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 1.806 migliaia.

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi a Space, alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila, al settore in cui gli stessi operano, alla Fusione e alle Azioni Ordinarie in Concambio.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e alla realizzazione dell'Operazione Space-Fila e della Fusione

4.1.1 Rischi connessi al Rapporto di Cambio

La formula per la determinazione del Rapporto di Cambio è stata approvata, unitamente al complessivo progetto di Fusione, dai consigli di amministrazione di Space e della Società Incorporanda in data 15 gennaio 2015. La società di revisione Baker & Tilly S.p.A., con sede in Milano, Via Senato, 20, nominata esperto comune ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma 4, del Codice Civile con provvedimento del Tribunale di Milano del 10 ottobre 2014, si è espressa in senso favorevole in merito alla congruità della formula di determinazione del Rapporto di Cambio.

Rispettivamente in data 19 febbraio 2015 e 20 febbraio 2015, le assemblee di Space e della Società Incorporanda hanno approvato la Fusione, ivi compresa la formula di determinazione del Rapporto di Cambio. Ai sensi di tale formula, in data 13 aprile 2014 i Consigli di Amministrazione di Space e della Società Incorporanda hanno determinato il Rapporto di Cambio definitivo sulla cui base, in data 6 maggio 2015, è stato stipulato l'Atto di Fusione. Non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento del Rapporto di Cambio. Si precisa che il Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base delle situazioni di riferimento dell'Emittente e della Società Incorporanda al 30 settembre 2014 che tenevano conto delle passività connesse all'Operazione Rilevante. Sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati fatti o eventi tali da determinare variazioni ai valori riportati nelle predette situazioni di riferimento.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, descritte nella Relazione Illustrativa, hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi e connesse ai criteri utilizzati per la valorizzazione di Space e della Società Incorporanda ai fini della Fusione. Tra le principali criticità rilevate nella Relazione Illustrativa dal Consiglio di Amministrazione si segnalano (i) con riferimento a Space, il limitato numero di scambi che caratterizza le quotazioni delle Azioni Ordinarie Space sul MIV; e (ii) con riferimento alla Società Incorporanda, l'utilizzo di dati economici prospettici - ai fini dell'applicazione del metodo di valutazione del Discounted Cash Flow e del metodo dei moltiplicatori di mercato - che, per loro natura, sottendono elementi di incertezza. In particolare, eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte.

I prezzi di mercato delle azioni dell'Emittente sono stati soggetti, ed è probabile che rimangano soggetti in futuro, a volatilità ed a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. È pertanto possibile che, pur rimanendo il Rapporto di

Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, il valore di mercato delle azioni dell'Emittente, da assegnare in concambio agli azionisti della Società Incorporanda al perfezionamento della Fusione, sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui è stata approvata la formula per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.

4.1.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori dell'Emittente e del Gruppo Fila

Gli amministratori dell'Emittente Gianni Mion, Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding società promotrice dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene n. 460.000 Azioni Speciali Space e n. 690.000 Sponsor Warrant, non negoziati sul MIV. In particolare: (i) ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, le Azioni Speciali Space sono convertibili in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Fila ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) gli Sponsor Warrant diventano esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Space per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

La mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo determinerà l'avvio del processo di scioglimento e di liquidazione di Space. In caso di mancato completamento della Fusione, l'Emittente potrebbe non disporre di tempo sufficiente per portare a termine una diversa Operazione Rilevante con una nuova *target*.

In caso di scioglimento di Space a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Space in Azioni Ordinarie Space; (ii) ai sensi di Statuto, le Azioni Speciali Space saranno postergate alle Azioni Ordinarie Space in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione; e (iii) si estingueranno gli Sponsor Warrant.

L'interesse economico dei suddetti amministratori di Space, in quanto soci di Space Holding, alla realizzazione dell'Operazione Space-Fila potrebbe avere influenzato il loro processo di valutazione della rispondenza dell'Operazione Space-Fila al miglior interesse dell'Emittente sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società *target* sia in sede di negoziazione di termini e condizioni dell'Operazione Space-Fila.

L'avv. Annalisa Barbera socio dello Studio Legale Salonia e Associati – legata da un rapporto di stretta familiarità con il soggetto che controlla indirettamente la Società Incorporanda e che sarà designata come amministratore di Fila da Pencil nel rispetto di quanto previsto nel Patto Parasociale –, l'avv. Alessandro Marena socio dello Studio Pedersoli e Associati – membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – e il dott. Fabio Zucchetti socio dello Studio Zucchetti e Associati - membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – hanno prestato assistenza e consulenza legale, e con riferimento al dott. Zucchetti fiscale, a favore di quest'ultima nell'operazione di Fusione. L'interesse economico di tali soggetti alla realizzazione della Operazione Space - Fila potrebbe avere influenzato il loro processo di

valutazione della rispondenza dell'Operazione Space - Fila al miglior interesse della Società Incorporanda in sede di negoziazione di termini e condizioni della Fusione.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Seconda, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5.

4.1.3 Rischi relativi al mutamento sostanziale dell'attività di Space a seguito della Fusione

Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale dell'attività svolta dall'Emittente che inizierà ad operare nel settore di riferimento della Società Incorporanda.

Le attività di Space, in qualità di SIV, sono state finora esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento dell'Emittente nonché a porre in essere le attività necessarie ad effettuare la Fusione.

Pertanto, Space non ha alcuna esperienza pregressa di società operativa e il successo dell'attività ed i risultati di Fila dipenderanno in misura prevalente dalle capacità della Società Incorporanda.

4.1.4 Rischi connessi alla struttura di governance

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 20 febbraio 2015 Space ha adottato il Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione, che prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si segnala che (i) il Consiglio di Amministrazione di Space che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione è stato nominato per tre esercizi con delibera assembleare del 9 ottobre 2013, sulla base dei candidati presentati dall'allora socio unico Space Holding. La composizione originaria del Consiglio di Amministrazione è stata poi in parte modificata, tra l'altro per effetto - a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione - delle dimissioni di Carlo Pagliani, Edoardo Subert e Alberto Tazartes e della nomina per cooptazione di Massimo Candela, Luca Pelosin e Fabio Zucchetti; e (ii) il Collegio Sindacale di Space che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione è stato altresì nominato per tre esercizi con delibera assembleare del 9 ottobre 2013, sulla base dei candidati presentati dall'allora socio unico Space Holding.

Inoltre si rileva che (i) in data 15 gennaio 2015 i membri del Collegio Sindacale di Space hanno manifestato la propria disponibilità a dimettersi successivamente alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) ai sensi del Patto Parasociale si prevede che (a) alla Data di Efficacia della Fusione, gli amministratori Massimo Candela, Luca Pelosin, Fabio Zucchetti e Roberto Italia si dimettano dalla carica con conseguente cessazione, ai sensi del Nuovo Statuto, dell'intero Consiglio di Amministrazione con effetto a partire dalla sua ricostituzione e (b) l'assemblea di Fila sia convocata quanto prima per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale con applicazione delle disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto.

Si evidenzia che nel momento in cui, alla prima assemblea di Fila successiva alla Data di Efficacia della Fusione, si procederà al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, troveranno applicazione le disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto. Sino a quella data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

4.2 Fattori di rischio relativi alla Società Incorporanda

4.2.1 Rischi connessi alla crescita della Società Incorporanda ad esito della Fusione e all'attuazione della propria strategia

L'attuale configurazione del Gruppo Fila discende da una serie di operazioni di acquisizione effettuate negli ultimi quindici anni. Il processo di integrazione delle varie realtà facenti parte del Gruppo Fila ha comportato e comporta, tra l'altro, il coordinamento del *management*, della strategia e dell'operatività delle società partecipanti all'integrazione, con l'obiettivo di razionalizzare e ottimizzare la struttura operativa e le procedure gestionali del Gruppo Fila.

È intenzione della Società Incorporanda proseguire nella strategia di crescita mediante il rafforzamento dei marchi esistenti nei rispettivi mercati di riferimento, mediante l'ampliamento della gamma dei prodotti, mediante il controllo dell'approvvigionamento delle principali materie prime nonché mediante l'ingresso nei mercati geografici nei quali il Gruppo Fila non è attualmente presente o è presente in misura minore attraverso acquisizioni e altri investimenti mirati.

Lo sviluppo dell'attività della Società Incorporanda e del Gruppo Fila potrebbe essere condizionato da difficoltà connesse alla realizzazione delle operazioni sopra descritte, da eventuali ritardi nel perfezionamento delle stesse, da eventuali difficoltà incontrate nel processo di integrazione delle nuove realtà aziendali ovvero dall'incapacità della Società Incorporanda di generare flussi di cassa idonei al finanziamento della propria strategia. Inoltre la strategia di crescita potrebbe essere condizionata dall'andamento del ciclo economico e da elementi macroeconomici (sia generali sia attinenti al settore in cui opera il Gruppo Fila) non controllabili dalla Società Incorporanda.

In futuro la mancata capacità della Società Incorporanda di individuare e realizzare operazioni di acquisizione o di investimento potrebbe sortire effetti negativi sulla capacità del Gruppo Fila di perseguire la propria strategia di crescita.

Per maggiori informazioni sulle operazioni di acquisizione e sulla strategia di crescita della Società Incorporanda, si veda, rispettivamente, Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.7.

4.2.2 Rischi connessi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati locali

Il Gruppo Fila opera direttamente in più di venti Paesi in tutto il mondo, attraverso siti produttivi e le proprie filiali commerciali. I ricavi netti delle vendite generati da mercati diversi da quello italiano sono stati pari al 75% dei ricavi netti consolidati nell'esercizio al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012. La strategia del Gruppo Fila prevede il potenziamento della distribuzione dei propri prodotti sui mercati internazionali ivi inclusi quelli ad alto potenziale di crescita come ad esempio l'Asia e il Centro e Sud America.

Tale operatività in una pluralità di mercati internazionali espone il Gruppo Fila a vari rischi, derivanti da fattori quali il possibile mutamento della situazione politica ed economica nei diversi Paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori di diversi mercati, la difficoltà nel riuscire a soddisfare i gusti di clientele di differenti Paesi, la difficoltà nel

tutelare i propri prodotti da attività di contraffazione, l'introduzione di limitazioni alle importazioni ed alle esportazioni, possibili cambiamenti nella normativa e nei sistemi tributari dei diversi Paesi e, infine, la necessità di destinare specifiche risorse, umane e finanziarie, alla gestione dell'operatività sui mercati in cui opera il Gruppo Fila.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività del Gruppo Fila a livello internazionale.

Inoltre, il successo e lo sviluppo dell'attività del Gruppo Fila a livello internazionale è legato anche alla sua capacità di espandere le vendite dei propri prodotti nei mercati dei Paesi emergenti. L'espansione dell'attività del Gruppo Fila ai mercati dei Paesi emergenti è tuttavia soggetta ad alcuni rischi, tra i quali anche la loro instabilità sociale, economica e politica. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita del Gruppo Fila sui mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3.

4.2.3 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Fila si avvale di un numero limitato di fornitori terzi selezionati per l'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. In particolare, il Gruppo Fila si rivolge normalmente a uno o più fornitori di riferimento per ogni specifica materia prima o semilavorato sui quali vengono concentrati i maggiori volumi di acquisto al fine di trarre beneficio da economie di scala.

Il Gruppo Fila, pertanto, dipende nel breve periodo dalla capacità di tali fornitori di soddisfare le proprie specifiche richieste, gli *standard* qualitativi richiesti e i tempi di consegna.

Inoltre, i rapporti del Gruppo Fila con i propri fornitori di materie prime e semilavorati non sono regolati da contratti di durata. Infatti il Gruppo Fila acquista dai propri fornitori le materie prime e i semilavorati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto. L'assenza di contratti di durata potrebbe comportare la cessazione da parte dei fornitori, con un preavviso limitato o senza preavviso, della fornitura, la riduzione della quantità di materiali forniti o un cambiamento delle condizioni economiche applicate sino ad ora.

Il peso dei primi 10 fornitori di materie prime sul totale costi di approvvigionamento materie prime, in percentuale, è risultato nel triennio di riferimento:

2014	**PRIMI 10 FORNITORI Materie prime**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	5%
II° Fornitore	Italia	4%
III° Fornitore	Messico, Cina	3%
IV° Fornitore	Italia	3%
V° Fornitore	Italia	3%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Italia	2%
VIII° Fornitore	Messico	2%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Italia	1%

Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 14.228.811**	**26%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 53.998.000**	**100%**

2013	**PRIMI 10 FORNITORI Materie prime**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	11%
II° Fornitore	Messico, Cina	4%
III° Fornitore	Italia	3%
IV° Fornitore	Italia	2%
V° Fornitore	Italia	2%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Italia	2%
VIII° Fornitore	Messico	1%
IX° Fornitore	Messico	1%
X° Fornitore	Messico	1%
Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 13.992.021**	**30%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 46.289.000**	**100%**

2012	**PRIMI 10 FORNITORI Materie prime**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	6%
II° Fornitore	Italia	3%
III° Fornitore	Italia	3%
IV° Fornitore	Messico, Cina	2%
V° Fornitore	Italia	2%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Messico	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Cina	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 11.255.477**	**23%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 49.073.000**	**100%**

Nel caso in cui i fornitori cessassero ovvero ritardassero la fornitura ovvero la stessa non rispondesse ai richiesti *standard* qualitativi, il Gruppo Fila potrebbe non essere in grado di trovare fornitori alternativi, il che potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi del Gruppo Fila. Inoltre, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto alle attuali potrebbe comportare un aumento dei costi e pertanto un'incidenza sui margini del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.5 e 6.4.

4.2.4 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali e ai centri di distribuzione

Il Gruppo Fila dispone e gestisce stabilimenti industriali in Italia, Francia, Germania, Brasile, Messico e Cina (e in India tramite la propria collegata Writefine), nonché alcuni centri per la distribuzione, situati in Europa, Nord America e Centro e Sud America. Con particolare riferimento agli stabilimenti produttivi si segnala che gli stessi presentano processi produttivi specializzati in uno o più prodotti o categoria di prodotti. Inoltre, alcune categorie di prodotto, come ad esempio i gessetti e i pastelli a cera, vengono realizzati per soddisfare le esigenze commerciali di tutto il Gruppo Fila, soltanto presso alcuni stabilimenti (nel caso specifico quello francese e quello messicano).

Tutti gli stabilimenti e i centri di distribuzione sono soggetti a rischi operativi compresi, a titolo esemplificativo: guasti delle apparecchiature, revoca o sospensione dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione dell'attività presso gli stabilimenti industriali, con particolare riferimento a quelli rispondenti alle esigenze commerciali dell'intero Gruppo Fila, ovvero presso i centri di distribuzione dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.5

4.2.5 Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato degli strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere in cui opera il Gruppo Fila è caratterizzato da un elevato grado di specializzazione e competenza.

Il Gruppo Fila ritiene che i fattori chiave per contrastare la concorrenza siano la capacità di offerta di prodotti, innovativi in termini di *design* e di materiali utilizzati, in linea con le attese dei consumatori di riferimento, il perseguimento di politiche di *marketing* adeguate, la garanzia di elevati *standard* di qualità, il mantenimento e lo sviluppo del proprio modello produttivo, nonché il mantenimento e il rafforzamento della propria capacità produttiva e distributiva.

Il mantenimento della posizione competitiva raggiunta sui mercati in cui opera dipenderà dalla capacità del Gruppo Fila di offrire soluzioni di qualità, di aggiornare i prodotti offerti e il *know-how* posseduto, e dall'eventuale capacità di nuovi concorrenti di rispondere più rapidamente del Gruppo Fila ai cambiamenti nelle richieste e nelle preferenze dei consumatori e di offrire nuovi prodotti.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che in futuro il Gruppo Fila sia in grado di far fronte in maniera efficace alla concorrenza e di interpretare e anticipare i gusti e le richieste dei consumatori, sviluppando e lanciando sul mercato prodotti innovativi. L'aumento della concorrenza, pertanto, e l'eventuale incapacità di sviluppare e lanciare sul mercato prodotti innovativi potrebbe avere ripercussioni negative sulla redditività del Gruppo Fila stesso.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.3 e 6.2.

4.2.6 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento

competitivo

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo Fila, formulate dal Gruppo Fila stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella descrizione delle attività del Gruppo Fila, dei mercati e del posizionamento competitivo del Gruppo Fila, dei programmi futuri e delle strategie. Tali informazioni, ove non diversamente specificato, non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti ovvero sono state formulate dalla Società Incorporanda sulla base dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato o stimati dalla Società Incorporanda stessa.

Peraltro alcune dichiarazioni di preminenza, più che parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali ad esempio le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

Tali valutazioni soggettive sono state formulate a causa della carenza di dati certi ed omogenei di settore.

Non è possibile garantire che tali informazioni siano confermate.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2 e 6.2.

4.2.7 Rischi connessi alla normativa dell'ambiente esterno e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le attività del Gruppo Fila sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Eventuali mutamenti degli *standard* di sicurezza o dei limiti in materia di tutela dell'ambiente nelle aree geografiche in cui sono situati gli stabilimenti produttivi del Gruppo Fila (ossia, in Italia, Francia, Germania, Brasile, Messico, Cina e India) nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fila a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali spese potrebbero essere anche di natura significativa e quindi avere un effetto negativo sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Nel caso di mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, il Gruppo Fila potrebbe essere esposto al rischio di sospensioni o interruzioni di lavoro all'interno degli stabilimenti ovvero anche a sanzioni amministrative con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.9.

4.2.8 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila e le fasi critiche del processo produttivo sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità al fine di garantire elevati *standard* qualitativi degli stessi nonché la loro conformità agli stringenti requisiti imposti dalla normativa dei singoli ordinamenti nei quali i prodotti del Gruppo Fila vengono commercializzati.

Nonostante la generale effettuazione dei controlli di qualità e la sottoscrizione di apposite polizze assicurative, non può escludersi che la Società Incorporanda debba rispondere di

danni conseguenti a eventuali vizi dei prodotti del Gruppo Fila o ad un errato utilizzo dei medesimi, soprattutto ad opera dei bambini. Sussiste, pertanto, il rischio che il Gruppo Fila debba accollarsi oneri e costi ulteriori a fronte di iniziative giudiziali e stragiudiziali intraprese da consumatori a loro carico, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Inoltre, la presenza di eventuali vizi riscontrati sui prodotti potrebbe comportare il ritiro dei prodotti stessi, con un conseguente danno all'immagine e alla reputazione del Gruppo Fila e dei relativi marchi, nonché una perdita di ricavi.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.2 e 6.1.2.5.

4.2.9 Rischi connessi ai diritti di proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo Fila opera attraverso un ampio portafoglio di marchi di consolidata tradizione, registrati a livello nazionale, comunitario ed internazionale e per le classi merceologiche in cui svolge la propria attività. La reputazione di alcuni dei marchi del Gruppo Fila rappresenta, a giudizio della Società Incorporanda, un elemento di particolare rilevanza nel determinare i risultati del Gruppo Fila. Qualsiasi evento che dovesse compromettere la reputazione dei marchi stessi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Incorporante ad esito della Fusione e del Gruppo Fila. Non è possibile garantire che il Gruppo Fila nel futuro sia in grado di assicurare il medesimo livello di reputazione dei propri marchi.

Inoltre, il Gruppo Fila fa affidamento sulle leggi a tutela della proprietà industriale ed intellettuale, incluso il diritto d'autore e della concorrenza sleale per la protezione dei propri diritti in relazione al *design*, ai processi e alle tecnologie di produzione, ai modelli ornamentali e di utilità nonché ai marchi e agli altri segni distintivi, tutti elementi importanti per il successo dei prodotti e per il posizionamento competitivo del Gruppo Fila.

Laddove la Società Incorporanda non riuscisse a ottenere la necessaria protezione in maniera tempestiva, ovvero tale protezione si rivelasse insufficiente, potrebbe risultarne un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Incorporante ad esito della Fusione e del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

4.2.10 Rischi connessi alla dipendenza da persone chiave

Il futuro sviluppo del Gruppo Fila dipende in misura significativa da alcune figure chiave tra cui in particolare l'Amministratore Delegato Massimo Candela e il consigliere delegato Luca Pelosin in virtù della lunga esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività del Gruppo Fila.

Nel triennio 2012-2014 non si è riscontrata la perdita di figure chiave del Gruppo Fila.

Qualora taluno dei soggetti sopra indicati dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo Fila, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con figure capaci di assicurare il medesimo apporto, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila medesimo.

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporanda non intende

adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi di cui alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

4.2.11 Rischi connessi alla perdita di personale qualificato

Il successo del Gruppo Fila dipende in buona parte dalla capacità di assumere e mantenere nel tempo rapporti di lavoro con personale qualificato addetto alle reti di vendita o alla produzione. La conclusione del rapporto di lavoro con alcuni esponenti delle reti vendita o della produzione potrebbe avere un impatto negativo rilevante sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

In caso di perdita di alcuno di tali dipendenti, il Gruppo Fila potrebbe, inoltre, non riuscire a impedire di fatto la divulgazione non autorizzata di informazioni relative a (o l'utilizzo di) procedure, pratiche commerciali, sviluppi su nuovi prodotti o clienti. Il successo futuro del Gruppo Fila dipende, altresì, dalla continua capacità di individuare, assumere, formare e trattenere personale qualificato.

Tale capacità può dipendere da diversi fattori, inclusi fattori al di fuori del controllo del Gruppo Fila, quale le condizioni dei mercati locali in cui lo stesso opera. L'incapacità di assumere o trattenere personale qualificato potrebbe influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Nel triennio 2012-2014 la perdita di personale qualificato nelle aree vendite e direzione della produzione si è attestata a circa l'11,5% in linea comunque con la storia. Tali figure sono state adeguatamente sostituite senza influire negativamente sull'attività del Gruppo Fila né risulta che sia state divulgate informazioni sensibili non autorizzate che avrebbero potuto influire negativamente sull'attività del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo XIV.

4.2.12 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Prospetto Informativo la Società Incorporanda, società capogruppo del Gruppo Fila, non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; pertanto, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività, previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4.

4.2.13 Rischi connessi al contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo Fila è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi.

La Società Incorporanda ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 dei fondi rischi per contenziosi pari a Euro 992.924, corrispondenti all'esposizione stimata per il rischio di soccombenza del Gruppo Fila in relazione al contenzioso in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Tuttavia, non è possibile escludere che il Gruppo Fila possa essere in futuro tenuto a far fronte a oneri e obblighi di risarcimento non coperti dai fondi sopra citati ovvero coperti in misura insufficiente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2 e 20.8.

4.2.14 Rischi connessi alla non contendibilità di Fila e alla concentrazione dell'azionariato

Alla Data di Efficacia della Fusione, Fila sarà controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Massimo Candela, indirettamente, attraverso Pencil. Alla Data del Prospetto Informativo, Massimo Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale di Pencil e (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale di Pencil e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil.

A conclusione delle operazioni di conversione del 100% delle Azioni Speciali, nonché dell'esercizio dei Market Warrant e degli Sponsor Warrant, Pencil verrebbe a detenere il 46,97% del capitale sociale votante di Fila e il 59,62% dei diritti di voto per effetto della titolarità delle Azioni B che danno diritto a tre voti per ciascuna Azione B e che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni sul MIV.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3.

4.2.15 Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo Fila

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014 risulta pari a Euro 58,4 milioni, al 31 dicembre 2013 a Euro 61,7 milioni e al 31 dicembre 2012 pari a Euro 82,8 milioni, dovuto in misura preponderante a passività finanziarie bancarie non correnti contratte dalla Società Incorporanda per le acquisizioni effettuate ed a passività finanziarie bancarie correnti atte a sostenere il fabbisogno di capitale circolante delle principali società del Gruppo Fila.

A garanzia del puntuale e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a Fila dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, Fila ha rilasciato a favore delle banche finanziatrici le seguenti garanzie reali: (i) ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà di Fila sito in Rufina (FI), Via Mecci n. 2; e (ii) vincolo sulle polizze assicurative relative all'immobile oggetto d'ipoteca; (iii) cessione in garanzia dei crediti relativi agli indennizzi eventualmente dovuti a Fila ai sensi del contratto relativo all'acquisizione di Writefine e di RR Industries (Jammu).

Al 31 dicembre 2014 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della Società Incorporanda. Si segnala l'esistenza di un pegno sulle azioni detenute da Fila in Omyacolor (Francia), in Dixon (U.S.A.) e in Lyra (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2014.

I finanziamenti in valuta diversa dall'Euro del Gruppo Fila sono pari al 54% del totale delle passività finanziairie al 31 dicembre 2014, al 48% al 31 dicembre 2013 e al 44% al 31 dicembre al 31 dicembre 2012. A fronte dell'esposizione in valute diverse dall'Euro il Gruppo Fila non utilizza strumenti di copertura dal rischio di cambio ed è pertanto esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità di Fila di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità di Fila di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2 e Capitolo XXII.

4.2.16 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo Fila al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa. La politica del Gruppo Fila attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile: tutti i finanziamenti in essere sono a tasso variabile, senza ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse. Il Gruppo Fila è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

Al riguardo si segnala il Contratto di Finanziamento in due *tranches* per originari massimi Euro 16.000.000 (utilizzati per Euro 8.000.000) ed Euro 4.000.000 e con scadenza rispettivamente prevista al 31 marzo 2018 e al 30 giugno 2016 in essere alla data del 31 dicembre 2014 per residui complessivi Euro 8.750.000 in linea capitale.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

La variazione dei tassi di interesse può essere determinata da molti fattori, ivi inclusi, tra gli altri, politiche governative, monetarie e fiscali, condizioni economiche e politiche sia nazionali che internazionali nonché ulteriori fattori e circostanze non governabili dal Gruppo Fila. Conseguentemente, gli oneri finanziari del Gruppo Fila sono influenzati anche dall'oscillazione dei tassi di interesse che possono avere un impatto significativo sull'ammontare degli interessi da pagare alle relative scadenze. Nonostante il Gruppo Fila persegua una politica di gestione del rischio di tasso non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.2.

4.2.17 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo Fila è l'Euro. Peraltro, il Gruppo Fila conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo Fila rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo Fila potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Fila.

Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo Fila è esposta riguardano le singole valute locali e: (i) l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento; o (ii) il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

La tabella che segue riporta i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 nelle valute più significative:

(valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**
Euro	109.987	47,1%	98.883	45,2%	96.637	44,9%
Dollaro Americano	56.208	24,1%	55.342	25,3%	55.795	25,9%
Pesos Messicano	38.920	16,7%	34.650	15,8%	32.818	15,3%
Altre valute	28.470	12,2%	29.989	13,7%	29.870	13,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**

Il Gruppo Fila ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del *business*).

Non si può escludere che future oscillazioni dei tassi di cambio tra le varie valute possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo Fila, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.2 e Capitolo X, Paragrafo 10.1.2.

4.2.18 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo Fila

Il Gruppo Fila è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Nel seguito si espone lo scadenziario dei crediti commerciali del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**
A scadere	50.693	73,8%	38.172	62,3%	34.562	62,3%
Scaduti tra 0-60 gg	9.759	14,2%	15.719	25,6%	14.233	25,6%
Scaduti tra 60-120 gg	5.598	8,1%	3.917	6,4%	3.547	6,4%

Scaduti oltre 120 gg	2.684	3,9%	3.509	5,7%	3.177	5,7%
Totale crediti commericali	**68.734**	**100,0%**	**61.317**	**100,0%**	**55.519**	**100,0%**
Fondo svalutazione crediti	3.181		3.226		3.219	
Incidenza fondo svalutazione crediti su crediti commerciali lordi	**4,4%**		**5,0%**		**5,5%**	

I crediti in contenzioso sono stati oggetto di svalutazione individuale per le posizioni singolarmente significative, per le quali si è rilevata un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, sentito anche il parere dei legali esterni di riferimento relativamente all'andamento delle cause.

Non è possibile escludere che, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, una parte dei clienti del Gruppo Fila possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3.2. e Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.

4.2.19 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo Fila può sorgere per effetto dell'incapacità o difficoltà di reperire, a condizioni economiche praticabili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative in maniera tempestiva.

Al 31 dicembre 2014, l'ammontare delle linee di credito e degli affidamenti disponbili e non utilizzati risulta pari a Euro 93 milioni.

La Società Incorporanda ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo Fila di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza. Tuttavia, non è possibile escludere che tali risorse si rivelino insufficienti e, laddove non sia possibile sopperire con strumenti alternativi a condizioni similari, l'attività del Gruppo Fila potrebbe risentire un impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.2.

4.2.20 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta sul Gruppo Fila e alle limitazioni agli obblighi di indennizzo in capo a Pencil

La Fusione viene realizzata da Space a seguito dello svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente la Società Incorporanda e il Gruppo Fila.

Alla luce delle risultanze della *due diligence*, l'Emittente, nell'ambito delle negoziazioni finalizzate a definire termini e condizioni della Fusione, ha ottenuto l'inserimento nell'Accordo Quadro - in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe - di dichiarazioni e garanzie a favore di Fila (quale entità risultante dalla Fusione), rilasciate da Pencil relativamente a se stessa, alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila.

Tuttavia: (i) non è certo che l'attività di *due diligence* abbia potuto rilevare tutti gli aspetti

critici relativi alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila ed i rischi futuri che ne potrebbero derivare; e (ii) gli obblighi di pagamento a carico di Pencil in conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, le dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'ambito dell'Accordo Quadro sono soggetti a limitazioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Nel caso in cui, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relativamente alla Società Incorporanda e/o al Gruppo Fila non coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pencil o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo Fila nonché sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari emessi da Fila.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.

4.2.21 Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione

Il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie Space potrebbe subire un ribasso a seguito della Fusione qualora i risultati di Fila siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subirne una perdita nell'investimento e la capacità della società risultante dalla Fusione di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe esserne negativamente influenzata.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

4.2.22 Rischi relativi ai dati pro-forma

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 e il conto economico pro-forma relativo al periodo chiuso in tale data sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Fusione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Space, rispetto a quelli già presentati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, come se la Fusione fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2014 e, per quanto riguarda gli effetti economici ed i flussi finanziari, il 1° gennaio 2014.

In particolare, i dati pro forma al 31 dicembre 2014 mostrano, tra l'altro, una simulazione degli effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria, sul conto economico e sui flussi di cassa derivanti dagli esborsi relativi alla Distribuzione di Riserve, al pagamento dell'Indennizzo Warrant, agli esborsi connessi alle Acquisizioni Preliminari, nonché all'estinzione dell'Opzione di Vendita.

Le informazioni finanziarie pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Space. In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle informazioni finanziarie pro-forma. Inoltre, in

considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e al conto economico pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le informazioni finanziarie pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.

4.2.23 Rischi connessi alle stime e previsioni

Il processo valutativo svolto ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio della Società Incorporanda e delle società appartenenti al Gruppo Fila e alle linee di *business* attraverso cui operano tali società.

Tali stime e previsioni si basano su dati della Società Incorporanda che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* di Fila rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono: cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere; cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari; cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione; cambiamenti nello scenario competitivo delle società partecipanti alla Fusione; capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo; fattori che allo stato non sono noti alle società partecipanti alla Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione, potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

4.3 Fattori di rischio connessi al settore in cui operano e opereranno alla Data di Efficacia della Fusione Fila e il Gruppo Fila

4.3.1 Rischi connessi alla qualità, all'andamento dei prezzi e alla disponibilità delle materie prime e semilavorati

L'attività del Gruppo Fila potrebbe essere condizionata da variazioni del prezzo delle materie prime di cui il Gruppo Fila necessita per lo svolgimento della propria attività. In particolare, il fabbisogno del Gruppo Fila ha ad oggetto materie prime quali, tra l'altro, il legno, la plastica, il carbonato di calcio, la paraffina e le fonti energetiche. Il prezzo di tali materie prime dipende da un'ampia varietà di fattori, non controllabili dal Gruppo Fila e difficilmente prevedibili.

Potenziali incrementi del costo delle materie prime potrebbero avere in futuro un'incidenza sui margini di Fila, nel caso si presentasse una generale difficoltà di trasferire contestualmente o in un ragionevole lasso di tempo eventuali maggiori costi sui prezzi di vendita.

In aggiunta, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero dei fornitori di semilavorati o materie prime, o alla scarsità delle medesime ovvero a un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore, Fila potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime o semilavorati di adeguata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi, con conseguenze negative nel caso in cui non sussistano le condizioni di mercato per un recupero, anche parziale, di detti incrementi tramite adeguate politiche di prezzo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.5, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.4 e Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.

4.3.2 Rischi connessi alla stagionalità delle vendite

Il mercato in cui opera il Gruppo Fila è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del settore, soprattutto nell'ambito dei prodotti destinati all'uso scolastico a causa della riapertura delle scuole. Infatti la fatturazione dei prodotti venduti dal Gruppo Fila è concentrata nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno, con conseguente impatto sull'andamento del capitale circolante netto e dell'indebitamento finanziario netto. Nel corso del 2014, del 2013 e del 2012 rispettivamente circa il 57%, il 56% e il 57% delle vendite è avvenuto durante tali periodi (vendite effettuate dal 1 aprile al 30 settembre, mentre le vendite dal 1 gennaio al 30 settembre corrispondono al 78% del totale vendite anno nel 2014, al 75% nel 2013 e all'80% nel 2012). Pertanto i risultati relativi a tali periodi non sono comparabili a quelli degli altri trimestri.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.8.

4.3.3 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo Fila è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle normative tecniche applicabili ai prodotti realizzati e commercializzati.

In particolare, l'attività del Gruppo Fila potrebbe essere condizionata dall'evoluzione del quadro normativo riguardante i settori in cui essa opera, con particolare riferimento alle normative in materia di sicurezza dei prodotti indirizzati ai bambini.

Eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo Fila e sui suoi risultati.

Inoltre, non si può escludere che futuri cambiamenti legislativi nei Paesi nei quali il Gruppo Fila opera potrebbero imporre allo stesso l'adozione di *standard* più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo Fila con conseguenti ripercussioni negative al momento non prevedibili sui risultati della Società Incorporante ad esito della Fusione e del Gruppo Fila.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.9.

4.4 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi da Space

4.4.1 Rischi connessi ai problemi di liquidità degli strumenti finanziari emessi da Space in quanto quotati sul MIV/segmento SIV

Le Azioni Ordinarie Fila e i Market Warrant presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati oltre agli specifici problemi di liquidità connessi alla loro quotazione sul mercato MIV/segmento SIV. Tale mercato è infatti caratterizzato da un numero limitato di scambi, in particolare se confrontato con il Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, nel segmento SIV operano esclusivamente Investitori Qualificati. Pertanto, qualora un investitore cessi di essere un Investitore Qualificato, ciò potrebbe pregiudicare la capacità dell'investitore medesimo di vendere, trasferire o disporre altrimenti delle Azioni Ordinarie Fila e/o dei Market Warrant fintantoché siano quotati sul mercato regolamentato MIV/segmento SIV.

Nell'Accordo Quadro viene dichiarato il comune interesse di Space, della Società Incorporanda e degli azionisti di riferimento (Pencil e Space Holding) e a fare in modo che, successivamente al perfezionamento della Fusione ed entro il 31 dicembre 2015, le Azioni Ordinarie Fila siano ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. A tal fine, è altresì previsto un impegno di Pencil a fare quanto in proprio potere perché l'ammissione delle Azioni Ordinarie Fila sul Mercato Telematico Azionario si realizzi nei suddetti termini. Tuttavia, non vi è alcuna certezza in merito all'esito positivo e/o alla tempistica di completamento della procedura di ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie Fila e dei Market Warrant sul Mercato Telematico Azionario.

4.4.2 Rischi connessi alla revoca della quotazione

Ai sensi del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca della quotazione delle Azioni Ordinarie Fila e/o dei Market Warrant, in caso di prolungata carenza di negoziazione, ovvero se reputi che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tali strumenti finanziari.

4.4.3 Rischi connessi all'assenza di attività di stabilizzazione

Alla Data del Prospetto Informativo, non è previsto che venga svolta alcuna attività di stabilizzazione in relazione alle Azioni Ordinarie Fila e ai Market Warrant. Sussiste, pertanto, il rischio che gli strumenti finanziari siano soggetti a fluttuazioni, anche significative, del prezzo di mercato e/o che non si formi o non si mantenga un mercato attivo degli stessi, con possibili conseguenti problemi di liquidità del mercato e/o di liquidazione da parte degli investitori.

4.4.4 Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle azioni dell'Emittente

Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, come descritto all'art. 5 del Nuovo Statuto, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5 del

Nuovo Statuto, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino all'ultima nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione.

Inoltre, ai sensi del Patto Parasociale: (i) Pencil ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni Speciali in Concambio per un periodo di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni strategiche e operazioni infragruppo; e (ii) VEI ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila per un periodo di 180 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni infragruppo e operazioni autorizzate dal "*corporate broker*" di Fila.

Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.

Alla rispettiva scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non si può escludere che Space Holding e/o Pencil e/o VEI procedano alla vendita delle Azioni Ordinarie Fila detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di mercato delle medesime.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4.

4.4.5 Rischi di diluizione connessi all'esecuzione della Fusione ed alla conversione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emesse le Azioni Ordinarie in Concambio, con conseguente incremento del numero di Azioni Ordinarie Fila in circolazione e diluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene (i) n. 460.000 Azioni Speciali Space, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Fila ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) n. 690.000 Sponsor Warrant, esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Fila per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Infine, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, diventeranno esercitabili i Market Warrant.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, sia prima sia in seguito alla conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space:

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione				
	Alla Data di Efficacia della Fusione		Al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione	
	% dei diritti di voto	% del capitale sociale votante(*)	% dei diritti di voto	% del capitale sociale votante(*)
Pencil	66,00%	53,80%	64,95%	52,64%
VEI	7,87%	10,70%	7,75%	10,47%
Space Holding	0	0	1,59%	2,15%
Del Vecchio Leonardo	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Nissim Joseph	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Moratti Gian Marco	1,61%	2,18%	1,58%	2,14%
Flottante	18,49%	25,13%	18,20%	24,59%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

(*) Il capitale sociale votante è rappresentato dalle azioni ordinarie di Fila e dalle Azioni B in Concambio computate in ragione di un voto per azione nell'ipotesi di conversione delle stesse in azioni ordinarie di Fila.

Come risulta dalla tabella che precede, Pencil deterrà una percentuale di voti pari al 66,00% alla Data di Efficacia della Fusione e pari al 64,95% al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari, rispettivamente al 53,80% e al 52,64% in quanto detiene Azioni B che attribuiscono tre voti per ciascuan azione. Space Holding a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio post conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space avrà il 1,59% dei diritti di voto a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari al 2,15%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a conclusione delle operazioni (i) di conversione di tutte le Azioni Speciali Space per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 del Nuovo Statuto (che può avvenire entro il terzo anniversario della Data di Efficacia della Fusione), e (ii) dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant (che può avvenire fino al decimo anniversario della Data di Efficacia della Fusione) e dell'eventuale esercizio di Market Warrant (che può avvenire nei cinque anni successivi alla Data di Efficacia della Fusione, salve le ipotesi di accellerazione di tale esercizio previste nel relativo regolamento):

Azionariato *post* conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant (**)		
	% dei diritti di voto	% del capitale sociale votante
Pencil	59,62%	46,97%
VEI	7,11%	9,34%
Investitori Space(*)	27,84%	36,56%
Space Holding	5,43%	7,13%
Totale	**100%**	**100%**

(*) Per semplicità di rappresentazione, viene fornito il dato aggregato relativo alla partecipazione detenuta in Fila dagli *ex* soci di Space, diversi da Space Holding, assumendo che i Market Warrant siano interamente esercitati.

(**) Per le operazioni di conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Seconda, Capitolo IX, Paragrafo 9.1.

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato Space S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

Alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente assumerà la denominazione di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 08391050963.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2013, per atto a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban, Rep. n. 65317, Raccolta n. 10996.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è fissata fino al 18 dicembre 2015, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione della Fusione che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 114 del TUF, la durata dell'Emittente si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016.

Si precisa che alla Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'art. 4 del Nuovo Statuto, la durata di Fila è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, numero di telefono +390294750763.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda

5.1.5.1 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

A. <u>Costituzione e quotazione dell'Emittente</u>

Space è stata costituita in data 7 ottobre 2013 in forma di SIV con l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant sul MIV, nel rispetto di quanto stabilito nella politica d'investimento della Società, un'Operazione Rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

Al fine di raccogliere le risorse necessarie a realizzare l'Operazione Rilevante, in data 9 ottobre 2013, l'assemblea di Space ha, tra l'altro, deliberato:

- un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150.000.000,00, mediante emissione di massime n. 15.000.000 Azioni Ordinarie Space con assegnazione in abbinamento di Market Warrant in ragione di n. 2 Market Warrant ogni n. 3 Azioni Ordinarie Space, a servizio di un collocamento istituzionale promosso presso Investitori Qualificati e investitori istituzionali all'estero, con esclusione degli Stati Uniti, ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933; e

- un aumento di capitale in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 4.750.000,00, mediante emissione di massime n. 475.000 Azioni Speciali Space, con assegnazione in abbinamento di Sponsor Warrant in ragione di n. 3 Sponsor Warrant ogni n. 2 Azioni Speciali Space;

- di richiedere l'ammissione alla negoziazione sul MIV/segmento SIV delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant.

Per effetto degli aumenti di capitale e ad esito del collocamento istituzionale sopra menzionati nonché per effetto della conversione di n. 25.000 Azioni Ordinarie Space allora esistenti e detenute dal socio unico Space Holding in Azioni Speciali Space, il capitale sociale di Space risulta suddiviso, alla Data del Prospetto Informativo, in n. 13.459.999 azioni prive di valore nominale, di cui: (i) n. 12.999.999 Azioni Ordinarie Space; e (ii) n. 460.000 Azioni Speciali Space.

Nell'ambito del processo di quotazione, Space ha emesso: (i) n. 4.333.333 Market Warrant, assegnati agli investitori che avessero sottoscritto Azioni Ordinarie Space nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione, che hanno iniziato a negoziare sul MIV/segmento SIV separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni; e (ii) n. 690.000 Sponsor Warrant, assegnati a Space Holding, non quotati. È stato quindi ulteriormente deliberato di emettere n. 4.333.333 Market Warrant, subordinatamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante da assegnare ai soggetti in quel momento titolari di Azioni Ordinarie Space. A servizio dei Market Warrant e degli Sponsor Warrant, l'assemblea di Space del 9 ottobre 2013 ha, inoltre, deliberato di:

- emettere massime n. 2.692.307 azioni di compendio a servizio dei Market Warrant, fermo restando che - in base al numero dei Market Warrant emessi e da emettersi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante - il numero massimo di azioni di compendio da emettersi è pari a n. 2.333.333; e

- aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni di compendio a servizio degli Sponsor Warrant, fermo restando che - in base al numero degli Sponsor Warrant emessi - il numero massimo di azioni di compendio da emettersi a servizio dell'esercizio degli Sponsor Warrant è pari a n. 690.000.

Space ha vincolato al finanziamento dell'Operazione Rilevante un importo di Euro 128.699.990,10, pari al 99% dei proventi complessivi del collocamento istituzionale (le "**Somme Vincolate**"). Le Somme Vincolate, depositate su conti vincolati aperti da Space nel contesto del processo di quotazione e fiduciariamente amministrate da SPAFID S.p.A., possono essere utilizzate da Space, ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto, esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria chiamata ad autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Inoltre, in data 15 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Space ha, tra l'altro, deliberato di attribuire irrevocabilmente ai titolari di Azioni Ordinarie Space un'opzione per la vendita a Space di tali azioni (per un corrispettivo per azione pari al valore *pro-rata* delle Azioni Ordinarie Space, determinato sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione che approvi l'Operazione Rilevante), da esercitarsi in un periodo di 20 giorni di calendario antecedente alla data dell'assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante, fissato ad opera del Consiglio di Amministrazione di Space, a valere sull'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata dall'assemblea della stessa con delibera del 9 ottobre 2013, ai sensi degli artt. 132 del TUF e 144-*bis*, lettera d) del Regolamento Emittenti (l'"**Opzione di Vendita**"). Quanto sopra, senza pregiudizio del diritto spettante ai soci di Space astenuti, assenti o dissenzienti rispetto alla delibera assembleare che approvi l'Operazione Rilevante, che non abbiano esercitato l'Opzione di Vendita, di recedere ai sensi dell'art. 2437 e ss. del Codice Civile (a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni Ordinarie Space nei 6 mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile) entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di tale delibera che, a tal fine, fra l'altro, modificherà l'oggetto sociale e prorogherà la durata di Space (il "**Diritto di Recesso**").

Le Azioni Ordinarie Space e i Market Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV/segmento SIV in data 18 dicembre 2013.

Si segnala che nell'ambito del processo di collocamento delle Azioni Ordinarie Space, l'Emittente aveva concordato una commissione differita per le banche collocatrici da corrispondersi successivamente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Tale commissione differita, come successivamente rinegoziata pari a Euro 1.100.000, e' appostata nei Fondi per Rischi e Oneri nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Emittente e alla Data del Prospetto Informativo non è stata ancora corrisposta; al riguardo si precisa che sarà corrisposta entro il 30 giugno 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX.

Per ulteriori informazioni in merito al processo per l'ammissione delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant alla quotazione sul MIV/segmento SIV, al collocamento istituzionale, nonché alle caratteristiche di Space e degli strumenti finanziari da essa emessi, si rinvia a quanto indicato nel Prospetto di Quotazione.

B. Ricerca e identificazione della *target*

A decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant sul MIV/segmento SIV, le attività di Space sono state esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target*, che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento approvata dall'assemblea di Space in data 9 ottobre 2013 e descritta nel Prospetto di Quotazione, con cui realizzare l'Operazione Rilevante. In particolare, l'attenzione di Space è stata principalmente rivolta a società italiane di media dimensione non quotate, per lo più a controllo familiare, con forte posizionamento competitivo nel proprio settore di riferimento, che - da una parte - avessero in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e - dall'altra parte - fossero caratterizzate da una forte vocazione internazionale e da un piano di crescita per linee esterne e che, soprattutto, perseguissero l'obiettivo di quotarsi su un mercato regolamentato italiano attraverso un percorso alternativo rispetto all'ordinario processo di IPO. Riguardo alle modalità tecniche di realizzazione dell'Operazione Rilevante, la politica di investimento di Space non indica in via esclusiva alcuna tipologia di operazione societaria né contiene indicazioni specifiche e/o vincolanti in merito alle dimensioni della società *target* - e, pertanto, non preclude agli amministratori alcuna forma di integrazione - ferma restando, come peraltro indicato nel Prospetto di Quotazione, l'esplicita preferenza di Space per un'operazione di fusione mediante incorporazione di una *target* di dimensioni tali da determinare la necessità di emettere

un numero di nuove azioni non inferiore al 50% delle Azioni Ordinarie Space.

Ad esito dell'attività di ricerca e di esplorazione di opportunità di investimento cui si sono dedicati gli amministratori di Space a partire dalla data di ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie Space e dei Market Warrant, è stata individuata, quale società *target*, Fila, una società per azioni, attiva in Italia e all'estero, che ha per oggetto la fabbricazione e il commercio, direttamente e tramite società controllate, di lapis, articoli di cancelleria, articoli di cosmesi nonché, in generale, la lavorazione e la commercializzazione di prodotti di recupero del legno (si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.1). Fila, a sua volta, ha espresso il proprio interesse a realizzare l'aggregazione con Space (e, quindi, la quotazione su un mercato regolamentato italiano), anche al fine di perseguire un'ulteriore crescita per linee esterne del proprio gruppo, caratterizzato da vocazione internazionale.

In data 5 maggio 2015 il capitale sociale della Società Incorporanda è suddiviso in n. 1.485.506 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e n. 390.824 Azioni B ed è strutturato come segue:

- Pencil è titolare di n. 781.649 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 41,658% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda, nonché di n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda e, pertanto, detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale della Società Incorporanda e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda. Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda è controllata da Pencil ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e Pencil, a sua volta, è controllata da Massimo Candela che ne detiene (i) direttamente il 12% del capitale sociale e, (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil;

- VEI, è titolare di n. 300.939 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 16,039% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 12,145% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda;

- Melville è titolare di n. 222.843 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 11,877% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 8,993% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda (al riguardo si segnala che in data 24 marzo 2015 Intesa ha trasferito mediante conferimento a favore di Manzoni l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale della Società Incorporanda che, con efficacia a decorrere dal 31 marzo 2014, è stata assegnata e trasferita mediante scissione da Manzoni a Melville. Si precisa altresì che il capitale sociale risulta detenuto quanto al 62,71% da Intesa, al 37,17% da IMI Investimenti S.p.A. e allo 0,12% da IMT S.r.l.); e

- Fila stessa è titolare di n. 180.075 azioni proprie, pari al 9,597% del capitale sociale della Società Incorporanda (le "**Azioni Proprie**").

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale della Società Incorporanda alla Data del Prospetto Informativo, si rinvia a quanto indicato nella lett. C.1 che segue con riferimento alle Acquisizioni Preliminari e a quanto indicato nella lett. C.6 del presente Paragrafo.

C. Descrizione dell'Operazione Space-Fila e relative delibere societarie

C.1 Operazione Space-Fila

L'Operazione Space-Fila, da realizzarsi principalmente tramite la Fusione, si articola nei seguenti

passaggi fondamentali:

- annullamento delle Azioni Proprie alla Data di Efficacia della Fusione;

- acquisizione da parte di Space di complessive n. 290.693 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda detenute dai soci di Fila - Melville (che trasferirà l'intera sua partecipazione nella Società Incorporanda pari a n. 222.843 azioni) e VEI (che trasferirà una porzione della partecipazione dalla stessa detenuta nella Società Incorporanda pari a n. 67.850 azioni, su una partecipazione complessiva di n. 300.939 azioni) - corrispondenti al 15,49% del capitale sociale, al 17,14% del capitale sociale al netto delle Azioni Proprie e al 11,73% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila a fronte del pagamento di un corrispettivo determinato utilizzando gli stessi criteri di valorizzazione delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio e cioè pari ad Euro 9.119.976,33 per le n. 67.850 azioni detenute da VEI e pari ad Euro 29.953.174,43 per le n. 222.843 azioni detenute da Melville e quindi per un corrispettivo unitario pari a Euro 134,4138 per azione. Tali pagamenti saranno effettuati mediante utilizzo di mezzi propri. Il trasferimento delle suddette azioni a Space avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'Atto di Fusione e sarà risolutivamente condizionato al fatto che l'atto di Fusione sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015 (le "**Acquisizioni Preliminari**");

- stipula dell'Atto di Fusione;

- subordinatamente all'efficacia della Fusione, distribuzione da parte di Space - successivamente alla Data di Efficacia della Fusione e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2015 - a favore di coloro che siano titolari di Azioni Ordinarie Fila (ma diversi dagli *ex* soci di Fila) ovvero titolari di Azioni C di un importo complessivo da determinarsi quale differenza tra Euro 26.919.998 (corrispondenti a un importo unitario di Euro 2 per azione) e l'esborso eventualmente sostenuto da Space per l'acquisto delle azioni per le quali fossero stati esercitati o l'Opzione di Vendita o il Diritto di Recesso (la "**Distribuzione di Riserve**"). La Distribuzione di Riserve è stata definita, in virtù degli accordi raggiunti con la Società Incorporanda e con Pencil nella determinazione del Rapporto di Cambio, allo scopo di diminuire la consistenza patrimoniale di Space nel contesto della Fusione, restituendo riserve ai soci originari di Space;

- subordinatamente all'efficacia della Fusione, pagamento da parte di Space - successivamente alla Data di Efficacia della Fusione e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2015 - ai titolari dei Market Warrant di un importo complessivo non superiore a Euro 1.646.666,54 a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto di taluni adeguamenti ai termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant, deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Space in data 15 gennaio 2015 allo scopo di riflettere l'effetto della Distribuzione di Riserve (l'"**Indennizzo Warrant**").

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato al Capitolo XX, Paragrafo 20.2.

C.2 Condizioni per il perfezionamento dell'Operazione Space-Fila

In base alle intese raggiunte tra le parti (disciplinate dall'Accordo Quadro) e in conformità con quanto indicato nel Prospetto di Quotazione, l'obbligo di Space di perfezionare l'Operazione Space-Fila con la stipula dell'Atto di Fusione (e più in generale l'efficacia dell'Accordo Quadro e delle relative pattuizioni) è stato risolutivamente condizionato, tra le altre, al verificarsi di anche una delle seguenti condizioni:

- che il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita fosse superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space;

- che il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso e/o delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita superasse il 33% del capitale ordinario di Space;

- che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Space a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso e dell'esercizio dell'Opzione di Vendita fosse superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Space-Fila (ovvero, superiore a Euro 42.470.996,73).

Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, le condizioni risolutive sopra menzionate non si sono avverate essendo scaduto in data 11 febbraio 2015 il termine per l'esercizio dell'Opzione di Vendita e in data 17 marzo 2015 il termine per l'esercizio del Diritto di Recesso senza che sia pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte dei soci di Space.

L'Accordo Quadro, inoltre, prevedeva che l'obbligo di stipulare l'Atto di Fusione fosse sottoposto alle seguenti condizioni sospensive: (i) per quanto riguarda la Società Incorporanda: (a) che l'assemblea di Space approvasse la Fusione con modalità tali da esentare Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle Azioni Ordinarie Fila; e (b) che alla data di stipula dell'Atto di Fusione non si fossero verificate violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Space tali da incidere negativamente, in misura sostanziale, sull'attività di Space o sulla sua situazione patrimoniale o finanziaria e/o sul suo andamento economico. Entrambe le condizioni sospensive si sono avverate.

C.3 La Fusione

Come indicato nel progetto di Fusione, Space darà attuazione alla Fusione mediante: (i) annullamento delle azioni della Società Incorporanda detenute dagli azionisti della stessa alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) assegnazione a questi ultimi di azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, come di seguito illustrato in dettaglio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF, si prevede che le Azioni B, detenute da Pencil, siano concambiate esclusivamente con Azioni B in Concambio, aventi le caratteristiche analoghe alle prime, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto. Le caratteristiche delle Azioni B in Concambio, previste dall'art. 5 del Nuovo Statuto, sono descritte nella Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.3. I consigli di amministrazione di Space e di Fila sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione descritti in dettaglio nella Relazione Illustrativa, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di Fila e di Space, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle azioni della Società Incorporanda detenute dai soci della Società Incorporanda alla Data di Efficacia della Fusione - destinate ad essere annullate per effetto della Fusione - e il numero delle azioni di nuova emissione della Società Incorporante destinate ad essere assegnate in concambio ai soci della Società Incorporanda a fronte di tale annullamento.

Le valutazioni sono riferite alla data del 30 settembre 2014, assunta come data di riferimento per la Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile per entrambe le società, tenendo altresì conto di eventi futuri rilevanti di natura patrimoniale e/o finanziaria connessi alla realizzazione dell'Operazione Space-Fila quali l'annullamento delle Azioni Proprie, la Distribuzione di Riserve, il pagamento delle commissioni alle banche coinvolte nel collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione di Space e il pagamento dell'Indennizzo Warrant.

In particolare, essendo stato deciso (per le ragioni esposte nella Relazione Illustrativa) di attribuire identico valore alle Azioni Ordinarie e alle Azioni Speciali Space, da un lato, e alle Azioni Ordinarie e alle Azioni Speciali della Società Incorporanda, dall'altro lato, alle azioni della Società Incorporante è

stato attribuito un valore unitario pari alla differenza tra Euro 10 e l'importo per azione della Distribuzione di Riserve, mentre alle azioni della Società Incorporanda è stato attribuito un valore unitario di Euro 134,4138.

In base a quanto sopra, il Rapporto di Cambio (applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni B in Azioni B in Concambio) è stato calcolato sulla base della seguente formula:

134,4138/(10,00 - Distribuzione di Riserve per azione)

La società di revisione Baker & Tilly S.p.A., con sede in Milano, Via Senato, 20, nella sua veste di esperto comune ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma 4, del Codice Civile, ha certificato la congruità del Rapporto di Cambio con relazione messa a disposizione degli azionisti di Space e di Fila in data 19 gennaio 2015. Inoltre, il *financial advisor* Lazard S.r.l. ha rilasciato a Space, in data 15 gennaio 2015, una *fairness opinion* sulla congruità del Rapporto di Cambio elaborato.

Non avendo alcun socio di Space esercitato né l'Opzione di Vendita né il Diritto di Recesso e dovendosi pertanto procedere alla Distribuzione di Riserve nell'importo massimo previsto, pari a Euro 2 per azione:

- il Rapporto di Cambio definitivo è stato calcolato come 134,4138 / 8,00 ed fissato in n. 16,8017 Azioni Ordinarie in Concambio o Azioni B in Concambio per, rispettivamente, ciascuna Azione Ordinaria della Società Incorporanda e Azione B; e

- l'entità dell'Aumento di Capitale è stata fissata in via definitiva in nominali Euro 23.615.831,00, mediante emissione di n. 23.615.831 azioni di cui: (i) n. 17.049.323 Azioni Ordinarie in Concambio; e (ii) n. 6.566.508 Azioni B in Concambio.

Quanto sopra tiene conto del fatto che, alla stipula dell'Atto di Fusione, le Azioni Proprie risultavano annullate e le n. 290.693 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, oggetto delle Acquisizioni Preliminari, risultavano di proprietà di Space e, pertanto, per l'effetto, né le prime né le seconde saranno oggetto di concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro. Pencil, d'altra parte - che detiene tutte le Azioni B ed è quindi l'unica titolare a ricevere Azioni B in Concambio - si è resa disponibile, per quanto concerne le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda di cui è titolare, a ottenere, in applicazione del Rapporto di Cambio, un numero di Azioni Ordinarie in Concambio inferiore a quanto matematicamente spettantele, nella minor misura necessaria perché VEI possa ottenere un numero intero di Azioni Ordinarie in Concambio.

Le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio saranno messe a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli e dematerializzate alla Data di Efficacia della Fusione. Nel caso in cui la data dovesse essere modificata, la diversa data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* di Space www.space-spa.it.

C.4 Approvazione dell'Operazione Space-Fila da parte del Consiglio di Amministrazione di Space e sottoscrizione dei relativi accordi

In data 15 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Space ha deliberato, tra l'altro, di approvare l'Operazione Space-Fila (ivi inclusi le Acquisizioni Preliminari, la Distribuzione di Riserve e il pagamento dell'Indennizzo Warrant) e il progetto di Fusione.

In pari data, Space, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ha sottoscritto:

- l'Accordo Quadro;
- il Patto Parasociale;
- un contratto di compravendita ad esecuzione differita avente ad oggetto l'acquisto da parte di Space da VEI delle n. 67.850 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda di sua proprietà (corrispondenti al 3,62% del capitale sociale della Società Incorporanda, al 4,00% del capitale sociale al netto delle Azioni Proprie e al 2,74% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda); e
- una scrittura privata avente ad oggetto, *inter alia*, l'attribuzione a Space di un diritto di opzione, da esercitarsi nel periodo compreso tra l'1 febbraio 2015 e il 15 giugno 2015, ad acquistare da Intesa (o da sua avente causa, *i.e.,* Melville) l'intera sua partecipazione nella Società Incorporanda, composta da n. 222.843 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda (corrispondenti al 11,877% del capitale sociale della Società Incorporanda, al 13,137% del capitale sociale al netto delle Azioni Proprie e al 8,993% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda).

Il progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile congiuntamente dai consigli di amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 gennaio 2015.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale.

<u>Accordo Quadro</u>

L'Accordo Quadro è stato sottoscritto in data 15 gennaio 2015 tra Space e Space Holding, da un lato, e Pencil e Fila, dall'altro lato, al fine di regolare e disciplinare i passaggi che compongono l'Operazione Space-Fila e identificare le attività propedeutiche e connesse alla realizzazione della stessa, nonché i relativi diritti e obblighi delle parti. L'Accordo Quadro, inoltre, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, contiene un articolato *set* di dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pencil, assistito da corrispondenti obblighi di pagamento per la violazione delle stesse, nonché un *set* di dichiarazioni e garanzie rilasciato da Space ritagliato tenendo conto della natura di società d'investimento di Space.

Pencil, in particolare, ha rilasciato a favore di Space dichiarazioni e garanzie - relativamente a se stessa, a Fila e al Gruppo Fila - che si devono intendere vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'Atto di Fusione.

In conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, tali dichiarazioni e garanzie, Pencil, subordinatamente alle limitazioni sotto indicate, si è impegnata a pagare a Fila (quale entità risultante dalla Fusione): (i) l'intero importo di ogni passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza ("**Passività**") patita da Fila; e (ii) una percentuale dell'importo di ogni Passività patita dalle società controllate da Fila pari alla percentuale del capitale sociale delle medesime società che Fila deterrà nelle stesse, direttamente o indirettamente, ad esito della Fusione.

Gli obblighi di pagamento a carico di Pencil per violazione di, ovvero difformità da, le dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'Accordo Quadro sorgeranno solo qualora: (i) tali violazioni o difformità comportino un "*effetto sostanzialmente pregiudizievole*" per Fila (quale entità risultante dalla Fusione) o per le società controllate, per tale intendendosi una passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza superiore a Euro 1.000.000; ovvero, (ii) riguardo alle dichiarazioni e garanzie che non

siano qualificate per mezzo di un riferimento all'"*effetto sostanzialmente pregiudizievole*", l'importo dovuto da Pencil, per eventi singoli o seriali, sia pari o superiore a Euro 100.000. È altresì prevista una franchigia globale fissa di Euro 3.000.000 e un ammontare massimo dell'importo che Pencil sia complessivamente tenuta a pagare a seguito di violazioni delle dichiarazioni e garanzie pari a Euro 30.000.000.

Con riferimento alla durata delle dichiarazioni e garanzie, Pencil non sarà responsabile nei confronti di Fila (quale entità risultante dalla Fusione) nel caso in cui le pretese di Fila per violazione delle medesime non siano state comunicate a Pencil entro il 31 dicembre 2016, fatta eccezione per: (i) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative alla costituzione ed esistenza della Società Incoporanda, alla valida sottoscrizione dell'Accordo Quadro e alla piena proprietà, libera da gravami, delle azioni Fila di proprietà di Pencil, che sono escluse dall'anzidetta limitazione temporale; (ii) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative a questioni di natura fiscale e alla regolarità contributiva e previdenziale relativamente a dipendenti e agenti del Gruppo Fila, rispetto alle quali Pencil sarà libera da ogni responsabilità qualora tali pretese non siano comunicate da Fila entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza del periodo di prescrizione applicabile alle situazioni su cui le stesse siano fondate; e (iii) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative a questioni ambientali rispetto alle quali Pencil sarà libera da ogni responsabilità qualora tali pretese non siano comunicate da Space entro il 5° anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione.

Space, d'altra parte, ha rilasciato a favore di Pencil dichiarazioni e garanzie in merito alla propria esistenza, alla capacità di sottoscrivere l'Accordo Quadro, ai dati contabili e alla consistenza patrimoniale al 30 settembre 2014, che si devono intendere vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'Atto di Fusione. L'eventuale violazione di tali dichiarazioni e garanzie successivamente rispetto alla data di stipula dell'Atto di Fusione potrà essere utilizzata da Pencil in compensazione degli importi eventualmente dovuti dalla stessa a fronte della violazione delle proprie dichiarazioni e garanzie.

Pencil e la Società Incoporanda si sono, poi, impegnate a fare in modo che, durante il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Efficacia della Fusione, Fila e le società da essa controllate operino nel rispetto di ogni norma di legge e regolamentare e delle obbligazioni assunte, secondo criteri di prudente amministrazione e senza concludere contratti o porre in essere altri atti di natura straordinaria, salvo il consenso di Space che non dovrà essere irragionevolmente negato o condizionato e salvo il compimento di determinate operazioni di investimento o acquisizioni, come individuate nell'Accordo Quadro, che si intendono fin da ora autorizzate da parte di Space. Space, inoltre, si è impegnata, per il periodo a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e fino al 30 giugno 2015 a: (i) cessare ogni altra trattativa, discussione o negoziazione in corso con altre società potenziali *target* con cui Space possa realizzare un'Operazione Rilevante; e (ii) astenersi dall'iniziare ogni nuova negoziazione in tal senso e, in ogni caso, dal negoziare con terzi accordi che possano essere in qualsiasi modo in conflitto con quanto previsto nell'Accordo Quadro.

Infine, viene dichiarato il comune interesse delle parti dell'Accordo Quadro a fare in modo che, successivamente al perfezionamento della Fusione ed entro il 31 dicembre 2015, le Azioni Ordinarie Space siano ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. A tal fine, è previsto un impegno di Pencil a fare quanto in proprio potere perché l'ammissione delle Azioni Ordinarie Space sul Mercato Telematico Azionario si realizzi nei termini sopra indicati.

Patto Parasociale

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto in data 15 gennaio 2015 tra Pencil, Space Holding, VEI e Space; è previsto che lo stesso entri in vigore a partire dalla Data di Efficacia della Fusione e che abbia una durata di 3 anni da tale data.

Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.

Per quanto qui rileva, il Patto Parasociale ha ad oggetto:

- disposizioni volte a disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Fila;
- obblighi di preventiva consultazione tra Pencil e VEI in relazione ad alcune materie strategiche;
- impegni di *lock-up* di Pencil e VEI dalla Data di Efficacia della Fusione.

Per ulteriori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale si veda Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4.

C.5 Approvazione dell'Operazione Space-Fila da parte dell'assemblea di Space

Non avendo alcun socio di Space esercitato l'Opzione di Vendita nel periodo fissato a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione (tra il 23 gennaio e l'11 febbraio 2015), facendo seguito all'approvazione dell'Operazione Space-Fila da parte dell'assemblea di Fila in data 19 febbraio 2015, in data 20 febbraio 2015, l'assemblea di Space ha deliberato, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 69,6% del capitale sociale ordinario, tra l'altro:

- in parte ordinaria, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a dare esecuzione dell'Operazione Space-Fila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello Statuto, nonché ad utilizzare le Somme Vincolate, come richiesto dall'art. 8.2, paragrafo (ii) dello Statuto; e
- in parte straordinaria, di approvare il progetto di Fusione, l'adozione, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, del Nuovo Statuto e l'Aumento di Capitale.

L'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea di Space, essendo stata adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 49, lett. g), del Regolamento Emittenti, vale anche al fine di esentare Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle Azioni Ordinarie Fila (c.d. *whitewash*).

C.6 Esecuzione dell'Operazione Space-Fila e stipula dell'Atto di Fusione

In data 2 maggio 2015 è decorso il termine ultimo per l'opposizione dei creditori di Fila e di Space alla Fusione senza che a tale data sia pervenuta alcuna opposizione.

In data 6 maggio 2015, dinanzi al Dott. Mario Notari, Notaio in Milano, è stata data esecuzione alle Acquisizioni Preliminari e sono stati sottoscritti i seguenti atti e compiute le seguenti attività:

- facendo seguito all'esercizio da parte di Space dell'opzione di acquisto ad essa spettante, Melville e Space hanno sottoscritto l'atto per il trasferimento delle n. 222.843 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda da Melville a Space essendosi proceduto al contestuale pagamento del prezzo pattuito;
- VEI e Space hanno sottoscritto l'atto per il trasferimento delle n. 67.850 Azioni Ordinarie della

Società Incorporanda da VEI a Space essendosi proceduto al contestuale pagamento del prezzo pattuito; e

- la Società Incorporante e la Società Incorporanda hanno sottoscritto l'Atto di Fusione.

Ai fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, ovverosia dal 1° giugno 2015.

Pertanto alla Data del Prospetto Informativo, a fronte del perfezionamento delle Acquisizioni Preliminari, il capitale sociale della Società Incorporanda è suddiviso in n. 1.485.506 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e n. 390.824 Azioni B ed è strutturato come segue:

- Pencil è titolare di n. 781.649 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 41,658% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda, nonché di n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda e, pertanto, detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale della Società Incorporanda e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda;

- Space è titolare di n. 290.693 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 15,493% del capitale sociale della Società Incorporanda e all'11,731% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda;

- VEI è titolare di n. 233.089 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 12,423% del capitale sociale della Società Incorporanda e al 9,407% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporanda;

- Fila stessa è titolare di n. 180.075 azioni proprie, pari al 9,597% del capitale sociale della Società Incorporanda (*i.e.,* le Azioni Proprie).

Si ricorda che le Acquisizioni Preliminari sono risolutivamente condizionate al fatto che l'atto di Fusione sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015.

C.7 Adempimenti successivi alla Data di Efficacia della Fusione

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei tempi tecnici necessari e comunque entro il 10 giugno 2015, verranno poste in essere le seguenti attività:

- si farà luogo alla Distribuzione di Riserve nell'importo complessivo di Euro 26.919.998 pari a un importo unitario di Euro 2 per azione ai soggetti che siano titolari di Azioni Ordinarie Fila (ma diversi dagli *ex* soci di Fila) ovvero titolari di Azioni C (ovverosia Space Holding, per quanto concerne tutte le Azioni C, ivi incluse le n. 161.000 Azioni C che si convertiranno automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il 5° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione); e

- si farà luogo al pagamento dell'Indennizzo Warrant nell'importo complessivo massimo di Euro 1.664.666,54 e pari a un importo unitario di Euro 0,19 per azione ai portatori dei Market Warrant.

D. Ulteriori delibere societarie relative all'Operazione Space-Fila

In data 2 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, *inter alia*, ha approvato il progetto – da sottoporre all'assemblea - di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Fila e dei

Market Warrant, subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario.

In data 2 aprile 2015, l'assemblea dell'Emittente, oltre ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, ha, tra l'altro, anche deliberato di:

- rinnovare, per un periodo di 18 mesi, ai medesimi termini e condizioni, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e di Market Warrant e alla disposizione di azioni proprie rilasciata con delibera del 9 ottobre 2013;

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione a presentare la richiesta per l'esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Fila e dei Market Warrant, subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario;

- approvare il progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni Ordinarie Fila e dei Market Warrant.

5.1.5.2 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società Incorporanda

Principali dati societari della Società Incorporanda

La Società Incorporanda è denominata F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., con sede legale in Milano, Via Giuseppe Pozzone n. 5, e sede amministrativa a Pero (Milano), Via XXV Aprile n. 5 numero di telefono +39 02.381051, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00843550153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 396855.

La Società Incorporanda è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con atto a rogito notaio dott. Ferdinando di Adamo Onori, del 23 giugno 1920 e iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 19 febbraio 1996.

Origine dell'attività della Società Incorporanda (1920-1950)

Le origini dell'attività della Società Incorporanda risalgono al 1920, quando due nobili famiglie toscane, i Conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori, fondano a Firenze F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., lanciando l'omonimo marchio.

Inizialmente, l'attività principale della Società Incorporanda consisteva nella lavorazione del *lapis* e nella produzione di matite. Negli anni che vanno dalla sua costituzione fino al 1950, la gamma dei prodotti offerta dalla Società Incorporanda si estende fino a includere i colori a olio e ad acquerello, e viene lanciata la linea Giotto. Vengono, infine, ideate le pastiglie acquerello e i colori a tempera. La Società Incorporanda diviene così la più importante fabbrica italiana del settore degli articoli per scrittura e disegno.

Gli anni dello sviluppo (1950-1998)

Nel 1956, Renato Candela entra, con una partecipazione di minoranza, nella compagine azionaria della Società Incorporanda insieme ad altri investitori che, a loro volta, acquistano il controllo della stessa per il tramite del veicolo Torroanstalt S.A.. Nella seconda metà degli anni '60, la sede sociale viene trasferita a Milano, in uno stabilimento di penne in materiale plastico, mentre viene mantenuto a Firenze lo stabilimento per la produzione del legno e dei colori.

Nel corso degli anni '60 e '70 la gamma di prodotti offerti dalla Società Incorporanda viene

ulteriormente arricchita: vengono ad esempio introdotti i pastelli a cera, dedicati ai bambini più piccoli, e i pennarelli e viene ideata la linea Tratto, innovativa e ad alto contenuto tecnologico, che porta alla creazione di Tratto Pen e Tratto Clip, fra le prime penne a punta sintetica, a cui viene assegnato nel 1979 il premio "Compasso d'Oro" per l'originalità e la funzionalità del *design*.

Nel corso degli anni '90 Massimo Candela acquisisce il controllo della Società Incorporanda, attraverso l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Pencil.

Nel 1994, la Società Incorporanda entra nel mercato delle paste da modellare acquisendo dal gruppo Mondadori il ramo d'azienda Adica Pongo, azienda *leader* in tale settore, e i relativi marchi Didò, Pongo e Das.

Nel corso del 1998, a seguito dell'aumento della domanda dei prodotti, la Società Incorporanda trasferisce la produzione dallo stabilimento di Firenze, non più idoneo a sostenere la crescita dell'attività produttiva, in uno stabilimento di nuova costruzione sito in Rufina (FI).

L'ingresso di Intesa e lo sviluppo internazionale (1999-2015)

Dal 1999 al 2011

Nel settembre del 1999, Intesa fa il suo ingresso nel capitale sociale della Società Incorporanda, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale ad esito del quale, Intesa viene a possedere una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della Società Incorporanda. A tale data il residuo 80% del capitale sociale della Società Incorporanda è posseduto, quanto al 79,475% circa da Pencil, quanto allo 0,5% da Peraton Stiftung S.A. e quanto al residuo 0,025% da Alberto Candela.

Nel 2000, ha inizio il processo di espansione internazionale della Società Incorporanda. Infatti, nel maggio del 2000 la Società Incorporanda acquisisce il 100% del capitale sociale di Omyacolor, una delle principali società produttrici di gessetti e importante realtà francese nell'ambito dei prodotti per disegnare, colorare e modellare, e delle sue controllate Pierrefeu S.A. (successivamente fusasi per incorporazione in Omyacolor) e Omyacolor S.p.A. (successivamente fusasi per incorporazione nella Società Incorporanda).

Nel corso dello stesso anno, la Società Incorporanda costituisce Compania de Lapices y Afines Ltda. (l'attuale F.I.L.A. Chile Ltda), società cilena specializzata nella produzione di articoli da disegno. Inizialmente, il capitale sociale di Compania de Lapices y Afines Ltda. è posseduto al 50% dalla Società Incorporanda e al 50% da un socio locale, Martin Coudeu y Compania Ltda. Successivamente, nel 2003 fa il suo ingresso nel capitale sociale di Compania de Lapices y Afines Ltda. la società californiana California Cedar Products Company. A seguito di tale ingresso, il capitale sociale di Compania de Lapices y Afines Ltda. è posseduto dalla Società Incorporanda, da Martin Coudeu y Compania Ltda e da California Cedar Products Company quanto ad un terzo ciascuno.

Nel corso del 2001 la Società Incorporanda acquisisce il marchio di gessetti "Suger" da una società concorrente di Omyacolor.

Nel corso del 2002, la Società Incorporanda acquisisce il 96,77% circa del capitale sociale di Fila Hispania S.L. (già Papeleria Mediterranea), distributore esclusivo della Società Incorporanda a partire dal 1997 per il territorio spagnolo.

Nel febbraio del 2005, la Società Incorporanda acquisisce, attraverso una *tender offer* e un successivo *delisting*, Dixon, società americana allora quotata all'American Stock Exchange, *leader* nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e a capo di un gruppo di società dislocate in Canada (Dixon Ticonderoga Inc.), Messico (l'attuale Dixon Mexico, anch'essa quotata al momento

dell'acquisizione sul mercato borsistico messicano), Europa (Dixon Europe Ltd., l'attuale FILALYRA GB Ltd.) e Cina (l'attuale Dixon China).

In combinazione con tale acquisto, la Società Incorporanda e i soci di Compania de Lapices y Afines Ltda., Martin Coudeu y Compania Ltda. e California Cedar Products Company, sottoscrivono un aumento di capitale di Dixon mediante, tra l'altro, conferimento delle rispettive partecipazioni in Compania de Lapices y Afines Ltda. All'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, il capitale sociale di Dixon risulta posseduto quanto al 76,8% circa dalla Società Incorporanda, al 15,2% circa da California Cedar Products Company e all'8% circa da Martin Coudeu y Compania Ltda.

Nel gennaio 2006, la Società Incorporanda acquisisce il 15,2% del capitale di Dixon da California Cedar Products Company.

Nel febbraio 2006 viene effettuato da parte della Società Incorporanda un acquisto di azioni proprie in misura pari al 10% e nel quadro di tale operazione, nell'aprile 2006, Pencil cede a Intesa il 4,8% circa del capitale della Società Incorporanda cosicché il capitale sociale della Società Incorporanda risulta posseduto da Pencil con una partecipazione pari al 65,25% del capitale sociale e da Intesa con una partecipazione pari al 24,75%, mentre il restante 10% è rappresentato da azioni proprie.

Nell'aprile 2007, la Società Incorporanda acquista il residuo 8% circa di Dixon da Martin Coudeu y Compania Ltda.

Nell'aprile del 2007, la Società Incorporanda, nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria, procede al *delisting* di Dixon Mexico dalla Bolsa Mexicana de Valores. Il *delisting* ha comportato il ritiro dal mercato dell'1,84% delle azioni di terzi quotate presso Bolsa Mexicana de Valores.

Nel luglio 2008, la Società Incorporanda ha acquistato il 100% del capitale sociale di Lyra, uno dei principali produttori di matite e di strumenti accessori per disegno in Germania. L'acquisto di Lyra, fondata nel 1806 a Norimberga e delle sue controllate, ha permesso l'aumento della penetrazione geografica del Gruppo Fila attraverso l'ingresso nei mercati della Germania, della Scandinavia e del Sud Est Asiatico, dove il Gruppo Fila non era ancora presente, l'ottenimento di sinergie commerciali nei mercati europei, l'ulteriore sviluppo del marchio Lyra nei suoi mercati chiave attraverso l'offerta di nuovi prodotti del Gruppo Fila e sinergie di produzione.

Nel corso del 2010, è stato perfezionato l'accordo tra Dixon Mexico e gli azionisti di Lapiceria Mexicana de CV. (Lapimex), uno dei principali *competitor* sul mercato domestico messicano relativamente ai pastelli colorati e alle matite grafite di fascia economica. Tale accordo ha previsto, a fronte di un pagamento anticipato per l'affitto di macchinari e marchi, la produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Lapimex per un periodo di otto anni, al termine del quale è prevista un'opzione di riscatto sia per i macchinari che per i marchi.

Nel novembre 2010, Intesa ha trasferito 222.843 azioni della Società Incorporanda a Winch Italy Holdings 1 S.àr.l., società con sede in Lussemburgo, controllata dal fondo Winch Capital 2 FCPR, gestito da Edmond de Rothschild Investment Partners. Successivamente, nel maggio 2011, il socio Winch Italy Holdings 1 S.àr.l ha trasferito 700 azioni della Società Incorporanda a Mast Capital Partners S.r.l.

Nel dicembre 2011, è stata costituita FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), al fine di espandere nel mercato locale la presenza dei marchi appartenenti al Gruppo Fila nonché incrementare le relative vendite.

Dal 2012 ad oggi

Nel febbraio 2012, è stato completato il processo di acquisizione di una quota di minoranza pari al 18,5% del capitale sociale di Writefine, società specializzata nelle attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e vendita di prodotti del mercato dello "*Stationery*", prevalentemente nel mercato domestico indiano, il cui marchio principale di proprietà è "Doms". Per maggiori informazioni su tale operazione, si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

Nell'agosto 2012, è stato completato il processo di acquisizione del 99,99% del capitale sociale di Licyn, società brasiliana fondata nel 1988 a San Paolo e attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti per il modellaggio e la pittura. Tale acquisizione rappresenta per il Gruppo Fila un'ottima opportunità di ingresso in un mercato ad elevatissime possibilità di crescita come quello brasiliano. L'operazione ha comportato un esborso totale di 6.800.000 reales (pari a Euro 2.800.000).

Nel maggio 2013, è stata costituita la società Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata al 90% dalla Società Incorporanda, al fine di incrementare le vendite nel mercato locale tramite un rafforzamento della presenza dei marchi appartenenti al Gruppo Fila.

Nell'ottobre 2013, è stata costituita la Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd., controllata al 100% da Dixon China, a seguito del processo di riallocazione dello stabilimento produttivo cinese, per maggiori informazioni sul quale si veda in questo Capitolo, Paragrafo 5.2.1.

Nel novembre 2013, VEI - *investment company* di Palladio Finanziaria S.p.A. controllata indirettamente da una persona fisica non Parte Correlata della Società Incorporanda e del Gruppo Fila - entra, con una partecipazione di minoranza, nella compagine azionaria della Società Incorporanda con l'obiettivo di accompagnare la società in un ulteriore percorso di consolidamento e di crescita in vista della quotazione delle azioni della Società Incorporanda presso un mercato regolamentato. In particolare, VEI ha acquistato le azioni detenute da (i) Winch Italia Holding 1 S.àr.l. e Mast Capital Partners S.r.l. e al contempo ha acquistato da Pencil n. 2.516 azioni della Società Incorporanda (ad un prezzo di acquisto per azione pari a Euro 100,97) e ha sottoscritto n. 75.580 azioni della Società Incorporanda (a un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 80,1). A seguito delle predette cessioni e dell'integrale sottoscrizione di detto aumento di capitale, VEI viene a possedere una partecipazione pari al 16,039% del capitale sociale della Società Incorporanda. A tale data, il residuo capitale sociale della Società Incorporanda è posseduto, quanto al 62,488% circa da Pencil e quanto all'11,877% da Intesa. Il restante 9,597% è rappresentato da azioni proprie.

Nel gennaio 2014, è stata costituita la società FILA HELLAS S.A. (Grecia), con capitale sociale pari a Euro 24.000, detenuta per il 50% dalla Società Incorporanda (che ha provveduto al versamento dell'importo di Euro 12.000 con l'utilizzo di mezzi propri), con lo scopo di sviluppare in maniera più capillare le vendite dei prodotti del Gruppo Fila nell'area dei Balcani. Si precisa che il restante 50% del capitale sociale di FILA HELLAS S.A. non è detenuto da una parte correlata alla Società Incorporanda e all'Emittente, ma da un soggetto terzo (Mario Diakakis).

Nel marzo 2014, infine, la Società Incorporanda e il Signor Gianni Carlo Antonio Maimeri (socio unico della Maimeri S.p.A., società non Parte Correlata della Società Incorporanda), hanno costituito Industria Maimeri, il cui capitale sociale, alla Data del Prospetto Informativo risulta posseduto per il 51% dalla Società Incorporanda e per il restante 49% dal Sig. Maimeri. Industria Maimeri ha quindi acquisito dalla Maimeri S.p.A. un ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti. Per maggiori informazioni su tale operazione, si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.

In maggio 2014 la Società Incorporanda e Gruppo Cartorama S.r.l. hanno acquistato da Lombard (Pty) Ltd (società non Parte Correlata della Società Incorporanda) rispettivamente il 51% e 39% della società sudafricana K2012197781 SA (Pty) Ltd, ora denominata Fila Cartorama S.A. (Pty) Ltd, al fine di

commercializzare i prodotti del Gruppo Fila e del gruppo facente capo a Gruppo Cartorama S.r.l. nel territorio della Repubblica del Sud Africa. L'esborso per la Società Incorporanda è stato pari a 5100 Rand (pari al valore nominale della partecipazione acquisita) ed è avvenuto mediante l'utilizzo di mezzi propri. La Società Incorporanda non ha richiesto perizie o consulenze di soggetti terzi a supporto della valutazione delle predette partecipazioni. Si precisa che l'atto di cessione non contiene clausole contrattuali che possano avere in futuro un impatto sfavorevole per la Società Incorporanda.

Il 1° aprile 2015, la Società Incorporanda e Pawel Kruszelnicki (soggetto non Parte Correlata della Società Incorporanda) hanno costituito la società polacca "Fila Polka Sp. Z o.o." il cui capitale sociale pari a 100.000 PLN, alla Data del Prospetto Informativo, risulta posseduto per il 51% dalla Società Incorporanda e per il restante 49% da Pawel Kruszelnicki. L'esborso per la Società Incorporanda è stato pari a 51.000 PLN ed è avvenuto mediante l'utilizzo di mezzi propri.

Il grafico che segue rappresenta la cronistoria delle principali operazioni societarie sopra descritte:

In data 15 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda ha approvato, *inter alia*, il progetto di fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Space ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile e i relativi allegati ivi incluso lo statuto sociale della società risultante dalla Fusione; e la Relazione redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile per illustrare e giustificare all'Assemblea dei soci della Società Incorporanda - sotto il profilo giuridico ed economico - la proposta di approvazione del progetto di fusione. In data 19 febbraio 2014 l'Assemblea dei soci della Società Incorporanda ha approvato, tra l'altro, la Fusione.

In data 24 marzo 2015, Intesa ha trasferito mediante conferimento a favore di Manzoni l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale della Società Incorporanda che con efficacia a decorrere dal 31 marzo 2014 è stata assegnata e trasferita mediante scissione da Manzoni a Melville. Tali trasferimenti sono conseguenti alla decisione di Intesa e della sua controllata IMI Investimenti S.p.A. di cedere i loro rispettivi rami di azienda *private equity* rappresentati dall'insieme delle attività e passività e dai rapporti giuridici funzionali alla gestione delle attività di *merchant banking* nei quali rientrava appunto la partecipazione detenuta da Intesa nel capitale sociale della Società Incorporanda. Si precisa che

Melville non è una parte correlata di Space e della Società Incorporanda.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo triennio

5.2.1.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo triennio dell'Emittente

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in Immobilizzazioni immateriali e materiali, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(valori espressi in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2014	**2013**
Immobilizzazioni Immateriali	3	.
Immobilizzazioni Materiali	23	-
Totale investimenti	26	-

Gli investimenti sono legali all'apertura, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014, della sede operativa, sita a Piazza Cavour 1 Milano, e pertanto al sostenimento dei costi per il relativo allestimento.

5.2.1.2 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo triennio del Gruppo Fila

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

(valori espressi in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
Immobilizzazioni Immateriali	244	120	135
Immobilizzazioni Materiali	8.068	3.717	3.055
Totale investimenti	**8.312**	**3.837**	**3.190**

In particolare, si segnala che la voce immobilizzazioni materiali negli esercizi 2013 e 2014 ricomprende gli investimenti effettuati per la rilocazione dello stabilimento di Kunshan e l'apertura dello stabilimento di Yixing (Provincia di Jiangsu, Cina).

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

5.2.2.1 Investimenti in corso di realizzazione dall'Emittente

L'Emittente non ha investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali in corso di realizzazione.

5.2.2.2 Investimenti in corso di realizzazione dal Gruppo Fila

I principali investimenti in corso di realizzazione sono inerenti alla normale attività della Società Incorporanda e, in particolare, sono rivolti:

- al potenziamento delle capacità produttive nei siti produttivi del Gruppo Fila per quelle linee di prodotto per le quali ci si aspetta un aumento della domanda da parte del mercato (tramite

l'acquisto di nuovi macchinari quali, ad esempio, macchine ed impianti per la produzione delle tavolette nel sito messicano di Oaxaca, macchine per la produzione di matite estruse e presse ad iniezione);

- al rinnovamento dei siti produttivi;

- alla riduzione dei Costi di Produzione (tramite, ad esempio, l'inserimento di nuova linea di soffiaggio per flaconi in polietilene tereftalato - PET - per le tempere pronte, l'acquisto di confezionatrici automatiche);

- alla realizzazione di nuovi particolari di stampaggio per il rinnovamento dell'immagine di alcuni prodotti (quali, ad esempio, barattoli e vasi con tecnologia "IML" (*i.e., In Mold Labelling* cioè il processo produttivo mediante il quale una pellicola – etichetta - prodotta nello stesso materiale in cui viene realizzato il pezzo, per effetto della temperatura della plastica fusa che viene iniettata nello stampo e della pressione che questa esercita sulle superfici della figura, si fonde e viene inglobata nel pezzo stesso così che l'etichetta diventa parte integrante dell'articolo);

- al completamento della riorganizzazione degli stabilimenti produttivi, tramite l'introduzione di alcuni macchinari più efficienti in sostituzione a quelli esistenti.

Al riguardo si segnala l'investimento effettuato nel 2014 nello stabilimento di Yixing (Provincia di Jiangsu, Cina), dove, una volta ottenuta la licenza a produrre da parte delle competenti autorità, saranno prodotti, tra l'altro, le tempere in tubetto per il mercato europeo e i pastelli ad olio per il Gruppo Fila.

Si segnala, inoltre, l'investimento pianificato per l'anno 2015 nello stabilimento di Industria Maimeri destinato principalmente alla sicurezza e all'efficienza dei reparti produttivi. In particolare, verrà rinnovato l'impianto antincendio dello stabilimento, installato l'impianto a *splinker* per il magazzino e sarà effettuato il cablaggio per la rete dati.

Si ricorda altresì l'acquisizione da parte di Space di complessive n. 290.693 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda detenute dai soci di Fila - Melville (che trasferirà l'intera sua partecipazione nella Società Incorporanda pari a n. 222.843 azioni) e VEI (che trasferirà una porzione della partecipazione dalla stessa detenuta nella Società Incorporanda pari a n. 67.850 azioni, su una partecipazione complessiva di n. 300.939 azioni) - corrispondenti al 15,49% del capitale sociale, al 17,14% del capitale sociale al netto delle Azioni Proprie e al 11,73% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila a fronte del pagamento di un corrispettivo determinato utilizzando gli stessi criteri di valorizzazione delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio e cioè pari ad Euro 9.119.976,33 per le n. 67.850 azioni detenute da VEI e pari ad Euro 29.953.174,43 per le n. 222.843 azioni detenute da Melville e quindi per un corrispettivo unitario pari a Euro 134,4138 per azione. Tali pagamenti saranno effettuati mediante utilizzo di mezzi propri. Il trasferimento delle suddette azioni a Space avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'Atto di Fusione e sarà risolutivamente condizionato al fatto che l'atto di Fusione sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015.

5.2.3 Investimenti futuri

Ad eccezione di quanto previsto sopra, alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda non ha assunto impegni definitivi o vincolanti per investimenti futuri.

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Principali attività dell'Emittente

L'Emittente è una SIV ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'attività di ricerca e selezione di una società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto.

Space è stata costituita in data 7 ottobre 2013 e non ha una storia operativa pregressa. A partire dal 18 dicembre 2013, data in cui le Azioni Ordinarie Space ed i Market Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV/segmento SIV, le attività di Space sono state esclusivamente finalizzate (i) alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali descritti nella politica di investimento, approvata dall'assemblea in data 9 ottobre 2013; e quindi, (ii) successivamente all'individuazione della Società Incorporanda, alla definizione di termini e condizioni dell'Operazione Space - Fila.

6.1.2 Principali attività della Società Incorporanda

6.1.2.1 Descrizione delle principali attività della Società Incorporanda

La Società Incorporanda, affermata realtà imprenditoriale presente sul mercato da circa 90 anni, è azienda *leader* in Italia e, attraverso la controllata Dixon, una delle società *leader* negli Stati Uniti d'America e in Messico, nel settore della produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell'arte figurativa e grafica (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione).

Il Gruppo Fila, a seguito del processo di espansione, meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, ha acquisito una dimensione internazionale divenendo un operatore globale attivo nella produzione e commercializzazione di matite, pennarelli, tempere ed acquarelli per uso scolare, gessetti, pastelli a cera, paste per modellare, pastelli e marcatori industriali, evidenziatori e altri articoli da scrittura, tempere per belle arti, in grado, a giudizio della Società Incorporanda, di cogliere le tendenze e gli stimoli dei mercati internazionali. Nel corso del 2014, circa il 73% delle vendite è stato effettuato sui mercati internazionali.

I prodotti del Gruppo Fila, pur trovando applicazione sia nell'ambito del gioco che in quello dello studio e del lavoro ed essendo quindi usufruibili da un ampio *target* di consumatori che vanno dall'età prescolare all'età adulta, sono principalmente rivolti allo sviluppo delle capacità creative ed espressive dei bambini in età prescolare e scolare.

La Società Incorporanda presidia direttamente tutta la filiera produttivo distributiva del Gruppo Fila, articolata nelle seguenti fasi: *marketing*, ricerca e sviluppo, acquisto di materie prime e semilavorati, produzione, controllo di qualità, vendita, logistica e distribuzione.

A giudizio della Società Incorporanda, le caratteristiche distintive e di unicità che distinguono il Gruppo Fila rispetto ai principali concorrenti operanti nel settore degli strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere sono:

- uno dei più completi e diversificati portafogli di prodotti e marchi noti nei mercati geografici di

riferimento, unici e riconoscibili, sia in termini di posizionamento sia di occasioni d'uso;

- l'elevata qualità dei prodotti, garantita da un'accurata selezione delle materie prime e dei semilavorati utilizzati e dei fornitori degli stessi nonché da un sistema di controllo interno avente ad oggetto le fasi critiche del processo produttivo, che vanno dalla progettazione del prodotto alla produzione in serie dello stesso;

- l'elevato livello di integrazione raggiunto dal Gruppo Fila che consente lo sfruttamento delle sinergie derivanti dalla presenza nei diversi mercati geografici di riferimento.

6.1.2.2 Prodotti

Il Gruppo Fila è attivo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell'arte figurativa e grafica. L'offerta del Gruppo Fila comprende una gamma di prodotti completa ed innovativa, con più di venti categorie di prodotti.

I risultati economici del Gruppo Fila negli esercizi al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 sono riepilogati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
Ricavi (1)	234,9	220,6	217,7
EBITDA (2)	35,0	33,2	36,3
EBITDA %	14,9%	15,1%	16,7%
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9
EBITDA rettificato %	17,1%	16,8%	17,0%

(1) I ricavi sono pari a ricavi delle vendite e delle prestazioni più altri ricavi e proventi al netto di alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) che sono riclassificate a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

(2) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri non ricorrenti netti sotto indicati. La seguente tabella espone la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA rettificato e il dettaglio degli oneri non ricorrenti netti.

(Valori in milioni di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
EBITDA	35,0	33, 2	36,3
Trasferimento sito produttivo Pechino	0,3	2,5	-
Consulenze per operazioni straordinarie	4,4	1,2	0,4
Ristrutturazione personale	0,4	0,3	0,2
Altri (proventi)/oneri	0,1	(0,2)	0,2
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9

La tabella che segue indica inoltre la scomposizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e del margine operativo per area geografica, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolidato**
Esercizio al 31 dicembre 2014					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	111.011	62.874	50.592	9.108	233.585
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.772	10.390	7.516	176	35.019
Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi	*15,1%*	*16,5%*	*14,9%*	*1,9%*	*15,0%*
Esercizio al 31 dicembre 2013					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	100.220	62.417	47.496	8.731	218.864
Margine operativo lordo (EBITDA)	15.606	9.485	7.235	721	33.186
Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi	*15,6%*	*15,2%*	*15,2%*	*8,3%*	*15,2%*
Esercizio al 31 dicembre 2012					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	104.820	63.360	45.202	1.738	215.120
Margine operativo lordo (EBITDA)	15.416	9.828	8.359	2.772	36.348
Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi	*14,7%*	*15,5%*	*18,5%*	*159,5%*	*16,9%*

* I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle vendite infragruppo

Il Gruppo Fila è particolarmente attento alle esigenze dei consumatori finali dei propri prodotti, monitorando le stesse attraverso specifiche analisi di mercato che gli consentono di assecondarle e anticiparle proponendo prodotti sempre innovativi dal punto di vista del *design* e delle forme.

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila si suddividono in diverse linee che si differenziano a seconda dell'età del consumatore nonché della destinazione d'uso e possono essere raggruppati in tre famiglie, "*Pencils*" (Pastelli colorati e matite in grafite) , "*Other Creativity Tools & Products*" (Altri prodotti per la creatività) o "*Office, Industrial and Other*" (Prodotti per l'ufficio e l'industria) come indicato nella tabella che segue.

La tabella che segue riporta la percentuale di ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzata, per ciascuna delle tre famiglie di prodotti sopra indicata, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 rispetto ai ricavi complessivi.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Matite	100.847	43,2%	94.787	43,3%	96.428	44,8%	6.060	6,4%	(1.641)	-1,7%
Altri strumenti creativi	93.458	40,0%	79.306	36,2%	75.446	35,1%	14.152	17,8%	3.860	5,1%
Prodotti per l'ufficio e l'industria	39.280	16,8%	44.771	20,5%	43.246	20,1%	(5.491)	-12,3%	1.525	3,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

Qui di seguito vengono descritti i principali prodotti realizzati dal Gruppo Fila.

Matite

Le matite si distinguono principalmente in due categorie:

- con mina colorata, per colorare e disegnare. La qualità di una matita colorata è determinata dal tipo di legno utilizzato (che ne determina la temperabilità), dalla ricchezza del colore, dalla dimensione della mina (che ne determina la resa) e dalle finiture (vernice e vestizione grafica). Il Gruppo Fila produce una gamma estremamente ampia e profonda di matite colorate in grado di soddisfare le esigenza di diverse tipologie di utilizzatori. Dal bambino per un uso ludico/scolastico, fino all'artista e professionista per un impiego in ambito hobbistico, artistico e lavorativo. Le matite colorate, che costituiscono il *core* della linea Giotto (con le linee Giotto Supermina, Giotto Di Natura, Giotto Stilnovo, Giotto Laccato e Giotto Mega), Lyra (Super Ferby e Color Giant), Prang (con riferimento al Nord America), Vinci (con riferimento al Centro e Sud America), DOMS (con riferimento all'India) si collocano in una fascia medio-alta del mercato e di alta gamma (per quanto riguarda i prodotti a marchi Lyra), sono rivolte ad un *target* di consumatori rappresentato da bambini di età compresa tra i 2 e i 14 anni e sono disponibili in 36 colori (gamma Giotto Supermina sino a 46 colori), anche nella versione acquerellabile. Le matite colorate Lyra polycolor e polycolor acquarellabile, facenti parte della famiglia belle arti, sono rivolte ad un *target* di consumatori rappresentato da ragazzi di età compresa tra i 15 e 25 anni ed adulto.

  Tali matite vengono realizzate in varie forme (tonde, esagonali o triangolari per soddisfare le varie esigenze di impugnatura), dimensioni (in base al diametro della mina) e rifiniture (verniciate con lo stesso colore della mina o naturali per esaltare la naturale bellezza del legno riconoscibile per le tipiche venature o laccate).

  Ultimo nato della linea matite è il matitone be-bè, oggi commercializzato con i marchi Giotto, Vinci e Prang in tutto il mondo; ideale già dai due anni di età, è realizzato con il miglior legno di cedro della California e con una mina *extra*-soft superlavabile che consente anche ai più piccoli di stendere il colore con facilità e in totale sicurezza.

  Il Gruppo Fila presidia anche la fascia medio-bassa del mercato, producendo e commercializzando linee più economiche con marchi differenti (quali ad esempio Elios in Europa e Mapita, Blancanieves Centro e Pax per il Sud America);

- con mina in grafite, per scrivere e disegnare. Anche le matite in grafite vengono proposte in svariate forme e dimensioni e vengono prodotte in più gradazioni, con gomma o senza gomma,

per soddisfare tutte le esigenze di scrittura e disegno. Il tratto pulito e l'assenza di pulviscolo caratterizzano la grafite migliore. Utilizzate a casa, a scuola, in ufficio, per disegno tecnico o artistico, le matite in grafite, che costituiscono il core della linea Lyra (con riferimento all'Europa), Dixon (con riferimento al Nord America) e Metrico (con riferimento al Centro e Sud America) hanno un *target* di consumatori molto trasversale.

Il prodotto di punta di questa categoria è la Dixon Ticonderoga n. 2 che, lanciata nella sua prima versione nel 1913, rappresenta ad oggi uno dei prodotti più riconosciuti ed apprezzati sul mercato americano. Una particolare linea è la "*My First*", *maxi* matita con gomma, ideale per un primo approccio alla scrittura, grazie alla sua impugnatura ergonomica e alla mina gigante, resistente e di lunga durata. In Europa, la Società Incorporanda ha reintrodotto nel *core* dei sui prodotti le matite in grafite dopo l'acquisizione di Dixon e ha rinnovato completamente la gamma e l'offerta rilanciando questa categoria di prodotti con il marchio Temagraph.

Anche nella fascia di mercato medio-bassa, il Gruppo Fila è presente - per entrambe le linee di matite (*i.e.,* matite grafite e matite colorate) - con un'offerta di prodotti, caratterizzati dai *brand* Dixon n° 2 in Nord America, Lyra Studium in Europa, Mercurio in Centro America e Pax per il Sud America.

Degna di nota è la linea di matite grafite e colorate Groove nata nel 2008 e caratterizzate dalla presenza sul fusto di piccoli fori che facilitano l'impugnatura. Questo prodotto è oggetto di brevetto.

Pennarelli

I pennarelli per colorare, con inchiostro a base acqua, sono disponibili in una moltitudine di varianti e si suddividono in punta fine, punta media e punta grossa. Sono dotati di inchiostri diversi in base all'utilizzo (per colorare carta, per tessuti, per materiali e superfici, con inchiostri profumati e *glitter*). Sono punto d'eccellenza delle linee Giotto, Prang, Vinci e Doms, con un'ampia gamma rivolta a bambini/ragazzi di età compresa tra i 2 e i 14 anni. Giotto TurboMaxi (punta grossa) e Giotto Turbocolor (punta media) sono i marchi da sempre dedicati al consumo scolastico in Europa.

Per i più piccoli, all'interno delle linee be-bè di Giotto, Vinci e Prang, si trovano gli innovativi pennarelli a punta grossa ideali per un utilizzo già dai due anni di età: facili da impugnare, senza parti amovibili, con inchiostri superlavabili e dermatologicamente testati.

I pennarelli prodotti dal Gruppo sono contraddistinti dall'innocuità dell'inchiostro ad acqua, dal cappuccio ventilato e dal tappo di sicurezza che li rendono altamente sicuri per i bambini anche di età prescolare.

Tempere e acquerelli

Le tempere sono i prodotti che stanno alla base delle tecniche pittoriche e si suddividono in:

- tempere a base d'acqua in tubetto, in flacone o in barattolo, prevalentemente usate per pittura su carta e cartoncino;
- tempere a base acrilica, in tubetto, in flacone o in barattolo, ideali per decorare qualsiasi tipo di superficie, dal legno alla plastica, fissandosi in modo permanente e donando un effetto vernice alle superfici trattate;
- tempere a dita, ideali per pittura digitale, rivolte ai più piccoli. Morbide, gradevoli al tatto, possono essere utilizzate con le dita o con il pennello e si puliscono semplicemente strofinando le mani sotto l'acqua.

Sono disponibili in numerose varianti colore (*standard*, perlati, fluorescenti, *glitter* e metallizzati), sono presentati a livello internazionale con i marchi Giotto (in Europa), Prang (in Nord America) e Vinci (in Centro e Sud America) e rappresentano il prodotto *core* delle forniture scolastiche.

Gli acquerelli fanno parte della famiglia tempere, essendo a tutti gli effetti pastiglie di tempera prodotte per colaggio o per compressione. Gli acquerelli Giotto, Prang e Vinci si rivolgono ad un consumo scolastico e sono disponibili in diversi formati e colori.

Gessetti

I gessetti ad uso scolastico possono essere bianchi o colorati. Tutti i gessetti Giotto, Prang e Vinci (commercializzati, rispettivamente, in Europa, Nord America e Centro e Sud America) sono a base di carbonato di calcio, il componente che offre le migliori *performance* in termini di qualità di scrittura e scorrevolezza, e sono prodotti con autentico gesso della regione francese Champagne-Ardenne. Il carbonato di calcio consente inoltre, rispetto al gessetto a base di solfato, una minore sporchevolezza e la quasi totale assenza di polvere. Il riconosciuto *know-how* tecnico e l'elevata capacità produttiva consentono al Gruppo Fila una distribuzione capillare sia nei Paesi sviluppati che in quelli emergenti per i quali i gessetti rappresentano un articolo basico ma essenziale. Per il mercato messicano vengono prodotti *in loco* i gessetti a base di solfato.

Pastelli a cera

I pastelli a cera, disponibili in diversi formati e forme, sono parte dell'offerta base di Prang (con riferimento al mercato nord americano) e dell'offerta base di Giotto e Vinci (con riferimento, rispettivamente, al mercato europeo e centro-sud americano). Con una gamma di 64 vivaci colori, i pastelli, grazie all'ottima qualità delle cere, sono facili da stendere e perfetti per tutte le tecniche di coloritura - compreso il graffito - e sono ideali per un utilizzo ludico e creativo soprattutto nei primi anni del ciclo scolastico. Per ampliare la gamma dei colori è stata lanciata la linea Giotto Metal, pastelli a cera in colori metallizzati, utili per impreziosire i disegni e particolarmente indicati per scrivere su cartoncino nero. Nel corso dell'ultimo anno è stato lanciato un pastello plastoceroso, infrangibile e superlavabile sia a marchio Giotto che a marchio Giotto Bebé realizzato con sagome specifiche.

Paste per modellare

Le paste per modellare si distinguono in due macro famiglie: indurenti (seccano all'aria o in forno) e cerose (sempre morbide, non seccano); in linea generale le prime vengono utilizzate da studenti, modellisti e hobbisti per la creazione di oggetti, le seconde vengono utilizzate principalmente da bambini e stimolano la manipolazione e il gioco.

Il prodotto commercializzato a marchio Das, utilizzato e riconosciuto a livello internazionale, è sinonimo della pasta indurente che, grazie alle sue caratteristiche, è estremamente facile da lisciare e può essere applicata su diversi supporti quali ad esempio legno, cartoncino e terracotta. Gli oggetti realizzati con tale prodotto di origine minerale sono solidi e resistenti e possono essere personalizzati e decorati con colori ad acqua e smalto trasparente. La pasta per modellare Das viene proposta con utili accessori per facilitarne la lavorazione. La gamma di prodotto si è allargata con l'introduzione della linea Das Color, caratterizzata da 8 brillanti colori tutti perfettamente mescolabili tra loro pur mantenendo le caratteristiche del prodotto base (indurisce all'aria e non crepa).

I prodotti a marchio Pongo e Patplume appartengono all'area della manipolazione ludico-educativa soprattutto in ambito scolastico. Pongo è la pasta per modellare che dal 1950 accompagna i bambini italiani nelle attività manuali. La sua composizione a base di cera e cariche minerali garantisce buona morbidezza, plasticità, modellabilità e versatilità. Disponibile in 16 colori tra loro miscelabili, può essere

riutilizzata in quanto non essicca all'aria. Con Pongo si possono realizzare forme e oggetti colorati che non necessitano di essere colorati. Oltre ad essere un prodotto educativo e giocoso, può essere inoltre utilizzato da hobbisti e per attività artistiche. La plastilina Patplume, a base vegetale, senza glutine, morbida e facile da manipolare rappresenta in questo contesto il prodotto più innovativo. Ideale per la realizzazione di piccoli oggetti, è disponibile in tanti colori vivaci che possono essere combinati tra loro. I prodotti a marchio Pongo e Patplume vengono commercializzati in Europa, mentre in Nord America vengono commercializzati a marchio Prang e in Centro e Sud America a marchio Vinci e Uti Guti.

Un altro tipo di pasta è quella per giocare, un prodotto avente finalità ludica, dedicato ad un *target* di consumatori rappresentato da bambini in età pre-scolare; questa particolare pasta, a base di ingredienti naturali (farina, acqua, sale, coloranti alimentari) e disponibile in svariati colori, accompagna il bambino nella creazione di forme e personaggi di fantasia sviluppandone la manualità. Tale pasta è commercializzata con i marchi Didò in Italia, marchio *leader* nel settore (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione), Giotto be-bè in Europa, Vinci fun kids e Uti Guti in Centro e Sud America.

Linea scrittura

La linea scrittura comprende: evidenziatori, marcatori (base acqua o base alcool), penne (punta a sfera, punta ago, punta sintetica) e portamine. L'offerta è molto ampia e diversificata per utilizzo, occasione d'uso e fascia prezzo. I marchi principali della linea scrittura sono Tratto per l'Europa e Dixon Ticonderoga per il Nord America e per il Centro e Sud America. Marchi iconici sul mercato domestico sono Tratto Pen e Tratto Clip che, insigniti del prestigioso premio "Compasso d'Oro" per il *design* nel 1979, rappresentano tuttora uno dei prodotti di riferimento per il mercato nell'ambito della famiglia delle penne punta sintetica.

Pastelli e marcatori Industriali

I pastelli e marcatori industriali (gessi, matite falegname) sono destinati al consumo professionale e vengono utilizzati per scrivere e marcare su tutte le superfici quali vetro, plastica, ferro, ceramica, porcellana, legno. La linea è completata anche dall'innovativo portamine industriale realizzato con mine grafite e colorate.

Tempere per belle arti

La linea tempere per belle arti si compone di quattro famiglie fondamentali: tempere a base olio, tempere a base acrilica, tempere acquerellabili e *gouache*. La linea si completa con clori per restauro, pigmenti puri, pastelli e carboncini, prodotti ausiliari, colori per arti decorative (tessuto, ceramica, vetro, legno), prodotti per artigianato professionale e doratura.

Tali prodotti vengono commercializzati in tutto il mondo a marchio Maimeri.

Altri prodotti

Il portafoglio prodotti del Gruppo Fila si completa con alcune linee accessorie strettamente correlate per natura e/o funzione d'uso alle linee di prodotto principali sopra descritte. Fra queste rientrano:

- i pennelli, articoli commercializzati singolarmente o in abbinamento alle tempere e agli acquerelli, sono presenti nei vari mercati geografici in cui il Gruppo Fila opera con i relativi marchi di riferimento;

- le colle si suddividono in diverse tipologie di utilizzo a seconda del materiale da incollare (carta,

legno, tessuti e decoro). Il consumo è scolastico; le più utilizzate a livello scolastico in tutto il mondo sono le colle *stick* e le colle viniliche. Il Gruppo Fila produce parte del proprio fabbisogno europeo di colle viniliche ed acquista presso terzi e distribuisce, nei vari mercati geografici nei quali opera, le altre colle con i marchi di riferimento (Giotto, Giotto Bib, Prang e Dixon);

- strumenti per il disegno tecnico (quali, ad esempio, righe e squadre) per uso scolastico e professionale. Anche in tale caso, gli articoli da disegno tecnico vengono acquistati da produttori terzi e, successivamente, rivenduti con i marchi del Gruppo Fila;

- gomme e temperini per matite in grafite;

- linea di prodotti per la correzione (nelle diverse tipologie a penna, a nastro e in flacone) per scuola ed ufficio.

6.1.2.3 Presenza nei mercati internazionali

Il Gruppo Fila è presente sia in Italia che nei mercati internazionali e si rivolge a diverse tipologie di clienti differenziati in funzione dei diversi canali di vendita al pubblico dei consumatori e delle aree geografiche in cui opera.

Il Gruppo Fila offre i propri prodotti attraverso un ampio portafoglio di marchi propri, operando direttamente attraverso le proprie filiali commerciali in più di venti Paesi in quattro continenti, adottando una precisa strategia volta all'offerta degli stessi prodotti utilizzando marchi diversi in relazione alle varie aree geografiche in cui opera.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati per area geografica, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Europa	111.011	48,0%	100.220	45,8%	104.820	48,7%	10.791	10,8%	(4.600)	-4,4%
Nord America	62.874	27,0%	62.417	28,5%	63.360	29,5%	457	0,7%	(943)	-1,5%
Centro-Sud America	50.592	22,0%	47.496	21,7%	45.202	21,0%	3.096	6,5%	2.294	5,1%
Resto del mondo	9.108	4,0%	8.731	4,0%	1.738	0,8%	377	4,3%	6.993	402,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

In particolare, il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti nelle seguenti aree geografiche:

- **Europa.** Il Gruppo Fila opera in tale area geografica attraverso la propria sede operativa situata a Pero (Milano), dove viene svolta, inoltre, l'attività strategica di direzione e coordinamento dell'intero Gruppo Fila, attraverso la controllata Industria Maimeri situata a Bettolino di Mediglia, e attraverso gli uffici commerciali siti in Peterborough (Inghilterra), Barcellona (Spagna), Saint Germain La Ville (Francia), Norimberga (Germania), Kungalv – Goteborg (Svezia), Tessalonicco (Grecia), Instanbul (Turchia). In Europa il Gruppo Fila commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Giotto, Giotto be-bé, Lyra, Pongo, Robercolor, Das e Tratto.

I prodotti più venduti dal Gruppo Fila in tale area geografica sono le matite colorate, i pennarelli, le paste per modellare e le tempere e acquerelli. In particolare, mentre le matite, i pennarelli e le paste per modellare vengono commercializzati dal Gruppo Fila in tutti i Paesi europei nei quali lo stesso opera, la commercializzazione di altri prodotti è concentrata maggiormente, e in alcuni casi esclusivamente, solo in alcuni Paesi (come ad esempio nel caso della linea scrittura, che viene venduta principalmente in Italia).

- **Nord America.** Il Gruppo Fila opera in tale area geografica attraverso la sede operativa di Heathrow (Florida), dove viene svolta, inoltre, la funzione di coordinamento per gli Stati Uniti e il Canada e della filiale di Newmarket (Ontario). In Nord America il Gruppo Fila commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Prang, Dixon e Ticonderoga.

  I prodotti maggiormente commercializzati dal Gruppo Fila in Nord America sono le matite in grafite.

- **Centro e Sud America**. Il Gruppo Fila opera in tale area geografica attraverso gli uffici commerciali siti in Estado de Mexico (Messico), Buenos Aires (Argentina) e Santiago del Cile (Cile) e San Paolo (Brasile). In Messico e Centro America il Gruppo Fila commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Vinci, Vinci fun kids, Vinci be-bè, Mercurio, Metrico, Vividel, Mapita, Blancanieves, Das e Lyra per il Sud America attraverso i marchi Giotto, Giotto be-bè, Didò, Pax, Uti Guti, Das e Lyra.

  I prodotti maggiormente commercializzati dal Gruppo Fila in Centro e Sud America sono le matite colorate, le matite in grafite, la pasta per modellare, le tempere e gli acquarelli.

- **Resto del Mondo**. Il Gruppo Fila opera con proprie filiali in Bejing e Kunshan (Cina), Mosca (Russia), Jakarta (Indonesia), Cape Town (Sud Africa), Umargam (India) (attraverso la collegata Writefine). Inoltre, il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti in via residuale anche in altri Paesi, come ad esempio negli Emirati Arabi Uniti e in Israele (dove i prodotti maggiormente venduti sono i pennarelli, le tempere e la pasta per modellare a marchio DAS), in alcuni Paesi dell'Africa francofona quali, ad esempio, la Repubblica Gabonese, la Costa d'Avorio, il Senegal, la Repubblica del Camerun e in Egitto (ove i prodotti maggiormente commercializzati sono i gessetti).

6.1.2.4 Portafoglio marchi

La strategia del Gruppo Fila è mirata ad offrire i propri prodotti, identici in tutti i mercati di destinazione, attraverso un portafoglio di marchi propri, secondo una precisa strategia rivolta all'offerta degli stessi prodotti attraverso una segmentazione dei marchi nelle diverse aree geografiche, in considerazione della risonanza dei medesimi in un determinato territorio.

Infatti, i principali marchi che contraddistinguono i prodotti del Gruppo Fila in Italia e in Messico, Giotto e Vinci, sono conosciuti, rispettivamente, da circa il 92% dei bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione) e da circa l'80% delle mamme con bambini di età compresa fra i 6 e i 12 anni (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione).

I principali marchi delle matite in grafite vendute sul mercato statunitense (Ticonderoga, Oriole, Dixon nr 2) è stimato che siano conosciuti dal 70-80% della popolazione statunitense (Fonte: analisi di Ernst

& Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione).

Il portafoglio marchi del Gruppo Fila, composto da marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori, è uno dei più importanti, completi e diversificati portafogli marchi del settore, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale. Al 31 dicembre 2014, il Gruppo Fila è titolare di circa 150 marchi, con oltre n. 700 registrazioni in tutto il mondo.

I principali marchi del Gruppo Fila sono Fila, Giotto, Giotto Bebé, Lyra, Pongo, Tratto, Das, Didò, Dixon, Ticonderoga, Prang, Vinci, Vividel, Metrico, Mapita, Blancanieves, Uti Guti, Doms. In aggiunta a tali marchi il portafoglio è caratterizzato da un numero assai elevato di ulteriori marchi che identificano i vari prodotti e famiglie di prodotto progressivamente sviluppate dal Gruppo Fila nel corso degli anni (tra i quali, ad esempio, Robercolor, Mercurio, Elios, Turbo, Adigraf, Whity, Cancellik, Modellina, Plastiroc, Oriole, Pax).

La seguente tabella mostra il portafoglio dei principali marchi di proprietà del Gruppo Fila, suddiviso per posizionamento geografico e per famiglia di prodotti.

	Art and School Supplies		Writing Instruments	
	Brand	Prodotti	Brand	Prodotti
EUROPA	GIOTTO GIOTTO be-bè PONGO DAS	▪ Matite colorate, pennarelli, colle, tempere e acquerelli, pastelli a cera, pastelli a olio, gessetti ▪ Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti ▪ Plastiline ▪ Paste per giocare ▪ Paste per modellare	LYRA tratto	▪ Matite in grafite ▪ Pennarelli, evidenziatori, marcatori, correttori, penne a sfera
AMERICA	PRANG GIOTTO GIOTTO be-bè Mapita Vinci DAS	▪ Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti, colle ▪ Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti, colle ▪ Paste per modellare	TICONDEROGA METRICO DIXON	▪ Matite in grafite, prodotti di scrittura e marcatori ▪ Matite in grafite ▪ Prodotti di scrittura e marcatori
INDIA[1]	DOMS	▪ Matite colorate, pastelli a olio, matite in grafite, pastelli a cera, righe e squadre	DOMS	▪ Matite in grafite, penne a sfera, accessori (gomme, temperini)
	School and Art Supplies di alta gamma		Fine Arts	
	Brand	Prodotti	Brand	Prodotti
MONDO	LYRA	▪ Matite in grafite ▪ Matite colorate ▪ Matite e marcatori belle arti	Maimeri	▪ Colori ad olio ▪ Colori acrilici ▪ Pennelli ▪ Accessori ▪ Tempere e acquerelli belle arti

Il marchio Doms è di titolarità della collegata Writefine, partecipata dalla Società Incorporanda al

18,5%. Per una descrizione del diritto della Società Incorporanda di incrementare la propria partecipazione fino al 50% si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

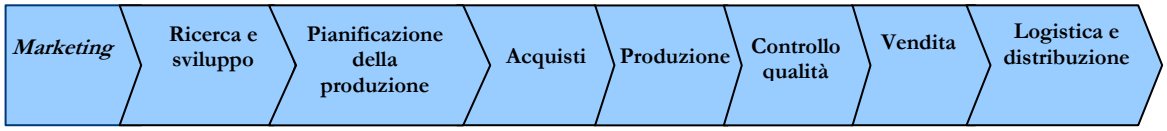
Il marchio Maimeri - *leader* italiano nei prodotti "Belle Arti" (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione) - è concesso in licenza da Maimeri S.p.A., in forza di contratto di licenza per il periodo fino al 31 marzo 2034, rinnovabile, per maggiori informazioni sul quale si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.

Per una più ampia descrizione dei principali marchi di titolarità della Società Incorporanda si veda Sezione Prima, Capitolo XI.

6.1.2.5 Modello di business

Il modello di *business* del Gruppo Fila è articolato in modo tale da consentire alla Società Incorporanda di presidiare tutta la filiera produttivo-distributiva, dal *marketing* alla logistica e distribuzione, assicurando qualità del prodotto, flessibilità ed efficienza nella produzione e distribuzione.

Il grafico sotto riportato rappresenta il ciclo completo della filiera produttivo-distributiva dei prodotti del Gruppo Fila.



Nella tabella che segue vengono indicate le divisioni che svolgono le specifiche funzioni relative alle diverse fasi che compongono il modello di *business* del Gruppo Fila stesso:

Divisione	Funzione	Numero di persone addette
Divisione Marketing	cura l'immagine coordinata del Gruppo Fila, e comunica alla Divisione Ricerca e Sviluppo le esigenze ed i comportamenti dei consumatori finali.	59
Divisione Ricerca e Sviluppo	segue lo sviluppo del prodotto, attraverso lo studio di nuovi materiali e soluzioni tecniche.	20
Divisione Pianificazione della Produzione	partendo dai *budget* di vendita, elabora i piani di produzione e trasmette alla Divisione Acquisti le richieste di acquisto delle materie prime e dei materiali necessari alla produzione.	29
Divisione Acquisti	trasforma le richieste d'acquisto ricevute dalla Divisione Pianificazione della Produzione in ordini di acquisto concordando i prezzi e le condizioni di consegna con i fornitori e seguendone l'acquisto.	34
Divisione Controllo Qualità	controlla la qualità delle materie prime e dei materiali in arrivo dai fornitori.	64

Divisione	Funzione	Numero di persone addette
Divisione Vendite	svolge principalmente attività di pianificazione delle vendite e verifica il raggiungimento degli obiettivi del *budget* delle vendite.	226
Divisione Logistica e Distribuzione	svolge prevalentemente attività di gestione del flusso logistico in entrata e in uscita.	169

Marketing

La funzione *marketing* è svolta dalla Divisione Marketing. Le politiche di *marketing* vengono assunte localmente essendo strettamente collegate alle specifiche dinamiche dei mercati geografici in cui il Gruppo Fila opera e vengono coordinate dalla capogruppo che delinea le politiche di *marketing* da adottare nei singoli Paesi, nonché l'implementazione della strategia di lungo periodo del Gruppo Fila.

Inoltre il Gruppo Fila si avvale di consulenti grafici esterni per la definizione del *design* e del *packaging* dei prodotti, di agenzie di stampa e pubblicitarie (diverse per ogni Paese in cui opera) per supportare le campagne promozionali e di consulenti esterni per lo sviluppo di progetti specifici.

La Divisione Marketing svolge sia un'attività strettamente correlata allo sviluppo del prodotto, di cui ne è direttamente promotrice, che un insieme di iniziative rivolte alla promozione dello stesso nei confronti dei clienti e del consumatore finale, focalizzandosi essenzialmente sulle seguenti mansioni:

- monitoraggio delle tendenze e della struttura dei mercati nei quali il Gruppo Fila opera;
- sollecitazione della Divisione Ricerca e Sviluppo per la creazione di prodotti nuovi o varianti di quelli già esistenti, in base alle esigenze percepite, e revisione grafica del *packaging* dei prodotti esistenti;
- gestione dei prodotti in portafoglio, seguendone le previsioni di vendita e la rispondenza ai risultati di vendita con gli obiettivi di *budget*;
- studio e realizzazione di tutti gli strumenti e i materiali a supporto della attività di vendita (quali, ad esempio, cataloghi, *sales folder*, materiali informativi e *dépliant*) degli agenti e dei responsabili di canale e area;
- gestione dell'attività di comunicazione e di promozione rivolta al *trade* (ingrosso, dettaglio, grande distribuzione, fornitori scuola ed ufficio) veicolata attraverso la stampa specializzata e l'insieme degli strumenti di supporto alla vendita;
- realizzazione di strumenti informativi e di attività promozionali strettamente dedicate agli educatori scolastici;
- gestione e realizzazione di attività di comunicazione e promozione *consumer* rivolta agli utilizzatori finali e ai responsabili di acquisto;
- realizzazione di attività di *sponsorship* e *publicity* principalmente finalizzata al sostegno dell'immagine e della notorietà dei *brand* (ad esempio, il Festival della Letteratura di Mantova, il Giffoni Film Festival e le attività del Muba di Mila). La Divisione Marketing ha, inoltre, assunto importanti iniziative volte al sostegno dell'espressione creativa dei giovani nonché importanti impegni di natura solidale, consistenti in donazioni di prodotti per la scuola a favore di organizzazioni *no profit*

ovvero nell'adesione a importanti iniziative benefiche organizzate da tali organizzazioni (quali, ad esempio, l'adesione della Società Incorporanda alla campagna di Medici senza Frontiere rivolta alla vaccinazione dal morbillo dei bambini di Ciad, Congo, Sudan ed Etiopia, alla campagna mondiale "*Riscriviamo il futuro - Re-write the future*" organizzata da Save the Children per garantire il diritto all'istruzione a 8 milioni di bambini e il supporto a *Kids on needs foundation* negli Stati Uniti);

- analisi del posizionamento dei concorrenti nei diversi fattori competitivi, relativamente al prezzo, ai prodotti offerti, al canale di vendita utilizzato e alla comunicazione.

L'investimento complessivo del Gruppo Fila per la comunicazione pubblicitaria e per il *marketing* è stato pari a 6,4 milioni , circa il 3% dei ricavi consolidati, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a 5,2 milioni, circa il 2%, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e pari a 5,5 milioni, circa il 3%, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Ricerca e sviluppo

La funzione di ricerca e sviluppo viene svolta dal Gruppo Fila internamente ad opera della Divisione Ricerca e Sviluppo senza ausilio di consulenti esterni.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sul miglioramento dei prodotti commercializzati dal Gruppo (ad esempio, in termini di maggior durata e resistenza per i pennarelli, facilità di lavaggio per le tempere e maggiore malleabilità per le paste da modellare), al rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico/chimiche dei prodotti, attraverso l'effettuazione di appositi *test* qualitativi sui prodotti, all'analisi comparativa con i prodotti dei concorrenti, ed è inoltre orientata allo studio di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche che hanno condotto, nel corso degli ultimi anni, alla realizzazione di prodotti innovativi, quali ad esempio quelli rivolti ai bambini in età prescolare che compongono la linea be-bé, certificata per consumatori dai 2 anni grazie a caratteristiche costruttive che garantiscono maggiore sicurezza anche in caso di abuso nell'utilizzo come previsto da precise normative e il portamine industriale realizzato con *compound* di materiali plastici e fibra di carbonio per garantire maggiore rigidità a vantaggio della protezione mina contenuta.

Il Gruppo ha investito in ricerca e sviluppo un ammontare pari a Euro 0,6 milioni, corrispondenti a circa lo 0,3% dei ricavi consolidati, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a 0,5 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e pari a 0,6 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Pianificazione della Produzione

La funzione pianificazione della produzione viene svolta ad opera della Divisione Pianificazione della Produzione. Tali risorse sono figure tecniche esperte, tenute costantemente aggiornate anche con appositi corsi di formazione. Tale funzione viene svolta interamente all'interno del Gruppo Fila senza l'ausilio di consulenti esterni.

La funzione pianificazione della produzione, partendo dai *budget* di vendita, sviluppa i piani di produzione, elabora il fabbisogno di materie prime e materiali, con il supporto del *software* specifico (MRP - *Material Requirement Planning*) e trasmette alla Divisione Acquisti le conseguenti richieste di acquisto.

L'elaborazione del fabbisogno di materie prime, materiali, semilavorati e prodotti finiti, facendo riferimento alla data di validità di ogni codice (*i.e.,* codice del prodotto finito e codice dei materiali che lo compongono), tiene in considerazione:

- le scorte di sicurezza stabilite per ogni codice (sia che trattasi di prodotto finito che di materia prima, materiale o semilavorato). Tale scorta di sicurezza, calcolata sulla base del consumo medio

mensile, è utilizzata allo scopo di garantire la copertura di prevedibili picchi di vendita o di produzione;

- l'anticipo dell'invio della richiesta di acquisto e di conseguenza dell'ordine al fornitore a copertura dei normali tempi di produzione dei fornitori;
- i tempi di consegna del fornitore;
- i tempi necessari al ricevimento, controllo e messa a disposizione della produzione di ogni codice;
- l'accorpamento dei fabbisogni in relazione ai minimi di acquisto di ogni codice.

Acquisti

La funzione acquisto materie prime e semilavorati è svolta dalla Divisione Acquisti. Tale funzione viene svolta interamente all'interno del Gruppo Fila senza l'ausilio di consulenti esterni.

La Divisione Acquisti svolge attività di acquisto delle materie prime e materiali, principalmente, di legno, plastica, gesso, tubetti e flaconi, etichette, astucci, imballi, pigmenti e grafite ed eccezionalmente alcuni semilavorati e prodotti finiti, quali ad esempio colle, trasformando in ordini d'acquisto le richieste trasmesse dalla Divisione Pianificazione della Produzione.

Al fine di garantire elevati *standard* qualitativi delle materie prime e dei semilavorati, il Gruppo Fila si rivolge a fornitori selezionati e continuamente monitorati sulla base della capacità produttiva, del rispetto dei tempi di consegna, della solidità commerciale e del rispetto dei parametri di qualità dei materiali. Il Gruppo Fila utilizza generalmente gli stessi fornitori, i quali risultano altamente fidelizzati, grazie al puntuale rispetto da parte del Gruppo Fila delle proprie obbligazioni ed alla capacità del Gruppo di pianificare i fabbisogni con sufficiente anticipo, nonostante l'assenza nella maggior parte dei casi di rapporti contrattuali a lungo termine. Il rapporto di fornitura è infatti di norma regolato mediante l'invio di singoli ordini di acquisto. Gli ordini di acquisto, inoltrati ai fornitori tenendo conto dei normali tempi di produzione di ogni singolo codice, contengono oltre alla descrizione del codice, il prezzo concordato e la data di consegna. Eventuale difformità qualitative o quantitative vengono rilevate all'atto della ricezione della merce e possono generare il reso per consegne di quantità oltre la tolleranza o per difformità qualitative.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014 non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dei fornitori di materie prime che abbiano determinato a favore della Società Incorporanda il pagamento di un risarcimento dei danni, di significativi pagamenti di penali o la sostituzione di fornitori.

Si precisa che tali fornitori del Gruppo Fila non sono società partecipate, direttamente o indirettamente, da società appartenenti al Gruppo Fila ovvero partecipate dagli azionisti della Società Incorporanda.

I prezzi delle materie prime e dei semilavorati acquistati vengono di norma concordati in sede di redazione del *budget* per l'anno successivo, sulla base dei volumi di acquisto previsti tenendo conto delle dinamiche di mercato, e confermati al momento dell'ordine prevedendo in alcuni casi premi di fine anno da corrispondersi al Gruppo Fila sulla base dei quantitativi ordinati. Per le materie prime con prezzi di mercato non determinabili a priori (quali, ad esempio, la plastica il cui prezzo è strettamente legato alle fluttuazioni del petrolio e del dollaro) il prezzo viene concordato al momento dell'ordine, previa verifica delle offerte rilasciate dal parco fornitori sulla materia prima oggetto dell'ordine.

Le materie prime, materiali e semilavorati di produzione sono stoccati in magazzini, sufficientemente dimensionati ed appositamente attrezzati, adiacenti agli impianti di produzione.

I prodotti finiti sono stoccati in magazzini, sufficientemente dimensionati ed appositamente attrezzati, gestiti normalmente dalle Società del Gruppo Fila. In alcuni casi, come per esempio per Fila il magazzino italiano è gestito in *outsourcing*, sulla base di contratti specifici.

Con riferimento all'approvigionamento delle principali materie prime, si precisa che:

- il legno di cedro utilizzato per la produzione di matite grafite per il mercato nord americano viene acquistato in California, dove solitamente il Gruppo Fila si rivolge ad un fornitore locale di riferimento;

- il legno di pioppo nelle sue diverse qualità utilizzato per la produzione di pastelli colorati e matite grafite viene acquistato in Cina, dove solitamente il Gruppo Fila si rivolge a 3/4 fornitori locali; in Messico, dove il Gruppo Fila si rivolge a più fornitori ed in India, dove il Gruppo Fila (attraverso la sua collegata Writefine) si rivolge a più fornitori;

- la plastica utilizzata per la produzione di pennarelli e prodotti di scrittura viene acquistata principalmente in Italia, dove il Gruppo Fila si rivolge solitamente a più fornitori storici;

- il carbonato di calcio utilizzato per la produzione di gessetti viene acquistato in Francia, dove il Gruppo Fila si rivolge solitamente a 1 fornitore locale (Omya S.A.) in considerazione del rapporto privilegiato instauratosi a seguito dell'acquisizione di Omyacolor e per la vicinanza dei siti di estrazione del carbonato con lo stabilimento produttivo di Saint Germain La Ville;

- la paraffina utilizzata per la produzione di pastelli a cera viene acquistata in Messico, dove il Gruppo Fila si rivolge solitamente a 1 fornitore locale;

- le colle commercializzate sono acquistate in Corea e in Italia, dove il Gruppo Fila si rivolge, rispettivamente, a 2 fornitori locali.

Il Gruppo Fila ha effettuato un importante investimento in una piantagione di pioppi, a Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina, in vista di un'integrazione verticale della propria attività, nel legno che costituisce una delle materie prime più costose nella propria catena produttiva. L'investimento si prevede che possa andare a regime, con l'utilizzo del primo ciclo di alberi, a partire dal 2018/2020.

Il peso dei primi 10 fornitori di materie prime sul totale costi di approvvigionamento materie prime, in percentuale, è risultato nel triennio di riferimento:

2014	**PRIMI 10 FORNITORI Materie prime**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	5%
II° Fornitore	Italia	4%
III° Fornitore	Messico, Cina	3%
IV° Fornitore	Italia	3%
V° Fornitore	Italia	3%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Italia	2%
VIII° Fornitore	Messico	2%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 14.228.811**	**26%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 53.998.000**	**100%**

2013	PRIMI 10 FORNITORI Materie prime	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	11%
II° Fornitore	Messico, Cina	4%
III° Fornitore	Italia	3%
IV° Fornitore	Italia	2%
V° Fornitore	Italia	2%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Italia	2%
VIII° Fornitore	Messico	1%
IX° Fornitore	Messico	1%
X° Fornitore	Messico	1%
Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 13.992.021**	**30%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 46.289.000**	**100%**

2012	PRIMI 10 FORNITORI Materie prime	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	6%
II° Fornitore	Italia	3%
III° Fornitore	Italia	3%
IV° Fornitore	Messico, Cina	2%
V° Fornitore	Italia	2%
VI° Fornitore	Italia	2%
VII° Fornitore	Messico	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Cina	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti MP primi 10 fornitori	**Euro 11.255.477**	**23%**
Totale acquisti Materie prime	**Euro 49.073.000**	**100%**

Gli acquisti di legno hanno rappresentato il 16% - 19% - 20% del totale degli acquisti di sole materie prime per gli esercizi 2012 – 2013 – 2014.

L'incidenza degli acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sul totale degli acquisti di beni e servizi nel periodo considerato (in percentuale) risulta dalle seguenti tabelle:

2014	PRIMI 10 FORNITORI - ACQUISTI	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Messico e Stati Uniti	3%
II° Fornitore	Stati uniti e Canada	3%
III° Fornitore	Cina	2%
IV° Fornitore	Stati Uniti	1%
V° Fornitore	Messico e Cina	1%
VI° Fornitore	Italia	1%
VII° Fornitore	Italia	1%

VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti primi 10 fornitori	**Euro 24.945.650**	**16%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 159.370.654**	**100%**

2013	**PRIMI 10 FORNITORI - ACQUISTI**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	4%
II° Fornitore	Stati Uniti	3%
III° Fornitore	Messico e Stati Uniti	2%
IV° Fornitore	Stati Uniti	2%
V° Fornitore	Messico e Cina	2%
VI° Fornitore	Germania	1%
VII° Fornitore	Italia	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti primi 10 fornitori	**Euro 22.301.862**	**16%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 136.758.278**	**100%**

2012	**PRIMI 10 FORNITORI - ACQUISTI**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Stati Uniti	5%
II° Fornitore	Stati Uniti	4%
III° Fornitore	Cina	2%
IV° Fornitore	Messico e Stati Uniti	2%
V° Fornitore	Germania	2%
VI° Fornitore	Canada, Francia, Stati Uniti	1%
VII° Fornitore	Italia	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale acquisti primi 10 fornitori	**Euro 24.633.446**	**19%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 129.093.232**	**100%**

L'incidenza degli acquisti di servizi sul totale degli acquisti di beni e servizi nel periodo considerato (in percentuale) risulta dalle seguenti tabelle:

2014	**PRIMI 10 FORNITORI - SERVIZI**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Italia	2%
II° Fornitore	Italia	1%
III° Fornitore	Italia	1%
IV° Fornitore	Messico	1%

V° Fornitore	Germania	1%
VI° Fornitore	Stati Uniti	1%
VII° Fornitore	Cina	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Stati Uniti	1%
X° Fornitore	Italia	1%
Totale servizi primi 10 fornitori	**Euro 15.592.477**	**10%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 159.370.654**	**100%**

2013	**PRIMI 10 FORNITORI - SERVIZI**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Cina	2%
II° Fornitore	Italia	2%
III° Fornitore	Italia	1%
IV° Fornitore	Italia	1%
V° Fornitore	Messico	1%
VI° Fornitore	Germania	1%
VII° Fornitore	Stati Uniti	1%
VIII° Fornitore	Italia	1%
IX° Fornitore	Italia	1%
X° Fornitore	Stati Uniti	1%
Totale servizi primi 10 fornitori	**Euro 14.666.352**	**11%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 136.758.278**	**100%**

2012	**PRIMI 10 FORNITORI - SERVIZI**	
Posizione	**Filiale acquirente**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Fornitore	Italia	2%
II° Fornitore	Italia	1%
III° Fornitore	Italia	1%
IV° Fornitore	Messico	1%
V° Fornitore	Stati Uniti	1%
VI° Fornitore	Germania	1%
VII° Fornitore	Cina	1%
VIII° Fornitore	Stati Uniti	1%
IX° Fornitore	Stati Uniti	1%
X° Fornitore	Stati Uniti	0%
Totale servizi primi 10 fornitori	**Euro 11.709.883**	**9%**
Totale acquisti + servizi	**Euro 129.093.232**	**100%**

A livello strategico, il Gruppo Fila, al fine di mitigare il rischio di cambio cui è esposto in considerazione della distribuzione geografica delle diverse attività industriali rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, tende ad effettuare acquisti di materie prime (ad esempio il legno di cedro acquistato in Dollari americani utilizzato soprattutto per la produzione della matita Ticonderoga venduta negli Stati Uniti d'America o il legno acquistato in Pesos Messicani a Oaxaca ed utilizzato per la produzione di matite grafite/colorate vendute sul mercato locale) nella stessa valuta utilizzata per

fatturare il prodotto finito, così adottando una politica di cd. *natural hedging*.

Con riferimento ai prodotti resi e ai prodotti invenduti a seguito di obsolescenza, si precisa che l'entità degli stessi per gli anni 2012, 2013 e 2014 è di circa il 3% del totale della produzione.

Produzione

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Fila ha subito profonde ristrutturazioni industriali, conseguenti principalmente alle acquisizioni effettuate e deliberate allo scopo di ampliare l'effetto positivo delle sinergie con le società acquisite. In particolare, il Gruppo Fila, a partire dal 1994, ha provveduto progressivamente alla chiusura degli stabilimenti produttivi ubicati in Italia, Canada, Stati Uniti d'America, Cile e Francia per concentrare la produzione dell'intera gamma dei prodotti, successivamente commercializzati dalle società del Gruppo Fila, in undici stabilimenti, potendo così sfruttare i vantaggi derivanti da una netta riduzione dei costi fissi e da importanti economie di scala.

Con riferimento al territorio cinese, Dixon China ha terminato nel mese di settembre 2014 il processo di riallocazione del sito produttivo dalla zona di Pechino a quella di Shanghai, a Kunshan. E sempre nel 2014 ha aperto il nuovo stabilimento di Yixing, nella provincia di Jiangsu. Per una migliore descrizione dell'investimento nel nuovo sito produttivo di Kunshan e dell'apertura dello stabilimento di Yixing si veda, Sezione Prima, Capitolo V, rispettivamente Paragrafi 5.2.1 e 5.2.2.

A seguito di tale processo di riorganizzazione dei propri siti produttivi, alla Data del Prospetto Informativo la produzione del Gruppo Fila è localizzata in Italia, Francia, Germania, Messico, Brasile, Cina ed India (attraverso la collegata Writefine) e viene realizzata prevalentemente all'interno del Gruppo Fila negli stabilimenti gestiti dalla Società Incorporanda, Omyacolor, Lyra, Dixon Mexico, Licyn, Dixon China e Writefine e, per una parte marginale viene affidata a produttori terzi selezionati. Tali stabilimenti presentano processi produttivi specializzati in uno o più prodotti o categoria di prodotti e ciò anche in ragione delle diverse strutture produttive già presenti nelle società acquisite dalla Società Incorporanda, le quali hanno subito, nel corso degli ultimi anni, un rilevante processo di razionalizzazione (la cui logica è essenzialmente legata al mercato di destinazione finale) che consente e consentirà al Gruppo Fila di essere presente nei maggiori mercati di riferimento a livello mondiale, riducendo nettamente in tal modo i costi di trasporto.

Grazie sia al processo di riorganizzazione aziendale sia agli investimenti effettuati (di ammontare pari a circa Euro 8 milioni nel corso del 2014, a circa Euro 3,7 milioni nel corso del 2013 e a circa Euro 3,1 milioni nel corso del 2012) in nuovi impianti di produzione altamente specializzati ed efficienti, nel corso degli ultimi anni si è assistito a un andamento positivo di crescita della capacità produttiva interna del Gruppo Fila nella produzione di tutte le linee di prodotti.

Gli stabilimenti del Gruppo Fila sono dimensionati per far fronte ai fabbisogni del Gruppo tenendo conto delle relative stagionalità salvo livellare i picchi di produzione nei mesi precedenti le campagne nel caso in cui ciò risultasse più efficiente in termini di sfruttamento degli impianti, di costi e di mantenimento degli standard qualitativi.

Caratteristica fondamentale del ciclo produttivo del Gruppo Fila è, quindi, l'elevata integrazione verticale, che consente al Gruppo Fila di presidiare internamente tutte le fasi del processo produttivo, dalla realizzazione dei singoli componenti, fino al loro assemblaggio finale.

Per alcune famiglie di prodotto non considerate strategiche, quali strumenti di misurazione (righe e squadre), pennelli e colle, la produzione viene attualmente realizzata in outsourcing da produttori terzi selezionati e commercializzata con i marchi del Gruppo Fila stesso. Gli strumenti di misurazione rappresentano circa l'1% degli acquisti mentre pennelli e colle circa il 7% degli acquisti. Inoltre, il

confezionamento dei prodotti realizzati negli stabilimenti europei, i cui volumi non giustificano processi automatizzati, viene effettuato presso fornitori terzi. Tale attività ha rapprentato mediamente il 3% dei costi di produzione delle filiali produttive Europee. Nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati rilievi, anomalie, carenze e situazioni di particolare rischiosità e/o debolezza degni di menzione.

Tale modello operativo, basato prevalentemente sulla produzione interna, consente: (i) un controllo diretto sui Costi di Produzione e una riduzione dei costi di transazione; (ii) una protezione del proprio *know-how* e, conseguentemente, dei propri prodotti dal rischio di imitazione; e (iii) un costante monitoraggio della qualità della produzione attraverso controlli di processo e l'analisi degli scarti di produzione e delle differenze inventariali.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo Fila sono focalizzati su specifiche produzioni. In particolare:

- in Italia, a Rufina (Firenze), si producono pennarelli, strumenti di scrittura e parte delle paste da modellare. Lo stabilimento, ad alto livello di automazione degli impianti, è suddiviso in 4 reparti: (i) stampaggio, dove si producono tutti i componenti delle penne e dei pennarelli quali, a titolo esemplificativo, corpo e cappuccio, e altri semilavorati; (ii) assemblaggio e confezionamento, dove vengono assemblati e confezionati i prodotti; (iii) paste per modellare, dove sono realizzati i prodotti a marchio Das, Didò, Patplume e Pongo; (iv) serigrafia e legno, dove si decorano i particolari per gli altri reparti e si personalizzano i prodotti per il settore promozione, quali ad esempio, matite stampate con il *brand* di un'azienda. Sempre in Italia, lo stabilimento a Bettolino di Mediglia (Milano) di Industria Maimeri, dove si producono tempere per belle arti, è suddiviso in due reparti: (a) produzione, dove si realizzano gli impasti delle tempere; (b) confezionamento, dove vengono riempiti i tubetti ed i flaconi con gli impasti precedentemente prodotti nel reparto produzione;

- in Francia si producono le tempere, le pastiglie acquerellabili e i gessetti. Lo stabilimento produttivo di Saint Germain La Ville, ad alto livello di automazione degli impianti, è suddiviso in 2 reparti: (i) gessetti, dove si producono e confezionano i gessi; (ii) tempere, dove vengono prodotte e confezionate le tempere nelle varie tipologie e pastiglie acquarellabili;

- in Germania, si producono matite con mina colorata e con mina in grafite di alta qualità; lo stabilimento produttivo è suddiviso fondamentalmente in quattro reparti produttivi: (i) reparto legno dove si producono le matite grezze; (ii) reparto verniciatura; (iii) reparto finitura dove si pareggiano, stampano ed appuntiscono le matite; e (iv) reparto confezionamento;

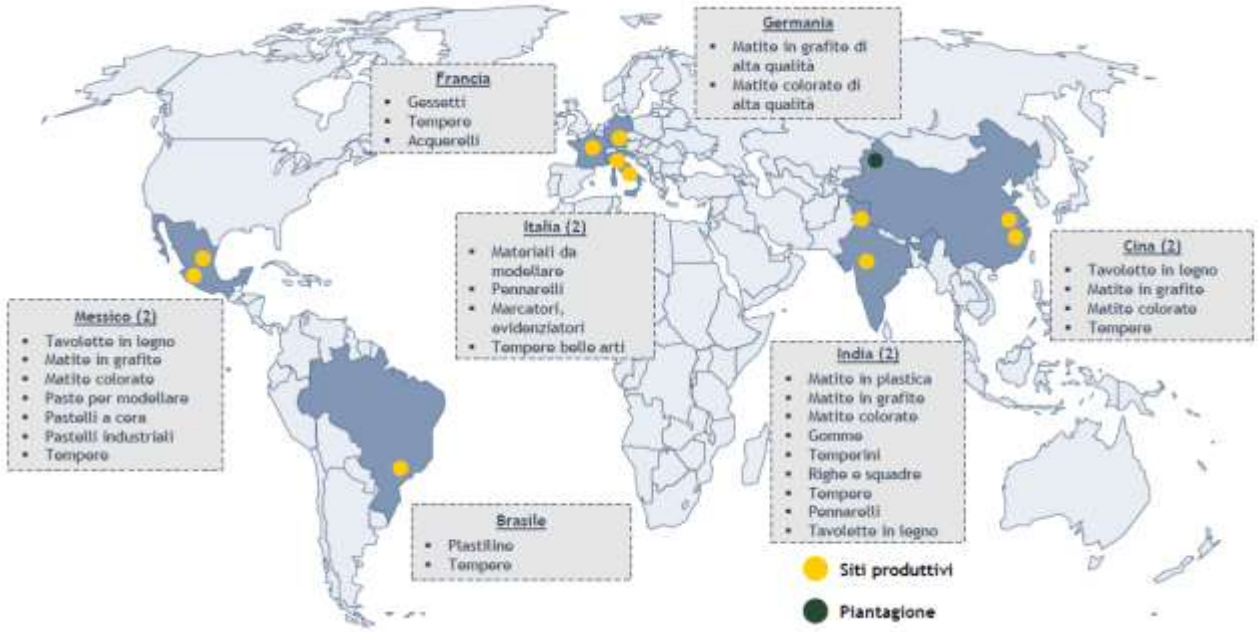
- in Messico si producono, appositamente per i mercati nordamericano e sudamericano, matite, paste per modellare, pastelli a cera e tempere. Lo stabilimento produttivo di Estado de Mexico è suddiviso in 6 reparti: (i) mine, dove si producono le mine in grafite e le mine colorate; (ii) legno, dove si lavorano e confezionano le matite in grafite e con mina colorata; (iii) paste per modellare; (iv) pastelli a cera, dove si realizzano i pastelli a cera per tutto il Gruppo Fila; (v) tempere, dove vengono prodotte e confezionate le tempere nelle varie tipologie; (vi) pastelli industriali, dove si realizzano i pastelli industriali per tutto il Gruppo Fila. Sempre in Messico, nello stabilimento di Oaxaca in ragione della prossimità alle fonti di approvvigionamento si producono tavolette per la produzione di matite esclusivamente al servizio dello stabilimento di Estado de Mexico;

- in Brasile si producono paste per modellare e tempere per uso scolastico. Lo stabilimento produttivo di San Paolo è composto da due reparti: (i) pasta per modellare dove si producono la pasta per giocare e modellare; (ii) tempere, dove si producono le tempere. Tutte le produzioni dello stabilimento brasiliano servono esclusivamente il mercato locale;

- in Cina, nello stabilimento di Kunshan, si producono le tavolette per matite e pastelli di fascia alta per tutto il Gruppo Fila e le tavolette per matite e pastelli di fascia medio-alta per il fabbisogno locale e in parte messicano, nonché matite grafite e colorate per il mercato europeo e del Nord America. Lo stabilimento è suddiviso in 2 aree: (i) tavolette, dove si producono le tavolette per le matite grafite e colorate (togliere per il mercato cinese); (ii) pastelli e matite, dove si producono le mine per le matite colorate e si lavorano e confezionano le matite grafite e i pastelli colorati per il mercato europeo, amaricano e canadese. Lo stabilimento produttivo di Yixing (Provincia di Jiangsu) sarà dedicato alla produzione di tempere in tubetto per il mercato europeo e, in un secondo momento anche alla produzione di pastelli ad olio;

- in India, attraverso la collegata Writefine si producono: (i) parte delle tavolette per il fabbisogno locale e marginalmente matite grafite per il mercato indiano nello stabilimento di Jammu; e (ii) matite grafite, matite colorate, matite estruse, gomme, temperini, tempere, righe e squadre, pennarelli, nello stabilimento di Umargam.

Il grafico qui di seguito riportato raffigura la dislocazione geografica sopra descritta degli stabilimenti produttivi e delle relative produzioni.



Controllo qualità

Nell'ambito del processo produttivo, il controllo qualità costituisce la fase determinante per garantire un elevato *standard* qualitativo dei prodotti del Gruppo Fila ed è così articolato:

- controllo statistico, che viene svolto all'interno del Gruppo Fila dalla Divisione Controllo Qualità. In particolare, la Società Incorporanda dispone di un laboratorio interno per l'esecuzione di una serie di *test*, che consentono un'analisi diretta della qualità dei materiali e dei prodotti finiti, permettendo un monitoraggio costante sulla qualità delle produzioni di serie. Tale laboratorio viene utilizzato anche in fase di sviluppo prodotto, per verificare la fattibilità industriale (la c.d. industrializzazione) delle soluzioni adottate in fase di progettazione, poi impiegate in produzione;

- controllo di processo, che viene svolto all'interno del Gruppo Fila da tutto il personale diretto di produzione che, sulla base delle schede a bordo macchina, dei capitolati di controllo dei vari processi di lavorazione e dei controcampioni, effettua sistematicamente i controlli loro delegati. In

particolare sono attribuiti agli addetti macchina i controlli che non richiedono particolari competenze tecniche o l'utilizzo di strumentazioni di laboratorio (quali, a titolo esemplificativo, il posizionamento della stampa sui prodotti, la corrispondenza cromatica dei campioni, l'assenza di bave nei particolari plastici, l'assortimento colori nelle confezioni). Tale controllo è aggiuntivo agli eventuali controlli effettuati dalle macchine di produzione previsti per alcune linee di prodotto (quali, ad esempio, la presenza dei componenti in fase di assemblaggio e il controllo pesature).

In tal modo il Gruppo Fila riesce ad assicurare la conformità dei prodotti agli *standard* qualitativi richiesti dal consumatore e alle stringenti misure di sicurezza previste dalle norme nazionali, comunitarie e internazionali aventi ad oggetto la sicurezza dei consumatori (per maggiori informazioni sulle quali, si veda in questo Capitolo, Paragrafo 6.1.2.9). Tale conformità viene successivamente certificata da enti esterni che, laddove necessario, sottopongono i prodotti a ulteriori *test*.

La Società Incorporanda ritiene che il controllo delle diverse fasi produttive sia un fattore determinante per il rispetto degli *standard* qualitativi, dell'immagine dei propri marchi, dell'ottimizzazione dei costi e di conseguenza dei margini. Tale controllo costante permette, inoltre, di mantenere estremamente contenuto il livello dei resi per difetti di produzione, consentendo in tal modo al Gruppo Fila di rispettare i termini di consegna previsti.

Vendita

La funzione vendite, composta da 226 addetti, viene svolta dalla Divisione Vendite. La funzione vendita è coordinata, in ogni Paese, da un direttore vendite responsabile dell'attività, dai capi area e dei responsabili di canale nonché dell'attività del *customer service*.

La Divisione Vendite svolge principalmente le seguenti attività:

- formalizza i *budget* di vendita e verifica il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti. I *budget* di vendita sono elaborati tenendo conto della politica dei prezzi concordata con la Direzione Marketing che tiene conto delle previsioni inflattive e del posizionamento di prezzo dei singoli prodotti sui mercati di riferimento;

- pianifica le vendite coordinandosi con la Divisione Marketing;

- definisce le attività promozionali da perseguire in collaborazione con la Divisione Marketing, differenziandole per canali di vendita e partecipa alla realizzazione delle promozioni stagionali, sempre in collaborazione con la Divisione Marketing;

- definisce in collaborazione con i capi area, le azioni commerciali da intraprendere per i diversi canali di vendita;

- gestisce le relazioni con i gruppi di acquisto e i clienti direzionali.

Struttura commerciale

Il Gruppo Fila, nei Paesi in cui è presente con i propri prodotti, dispone di una rete commerciale composta da agenti, nella maggior parte dei casi (con riferimento al territorio italiano) monomandatari, il cui coordinamento è affidato a risorse interne al Gruppo Fila.

Alla Data del Prospetto Informativo, il numero complessivo degli Agenti risulta essere di 255 addetti, per un quarto monomandatari, ripartiti per area geografica come segue: Europa 78, Nord America 133, Centro e Sud America 44. La remunerazione è normalemte a commissione percentuale sul fatturato di vendita. Il *turn over* non è stato rilevante negli anni 2012, 2013 e 2014.

La struttura commerciale della Società Incorporanda è gestita da:

- un direttore vendite per il mercato italiano che coordina i capi area specializzati per tipologia di canali di vendita (il canale dei distributori all'ingrosso e dei dettaglianti diretti, il canale grande distribuzione, il canale forniture per ufficio e corredi scolastici e il canale promozionale). I capi area coordinano a loro volta il lavoro degli agenti;

- un coordinatore vendite *export* e i capi area che sono responsabili delle vendite effettuate dalla Società Incorporanda nei Paesi in cui opera (con esclusione dei Paesi in cui è presente con un'altra società del Gruppo Fila). In alcuni Paesi la Società Incorporanda si avvale dell'attività di alcuni agenti mentre in altre si avvale di distributori esclusivi;

- un direttore *marketing* che coordina l'intera struttura.

La struttura commerciale delle società controllate estere ricalca essenzialmente quella della Società Incorporanda, salvo alcune varianti determinate dal mercato geografico e dalle attività svolte da ciascuna società.

Le strutture commerciali del Gruppo Fila sono generalmente affiancate dalle strutture di *customer service* e *customer care* che si occupano di intrattenere i rapporti con la clientela fornendo le informazioni richieste e ricevendo gli eventuali reclami.

Clienti

Nel corso degli anni la Società Incorporanda ha costruito una rete selezionata di clienti nei diversi canali di vendita al pubblico dei consumatori, aumentando progressivamente le vendite per singolo cliente, pur mantenendo un portafoglio clienti molto diversificato.

I clienti del Gruppo Fila possono essere raggruppati principalmente nelle seguenti categorie:

- Promozionali B2B, ovvero clienti che acquistano prodotti personalizzati *ad hoc* con i propri loghi a fini promozionali e clienti che comprano i prodotti del Gruppo Fila e li rivendono al consumatore finale in loro "*packaging*" (*i.e.* astucciai);

- Distributori, ovvero clienti *export* che acquistano e rivendono all'ingrosso e dettaglio e GD sul mercato locale i prodotti del Gruppo Fila;

- GD, ovvero clienti appartenenti alla grande distribuzione organizzata alimentare e non, a libero servizio (supermercati, ipermercati, grande distribuzione organizzata specialistica, *mass retail*, ecc.);

- Fornitori scuola e ufficio, ovvero clienti grossisti specializzati nella vendita di prodotti specializzati nella scuola e ufficio;

- Dettaglio, ovvero negozi al dettaglio serviti direttamente dalla Società Incorporanda o sue filiali che, viste le dimensioni, non sono serviti attraverso l'ingrosso;

- Grossisti, ovvero aziende che comprano i prodotti dalla Società Incorporanda o da società del Gruppo Fila e rivendono prevalentemente ai negozi al dettaglio o "superette" (supermercati con superficie inferiore ai 600 mq).

La tabella che segue riporta la percentuale di ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 derivanti dalle vendite alle diverse categorie di clienti sopra indicate rispetto ai ricavi complessivi.

(valori espressi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
Clienti	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**% sul totale**	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**% sul totale**	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**% sul totale**
Promozionali e B2B	7.142	3,1	6.283	2,9	6.734	3,1
Distributori	13.887	5,9	12.094	5,5	14.404	6,7
GD	65.466	28	63.541	29,0	63.524	29,5
Altro	5.572	2,4	5.266	2,4	4.036	1,9
Fornitori scuola/ufficio	39.965	17,1	39.613	18,1	38.259	17,8
Dettaglio	20.345	8,7	16.422	7,5	15.893	7,4
Grossisti	81.208	34,8	75.645	34,6	72.269	33,6
Totale	**233.585**	**100**	**218.864**	**100**	**215.119**	**100**

La tabella che segue riporta, in percentuale, il grado di concentrazione per i primi 10 Clienti con riferimento ai ricavi delle vendite del Gruppo Fila:

2014	**PRIMI 10 CLIENTI**	
Posizione	**Area Geografica**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Cliente	Nord America	4%
II° Cliente	Centro/Sud America	4%
III° Cliente	Centro/Sud America	3%
IV° Cliente	Nord America	2%
V° Cliente	Centro/Sud America	2%
VI° Cliente	Centro/Sud America	2%
VII° Cliente	Nord America	2%
VIII° Cliente	Europa	2%
IX° Cliente	Nord America	1%
X° Cliente	Nord America	1%
Totale primi 10 Clienti		22%
Totale ricavi consolidati		100%

2013	**PRIMI 10 CLIENTI**	
Posizione	**Area Geografica**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Cliente	Nord America	5%
II° Cliente	Centro/Sud America	4%
III° Cliente	Centro/Sud America	2%
IV° Cliente	Nord America	2%
V° Cliente	Nord America	2%
VI° Cliente	Europa	2%
VII° Cliente	Nord America	1%
VIII° Cliente	Centro/Sud America	1%
IX° Cliente	Nord America	1%
X° Cliente	Nord America	1%
Totale primi 10 Clienti		21%
Totale ricavi consolidati		100%

2012	PRIMI 10 CLIENTI	
Posizione	**Area Geografica**	**%** (arrotondata all'unità)
I° Cliente	Nord America	5%
II° Cliente	Centro/Sud America	4%
III° Cliente	Nord America	3%
IV° Cliente	Nord America	2%
V° Cliente	Europa	2%
VI° Cliente	Nord America	1%
VII° Cliente	Nord America	1%
VIII° Cliente	Nord America	1%
IX° Cliente	Centro/Sud America	1%
X° Cliente	Centro/Sud America	1%
Totale primi 10 Clienti		22%
Totale ricavi consolidati		100%

Nei principali mercati geografici in cui il Gruppo Fila è presente con i propri prodotti, la suddivisione dei ricavi per tipologia di clienti varia anche in maniera molto significativa.

Negli altri Paesi nei quali il Gruppo Fila commercializza in via residuale i propri prodotti, i ricavi derivano principalmente dalle vendite ai distributori all'ingrosso di articoli da cartoleria.

Tali variazioni non sono tanto dettate da specifiche scelte strategiche della Società Incorporanda ma rispondono piuttosto all'esigenza di creare una rete distributiva il più possibile efficiente in relazione alla struttura e alle dinamiche che contraddistinguono i mercati geografici nei quali il Gruppo Fila opera. A titolo esemplificativo, nel mercato nord americano, la concentrazione dei ricavi derivanti dalle vendite ai clienti operanti nella grande distribuzione è dettata dalla quasi totale assenza di dettaglianti diretti, a differenza del mercato sud-europeo e centro e sud americano nei quali i dettaglianti diretti rappresentano la clientela prevalente.

Il Gruppo Fila generalmente commercializza i propri prodotti sulla base di singoli ordini di acquisto, regolati, con riferimento ai clienti facenti parte della grande distribuzione, da condizioni generali di vendita che vengono rinegoziate di anno in anno e che indicano generalmente, tra l'altro, i prezzi dei prodotti, gli sconti applicati, i contributi promozionali per esposizioni preferenziali riservate ai prodotti del Gruppo Fila o ulteriori iniziative promozionali nonché i premi di fine anno riconosciuti dal Gruppo Fila.

La forza contrattuale del Gruppo Fila nel definire le condizioni commerciali di vendita dipende in larga misura dal sistema distributivo caratteristico di ogni Paese: in linea generale, in mercati caratterizzati da un sistema distributivo più avanzato, quali gli Stati Uniti e la Francia, le dimensioni della distribuzione e la conseguente concentrazione dei volumi di acquisto aumentano il potere contrattuale dei clienti a discapito di quello del Gruppo Fila, mentre in mercati caratterizzati da un sistema distributivo più tradizionale, quali il Messico, la Spagna e l'Italia, la frammentazione dei clienti e, conseguentemente, dei volumi di acquisto, garantiscono al Gruppo Fila maggiori poteri contrattuali e di negoziazione.

Tuttavia (i) la notorietà dei marchi del Gruppo Fila; (ii) l'elevato grado di fidelizzazione agli stessi del target di consumatori a cui i prodotti del Gruppo Fila sono rivolti (mamme e bambini), dovuto anche alla bassa incidenza che tali prodotti hanno sul *budget* familiare (la qual cosa permette una propensione all'acquisto di *brands* noti che garantiscono qualità); (iii) l'organizzazione produttiva integrata, che

permette di fornire a clienti strategici, laddove richiesto e strategicamente complementare, prodotti a marchio cliente; e (iv) l'organizzazione delle strutture di vendita di cui il Gruppo Fila dispone, sono tutti elementi che conferiscono al Gruppo Fila una notevole forza contrattuale indipendentemente dal mercato geografico che viene preso a riferimento.

Logistica e distribuzione

La Società Incorporanda ritiene che la logistica e distribuzione, intesa come l'insieme delle attività di approvvigionamento, spedizione e distribuzione, sia un fattore strategico di successo del modello organizzativo del Gruppo Fila.

La funzione logistica e distribuzione è svolta prevalentemente all'interno del Gruppo Fila dalla Divisione Logistica e Distribuzione.

Il flusso logistico dei prodotti finiti avviene attraverso una rete di centri di distribuzione gestiti direttamente dal Gruppo Fila. In particolare:

- in Europa, il Gruppo Fila opera attraverso: (i) il centro di distribuzione ad alta automazione sito a Lodi (Milano) dove l'attività di gestione, evasione e trasporto degli ordini sono affidate in *outsourcing* alla società di servizi logistici DHL Exel Supply Chain (Italy) per poter usufruire di maggiore flessibilità a un costo prefissato che permetta di sopperire ai picchi di lavoro prevalentemente focalizzati nella campagna scuola e promozioni stagionali Didò/Tratto di inizio anno; e (ii) i centri di distribuzione siti in Bettolino di Mediglia (Milano), Peterborough (Inghilterra), Barcellona (Spagna), Saint Germain La Ville (Francia), Norimberga (Germania), Kungalv-Goteborg (Svezia), Salonicco (Grecia), Instanbul (Turchia);

- in Nord America, il Gruppo Fila opera attraverso (i) il centro distributivo ad alta automazione sito in Macon (Georgia); e (ii) il centro di distribuzione di Newmarket (Canada);

- in Centro e Sud America, il Gruppo Fila opera attraverso i centri di distribuzione siti in Estado de Mexico (Messico), Buenos Aires (Argentina), Santiago del Cile (Cile) e San Paolo (Brasile);

- in Cina, il Gruppo Fila opera attraverso un apposito centro situato all'interno dello stabilimento produttivo di Kunshan;

- in Russia, il Gruppo Fila opera attraverso un apposito centro situato a Mosca;

- in Indonesia, il Gruppo Fila opera attraverso un apposito centro situato a Jakarta;

- in India, il Gruppo Fila opera attraverso la propria collegata Writefine in un apposito centro situato a Umargam;

- in Sud Africa, il Gruppo Fila opera attraverso un apposito centro situato a Cape Town.

Inoltre, il Gruppo Fila si avvale della collaborazione di operatori specializzati con riferimento alla sola attività di distribuzione quali, ad esempio, DHL, UPS e Danzas.

La funzione logistica può essere distinta in due fasi:

- flusso logistico in entrata. Le materie prime in arrivo nello stabilimento produttivo, vengono sottoposte ad un controllo di qualità e, in caso di non conformità e di qualità non adeguata delle materie prime rispetto agli *standard* richiesti, le medesime vengono respinte;

- flusso logistico in uscita. Tutti i prodotti finiti in arrivo dagli stabilimenti produttivi nei vari centri distributivi del Gruppo Fila, vengono prelevati per la spedizione ai clienti sulla base di un flusso operativo *first in first out* al fine di prevenire il superamento dell'obsolescenza che alcuni prodotti potrebbero subire.

La spedizione del prodotto al cliente avviene tramite vettori internazionali, selezionati dalla Società Incorporanda, con i quali la stessa negozia direttamente le condizioni contrattuali del trasporto, verificando la corretta applicazione degli *standard* di qualità richiesti.

I contenuti costi di spedizione, dovuti alla tipologia e alla dimensione dei prodotti del Gruppo Fila (che possono essere trasportati in elevate quantità occupando spazi ridotti), giustificano la scelta di dislocare la produzione del Gruppo Fila di specifiche produzioni, quali ad esempio matite e pennarelli, in determinate aree che non coincidono necessariamente con i mercati geografici di riferimento.

A livello generale, si segnala che il Gruppo Fila provvede a cautelarsi mediante la stipula di polizze assicurative contro i rischi operativi tipici delle varie fasi della sua filiera produttiva-distributiva. In particolare il Gruppo Fila ha in essere due polizze *master* (una in capo a Fila prevalentemente per le filiali Europee e una in capo a Dixon prevalentemente per le filiali Dixon) con particolare riferimento alla copertura dei rischi sui beni immobili, merci, interruzione dell'attività, responsabilità prodotti e terzi. I massimali di tali polizze, a giudizio della Società Incorporanda, sono considerati congrui in relazione ai potenziali danni anche in considerazione del fatto che negli anni 2012, 2013 e 2014 le coperture assicurative sono state utilizzate per importi non significativi.

6.1.2.6 Fattori chiave rilevanti che possono incidere sull'attività del Gruppo Fila

A giudizio della Società Incorporanda le principali caratteristiche che distinguono il Gruppo Fila rispetto ai principali concorrenti attivi nel settore di riferimento e che hanno inciso sull'attività e sui risultati del Gruppo Fila sono:

- *leadership nei mercati di riferimento*: la Società Incorporanda rappresenta uno dei più importanti operatori a livello mondiale nel mercato degli strumenti e dei prodotti per colorare, disegnare, modellare e scrivere. In particolare, il Gruppo Fila è *leader* in Italia nell'ambito delle matite colorate con una quota di mercato pari al 59%, *leader* in US nel settore delle matite in grafite con una quota di mercato del 45%, *leader* in Messico nel settore delle matite colorate con una quota di mercato del 50% e, attraverso la propria consociata WFPL, numero due in India nel mercato delle matite colorate con una quota di mercato del 20% (Fonte: analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione);

- *settore con dinamiche interessanti*: il mercato di riferimento in cui opera la Società Incorporanda è caratterizzato da interessanti dinamiche di crescita, supportate dal rilievo generalmente attribuito allo sviluppo della manualità e della creatività per la crescita dei bambini negli anni *pre*-scolari e scolari. In particolare, il settore è caratterizzato da una bassa ciclicità – non essendo la richiesta dei prodotti del Gruppo Fila condizionata, o condizionata in minima parte, da dinamiche macroeconomiche e da contrazioni del sistema economico internazionale nel suo complesso – e da una significativa resilienza all'andamento dei cicli economici e ai processi di digitalizzazione. Nei mercati emergenti, in particolare, il settore di riferimento mostra tassi di crescita elevati, sostenuti dai processi di urbanizzazione e scolarizzazione;

- *presenza globale e un modello di business di successo*: presente in 19 Paesi, con 11 stabilimenti (inclusi i 2 stabilimenti della società partecipata Writefine) e oltre 2.800 dipendenti, la Società Incorporanda è

una multinazionale cha ha sviluppato un modello di *business* di successo nei Paesi in cui opera, caratterizzato principalmente:

- dal presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva-distributiva. In particolare, la centralizzazione delle fasi di ricerca e sviluppo del prodotto è finalizzata a mantenere la qualità che caratterizza i prodotti del Gruppo Fila e al continuo sviluppo di nuovi prodotti nonché al perfezionamento di quelli esistenti al fine di soddisfare le esigenze dei consumatori finali;

- dalla capacità di ottenere contratti di fornitura a condizioni vantaggiose (prezzi e condizioni di acquisto competitive);

- dalla struttura produttiva interna suddivisa in unità focalizzate su specifiche produzioni, che consente il contenimento dei Costi di Produzione e il monitoraggio della qualità della produzione medesima;

- dalla logistica efficiente ed integrata che consente alla Società Incorporanda di gestire in modo efficace l'intero processo aziendale e rispondere tempestivamente alle richieste di evasione degli ordini i cui tempi variano a seconda delle diverse richieste dei clienti, dell'oggetto dell'ordine stesso e del Paese nel quale lo stesso deve essere evaso.

Tali caratteristiche permettono al Gruppo Fila di raggiungere un livello di eccellenza produttiva in termini di efficienza dei costi e qualità del prodotto (che, in numeri, si traduce in volumi di produzione pari a oltre 1,6 miliardi di matite all'anno, 500 milioni di pennarelli, 600 milioni di gessetti e 3,5 milioni di litri di tempera). Inoltre, il Gruppo Fila realizza i propri prodotti nel rispetto degli stringenti *standard* qualitativi richiesti dalla normativa di settore dei singoli ordinamenti nei quali i prodotti vengono commercializzati. L'efficienza produttiva e logistico-distributiva legata ad una piattaforma industriale globale permette di eccellere in tutti gli aspetti del modello di *business* adottato dal Gruppo Fila. La strategia commerciale di tipo "*pull*" nelle scuole, dove la Società Incorporanda è un *partner* di riferimento per insegnanti e educatori, consente al Gruppo Fila di raggiungere una elevata penetrazione dei propri marchi ed una forte attrattività nei mercati di riferimento presso i consumatori finali;

- *capacità di individuare nuove opportunità di investimento*: la Società Incorporanda ha dimostrato di essere in grado di individuare idonee opportunità di investimento e eseguire con successo il processo di integrazione delle nuove realtà acquisite all'interno del Gruppo Fila, consentendo lo sfruttamento delle sinergie esistenti sia a livello produttivo che commerciale;

- *performance economico-finanziaria storicamente caratterizzata da crescita dei ricavi, solida profittabilità e generazione di cassa*: la Società Incorporanda ha dimostrato negli anni di avere una costante capacità di crescere in maniera stabile, con elevata resilienza verso i cicli economici. A partire dal 2007, ultimo anno prima della crisi economica che ancora caratterizza l'economia globale, la Società Incorporanda ha registrato una crescita media annua del fatturato del 5%, riportando ogni anno una crescita rispetto all'anno precedente. La società mostra inoltre una stabile profittabilità, con un margine dell'EBITDA di circa il 17% e una significativa generazione di cassa, che le ha consentito, da una parte, di preservare una solida struttura patrimoniale e, dall'altra, di finanziare la crescita esterna del Gruppo Fila;

- *ampiezza della gamma prodotti, elevati standard qualitativi, sicurezza ed affidabilità dei prodotti offerti*: la strategia della Società Incorporanda nel corso degli ultimi anni è stata incentrata anche sull'ampliamento della propria linea prodotti con la finalità di raggiungere clienti di ogni età, dai bambini a scuola e nel gioco, agli adulti in ufficio e nel tempo libero. Inoltre il portafoglio prodotti del Gruppo Fila vanta una significativa presenza di prodotti icona (fra cui, a titolo esemplificativo,

la matita in grafite Dixon Ticonderoga n. 2 che, lanciata nella sua prima versione nel 1913, rappresenta ad oggi uno dei prodotti più riconosciuti ed apprezzati sul mercato americano e la pasta per modellare Pongo che dal 1950 accompagna i bambini nelle attività manuali e creative, il pastello Giotto che dal 1923 è presente sui banchi di scuola e negli astucci di milioni di studenti e la pasta per modellare Das che dagli anni 60 accompagna i bambini nell'attività manuale e creativa) che sono inseriti da diversi anni nel catalogo aziendale risultando al contempo tra i prodotti più venduti dal Gruppo Fila. Il Gruppo Fila punta sul mantenimento di elevati *standard* qualitativi, di sicurezza ed affidabilità per tutti i prodotti venduti ed in tutti i mercati in cui è presente, nel pieno rispetto degli *standard* di conformità richiesti per l'impiego dei prodotti soprattutto da parte dei bambini.

Tutto ciò ha contribuito a sviluppare marchi importanti nei mercati di riferimento, sia in termini di riconoscibilità, tradizione e prestigio presso i consumatori finali, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale. Un esempio è rappresentato dal marchio Giotto in Italia, dal marchio Lyra in Germania, dal marchio Vinci in Messico e dal marchio Ticonderoga nel mercato americano, che da sempre sono sinonimi di prodotti di alta qualità;

- *diversificazione del fatturato*: il Gruppo Fila negli ultimi anni ha intrapreso una strategia che lo ha portato ad avere una presenza diretta in tutti i mercati chiave (Europa e Nord America e nei più importanti mercati emergenti, quali, ad esempio, il Centro e Sud America, la Cina, il Brasile, la Russia, la Turchia e l'India attraverso la collegata Writefine), rivolgendosi in ogni area geografica in cui opera a specifiche categorie di clienti che variano in funzione delle caratteristiche del singolo mercato. Tale strategia ha condotto a una forte diversificazione delle fonti di fatturato del Gruppo Fila, sia in termini geografici che di clientela, consentendo, da un lato, di attenuare i rischi legati all'eventuale rallentamento delle *performance* economiche di alcuni mercati e, dall'altro, di cogliere eventuali opportunità derivanti da mercati e segmenti di clientela emergenti;

- *competenza ed esperienza del management; commitment a lungo termine di Massimo Candela*: il Gruppo Fila ha costruito e consolidato nel tempo un eccellente *knowhow* nel settore in cui opera, con particolare riferimento alla conoscenza del profilo del consumatore di riferimento, alle dinamiche specifiche del *business* e alla capacità di individuazione, acquisizione ed integrazione di potenziali società *target* per la continua crescita internazionale del Gruppo Fila. La presenza sin dagli anni '60, prima di Alberto Candela e poi dell'amministratore delegato Massimo Candela, con costante impegno e in un'ottica di lungo termine, ha consentito al Gruppo Fila di sviluppare e implementare la sua strategia di crescita e pervenire alla sua configurazione attuale, sotto la guida della terza generazione della famiglia, anche grazie al supporto prestato dagli investitori istituzionali che hanno fatto il loro ingresso nel capitale della Società Incorporanda, ma sempre con il *focus* sul mantenimento del controllo azionario e gestionale in capo a Massimo Candela.

6.1.2.7 Strategie di crescita del Gruppo Fila

Grazie all'attività di internazionalizzazione perseguita negli ultimi 15 anni sotto la guida dell'amministratore delegato Massimo Candela, il Gruppo Fila è diventato una realtà operante a livello mondiale che, a giudizio della Società Incorporanda, è in grado di cogliere le tendenze e gli stimoli dei mercati internazionali.

Obiettivo della Società Incorporanda è quello di rafforzare l'attuale posizione del Gruppo Fila nel mercato mondiale della produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere nonché di aumentare ulteriormente gli indici di redditività.

Per perseguire e raggiungere questi obiettivi, il Gruppo Fila intende seguire le seguenti linee strategiche:

- *concentrazione dell'attività nel core business e sviluppo nel colore*: la Società Incorporanda, società di riferimento nel mondo del colore e disegno, vuole rimanere coerente con la propria *mission* astenendosi dall'estendere la propria offerta a famiglie di prodotto non coerenti con il *core business*. In particolare nel colore, il Gruppo Fila vuole, da un lato, ulteriormente crescere nel colore destinato al pubblico dei bambini, migliorando ancora il rapporto qualità/prezzo dei propri prodotti, dall'altro vuole espandere la propria attività dal "colore bambino" al "colore per tutte le età", sviluppando, anche grazie all'ingresso nel settore delle belle arti, i prodotti destinati agli *hobbisti*, al tempo libero, ai professionisti e ad uso scolastico secondario/artistico;

- *coerenza con la propria mission di offrire prodotti realizzati nei propri stabilimenti*: la Società Incorporanda ritiene infatti fattore di successo il controllo dell'intera filiera produttiva che permette il monitoraggio continuo dei Costi di Produzione e garantisce il livello qualitativo dei propri prodotti;

- *rafforzamento dei marchi esistenti nei rispettivi mercati di riferimento* mediante:

  - innovazione del prodotto, anche attraverso nuove proposte estetiche che affianchino le attuali soluzioni in modo da poter rispondere alle esigenze del mercato;

  - alta qualità dei prodotti offerti a costi più contenuti rispetto ai concorrenti grazie all'integrazione verticale produttiva;

  - incremento dell'attività promo/pubblicitaria mediante investimenti nella comunicazione rivolta ai canali distributivi e ai consumatori finali;

  - rafforzamento della quota distributiva sia numerica che ponderata;

- *ingresso nei mercati geografici nei quali il Gruppo Fila non è attualmente presente o è presente in misura minore* mediante la continuazione della politica di sviluppo per linee esterne intrapresa dalla Società Incorporanda a partire dagli anni '90. La Società Incorporanda vuole così rafforzare ulteriormente il proprio peso sul mercato, continuando ad ampliare il portafoglio di offerta in coerenza con il *core business* del Gruppo Fila. Particolare attenzione sarà dedicata alla crescita:

  - per acquisizione di marchi *leader* nelle aree geografiche di riferimento, che consentano di completare e arricchire l'offerta dei marchi attualmente in portafoglio senza intaccare l'individualità dei marchi stessi;

  - per acquisizioni mirate di piccole e medie imprese operanti all'estero nel settore di riferimento, permettendo al contempo di sfruttare le sinergie produttive e distributive del Gruppo Fila. Tale strategia è volta al consolidamento della posizione competitiva raggiunta dal Gruppo e all'assunzione di nuove quote di mercato nei Paesi cosiddetti emergenti (quali ad esempio il Centro e Sud America e l'Asia) dove è maggiore il tasso di popolazione scolastica e si è pertanto assistito ad un incremento dell'utilizzo di strumenti per colorare, scrivere e disegnare;

- *controllo dell'approvvigionamento del legno*, una delle principali materie prime utilizzate dal Gruppo Fila mediante:

  - relazioni privilegiate con i fornitori principali;

  - mantenimento della piantagione di pioppi in territorio cinese, con l'obiettivo di tenere sotto controllo i Costi di Produzione e, in futuro, garantire almeno in parte l'utilizzo di legno proveniente da proprie foreste rinnovabili. La Società Incorporanda ritiene infatti che tale

progetto rivesta importanza strategica per il Gruppo Fila in considerazione del fatto che il legno, che costituisce una delle principali materie prime utilizzate dal Gruppo Fila nell'ambito del proprio processo produttivo, potrebbe essere in futuro una risorsa difficilmente reperibile e può rappresentare fino a 50% del costo di produzione di una matita;

- *miglioramento dell'efficienza del processo produttivo* mediante:

  - la continuazione del processo di integrazione a monte delle diverse produzioni;

  - investimenti in ricerca e sviluppo al fine di individuare nuove materie meno costose ma in grado di garantire lo stesso livello qualitativo dei propri prodotti;

  - lo sviluppo continuo dell'efficienza produttiva attraverso investimenti in nuovi macchinari tecnologicamente più avanzati.

- *sviluppo nel settore delle belle arti*: la Società Incorporanda ritiene strategico l'ingresso effettuato nel settore delle belle arti con l'acquisizione di Industria Maimeri in quanto tale settore:

  - sta iniziando una fase di concentrazione e la Società Incorporanda potrebbe sfruttare le acquisite capacità di integrazione per fungere da consolidatore del mercato;

  - non è minacciato dalle nuove tecnologie, il che lo rende compatibile con i tradizionali requisiti di investimento della Società Incorporanda;

  - è caratterizzato da importanti sinergie produttive e distributive/commerciali con il mercato dei prodotti della Società Incorporanda. L'attuale offerta della Società Incorporanda include prodotti che avrebbero uno sbocco commerciale, ancora non sfruttato, nei canali distributivi utilizzati dal settore delle belle arti (a titolo di esempio, prodotti a marchio Das, le matite professionali a marchio Lyra e alcuni prodotti Giotto per l'*hobby*). Inoltre il modello distributivo delle belle arti si sta spostando, anche ma non solo, verso la distribuzione moderna in cui la Società Incorporanda può sfruttare il *know-how* acquisito nel suo settore di riferimento.

Nell'ipotesi di ulteriori acquisizioni in tale settore, l'integrazione con il Gruppo Fila consentirebbe inoltre lo sfruttamento di rilevanti sinergie di costo, in termini di ottimizzazione della struttura produttiva e di ottimizzazione della forza vendita e dei costi di *overheads*, anche tenuto conto della presenza internazionale della Società Incorporanda.

6.1.2.8 Fenomeni di stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Fila è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del settore, soprattutto nell'ambito dei prodotti destinati all'uso scolastico a causa della riapertura delle scuole. Infatti la raccolta degli ordini per tale categoria di prodotti si concentra, con riferimento ad esempio al mercato europeo, nei mesi di marzo, aprile e maggio, le spedizioni e la fatturazione si concentrano nei mesi di maggio, giugno e luglio mentre i riassortimenti risultano distribuiti prevalentemente nei mesi di settembre e ottobre.

Nel corso del 2014, del 2013 e del 2012 rispettivamente circa il 57%, il 56% e il 57% delle vendite è avvenuto durante tali periodi (vendite effettuate dal 1 aprile al 30 settembre), mentre le vendite dal 1 gennaio al 30 settembre corrispondono al 78% del totale vendite nel 2014, al 75% nel 2013 e all'80% nel 2012.

I fenomeni di stagionalità risultano parzialmente mitigati, anche in prospettiva futura, dall'ingresso nel

settore delle belle arti, settore caratterizzato da una minore stagionalità e comunque con una concentrazione delle vendite nel periodo settembre-dicembre, nonché dalla sempre più consolidata presenza del Gruppo Fila in America Latina e in Sud Africa in cui il periodo *back to school* è nei mesi di gennaio-marzo e pertanto la raccolta degli ordini per quei Paesi si concentra nei mesi di agosto-dicembre.

Per maggiori informazioni sull'effetto dei fenomeni legati alla stagionalità sulla dinamica del circolante, si veda Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.2.2.

6.1.2.9 Quadro normativo

Quadro normativo relativo alla natura di piccola media impresa (PMI) dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*) del TUF, per "PMI" si intendono: "*fermo quanto previsto da altre disposizione di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano, in base al bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio, anche anteriore all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, un fatturato fino a 300 milioni di euro, ovvero una capitalizzazione media di mercato nell'ultimo anno solare inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre esercizi, ovvero tre anni solari, consecutivi*".

Considerato che la capitalizzazione media di mercato dell'Emittente negli anni 2013-2014 è stata inferiore a Euro 500 milioni (in particolare la capitalizzazione media di mercato dell'Emittente per l'anno 2013 è stata pari a circa Euro 131,3 milioni, per l'anno 2014 pari a circa Euro 126,8 milioni) e che i ricavi netti di Space nel 2013 sono stati pari a zero e nel 2014 a Euro 13.714, l'Emittente rientra nella richiamata definizione di "PMI" per tutti i fini previsti dal TUF. Il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come PMI, di cui le principali possono essere riassunte come segue:

a) Offerta pubblica di acquisto totalitaria:

- Soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga *ex lege*): ai sensi dell'art. 106, comma 1-bis, del TUF, la norma che impone l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata) non si applica alle PMI.

- Soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 1-ter, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

- Consolidamento della partecipazione (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 3 (b), del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

b) Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti: ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è

pari al 5%, anziché al 2%.

Quadro normativo relativo all'attività del Gruppo Fila

Le attività del Gruppo Fila sono soggette alle leggi e ai regolamenti in materia di tutela dei consumatori, dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, i prodotti del Gruppo Fila rispettano i requisiti previsti dalle norme nazionali, comunitarie ed internazionali aventi ad oggetto la sicurezza dei consumatori. Pertanto, gli stessi vengono immessi sul mercato muniti del marchio CE (la cui apposizione è imposta dalla Direttiva Giocattoli 2009/48/CE in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti la sicurezza dei giocattoli, recepita in Italia con D.Lgs. 54 dell'11 aprile 2011), la cui presenza attesta la conformità dei prodotti ai requisiti essenziali di sicurezza imposti dalle norme armonizzate a livello europeo e dalle normative nazionali di recepimento e dell'etichetta AP, la cui presenza attesta la conformità dei prodotti agli U.S. standard ASTM D-4236 (Rischi sanitari cronici dei materiali artistici) e la non tossicità degli stessi.

Il Gruppo Fila è soggetto, inoltre, alle disposizione del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il c.d. Codice del Consumo), che ha armonizzato e riordinato le normative concernenti i processi di acquisto e consumo, al fine di assicurare un elevato livello di tutela dei consumatori e degli utenti ed ottempera alla normativa inglese, non armonizzata, BS 7272:2008 che impone l'adozione di tappi ventilati e di sicurezza per gli strumenti di scrittura e disegno destinati ai bambini di età inferiore a 14 anni.

Gli stabilimenti del Gruppo Fila sono, ciascuno nell'ambito del Paese di ubicazione, soggetti alla normativa in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti in relazione alle emissioni nell'atmosfera, alle concentrazioni di inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque, agli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, in Italia tale normativa è interamente contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il c.d. Testo Unico Ambientale) che mira tra l'altro ad attuare, per quanto attiene le attività industriali, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alla gestione delle aree protette, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, alle procedure per la valutazione di impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni nell'aria e dell'inquinamento acustico.

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda ritiene che tutti gli stabilimenti facenti capo al Gruppo Fila operino nel rispetto della normativa in materia ambientale.

La Società Incorporanda sostiene, inoltre, che gli stabilimenti italiani operano nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche che ha implementato nel quadro normativo italiano le disposizioni previste da numerose direttive europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prescrivendo misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati o pubblici. Il D.Lgs. 81/2008 dispone, tra l'altro, i seguenti obblighi a carico del datore di lavoro: (i) la predisposizione di un documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, che individui le misure di prevenzione e di protezione, i dispositivi di protezione ed il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; (ii) la nomina di un responsabile qualificato per il servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda; (iii) la designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; (iv) l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione; (v) l'istituzione di un

registro nel quale sono annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno conformemente al modello approvato con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In aggiunta alle prescrizioni normative la Società Incorporanda ha ottenuto, il 30 dicembre 2013, la certificazione OHSAS18001:2007 per le sedi di Pero e Rufina.

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda ritiene che anche tutti gli altri stabilimenti facenti capo al Gruppo Fila operino nel rispetto delle normative in materia di tutela dei lavoratori (si pensi alla normativa vigente in Ontario, la *Regulational* 1101, che impone la prestazione dell'attività di pronto soccorso sul posto di lavoro, ed all'*Occupational Health* and *Safety Act* del 1990, come successivamente modificato, che impone l'adozione di una serie di misure di sicurezza a garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori).

La Società Incorporanda ha, inoltre, ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi ("**CPI**"), disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 37 del 12 gennaio 1998, dal Decreto Ministeriale n. 9 del 4 maggio del 1998 (il "**D.M. 1998**") e da ulteriori disposizioni integrative. Il rilascio del CPI è subordinato all'esame da parte del Comando dei Vigili del Fuoco dei progetti di nuovi impianti, costruzioni, o alle modifiche di quelli esistenti (all'esito positivo del quale viene fornito un "parere di conformità" degli impianti alla normativa antincendio) e all'esito positivo del sopralluogo da parte del Comando dei Vigili del Fuoco negli stabilimenti volto ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste e dei requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa stessa. Con riguardo allo stabilimento di Industria Maimeri sono invece ancora in corso le attività propedeutiche alla trasmissione del nuovo progetto antincendio al competente Comando dei Vigili del Fuoco.

La Società Incorporanda ha, inoltre, ottenuto i Certificati FSC (*Forest Stewardship Council certification system,*

FSC Chain of Custody standard, Ref.: FSC-STD-40-004, v. 2.0) e PEFC *(PEFC Chain of Custody certification PEFC/10-4-1*) relativi alla commercializzazione e distribuzione di matite e pastelli i cui componenti legnosi sono ottenuti impiegando materia prima derivante da foreste o piantagioni certificate secondo principi e criteri per la buona gestione forestale.

Infine, le strutture che compongono gli stabilimenti del Gruppo Fila sono state realizzate in conformità con le disposizioni urbanistico-edilizie vigenti.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Descrizione del mercato in cui opera il Gruppo Fila

La Società Incorporanda opera principalmente nel mercato degli strumenti di scrittura per la creatività ed espressività, avendo come principale *target* i bambini in età scolare e prescolare.

Tutti i dati riportati nel presente Capitolo sono tratti dall'analisi di EY – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione.

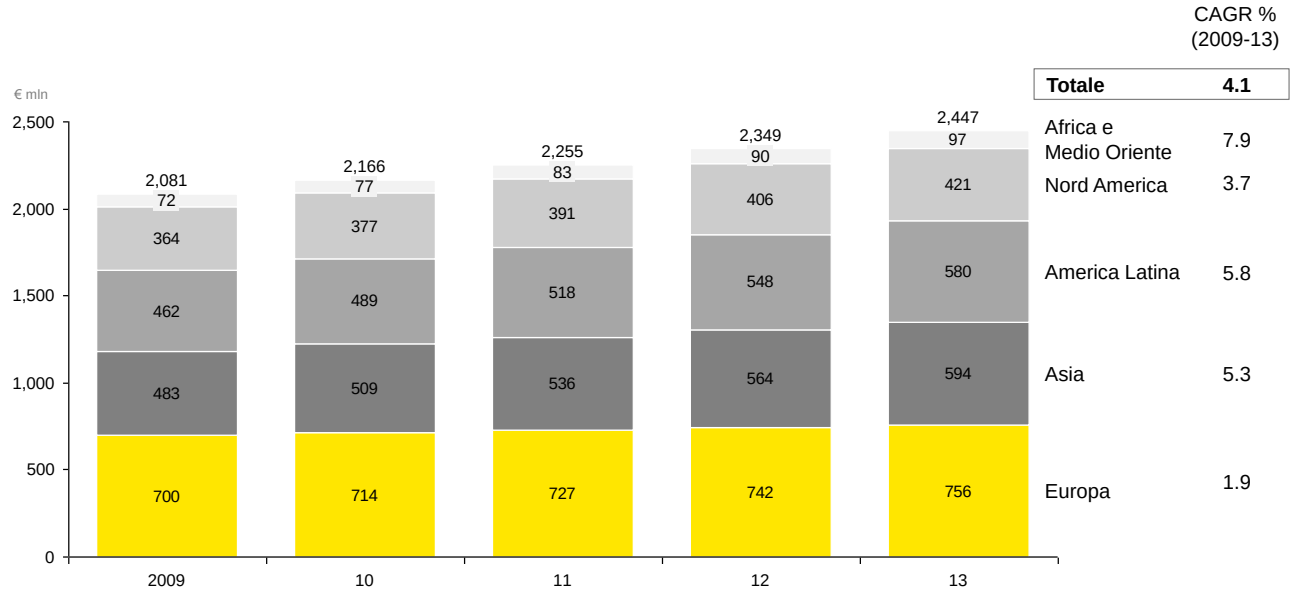
Le principali categorie merceologiche trattate sono le matite in grafite e le matite colorate, che rappresentano circa il 43% del fatturato totale della società. Le altre categorie includono gli altri strumenti per la creatività (40% del fatturato) quali ad esempio pennarelli o tempere, e i prodotti per ufficio e industriali (17% del fatturato). Il fatturato della società è realizzato prevalentemente in Europa (46% - principalmente Italia e Francia), Nord America (28%) e Centro-Sud America (22%).

Il mercato mondiale delle matite in grafite e colorate è stimato essere pari a circa 2,4 miliardi di Euro

nel 2013, suddivisi nel seguente modo tra le principali aree geografiche:

- Europa: 756 milioni di Euro (31% del totale);
- Asia: 594 milioni di Euro (24% del totale);
- America Latina: 580 milioni di Euro (24% del totale);
- Nord America: 421 milioni di Euro (17% del totale);
- Africa e Medio Oriente: 97 milioni di Euro (4% del totale).

Dal 2009 al 2013 il tasso di crescita stimato del mercato mondiale di riferimento per la Società Incorporanda è stato pari al 4,1% (CAGR). L'Europa ha registrato il tasso di crescita più contenuto (+1,9%) mentre l'Africa e il Medio Oriente hanno registrato la crescita maggiore pari al 7,9%.



E' stimato che nel 2013 il consumo medio *pro-capita* a livello mondiale è stato pari a 1,9 matite in grafite e 0,7 matite colorate. Il maggior consumo *pro-capita* si è registrato in Nord-America per le matite in grafite (9,8) e in America Latina per le matite colorate (3,3).

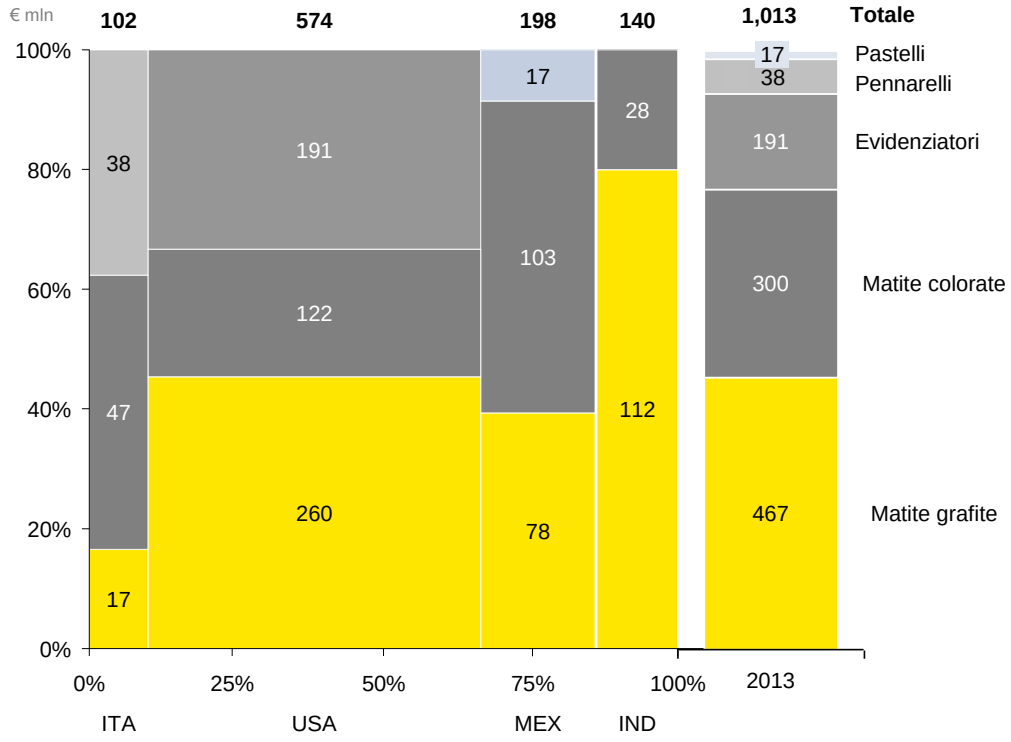
Per le quattro principali aree geografiche coperte dal Gruppo Fila (Stati Uniti, Messico, India e Italia), il valore complessivo del mercato di riferimento è stimato in 1,0 miliardo di Euro nel 2013, di cui:

- matite in grafite: 467 milioni di Euro;
- matite colorate: 300 milioni di Euro;
- pennarelli ed evidenziatori: 246 milioni di Euro.

In particolare per questi Paesi, il valore complessivo del mercato nel 2013 è stato:

- Stati Uniti: 574 milioni di Euro, di cui matite in grafite 260 milioni, matite colorate 122 milioni, pennarelli ed evidenziatori 192 milioni;

- Messico: 198 milioni di Euro, di cui matite in grafite 78 milioni, matite colorate 103 milioni e pastelli 17 milioni;
- India: 140 milioni di Euro, di cui matite in grafite 112 milioni e matite colorate 28 milioni;
- Italia: 102 milioni di Euro, di cui matite in grafite 17 milioni, matite colorate 47 milioni, pennarelli ed evidenziatori 38 milioni.



In termini di quote implicite di mercato nelle principali geografie, nel 2013 il Gruppo Fila è risultato *leader* di mercato:

- nelle matite in grafite negli Stati Uniti (45% di *market share*);
- nelle matite colorate in Italia (59% di *market share*) e in Messico (50% di *market share*);
- nei pennarelli, pastelli a cera ed evidenziatori in Italia (49% di *market share*).

Le stime di mercato per i quattro Paesi di cui sopra indicano una crescita attesa complessiva sino al 2018 pari a circa il 5,3% annuo (CAGR), in particolare:

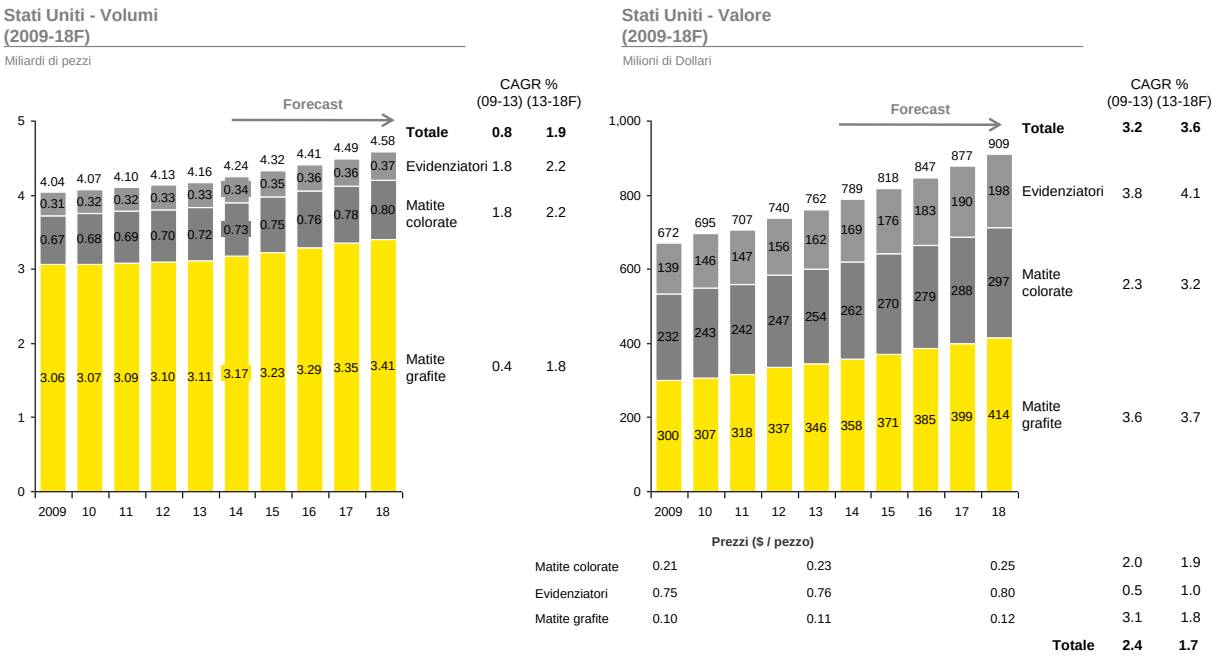
- matite in grafite: + 6,1%;
- matite colorate: + 5,7%;
- pennarelli ed evidenziatori: + 2,9%.

In termini di volumi consumati attesi, la crescita maggiore sino al 2018 è attesa in India (+6,1% per le matite in grafite e +8,0% per le matite colorate) mentre le stime per l'Italia indicano un possibile contrazione pari a circa tra l'1,2% per le matite in grafite e 0,9% per le matite colorate.

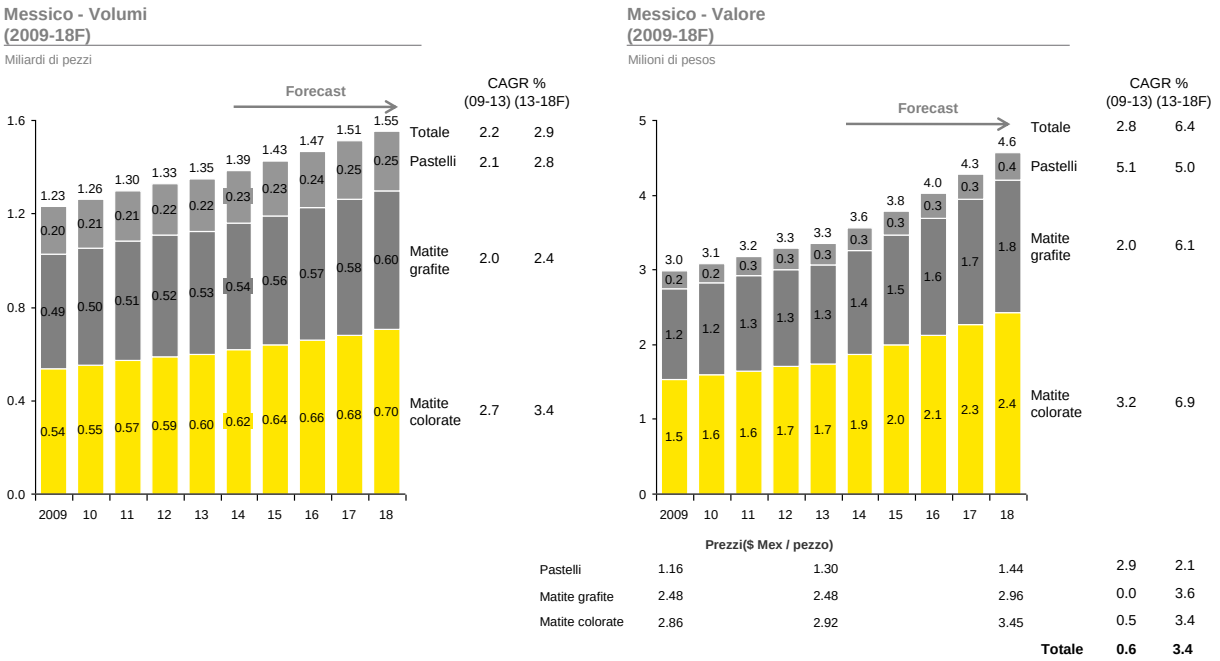
In termini di prezzi medi, in tutti i Paesi di riferimento è previsto un aumento dal 2013 al 2018.

In termini di valore complessivo del mercato di riferimento, l'India si conferma ancora il Paese con il maggior tasso di crescita previsto (+11,7% per le matite in grafite e +13,9% per le matite colorate). Anche l'Italia registra dei tassi di crescita attesi positivi nei dintorni dell'1%-1,3% (la crescita attesa dei prezzi compensa la contrazione dei volumi).

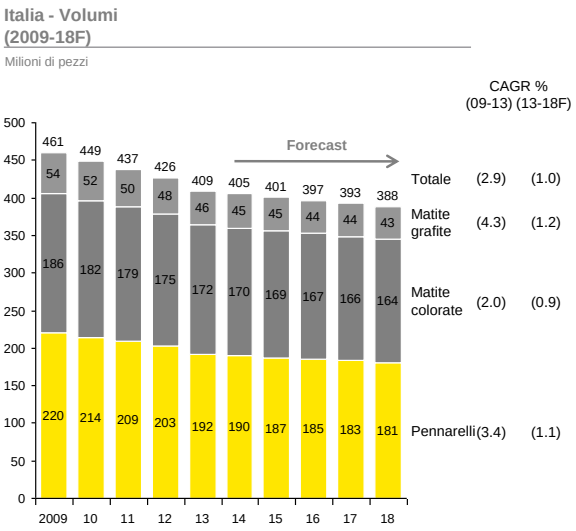
Il mercato negli **Stati Uniti** è atteso in crescita del 3.6% sino al 2018 per effetto sia di un incremento dei prezzi medi di vendita (+1,7%) che di un aumento dei consumi (+1,9%).

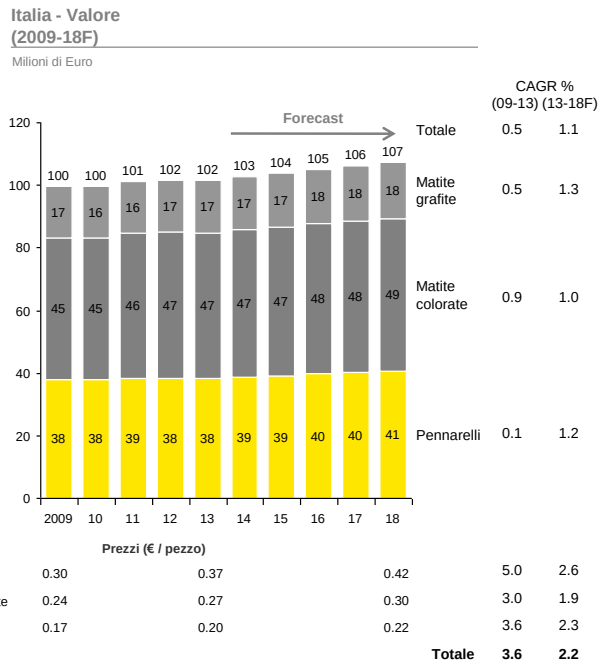


La crescita del mercato in **Messico** (+ 6,4% CAGR) è guidata dall'atteso incremento dei consumi dovuto sia alla crescita della popolazione che all'incremento della fascia degli studenti. Il valore complessivo del mercato è ulteriormente rafforzato dall'aspettativa di crescita dei prezzi medi di vendita pari al 3,6% per le matite in grafite e 3,4% per le matite colorate.



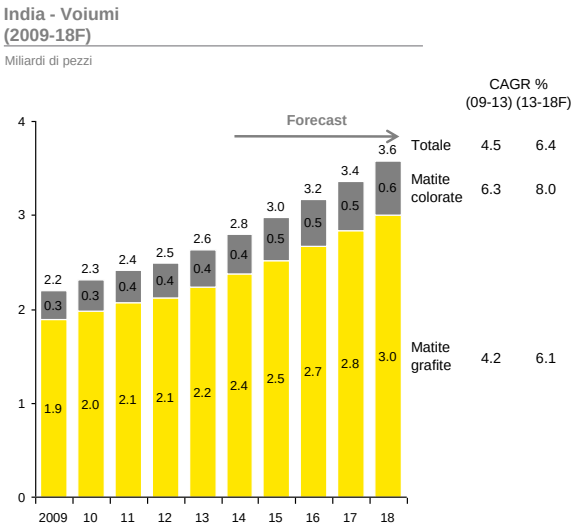
Il mercato in **Italia** è atteso leggermente in crescita sino al 2018 (+1,1% CAGR) per effetto principalmente del previsto incremento dei prezzi medi di vendita (+2,2%) sia per le matite in grafite (+ 2,6%) che per le matite colorate (+ 1,9%).

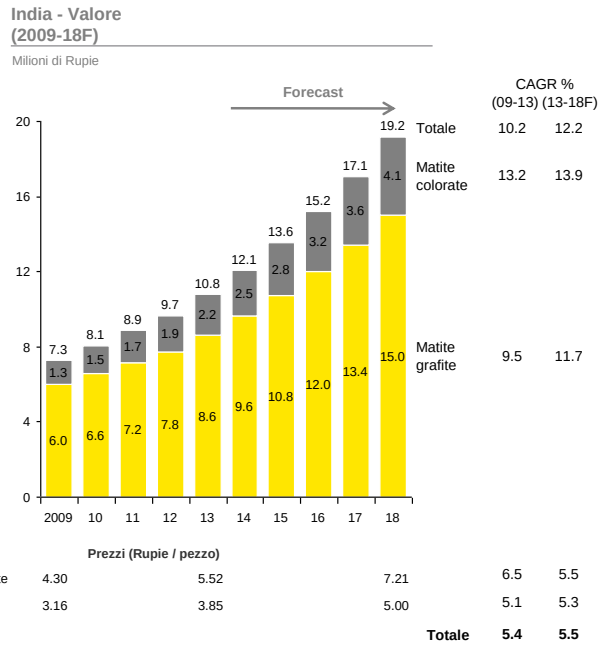




L'**India** è il Paese per il quale sono previsti i tassi di crescita maggiori con un CAGR atteso 2013-2018 pari al 12,2%.

La crescita attesa dei consumi (+2,9%) è dovuta sia all'aumento della popolazione e, coerentemente della quota di popolazione istruita, che all'incremento del prodotto interno lordo. La crescita dei prezzi medi di vendita invece è legata principalmente all'effetto dell'inflazione.





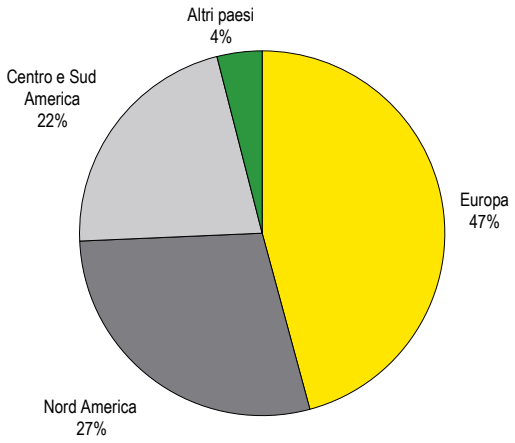
6.2.2 Ripartizione dei ricavi per area geografica

Il Gruppo Fila ha una struttura internazionale che gli permette di essere presente nei principali mercati geografici mondiali.

Nel 2014 il Gruppo Fila ha realizzato vendite in più di 50 Paesi differenti.

Nel 2014 le vendite complessive risultano suddivise nei seguenti mercati geografici:

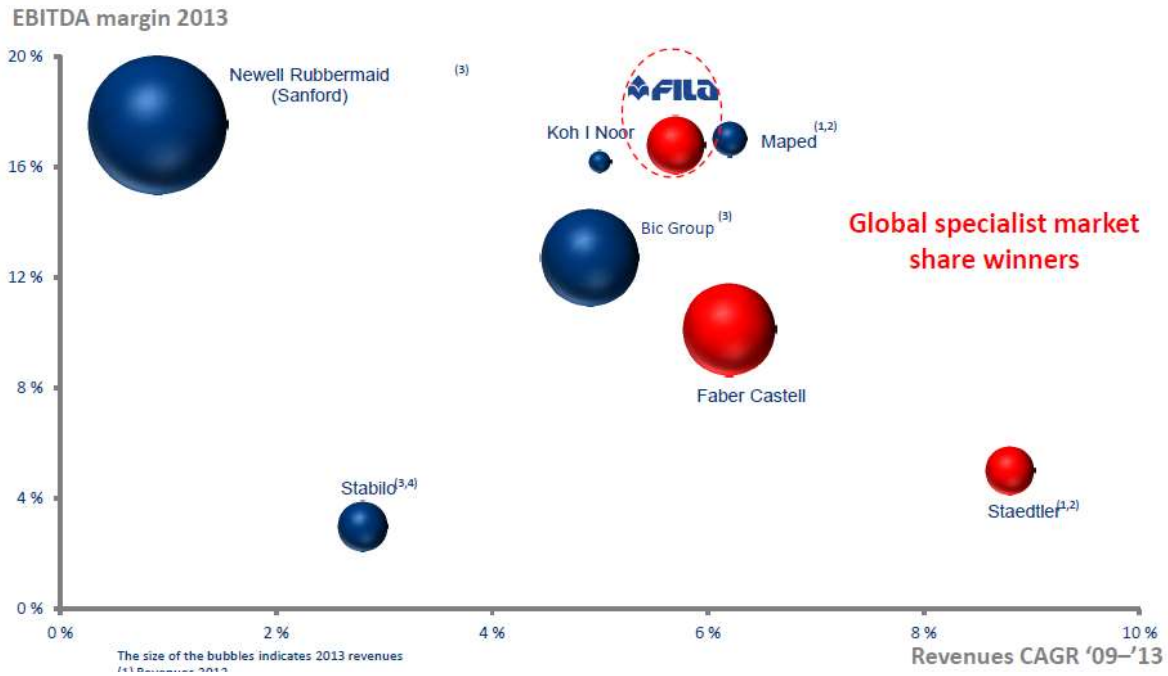
- Europa: 111milioni di Euro (47% del totale);
- Nord America: 63 milioni di Euro (27%);
- Centro e Sud America: 51 milioni di Euro (22%);
- Altri Paesi: 9 milioni di Euro (4%).



6.2.3 Posizionamento competitivo

Il Gruppo Fila è un *player* con una presenza geografica globale e una specializzazione negli strumenti di scrittura per la creatività ed espressività per i bambini tra 3 e 11 anni d'età. Il settore è caratterizzato da una parte da grandi operatori, con presenza globale, ma con una produzione diversificata, dall'altra da produttori specializzati su prodotti per la creatività e con presenza locale. Il Gruppo Fila, insieme a Faber-Castell e Staedtler si caratterizza per una presenza globale e una specializzazione di prodotto.

Il Gruppo Fila ha dimostrato di essere tra i *top player* nel segmento degli operatori globali specializzati sia in termini di crescita delle vendite che di profittabilità.



A livello mondiale i principali produttori di strumenti di scrittura e colore sono americani ed europei, con stabilimenti di produzione localizzati nelle vicinanze di piantagioni di alberi (principalmente America, Centro e Nord Europa, India e Cina).

Tutti i maggiori *player* del mercato hanno anche impianti di produzione localizzati in Paesi a bassi Costi di Produzione, in particolare Cina e India, ma anche Tunisia e Brasile.

Il Gruppo Fila ha un buon posizionamento competitivo con le matite colorate in Italia e Messico e con le matite in grafite negli Stati Uniti e in Messico. In particolare, con riferimento ai dati 2013:

- negli Stati Uniti è numero 1 nelle matite in grafite (45% di *market share*);
- in Messico è numero 1 nelle matite colorate (50% di *market share*), numero 2 nelle matite in grafite (30% di *market share*) e numero 2 nei pastelli a cera (23% di *market share*);
- in Italia è numero 1 nelle matite colorate (59% di *market share*), numero 1 nei pennarelli ed evidenziatori (49% di *market share*) e numero 2 nelle matite in grafite (12% di *market share*);
- in India è numero 2 nelle matite colorate (20% di *market share*) e numero 2 nelle matite in grafite (15% di *market share*).

6.3 Fattori eccezionali

Alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni contenute in questo Capitolo, Paragrafi 6.1.2 e 6.2.

6.4 Dipendenza della Società Incorporanda da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Brevetti, licenze o autorizzazioni

In considerazione delle attività svolte e nonostante la rilevanza rivestita dal portafoglio marchi per la propria attività, a giudizio della Società Incorporanda, il Gruppo Fila non dipende in modo significativo da brevetti, licenze o autorizzazioni.

Contratti industriali e commerciali

Il Gruppo Fila si rivolge generalmente ad un numero limitato di fornitori selezionati per l'acquisto delle materie prime e materiali di consumo utilizzati. In particolare il Gruppo Fila utilizza attualmente un solo fornitore per l'approvvigionamento del carbonato di calcio, necessario per la produzione di gessetti, e un solo fornitore per l'approvvigionamento di paraffina, utilizzata per la produzione di pastelli a cera. La Società Incorporanda non può escludere che il venir meno dei rapporti con alcuni fornitori non abbia alcuna conseguenza nel breve periodo sebbene ritenga che i fornitori del Gruppo Fila siano facilmente sostituibili.

Per maggiori informazioni sui fornitori del Gruppo Fila, si veda questo Capitolo, Paragrafo 6.1.2.5.

Contratti finanziari

L'esposizione debitoria del Gruppo Fila nei confronti del gruppo Intesa rappresenta il 42% dell'esposizione debitoria totale del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014. Tuttavia la Società Incorporanda ritiene che non vi sia dipendenza da tale istituto in quanto tali rapporti sono a condizioni di mercato e le medesime facilitazioni di credito sarebbero state disponibili anche presso altri istituti bancari.

Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento stipulati con Intesa, si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

Nuovi procedimenti di fabbricazione

In considerazione delle attività svolte, a giudizio della Società Incorporanda, il Gruppo Fila non

dipende in modo significativo da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.5 Fonti delle dichiarazioni sulla posizione concorrenziale

Sulle fonti dei dati di mercato si può fare riferimento alle analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste di mercato a campione.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, Space non detiene partecipazioni in altre società o enti e non fa parte di alcun gruppo societario.

7.2 Descrizione del Gruppo Fila

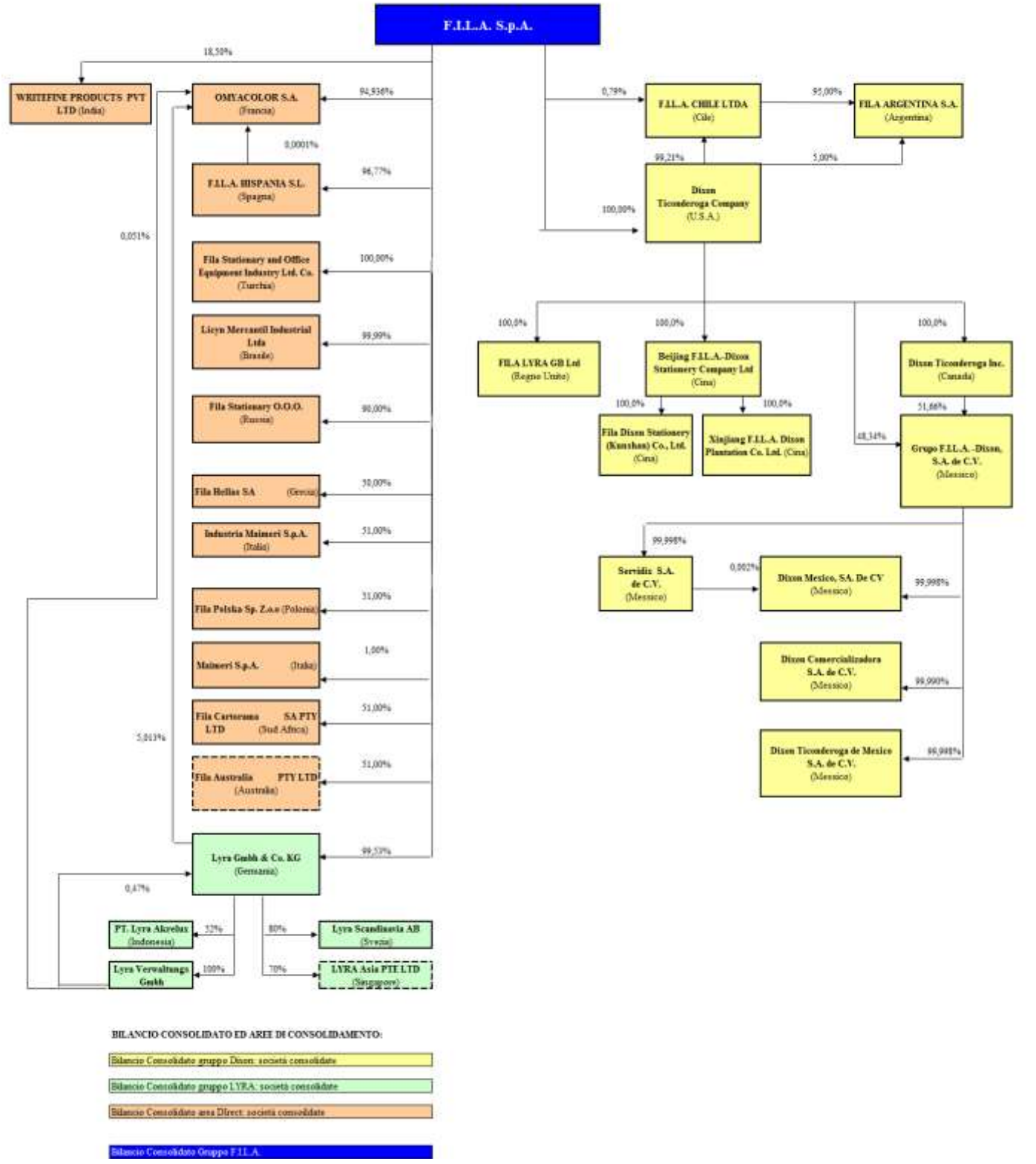
Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda è controllata da Massimo Candela, per il tramite di Pencil, di cui Massimo Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale e, (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil. A sua volta Pencil possiede : (i) n. 781.649 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, pari al 41,658% del capitale sociale di Fila e al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila, nonché (ii) n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale di Fila e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila e, pertanto, detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale di Fila e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila.

La Società Incorporanda non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Infatti, nonostante l'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile disponga che "*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359*", Pencil non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società Incorporanda, in quanto (i) non impartisce direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra Pencil e la Società Incorporanda. In particolare, la Società Incorporanda ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori e non sussiste con Pencil alcun rapporto di tesoreria accentrata.

La Società Incorporanda, oltre a svolgere direttamente attività operativa, è a capo di un gruppo composto, oltre che dalla Società Incorporanda medesima, da n. 30 (di cui 2 in liquidazione Maimeri U.S.A. Inc. e Lyra Asia PTE Ltd) società, direttamente e indirettamente controllate, con sede in Europa, Stati Uniti, Canada, Messico, Cile, Argentina, Brasile, Cina, Indonesia, Russia, Sud Africa e da una collegata in India. L'indirizzo strategico gestionale e operativo del Gruppo Fila è affidato direttamente alla Società Incorporanda.

Il seguente grafico indica le società controllate e partecipate dalla Società Incorporanda, con indicazione della partecipazione di capitale sociale detenuta in ciascuna di esse dalla Società Incorporanda stessa o dalle società controllate alla Data del Prospetto Informativo.

Organization Chart F.I.L.A. Group
as at April 2015



BILANCIO CONSOLIDATO ED AREE DI CONSOLIDAMENTO:

Bilancio Consolidato gruppo Dixon: società consolidate

Bilancio Consolidato gruppo LYRA: società consolidate

Bilancio Consolidato area Direct: società consolidate

Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.

7.2.1 Descrizione delle società controllate dalla Società Incorporanda

Nella seguente tabella vengono indicate le società controllate direttamente e indirettamente dalla Società Incorporanda, con specificazione della relativa denominazione, sede sociale, percentuale di capitale sociale detenuta e principale attività svolta, alla Data del Prospetto Informativo:

Soggetto *Controllate direttamente dalla Società Incorporanda*	**Sede**	**Patrimonio netto al 31.12.2014**	**Valuta**	**% di partecipazione**	**Principale attività**
Dixon	615 Crescent Executive Court Suite 500, Lake Mary, Florida 32746, USA	+46.801.989	Dollaro USA	100	Commerciale
Omyacolor	Rue de Marson, 51240 Saint-Germain-La-Ville, Francia	+14.739.551	Euro	99,99[(a)]	Produttiva e commerciale
Fila Hispania S.L.	Parets del Valles (Barcellona) P.I. Aut. Sudavda, Passeig Fluvial 4, Spagna	+2.780.042	Euro	96,77	Commerciale
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	19 Mayıs Mahallesi, Esin Sokak - Yazgan İş Merkezi, No: 3/7 - 34736, Kadıköy – Istanbul, Turchia	+299.816	Lira Turca	99,99	Commerciale
Licyn	Rua Tiguassu, 165, Jardim Yamberê, Diadema, San Paolo, Brasile	-2.936.697	Real Brasiliano	99,99	Produttiva e commerciale
Fila Stationary O.O.O.	Smirnovskaja Street 25, Bld 3 Office 07, 109052, Mosca Russia.	-37.224.050	Rublo Russo	90	Commerciale
Lyra	Willstätterstr 54-56 - 90449 Norimberga, Germania	+5.608.781	Euro	100	Produttiva e commerciale
Fila Cartorama SA PTY LTD	Mazars House, Rialto Road, Grand Moorings Precinct, 7441, Century City, Cape Town, Sud Africa	-4.213.330	Rand Sud Africa	51	Commerciale
Fila Hellas SA	Anagenniseos 1/757 Block, 57013 Thessaloniki	+294.898	Euro	50	Commerciale
Maimeri	Bettolino di Mediglia, Via Gianni Maimeri 1, 20060 Mediglia (Milano)	+1.489.642	Euro	51	Produttiva e Commerciale
Fila Australia PTY LTD	737 Burwood Road, Hawthorn East, VIC, 3123	-100	Dollaro Australiano	100	Inattiva
Fila Polska Sp. Z o.o	UL. SENATORSKA 18 A/28, 31-106 KRAKOW, (POLAND)	(dato non disponibile al 31 dicembre 2014 in quanto società costituita il 1° aprile	Zloty Polacco (PLN)	51%	Commerciale

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 31.12.2014 2015)	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
Controllate indirettamente dalla Società Incorporanda					
FILALYRA GB Ltd	23 Maxwell Rd, Peterborough PE2 7JD, Regno Unito	+883.416	Pound Inglese	100(b)	Commerciale
Dixon China	Room n° 2015, 2017, 2019, Block C., Xijin Plaza, Building #53, Yunjingbeili, Tongzhou District, Beijing Cina	+86.125.550	Renminbi Cinese	100(c)	Commerciale
Dixon Ticonderoga Inc.	210 Pony Drive, Unit 1 Newmarket, Ontario L3Y 7B6, Canada	+4.937.448	Dollaro Canadese	100(d)	Commerciale
Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lecheria, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	+502.001.247	Peso Messicano	48,34(e)	Produttiva e commerciale
F.I.L.A. Chile Ltda	San Ignacio 300, Bodega C, Quilicura, CP 8710030, Santiago de Chile, Cile	+3.556.376.611	Peso Cileno	99,21(f)	Commerciale
FILA Argentina S.A.	La Calandria 465 (B1607CTA) Villa Adelina - San Isidro - Prov. Buenos Aires, Argentina	+12.109.791	Peso Argentino	5	Commerciale
Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Willstätterstr 54-56 - 90449 Norimberga, Germania	+84.681	Euro	100(g)	Holding
Lyra Scandinavia AB	Signalgatan 2, 442 40 Kungälv, Svezia	+9.844.553	Corona Svedese	80(g)	Commerciale
PT. Lyra Akrelux	JL. Raya Gading Batavia Block LC.8 NO.31, Kelapa Gading Permai, Jakarta, 14240, Indonesia	+9.351.031.154	Rupiah Indonesiana	52(g)	Commerciale
Lyra Asia PTE Ltd	5012 Ang Mo Kio Avenue 5, Singapore	+841.423	Dollaro Singapore	70(g)	Commerciale
Maimeri U.S.A. Inc.	847 Summerhill Drive 60506, Aurora	+135.315	Dollaro USA	51%(h)	Commerciale

(a) Il 5,05% di tale partecipazione è posseduto attraverso la controllata tedesca Lyra.
(b) Partecipazione posseduta da Dixon (USA).
(c) Partecipazione posseduta da Dixon (USA). Dixon China, a sua volta partecipa al 100% in Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Co. Ltd (Cina) e al 100% in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina).
(d) Partecipazione posseduta da Dixon (USA). Dixon a sua volta partecipa al 51,66% in Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.
(e) Partecipazione posseduta da Dixon (USA). Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V. detiene a sua volta le seguenti partecipazioni: (i) 99,998% in Servidix S.A. de C.V. (che a sua volta ha una partecipazione dello 0,002% in Dixon Mexico SA De CV) ; (ii) 99,99% in Dixon Comercializadora S.A. de C.V.; (iii) 99,998% in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V.; (iv) 99,99% in Dixon Mexico SA De CV.
(f) Partecipazione posseduta da Dixon. (USA). F.I.L.A. Chile Ltda a sua volta partecipa al 95% in FILA Argentina S.A. (Argentina).

(g) Partecipazione posseduta da Lyra (Germania).
(h) Partecipazione posseduta da Industria Maimeri (Italia).

Si precisa che con riguardo alle società controllate dalla Società Incorporanda costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, risultano rispettate le condizioni previste dall'art. 36 del Regolamento Mercati.

La tabella che segue indica la ripartizione geografica per macro area delle società facenti parte del Gruppo Fila alla Data del Prospetto Informativo:

Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**
Società Incorporanda (Italia)	Dixon (U.S.A.)	Dixon Mexico (Messico)	Dixon China (Cina)
Omyacolor (Francia)	Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	Fila Australia PTY LTD (Australia)
Fila Hispania S.L. (Spagna)	Maimeri U.S.A. Inc.	FILA Argentina S.A. (Argentina)	PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)		Licyn (Brasile)	Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)
Lyra (Germania)			Fila Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)			
Lyra Scandinavia AB (Svezia)			
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)			
Fila Stationary O.O.O. (Russia)			
Industria Maimeri (Italia)			
Fila Hellas SA (Grecia)			

CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

8.1.1 Beni immobili in proprietà

La tabella che segue elenca i principali beni immobili di proprietà di società del Gruppo Fila alla Data del Prospetto Informativo, con indicazione della società proprietaria, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della superficie.

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)
Società Incorporanda	Via Mecci n. 2, Rufina, Scopeti, (FI), Italia	Sito produttivo	16.651
Omyacolor	Route Nazionale 44, Saint Germain La Ville, Francia	Sede Amministrativa/Sito produttivo/centro distributivo	10.588
Lyra	Willstätterstr 54-56 - 90449 Norimberga, Germania	Sito produttivo	5.150

Alla Data del Prospetto Informativo, è accesa un'ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Rufina (FI), Via Mecci n. 2 a garanzia del puntuale e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti alla Società Incorporanda dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento e sull'immobile di proprietà di Lyra (Germania).

8.1.2 Beni immobili in uso

La seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali la Società Incorporanda e le società controllate dalla Società Incorporanda stessa hanno la disponibilità alla Data del Prospetto Informativo sulla base di contratti di locazione commerciale.

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)	Scadenza	Canone annuo(*)
Società Incorporanda	Via XXV Aprile n. 5, Pero (MI), Italia	Sede amministrativa	1.518,02	30.09.2015	Euro 296.803
Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, 54940 Lecheria, Tultitlán, Estado de México, Messico	Sito produttivo	27.269,88	31.12. 2023	1.968.000 USD (pari a circa Euro 1.480.989)
Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Rancho Huilango Km. 14.5 de la Carretera Puente de Vigas, Lecheria, Tultitlán, México, C.P. 54940	Magazzino	5.000,00	31.12.2016	2.982.876 MXP (pari a circa Euro 168.886)
Lyra	Willstätterstr. 54-56, 90449 Nürnberg	Sede amministrativa	11.531,00	31.12.2017	Euro 126.996
Dixon	615 Crescent Executive Court Suite 500, Lake Mary, Florida 32746	Sede amministrativa	1.363	31.05.2026	US$ 324.000 (pari a circa Euro 243.829)
Dixon	723 Joe Tamplin	Deposito	15.737,78	31.12.2019	USD 345.576

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)	Scadenza	Canone annuo(*)
	Industrial Boulevard, Macon Georgia 3127, U.S.A.	merci/centro distributivo			(pari a circa Euro 260.058)
Dixon Ticonderoga Inc.	210 Pony Drive, Newmarket, Ontario, Canada	Sede amministrativa/Deposito merci/centro distributivo	1.870,23	31.12.2022	CAD 196.272 (pari a circa Euro 133.803)
Industria Maimeri	Via G. Maimeri, 1 - 20060 Mediglia (MI), Italia	Stabilimento ed uffici	17.780,00	31.03.2020	Euro 267.500
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	211 Jiguang Zhonglu, Qiandeng Town, Kunshan, Suzhou City, Jiangsu Province, Cina	Sito Produttivo e Sede Amministrativa	36.170	30.09.2025	CNY 6.240.000 (2015-2017); 7.000.000 (successivi) – (pari a circa Euro 762.068)

(*) La corrispondenza dei canoni in valuta estera all'Euro è calcolata sulla base del tasso di cambio rilevato al 31 dicembre 2014.

Si precisa che il contratto di locazione relativo alla sede amministrativa della Società Incorporanda con scadenza al 30 settembre 2015 sarà rinnovato alle medesime condizioni.

Con riguardo ai contratti di locazione relativi agli immobili riportati nella tabella che precede si segnala che nessun locatore è parte correlata della Società Incorporanda.

Alla Data del Prospetto Informativo, sugli immobili in locazione non si registrano gravami.

8.1.3 Beni mobili in uso

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporante non utilizza beni e macchinari significativi in *leasing* e non è a conoscenza di gravami sui beni mobili in uso.

Alla Data del Prospetto Informativo, infatti, il Gruppo Fila è proprietario della quasi totalità degli impianti e dei macchinari produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività.

8.2 Problematiche ambientali

Gli impianti del Gruppo Fila e la sua attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione nella quale il Gruppo Fila opera, alle relative normative ambientali generalmente applicabili alle imprese industriali e commerciali. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel sottosuolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose.

L'attività della Società Incorporanda non presenta problematiche di natura ambientale e, alla Data del Prospetto Informativo non risultano pendenti contenziosi di tale natura di cui siano parte la Società Incorporanda o una o più società da essa controllate.

Negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività della Società Incorporanda. La Società Incorporanda non prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo vengono fornite le analisi dell'andamento operativo e finanziario: (i) di Space, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013; e (ii) del Gruppo Fila, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

Le informazioni finanziarie di Space rilevanti relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 sono tratte dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, revisionati da EY, le cui relazioni di revisione sono incluse nel presente Propetto Informativo.

Le informazioni finanziarie del Gruppo Fila rilevanti relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono tratte dai bilanci consolidati della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, revisionati da KPMG, le cui relazioni di revisione sono incluse nel presente Propetto Informativo.

Sono stati omessi dal presente capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società Fila ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente ai bilanci riportati nel Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo.

9.1 Situazione finanziaria

9.1.1 Situazione finanziaria dell'Emittente

Per informazioni in merito alla situazione finanziaria di Space, ai principali indicatori patrimoniali e finanziari e alle relative variazioni intercorse negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 si rinvia al Capitolo 10, paragrafo 10.3.1.

Si segnala che in data 6 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 che non è stato sottoposto ad alcuna attività di revisione ed è incluso mediante riferimento nel Prospetto Informativo ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 809/2004 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.space-spa.it).

9.1.2 Situazione finanziaria del Gruppo Fila

Per informazioni in merito alla situazione finanziaria del Gruppo Fila, ai principali indicatori patrimoniali e finanziari e alle relative variazioni intercorse negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 si rinvia al Capitolo 10, paragrafo 10.3.2.

9.2 Gestione operativa

9.2.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda

9.2.1.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

L'attività di Space, a partire dalla data di costituzione, il 7 ottobre 2013, si è focalizzata sul processo di ricerca e selezione della società *Target*, in osservanza dell'oggetto sociale e secondo le linee guida della

politica di investimento approvata dall'Assemblea dei soci il 9 ottobre 2013. Ad esito di tali ricerche, è stata individuata quale attraente opportunità di investimento, la società Fila, *leader* mondiale nella produzione e commercializzazione di prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.

L'Emittente nel periodo di riferimento ha registrato una perdita operativa di Euro 1.360 migliaia principalmente per effetto dei costi operativi sostenuti per le attività propedeutiche all'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Il risultato negativo del periodo, pari ad Euro 461 migliaia, risente della posta contabile, riportata tra gli oneri finanziari relativa all'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2014 dei Market Warrant e dei proventi finanziari maturati sulla liquidità detenuta dalla società.

9.2.1.2 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo Fila

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la *performance* del Gruppo Fila negli esercizi 2014, 2013 e 2012.

Evoluzione portafoglio prodotti

Il Gruppo Fila svolge attività di ricerca e sviluppo focalizzate essenzialmente:

- allo studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del *packaging*;
- all'effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- allo studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal *team* dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali ad esempio nuove formule per le paste da modellare e nuove materie plastiche.

A fronte della strategia di sviluppo nel settore delle belle arti, ad aprile 2014 il Gruppo Fila ha annunciato la firma di un accordo di *partnership* con Gianni Maimeri, primario operatore in Italia nel settore della produzione e del commercio di colori, vernici, articoli e accessori per le belle arti. Attraverso la costituzione di Industria Maimeri, Fila e Gianni Maimeri intendono creare un gruppo *leader* nel settore dei prodotti dedicati alla creatività artistica, con un'offerta che soddisfa le esigenze a partire dai bambini fino al livello professionale.

Di seguito si espone la divisione dei ricavi per linea di prodotto.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**						**Variazione**			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Matite	100.847	43,2%	94.787	43,3%	96.428	44,8%	6.060	6,4%	(1.641)	-1,7%
Altri strumenti creativi	93.458	40,0%	79.306	36,2%	75.446	35,1%	14.152	17,8%	3.860	5,1%

Prodotti per l'ufficio e l'industria	39.280	16,8%	44.771	20,5%	43.246	20,1%	(5.491)	-12,3%	1.525	3,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

Evoluzione della presenza diretta sui mercati esteri

La strategia del Gruppo Fila è fortemente orientata al consolidamento e rafforzamento della proprie quote di mercato e allo sviluppo di nuovi mercati ed aree commerciali tramite l'apertura di nuove filiali ed acquisizioni di società già operanti nei mercati locali.

Si evidenziano pertanto negli ultimi esercizi i seguenti investimenti rivolti all'internazionalizzazione del Gruppo Fila:

- nel mese di agosto 2012 è stato completato il processo di acquisizione del 99,99% del capitale sociale di Licyn, società brasiliana fondata nel 1988 a San Paolo e attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti di cancelleria nel mercato domestico locale. Tale acquisizione rappresenta per il Gruppo Fila un'opportunità di ingresso in un mercato ad elevatissime possibilità di crescita come quello brasiliano. L'esborso per l'acquisto (comprensivo degli oneri connessi a suddetta acquisizione) è stato pari a Euro 2.997 migliaia ed è stato interamente corrisposto: Si precisa che l'atto di cessione non contiene condizioni contrattuali che potrebbero avere in futuro un impatto sfavorevole per la Società Incorporanda;

- nell'esercizio 2013 è stata costituita in Russia la filiale, Fila Stationary O.O.O., controllata al 90% da Fila, al fine di incrementare le vendite nel mercato locale tramite un rafforzamento della presenza dei marchi appartenenti al Gruppo Fila. La filiale è operativa dal mese di giugno 2013;

- in data 26 novembre 2013 il consiglio di amministrazione di Fila ha deliberato la costituzione di una società partecipata in Sud Africa, al fine di espandere nel mercato locale la presenza dei marchi appartenenti al Gruppo Fila nonché incrementare le relative vendite. La filiale Fila Cartorama SA PTY LTD è operativa da maggio 2014;

- ad inizio 2014 è stata costituita la società commerciale in Grecia FILA HELLAS SA, con capitale sociale detenuto per il 50% da Fila, con lo scopo di sviluppare in maniera più capillare le vendite dei prodotti del Gruppo Fila nell'area dei Balcani. La filiale è operativa da gennaio 2014.

Di seguito, per una più facile comprensione dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si espone la divisione dei ricavi per area geografica del Gruppo Fila, effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono.

L'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo Fila risulta la seguente:

Europa:

Fila (Italia)
Omyacolor (Francia)
Fila Hispania S.L. (Spagna)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)
Lyra (Germania)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)

Lyra Scandinavia AB (Svezia)
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)
Fila Stationary O.O.O. (Russia)
Industria Maimeri (Italia)
Fila Hellas SA (Grecia)

Nord America:

Dixon (U.S.A.)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)
Maimeri U.S.A. (U.S.A.)

Centro – Sud America:

Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
Fila Chile Ltda (Cile)
Fila Argentina S.A. (Argentina)
Licyn (Brasile)

Resto del mondo:

Dixon China (Cina)
Xinjiang Fila-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)
FILA Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)
FILA Australia PTY LTD (Australia)

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Europa	111.011	48,0%	100.220	45,8%	104.820	48,7%	10.791	10,8%	(4.600)	-4,4%
di cui Italia	*59.451*	*25,5%*	*55.670*	*25,4%*	*54.804*	*25,5%*	*3.781*	*6,8%*	*866*	*1,6%*
Nord America	62.874	27,0%	62.417	28,5%	63.360	29,5%	457	0,7%	(943)	-1,5%
Centro-Sud America	50.592	22,0%	47.496	21,7%	45.202	21,0%	3.096	6,5%	2.294	5,1%
Resto del mondo	9.108	4,0%	8.731	4,0%	1.738	0,8%	377	4,3%	6.993	402,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**	**14.721**	**6,7%**	**3.744**	**1,7%**

2014 vs 2013

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 14.721 migliaia (+6,7%), imputabile prevalentemente all'area Europa con un incremento di Euro 10.791 migliaia, all'area Centro Sud-America per Euro 3.096 migliaia, all'area Nord America con un incremento pari ad Euro 457 migliaia e all'area Resto del Mondo con un incremento pari ad Euro 377 migliaia. Tale incremento è attribuibile per Euro 7,4 milioni al contributo di Industria Maimeri, costituita nel marzo 2014 e alla quale è stato conferito il ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti di Maimeri S.p.A. e per la parte restante alla crescita su base organica realizzata principalmente da FILA Hellas SA (avviata a gennaio 2014), Fila e Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

2013 vs 2012

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012 è pari ad Euro 3.744 migliaia (+1,7%), imputabile prevalentemente all'area Centro-Sud America (grazie al contributo del controllate in Messico e Brasile) e dal Resto del Mondo per la cresita delle vendite in Cina e Indonesia, valori parzialmente compensati dal decremento registrato nell'area Europa e Nord America. Gli incrementi sono riconducibili al progressivo consolidamento della presenza del Gruppo Fila sui mercati locali di più recente introduzione e all'acquisizione di quote di mercato grazie al riconoscimento della qualità dei prodotti, che consente il mantenimento dei prezzi di vendita anche nelle fase di contrazione e nei mercati in cui è maggiore la concorrenza, all'ampiezza della gamma offerta e al costante presidio della catena distributiva. In particolare, l'incremento in Europa è attribuibile soprattutto all'aumento del volume d'affari nell'area portoghese a seguito del subentro da parte della società spagnola al contratto di distribuzione, in precedenza sottoscritto con un distributore portoghese, e per lo sviluppo del fatturato in Turchia e Russia da parte delle nuove società del Gruppo Fila. L'aumento nell'area Centro-Sud America si è originato grazie al consolidamento delle vendite nel mercato messicano e allo sviluppo del mercato brasiliano realizzato della società locale.

Stagionalità

I risultati del Gruppo Fila sono influenzati da fenomeni di stagionalità legati alla tipologia di prodotti offerti e alle caratteristiche del proprio modello distributivo.

La tabella che segue riporta a titolo illustrativo l'evoluzione dei ricavi e dell'EBITDA, risultato operativo, capitale circolante netto e Posizione finanziaria netta per ogni trimestre del 2012, del 2013 e del 2014.

(Valori in milioni di Euro)	**2012**				**2013**				**2014**			
	31/03	**30/06**	**30/09**	**31/12**	**31/03**	**30/06**	**30/09**	**31/12**	**31/03**	**30/06**	**30/09**	**31/12**
Ricavi	51,3	70,9	53,0	42,5	47,6	74,7	55,1	43,2	49,9	71,4	63,5	50,1
EBITDA	8,2	15,5	7,5	5,2	5,3	16,2	9,0	2,7	6,6	17,0	7,0	4,4
EBITDA %	*16,0%*	*21,8%*	*14,1%*	*12,2%*	*11,1%*	*21,7%*	*16,3%*	*6,3%*	*13,2%*	*23,8%*	*11,0%*	*8,8%*
Risultato operativo	6,6	13,1	5,8	3,0	3,3	14,4	7,5	0,9	5,2	15,5	5,7	2,60
Risultato operativo %	*12,8%*	*18,5%*	*10,9%*	*7,0%*	*6,9%*	*19,3%*	*13,6%*	*2,1%*	*10,4%*	*21,7%*	*9,0%*	*5,2%*
Capitale circolante netto	133,4	156,2	144,1	109,2	135,4	152,6	135,4	109,2	128,3	159,9	143,2	119,0
Posizione finanziaria netta	(112,2)	(125,6)	(113,6)	(82,8)	(104,5)	(113,9)	(93,3)	(61,7)	(80,0)	(94,9)	(79,6)	(58,4)

(*) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. Capitale circolante netto è calcolato come somma di magazzino, crediti commerciali e altri crediti correnti meno debiti commerciali e altri debiti correnti. EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo Fila.
EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta sono misure utilizzate dal Gruppo Fila per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione di EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta applicati dal Gruppo Fila potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

I volumi di vendita e i ricavi evidenziano una maggiore concentrazione nel secondo e nel terzo

trimestre dell'anno in occasione della "campagna scuola" per l'avvio dell'anno scolastico: nel canale *wholesale* le vendite sono concentrate prevalentemente nel secondo trimestre; mentre nel canale *retailers* si concentrano nel terzo.

A differenza dei ricavi, i costi operativi hanno un andamento maggiormente lineare nel corso dell'esercizio; di conseguenza, la loro incidenza sui ricavi varia nel corso dei trimestri portando ad una conseguente variazione della marginalità operativa che risulta più elevata nel secondo trimestre.

Sull'andamento economico del 2014, ed in particolare sulla marginalità del terzo e quarto trimestre trimestre 2014, ha inciso la fase di avvio di Industria Maimeri e della FILA Hellas SA che ha comportato, rispetto ai corrispondenti periodi dell'esercizio precedente, una riduzione della marginalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei cicli di produzione sopra descritti hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante e dell'indebitamento netto che presenta il momento di picco nel mese di settembre, mentre l'ultimo trimestre dell'esercizio si caratterizzata tipicamente per un'elevata generazione di cassa.

Assetto produttivo e ambiente

Il Gruppo Fila ha adottato una strategia di integrazione verticale e controllo delle materie prime.

Al 31 dicembre 2014 l'assetto produttivo del Gruppo Fila si basa su 11 stabilimenti altamente specializzati, dislocati in tre continenti: 2 Italia, 1 Francia, 1 Germania, 1 Brasile, 2 India, 2 in Messico e 2 in Cina. Negli stabilimenti europei ed anche quelli del Centro America, si svolgono le principali attività di ricerca e sviluppo realizzate da figure tecniche esperte e focalizzate essenzialmente nelle attività di studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche, oltre alla realizzazione di appositi *test* qualitativi sui prodotti, al fine di offrire prodotti di elevata efficienza, qualità e nel rispetto degli *standard* di salute sicurezza necessari per l'utilizzo da parte dei bambini.

I principali stabilimenti produttivi, sia a livello di personale impiegato che di prodotti realizzati sono di seguito elencati:

- Cina: nuovo stabilimento di Shanghai che ha sostituito nel 2014 il precedente sito a Pechino, lo stabilimento ha una superficie pari a circa 36.000 metri quadri compreso il magazzino, (il precedente stabilimento di Pechino occupava una superficie di circa 36.000 metri quadri), con una specializzazione nella fabbricazione di tavolette di legno sia per il mercato locale che per quello tedesco ed in parte per quello messicano, matite di grafite per il mercato europeo e per il 50% del mercato americano, matite colorate per il mercato europeo e per quello americano, vernici in tubi per il mercato europeo;

- Messico: sito a Estado de Mexico, lo stabilimento produttivo copre un area pari a circa 24.400 metri quadri, specializzato nella fabbricazione di matite di grafite e colorate per il mercato locale e matite di grafite per il 50% del mercato americano, pastelli a cera e paste per modellare per il Nord e Centro America oltre a produrre pastelli per tutto il Gruppo Fila;

- Italia: sito storico a Firenze, lo stabilimento occupa una superficie di circa 17.000 metri quadri ed è specializzato nella produzione di paste da modellare per tutto il Gruppo Fila, ad eccezione dei prodotti commercializzati negli Stati Uniti, e di pennarelli e prodotti per uso ufficio (es. evidenziatori). Per effetto della costituzione dell'Industria Maimeri e della cessione del ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti da Maimeri S.p.A. a favore di Industrie Maimeri effettuate nell'esercizio 2014 si è aggiunto lo stabilimento di Mediglia (in provincia di Milano), di circa 5.000 metri quadri, dedicato alla produzione di colori, vernici, articoli e accessori per le belle arti;

- Francia: a Saint Germain La Ville, lo stabilimento occupa una superficie di circa 10.000 specializzato nella produzione di gessetti, tempere e vernici;

- India: sito a Umargam, di proprietà della società collegata Writefine, lo stabilimento produttivo conta su una superficie di 55.000 metri quadri, con una specializzazione per la fabbricazione delle matite estruse, che produce sia per il mercato locale sia per quello europeo ed americano, e matite di grafite e colorate, gomme, temperamatite, pennarelli e vernici, solo per il mercato locale.

La materia prima, più onerosa ed a maggior impatto ambientale, per le produzioni del Gruppo Fila è il legno, per cui il Gruppo Fila ha deciso di investire coltivando nuove piantagioni in Cina per un totale di circa 250 mila alberi. La foresta gestita con criteri eco-sostenibili si prevede possa essere operativa, entro i prossimi 6 anni. A regime, la piantagione produrrà il 40% degli approvvigionamenti necessari per la produzione negli stabilimenti cinesi ossia il 15% degli approvvigionamenti totali del Gruppo Fila, riducendo al contempo l'esposizione del Gruppo Fila alla volatilità dei costi della materia prima ed aumentando l'ecosostenibilità della sua produzione.

Tasso di cambio

Il Gruppo Fila opera sui mercati internazionali anche attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo Fila sono influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Fila.

Il Gruppo Fila è esposto alla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto. I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo Fila è esposta riguardano le singole valute locali e le seguenti:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;

- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

La tabella che segue riporta i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 nelle valute più significative:

(Valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**						**Variazione**	
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**	**2014-2013**	**2013-2012**
Euro	109.987	47,1%	98.883	45,2%	96.637	44,9%	11.104	2.246
Dollaro Americano	56.208	24,1%	55.342	25,3%	55.795	25,9%	866	(453)
Pesos Messicano	38.920	16,7%	34.650	15,8%	32.818	15,3%	4.270	1.832
Altre valute	28.470	12,2%	29.989	13,7%	29.870	13,9%	(1.519)	119
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**100,0%**	**218.864**	**100,0%**	**215.120**	**100,0%**	**14.721**	**3.744**

Si rileva peraltro che la vocazione internazionale del Gruppo Fila, sia per quanto riguarda i mercati di vendita sia per quanto riguarda l'assetto produttivo e gli approvvigionamenti, ha storicamente consentito una naturale compensazione delle dinamiche dei tassi di cambio fra le principali valute.

Si riporta nel seguito un riepilogo delle principali valute adottate dalle società del Gruppo Fila:

(Quantità di Valuta per 1 €)	Al 31 dicembre		
	2014	2013	2012
Peso Argentino	10,28	8,99	6,49
Real brasiliano	3,22	3,26	2,70
Dollaro Canadese	1,41	1,47	1,31
Franco Svizzero	1,20	-	1,21
Peso Cileno	737,30	724,77	631,73
Renmimbi Yuan	7,54	8,35	8,22
Sterlina	0,78	0,83	0,82
Rupia Indonesiana	15.076,10	16.764,80	12.714,00
Rupia Indiana	76,72	85,37	72,56
Peso Messicano	17,87	18,07	17,18
Rublo Russo	72,34	45,32	40,33
Corona Svedese	9,39	8,86	8,58
Dollaro Singapore	1,61	1,74	1,61
Turkish Lira	2,83	2,96	3,26
Dollaro Americano	1,21	1,38	1,32
Rand Sud Africa	14,04	N.D.	N.D.

9.2.1.3 Analisi dell'andamento della gestione dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 derivati dai bilanci di Space al 31 dicembre 2014 e 2013.

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2014	2013
Ricavi	-	-
Altri ricavi	14	-
Costo materiale di consumo	(6)	-
Costo del personale	(41)	-
Costi per locazione	(28)	-
Altri costi operativi netti	(1.288)	(316)
Ammortamenti e svalutazioni	(11)	-
Risultato operativo	**(1.360)**	**(316)**
Proventi finanziari	2.099	75
Oneri finanziari	(1.200)	(429)
Utile (perdita) ante imposte	**(461)**	**(670)**
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	**(461)**	**(670)**

Di seguito viene fornita una lettura di sintesi dei dati economici dei periodi considerati, per presentare

poi successivamente l'analisi di dettaglio delle singole voci dei conti economici.

I ricavi netti passano da Euro 0 migliaia nell'esercizio 2013 ad Euro 14 migliaia nell'esercizio 2014.

Il margine operativo lordo passa da un valore negativo per Euro 316 migliaia nell'esercizio 2013 ad un valore negativo per Euro 1.360 migliaia nell'esercizio 2014, con un incremento della perdita operativa lorda di Euro 1.033 migliaia, principalmente influenzato dai costi sostenuti nell'esercizio 2014 dall'Emittente in connessione all'effettuazione dell'Operazione Rilevante con Fila.

Il risultato operativo passa da una perdita pari a Euro 316 migliaia dell'esercizio 2013 ad una perdita pari a Euro 1.360 migliaia dell'esercizio 2014.

Gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio 2014 sono pari a Euro 11 migliaia.

I proventi, al netto degli oneri finanziari, sono pari a Euro 899 migliaia nell'esercizio 2014 mentre nell'esercizio 2013 tale voce presentava un onere netto pari a Euro 354 migliaia.

Il risultato netto per l'esercizio 2014 è pari ad una perdita di Euro 461 migliaia (Euro 670 migliaia nell'esercizio 2013) e mostra una riduzione rispetto al precedente esercizio a fronte dell'incremento dei proventi finanziari.

A) Ricavi

Nel corso del periodo di riferimento la Società si è concentrata sull'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati dall'Assemblea di Space in data 9 ottobre 2013, al fine di individuare una *Target* e non ha realizzato ricavi.

Gli altri ricavi, pari a Euro 14 migliaia, sono inerenti al contratto di servizio stipulato ad aprile 2014, con il quale viene concesso a terzi l'utilizzo di una porzione degli spazi presso la propria sede operativa.

B) Costo materiale di consumo

La voce costo materiale di consumo pari a Euro 6 migliaia nell'esercizio 2014 (Euro 0 migliaia nell'esercizio 2013), è costituita da spese sostenute per il funzionamento della sede operativa.

C) Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2014 è pari a Euro 41 migliaia (Euro 0 migliaia nell'esercizio 2013), a seguito dell'assunzione del personale è avvenuta a giugno 2014. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce costi per il personale rilevato dal bilancio al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione**
Retribuzioni	28	-	28
Oneri sociali	12	-	12
Benefici ai dipendenti	1	-	1
Totale Costi del personale	**41**	**-**	**41**

D) Costi per locazione

I costi per locazione sono pari a Euro 28 migliaia nell'esercizio 2014 (Euro 0 migliaia nell'esercizio 2013) e riflette essenzialmente i costi sostenuti, da marzo 2014, per la locazione dell'immobile, adibito a

sede operativa, sito a Piazza Cavour 1 Milano.

E) Altri costi operativi netti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce altri costi operativi netti rilevato dai bilanci al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione**
Comunicazione finanziaria	68	-	68
Servizi amministrativi	68	23	45
Collegio Sindacale	36	16	20
Amministratori indipendenti	36	-	36
Servizi di amministrazione fiduciaria	35	17	18
Oneri professionali	24	-	24
Manutenzione	16	-	16
Revisione contabile	20	17	3
Costi propedeutici all'Operazione Rilevante	1.014	-	1.014
Costi per emissione dei Market Warrant	(56)	238	(294)
Altri costi	27	5	22
Totale Altri costi operativi netti	**1.288**	**316**	**972**

Gli altri costi operativi netti passano da Euro 316 migliaia nell'esercizio 2013 ad Euro 1.288 migliaia nell'esercizio 2014 per effetto dei costi sostenuti dall'emittente nell'esercizio 2014 per l'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

Nell'esercizio 2013, gli altri costi operativi netti erano principalmente imputabili ai costi per emissione dei Market Warrant relativi alla quota di costi connessi all'operazione di quotazione riferibile all'emissione dei Market Warrant. Tale voce, nell'esercizio 2014, è costituita dall'effetto per la porzione imputabile ai Market Warrant del rilascio del fondo rischi ed oneri appostato a fronte delle commissioni bancarie differite a seguito della rinegoziazione conclusa a gennaio 2015, relativo alle commissioni bancarie differite.

F) Ammortamenti e Svalutazioni

La voce è pari a Euro 11 migliaia nell'esercizio 2014 e si riferisce alla quota di ammortamento delle immobili, impianti e macchinari per Euro 10 migliaia e delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1 migliaia, a seguito degli investimenti realizzati nell'esercizio 2014 per l'apertura della sede operativa dell'Emittente.

G) Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei proventi finanziari rilevato dai bilanci al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio 2014**	**Esercizoio 2013**	**Variazione**
Interessi attivi su depositi bancari	647	25	622
Proventi finanziari diversi	1.452	50	1.402

Totale proventi finanziari	**2.099**	**75**	**2.024**

Gli interessi attivi su depositi bancari, che accolgono gli interessi attivi sui conti correnti bancari e gli interessi maturati sul deposito a scadenza, passano da Euro 25 migliaia nell'esercizio 2013 a Euro 647 migliaia nell'esercizio 2014.

I proventi finanziari diversi, che sono relativi all'adeguamento alla chiusura del periodo del *fair value* dei buoni di risparmio, passano da Euro 75 migliaia nell'esercizio 2013 a Euro 2.099 migliaia nell'esercizio 2014.

La variazione di tali voci riflette il maggior periodo in cui sono state depositate le somme raccolte durante l'operazione di quotazione di fine 2013, nel corso dell'esercizio 2014.

H) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, che includono l'adeguamento del *fair value* dei Market Warrant alla data di chiusura del bilancio, passano da Euro 429 migliaia nell'esercizio 2013 a Euro 1.200 migliaia nell'esercizio 2014 per effetto della variazione del prezzo di borsa dei Market Warrant.

I) Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione dei bilanci al 31 dicembre 2014 e 2013 l'Emittente, non ha iscritto imposte anticipate in attesa del perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

J) Utile/(perdita) del periodo

La perdita del periodo passa da Euro 670 migliaia nell'esercizio 2013 ad Euro 461 migliaia nell'esercizio 2014 per effetto dei maggiori proventi finanziari derivanti dalle attività finanziarie e dalle somme depositate, il cui effetto risulta solo parzialmente compensato dai maggiori oneri finanziari derivanti dall'adeguamento del *fair value* dei Market Warrant.

9.2.1.4 Analisi dell'andamento della gestione del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Il Gruppo Fila opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno: matite, pennarelli, tempere, paste da modellare, articoli per ufficio.

I prodotti Fila sono ad oggi diffusi in tutto il mondo: dai *brand* legati alla tradizione italiana come Giotto, Das, Pongo, Didò e Tratto ai marchi internazionali come Vinci, Mapita, Prang, Ticonderoga, Dixon, Lyra e DOMS.

Dalla fine degli anni novanta, il Gruppo Fila ha intrapreso una strategia di internazionalizzazione mediante acquisizioni e *partnership* partita con l'acquisizione della spagnola *Papeleria Mediterranea (oggi FILA Hispania*), proseguita nel 2000 con quella della francese Omyacolor (azienda leader a livello mondiale nella produzione di gessetti colorati) e nel 2002 con quella della cilena *CLAC – Companya de Lapices y Afines Chile.*

Nel febbraio 2005 l'acquisto dell'americana Dixon ha trasformato Fila in una realtà multinazionale. Nel 2008 l'acquisizione di Lyra, marchio tedesco con oltre 200 anni di storia, ha rappresentato l'entrata ufficiale nel mercato tedesco, scandinavo ed asiatico, ed una nuova occasione per il Gruppo Fila di allargare i propri orizzonti in termini di offerta e *know how.*

Nel dicembre 2011 la *joint venture* con l'indiana RR Group ha portato all'acquisizione, da parte del

Gruppo Fila, di una partecipazione del 18,5% nel capitale sociale di Writefine. RR Group è un gruppo indiano fondato nel 1974, *leader* nello sviluppo, produzione, distribuzione, in India e nel mondo, di prodotti di qualità per la cancelleria scolastica. Più in dettaglio, a fine esercizio 2011 il Gruppo Fila ha firmato il contratto preliminare relativo all'acquisizione del 18,5% della società indiana Writefine. Nel mese di febbraio 2012 si è concluso il processo di acquisizione mediante aumento di capitale per complessivi Euro 5,4 milioni. La Writefine, è una società indiana specializzata nelle attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e vendita di prodotti di cancelleria, prevalentemente nel mercato domestico indiano. Il marchio principale di proprietà è "Doms". E' stato previsto contrattualmente il diritto di Fila di incrementare la propria partecipazione azionaria fino al 50%, diritto esercitabile in tre finestre temporali future a partire dall'anno 2015 e fino all'esercizio 2017. Questo importante accordo ha portato il Gruppo Fila a rafforzare la propria capacità produttiva, garantirsi la fornitura di matite di qualità e diventare uno dei principali produttori e distributori al mondo di matite di legno.

Nel marzo 2014 viene costituita da Fila e Gianni Maimeri la società Industria Maimeri, partecipata al 51% da Fila e al 49% da Gianni Maimeri; il Gruppo Fila, grazie a tale operazione, ha reso maggiormente significativa la sua presenza nel settore delle belle arti caratterizzato da importanti sinergie distributive e commerciali con il mercato tradizionalmente servito dalla società, proseguendo dunque la propria strategia di crescita. Nel maggio 2014 il Gruppo Fila ha esteso la sua presenza al mercato sud-africano con la società Fila Cartorama SA PTY LTD.

Lo scenario macroeconomico degli ultimi 3 esercizi, ancora caratterizzato a livello mondiale da notevoli incertezze economiche e finanziarie, non ha impattato in maniera significativa sui risultati economici e finanziari del Gruppo Fila.

Il mercato in cui opera il Gruppo Fila è stato caratterizzato da consumi in lieve ripresa nel mercato dell'Eurozona e statunitense e da una forte crescita in quello indiano; il rallentamento rilevato invece nel mercato sud-americano nel 2013 è imputabile a situazioni contingenti, quali il ritardo nel rilascio di permessi di importazione brasiliani e nell'assegnazione delle forniture nelle scuole pubbliche messicane che non sono proseguite nel 2014.

La strategia del Gruppo Fila di acquisire quote di mercato sta subendo un'accelerazione grazie alle decisioni effettuate a livello distributivo, ove continuerà la scelta di crescere tramite apertura di filiali commerciali in nuovi mercati di sbocco e di avere un rapporto più diretto con il consumatore finale.

Le previsioni di crescita più elevata sono nei mercati in via di sviluppo, tra cui quello indiano, grazie alla forte domanda locale e al miglioramento della qualità e di innovazione della produzione locale derivanti anche dalle sinergie produttive con il Gruppo Fila. Sono buone le aspettative di crescita anche per tutto il mercato del continente americano: nel Nord America (Stati Uniti e Canada) la strategia commerciale continuerà ad essere focalizzata sui prodotti a marchio Prang, Dixon e Ticonderoga e sul canale educational; nel Centro Sud America la strategia commerciale sarà basata su una rinnovata struttura commerciale con particolare focus al settore artistico ed industriale (Messico), alla piena introduzione del marchio Giotto (Brasile) e rafforzamento dello stesso (Cile e Argentina, quest'ultima comunque soggetta al continuo rischio di blocco delle importazioni).

Per quanto riguarda l'Europa si prevede una crescita nel mercato inglese (in particolare nel settore della tempera pronta), portoghese (tramite la filiale spagnola e lo sviluppo dei prodotti a marchio Giotto e Lyra) e greco (grazie alla costituzione in loco di una nuova società che commercializzerà l'intero assortimento dei prodotti Fila), mentre per il mercato italiano continuerà il processo di consolidamento delle quote di mercato, tramite il rafforzamento della posizione competitiva sulle famiglie core business della linea colore disegno, in particolare nel segmento pre-scolare (Giotto bebè) e tramite la focalizzazione nel settore delle belle arti grazie alla costituzione dell'Industria Maimeri e alla cessione

del ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti da Maimeri S.p.A. a favore di Industrie Maimeri effettuate nell'esercizio 2014.

La controllata cinese, che nel corso del 2014 ha terminato l'importante processo di riallocazione del sito produttivo dalla zona di Pechino a quello di Shanghai, continuerà ad essere focalizzata, oltre che nelle produzione per le principali società del Gruppo Fila, allo sviluppo del mercato locale.

Gli investimenti realizzati dal Gruppo Fila si sono concentrati nelle società produttive e sono costituiti principalmente da nuovi impianti e macchinari di produzione ed attrezzature industriali, con particolare *focus* sugli investimenti della realtà produttiva cinese inerenti al processo di ricollocazione del sito produttivo.

Il Gruppo Fila ha, inoltre, investito in una strategia di integrazione verticale sul legno, trattandosi della materia prima principale utilizzata nella catena produttiva attraverso lo sviluppo di piantagioni in Asia che daranno il loro contributo positivo alla redditività aziendale solo nei prossimi anni.

I risultati economici conseguiti dal Gruppo Fila negli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono riepilogati nella seguente tabella:

(Valori in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Ricavi (1)	234,9	220,6	217,7
EBITDA(2)	35,0	33,2	36,3
EBITDA %	14,9%	15,1%	16,7%
EBITDA rettificato(2)	40,2	37,0	36,9
EBITDA rettificato %	17,1%	16,8%	17,0%
Risultato operativo	29,0	26,1	28,4
Risultato operativo %	12,3%	11,8%	13,0%
Risutato netto	16,6	13,4	13,7
Risultato netto %	7,1%	6,1%	6,3%
Risultato netto rettificato(2)	20,1	15,9	14,1
Risultato netto rettificato %	8,5%	7,2%	6,5%

(1) I ricavi sono pari a ricavi delle vendite e delle prestazioni più altri ricavi e proventi al netto di alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) che sono riclassificate a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

(2) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri non ricorrenti netti sotto indicati.

La seguente tabella espone la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA rettificato e il dettaglio degli oneri non ricorrenti netti.

(Valori in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
EBITDA	35,0	33,2	36,3
Trasferimento sito produttivo Pechino	0,3	2,5	-
Consulenze per operazioni straordinarie	4,4	1,2	0,4
Ristrutturazione personale	0,4	0,3	0,2
Altri (proventi)/oneri	0,1	(0,2)	0,2
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
EBITDA rettificato	40,2	37,0	36,9

Il risultato netto rettificato è calcolato come risultato netto rettificato degli oneri non ricorrenti netti sopra indicati con impatto sull'EBITDA rettificato al netto del relativo effetto fiscale calcolato sulla base del tasso fiscale effettivo dato dal rapporto fra imposte correnti e differite e utile consolidato prima delle imposte.

La seguente tabella espone la riconciliazione fra risultato netto e risultato netto rettificato.

(Valori in milioni di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**		
	2014	**2013**	**2012**
Risultato netto	16,6	13,4	13,7
Oneri non ricorrenti netti	5,2	3,8	0,6
Effetto fiscale	(1,7)	(1,3)	(0,2)
Risultato netto rettificato	20,1	15,9	14,1

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo Fila.
EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato sono misure utilizzate dal Gruppo Fila per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione dell'EBITDA, dell'EBITDA rettificato e del risultato netto rettificato applicati dal Gruppo Fila potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Negli ultimi tre esercizi (chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012) i ricavi del Gruppo Fila hanno registrato un incremento passando da Euro 217,7 milioni nel 2012 a Euro 220,6 milioni nel 2013 e a Euro 234,9 milioni nel 2014, con un incremento del 6,5% nel 2014 rispetto al 2013 e dell'1,3% nel 2013 rispetto al 2012.

L'EBITDA rettificato del Gruppo Fila ha raggiunto nell'esercizio 2014 Euro 40,2 milioni, rispetto a Euro 37,0 milioni del 2013 ed Euro 36,9 milioni del 2012. In particolare nell'esercizio 2014 l'EBITDA è cresciuto del 9% con una incidenza sul fatturato del 17,1%. L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi evidenzia una crescita nel 2014 grazie all'aumento dei ricavi.

Il risultato operativo del Gruppo Fila è stato pari ad Euro 29 milioni nell'esercizio 2014 registrando un incremento dell'11% rispetto al 2013 (Euro 26,1 milioni), che a sua volta aveva registrato un decremento rispetto all'esercizio 2012 dell'8,2%.

L'incremento registrato nel 2014 rispetto all'esercizio 2013 per Euro 2,9 milioni è imputabile prevalentemente all'aumento dei ricavi e al miglioramento dell'EBITDA.

Si riporta nel seguito una sintesi dei più rilevanti principi contabili adottati dal Gruppo Fila nella redazione dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici.

- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di

completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione. Le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a *test* di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.

- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo Fila, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La precitata verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo Fila e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo Fila procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo Fila partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Gli amministratori utilizzano molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuali consulenti del Gruppo Fila utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Analisi dell'andamento economico del Gruppo Fila relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**						**Variazione**			
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**		**2013-2012**	
Ricavi delle vendite e delle	233.585	99,5	218.864	99,2	215.120	98,8	14.721	6,7	3.744	1,7%

prestazioni										
Altri ricavi e proventi*	1.274	0,5	1.721	0,8	2.573	1,2	(447)	-26,0	(852)	-33,1%
Totale ricavi	**234.859**	**100,0**	**220.585**	**100,0**	**217.693**	**100,0**	**14.274**	**6,5**	**2.892**	**1,3%**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	-43,3	(85.908)	-38,9	(80.437)	-36,9	(15.808)	18,4	(5.471)	6,8%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	-24,5	(50.850)	-23,1	(48.656)	-22,4	(6.805)	13,4	(2.194)	4,5%
Altri costi diversi	(2.404)	-1,0	(4.071)	-1,8	(1.808)	-0,8	1.667	-40,9	(2.263)	125,2%
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	10.764	4,6	(4.365)	-2,0	(9.119)	-4,2	15.129	-346,6	4.754	-52,1%
Costo del lavoro	(48.829)	-20,8	(42.205)	-19,1	(41.325)	-19,0	(6.624)	15,7	(880)	2,1%
Ammortamenti	(5.698)	-2,4	(6.033)	-2,7	(6.099)	-2,8	335	-5,6	66	-1,1%
Svalutazioni	(344)	-0,1	(1.039)	-0,5	(1.808)	-0,8	695	-66,9	769	-42,5%
Totale costi operativi	**(205.882)**	**-87,7**	**(194.471)**	**-88,2**	**(189.252)**	**-86,9**	**(11.411)**	**5,9**	**(5.219)**	**2,8%**
Risultato operativo	**28.977**	**12,3**	**26.114**	**11,8**	**28.441**	**13,1**	**2.862**	**11,0**	**(2.327)**	**-8,2%**
Proventi finanziari	589	0,3	641	0,3	347	0,2	(52)	-8,1	294	84,7%
Oneri finanziari	(5.084)	-2,2	(6.109)	-2,8	(6.303)	-2,9	1.025	-16,8	194	-3,1%
Proventi/ Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	0,2	337	0,2	(98)	0,0	106	31,5	435	-443,9%
Proventi/ Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del Costo	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0%
Risultato della gestione finanziaria	**(4.052)**	**-1,7**	**(5.131)**	**-2,3**	**(6.054)**	**-2,8**	**1.079**	**-21,0**	**923**	**-15,2%**
Utili prima delle imposte	**24.924**	**10,6**	**20.983**	**9,5**	**22.387**	**10,3**	**3.941**	**18,8**	**(1.404)**	**-6,3%**
Totale imposte	**(8.243)**	**-3,5**	**(7.433)**	**-3,4**	**(7.816)**	**-3,6**	**(810)**	**10,9**	**383**	**-4,9%**
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**7,1**	**13.550**	**6,1**	**14.571**	**6,7**	**3.131**	**23,1**	**(1.021)**	**-7,0%**
Risultato	**(76)**	**0,0**	**(192)**	**-0,1**	**(909)**	**-0,4**	**116**	**-60,4**	**717**	**-78,9%**

delle attività operative cessate										
Risultato del periodo	**16.605**	**7,1**	**13.358**	**6,1**	**13.662**	**6,3**	**3.247**	**24,3**	**(304)**	**-2,2%**
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	**30**	**0,0**	**(13)**	**0,0**	**(170)**	**-0,1**	**43**	**-330,8**	**157**	**-92,4%**
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	**16.575**	**7,1**	**13.371**	**6,1**	**13.832**	**6,4**	**3.204**	**24,0%**	**(461)**	**-3,3%**

*La voce altri ricavi differisce da quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 in quanto, per offrire una migliore rappresentazione dell'andamento del Gruppo Fila alcune componenti (ad es. riaddebiti e rimborsi) sono riclassificati a diretta riduzione delle corrispondenti voci di costo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2014 vs 2013

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 14.721 migliaia (+6,7%), imputabile prevalentemente all'area Europa con un incremento di Euro 10.791 migliaia, all'area Centro Sud-America per Euro 3.096 migliaia. Tale incremento è inoltre attribuibile per Euro 7,4 milioni al contributo di Industria Maimeri, costituita nel marzo 2014 e alla quale è stato ceduto il ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti da Maimeri S.p.A.

2013 vs 2012

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012, pari a Euro 3.744 migliaia è attribuibile principalmente all'area Centro-Sud America (grazie al contributo del controllate in Messico e Brasile) e dal Resto del Mondo per la cresita delle vendite in Cina e Indonesia a, valori parzialmente compensati dal decremento registrato nell'area Europa e Nord America.

Altri ricavi e proventi

2014 vs 2013

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" al 31 dicembre 2014 si attesta ad Euro 1.274 migliaia, con un decremento di Euro 447 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2013.

2013 vs 2012

Tale voce accoglie prevalentemente ricavi per commissioni di vendita, proventi per consulenze a terze parti e proventi per riaddebiti a terze parti. Il decremento pari a Euro 852 migliaia registrato al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è generato principalmente dalle minori commissioni di vendita realizzate, dalle minori consulenze e riaddebiti fatturati dal Gruppo Fila a terze parti.

Costi operativi

2014 vs 2013

I costi operativi al 31 dicembre 2014 sono pari a Euro 205.882 migliaia e mostrano un incremento di Euro 11.411 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente attribuibile all'aumento dei volumi del business, gli oneri sostenuti da Dixon China per il processo di riallocazione del sito produttivo da Pechino a Shanghai. A cui si aggiungono gli oneri sostenuti da Fila per i progetti straordinari attinenti alla Fusione e a nuove acquisizioni.

2013 vs 2012

I costi operativi al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 194.471 migliaia e mostrano un incremento di Euro 5.219 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (+2,8%), principalmente attribuibile all'aumento dei volumi di attività, agli oneri stanziati da Dixon China a fronte dei costi da sostenere nel corso del 2014 per il processo di riallocazione del sito produttivo da Pechino a Shanghai ed agli oneri sostenuti da Fila per i progetti straordinari attinenti al cambio dell'assetto azionario ed alle nuove acquisizioni perfezionate alla fine dell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci di costo incluse tra i costi operativi del Gruppo Fila.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

(Valori in migliaia di euro)	**Al 31 dicembre**						**Variazione**	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Acquisti di Produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.475	36,4%	72.462	32,8%	68.182	31,3%	13.013	4.280
Trasporti su acquisti di produzione	5.838	2,5%	4.727	2,1%	4.300	2,0%	1.111	427
Spese di importazione e dazi doganali	2.669	1,1%	2.150	1,0%	1.347	0,6%	519	803
Imballi	1.831	0,8%	1.491	0,7%	1.900	0,9%	340	(409)
Altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci	5.948	2,5%	5.218	2,4%	4.720	2,2%	730	498
Rettifiche su acquisti	(46)	0,0%	(140)	-0,1%	(12)	0,0%	94	(128)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**101.716**	**43,3%**	**85.908**	**38,9%**	**80.437**	**36,9%**	**15.808**	**5.471**
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(10.764)	-4,6%	4.365	2,0%	9.119	4,2%	(15.129)	(4.754)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione rimanenze	**90.952**	**38,7%**	**90.273**	**40,9%**	**89.556**	**41,1%**	**679**	**717**

*Le voce "acquisti di Produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e "spese di importazione e dazi doganali" differiscono dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 certificati, per effetto di una

riclassifica tra le voci, imputabile in via principale alle spese di importazione relative alla società controllata cinese.

2014 vs 2013

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione delle rimanenze evidenzia un aumento di Euro 679 migliaia da Euro 90.273 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 90.952 migliaia al 31 dicembre 2014, con un'incidenza sui ricavi che passa da 40,9% a 38,7%.

Gli acquisti di produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci evidenziano al 31 dicembre 2014 un aumento di Euro 13.013 migliaia attribuibile principalmente all'anticipazione di acquisti da parte di diverse società del Gruppo Fila per incrementare le scorte in previsione del trasferimento dello stabilimento di produzione cinese da Pechino a Shangai nonché alle società di nuova acquisizione (Industria Maimeri costituita nel marzo 2014 e alla quale è stato ceduto il ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti da Maimeri S.p.A.) o recente apertura che richiedono la costituzione di scorte minime per soddisfare la domanda locale.

L'incremento del valore delle spese di importazione e dazi doganali rispetto al 31 dicembre 2014 pari a Euro 519 migliaia è coerente con la variazione sostenuta nella voce acquisti di produzione per materie prime e sussidiarie, di consumo e merci.

Nella voce altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2014 è attribuibile principalmente alla capogruppo.

Al 31 dicembre 2014 i costi di trasporto comprendono oneri aventi natura non ricorrente per un valore complessivo di Euro 100 migliaia (Dixon China) afferenti la riallocazione del sito produttivo cinese.

Le variazioni economiche positive complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2014 sono state pari ad Euro 10.764 migliaia, di cui: Euro 5.133 migliaia relativi alla variazione positiva di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; Euro 1.323 migliaia relativi alla variazione positiva di "Prodotti in corsi di lavorazione e semilavorati"; ed Euro 4.308 migliaia relativi alla variazione positiva dei prodotti finiti.

2013 vs 2012

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della variazione delle rimanenze hanno subito un incremento del valore complessivo di Euro 717 migliaia tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012, imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalle controllate Dixon China, Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Dixon (U.S.A), mentre l'incidenza sui ricavi è rimasta sostanzialmente invariata 40,9% al 31 dicembre 2013, 41,1% al 31 dicembre 2012.

L'incremento del valore delle "spese di importazione e dazi doganali" al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 803 migliaia e coerente con la variazione sostenuta nella voce "acquisti di produzione per materie prime e, sussidiarie, di consumo, materiali di manutenzione e merci". Nella voce "altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è attribuibile principalmente alla capogruppo per lavorazioni varie presso terzisti e costi promozionali materiali vari.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei costi per servizi e godimento di beni di terzi:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Trasporti	8.290	3,5%	8.240	3,7%	8.238	3,8%	50	2
Servizi vari di impresa	5.452	2,3%	5.040	2,3%	3.984	1,8%	412	1.056
Incentivi di vendita	5.947	2,5%	5.936	2,7%	5.983	2,7%	11	(47)
Agenti	5.373	2,3%	4.950	2,2%	4.873	2,2%	423	77
Consulenze	7.093	3,0%	4.277	1,9%	3.260	1,5%	2.816	1.017
Canoni di noleggio	3.709	1,6%	3.831	1,7%	3.429	1,6%	(122)	402
Utenze	4.017	1,7%	3.391	1,5%	3.710	1,7%	626	(319)
Pubblicità, promozioni, mostre e fiere	3.985	1,7%	3.382	1,5%	3.035	1,4%	603	347
Compensi agli amministratori e sindaci	3.197	1,4%	2.354	1,1%	2.655	1,2%	843	(301)
Manutenzioni	2.866	1,2%	2.037	0,9%	1.738	0,8%	829	299
Viaggi, soggiorni e spese rappresentanza	2.109	0,9%	1.724	0,8%	1.867	0,9%	385	(143)
Assicurazioni	1.251	0,5%	1.160	0,5%	1.233	0,6%	91	(73)
Altri costi per servizi	4.366	1,9%	4.528	2,1%	4.651	2,1%	(162)	(123)
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	**57.655**	**24,5%**	**50.850**	**23,1%**	**48.656**	**22,4%**	**6.805**	**2.194**

2014 vs 2013

Al 31 dicembre 2014 la voce relativa ai costi per servizi e godimento beni di terzi è pari ad Euro 57.655 migliaia, con un incremento di Euro 6.805 migliaia (+13,4%) rispetto al 31 dicembre 2013. Si rilevano costi per servizi di natura non ricorrente pari a Euro 4.513 migliaia afferenti esclusivamente ai progetti straordinari in corso nel Gruppo Fila. Tale variazione, che risiede principalmente nella voce "Consulenze" riguarda le seguenti società: Fila (Italia – Euro 4.187 migliaia), Omyacolor (Francia – Euro 20 migliaia), Lyra (Germania – Euro 27 migliaia), Dixon China (Cina – Euro 14 migliaia), Gruppo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico – Euro 27 migliaia), Dixon (USA – Euro 99 migliaia), Industria Maimeri (Italia – Euro 122 migliaia) e Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – Euro 17 migliaia).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013, oltre che a quanto sopra descritto, è giustificato dalla variazione della voce "Pubblicità, promozioni, mostre e fiere" (Euro 603 migliaia). Tali costi sono stati sostenuti principalmente dal Gruppo Fila – Dixon S.A. de C.V. (Messico), dalla controllata Omyacolor (Francia), Fila (Italia) e da Dixon (USA); oltre che dalla variazione della voce "Compensi agli amministratori e Sindaci" (Euro 843 migliaia) quasi esclusivamente attribuibile a Fila.

2013 vs 2012

I costi per servizi e godimento di beni di terzi si sono incrementati al 31 dicembre 2013 rispetto al 31

dicembre 2012 per Euro 2.194 migliaia (+4,5%). Tale incremento è dovuto principalmente alla variazione della voce "consulenze" incrementatasi nel periodo per Euro 1.017 migliaia, fondamentalmente sostenute da Fila a sostegno delle operazioni straordinarie societarie realizzate nel corso dell'esercizio 2013, ed alla voce "servizi vari di impresa" con un incremento al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per Euro 1.056 migliaia imputabile in via principale alle voci tasse, tributi e spese varie oltre a spese di ricerca del personale e *marketing*, in primo luogo sostenute da Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), dalla controllata Omyacolor (Francia), Fila e Dixon (U.S.A.).

Altri costi diversi

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione degli altri costi diversi:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Accantonamenti per rischi ed altri oneri	-	0,0%	1.956	0,9%	-	0,0%	(1.956)	1.956
Differenze nette di cambio su operazioni commerciali	830	0,4%	1.037	0,5%	251	0,1%	(207)	786
Minusvalenze delle vendite immobili, impianti e macchinari	-	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	-	(3)
Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	4	0,0%	-	(4)
Altri oneri diversi di gestione	1.574	0,7%	1.078	0,5%	1.550	0,7%	496	(472)
Totale Altri costi diversi	**2.404**	**1,0%**	**4.071**	**1,8%**	**1.808**	**0,8%**	**(1.667)**	**2.263**

2014 vs 2013

La voce "Altri costi diversi" ammonta al 31 dicembre 2014, ad Euro 2.404 migliaia, presentando un decremento di Euro 1.667 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

La voce "Altri oneri diversi di gestione" pari ad Euro 1.574 migliaia, si riferisce principalmente alla controllata Dixon China (Cina – Euro 669 migliaia), alla controllata Dixon (USA – Euro 343 migliaia), alla controllata Lyra (Germania – Euro 221 migliaia), alla capogruppo Fila (Italia – Euro 153 migliaia), alla controllata Gruppo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico – Euro 25 migliaia).

2013 vs 2012

La voce "Altri costi diversi" ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi Euro 4.071 migliaia, mostrando un incremento rispetto all'esercizio 2012 pari ad Euro 2.263 migliaia (+125,2%). L'incremento rispetto all'esercizio 2012 è imputabile prevalentemente agli stanziamenti effettuati nell'esercizio 2013 e relativi al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina) per Euro 1.956 migliaia.

Si registra inoltre un incremento delle differenze nette di cambio su operazioni commerciali pari a Euro 786 migliaia generato da un minor impatto delle differenze cambio positive e negative su operazioni di natura commerciale effettuate dal Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e relative principalmente alle operazioni effettuate in Dollari statunitensi, parzialmente compensato dalla riduzione degli altri oneri netti di gestione per Euro 472 migliaia e dalle differenze negative non realizzate di cambio su operazioni commerciali per Euro 386 migliaia.

Costo del lavoro

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Salari e stipendi	36.297	15,5%	31.517	14,3%	30.924	14,2%	4.780	593
Oneri sociali	9.547	4,1%	8.245	3,7%	8.000	3,7%	1.302	245
Oneri per benefici a dipendenti	1.579	0,7%	1.331	0,6%	1.413	0,6%	248	(82)
Altri costi del personale	1.405	0,6%	1.112	0,5%	988	0,5%	293	124
Totale costo del lavoro	**48.829**	**20,8%**	**42.205**	**19,1%**	**41.325**	**19,0%**	**6.624**	**880**

2014 vs 2013

La voce "Costo del Lavoro" include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

La variazione del costo del lavoro del Gruppo Fila rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 6.624 migliaia (+15,7%), è imputabile al consolidamento di Industria Maimeri e alla forza lavoro impiegata principalmente dal Gruppo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi. A ciò si aggiunge l'effetto della normale dinamica del costo del lavoro.

I costi del personale di natura non ricorrente al 31 dicembre 2014 ammontano ad un valore complessivo di Euro 591 migliaia, così ripartiti:

- Dixon China (Cina – Euro 239 migliaia) afferenti alla riallocazione del sito produttivo cinese, di cui Omyacolr (Francia – Euro 27 migliaia);
- Dixon (USA – Euro 167 migliaia),
- Industria Maimeri (Italia – Euro 180 migliaia),
- Lyra (Germania – Euro 5 migliaia) per riorganizzazioni interne.

2013 vs 2012

Il costo del lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 42.205 migliaia e si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 880 migliaia con un incidenza sul totale ricavi che passa dal 19% del 31 dicembre 2012 al 19,1% al 31 dicembre 2013. Tale variazione è imputabile ad un incremento della forza lavoro nel 2013: il personale in forza a fine 2013 era pari a 2.401 unità rispetto alle 2.321 unità a fine 2012. L'incremento è riconducibile principalmente al Grupo Fila.Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi a seguito della messa a regime dello stabilimento messicano, nonché all'effetto della normale dinamica di aumento del costo del lavoro.

Di seguito, si riporta la ripartizione della forza lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012:

Numero Persone	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
	n.	% su totale	n.	% su totale	n.	% su totale
Europa	515	18,1%	435	18,1%	435	18,7%
Nord America	103	3,6%	92	3,8%	96	4,1%
Centro sud-America	1.286	45,2%	1.187	49,4%	1.061	45,7%
Resto del mondo	938	33,0%	687	28,6%	729	31,4%
Gruppo Fila	**2.842**	**100,0%**	**2.401**	**100,0%**	**2.321**	**100,0%**

Il personale in forza lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014 è pari a 2.842 unità, rispetto alle 2.401 unità al 31 dicembre 2013.

L'incremento è imputabile alla maggiore forza lavoro impiegata con riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi della controllata Fila-Dixon, S.A. de C.V. in Messico (86 dipendenti) e della controllata Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd per effetto del processo di riallocazione dello stabilimento produttivo (236 dipendenti). Infine si rileva l'incremento della forza lavoro a seguito della costituzione della controllata Industria Maimeri (Italia – 72 dipendenti) e della controllata FILA Cartorama S.A. PTY Ltd (Sud Africa – 8 dipendenti).

Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	% sui ricavi	2013	% sui ricavi	2012	% sui ricavi	2014-2013	2013-2012
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	4.139	1,8%	4.470	2,0%	4.510	2,1%	(331)	(40)
Ammortamento attività immateriali	1.559	0,7%	1.563	0,7%	1.589	0,7%	(4)	(26)
Totale ammortamenti	**5.698**	**2,4%**	**6.033**	**2,7%**	**6.099**	**2,8%**	**(335)**	**(66)**

2014 vs 2013

Gli ammortamenti sono pari a Euro 5.698 migliaia al 31 dicembre 2014 e subiscono una flessione rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 335 migliaia ricollegabile alla lieve diminuzione sia degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari che degli ammortamenti delle attività immateriali rispettivamente per Euro 331 migliaia e Euro 4 migliaia.

2013 vs 2012

Gli ammortamenti sono pari a Euro 6.033 migliaia al 31 dicembre 2013 e subiscono una lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 66 migliaia ricollegabile alla lieve diminuzione sia degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari che degli ammortamenti delle attività immateriali rispettivamente per Euro 40 migliaia e Euro 26 migliaia.

Svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio delle svalutazioni:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Svalutazioni crediti commerciali	296	0,1%	1.031	0,5%	1.626	0,7%	(735)	(595)
Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	48	0,0%	8	0,0%	182	0,1%	40	(174)
Totale svalutazioni	**344**	**0,1%**	**1.039**	**0,5%**	**1.808**	**0,8%**	**(695)**	**(769)**

2014 vs 2013

Il totale delle svalutazioni al 31 dicembre 204 pari a Euro 344 migliaia evidenzia una riduzione di Euro 695 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013: la riduzione è interamente riconducibile a minori svalutazioni di crediti commerciali in conseguenza della azioni volte al contenimento dello scaduto (si veda Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.3)

2013 vs 2012

Il totale svalutazioni ha un valore al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.039 migliaia ed ha registrato una diminuzione rispetto al 31dicembre 2012 pari a Euro 769 migliaia. Relativamente alle svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari la variazione è generata dalle maggiori svalutazioni effettuate dal Gruppo Fila nel 2012 rispetto al 2013 ed afferenti l'adeguamento del valore delle attività a quello di mercato. Nel 2013 le svalutazioni effettuate sono riferite alla controllata Omyacolor per Euro 3 migliaia, alla controllata Lyra Scandinavia AB (Svezia) per Euro 4 migliaia ed il Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 1 migliaia, nel 2012 sono invece riferite alla controllata Omyacolor per Euro 166 migliaia, a seguito della dismissione dell'area e del sito produttivo ivi costruito ed alla controllata Lyra (Germania) per Euro 16 migliaia.

La svalutazione dei crediti commerciali ha un valore al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.031 migliaia, e si decrementa rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 595 migliaia. Al 31 dicembre 2013 le svalutazioni dei crediti commerciali si attengono principalmente a Fila (Italia) per Euro 542 migliaia, alla controllata Dixon (U.S.A.) per Euro 216 migliaia e al Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 145 migliaia mentre, nel 2012 a Fila (Italia) per Euro 1.053 migliaia, alla controllata Dixon (U.S.A.) per Euro 531 migliaia.

Risultato operativo

2014 vs 2013

Il risultato operativo del Gruppo Fila, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2014, pari a Euro 28.977 migliaia, in aumento di Euro 2.862 migliaia rispetto al 2013.

2013 vs 2012

Il risultato operativo del Gruppo Fila, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2013, pari a Euro 26.114 migliaia, in diminuzione di Euro 2.327 migliaia rispetto al 2012.

Proventi finanziari e oneri finanziari

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione dei proventi e degli oneri finanziari:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre						Variazione	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014-2013**	**2013-2012**
Differenze cambio positive su operazioni finanziarie	426	0,2%	477	0,2%	182	0,1%	(51)	295
Proventi finanziari	163	0,1%	164	0,1%	165	0,1%	(1)	(1)
Totale proventi finanziari	**589**	0,3%	**641**	**0,3%**	**347**	**0,2%**	**(52)**	**294**
Interessi passivi vs Banche su finanziamenti	(3.504)	1,5%	(4.088)	-1,9%	(5.031)	-2,3%	584	943
Differenze cambio negative su operazioni finanziarie	(566)	0,2%	(1.101)	-0,5%	(213)	-0,1%	535	(888)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(736)	0,3%	(649)	-0,3%	(510)	-0,2%	(87)	(139)
Interessi passivi vs Banche per scoperti di c/c	(278)	0,1%	(272)	-0,1%	(320)	-0,1%	(6)	48
Oneri da partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	(229)	-0,1%	-	229
Totale oneri finanziari	**(5.084)**	**2,2%**	**(6.109)**	**-2,8%**	**(6.303)**	**2,9%**	**1.025**	**194**
Proventi e oneri finanziari netti	**(4.495)**	**1,9%**	**(5.468)**	**-2,5%**	**(5.956)**	**2,7%**	**973**	**488**

2014 vs 2013

La voce "Proventi e oneri finanziari netti" evidenzia al 31 dicembre 2014 un saldo netto negativo di Euro 4.495 migliaia al 31 dicembre 2014 in diminuzione di Euro 973 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, originata prevalentemente dal decremento della voce interessi passivi verso banche per finanziamenti dovuto alla riduzione dell'indebitamento.

2013 vs 2012

La voce "Proventi e oneri finanziari netti" evidenzia al 31 dicembre 2013 un saldo netto negativo di Euro 5.468 migliaia al 31 dicembre 2014 in diminuzione di Euro 488 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012, imputabile prevalentemente al decremento della voce interessi passivi verso banche per finanziamenti dovuto alla riduzione dell'indebitamento, parzialmente compensato dall'incremento dalla voce differenze cambio negative su operazioni finanziarie per Euro 888 migliaia.

Proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

2014 vs 2013

La voce "Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto" ammonta ad Euro 443 migliaia, con un incremento pari a Euro 106 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013. Si riferisce esclusivamente all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio 2014 conseguito dalla società collegata Writefine (India), per la quota societaria detenuta da Fila inerente il periodo di competenza.

2013 vs 2012

La voce proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta al 31

dicembre 2013 a complessivi Euro 337 migliaia e mostra un incremento rispetto all'esercizio 2012 pari ad Euro 435 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio conseguito dalla società collegata Writefine (India), per la quota societaria detenuta da Fila inerente il periodo di competenza.

Imposte

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

	Al 31 dicembre						Variazione	
(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**Incidenza % su Utile ante imposte**	**2013**	**Incidenza % su Utile ante imposte**	**2012**	**Incidenza % su Utile ante imposte**	**2014-2013**	**2013-2012**
Imposte Correnti Estere	(7.406)	-29,7%	(6.429)	-30,6%	(5.832)	-26,1%	(977)	(597)
Imposte Correnti Italiane	(2.307)	-9,3%	(1.723)	-8,2%	(1.867)	-8,3%	(584)	144
Totale imposte correnti	**(9.713)**	**-39,0%**	**(8.152)**	**-38,9%**	**(7.699)**	**-34,4%**	**(1.561)**	**(453)**
Imposte differite	515	2,1%	671	3,2%	(100)	-0,4%	(156)	771
Imposte anticipate	955	3,8%	48	0,2%	(17)	-0,1%	907	65
Totale imposte differite anticipate	**1.470**	**5,9%**	**719**	**3,4%**	**(117)**	**-0,5%**	**751**	**836**
Totale imposte	**(8.243)**	**-33,1%**	**(7.433)**	**-35,4%**	**(7.816)**	**-34,9%**	**(810)**	**383**

2014 vs 2013

Le imposte al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente ad Euro 8.243 migliaia, e mostrano un incremento pari a Euro 810 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013. La voce si compone di imposte correnti per Euro 9.713 migliaia, con un incremento di Euro 1.561 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, ed imposte differite e anticipate per un ammontare pari a Euro 1.470 migliaia, Euro 719 migliaia al 31 dicembre 2013.

2013 vs 2012

La variazione economica percentuale rilevata nella voce "imposte anticipate e differite", nel 2013 rispetto al 2012, è afferente principalmente alle imposte differite contabilizzate da Dixon (U.S.A.), Grupo Fila-Dixon, S.A. de .V. (Messico) e Fila (Italia).

Risultato del periodo

2014 vs 2013

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, nel 2014, un utile pari a Euro 16.605 migliaia, maggiore di Euro 3.247 migliaia rispetto a quello del 2013.

2013 vs 2012

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, nel 2013, un utile pari a Euro 13.358 migliaia, inferiore di Euro 304 migliaia rispetto a quello del 2012.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Le variazioni sostanziali delle vendite per il Gruppo Fila sono state analizzate nel precedente Paragrafo 9.2.2.2 del presente Prospetto.

9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda

Space

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività di Space non è stata influenzata in modo sostanziale da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

Società Incorporanda

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo Fila non è stata influenzata in modo sostanziale da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

Space

Nel presente Capitolo vengono fornite le analisi dell'andamento finanziario di Space per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono tratte dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, predisposti in conformità agli IFRS. I bilanci al 31 dicembre 2014 e 2013 sono stati approvati dal Assemblea di Space rispettivamente in data 2 aprile 2015 e 17 aprile 2014. I bilanci al 31 dicembre 2014 e 2013 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di EY che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 11 marzo 2015 e 25 marzo 2014.

Nel presente capitolo è fornita l'analisi dell'andamento operativo e della situazione finanziaria del Gruppo Fila relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

Società Incorporanda

Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo Fila riportati in seguito sono stati estratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposti in conformità agli IFRS. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione di Fila rispettivamente in data 19 marzo 2015, 25 marzo 2014 e 22 marzo 2013.I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 27 marzo 2015, 7 aprile 2014 e in data 5 aprile 2013. Sono stati omessi dal presente capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società Fila ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

****

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente ai bilanci riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto.

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente e della Società Incorporanda

10.1.1 Risorse finanziarie dell'Emittente

I capitali raccolti da Space sono destinati ad essere impiegati, entro un orizzonte temporale di ventiquattro mesi, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda ("**Target**"), con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione per conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni. All'esito dell'Operazione Rilevante, le azioni della società risultante dalla medesima saranno quotate in Borsa Italiana. Secondo la politica di investimento approvata dall'assemblea dei soci in data 9 ottobre 2013, Space ha l'obiettivo di individuare un'azienda Target non quotata, di media dimensione, ad alto potenziale di crescita, che sia un esempio di eccellenza dell'industria italiana e che sia interessata ad aprire il proprio capitale ad investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato.

Come meglio descritto nel prospetto informativo di quotazione, la Società ha costituito dei conti vincolati presso primarie banche nazionali ed estere (fiduciariamente intestati alla società SPAFID S.p.A.) sui quali è stato depositato un ammontare pari al 99% dei proventi complessivi dell'offerta,

ovvero Euro 128,7 milioni, che costituiscono le "Somme Vincolate", utilizzabili, ai sensi dell'articolo 8.2 dello statuto, dalla Società, esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea, allo scopo di effettuare l'Operazione Rilevante.

L'ammontare pari al: (i) 1% dei proventi complessivi dell'offerta (Euro 1,3 milioni), più (ii) le risorse iniziali, pari ad Euro 4,6 milioni derivanti dalla conversione e sottoscrizione delle azioni speciali da parte della società promotrice, più (iii) gli interessi maturati sulle Somme Vincolate, al netto di tasse, spese e oneri relativi ai conti vincolati, dopo avere dedotto commissioni e spese relative all'offerta, rappresentano le cosiddette "Somme Utilizzabili".

Le Somme Utilizzabili rappresentano le risorse a disposizione di Space per finanziare, oltre le spese di funzionamento della Società (*i.e.* le spese generali ed amministrative), le attività inerenti il perseguimento dell'oggetto sociale quali i costi di ricerca, selezione, *due diligence* sul potenziale Target ed esecuzione dell'Operazione Rilevante.

10.1.2 Risorse finanziarie del Gruppo Fila

I principali strumenti finanziari del Gruppo Fila includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo Fila.

In aggiunta, il Gruppo Fila ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "*core business*".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società del Gruppo Fila sulla base di linee guida definite dal C.F.O. della società capogruppo Fila ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo Fila sono i seguenti:

- finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;

- finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno *spread* la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato ed è stato pari al 5,1% nel 2014, 5,4% nel 2013 e 5,1% nel 2012.

I finanziamenti qualora erogati a favore di società controllate possono essere accompagnati da garanzie quali fideiussioni e lettere di *patronage* emesse dalla capogruppo Fila.

I finanziamenti ottenuti dalla capogruppo prevedono il rispetto di alcuni "*covenants*" finanziari, a riguardo di questi ultimi si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.2.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014 -2013**	**2013-2012**
A Cassa	58	68	41	(10)	27
B Altre disponibilità liquide (depositi bancari)	32.415	35.729	26.011	(3.314)	9.718
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	**32.473**	**35.797**	**26.052**	**(3.324)**	**9.745**
E Crediti finanziari correnti	**257**	**118**	**141**	**139**	**(23)**
F Debiti bancari correnti	(1.810)	(118)	(703)	(1.692)	585
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(68.715)	(67.232)	(61.197)	(1.483)	(6.035)
H Altri debiti finanziari correnti	(512)	(1.993)	(682)	1.481	(1.311)
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	**(71.037)**	**(69.343)**	**(62.582)**	**(1.694)**	**(6.761)**
J Posizione finanziaria corrente (D+E+I)	**(38.308)**	**(33.428)**	**(36.389)**	**(4.880)**	**2.961**
K Debiti bancari non correnti	(20.071)	(28.213)	(46.208)	8.142	17.995
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(63)	(84)	(207)	21	123
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	**(20.134)**	**(28.297)**	**(46.415)**	**8.163**	**18.118**
O Posizione finanziaria netta (J+N)	**(58.442)**	**(61.725)**	**(82.804)**	**3.283**	**21.079**

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia un saldo negativo pari a Euro 58.442 migliaia al 31 dicembre 2014, Euro 61.725 migliaia al 31 dicembre 2013 e Euro 82.804 migliaia al 31 dicembre 2012.

Il progressivo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta è originato dalla generazione di flussi di cassa positivi, in particolare flussi di cassa originati dell'attività operativa. (Cfr. questo Capitolo, Paragrafo 10.2.).

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e le altre disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 32.473 migliaia 31 dicembre 2014, Euro 35.797 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 26.052 migliaia al 31 dicembre 2012.

Il Gruppo Fila non attua politiche di investimento della liquidità (non detiene infatti titoli azionari o altri strumenti finanziari con finalità di impiego temporaneo) in quanto si tratta di eccedenze momentanee legate alla stagionalità dell'attività: l'ultimo trimestre dell'esercizio si caratterizza infatti per una elevata generazione di cassa.

Le disponibilità liquide sono costituite unicamente da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili e non soggetti ad un rischio significativo di variazione del valore.

Il Gruppo Fila ritiene altresì che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide sia limitato trattandosi di depositi frazionati su istituti nazionali ed internazionali.

La tabella seguente illustra la composizione della liquidità espressa nella valuta del Paese in cui la liquidità è depositata:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Euro	18.756	21.276	15.373
Dollaro USA	5.812	1.506	321
Peso Messicano	2.442	4.136	5.509
Renmimbi Yuan	1.915	5.361	1.091
Dollaro Canadese	1.420	1.289	1.347
Altre	2.128	2.228	2.412
Totale	**32.473**	**35.797**	**26.052**

Le disponibilità liquide si trovano per la totalità presso conti correnti disponibili e liberi e remunerati senza alcun vincolo di deposito.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.

Passività finanziarie

Il saldo complessivo delle passività finanziarie al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 91.171 migliaia di cui Euro 20.134 migliaia non correnti e Euro 71.037 migliaia correnti; al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 97.640 migliaia e al 31 dicembre 2012 pari a Euro 108.997 migliaia.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari.

Le passività finanziarie del Gruppo Fila sono interamente a tasso variabile ed in parte espresse in vaute diverse dall'Euro. Il Gruppo Fila non ha adottato, negli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 strumenti di copertura dal rischio di varazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Come meglio precisato in seguito, i contratti di finanziamento in essere prevedono il rispetto di impegni ("negative pledges") e di covenants finanziari misurati su base annuale e clausole di cross default che nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 e fino alla data del Prospetto Informativo sono stati rispettati.

Al 31 dicembre 2014, l'ammontare delle linee di credito e degli affidamenti disponbili e non utilizzati risulta pari a Euro 93 milioni.

Nella tabella seguente sono dettagliate le tipologie di passività finanziarie in essere:

(Valori in migliaia di euro)	**Banche**		**Altri Finanziamenti**		**Scoperti bancari**		**Totale Passività Finanziarie**
	c/ Capitale	**c/ Interessi**	**c/ Capitale**	**c/ Interessi**	**c/ Capitale**	**c/ Interessi**	
Saldo al 31 dicembre 2014	**88.566**	**219**	**573**	**3**	**1.810**	**0**	**91.171**
Quota non corrente	20.183	(112)	63	0	0	0	20.134
Quota corrente	68.383	332	509	3	1.810	0	71.037
Saldo al 31 dicembre 2013	**95.253**	**193**	**2.068**	**9**	**112**	**6**	**97.640**
Quota non corrente	28.403	(190)	84	0	0	0	28.297

Quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	6	69.343
31 dicembre 2012	**107.159**	**246**	**884**	**5**	**703**	**0**	**108.997**
Quota non corrente	46.527	(319)	207	0	0	0	46.415
Quota corrente	60.632	565	677	5	703	0	62.582
Variazione 2014-2013	**(6.687)**	**26**	**(1.495)**	**(6)**	**1.698**	**(6)**	**(6.469)**
Variazione 2013-2012	**(11.906)**	**(53)**	**1.184**	**4**	**(591)**	**6**	**(11.357)**

Al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 si registra un decremento delle passività finanziarie non correnti per Euro 8.163 migliaia, principalmente per effetto della riclassifica a breve termine della quota del finanziamento erogato da Intesa e da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a Fila, pari a Euro 7.750 miglia e a Grupo Fila Dixon, S.A. de C.V. (Messico). Incidono inoltre rimborsi dei finanziamenti a medio e lungo termine effettuati da Fila. Al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 si registra un incremento delle passività finanziarie correnti per Euro 1.694 migliaia per soddisfare le necessità di finanziamento del capitale circolante.

Al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 si registra un decremento delle passività finanziarie non correnti per Euro 18.118 migliaia, prevalentemente generato dalla riclassifica a breve termine della quota del finanziamento erogato da Intesa e da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a Fila (Italia), pari a Euro 7.800 migliaia e della quota di finanziamento erogato da HVB a Lyra (Germania), pari a Euro 9.000 migliaia, nonché ai rimborsi di capitale effettuati nell'esercizio 2013 pari a Euro 1.100 migliaia operati da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra pari a Euro 59 migliaia.

Per il suddetto motivo si registra quindi un incremento delle passività finanziarie correnti per Euro 6.761 migliaia a seguito delle riclassifiche delle quote finanziarie a breve, per un totale di Euro 16.800 migliaia, mitigate dai pagamenti delle tranche dei finanziamenti a breve termine erogati da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a Fila (Italia), pari a Euro 9.100 migliaia, da Banca of the West e Unicredit a Dixon (U.S.A.), pari a Euro 2.588 migliaia, e da HVB a Lyra (Germania), pari a Euro 282 migliaia, nonché dai minori tiraggi delle linee di credito concesse a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

La tabella seguente illustra la composizione delle passività finanziarie per valuta di riferimento:

(Valori in migliaia di euro)	**Al 31 dicembre**					
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**
Euro	(21.632)	23,7%	(22.977)	23,5%	(16.813)	15,4%
Peso Messicano	(21.136)	23,2%	(21.875)	22,4%	(21.885)	20,1%
Dollaro USA	(18.061)	19,8%	(16.280)	16,7%	(19.727)	18,1%
Renmimbi Yuan	(6.226)	6,8%	(4.673)	4,8%	(2.340)	2,1%
Altre	(3.982)	4,4%	(3.539)	3,6%	(1.817)	1,7%
Debiti finanziari correnti in valuta diversa da Euro	(49.405)	54,2%	(46.367)	47,5%	(45.769)	42,0%
Debiti finanziari Correnti	**(71.037)**	**77,9%**	**(69.343)**	**71,0%**	**(62.582)**	**57,4%**
Euro	(20.028)	22,0%	(27.710)	28,4%	(44.606)	40,9%
Peso Messicano	-	0,0%	(553)	0,6%	(1.746)	1,6%
Altre	(106)	0,1%	(33)	0,0%	(63)	0,1%
Debiti finanziari non correnti in valuta diversa da Euro	(106)	0,1%	(586)	0,6%	(1.809)	1,7%
Debiti finanziari non Correnti	**(20.134)**	**22,1%**	**(28.297)**	**29,0%**	**(46.415)**	**42,6%**
Totale debiti finanziari	**(91.171)**	**100,0%**	**(97.640)**	**100,0%**	**(108.997)**	**100,0%**

La tabella presentata nel seguito mostra il dettaglio al 31 dicembre 2014 della quota capitale delle passività finanziarie del Gruppo Fila con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto:

(valori in migliaia di Euro) **Istituti di credito**	**Società**	**Tasso**	**Data scadenza**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Valore residuo al 31 dicembre 2014**
1 Intesa	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2017	-	14.500	14.500
2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. / Intesa	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Marzo 2018	-	4.500	4.500
3 Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra (Germania)	4,42% / 4,25%	Settembre 2020	-	901	901
4 Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	-	-	-
5 Finanziamento Made in Lombardy	Industria Maimeri (Italia)	Euribor a 3 mesi + spread 2,4%	Novembre 2021	35	208	243
6 Finanziamento Intesa / Unicredit Bank	Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina)	Tasso del 5,6% / 3,46% / 6,44%	Dicembre 2016	5.403		5.403
7 Caixa Economica Federal / Banco Itau	Licyn (Brasile)	7% / 20%	Dicembre 2016	-	74	74
8 Unicredito Italiano S.p.A. / Intesa / Bank of the West	Dixon (U.S.A.)	1,98%/ 1,93% / 3,25%	Settembre 2015	18.043	-	18.043
9 Scotia Bank Inverlat / Santander	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	3,20% / + spread 1,45% / 3,24 % + spread 1,5%	Settembre 2015	21.132	-	21.132
10 Intesa	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2015	6.500	-	6.500
11 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	-	-	-
12 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. / Intesa	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Marzo 2015	1.250	-	1.250
13 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	-	-	-
14 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. /	Fila (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,70%	Settembre 2015	3.000	-	3.000

Intesa						
15 HVB / Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra (Germania)	1,69% / 4,42%	Settembre 2015	8.192	-	8.192
16 Finanziamento Unicredit Bank	Dixon China (Cina)	5,6% + spread 1,68%	Settembre 2015	778	-	778
17 TEB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	6%	Settembre 2015	1.807	-	1.807
18 Finanziamento Banco de Galicia y Buenos Aires	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	18%	Settembre 2015	47		47
19 Unicredito Italiano S.p.A.	Industria Maimeri (Italia)	Euribor a 3 mesi+ spread 5%	Maggio 2015	600	-	600
20 BNP Paribas / Banco Itau	Licyn (Brasile)	13,30% / 6,50%	Settembre 2015	1.596		1.596
Totale				**68.383**	**20.183**	**88.566**

Di seguito viene fornita la descrizione dei finanziamenti non correnti detenuti dal Gruppo Fila al 31 dicembre 2014:

- Euro 14.500 migliaia erogato da Intesa nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in 3 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2015 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,40%. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2014, per la quota di competenza, è stato pari all'1,854%;

- Euro 4.500 migliaia erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in 4 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno *spread* del 1,90%. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2014, per la quota di competenza, è stato pari al 2,345%;

- Euro 901 migliaia concesso a favore di Lyra (Germania) da istituti di credito diversi quali Hypo Real Estate e EuroHypo. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2015. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 4,25% (Hypo Real Estate) e il 4,42% (EuroHypo) comprensivi di *spread*;

- Euro 243 migliaia concesso da Made in Lombardy a favore di Industria Maimeri (Italia). Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto a partire da gennaio 2016. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi più uno *spread* del 2,4%;

- Euro 74 migliaia concesso a favore di Licyn (Brasile) dagli istituto di credito Caixa Economica Federal e Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2016. Il tasso di interesse applicato è pari ad un *range* compreso tra

il 6,5% (Banco Itau) e il 17,2% (Caixa Economica Federal) comprensivo di *spread*.

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo Fila:

- Euro 21.132 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore del Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:

  - Scotia Bank Inverlat pari a Euro 2.630 migliaia al tasso di interesse annuo pari al 3,20% con l'aggiunta di uno *spread* pari a 1,45%;

  - Bank Santander S.A. pari a Euro 4.477 migliaia al tasso di interesse annuo del 3,24% più uno *spread* pari al 1,5%;

  - Bancomer S.A. pari a Euro 7.790 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo compreso in un *range* da 0,25% a 3.79% con l'aggiunta di uno *spread* compreso tra 1,5% e 1,65%;

  - Banco Nacional de Mexico S.A. pari a 6.235 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 3,4% con l'aggiunta di uno *spread* pari a 1,4%.

- Euro 18.043 migliaia a favore di Dixon (U.S.A.) così suddiviso:

  - Euro 9.884 migliaia relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 1,95% comprensivo di *spread*;

  - Euro 8.159 migliaia relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa ad un tasso pari all'1,87% comprensivo di *spread*;

- Euro 10.750 migliaia afferenti alla capogruppo Fila così suddiviso:

  - quota del finanziamento concesso da Intesa pari a Euro 6.500 migliaia al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno *spread* pari al 1,4%;

  - la quota corrente pari a Euro 1.250 migliaia del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno *spread* pari al 1,90%;

  - la quota corrente pari a Euro 3.000 migliaia della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno *spread* pari al 1,70%;

- Euro 8.192 migliaia a favore della Lyra (Germania) così suddiviso:

  - Euro 161 migliaia afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25% comprensivo di *spread*;

  - Euro 8.000 migliaia afferenti al finanziamento concesso da HVB al tasso di interesse annuo al 1,58% comprensivo di *spread*;

  - Euro 31 migliaia afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo

pari al 4,42% comprensivo di *spread*;

- Euro 1.807 migliaia a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa al finanziamento concesso da TEB (BNL Branch), al tasso del 6% comprensivo di *spread*;

- Euro 5.403 migliaia concesso a favore di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) così suddiviso:

  - 4.614 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Intesa al tasso di interesse annuo compreso in un *range* tra 3,46% e 6,44%;

  - 788 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse pari a 5,6% comprensivo di *spread*.

- Euro 1.596 migliaia a favore di Licyn (Brasile) così suddiviso:

  - Euro 1.481 migliaia relativa al finanziamento concesso da BNP Paribas, al tasso di interesse annuo del 15,6% comprensivo di *spread*;

  - Euro 90 migliaia relativa al finanziamento concesso da Banco ITAU al tasso di interesse annuo del 6,5% comprensivo di *spread*;

  - Euro 25 migliaia relativa al finanziamento concesso da Caixa Economica Federal al tasso di interesse annuo del 19,6% comprensivo di *spread*;

- Euro 778 migliaia concesso a favore di Dixon China (Cina) dall'istituto Unicredit Bank al tasso di interesse annuo del 5,60% con l'aggiunta di uno spread pari a 1,68%;

- Euro 635 migliaia concesso a favore di Industria Maimeri (Italia) così suddiviso:

  - 35 migliaia di Euro relativo al finanziamento Made in Lombardy, al tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno *spread* pari al 2,4%;

  - 600 migliaia di euro relativa al finanziamento concesso da Unicredito Italiano S.p.A. Il tasso di interesse applicato è pari all'euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno *spread* del 5%.

- Euro 47 migliaia a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) concesso da Banco de Galicia y Buenos Aires, al tasso di interesse annuo del 18% comprensivo di *spread*.

Il Gruppo Fila a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) è assoggettata al rispetto di determinati impegni ("negative pledges"), clausole di cross default e "*covenants*", rivisti a seguito del Contratto di Finanziamento. Il rispetto dei "*covenants*" viene verificato sulla base di dati di posizione finanziaria netta "P.F.N.", "E.B.I.T.D.A." ed Oneri Finanziari Netti (O.F.N.) dedotti dal bilancio consolidato del Gruppo Fila. Il criterio di determinazione della "P.F.N.", "E.B.I.T.D.A." e "O.F.N." sono definiti nel Contratto di Finanziamento sottoscritto. Di seguito, si espongono gli indicatori dei "*covenants*" e i relativi parametri da rispettare, afferenti il bilancio consolidato del Gruppo Fila a partire dal 31 dicembre 2012.

P.F.N. / E.B.I.T.D.A.

31 dicembre 2012: ≤ 3,00x
31 dicembre 2013: ≤ 2,75x

dal 31 dicembre 2014 fino alla Data di Scadenza: ≤ 2,5x

E.B.I.T.D.A. / O.F.N.

31 dicembre 2012: ≥ 4,30x
dal 31 dicembre 2013 fino alla Data di Scadenza: ≥ 5x

Qui di seguito si riportano i valori dei parametri finanziari per l'anno 2014, 2013 e 2012.

P.F.N. / E.B.I.T.D.A.

31 dicembre 2012: 2,20
31 dicembre 2013: 1,6
31 dicembre 2014: 1,45

E.B.I.T.D.A. / O.F.N.

31 dicembre 2012: 7,12
31 dicembre 2013: 8,94
31 dicembre 2014: 7,92

La scadenza del Contratto di Finanziamento è il 31 marzo 2018.

Nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 e fino alla data del Prospetto, gli impegni ("negative pledges"), i covenants finanziari e le clausole di cross default sono stati rispettati.

Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari

Nel seguito sono fornite alcune informazioni integrative volte ad agevolare la lettura della situazione finanziaria del Gruppo Fila, la valutazione dei rischi finanziari cui il Gruppo Fila è esposto e l'identificazione delle modalità e degli strumenti utilizzati per gestirli.

I principali rischi di finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo Fila sono nel seguito riportati.

Rischi di Mercato

I rischi di mercato che si possono dividere nelle categorie esposte nel seguito.

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo Fila è l'Euro. Peraltro, il Gruppo Fila conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo Fila rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo Fila potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Fila.

Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo Fila è esposta riguardano le singole valute locali, l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento e il Dollaro americano, in quanto valuta di

riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo Fila sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari americani e Pesos messicani.

Il Gruppo Fila ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del *business*).

Il Gruppo Fila generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo Fila sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo Fila, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo Fila possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo Fila sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo Fila sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Singapore, Indonesia, Sud Africa e Russia. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo Fila è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione".

Nel corso del 2014 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo Fila non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo Fila può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative con modalità e tempi compatibili con le relative necessità.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo Fila sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo Fila non si avvale di strumenti finanziari derivati per la copertura dei suddetti rischi, i quali sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono alla direzione del Gruppo Fila di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo Fila procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo Fila ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato "*rating*".

La direzione del Gruppo Fila ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo Fila di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo Fila di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo Fila utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo Fila.

La capogruppo Fila eroga finanziamenti (unicamente alle società del Gruppo Fila) attingendo a forme di indebitamento diretto.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo Fila al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa. La politica del Gruppo Fila attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile: tutti i finanziamenti in essere sono a tasso variabile, senza ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

La seguente tabella riporta la sensibilità del risutlato ante imposte a variazioni dei tassi di interesse sulle passività finanziarie a tasso variabile per gli esercizi al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre** **Risultato ante imposte**	
	Decremento 100 bps	**Incremento 100 bps**
31 dicembre 2014		
Passività finanziarie a tasso variabile	912	(912)
31 dicembre 2013		

Passività finanziarie a tasso variabile	976	(976)
31 dicembre 2012		
Passività finanziarie a tasso variabile	1.090	(1.090)

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo Fila tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo Fila), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

E' politica del Gruppo Fila sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla classe di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

10.2 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente e del Gruppo Fila

10.2.1 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari dei bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2014	**2013**
Flusso monetario generato dall'attività operative (a)	(359)	(15)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento (b)	(37)	(78.500)
Flusso monetario assorbito dall'attività finanziaria (c)	-	131.201

Flusso monetario del periodo (a) + (b) + (c)	**(396)**	**52.686**
Disponibilità liquide a inizio periodo	52.686	-
Disponibilità liquide a fine periodo	52.290	52.686

Le attività finanziarie dell'Emittente hanno generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 per Euro 131.201 migliaia; tali flussi di cassa generati dalle attività finanziaria sono stati utilizzati per finanziare le attività di investimento e le attività operative.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 l'Emittente ha generato flussi finanziari per Euro 52.686 migliaia, mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha assorbito flussi finanziari per Euro 396 migliaia.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa

(valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2014	**2013**
Utile/(Perdita) ante imposte	(461)	(670)
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:		
- Costi per emissione dei Market Warrant	(56)	237
- Variazione *fair value* Market Warrant	1.200	429
- Variazione *fair value* Buoni di Risparmio	(1.451)	(50)
- Ammortamenti e svalutazioni	11	-
- Benefici a dipendenti	1	-
Variazioni nel capitale circolante:		
- Riduzione dei debiti commerciali e altri debiti a breve	554	148
- Aumento dei crediti commerciali e altri crediti a breve	(157)	(109)
Flussi finanziari netti da attività operativa	**(359)**	**(15)**

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Emittente ha assorbito un flusso di cassa dall'attività operativa per Euro 359 migliaia, in aumento per Euro 344 migliaia rispetto all'esercizio 2013, derivante da una minor perdita di periodo (Ero 461 migliaia nell'esercizio 2014; Euro 670 migliaia nell'esercizio 2013) che è stata aggiustata per tenere conto dei costi e ricavi non monetari, tra cui (i) la variazione del *fair value* dei Market Warrant (Euro 1.200 migliaia nel 2014; Euro 429 migliaia nel 2013), e (ii) la variazione del *fair value* dei buoni di risparmio (Euro 1.451 migliaia nel 2014; Euro 50 migliaia nel 2013). L'incremento dell'assorbimento da attività operativa è stato inoltre determinato da un maggior dal flusso di cassa generato dal decremento del capitale circolante netto.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

(valori espressi in Euro)	Al 31 dicembre	
	2014	**2013**
Buoni di Risparmio	-	(78.500)
Immobili, impianti e macchinari	(23)	-
Altre attività immateriali	(3)	-
Altre attività finanziarie non correnti	(11)	-
Flussi finanziari netti /(impieghi) da attività di investimento	**(37)**	**(78.500)**

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Emittente ha assorbito un flusso di cassa da attività di investimento per Euro 78.500 migliaia a fronte dell'impiego di una porzione delle Somme Vincolate ricavate come proventi dell'offerta in buoni di risparmio.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Emittente ha assorbito flussi di cassa da attività di investimento per Euro 37 migliaia principalmente a fronte degli investimenti connessi all'apertura della sede operativa di piazza Cavour a Milano.

Flusso di cassa generato dall'attività di finanziaria

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
Attività di finanziamento	**2014**	**2013**
Emissione di azioni speciali	-	4.600
Emissione di azioni ordinarie e Market Warrant	-	130.000
Pagamento di costi di transazione legati all'emissione di azioni e warrant	-	(3.399)
Flussi finanziari netti/(impieghi) da attività di finanziamento	**-**	**131.201**

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Emittente ha generato flussi finanziari da attività di finanziamento per effetto dei proventi derivanti dalla raccolta dell'offerta al netto del pagamento dei relativi costi di transazione.

10.2.2 Fonti, importi e flussi di cassa del Gruppo Fila

Nel presente paragrafo è riportato il rendiconto finanziario riclassificato in luogo del rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto utilizzato nel bilancio consolidato del Gruppo Fila. Tale scelta è dovuta al fatto che il rendiconto finanziario riclassificato è lo strumento gestionale che viene utilizzato dal Gruppo Fila data la sua maggiore semplicità ed immediatezza di lettura in quanto mostra l'impatto in termini di variazione sulla posizione finanziaria netta.

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Reddito Operativo	28.977	26.114	28.441	2.863	(2.327)

Rettifiche costi non monetari	6.000	9.006	7.888	(3.006)	1.118
Integrazioni per imposte	(8.692)	(6.832)	(8.050)	(1.860)	1.218
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	**26.285**	**28.288**	**28.280**	**(2.003)**	**8**
Variazione capitale circolante netto	(6.880)	(5.197)	(4.894)	(1.683)	(303)
Variazione Rimanenze	(11.160)	4.923	9.761	(16.083)	(4.837)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(4.546)	(11.115)	(4.450)	6.569	(6.665)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	11.255	775	(9.593)	10.480	10.368
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(2.429)	219	(612)	(2.648)	831
Flusso di cassa da attività operativa netto	**19.405**	**23.091**	**23.385**	**(3.686)**	**(295)**
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(6.601)	(3.687)	(3.126)	(2.914)	(561)
Altri Investimenti	21	57	(8.621)	(36)	8.677
Flusso di cassa netto da attività di investimento	**(6.580)**	**(3.630)**	**(11.746)**	**(2.950)**	**8.116**
Apporti/Rimborsi di Capitale proprio	607	6.062	-	(5.455)	6.062
Dividendi distribuiti	(1.544)	(1.638)	(1.525)	94	(113)
Interessi Passivi	(3.774)	(4.407)	(5.553)	633	1.146
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	**(4.711)**	**18**	**(7.078)**	**(4.729)**	**7.096**
Altre variazioni	(189)	(595)	(1.410)	406	815
Flusso di cassa netto totale	**7.925**	**18.883**	**3.151**	**(10.958)**	**15.733**
Effetto variazione per traduzione cambi	(1.873)	2.195	(438)	(4.068)	2.634
Posizione finanziaria netta società acquisite alla data di acquisizione	(2.768)	-	-	-	-
Variazione posizione finanziaria netta del periodo di riferimento	**3.284**	**21.078**	**2.712**	**(17.794)**	**18.366**
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	(61.725)	(82.804)	(85.516)	21.079	2.712
Posizione finanziaria netta a fine periodo	(58.442)	(61.725)	(82.804)	3.283	21.079

2014 vs 2013

La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo Fila del periodo passa da Euro 21.078 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 3.284 migliaia al 31 dicembre 2014.

L'andamento del flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è contraddistinto da:

- maggior flusso finanziario derivante dal reddito operativo, passato da Euro 26.114 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 28.977 migliaia al 31 dicembre 2014;
- decremento di elementi di natura non monetaria, che passano da un valore di Euro 9.006 migliaia a Euro 6.000 migliaia con una variazione negativo pari a Euro 3.006 migliaia. Al 31 dicembre 2013 si segnala un maggior valore, rispetto al 31 dicembre 2014, del fondo per rischi ed oneri, principalmente riconducibile al processo di ristrutturazione e razionalizzazione effettuato nel corso del 2013, delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina);
- variazione delle imposte sul reddito, passando da un valore negativo al 31 dicembre 2013 per Euro

6.832 migliaia ad un valore negativo pari ad Euro 8.692 migliaia al 31 dicembre 2014.

In particolare la variazione del capitale circolante tra l'esercizio 2014 pari a Euro 6.880 migliaia e l'esercizio 2013 pari a Euro 5.197 migliaia è riferibile ai seguenti fattori:

- variazione delle rimanenze, positiva al 31 dicembre 2013 per Euro 4.923 migliaia, contro un valore negativo del 31 dicembre 2014 pari ad Euro 11.160 migliaia per maggiori rimanenze di magazzino principalmente di prodotti finiti e merci oltre a materie prime sussidiarie e di consumo, a fronte degli ordini di vendita da evadere. L'incremento delle scorte di magazzino è attribuibile principalmente a Fila, Dixon (USA), Grupo Fila Dixon, S.A. de C.V. (Mesico) e Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina);

- variazione dei crediti commerciali e altri crediti positiva, dal valore negativo pari a Euro 11.115 migliaia al 31 dicembre 2013 al valore negativo di Euro 4.546 migliaia al 31 dicembre 2014, per effetto dell'incremento dei crediti rilevato prevalentemente su Grupo Fila – Dixon S.A. de C.V. (Messico), Omyacolor (Francia) e Fila Chile Lyda (Cile) generato dall'incremento del fatturato rispetto al periodo precedente, in parte realizzatosi negli ultimi mesi dell'anno;

- variazione dei debiti commerciali e altri debiti, che genera maggiore liquidità, passando da un valore pari a Euro 775 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2014, che riflette i maggiori acquisti effettuati nell'esercizio, un generalizzato allungamento dei tempi medi di pagamento ed un incremento costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

- variazione delle altre attività/passività correnti, che genera maggiore liquidità passando da un valore positivo pari a Euro 219 migliaia al 31 dicembre 2013 ad un valore negativo pari a Euro 2.429 migliaia al 31 dicembre 2014.

Il flusso di cassa netto da attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 6.580 migliaia, Euro 3.630 migliaia al 31 dicembre 2013, principalmente riconducibili a investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuati dalle principali società produttive del Gruppo Fila per Euro 6.358 migliaia (Euro 3.567 migliaia al 31 dicembre 2013) quali Fila (Italia – Euro 2.040 migliaia), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – Euro 1.358 migliaia), Omyacolor (Francia – Euro 865 migliaia) e FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – Euro 849 migliaia). Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono stati finalizzati al potenziamento e modernizzazione degli stabilimenti produttivi industriali e, per quanto attiene FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), allo sviluppo del nuovo sito produttivo cinese.

Il flusso di cassa netto delle attività di finanziamento, ha subito una variazione negativa pari a Euro 4.729 migliaia facendo registrare un valore al 31 dicembre 2014 negativo per Euro 4.711 migliaia, positivo per Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2013.

Di seguito si riepilogano la principali variazioni intervenute nei due periodi:

- incremento al 31 dicembre 2014 per Euro 607 migliaia corrispondenti al capitale sociale dei soci terzi versati principalmente in Industria Maimeri mentre, Al 31 dicembre 2013 si rileva l'aumento di capitale del Gruppo Fila per Euro 6.062 migliaia, attraverso l'incremento del capitale sociale per Euro 122 migliaia e della riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 5.940 migliaia;

- assorbimento di cassa al 31 dicembre 2014 per Euro 1.544 migliaia, prevalentemente per i dividendi distribuiti da Fila ai propri azionisti, Euro 1.638 migliaia al 31 dicembre 2013;

- assorbimento di cassa al 31 dicembre 2014 per Euro 3.774 migliaia, Euro 4.407 migliaia al 31

dicembre 2013, relativamente dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo Fila, principalmente Fila (Italia), Dixon (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra (Germania);

La generazione di cassa del 2014, al netto dell'effetto cambi e della variazione dell'area di consolidamento, è pari a Euro 7.925 migliaia, inferiore per Euro 17.794 migliaia a quella del 2013, per gli effetti sopra esposti.

2013 vs 2012

La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo Fila del periodo passa da Euro 2.712 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 21.078 migliaia al 31 dicembre 2013.

L'andamento del flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è contraddistinto da:

- minor flusso finanziario derivante dal reddito operativo, passato da Euro 28.441 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 26.114 migliaia al 31 dicembre 2013;

- incremento di elementi di natura non monetaria, tra cui si segnala l'incremento del fondo per rischi ed oneri, principalmente riconducibile al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina). L'incremento del fondo rischi ed oneri è parzialmente controbilanciato dal decremento del fondo svalutazione crediti;

- variazione delle imposte sul reddito, passando da un valore negativo al 31 dicembre 2012 per Euro 8.050 migliaia ad un valore negativo pari ad Euro 6.832 migliaia al 31 dicembre 2013.

In particolare la variazione del capitale circolante tra l'esercizio 2013 pari a Euro 5.197 migliaia e l'esercizio 2012 pari a Euro 4.894 migliaia è riferibile ai seguenti fattori:

- variazione delle rimanenze, positive al 31 dicembre 2012 per Euro 9.761 migliaia, contro un valore positivo del 31 dicembre 2013 pari ad Euro 4.923 migliaia per minori rimanenze principalmente di prodotti finiti e merci oltre a materie prime sussidiarie e di consumo, a fronte della politica di Gruppo Fila volta a razionalizzare le giacenze di magazzino. La gestione più efficiente delle scorte di magazzino è attribuibile principalmente al Gruppo Fila, Lyra (Germania), Omyacolor (Francia) e Dixon Ticonderoga Inc. (Canada);

- variazione dei crediti commerciali e altri crediti, che assorbe liquidità e cresce dal valore negativo pari a Euro 4.450 migliaia al 31 dicembre 2012 al valore negativo di Euro 11.115 migliaia al 31 dicembre 2013, per effetto dell'incremento dei crediti della Dixon (U.S.A.) e della Dixon Mexico, SA. De CV (Messico). Il peggioramento della gestione reddituale ed un incremento dei crediti della Fila Stationary and office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e del Gruppo Fila a causa del maggior fatturato rispetto il periodo precedente;

- variazione dei debiti commerciali e altri debiti, che genera maggiore liquidità, passando da un valore negativo pari a Euro 9.593 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 775 migliaia al 31 dicembre 2013, che riflette i maggiori acquisti effettuati nell'esercizio, un generalizzato allungamento dei tempi medi di pagamento ed un incremento costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

- variazione delle altre attività/passività correnti, che genera minore liquidità passando da un valore negativo pari a Euro 612 migliaia al 31 dicembre 2012 ad un valore positivo pari a Euro 219 migliaia al 31 dicembre 2013.

Le principali variazioni dei flussi di cassa riferite all'attività di investimento sono principalmente dovute a:

- l'assorbimento di cassa nel 2013 pari a Euro 120 migliaia, Euro 135 migliaia al 31 dicembre 2012, è relativo principalmente alla prima registrazione o al rinnovo della registrazione di marchi di proprietà del Gruppo Fila nei diversi Paesi in cui il Gruppo Fila opera;

- investimenti netti in nuovi impianti e macchinari, nell'esercizio 2013 pari a Euro 3.567 migliaia, Euro 2.991 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento degli investimenti netti rispetto all'esercizio 2012 pari a Euro 585 migliaia. Gli investimenti realizzati in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva ed in termini di sostegno dei volumi di vendita, sono stati effettuati principalmente dal Gruppo Fila negli stabilimenti produttivi di Rufina Scopeti (Firenze) e dalle principali società produttive del Gruppo quali Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra (Germania) e Fila Dixon (Kunshan) Limited (Cina);

- l'assorbimento di cassa registrato solo nell'esercizio 2012 generato dall'acquisizione del 18,5% del capitale della società indiana Writefine (India) per un valore pari a Euro 5.774 migliaia;

- l'assorbimento di cassa pari a Euro 2.997 migliaia registrato solo nell'esercizio 2012 e relativo all'acquisizione totalitaria del capitale sociale di Licyn (Brasile).

Il flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria, genera un valore negativo pari a Euro 7.078 migliaia al 31 dicembre 2012 ed un risultato positivo per Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il flusso di cassa netto da attività di finanziamento nell'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2013 è pressoché nullo per effetto, dalla variazione positiva del patrimonio netto di Euro 4.425 migliaia, data dall'effetto netto dell'aumento di capitale del Gruppo Fila per Euro 6.062 migliaia, attraverso l'incremento del capitale sociale per Euro 122 migliaia e della riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 5.940 migliaia, a seguito della modifica della compagine azionaria e la contestuale emissione di 75.580 nuove azioni sottoscritte interamente da VEI del valore nominale di Euro 1,62 pari e dalla distribuzione di dividendi distribuiti da Fila (Italia) ai propri azionisti per Euro 1.507 migliaia, da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna) e da Lyra Scandinavia AB (Svezia) ai propri azionisti terzi al Gruppo Fila (rispettivamente per Euro 18 migliaia e Euro 113 migliaia di Euro); dall'assorbimento di cassa per Euro 4.407 migliaia (Euro 5.553 migliaia al 31 dicembre 2012) generato dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo Fila, di cui i principali Dixon (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra (Germania) e Dixon China (Cina).

La generazione di cassa del 2013, al netto dell'effetto cambi, è pari a Euro 18.883 migliaia, superiore di Euro 15.733 migliaia a quella del 2012 di, principalmente per Euro 8.765 migliaia, relativi a minori esborsi per investimenti in partecipazioni, considerando l'acquisto del 18,5% del capitale sociale della società indiana Writefine (India) e degli oneri accessori connessi a suddetta acquisizione e all'acquisizione totalitaria del capitale sociale di Licyn (Brasile) e degli oneri accessori, entrambi effettuati nel corso del 2012, per Euro 6.062 migliaia relativi all'aumento di capitale di Fila (Italia) e per Euro 1.146 migliaia, inerenti a minori esborsi per interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo Fila di cui i principali Dixon (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra (Germania) e Dixon China (Cina).

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente e del Gruppo Fila

10.3.1 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Nel presente paragrafo sono fornite le informazioni riguardanti l'andamento dei principali indicatori patrimoniali e finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e 2013.

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**	
	2014	**2013**
Altri crediti	*314*	*162*
Debiti commerciali ed Altri debiti	*(1.103)*	*(549)*
Altre attività / (passività) correnti	*(7.600)*	*(7.900)*
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(8.389)	(8.287)
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	30	-
Passività a lungo termine (C)	(1)	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	**(8.360)**	**(8.287)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*52.290*	*52.686*
Altre attività finanziarie correnti	*80.002*	*78.550*
Fair Value per Opzione di Vendita	*(42.471)*	*(42.471)*
Posizione finanziaria netta positiva (*) (D)	89.821	88.765
Patrimonio netto (E)	(81.461)	(80.478)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	**8.360**	**8.287**

(*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Attività / (passività) correnti nette

Le passività correnti al netto delle attività correnti passano da Euro 8.287 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 8.389 migliaia al 31 dicembre 2014, per l'effetto combinato di:

- Incremento della passività per *fair value* dei Market Warrant che si incrementa da Euro 5.300 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 6.500 migliaia al 31 dicembre 2014, per effetto della variazione del valore di borsa dei Market Warrant;

- Incremento delle altre passività correnti nette, che passano da Euro 549 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 1.103 migliaia al 31 dicembre 2014, principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso fornitori (Euro 1.098 migliaia al 31 dicembre 2014; Euro 440 migliaia al 31 dicembre 2013) connesso al debito per le prestazioni di servizi connesse all'effettuazione dell'Operazione Rilevante;

- Riduzione dei fondi per rischi ed oneri, che passano da Euro 2.600 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 1.100 migliaia al 31 dicembre 2014 determinata dalla riduzione della stima della passività massima per commissioni differite che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'offerta al completamento dell'Operazione Rilevante a seguito delle modifiche contrattuali intervenute.

Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine

Le immobilizzazioni e altre attività a lungo termine passano da Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2014 per effetto degli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali relative all'apertura della sede operativa dell'Emittente in piazza

Cavour a Milano nel corso dell'esercizio 2014.

Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine passano da Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2014 per effetto dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dal dipendente assunto dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2014.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti passano da Euro 52.686 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 52.290 migliaia al 31 dicembre 2014, con una riduzione per Euro 396 migliaia per effetto dei pagamenti a fornitori a fronte delle prestazioni effettuate in favore della Società, il cui effetto risulta solo parzialmente compensato dai proventi finanziari sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti maturati nel corso dell'esercizio 2014.

Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti passano da Euro 78.550 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 80.002 migliaia al 31 dicembre 2014, con una incremento per Euro 1.452 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto dell'adeguamento del *fair value* al 31 dicembre 2014. Si precisa che le Altre attività finanziarie correnti accolgono la parte del ricavato dalla quotazione di Space al mercato MIV/segmento SIV che è stata depositata presso un conto corrente vincolato ed investito, il 20 dicembre 2013 in Buoni di Risparmio con scadenza a 18 mesi, svincolabili in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea di Space, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata dell'Emittente, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Fair Value per Opzione di Vendita

Il *fair value* per Opzione di Vendita, pari a Euro 42.471 migliaia al 31 dicembre 2014, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, rappresenta la stima del *fair value* alla data di chiusura del bilancio della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento, concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto dell'Opzione di Vendita, pari al 33% delle stesse meno una, limite per il mancato completamento dell'Operazione Rilevante).

Il termine per l'esercizio dell'Opzione di Vendita in connessione alla prospettata operazione con Fila è scaduto in data 11 febbraio 2015 e non risulta esercitata da alcuno degli aventi diritto.

A seguito di tale mancato esercizio si estingue l'Opzione di Vendita e conseguentemente la voce Fair Value per Opzione di Vendita iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 per Euro 42.471 migliaia sarà rilasciata con effetto positivo di pari importo sul patrimonio netto e sulla posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 e 2013:

(valori in migliaia di Euro)		**Al 31 dicembre**	
		2014	**2013**
A	Cassa		

B	Altre disponibilità liquide	52.290	52.686
C	Altre attività finanziarie correnti	80.002	78.550
D	**Liquidità (A+B+C)**	**132.292**	**131.236**
E	**Crediti finanziari correnti**	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti (*Fair Value* per Opzione di Vendita)	(42.471)	(42.471)
I	**Indebitamento finanziario corrente**	**(42.471)**	**(42.471)**
J	**Posizione finanziaria corrente netta positiva**	**89.821**	**88.765**
K	Debiti bancari non correnti	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	**Indebitamento finanziario non corrente**	**-**	**-**
O	**Posizione finanziaria netta**	**89.821**	**88.765**

La posizione finanziaria netta passa da Euro 88.765 migliaia al 31 dicembre 2013 a euro 89.821 migliaia al 31 dicembre 2014 per effetto degli interessi maturati sulle disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti e dell'adeguamento del *fair value* delle altre attività finanziarie correnti, il cui effetto risulta solo parzialmente compensato dagli esborsi connessi al pagamento delle prestazioni ricevute da fornitori.

La posizione finanziaria netta positiva per Euro 89.821 migliaia al 31 dicembre 2014, come evidenziato nella suddetta tabella, corrisponde alle disponibilità liquide presenti sia presso i conti correnti bancari (Euto 52.290 migliaia) sia vincolate in Altre attività finanziarie correnti (Euro 80.002 migliaia), pari a Euro 132.292 migliaia; al netto della valutazione al *fair value* dell'Opzione di Vendita per Euro 42.471 migliaia, effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento.

Si precisa che le Altre attività finanziarie correnti accolgono la parte del ricavato dalla quotazione di Space al mercato MIV/segmento *Special Investment Vehicles* (SIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana, che è stata depositata presso un conto corrente vincolato ed investito, il 20 dicembre 2013 in Buoni di Risparmio con scadenza a 18 mesi, svincolabili in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Si segnala inoltre che in data 11 febbraio 2015 è scaduto il termine concesso agli azionisti di Space non favorevoli all'Operazione Rilevante per l'esercizio del diritto di Opzione di Vendita a Space di tutte o parte delle azioni in connessione all'operazione Fila.

Non avendo esercitato alcun azionista il diritto di Opzione di Vendita, nel bilancio intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015, la voce Fair Value per Opzione di Vendita è stata rilasciata con imputazione alla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 42.471 migliaia.

Si precisa infine che il bilancio intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015 include l'iscrizione nella voce Altri debiti degli ammontari relativi alla Distribuzione di Riserve per Euro 26.920 migliaia per effetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 febbraio 2015 ed al conseguente Indennizzo Warrant per Euro 1.646 migliaia, con corrispondente effetto negativo sul patrimonio netto alla data del 31 marzo 2015. L'esborso finanziario relativo a tali operazioni, avverrà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei tempi tecnici necessari e comunque entro il 10 giugno 2015.

In data 6 maggio 2015 è stata inoltre data esecuzione anche alle Acquisizioni Preliminari per Euro

39.073 migliaia, con corrispondente effetto negativo sulla posizione finanziaria netta.

Si rammenta infine che successivamente alla Data di Efficacia della Fusione si fara' luogo alla distribuzione di Riserve, nell'importo complessivo di Euro 26.919.998, e al pagamento dell'Indennizzo Warrant, nell'importo complessivo di Euro 1.664.666,54, con corrispondenti effetti negativi sulla posizione finanziaria netta.

Si evidenzia che la voce *fair value* per Market Warrant non è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta in quanto l'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto passa da Euro 80.478 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 81.461 migliaia al 31 dicembre 2013 a seguito della contabilizzazione ad incremento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.444 migliaia derivanti dalla riduzione della stima della passività massima per commissioni differite, che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'offerta al completamento dell'Operazione Rilevante. Tale effetto risulta parzialmente compensato dalla perdita dell'esercizio per Euro 461 migliaia.

10.3.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo Fila

Nella tabella che segue è esposto il rendiconto finanziario riclassificato in ottica finanziaria del Gruppo Fila per gli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	Al 31 dicembre						Variazione	
(Valori in migliaia di Euro)	**2014**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2013**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2012**	**% su capitale investito netto/ totale fonti**	**2014 - 2013**	**2013- 2012**
Attività immateriali	21.264	12,1%	19.778	12,5%	22.174	13,4%	1.486	(2.396)
Immobili, impianti e macchinari	25.552	14,6%	22.539	14,3%	23.701	14,3%	3.013	(1.162)
Altre attività e passività non correnti nette	11.358	6,5%	8.761	5,5%	8.432	5,1%	2.597	329
Totale attività/passività non correnti	**58.174**	**33,2%**	**51.078**	**32,3%**	**54.307**	**32,8%**	**7.096**	**(3.229)**
Rimanenze	92.035	52,5%	74.210	47,0%	81.472	49,3%	17.825	(7.262)
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	43,4%	67.520	42,8%	59.944	36,3%	8.547	7.576
Attività per imposte correnti	923	0,5%	770	0,5%	1.490	0,9%	153	(720)
Fondi per rischi e oneri correnti	(262)	-0,1%	(2.382)	-1,5%	(286)	-0,2%	2.120	(2.096)
Passività per imposte correnti	(2.536)	-1,4%	(1.362)	-0,9%	(764)	-0,5%	(1.174)	(598)
Debiti commerciali e altri debiti	(49.082)	-28,0%	(32.575)	-20,6%	(32.226)	-19,5%	(16.507)	(349)
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	16	0,0%	661	0,4%	1.383	0,8%	(645)	(722)
Capitale circolante netto	**117.161**	**66,8%**	**106.842**	**67,7%**	**111.013**	**67,2%**	**10.319**	**(4.171)**
Totale impieghi - capitale investito netto	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**
Patrimonio Netto	111.968	63,9%	92.348	58,5%	78.975	47,8%	19.620	13.373

Posizione Finanziaria Netta	58.442	33,3%	61.725	39,1%	82.804	50,1%	(3.283)	(21.079)
Benefici a dipendenti	4.925	2,8%	3.847	2,4%	3.541	2,1%	1.078	306
Totale fonti	**175.334**	**100,0%**	**157.920**	**100,0%**	**165.320**	**100,0%**	**17.414**	**(7.400)**

Attività Immateriali

La tabella che segue espone il dettaglio delle attività immateriali:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014 - 2013**	**2013-2012**
Concessione, Licenze, Marchi e Diritti Simili	12.535	13.227	15.477	(692)	(2.250)
Avviamento	8.557	6.381	6.509	2.176	(128)
Diritti di brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'ingegno.	64	62	52	2	10
Immobilizzazioni in Corso	5	5	0	0	5
Altre Immobilizzazioni Immateriali	102	103	136	(1)	(33)
Totale attività immateriali	**21.264**	**19.778**	**22.174**	**1.486**	**(2.396)**

Le attività immateriali ammontano al 31 dicembre 2014 a complessivi Euro 21.264 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.486 migliaia (+7,5%) e sono composte principalmente da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e avviamento. Il valore di concessioni, licenze, marchi e diritti simili è riconducibile principalmente al valore attribuito ai marchi Licyn, Dixon e Lyra riconosciuto in sede di allocazione del prezzo di acquisto nell'ambito delle operazioni di acquisizione delle società proprietarie dei marchi stessi. L'incremento dell'avviamento rilevato nel 2014 si riferisce principalmente all'avviamento riferibile alla Industria Maimeri pari a Euro 1.695 migliaia.

Al 31 dicembre 2013 le attività immateriali ammontano a complessivi Euro 19.778 migliaia e subiscono una flessione pari a Euro 2.396 migliaia (-10,8%), rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è imputabile in via principale all'ammortamento dell'esercizio per Euro 1.563 migliaia, quasi interamente riferito alla voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" per effetto dell'ammortamento dei marchi "Lapimex" detenuti da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi "Lyra" detenuti da Lyra (Germania), all'impatto delle differenze cambio per Euro 953 migliaia parzialmente compensati dagli investimenti dell'esercizio pari ad Euro 120 migliaia.

Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue espone il dettaglio dalle voce immobili, impianti e macchinari:

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Fabbricati	9.242	9.684	9.853	(442)	(169)
Impianti e Macchinari	8.539	6.443	7.677	2.096	(1.234)
Terreni	4.334	4.334	4.334	-	-
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.397	982	810	415	172
Immobilizzazioni in corso	1.086	212	83	874	129
Altri beni	954	883	943	71	(60)

Totale immobili, impianti e macchinari	**25.552**	**22.539**	**23.701**	**3.013**	**(1.162)**

Gli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 25.552 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 3.013 migliaia (+13,4%).

- La voce "Terreni" al 31 dicembre 2014, pari a Euro 4.334 migliaia, è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società Fila relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) e dall'immobile della controllata Lyra sito in Norimberga (Germania).

- La voce "Fabbricati" al 31 dicembre 2014, pari a Euro 9.242 migliaia include gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Messico e Germania. Il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2014, pari a Euro 442 migliaia, è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio 2014 (Euro 819 migliaia). Si rilevano, inoltre, differenze cambio nette positive dell'esercizio 2014 (Euro 50 migliaia).

- La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a Euro 8.539 migliaia al 31 dicembre 2014, registra un incremento del costo storico nell'esercizio 2014 per Euro 4.194 migliaia, principalmente correlato agli acquisti dei macchinari da parte della controllata Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – Euro 3.800 migliaia) e della capogruppo Fila (Italia – Euro 843 migliaia). Gli investimenti realizzati in Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) riguardano il processo di riallocazione del sito produttivo di Dixon China. Al contempo, gli investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo Fila, sono finalizzati a rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali "*assets*".

Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto ha subito una flessione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.162 migliaia, (-4,9%). Al 31 dicembre 2013 gli immobili, impianti e macchinari, sono pari a complessivi Euro 22.539 migliaia mentre, al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 23.701 migliaia. Tale decremento è riconducibile principalmente alle seguenti voci:

- Fabbricati: il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2013, pari a Euro 169 migliaia è imputabile in via principale agli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio 2013 per Euro 797 migliaia, all'effetto delle differenze cambio su dismissioni per Euro 164 parzialmente compensati dagli investimenti dell'esercizio per Euro 792;

- Impianti e macchinari: ammontano a Euro 6.443 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 7.677 migliaia al 31 dicembre 2012). Il decremento del periodo, pari a Euro 1.234 migliaia, è prevalentemente riferibile agli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per Euro 2.769 migliaia, all'effetto delle differenze cambio su dismissioni per Euro 54 migliaia, parzialmente compensati dagli incrementi dell'esercizio per Euro 1.588 migliaia, di cui Euro 1.074 migliaia imputabili ad investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo Fila, al fine di rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali impianti e macchinari. Gli investimenti sostenuti dal Gruppo Fila sono, principalmente correlati agli acquisti dei macchinari da parte della capogruppo Fila (Italia) per Euro 578 migliaia, della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 198 migliaia, della controllata Dixon China (Cina) per Euro 149 migliaia e della controllata Lyra (Germania) per Euro 137 migliaia;

- Attrezzature industriali: ammontano a Euro 982 migliaia al 31 dicembre 2013, mostrando un incremento di Euro 172 migliaia rispetto all'esercizio 2012 quando erano pari a Euro 810 migliaia.

Tale incremento è imputabile in via principale agli incrementi dell'esercizio per Euro 740 migliaia, parzialmente compensati dall'ammortamento rilevato nel periodo per Euro 538 migliaia;

- Immobilizzazioni in corso: L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2013 pari a Euro 129 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012, per le costruzioni in economia eseguite delle singole società del Gruppo Fila, è attribuibile quasi esclusivamente alla capogruppo Fila (Italia).

Altre attività e passività non correnti nette

Le altre attività e passività non correnti nette sono esposte nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014 -2013**	**2013-2012**
Altre attività non correnti	**17.915**	**15.330**	**16.768**	**2.585**	**1.438**
Attività finanziarie non correnti	707	347	1.078	360	(731)
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	6.746	6.130	6.017	616	113
Partecipazioni valutate al Costo	31	2	2	29	-
Attività per imposte anticipate	10.429	8.849	9.669	1.580	(820)
Altri crediti	2	2	2	-	-
Altre passività non correnti	**6.557**	**6.569**	**8.336**	**12**	**1.767**
Fondi per rischi e oneri	731	565	768	166	(203)
Passività per imposte differite	5.825	6.004	7.568	(179)	(1.564)
Totale altre attività/passività non correnti	**11.358**	**8.761**	**8.432**	**2.597**	**329**

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 707 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 360 migliaia (+104%). L'incremento registrato è dovuto all'aumento dei depositi cauzionali in conseguenza della rinegoziazione del contratto di affitto del sito della controllata Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) Euro 250 migliaia, nonché alla dinamica degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon (U.S.A.) Euro 85 migliaia.

Al 31 dicembre 2013 le attività finanziarie non correnti ammontano a Euro 347 migliaia, Euro 1.078 migliaia al 31 dicembre 2012. Il decremento registrato tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 731 migliaia (-67,8%), attiene principalmente all'incasso del deposito cauzionale realizzato dal Gruppo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), a seguito della rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito.

Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sono pari a Euro 6.746 migliaia, Euro 6.130 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 6.017 migliaia al 31 dicembre 2012.

Il valore in bilancio nei periodi in oggetto è relativo alla partecipazione detenuta nella società collegata Writefine (India), acquisita in data 17 febbraio 2012, per una quota pari al 18,5% del capitale sociale.

L'incremento netto registrato al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 632 migliaia, è riconducibile alle seguenti variazioni:

- incremento di Euro 443 migliaia relativo alla quota del risultato di periodo della società collegata;

- incremento pari a Euro 189 migliaia per l'effetto cambio sul valore del patrimonio netto 2014, di contro il decremento dell'esercizio pari a 16 migliaia di Euro corrisponde all'elisione dei dividendi percepiti da Fila nel corso dell'esercizio da Writefine (India).

L'incremento netto registrato al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 113 migliaia, è riconducibile invece alle seguenti variazioni:

- incremento di Euro 337 migliaia relativo alla quota del risultato di esercizio della società collegata;

- decremento pari a Euro 223 migliaia per l'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine (India) ponderato alla quota partecipativa detenuta da Fila.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 10.429 migliaia, Euro 8.849 migliaia al 31 dicembre 2013. Gli stanziamenti per le imposte anticipate del 2014 si rilevano principalmente nella capogruppo Fila (Italia - Euro 2.117 migliaia), prevalentemente per le perdite fiscali tedesche tassate in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca, in Dixon (U.S.A. - Euro 4.087 migliaia), principalmente per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall'esercizio 2014 inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – Euro 1.464 migliaia), principalmente per le perdite fiscali pregresse rilevate in fase della riforma fiscale messicana avvenuta nel corso dell'esercizio e in Lyra (Germania – Euro 1.639 migliaia), prevalentemente pertinenti alle perdite fiscali pregresse.

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 8.849 migliaia, Euro 9.669 migliaia al 31 dicembre 2012. Il decremento registrato nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente e pari a Euro 820 migliaia è afferente principalmente a Dixon (U.S.A.) per effetto delle minori riprese su fondi rischi crediti e magazzino e costi del personale e alla capogruppo Fila (Italia) dovuto all'impatto delle riprese sui fondi altre alle perdite fiscali afferenti la rappresentanza fiscale tedesca.

Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi ed oneri non correnti al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 731 migliaia, di Euro 166 migliaia maggiori rispetto al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 768 migliaia.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 5.825 migliaia, Euro 6.004 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 7.568 migliaia al 31 dicembre 2012. Non si rilevano sostanziali variazioni tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2013 mentre, si rileva una variazione negativa pari a Euro 1.564 migliaia, tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012, legata principalmente a minori accantonamenti effettuati nell'esercizio, rispetto al periodo precedente.

Rimanenze

La tabella che segue espone il dettaglio delle rimanenze:

(Valori in migliaia di euro)	**Al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Prodotti Finiti e Merci	55.509	46.322	51.496	9.187	(5.174)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.639	18.516	20.228	6.123	(1.712)
Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati	11.887	9.372	9.748	2.515	(376)

Totale rimanenze	**92.035**	**74.210**	**81.472**	**17.825**	**(7.262)**

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 92.035 migliaia e si incrementano rispetto al periodo di confronto per Euro 17.825 migliaia principalmente per effetto delle società di nuova acquisizione (Industria Maimeri costituita nel marzo 2014 alla quale è sttao ceduto il ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti da Maimeri S.p.A.) o recente apertura (per circa Euro 4,6 milioni), per differenze cambio e per la costituzione di livelli di scorte adeguati a soddisfare in modo tempestivo la domanda dei clienti.

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 74.210 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 7.262 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. La diminuzione registrata nel corso del 2013, è principalmente legata alle azioni messe in atto dal Gruppo Fila volte a minimizzare le scorte di magazzino. La razionalizzazione del magazzino ha portato ad un decremento delle rimanenze nel 2013 rispetto al periodo precedente principalmente nelle società Fila, Lyra (Germania), Omyacolor (Francia) e Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Crediti commerciali ed altri crediti

La tabella seguente espone il dettaglio dei crediti commerciali ed altri crediti:

(Valori in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Crediti Commerciali	68.734	61.317	55.519	7.417	5.798
Crediti Tributari	3.502	1.517	936	1.985	581
Altri crediti e Ratei e Risconti Attivi	3.805	4.009	3.203	(204)	806
Crediti verso terze parti	**76.041**	**66.843**	**59.658**	**9.198**	**7.185**
Crediti verso imprese collegate	27	677	286	650,20	391
Totale crediti commerciali ed altri crediti	**76.067**	**67.520**	**59.944**	**8.547**	**7.576**

I crediti commerciali e gli altri crediti al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 76.067 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 8.547 migliaia, per effetto dell'incremento dei crediti rilevato prevalentemente su Grupo Fila – Dixon S.A. de C.V. (Messico), Omyacolor (Francia) e Fila Chile Lyda (Cile) generato dall'incremento del fatturato rispetto al periodo precedente, in parte realizzatosi negli ultimi mesi dell'anno.

I crediti commerciali e gli altri crediti al 31dicembre 2013 ammontano a Euro 67.520 migliaia, Euro 59.944 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento di Euro 7.576 migliaia, sostanzialmente imputabile alla voce crediti commerciali e generato dall'allungamento delle tempistiche di incasso nonché ad un incremento generalizzato del fatturato realizzato nell'anno dal Gruppo Fila mentre, le variazioni registrate nei crediti tributari e negli altri crediti sono dovute in via principale all'incremento del credito per IVA per alcune società del Gruppo Fila ed alla voce acconti.

Di seguito si espone lo scadenziario dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**					
	2014	**% sul totale**	**2013**	**% sul totale**	**2012**	**% sul totale**
A scadere	50.693	73,8%	38.172	62,3%	34.562	62,3%

Scaduti tra 0-60 gg	9.759	14,2%	15.719	25,6%	14.233	25,6%
Scaduti tra 60-120 gg	5.598	8,1%	3.917	6,4%	3.547	6,4%
Scaduti oltre 120 gg	2.684	3,9%	3.509	5,7%	3.177	5,7%
Totale crediti commericali	**68.734**	**100,0%**	**61.317**	**100,0%**	**55.519**	**100,0%**
Fondo svalutazione crediti	3.181		3.226		3.219	
Incidenza fondo svalutazione crediti su crediti commerciali lordi	**4,4%**		**5,0%**		**5,5%**	

Il Gruppo, presso la propria controllata francese Omyacolor, fa ricorso a forme di assicurazione del credito. Al 31 dicembre 2014, l'importo dei crediti commerciali assicurati è pari a Euro 0,3 milioni pari a 0,44 % del totale.

Le posizione creditorie di dubbia esigibilità sono, per importo, sostanzialmente coincidenti all'importo del fondo svalutazione crediti pari a Euro 3.181 migliaia al 31 dicembre 2014, a Euro 3.226 migliaia al 31 dicembre 2013 e a Euro 3.219 migliaia al 31 dicembre 2012, e ritultano pertanto integralmente coperte.

Alla data del Prospetto Informativo l'importo dei crediti di dubbia esigibilità, interamente coperti dal fondo svalutazione crediti, è sostanzialmente allineato al dato al 31 dicembre 2014.

Le principali azioni messe in atto dal Gruppo per il recupero di tali crediti consistono in solleciti, decreti ingiuntivi, insinuazioni al passivo (e operazioni simili per le società estere) e sospensioni della fornitura.

Il Gruppo ricorre inoltre a forme di smobilizzo dei crediti commerciali tramite operazioni di factoring pro-soluto effettuate dalla controllante Fila: nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 le cessioni sono state rispettivamente di Euro 10.077 migliaia, Euro 9.130 migliaia e Euro 9.405 migliaia. Il costo di tali operazioni è stato di Euro 174 migliaia a titolo di interessi e Euro 67 migliaia a titolo di commissioni e spese al 31 dicembre 2014, di Euro 185 migliaia a titolo di interessi e Euro 62 migliaia a titolo di commissioni e spese al 31 dicembre 2013 e di Euro 181 migliaia a titolo di interessi e Euro 62 migliaia a titolo di commissioni e spese al 31 dicembre 2012.

Al 31 diembre 2014, 2013 e 2012 non vi sono crediti di natura commerciale con contropari correlate, si veda Sezione Prima, Capitolo XIX, paragrafo 19.2.

Attività per imposte correnti

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti ammontano complessivamente a Euro 923 migliaia, Euro 770 migliaia al 31 dicembre 2013, composte principalmente da Euro 441 migliaia riguardanti la Dixon (U.S.A.) e a Euro 155 migliaia relativi a grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Euro 299 migliaia al 31 dicembre 2013) ed a afferenti principalmente agli acconti del periodo.

Le attività per imposte correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 1.490 migliaia. Il decremento registrato tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 720 migliaia è riconducibile principalmente alla diminuzione dei crediti tributari in Fila (Italia), che al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 399 migliaia mentre al 31 dicembre 2012 a Euro 864 migliaia.

Fondi rischi ed oneri

La voce fondi rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2014 complessivamente a Euro 993 migliaia, di cui Euro 731 migliaia riferiti alla quota non corrente ed Euro 262 migliaia relativi alla quota corrente.

Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti ammontano complessivamente a Euro 2.947 migliaia, di cui Euro 565 migliaia, riferiti alla quota non corrente e Euro 2.382 migliaia

riferiti alla quota corrente.

Il decremento complessivamente registrato al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013, pari a Euro 1.954 migliaia è riconducibile all'utilizzo del fondo per ristrutturazione costituito nell'esercizio 2013 che ha interessato Dixon China (Cina).

La voce fondi per rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2012 ad Euro 1.054 migliaia, di cui Euro 768 migliaia riferiti alla quota non corrente e Euro 286 migliaia relativi alla quota corrente.

La variazione pari a Euro 1.893 migliaia intervenuta nel periodo tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012 è riconducibile principalmente all'incremento del fondo per ristrutturazione che al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 accoglie la passività stimata relativa al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina) per Euro 1.913 migliaia, parzialmente compensati da utilizzi del fondo ed altre variazioni per Euro 289 migliaia.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 2.536 migliaia, Euro 1.362 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 764 migliaia al 31 dicembre 2012. L'incremento registrato al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.174 migliaia, è riconducibile ai maggiori debiti tributari rilevati principalmente in Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Fila (Italia) ed Omyacolor (Francia). L'incremento tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 598 migliaia, è generato da maggiori debiti tributari rilevati principalmente in Dixon (U.S.A.).

Debiti commerciali ed altri debiti

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti commerciali ed altri debiti:

(Valori in migliaia di euro)	**Al 31 dicembre**			**Variazione**		
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**	**2014-2012**
Debiti Commerciali	36.968	23.035	21.415	13.933	1.620	15.553
Altri Debiti	7.440	5.603	6.311	1.837	(708)	1.129
Debiti Tributari	3.839	3.538	3.833	301	(295)	6
Ratei e Risconti Passivi	630	395	553	235	(158)	77
Debiti verso terze parti	**48.877**	**32.571**	**32.112**	**16.306**	**459**	**16.765**
Debiti verso imprese collegate	205	0	114	205	(114)	91
Debiti verso imprese controllate	-	4	-	(4)	4	0
Totale debiti commerciali ed altri debiti	**49.082**	**32.575**	**32.226**	**16.507**	**349**	**16.856**

I debiti commerciali e gli altri debiti al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 49.082 migliaia, Euro 32.575 migliaia al 31 dicembre 2013 con un incremento pari a Euro 16.507 migliaia. La principale variazione si ha nella voce debiti commerciali che passa da un valore al 31 dicembre 2013 di Euro 23.035 migliaia a Euro 36.968 migliaia e riconducibile ai maggiori acquisti realizzati nell'esercizio 2014 rispetto al 2013 ed oneri di consulenza straordinari, nonché i risultati della negoziazione di più favorevoli condizioni di pagamento con i principali fornitori.

I debiti commerciali e gli altri debiti al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 32.575 migliaia, Euro 32.226 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento totale di Euro 349 migliaia, principalmente riconducibile ai maggiori acquisti realizzati nell'esercizio 2013, ai maggiori costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. La variazione rilevata nei debiti tributari e negli altri debiti è riconducibile in via principale alla variazione del debito IVA riferito alla controllata messicana ed alla

variazione della voce debiti verso il personale e relativi oneri.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono pari a 82 giorni al 31 dicembre 2014, 59 giorni al 31 dicembre 2013 e 59 giorni al 31 dicembre 2012. L'aumento registrato nel 2014 è attribuibile principalmente al miglioramento delle condizioni di pagamento concesse dai principali formitori. Il Gruppo non dispone di uno scadenziario dei debiti commerciali, è comunque politica del Gruppo di pagare i debiti a scadenza e non vi sono significative situazioni di scaduto/contenzioso con i fornitori in relazione ai termini di pagamento.

Si segnala infine che al 31 diembre 2014, 2013 e 2012 i debiti commerciali non presentano significarivi fenomeni di concentrazione e che i debiti commernciali con contropari correlate sono di importo non significativo, si veda Sezione Prima, Capitolo XIX, paragrafo 19.2.

Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo Fila:

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Capitale sociale	2.748	2.748	2.625	-	123
Riserva legale	608	602	602	6	-
Riserva IAS 19	(1.368)	(1.084)	(619)	(284)	(465)
Altre riserve	11.154	11.154	5.214	-	5.940
Differenza di traduzione	(1.756)	(5.696)	(1.813)	3.940	(3.883)
Utili/(Perdite) portate a nuovo	82.572	70.733	58.408	11.839	12.325
Utile/(Perdita) dell'esercizio di Gruppo	16.575	13.371	13.832	3.204	(461)
Patrimonio Netto di Gruppo	**110.532**	**91.828**	**78.249**	**18.704**	**13.579**
Capitale e Riserve di Terzi	1.465	533	896	932	(363)
Utile/(Perdita) di Terzi	(30)	(13)	(170)	(17)	157
Patrimonio Netto di Terzi	**1.435**	**520**	**726**	**915**	**(206)**
Totale patrimonio netto	**111.968**	**92.348**	**78.975**	**19.620**	**13.373**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 111.968 migliaia, Euro 92.348 migliaia al 31 dicembre 2013 e Euro 78.975 migliaia al 31 dicembre 2012.

La variazione del patrimonio netto registrata tra il 31 dicembre 2014 e il 31 dicembre 2013 è principalmente generata:

- dall'incremento generato dal risultato netto di periodo pari a Euro 16.575 migliaia;
- dall'effetto positivo della riserva di traduzione, dovuto sia alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo Fila sia dalle valute locali alla valuta funzionale del bilancio consolidato (Euro) pari a Euro 3.940 migliaia (principalmente per l'apprezzamento del Dollaro americano rispetto alla valuta di consolidamento al 31 dicembre 2013);
- dalla variazione negativa generata dalla distribuzione dei dividendi riconosciuti nell'esercizio pari a Euro 1.526 migliaia

- dalla variazione negativa delle Riserva IAS 19 pari a Euro 284 migliaia, generata dalla perdita afferente all'applicazione dello IAS 19;

- dalla variazione del patrimonio netto delle terzi parti, pari a Euro 915 migliaia, di cui principalmente Euro 607 migliaia corrispondono al capitale sociale dei soci terzi versati in Industria Maimeri (Italia – Euro 595 migliaia) e Fila Hellas SA (Grecia – Euro 12 migliaia).

Le principali variazioni intervenute tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 sono di seguito esposte:

- l'incremento del capitale sociale rispetto al 2012, pari a Euro 123 migliaia, corrisponde alla sottoscrizione delle nuove azioni di Fila, pari a 75.580, da parte di VEI per un valore pari a 1,62 Euro cadauna;

- la variazione negativa della riserva IAS 19 per Euro 465 migliaia, generata dalla perdita afferente all'applicazione dello IAS 19;

- la variazione delle altre riserve per Euro 5.940 migliaia, corrispondente al sovraprezzo azioni, corrisposto dal socio VEI, per la sottoscrizione delle nuove azioni emesse nell'esercizio 2013 di Fila pari a 75.580;

- la variazione negativa generata dalla differenza di traduzione pari a Euro 3.883 migliaia, attinente alle variazioni intervenute nel periodo delle differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro. L'effetto negativo è stato generato principalmente dal deprezzamento del Pesos messicano e del Dollaro americano rispetto alla valuta di consolidamento, l'Euro;

- la variazione degli utili/(perdite) portati a nuovo tra i periodi di confronto è generata dalla destinazione del risultato d'esercizio 2012, pari a Euro 13.832 migliaia, portato nella riserva di patrimonio netto "Utili Portati a Nuovo" pari a Euro 12.325 migliaia, e dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per Euro 1.507 migliaia;

- il patrimonio netto di terzi si decrementa per complessivi Euro 207 migliaia, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote "*minorities*" pari a Euro 13 migliaia, di cui principalmente nelle controllate della Lyra (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a Euro 131 migliaia, nonché dalla variazione negativa della riserva di traduzione pari a Euro 63 migliaia.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo negativo al 31 dicembre 2014 pari a Euro 58.442 migliaia, negativo per Euro 61.725 migliaia al 31 dicembre 2013, negativo per Euro 82.804 migliaia al 31 dicembre.

Circa la composizione della posizione finanziaria netta e la sua evoluzione degli esercizi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, si rimanda rispettivamente al Capitolo 10, Paragrafo 10.1. e Capitolo 10, Paragrafo 10.2.

Benefici a Dipendenti

I benefici ai dipendenti ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 4.925 migliaia, con una variazione positiva rispetto al periodo di confronto pari a Euro 1.078 migliaia mentre, al 31 dicembre 2013 ammontavano a Euro 3.847 migliaia, Euro 3.541 migliaia al 31 dicembre 2012 con una variazione negativa pari a Euro 306 migliaia.

Principali indicatori gesionali al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

La tabella di seguito riportata presenta i valori dei principali indici gestionali per il Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

	31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Indice di rotazione dei crediti (ricavi di vendita/crediti commericali)	3,4	3,6	3,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (crediti commerciali / ricavi di vendita * 360)	105	100	92
Indice di rotazione dei debiti (costi per materiali, servizi godimento beni di terzi e altri costi / debiti commerciali)	4,4	6,1	6,1
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (debiti commerciali / costi per materiali, servizi godimento beni di terzi e altri costi * 360)	82	59	59
Indice di rotazione del magazzino (costo del venduto / rimanenze)	1,4	1,7	1,5
Giorni medi di rotazione del magazzino (rimanenze / costo del venduto * 360)	254	213	236
Patrimonio netto/totale attivo	0,4	0,4	0,3
Patrimonio netto/attività non correnti	1,7	1,6	1,3

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo Fila

10.4.1 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Non esistono restrizioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente, fatta eccezione per i vincoli previsti per l'utilizzo delle Somme Vincolate, che risultano utilizzabili per l'effettuazione dell'Operazione Rilevante come autorizzato dall'assemblea del 20 febbraio 2015.

10.4.2 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività del Gruppo Fila

Non esistono limitazioni all'uso delle risorse finanziarie delle quali abbiamo avuto, o che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo Fila, ad eccezione degli effetti derivanti dal mancato rispetto dei covenants sul contratti di finanziamento.

10.5 Fonti previste di finanziamento dell'Emittente e del Gruppo Fila

10.5.1 Fonti previste di finanziamento dell'Emittente

L'Emittente finanzierà gli investimenti futuri previsti nell'ambito dell'Operazione Rilevante tramite le disponibilità finanziarie attualmente disponibili.

10.5.2 Fonti previste di finanziamento del Gruppo Fila

Il Gruppo Fila finanzierà gli investimenti futuri tramite le disponibilità derivanti dalla Fusione, dai flussi di cassa generati dalla gestione operativa e dall'utilizzo delle linee di finanziamento ad oggi già concesse o negoziate.

CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è prevalentemente incentrata sul miglioramento dei prodotti commercializzati dal Gruppo Fila, attraverso l'effettuazione di appositi *test* qualitativi sui prodotti e di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti (ad esempio, in termini di maggior durata e resistenza per i pennarelli, facilità di lavaggio per le tempere e maggiore malleabilità per le paste da modellare).

L'attività di ricerca e sviluppo è inoltre orientata allo studio di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche che hanno condotto, nel corso degli ultimi anni, alla realizzazione di prodotti innovativi, quali ad esempio quelli rivolti ai bambini in età prescolare che compongono la linea be-bé.

Il *team* di ricerca e sviluppo verifica costantemente gli sviluppi delle normative sulle caratteristiche fisico/chimiche dei prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento, cosi da assicurare il rispetto delle normative stesse.

Le spese relative all'attività di ricerca e sviluppo sostenute dal Gruppo Fila nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono state, rispettivamente, pari a Euro 621 migliaia (corrispondenti allo 0,3% dei ricavi), a Euro 510 migliaia (corrispondenti allo 0,2% dei ricavi) e a Euro 632 migliaia (corrispondenti allo 0,3% dei ricavi).

Brevetti

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda è titolare di:

- un brevetto relativo a un elemento di copertura per articoli cilindrici ad uso manuale oggetto di protezione in Argentina, Canada, Cina, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Turchia, Hong Kong, Giappone, Corea del Sud, Messico e Stati Uniti:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Elemento di copertura per articoli cilindrici ad uso manuale.	Fila	Concesso	Argentina	20 dicembre 2006	20 dicembre 2026
	Fila	Concesso	Canada	21 luglio 2006	21 luglio 2026
	Fila	Concesso	Cina	31 agosto 2006	31 agosto 2026
	Fila	Concesso	Germania	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Spagna	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Francia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Gran Bretagna	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Italia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Turchia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Hong Kong	14 agosto 2007	30 agosto 2026
	Fila	Concesso	Giappone	17 ottobre 2006	17 ottobre 2026
	Fila	Concesso	Corea del Sud	7 agosto 2006	7 agosto 2026
	Fila	Concesso	Messico	20 dicembre 2006	20 dicembre 2026
	Fila	Concesso	Stati Uniti	4 agosto 2006	1 luglio 2029

- un brevetto relativo a un contenitore per matite cosmetiche a mina mobile e procedimento per l'assemblaggio di tale contenitore e matita cosmetica a mina in Italia, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, mentre è ancora pendente domanda di registrazione in India, Hong Kong, Brasile e Cina:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Contenitore per matite cosmetiche a mina mobile	Fila	Concesso	Italia	26 novembre 2008	26 novembre 2028
	Fila	Concesso	Germania	26 novembre 2008	26 novembre 2028
	Fila	Concesso	Spagna	26 novembre 2008	26 novembre 2028
	Fila	Concesso	Francia	26 novembre 2008	26 novembre 2028
	Fila	Concesso	Gran Bretagna	26 novembre 2008	26 novembre 2028
	Fila	Concesso	Stati Uniti	26 aprile 2010	14 marzo 2032
	Fila	Domanda depositata	India	23 aprile 2010	
	Fila	Domanda depositata	Hong Kong	14 maggio 2012	
	Fila	Domanda depositata	Brasile	26 aprile 2010	
	Fila	Domanda depositata	Cina	24 maggio 2010	

- un brevetto relativo a un dispositivo di marcatura, con riferimento al quale si segnala che è ancora pendente domanda di registrazione in EU, Cina e Canada:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Dispositivo di marcatura	Fila	Domanda depositata	Brevetto europeo.	17 giugno 2013	
			Stati Uniti	13 giugno 2014	
			Cina	17 giugno 2014	
			Canada	5 giugno 2014	

- un brevetto tedesco relativo a matita a sezione triangolare in cui il *core* della matita si affaccia esternamente (Pencil Color Stripe):

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Matite a sezione triangolare in cui il *core* della matita si affaccia esternamente (Pencil Color Stripe)	Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Concesso	Germania	26 febbraio 2009	26 febbraio 2029

- un brevetto europeo relativo a matita a sezione triangolare con buchi di presa tra loro allineati e distanziati (Pencil Groove):

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza

Matite a sezione triangolare con buchi di presa tra loro allineati e distanziati	Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Concesso	Brevetto comunitario* Brevetto Internazionale: Austria, Belgio, Liechtenstein, Svizzera, Germani, Danimarca, Spagna, Finlandia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Svezia, Slovenia, Turchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Cina, Messico, Giappone, Hong Kong	13 febbraio 2009	13 febbraio 2029

*Il brevetto comunitario ricomprende i seguenti paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Alla Data del Prospetto Informativo, inoltre, la Società Incorporanda è titolare di disegni e modelli industriali relativi, tra l'altro, a pastelli/pennarelli, contenitori per colla, flacone per tempera e colori a dita.

Marchi e licenze

Il portafoglio marchi del Gruppo Fila è uno dei più importanti a livello mondiale nel mercato di riferimento, sia in termini di notorietà e prestigio, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale.

Al 31 dicembre 2014, il Gruppo è titolare di oltre 150 marchi, con circa 700 registrazioni in tutto il mondo; gran parte di tali registrazioni sono a nome della Società Incorporanda fatta eccezione per i marchi detenuti dalle controllate Dixon, Dixon Mexico, Omyacolor, e Lyra.

I principali marchi del Gruppo Fila sono Fila, Giotto, Lyra, Pongo, Tratto, Das, Didò, Dixon, Ticonderoga, Vinci, Metrico, Prang e Maimeri. Tali marchi sono registrati nei settori merceologici che caratterizzano l'attività tipica del Gruppo Fila (Classi 02, 16 e 28) ed in grande varietà di forme con copertura pressoché globale nonché in ulteriori settori merceologici funzionali allo sfruttamento della notorietà e della rilevanza dei medesimi.

In aggiunta a tali marchi il portafoglio è caratterizzato da un numero assai elevato di ulteriori marchi che identificano i vari prodotti e famiglie di prodotto progressivamente sviluppate dal Gruppo Fila nel corso degli anni (tra i quali, ad esempio, Giotto be-bè, Prang be-bè, Vinci fun kids, Elios, Turbo, Tiziano, Adigraf, Adicò, Whity, Cancellik, Modellina, Plastiroc).

Il Gruppo Fila persegue un'attenta politica di tutela del patrimonio intellettuale, attraverso un sistema di sorveglianza mondiale, al fine di prevenire e contrastare contraffazioni ed abusi del patrimonio stesso.

Alla data del Prospetto, il Gruppo è titolare dei principali marchi qui di seguito descritti:

Marchio	**Titolare**	***Status* (registrato/ domanda depositata)**	**Nazioni**	**Classe**	**Data deposito domanda**	**Anno di scadenza**
Das	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	26 luglio 1996	26 luglio 2016

Marchio	**Titolare**	***Status*** **(registrato/ domanda depositata)**	**Nazioni**	**Classe**	**Data deposito domanda**	**Anno di scadenza**
Das	Fila	Registrato	Italia	16	26 gennaio 1994	26 gennaio 2024
Das	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Francia, Germania, San Marino, Portogallo, Spagna, Svizzera, Ungheria, Polonia. Estensioni territoriali: Singapore, Repubblica Ceca, Romania, Egitto, Iran , Siria, Cina, Armenia Nazioni abbandonate: Romania.	16	27 ottobre 1994	27 gennaio 2025
Didò	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	26 luglio 1996	26 luglio 2016
Didò	Fila	Registrato	Italia	16, 28	19 luglio 1985	19 luglio 2015
Didò	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Portogallo. Estensioni territoriali: Romania.	16, 28	14 ottobre 1985	11 novembre 2015
Dixon	Dixon USA	Registrato	Canada	16	15 ottobre 1971	15 ottobre 2016
			USA	16	27 luglio 1948	27 luglio 2018
Dixon Ticonderoga	Dixon USA	Registrato	USA	16	22 marzo 1988	22 marzo 2018
Doms	Writefine Products PVT LTD	Registrato	India	16	9 gennaio 2006	9 gennaio 2016
		Registrato	India	28	6 gennaio 2012	6 gennaio 2022
Elios	Fila	Registrato	Marchio Comunitario*	2,16,28	12 dicembre 2013	12 dicembre 2023
Fila	Fila	Registrato	Italia	16	12 luglio 1921	12 luglio 2021
				02, 16	25 febbraio 1947	25 febbraio 2017
Fila	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Francia, Liechtenstein, Germania, San Marino, Portogallo, Spagna, Svizzera, , Polonia, Cina, Slovacchia, Repubblica Ceca. Estensione territoriale:	16	10 luglio 1992	10 luglio 2022

Marchio	Titolare	*Status* (registrato/ domanda depositata)	Nazioni	Classe	Data deposito domanda	Anno di scadenza
			Corea del Sud Nazioni abbandonate: Ungheria.			
Giglio+Fila	Fila	Registrato	Marchio Comunitario*	2,16,28	26 luglio 1996	26 Luglio 2016
Giglio+Fila	Fila	Registrato	Italia	2,16,28	19 dicembre 1997	19 dicembre 2017
Giglio+Fila	Fila	Registrato	Marchio Internazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Francia, Croazia, Ungheria, Montenegro, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovenia, Slovacchia, San Marino, (Est.terr.in Australia, Cina, Corea Del Sud, Federazione Russa, Singapore, Ucraina, Armenia,)	2,16,28	22 dicembre 1997	22 gennaio 2018
Giotto	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	26 luglio 1996	26 luglio 2016
Giotto	Fila	Registrato	Italia	02, 16	30 aprile 1949	30 aprile 2019
Giotto	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Egitto, Spagna, Francia, Iran, Marocco, Montenegro, Portogallo, Estensioni territoriali: Federazione Russa, Ucraina, Singapore, Kenia, Sudan Bosnia Erzegovina, Croazia, Macedonia, Slovenia, Serbia, Romania, Egitto, Siria, Cina, Turchia, Armenia, Australia.	02, 04, 16, 28	29 marzo 1977	29 marzo 2017
Giotto be-bè	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	27 novembre 2003	27 novembre 2023
Giotto be-bè	Fila	Registrato	Italia	02, 16, 28	21 novembre 2003	21 novembre 2013
Giotto be-bè	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Bosnia Erzegovina, Svizzera, Monaco, Norvegia, Serbia, San Marino, Stati Uniti. Estensioni territoriali:	02, 16, 28	25 novembre 2003	23 dicembre 2023

Marchio	Titolare	*Status* (registrato/ domanda depositata)	Nazioni	Classe	Data deposito domanda	Anno di scadenza
			Cina, Federazione Russa, Singapore, Australia, Turchia.			
Lyra	Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Registrato	Germania	16	1 ottobre 1894	31 ottobre 2024
Lyra	Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Registrato	Marchio Comunitario*	2,3,16,25,28	30 ottobre 2003	30 ottobre 2023
Mapita	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	16 giugno 1994	14 agosto 2024
Maimeri (figurativo)	Maimeri	Registrato	Italia	2,16	26 febbraio 1982	26 febbraio 2022
Maimeri (figurativo)	Maimeri	Registrato	Marchio Comunitario* e Marchio Internazionale nei seguenti paesi:Bielorussia, Svizzera, Cina, Iran, Giappone, Marocco, Norvegia, Serbia, Federazione Russa, Turchia , Ucraina. Estensione territoriale richiesta alla data del rinnovo ai seguenti paesi: Albania, Australia, Azerbaigian, Colombia, Georgia, Islanda, Corea del Sud, Monaco, Macedonia, Messico, Nuova Zelanda, Singapore, San Marino, Tunisia.		25 gennaio 1985	25 gennaio 2025
Metrico	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico,	16	9 dicembre 1983	9 dicembre 2023

Marchio	Titolare	*Status* (registrato/ domanda depositata)	Nazioni	Classe	Data deposito domanda	Anno di scadenza
My First Ticonderoga	Dixon USA	Registrato	USA	16	21 novembre 2006	21 novembre 2016
Oriole	Dixon USA	Registrato	USA	16	14 giugno 1949	14 giugno 2019
Patplume	Omyacolor S.A.	Registrato	Nazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Danimarca, Finlandia, Grecia , Irlanda, Spagna, Italia, Liechtenstein, Monaco, Portogallo, Svezia	16	12 settembre 1990	12 settembre 2020
Patplume	Omyacolor S.A.	Registrato	Francia	16	26 settembre 1989	26 settembre 2019
Plastiroc	Omyacolor S.A.	Registrato	Francia	16,28	4 novembre 1996	4 novembre 2016
Pongo	Fila	Registrato	Italia	2,16,28	10 agosto 1963	10 agosto 2023
Pongo	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Montenegro, Serbia. Estensioni territoriali: Romania. Nazioni abbandonate: Romania.	02, 03, 05,16, 20, 28	10 agosto 1963	25 febbraio 2024
Prang	Dixon USA	Registrato	USA	16	4 febbraio 1964	2 gennaio 2024
			Canada		18 novembre 1924	18 novembre 2019
Robercolor	Omyacolor S.A.	Registrato	Francia	16	13 ottobre 1977	13 ottobre 2017
Robercolor	Omyacolor S.A	Registrato	Marchio internazionale: Portogallo, Sudan, Vietnam, Turchia, Corea del Sud, Marocco, Stati Uniti, Spagna, Egitto, Liechtenstein, Italia, Giappone, Kenia, Croazia, Iran, Svizzera, Austria, Bulgaria, Monaco, Germania, Bosnia Erzegovina Algeria, Federazione Russa, Singapore, Benelux, Cina, Serbia, Macedonia,Romania	16	27 gennaio 1978	25 gennaio 2018
Robercol	Omyacol	Registrato	Marchio comunitario*	16	30 maggio 2003	30 maggio 2023

Marchio	Titolare	*Status* (registrato/ domanda depositata)	Nazioni	Classe	Data deposito domanda	Anno di scadenza
or	or SA					
Robercol or	Omyacol or S.A.	Registrato	OAPI (Africa)	16	26 ottobre 1977	26 ottobre 2017
Ticonder oga	Dixon USA	Registrato	USA	16	4 maggio 1920	4 maggio 2020
			Canada	16	10 settembre 1930	10 settembre 2015
Tratto	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	26 luglio 1996	26 luglio 2016
Tratto	Fila	Registrato	Italia	16	14 ottobre 1975	14 ottobre 2015
Tratto	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Germania, Egitto, Spagna, Francia, Marocco, Portogallo. Estensioni territoriali: Federazione Russa, Ucraina, Armenia, Corea del Sud, Svizzera, Romania, Iran, Siria, Cina, Albania, Turchia Nazioni abbandonate: Svizzera.	16	29 marzo 1977	17 agosto 2017
Uti Guti	Licyn Mercantil Industrial LTDA	Registrato	Brasile	28	26 aprile 1988	20 agosto 2021
Vinci	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	2,16	20 dicembre 1990	20 dicembre 2020
Vinci fun kids	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	9 settembre 2009	9 settembre 2019
Vividel	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	16 giugno 1994	16 giugno 2024

*Il marchio comunitario ricomprende i seguenti paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Di seguito una descrizione delle caratteristiche dei principali marchi del Gruppo Fila.

Acronimo di "Fabbrica Italiana Lapis ed Affini", Fila è un marchio risalente al 1920, oggi utilizzato principalmente come segno distintivo della Società Incorporanda, vive in qualità di marchio per rappresentare la gamma delle matite in grafite.

GIOTTO

"Crescere a colori". Marchio storico della Società Incorporanda, dal 1920 identifica prodotti per colorare e disegnare. Il marchio, contraddistinto dalla storica vignetta di Giotto e Cimabue, presente ancora oggi sulle confezioni dei prodotti commercializzati a tale marchio, nasce inizialmente per identificare una linea di matite colorate. Nel corso di quasi un secolo, il marchio Giotto ha percorso le tappe di più generazioni ed è rimasto al passo con i tempi, sviluppando ed espandendo la propria offerta per anticipare le richieste dei bambini di ieri, di oggi e di domani. La gamma di prodotti commercializzati a marchio Giotto oggi comprende: matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, tempere, gessetti e accessori.

GIOTTO be-bè Vinci be-bè

"Lo Svezzamente": marchio presente sul mercato dal 2005 come Giotto be-bè e dal 2009 come Vinci be-bè, è nato per rappresentare una linea specifica di prodotti per colorare e modellare destinati ai bambini in una fascia di età pre-scolare e idonei al consumo già dai due anni di età, con l'obiettivo di offrire ai più piccoli gli strumenti per esprimere se stessi e la propria creatività in tutta libertà e sicurezza. Sicuri, superlavabili, dermatologicamente testati, senza parti amovibili e facili da impugnare, sono solo alcune delle caratteristiche della linea di prodotti a marchio Giotto be-bè e Vinci be-bè, che comprende: matitoni colorati, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita e plastiline.

LYRA

Premium e storico *brand* (1806) principalmente declinato sui pastelli colorati di alta gamma e le matite in grafite per uso scolastico ed artistico. Le caratteristiche principali sono l'innovazione, la qualità, la profondità e l'ampiezza di gamma. I prodotti a marchio Lyra vengono venduti in tutti i mercati in cui la Società Incorporanda è presente direttamente o con le proprie filiali.

tratto

"Easy Writing". Con il lancio di Tratto Pen e Tratto Clip identifica dai primi anni '70 i prodotti della linea scrittura dal *design* moderno e innovativo e dall'elevato contenuto tecnologico grazie al famoso pennino che, unificando le caratteristiche della penna a sfera e del pennarello, ha dato vita a un nuovo strumento di scrittura. Comprende un'ampia gamma di strumenti per scrivere, marcare, evidenziare.

PONGO

Dal 1959 rappresenta l'originale cera a colori per modellare per uso scolastico, artistico e professionale, nata da un errore di formula (l'obiettivo era infatti quello di ottenere una cera da scarpe). Pongo è stato uno tra i primi prodotti ad essere reclamizzati, uno dei principali attori degli *spot* televisivi in bianco e nero e, da allora, ha fatto giocare diverse generazioni, divenendo sinonimo di prodotto.

Fildo

Dal 1984 è la marca della pasta per giocare ideale per bambini dai tre ai sei anni. Oggi la gamma di

prodotti a marchio Didò è arricchita da una serie di accessori per utilizzare la pasta e giocare con la stessa, dalle formine, ai secchielli, agli attrezzi.

Marchio iconico. Formula inventata dal poeta e scrittore Dario Sala (dal quale prende il nome) per Adica Pongo nel 1963, rappresenta da allora la pasta autoindurente per modellare nel vissuto e nell'uso di milioni di consumatori (professionisti, hobbisti ma anche bambini). Ideata inizialmente sotto forma di polvere da mescolare con acqua, dal 1965, anno in cui viene conosciuta dal grande pubblico grazie alla pubblicità televisiva, conosce un periodo di rinnovamento nella formula e nell'immagine: dal 1968 diviene, infatti, pronto e autoindurente e viene in seguito commercializzato nella tipica confezione sottovuoto.

Marchio sinonimo di forza e resistenza - ispirato alla battaglia per l'indipendenza americana di Fort Ticonderoga - è dal 1913 abbinato alle matite in grafite di qualità per scrittura e disegno. A partire dal 2008 il marchio Ticonderoga si estende anche ad una gamma di prodotti per scrivere, marcare ed evidenziare.

Marchio prevalentemente abbinato ai prodotti per uso professionale e industriale di elevata *performance* e qualità. Il marchio prende il nome dal fondatore della Dixon, Joseph Dixon.

Il marchio prende il nome da Louis Prang "the Father of American Art Education" (1824 – 1909) e contraddistingue i prodotti per disegnare, dipingere, colorare (quali, ad esempio, pastelli colorati, pastelli a cera, pennarelli, tempere e gessetti) per consumo scolastico e domestico. Come per l'Italia, anche in America è stata recentemente introdotta una linea specifica di prodotti destinati ad una fascia di età pre-scolare e idonei al consumo già dai due anni di età, commercializzata con il marchio Prang be-bè.

Identifica tutti i principali prodotti per il disegno ed il colore ad uso scolastico e artistico venduti in Messico, in Centro e Sud America.

Introdotto nell'anno 2006, identifica la linea delle paste per giocare.

Marchio delle matite in grafite per la scuola e l'ufficio per il mercato messicano.

Maimeri S.p.A. produce da 91 anni prodotti per Belle Arti. Fin dalla sua nascita l'azienda pone il massimo degli sforzi nella scelta di materie prime di qualità col fine ultimo di offrire ad ogni artista validi strumenti per la creazione delle loro opere e trasmettere loro la conoscenza del colore. Nata nel 1923 da un'idea di Gianni, pittore e Carlo Maimeri, chimico, esplosa nei primi anni del dopoguerra attraverso l'impegno di Leone Maimeri e divenuta una "Società per Azioni" nelle mani di Gianni Maimeri, l'azienda si posiziona al vertice nella produzione di colori per belle arti impostando scelte produttive di alta qualità in tutti i prodotti offerti a catalogo. Il 26 marzo 2014 Gianni Maimeri e la Società Incorporanda danno vita a Industria Maimeri, un progetto comune per lo sviluppo di un gruppo *leader* nel settore della creatività artistica con offerta che soddisfa le esigenze a partire dai bambini fino al livello professionale. Industria Maimeri produce, per scelta, tutti i colori in Italia a vantaggio della qualità.

Il marchio è concesso in licenza da Maimeri S.p.A., in forza di contratto di licenza per il periodo fino al 31 marzo 2034, rinnovabile tacitamente, per maggiori informazioni sul quale si veda Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.

Il Gruppo provvede a tutelare giuridicamente i propri marchi attraverso la registrazione degli stessi presso gli uffici marchi e brevetti dei singoli stati (marchio nazionale) o presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchio comunitario) o l'Ufficio Internazionale marchi e brevetti (marchio internazionale). La registrazione del marchio ha solitamente durata decennale a decorrere dalla data di deposito della relativa domanda ovvero, per i marchi internazionali, dalla data di registrazione. Alla scadenza, il titolare del marchio può rinnovare la registrazione per ulteriori periodi di 10 anni ciascuno, presentando apposita domanda di rinnovo.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Fila è, inoltre, titolare di licenze per la produzione e distribuzione di diverse linee di prodotto con marchi di società non appartenenti al Gruppo Fila, quali ad esempio The Walt Disney Company Italia S.p.A. (e i relativi personaggi) e TF1 Entreprises SAS (Barbapapà). Tali licenze prevedono il pagamento di *royalties* da parte della Società Incorporanda ai relativi concedenti, il cui ammontare è in linea con le condizioni generalmente previste sul mercato, salvo in ogni caso il pagamento di un importo minimo garantito.

Tali contratti di licenza comportano l'assunzione da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi, in linea con la prassi di mercato per questa tipologia di contratti.

Si precisa che i contratti di licenza non contengono clausole di rinnovo automatico del contratto stesso e prevedono, nella maggior parte dei casi, che i prezzi dei prodotti con marchi in licenza siano determinati dalla Società Incorporanda applicando gli stessi criteri utilizzati per i prodotti recanti marchi propri.

Nella seguente tabella sono riportati i principali termini e condizioni dei contratti di licenza stipulati dalla Socieà Incorporanda:

Marchio	Licenziante	Oggetto	Scadenza
Walt Disney	The Walt Disney Company Italia S.p.A.	Licenza per l'uso del marchio Disney, degli altri segni distintivi e delle rappresentazioni e raffigurazioni dei personaggi di fantasia (oltre ai personaggi Disney *standard*, i personaggi Disney La casa di Topolino, i personaggi di Doc	31 dicembre 2015

Marchio	Licenziante	Oggetto	Scadenza
		McStuffins, Faires, Principesse, Cenerentola di Walt Disney, Princess Palace Pets, Sofia The First, Frozen, Handy Manny, Jake e i pirati dell'isola che non c'è, In giro per la giungla, Planes, Planes 2, Cars, Cars 2, Winnie The Pooh, Art Attack, Disney Pixar The Good Dinosaur), nonché ai relativi elementi di contorno tratte dalle opere Disney, al fine di produrre, distribuire e vendere, in Italia, San Marino e Città del Vaticano, le seguenti linee di prodotti: pasta per modellare in secchielli con formine e timbrini; *kit* contenente salsicciotti Didò e formine; pasta commercializzata a marchio Das; *kit* commercializzati a marchio Das.	
Walt Disney	The Walt Disney Company Italia S.p.A.	Licenza per l'uso del marchio Disney, degli altri segni distintivi e delle rappresentazioni e raffigurazioni della mascotte di Expo Milano 2015 ed i relativi singoli personaggi facenti parte e/o collegati alla mascotte, in ciascun caso come rappresentati nella guida di stile della mascotte, ma limitatamente a tali rappresentazioni della mascotte e dei personaggi, nonché ai relativi Elementi di Design, così come indicati da Disney o da Expo 2015 al fine di produrre, distribuire e vendere, in Italia, San Marino e Città del Vaticano, le seguenti linee di prodotti: pasta per modellare in *kit* contenente salsicciotti Didò e formine; pasta commercializzata a marchio Das; *kit* commercializzati a marchio Das; pennarelli per tessuto con T-shirt da colorare; bustina con cerniera con penne evidenziatori; penne; matite; matite personalizzate per hotels incise con il nome dell'hotel che potranno raffigurare il marchio del Licenziatario, le Opere ed eventualmente, ove approvato dalla Licenziante e/o da Expo Milano 2015 per iscritto, il marchio/logo della catena alberghiera o hotel a cui vengono forniti detti Prodotti.	31 ottobre 2015
Barbapapà	TF1 Entreprises	Licenza per l'uso del marchio Barbapapà delle immagini, elementi grafici e delle guide di stile distintive dei personaggi della serie televisiva a cartoni animati intitolata "Barbapapà" al fine di produrre, distribuire e commercializzare in Italia le seguenti linee di prodotti: kit di pasta per modellare contenenti salsicciotti Didò e formine, barattoli contenenti pasta per modellare e pennarelli con un leaflet da colorare venduti unitamente alla pasta per modellare.	31 marzo 2016

Contenziosi relativi ai diritti di proprietà industriale

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporanda non è coinvolta in contenziosi aventi ad

oggetto diritti di proprietà intellettuale propri o suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Società Incorporanda.

Si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014 non si sono verificati episodi significativi di contraffazione di prodotti brevettati e/o di violazione di brevetti/marchi registrati e che alla Data del Prospetto i pochi e non significativi episodi di contraffazione verificatisi nel periodo di riferimento sono cessati e risolti positivamente a favore della Società Incorporanda.

CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo

Salvo quanto indicato nel presente Prospetto, a giudizio della Società Incorporanda, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo Fila.. Più in particolare, dal 31 dicembre 2014 alla Data del Prospetto Informativo la capacità produttiva degli stabilimenti risulta utilizzata a livelli molto singificativi trainata in parte da dalle vendite, che nel periodo in oggetto sono superiori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, oltre che dal programmato aumento delle scorte in relaziona all'avvicinarsi delle campagne di vendita e per migliorare il livello di servizio al cliente in termini di gamma offerta e di tempi di risposta nell'evasione degli ordini. La variazione del tasso di cambio Euro-Dollaro USD nei primi mesi dell'esercizio ha avuto limitati effetti positivi sui risultati economici e finanziari in quanto l'operatività del Gruppo, sia per quanto riguarda i mercati di vendita sia per quanto riguarda l'assetto produttivo e gli approvvigionamenti, ha storicamente consentito una naturale compensazione delle dinamiche dei tassi di cambio fra le principali valute.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Fila almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto Informativo, fatto salvo quanto indicato nel presente Prospetto, la Società Incorporanda non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Fila almeno per l'esercizio in corso.

CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili e sia l'Emittente che la Società Incorporanda non hanno pubblicato alcun dato previsionale o stima in relazione ad essi.

CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, Space è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 6 (sei) a un numero massimo di 9 (nove) membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF e del Regolamento di Borsa, almeno 2 (due) amministratori devono, inoltre, possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno 3 (tre) tra i componenti dell'organo amministrativo e i dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti.

Ai sensi dell'art. 11 del Nuovo Statuto, il consiglio di amministrazione di Fila è composto da un numero minimo di 7 (sette) a un numero massimo di 12 (dodici) membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) membri e rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente(**)	Gianni Mion	Vo (PD), 6 settembre 1943	7 ottobre 2013
Amministratore Delegato(***)	Roberto Italia	Roma, 5 luglio 1966	7 ottobre 2013
Consigliere(**)	Carlo Pagliani	Milano, 25 gennaio 1962	7 ottobre 2013
Consigliere(**)	Edoardo Carlo Maria Subert	Milano, 2 novembre 1960	7 ottobre 2013
Consigliere(*)(**)	Micaela Le Divelec Lemmi	Firenze, 3 giugno 1968	9 ottobre 2013
Consigliere(*)(**)	Alberto Amadio Tazartes	Milano, 25 marzo 1958	9 ottobre 2013
Consigliere(*)(**)	Francesca Prandstraller	Padova, 5 maggio 1962	29 luglio 2014

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e componente del Comitato Controllo e Rischi.
(**) Consigliere non esecutivo.
(***) Consigliere esecutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) il dott. Gianni Mion in Treviso (TV), viale Monfenera n.2; (ii) il dott. Roberto Italia in Agra (CH), via Roncone 22, 6927; (iii) il dott. Carlo Pagliani in Milano (MI), via Marco De Marchi n. 2; (iv) il dott. Edoardo Subert in Milano (MI), via del Vecchio Politecnico n. 9; (v) la dott.ssa Micaela Le Divelec Lemmi in Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 6 c/o Guccio Gucci S.p.A.; (vi) il dott. Alberto Tazartes in Milano (MI), Piazza Filippo Meda n. 3; (vii) la dott.ssa Francesca Prandstraller in Milano (MI), Piazza Arnoldo Mondadori n.3.

Il Consiglio di Amministrazione di Space, riunitosi in data 15 gennaio 2015, ha preso atto delle dimissioni rassegnate dai consiglieri Carlo Pagliani, Edoardo Subert e Alberto Tazartes e li ha sostituiti per cooptazione con gli attuali consiglieri della Società Incorporanda Massimo Candela, Luca Pelosin e Fabio Zucchetti. Le dimissioni dei suddetti consiglieri di Space e le relative cooptazioni diverranno efficaci alla Data di Efficacia della Fusione.

I membri del Consiglio di Amministrazione che saranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente(***)	Gianni Mion	Vo (PD), 6 settembre 1943	7 ottobre 2013
Amministratore Delegato(****)	Massimo Candela	Milano, 2 giugno 1965	(**)
Consigliere delegato(****)	Luca Pelosin	31 gennaio 1966	(**)
Consigliere(***)	Fabio Zucchetti	Torino, 4 maggio 1966	(**)
Consigliere(***)	Roberto Italia	Roma, 5 luglio 1966	7 ottobre 2013
Consigliere(*)(***)	Micaela Le Divelec Lemmi	Firenze, 3 giugno 1968	9 ottobre 2013
Consigliere(*)(***)	Francesca Prandstraller	Padova, 5 maggio 1962	29 luglio 2014

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e componente del Comitato Controllo e Rischi.
(**) Cooptati in data 15 gennaio 2015 con efficacia alla Data di Efficacia della Fusione.
(***) Consigliere non esecutivo.
(****) Consigliere esecutivo.

Si segnala che i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo e i membri del Consiglio di Amministrazione che saranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione possiedono i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri di controlllo con regolamento dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gianni Mion

Gianni Mion ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Venezia nel 1966. Ha iniziato la sua carriera in Peat Marwick Mitchell (ora parte di KPMG), dove ha lavorato dal 1966 al 1973 come revisore negli uffici di Roma e Chicago. Nel 1973 è entrato in Mc Quay Europa S.p.A. con un ruolo di *controller* e dopo un anno si è spostato in Gepi S.p.A., dove ha svolto diversi ruoli *manageriali* fino al 1983, quando è entrato nel consiglio di amministrazione di Fintermica S.p.A. e nel 1985 ha iniziato a lavorare per Marzotto S.p.A. come *Chief Financial Officer*.

Nel 1986 ha assunto il ruolo di Amministratore Delegato di Edizione Holding, la *holding* della famiglia Benetton, dove nel 2012 è stato nominato Vice Presidente Esecutivo.

Roberto Italia

Roberto Italia ha conseguito la laurea in Economia e Commercio *magna cum laude* presso la LUISS, Roma, nel 1990, e ha iniziato a lavorare presso il gruppo STET/Telecom Italia. Dopo aver conseguito nel 1994 un MBA *With Distinction* ad INSEAD, Fontainebleau, ha iniziato a lavorare nel settore del *private equity*, dove tuttora opera, dapprima con Warburg Pincus, poi con Henderson Private Capital e, quindi, con il gruppo europeo Cinven, di cui oggi presiede la società di *advisory* in Italia.

Roberto Italia è consigliere di amministrazione o direttivo di varie società di capitali in Italia e all'estero e associazioni *no profit*, tra cui AIFI, l'associazione italiana del *venture capital* e del *private equity*.

Carlo Pagliani

Carlo Pagliani ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso Università Luigi Bocconi, Milano, nel 1985. Ha iniziato la sua carriera in Hambros Bank, PLC a Londra, all'interno del Dipartimento di Capital Markets. Nel 1988 viene assunto da Paribas Capital Markets a Londra, dove inizia a seguire clienti italiani nella Divisione di *Debt Capital Markets*, per poi spostarsi successivamente a Milano, presso Banque Paribas, come Vice-Direttore Generale, ed entrare, nel 1995, nel Comitato Esecutivo della banca in Italia con responsabilità per l'*Investment Banking*. Nel 1998 viene assunto da Morgan Stanley come *Executive Director*, all'interno del Dipartimento di *Investment Banking*. Nel 2000 viene nominato *Managing Director*, con responsabilità della copertura dei gruppi familiari italiani per *Investment Banking*.

Da luglio 2012 diviene Senior Advisor di Morgan Stanley, carica che ha ricoperto fino a novembre 2013. Alla Data del Prospetto Informativo Carlo Pagliani svolge un incarico di consulenza per Morgan Stanley.

Carlo Pagliani è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umberto Veronesi e di Fourpartners SIM S.p.A..

Edoardo Subert

Edoardo Subert si è laureato nel 1985 a pieni voti in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha iniziato la sua carriera in Cast, una società di consulenza *manageriale* fondata da alcuni dei più importanti professori della Bocconi. Nel 1987 è entrato in Citibank, dove ha svolto diversi ruoli nel dipartimento di *Investment Banking*, fino a diventare *Director* nel *team* di M&A. Nel 1990 si è spostato in Rothschild, prima a Londra come responsabile dell'*Italian Desk* e poi dal 1993 a Milano, dove è diventato consigliere di amministrazione e *managing director* con responsabilità in diversi settori fra cui FIG e *Utilities*, oltre che Partner a livello di Gruppo Rothschild. Dal 2013 continua la sua carriera in Rothschild come *Senior Advisor* all'interno del Dipartimento di *Investment Banking* di Milano.

Micaela Le Divelec Lemmi

Micaela Le Divelec Lemmi si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze nel 1992. Ha iniziato la sua carriera in EY, nel 1992, come revisore, per poi entrare nel gruppo Gucci nel 1998, dove ha ricoperto diverse cariche di crescente responsabilità, tra cui *Controller, Chief Financial Officer* e *Executive Vice President*. Tra il 2013 e il 2015 Micaela Le Divelec ha ricoperto la carica di Gucci *Executive Vice President* & *Chief Corporate Operations Officer* con responsabilità delle funzioni di Risorse Umane, Legale, Corporate Security, Corporate Social Responsability & Corporate Compliance. A settembre 2014 arriva la nomina di CEO di GRG Richard Ginori che ricopre tuttora oltre alla recente carica di Gucci *Executive Vice President & Chief Consumer Officer*.

Micaela Le Divelec Lemmi è membro esecutivo del consiglio di amministrazione di molte società del Gruppo Gucci e membro indipendente del consiglio di amministrazione di Foncière des Régions.

Alberto Tazartes

Alberto Tazartes ha conseguito un *Bachelor of Science in Economics* presso London School of Economics a Londra nel 1980, e poi un MBA presso Harvard Business School nel 1984. Tra il 1984 e il 1989 è stato *Manager* presso Boston Consulting Group, a Parigi e Milano. Dal 1989 al 2005 è stato *Managing Partner* di BC Partners, gestore di fondi europei di *Private Equity*, e ha seguito diversi investimenti in Italia. Dal 2007 è Consigliere della Fondazione De Agostini a Novara.

Francesca Prandstraller

Francesca Prandstraller si è laureata in Filosofia presso l'Università di Padova ed ha conseguito un *Master of Art in Communication, Culture and Technology* presso la Georgetown University a Washington D.C., e in *Corporate Organizational Management* presso la CUOA Foundation (Consorzio Universitario di Organizzazione Aziendale) a Vicenza. Vanta un'esperienza di più di vent'anni nel settore delle Risorse Umane; ha lavorato nella Direzione del Personale di grandi aziende venete e poi come consulente presso CUOA Foundation (Consorzio Universitario di Organizzazione Aziendale di Vicenza) e importanti società italiane, diventando poi docente in varie università (Padova, Venezia, Milano Bicocca). Dal 2010 è docente all'Università Commerciale L. Bocconi a Milano, presso il Dipartimento di *Management* e *Technology*. È autrice di numerosi articoli e libri su tematiche legate alle Risorse Umane.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Massimo Candela

Entra nella Società Incorporanda nel 1992 dopo aver terminato gli studi universitari assumendo la carica di Amministratore Delegato che mantiene tuttora. Nei primi anni ristruttura l'azienda incrementando significativamente la profittabilità e poi dà inizio ad un processo di internazionalizzazione che trasforma una realtà locale in un Gruppo multinazionale tra i *leader* mondiali di settore.

Luca Pelosin

Dopo cinque anni presso Essebi S.a.s. e Studio Professionale (dal 1985 al 1990) con responsabilità nella redazione di Bilanci, Dichiarazioni Redditi/IVA e Consulenza Direzionale, assume nel 1991 la carica di Procuratore Speciale con piene deleghe presso Nuova Alpa Collanti S.r.l. che ricopre per circa 10 anni prima di entrare nella Società Incorporanda nel 2002 con la carica di Procuratore Speciale e successivamente di Amministratore Delegato con deleghe su *Operations* e successivamente personale.

Fabio Zucchetti

E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993. Svolge la propria professione in qualità di socio presso lo Studio Zucchetti di Torino, fondato negli anni Trenta del secolo scorso da suo nonno, ove ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della consulenza societaria e della fiscalità nazionale ed internazionale. Riveste la carica di consigliere o sindaco in diverse società, industriali e non, anche appartenenti a gruppi multinazionali. Dopo aver rivestito inizialmente la carica di sindaco effettivo di Fila, ha assunto quella di consigliere dal 2006.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Gianni Mion	Autogrill S.p.A.	Consigliere	In carica
	Autogrill Group Inc.	Consigliere	Cessata
	Atlantia S.p.A.	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Benetton Group	Consigliere	In carica
	Brenvey	Consigliere	Cessata
	Burgo Group S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Edizione Holding S.p.A.	Consigliere Delegato	Cessata
	Edizione S.r.l.	Vice Presidente	In carica
	Eurostazioni S.p.A.	Consigliere	In carica
	Federmanager	Consigliere	In carica
	Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia	Consigliere	Cessata
	Gemina S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Luxottica S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Il Gazzettino S.p.A.	Consigliere	In carica
	Immobiliare Cewa S.r.l.	Consigliere	In carica
	Investimenti Infrastrutture S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Sintonia S.p.A. (1)	Consigliere	Cessata
	Sintonia S.p.A. (già Sintonia S.A.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Space Holding	Consigliere	In carica
	Schemaventotto S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Telecom Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	World Duty Free S.p.A.	Consigliere	In carica
Roberto Italia	Avio S.p.A	Consigliere	In carica
	Bravofly B.V.	Consigliere	In carica
	Cinven Luxco 1 S.A.	Consigliere	In carica
	Cinven Luxco 2 S.A.	Consigliere	In carica
	Cinven S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Equitalia Partners S.r.l.	Consigliere	Cessata
	FCP Manco S.a.r.l.	Consigliere	In carica
	Red Black Capital S.A.	Consigliere	In carica
	Redbrick Capital Partners S.r.l.	Consigliere	In carica
	Solar Investment Group B.V.	Consigliere	In carica
	Space Holding	Consigliere	In carica
Carlo Pagliani	Space Holding	Consigliere	In carica
	Akro S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Fondazione Umberto Veronesi	Consigliere	In carica
	Fourpartners SIM S.p.A.	Consigliere	In carica
Edoardo Subert	Space Holding.	Consigliere	In carica
	Rothschild S.p.A.	Consigliere Delegato	Cessata
Micaela Le Divelec	GF Logistica S.r.l.	Presidente del consiglio di	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Lemmi		amministrazione	
	GF Services S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	GRG S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Luxury Goods Spain S.L	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Foncière des Régions	Consigliere	In carica
	Gucci Hungary LTD.	Consigliere	In carica
	Gucci India	Consigliere	In carica
	Gucci Ireland LTD	Consigliere	In carica
	Gucci Limited	Consigliere	In carica
	Gucci Logistica SPA	Consigliere	In carica
	Gucci Sweden AB	Consigliere	In carica
	Guccio Gucci SPA	Consigliere	In carica
	Luxury Goods Czech Rep. S.R.O.	Consigliere	In carica
	Luxury Goods Gulf LLC	Consigliere	In carica
	Luxury Goods Kuwait	Consigliere	In carica
	Luxury Goods Retail PVT LTD	Consigliere	In carica
	Negozi Richard Ginori S.r.l.	Consigliere	In carica
	Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino	Consigliere	In carica
	Richard Ginori Asia Pacific LTD	Consigliere	In carica
	Richard Ginori Europe S.r.l.	Consigliere	In carica
	Calzaturificio Flora S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Caravel Pelli Pregiate SPA	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Conceria Blutonic SPA	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Design Management S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	G Commerce Europe SPA	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Garpe S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Gauguin S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	GGW Italia S.r.l. (*ex* DEIMOS S.r.l.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	GPA S.r.l. (ex Real Estate INV.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	GT S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Gucci France SAS	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Gucci Group Watches France	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Guccio Gucci SPA	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Alexander McQueen Trading LTD	Consigliere	Cessata
	Branch Alex. McQueen Trad. LTD	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Capri Group S.r.l.	Consigliere	Cessata
	G Commerce Europe S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Gauguin S.r.l.	Consigliere	Cessata
	GG Lux. Goods Maximilianstrass	Consigliere	Cessata
	GG Luxury Goods GMBH	Consigliere	Cessata
	GPA S.r.l. (ex REAL Estate INV.)	Consigliere	Cessata
	GT S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Gucci (CHINA) Trading Limited	Consigliere	Cessata
	Gucci America INC	Consigliere	Cessata
	Gucci Asia Company Limited	Consigliere	Cessata
	Gucci Australia	Consigliere	Cessata
	Gucci Belgium	Consigliere	Cessata
	Gucci Group (HK) LTD	Consigliere	Cessata
	Gucci Group Guam INC.	Consigliere	Cessata
	Gucci Group Korea LTD	Consigliere	Cessata
	Gucci Group Watches France	Consigliere	Cessata
	Gucci International NV	Consigliere	Cessata
	Gucci Macau Limited	Consigliere	Cessata
	Gucci Malaysia	Consigliere	Cessata
	Gucci New Zealand LTD	Consigliere	Cessata
	Gucci S.A.M.	Consigliere	Cessata
	Gucci Singapore LTD	Consigliere	Cessata
	Gucci Thailand Limited	Consigliere	Cessata
	Kering Asian Holding BV	Consigliere	Cessata
	Kering Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Kering Service Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	L.G.I. SA	Consigliere	Cessata
	LUX. Timepieces (UK) LTD	Consigliere	Cessata
	Lux. Timepieces Espana	Consigliere	Cessata
	Lux. Timepieces Japan LTD	Consigliere	Cessata
	Luxury Goods Italia SPA	Consigliere	Cessata
	Luxury Goods Outlet S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Rexcourta S.p.A. (in liquidazione)	Consigliere	Cessata
	Stella McCartney Italia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	YSL Development S.r.l. (Ex Anfio)	Consigliere	Cessata
Alberto Amadio Tazartes	Conte Rosso S.r.l.	Consigliere Unico	In carica
	Zeta Arts Limited	Consigliere	In carica
	Fondazione De Agostini	Consigliere	In carica
Francesca Prandstraller	Spazio Cinema S.r.l	Consigliere	In carica

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui gli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Massimo Candela	Società Incorporanda	Consigliere	In carica
	Omyacolor	Consigliere	In carica
	Fila Stationary OOO	Consigliere	In carica
	Fila Hellas A.E.	Consigliere	In carica
	Dixon	Consigliere	In carica
	Dixon Ticonderoga Inc.	Consigliere	In carica
	Dixon China	Consigliere	In carica
	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Consigliere	In carica
	Fila Chile Ltda	Consigliere	In carica
	Lyra	Consigliere	In carica
	Lyra Bleistift – Fabrik Verwaltungs GmbH	Consigliere	In carica
	Lyra Scandinavia AB	Consigliere	In carica
	PT Lyra Akrelux	Consigliere	In carica
	Lyra Asia PTE Ltd	Consigliere	In carica
	FilaCartorama SA	Consigliere	In carica
	WFPL	Consigliere	In carica
	Licyn	Consigliere	In carica
	Industria Maimeri	Consigliere	In carica
	Pencil	Socio e Consigliere	In carica
	Pencil Due S.r.l.	Consigliere	In carica
	Wood I S.r.l.	Socio e Amministratore unico	In carica
	Wood II S.r.l.	Socio e Amministratore unico	In carica
Luca Pelosin	Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Socio	In essere
	Società Incorporanda	Consigliere e Consigliere Delegato	In carica
	Omyacolor	Socio e Direttore Generale	In carica
	Dixon	Consigliere	In carica
	Dixon Ticonderoga Inc.	Consigliere	In carica
	Dixon China	Consigliere	In carica
	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Consigliere	In carica
	Fila Chile Ltda	Consigliere	In carica
	Lyra	Consigliere	In carica
	Lyra Bleistift – Fabrik Verwaltungs GmbH	Consigliere	In carica
	WFPL	Consigliere	In carica
	Licyn	Consigliere	In carica
	Industria Maimeri	Consigliere	In carica
	Pencil	Consigliere	In carica
	Chromapencil S.r.l.	Consigliere e Amministratore Delegato	Cessata
Fabio Zucchetti	S.E.P. Società energetica Piossaco S.p.A.	Consigliere	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	S.E.P. Società energetica Piossaco S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Carmagnola Energia S.r.l.	Consigliere	In carica
	Società Incorporanda	Consigliere	In carica
	Dixon	Consigliere	In carica
	Dixon China	Consigliere	In carica
	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Consigliere	In carica
	Online SIM S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Hyva Italia S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Hyva Capital Equipment S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	AMUT S.p.A. Macchine per la lavorazione delle materie plastiche	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	F.lli Ferrari Corporation S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Cesea S.r.l.	Amministratore Unico e socio	In essere
	Megadyne S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Imm.re Vincoma di AM Chiaberge e c sas	Socio accomandante	In essere
	Imm.re Giomir di AM Chiaberge e c sas	Socio accomandante	In essere
	Ersel Investimenti S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Ersel SIM S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Moretta ss	Socio amministratore e socio di opera	In essere
	Manval ss	Socio amministratore e socio di opera	In essere
	Susa ss	Socio di opera	In essere
	Diageo Operations Italy S.p.A.	Consigliere	In carica
	Diageo Investimenti & Partecipazioni 1 S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Diageo Italia S.p.A.	Consigliere	In carica
	Maider IBC S.r.l.	Consigliere	In carica
	Pencil	Consigliere	In carica
	Megaco S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Imaforni Int'l S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Interconsorzio di imprese edili e strdali	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Ersel Hedge sgrpa	Sindaco supplente	Cessata
	Ersel Finance S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Ersel Internationale S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Drorys Sud S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ceresole Reale Immobiliare S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Axeco S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Asfalt C.C.P. S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Deicos S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Packlist S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Gozzo Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Celme S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Drorys Import/export S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Hutchinson S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Valdocco S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Unsolido S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	ABC Farmaceutici S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Istituto Biologico Chemioterapico S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Valbormida S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, fatto salvo quanto di seguito indicato nel presente Paragrafo con riguardo all'amministratore Carlo Pagliani, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o degli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne per reati che prevedono una pena detentiva;
- è stato amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- è stato curatore fallimentare, amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- è stato socio di società di persone al momento in cui queste sono state sottoposte a liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- ha subito sequestri o esecuzioni su propri beni ovvero su beni di società di persone delle quali era socio al momento degli eventi o nei dodici mesi precedenti tali eventi;
- è stato soggetto a richiami pubblici emessi da enti previsti da leggi o regolamenti o autorità di vigilanza (inclusi ordini professionali riconosciuti), interdizioni da parte di tribunali o altre autorità giudiziarie dalla carica di amministratore di società o di membro di organi di direzione o della gestione degli affari di qualunque società.

È in corso nei confronti del consigliere Dott. Carlo Pagliani e di numerosi altri esponenti bancari un processo avanti al Tribunale di Parma, attualmente pendente in primo grado, diretto ad accertare eventuali responsabilità a titolo di concorso nella bancarotta Parmalat. Sempre nell'ambito della vicenda Parmalat, il Dott. Carlo Pagliani è stato assolto con formula piena dall'ipotesi di concorso nel reato di aggiotaggio con sentenza del Tribunale di Milano del 18 aprile 2011, depositata il 18 luglio 2011, e passata in giudicato il 19 ottobre 2011. In merito, il Dott. Carlo Pagliani non è stato sottoposto ad alcuna misura di prevenzione.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione e tra gli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale.

Poteri attribuiti ai sensi dello Statuto

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Space, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2 del Codice Civile è, inoltre, competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento delle sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto per le materie non delegabili; in caso di parità prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci.

Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione dell'Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea; (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito al fine di realizzare l'Operazione Rilevante ai sensi del Regolamento di Borsa, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal Regolamento Parti Correlate.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato

In data 15 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il Signor Roberto Italia amministratore delegato conferendogli i seguenti poteri per la gestione ordinaria di Space:

Corrispondenza e altri documenti

- firmare la corrispondenza;
- emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
- firmare ed emettere bolle di accompagnamento, documenti di trasporto e riceverli;

Pratiche amministrative

- esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
- ritirare dalle poste, telegrafi, dogane, ferrovie, imprese di trasporto e di navigazione ed in genere da qualsiasi ufficio pubblico, da qualsiasi compagnia o stabilimento, vaglia, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate con dichiarazione di valore, merci, denaro ecc., rilasciando ricevute e quietanze;
- dare ed accettare depositi in garanzia;
- compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi, dando corso a ogni altra pratica con gli Uffici Doganali e firmando ogni documento opportuno in relazione a tali operazioni;
- compiere tutti gli atti necessari per iniziare, proseguire e finalizzare le procedure di registrazione dei diritti di proprietà, nonché per mantenere in vita tali diritti; firmare tutti i documenti opportuni per l'espletamento delle facoltà sopra conferite, nominare allo scopo agenti e corrispondenti in Italia ed all'estero, conferendo loro i relativi mandati;

- compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere. Provvedere a tutti gli adempimenti relativi compresi quelli connessi con la disciplina delle imposte di fabbricazione, di consumo di diritti erariali e di monopolio;

- fare depositi per qualsivoglia titolo e ritirarli presso gli uffici postali e telegrafici, le banche, gli istituti di emissione e di credito, le intendenze di finanza, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, le dogane, le ferrovie dello stato e private, le imprese di trasporto e di navigazione, ecc.;

Contratti commerciali

- fatto salvo quanto indicato al successivo punto, a firma singola, stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, contratti o atti di acquisto o dispositivi di beni o servizi, o altri investimenti, contratti o operazioni per un ammontare non superiore a Euro 100.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, ivi inclusi quelli di seguito elencati:

  - contratti di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, opera, consulenza e aventi per oggetto prestazioni di servizi e fornitura di beni in genere;

  - contratti di compravendita e/o permuta di merci, macchinari e automezzi, ed in genere ogni altra cosa mobile, fissandone le condizioni ed i prezzi anche in via di transazione;

  - contratti di mediazione, commissione, spedizione;

  - contratti relativi a lavorazioni per conto terzi;

  - contratti di assicurazione di qualsiasi specie firmando le relative polizze con facoltà anche di liquidare ed esigere, in caso di sinistro, le relative indennità, dandone quietanza a chi di ragione, pure liquidando in via di transazione ogni altra indennità dovuta a terzi per qualsiasi occasione di sinistro;

  - contratti di locazione di beni mobili o immobili con durata anche ultranovennale;

  - contratti di locazione finanziaria di beni immobili e beni mobili anche iscritti in pubblici registri in Italia e all'estero ivi compresa la facoltà, alla scadenza, di riscatto, restituzione o proroga della locazione del bene;

  - contratti aventi per oggetto il *factoring*;

- a firma congiunta con, alternativamente, il presidente del Consiglio di Amministrazione, il dott. Edoardo Carlo Maria Subert e il dott. Carlo Pagliani, stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere:

  - contratti o atti di acquisto o dispositivi di beni o servizi, o altri investimenti, contratti o operazioni per un ammontare compreso tra Euro 100.001,00 (o il suo equivalente in altra valuta) ed Euro 500.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, ivi inclusi quelli elencati al precedente punto;

  - contratti di licenza;

– contratti di distribuzione e agenzia.

Operazioni finanziarie e valutarie

- firmare le dichiarazioni valutarie relative alle operazioni di importazione ed esportazione rilasciate dalla Banca d'Italia e dalle aziende di credito abilitate, disporre per il regolamento valutario delle stesse, ed in particolare sottoscrivere i moduli richiesti per la procedura doganale semplificata;

- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali a nome dell'Emittente, sia in valuta nazionale che estera;

- disporre il trasferimento tra diversi conti di disponibilità in divisa e di bonifici, anche pervenuti dall'estero;

- disporre e prelevare somme in denaro contante o emettere assegni all'ordine non eccedenti l'importo di Euro 100.000,00 presso banche, istituti di emissione e di credito. Per importi compresi tra Euro 100.001,00 ed Euro 500.000,00, tali poteri potranno essere esercitati solo a firma congiunta con il presidente;

- richiedere agli istituti bancari o ad altri intermediari finanziamenti sotto qualsiasi forma (in particolare, ma senza limitazione, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti, *factoring*), ovvero operazioni di copertura rischi su cambi e tassi di interesse senza ricorso a strumenti derivati, purché tali operazioni non comportino per la Società l'assunzione di obbligazioni (in termini di oneri finanziari o di garanzie o di entità del prestito) eccedenti l'importo di Euro 100.000,00 per ogni singola operazione;

- ordinare la cessione e l'acquisto delle divise relative a tutte le operazioni di importazione ed esportazione;

- sottoscrivere fideiussioni a favore di terzi nell'interesse di società controllate dalla Società, in conformità all'oggetto sociale e per importi non eccedenti Euro 100.000,00 per ogni singola garanzia;

- assumere qualsiasi obbligazione cambiaria, emettere cambiali, tratte in Euro ed in divisa a favore di fornitori in pagamento di materie prime, macchinari, scorte, materie sussidiarie in genere e servizi per il fabbisogno della Società, purché tali operazioni non comportino per la Società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 100.000,00 per ogni singola operazione;

- effettuare inoltre pagamenti, liquidare conti, partite attive e passive nonché fatture anche in via di transazione, comperare titoli e valori, rilasciando quietanze ed atti interamente liberatori e ciò tanto con privati che con pubbliche amministrazioni ed enti pubblici in genere, anche mediante assegni circolari, a valere su disponibilità liquide o allo scoperto in utilizzo di fidi concessi alla Società, sino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 per singolo pagamento;

- cedere "*pro soluto*" e/o "*pro solvendo*" crediti vantati dalla Società verso chiunque ed accettare la cessione di crediti a qualsiasi titolo fatta da terzi alla Società, purché in ogni caso le operazioni contemplate non comportino per la Società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 100.000,00 per ogni singolo credito;

Esazione di crediti

- esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi cassa, ente e persona rilasciando quietanze e scarichi, concedere dilazioni e sconti di pagamento;

- provvedere alla emissione di tratte sui debitori;

- intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario;

- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;

- promuovere istanze di fallimento, fare le relative proposizioni di crediti, asseverarne la loro vera reale esistenza, dare voti in concordati, esigere riparti finali e parziali, intervenire nelle procedure di concordato preventivo ed amministrazione controllata compiendo tutti gli atti inerenti alle procedure medesime;

Personale

- procedere alla assunzione e/o risoluzione dei rapporti di lavoro del personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato), fissando i relativi inquadramenti e trattare tutte le necessarie condizioni secondo le norme contrattuali vigenti, con il limite, per ogni singola assunzione o risoluzione, di Euro 100.000,00 quale retribuzione annua lorda;

- rappresentare Space nei confronti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei lavoratori con potere di stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e effettuare transazioni di vertenze sindacali;

- rappresentare la Società nei confronti di ogni autorità, ente ed istituto in materia di lavoro nonché nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;

- stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori a progetto e lavoratori autonomi per importi non superiori a Euro 100.000,00 per ciascun contratto. Per importi compresi tra Euro 100.001,00 ed Euro 500.000,00 tali poteri potranno essere esercitati solo a firma congiunta con il presidente;

- curare e vigilare affinché venga effettivamente curata la corretta applicazione, da parte del personale di Space, delle prescrizioni dettate da leggi e/o regolamenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, igiene del lavoro;

- nominare i responsabili per la sicurezza, in ottemperanza agli obblighi di legge e/o regolamenti, che verranno individuati dal presidente sia all'interno (in responsabili di posizioni della struttura organizzativa di Space) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società), conferendo ad essi le necessarie competenze;

- sottoscrivere le dichiarazioni dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto da rilasciare a terzi, ai sensi dell'art. 7-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni ed integrazioni;

- compiere ogni attività necessaria per adempiere gli obblighi che le normative di legge e di buona tecnica definiscono in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica e che competono al datore di lavoro;

Trattamento dei dati personali

- garantire ed ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresa la nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, che verranno individuati dal presidente sia all'interno (in responsabili di posizioni della

struttura organizzativa di Space) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società cui siano demandate attività di trattamento dati per conto di Space), conferendo ad essi le necessarie competenze ed istruzioni in coerenza con il disposto del predetto Decreto Legislativo;

Nomina di procuratori e conferimento di mandati

- conferire mandati e nominare procuratori per singoli atti o per categorie di atti, nell'ambito dei poteri spettanti, nonché provvederne alla revoca;

Rappresentanza

- nei limiti delle deleghe conferite, sarà attribuita all'amministratore delegato la rappresentanza di Space e, in particolare, lo stesso potrà:

  - rappresentare, ad ogni fine, Space presso autorità o enti civili, amministrativi, giudiziari, previdenziali e assicurativi di qualsiasi grado, nonché presso gli uffici delle imposte e del registro e in generale dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, delle Tesorerie dello Stato, delle Regioni, Province e Comuni nonché presso le Associazioni Industriali territoriali o di categoria;

  - rappresentare Space in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione, sia ordinaria che amministrativa ed anche per Cassazione e revocazione, con facoltà di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri, anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione;

  - impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze, reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la Società in qualsiasi fallimento o altra procedura concorsuale, anche per l'insinuazione al passivo, e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti di Space affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato, restando inteso che ciascuno dei poteri di cui al presente punto verrà conferito purché in ogni caso il diritto controverso abbia un valore determinato e non eccedente l'importo di Euro 100.000,00;

- l'amministratore delegato potrà altresì rappresentare Space nei consorzi e nelle associazioni nelle quali la stessa sia associata.

Nella medesima deliberazione il consiglio di amministratore ha attribuito a ciascuno degli amministratori Edoardo Carlo Maria Subert e Carlo Pagliani i poteri di cui al precedente paragrafo "Contratti commerciali", secondo punto, da esercitarsi a firma congiunta con il dott. Roberto Italia.

Poteri attribuiti ai sensi del Nuovo Statuto

Poteri del consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 del Nuovo Statuto, il consiglio di amministrazione di Fila è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2 del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i)

istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento delle sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Ai sensi del Patto Parasociale, è previsto che le seguenti materie non siano oggetto di delega e rimangano pertanto di esclusiva competenza del Consiglio d'Amministrazione di Fila:

- acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie o rami d'azienda di valore superiore ad Euro 5 milioni;

- vendita di azioni proprie, salvo il caso in cui la stessa sia effettuata in esecuzione di apposita delega assembleare;

- contratti di servizi per un valore superiore ad Euro 2,5 milioni su base annua;

- acquisto di beni immobili per un valore superiore ad Euro 10 milioni;

- assunzione di nuovi contratti di finanziamento per un ammontare superiore ad Euro 5 milioni, con l'espressa esclusione (i) di qualsiasi modifica ai finanziamenti in essere, ivi compresi il rilascio di consensi e/o rinunce, il rinnovo o l'estensione degli stessi, (ii) della sottoscrizione di nuove linee di credito in sostituzioni di qualsivoglia linea di credito in essere, (iii) dei finanziamenti infragruppo, e (iv), dei finanziamenti concessi a fronte della presentazione di fatture o altre operazioni similari che potranno pertanto essere delegati ai sensi dell'art. 2381, secondo comma, del Codice Civile;

- transazioni di liti per un valore superiore ad Euro 2,5 milioni.

<u>Rinuncia alle deleghe da parte degli amministratori esecutivi di Space e poteri in capo agli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione</u>

Ai sensi del Patto Parasociale, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione la gestione dell'attività ordinaria e straordinaria sarà demandata agli amministratori nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Space del 15 gennaio 2015. A tal fine si prevede che alla Data di Efficacia della Fusione: (i) gli amministratori di Space con deleghe rinuncino alle predette deleghe; e (ii) il consiglio di amministrazione di Fila conferisca a Massimo Candela e Luca Pelosin gli stessi poteri ai medesimi conferiti dal consiglio di amministrazione della Società Incorporanda con delibera del 26 novembre 2013, di seguito elencati e ferme restando le riserve di competenza previste dal Patto Parasociale.

Al consigliere Massimo Candela saranno conferiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, con la sola eccezione delle seguenti materie che, insieme a quelle inderogabilmente previste dalla legge, resteranno di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione:

- approvazione dei *budget* consolidati e dei *business plan* e di modifiche e adeguamenti ai medesimi *budget* consolidati e *business plan* approvati;

- alienazioni (o altri atti di disposizione), a qualsivoglia titolo e in qualsivoglia forma effettuate, di partecipazioni o azienda ovvero rami d'azienda di Fila con un valore (calcolato con riferimento al 100% del relativo *enterprise value*, comprensivo di qualsiasi componente di prezzo dipendente dai risultati economici di Fila, nonché qualsiasi pagamento condizionato o differito) per singola

operazione superiore a Euro 10.000.000;

- acquisizione, a qualsivoglia titolo e in qualsivoglia forma effettuata, di partecipazioni in altre società o di aziende o di rami d'azienda con un valore unitario inferiore a Euro 5.000.000 e superiore a Euro 1.000.000;

- costituzione di società controllate, acquisizione di immobilizzazioni, inclusi beni immobili o società immobiliari, in qualsivoglia forma, anche per mezzo di locazioni finanziarie con un valore unitario inferiore a Euro 5.000.000 e superiore a Euro 1.000.000;

- alienazioni (o altri atti di disposizione) di immobilizzazioni, a qualsivoglia titolo e in qualsivoglia forma effettuate, inclusi beni immobili o società immobiliari, con un valore unitario inferiore a Euro 5.000.000 e superiore a Euro 1.000.000;

- ristrutturazione societaria (ivi compresa la costituzione o la chiusura di filiali) di una qualsiasi delle società controllate che comportino un costo complessivo per Fila e/o per le società controllate superiore a Euro 1.000.000 e inferiore a euro 5.000.000;

- assegnazione di un compenso maggiore di Euro 10.000 per ciascun amministratore non esecutivo delle società controllate;

- approvazione di piani di incentivazione azionaria per i dirigenti e i dipendenti di Fila e delle società controllate;

- assunzione da parte di Fila di nuovi finanziamenti da parte di terzi per importi unitariamente superiori a Euro 2.500.000, con l'espressa esclusione (i) di qualsiasi modifica ai finanziamenti in essere, ivi compresi il rilascio di consensi e/o rinunce, il rinnovo o l'estensione degli stessi, (ii) della sottoscrizione di nuove linee di credito in sostituzione di qualsivoglia linea di credito in essere, (iii) dei finanziamenti infragruppo, e (iv), dei finanziamenti concessi a fronte della presentazione di fatture o altre operazioni similari che potranno pertanto essere delegati ai sensi dell'art. 2381, secondo comma, del Codice Civile;

- creazione di qualsivoglia vincolo su immobilizzazioni per importi singolarmente superiori a Euro 2.500.000;

- conclusione di contratti, e successive eventuali relative modifiche, aventi ad oggetto la fornitura da parte di terzi di servizi a Fila, compresi i contratti di licenza di proprietà intellettuale, i contratti di assicurazione e contratti di affitto, di costo unitario superiore a Euro 1.000.000 su base annua;

- decisioni relative alla cessione delle azioni proprie (da assumersi nell'ambito dell'autorizzazione che sarà concessa dall'assemblea);

- decisione in merito a cause (attive e passive) avanti a qualsiasi autorità giudicante o collegio arbitrale ovvero transazioni per controversie di valore unitario superiore a Euro 2.500.000;

- sottoscrizione ed esecuzione di qualsivoglia accordo con il socio di maggioranza o con società dallo stesso controllate o allo stesso collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

- decisioni relative alla quotazione di una delle società controllate.

Al consigliere Luca Pelosin saranno conferiti ampi poteri di ordinaria amministrazione, compresi, a titolo esemplificativo, i seguenti poteri, che potranno essere esercitati a firma disgiunta nel rispetto dell'eventuale limite di spesa e delle esclusioni sotto indicate:

- rappresentare Fila dinanzi a qualsiasi autorità amministrativa, ente o ufficio pubblico;

- compiere tutte le operazioni bancarie che non siano emissioni di pagherò cambiari, accettazioni di tratte, costituzione di pegni o prestazioni di fidejussioni o avalli e così in via indicativa: aprire conti correnti anche allo scoperto e contrarre anticipazioni; disporre mediante la firma di assegni, ordini di pagamento ed in qualsiasi modo nei limiti di Euro 50.000 per ogni singola operazione; firmare documenti relativi ad importazioni o esportazione con istituti bancari; esigere e riscuotere, a qualsiasi titolo e per qualunque ammontare, somme, crediti, valori, mandati di pagamento, da qualunque debitore pubblico o privato, rilasciando le relative quietanze e discarichi;

- rappresentare Fila nelle procedure di fallimento, concordato ed in genere concorsuali;

- rappresentare Fila presso gli uffici delle ferrovie dello stato e private, le linee aeree e di navigazione ed altri vettori in genere e presso qualunque ufficio statale e parastatale, uffici postali, telegrafici, telefonici ed uffici doganali per tutte le operazioni di spedizione, svincolo e ritiro di valori e di merci;

- stipulare, modificare, risolvere, nei confronti di persone fisiche, giuridiche e di enti pubblici, contratti e convenzioni di ogni genere e natura per l'acquisto di materie prime, semilavorati e merci, fornitura di servizi, sia per l'Italia che da o per l'estero, ed in genere tutto ciò che può formare oggetto dell'incarico sopra descritto;

- assumere, trasferire, sospendere e licenziare e così gestire in tutto e per tutto il personale dipendente, fissarne e modificarne le condizioni, mansioni, qualifiche, categorie e i gradi; determinarne le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni; stipulare contratti di lavoro, modificare e risolvere i contratti stessi; provvedere all'assolvimento degli oneri contributivi ed assicurativi nei confronti dei relativi istituti;

- provvedere agli adempimenti fiscali cui Fila è tenuta quale sostituto d'imposta, compilando la relativa modulistica ed effettuando i relativi versamenti, con facoltà, fra l'altro, di sottoscrivere denunce, dichiarazioni, attestazioni, istanze e qualsivoglia atto;

- rappresentare Fila sia in Italia che all'estero per i rapporti di lavoro e relativi incombenti e quindi nei confronti di stati, regioni, province, comuni, circoscrizioni, ministeri, ispettorati ed uffici del lavoro, agenzie, sezioni, servizio sanitario nazionale, strutture amministrative, unità sanitarie, istituti previdenziali e assicurativi, istituti bancari e finanziari, amministrazioni ed uffici finanziari e tributari, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e di ogni altra autorità, enti, amministrazioni centrali e periferiche, istituti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna e così con facoltà di presentare dichiarazioni, domande, proporre istanze, ricorsi ed opposizioni, avanti qualsiasi autorità amministrativa;

- rappresentare Fila nei confronti delle organizzazioni sindacali sia dei datori di lavoro sia dei lavoratori, in qualsiasi sede e struttura, con facoltà di stipulare accordi a valere anche per tutta l'azienda e di transigere le vertenze; rappresentare Fila avanti i collegi di conciliazione e di arbitrato previsti dagli accordi confederali, con facoltà di transigere le vertenze relative; accettare arbitrati, designare arbitri e concludere accordi arbitrali per definire il contenzioso del lavoro; rappresentare Fila nelle controversie di lavoro, sia davanti all'autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale e/o direzione provinciale del lavoro, ovvero analoghi enti regionali e ministeriali e relative commissioni di conciliazione;

- compiere ogni altro atto e addivenire ad ogni altro incombente nel campo dei rapporti di lavoro e

della gestione del personale ritenuto opportuno nell'interesse di Fila, comprese le richieste di risarcimento danni a terzi responsabili e/o enti assicuratori o manlevanti con facoltà di transigere le controversie.

Ai sensi del Patto Parasociale si prevede che (i) alla Data di Efficacia della Fusione, gli amministratori Massimo Candela, Luca Pelosin, Fabio Zucchetti e Roberto Italia si dimettano dalla carica con conseguente cessazione, ai sensi del Nuovo Statuto, dell'intero consiglio di amministrazione con effetto a partire dalla sua ricostituzione e (ii) l'assemblea di Fila sia convocata quanto prima per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione – che dovrà avvenire in ogni caso entro il 31 luglio 2015 - con applicazione delle disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto.

14.2 Soci fondatori di Space

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2013 da Space Holding, di cui sono soci, tra gli altri, gli amministratori di Space Gianni Mion, Roberto Italia, Carlo Pagliani e Edoardo Subert.

In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di Space Holding risulta detenuto dai seguenti soggetti: Gianni Mion per una quota pari al 18,8% del capitale sociale; Sergio Erede per una quota pari al 18,8% del capitale sociale; Roberto Italia per una quota pari al 18,8% del capitale sociale; Carlo Pagliani per una quota pari al 18,8% del capitale sociale; Edoardo Subert per una quota pari al 18,8% del capitale sociale; Alfredo Ambrosio per una quota pari al 5% del capitale sociale; e Elisabetta De Bernardi per una quota pari al 1% del capitale sociale.

Alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene la totalità delle Azioni Speciali Space, di cui una prima *tranche* pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space è soggetta ad automatica conversione in n. 805.000 Azioni Ordinarie Space, nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Space ogni Azione Speciale Space, il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione ai sensi dell'art. 5.4 dello Statuto. Alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene altresì la totalità degli Sponsor Warrant.

14.3 Collegio Sindacale

Alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale è composto da 5 (cinque) membri, di cui 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Ai sensi dell'art. 17 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale di Fila è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure descritte nel Nuovo Statuto, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Pier Luca Mazza	Treviglio (BG), 31 luglio 1958	7 ottobre 2013, nominato presidente il 9 ottobre 2013
Sindaco Effettivo	Virginia Marini	Milano, 23 maggio 1980	9 ottobre 2013
Sindaco Effettivo	Marco Giuliani	Napoli, 18 giugno 1959	7 ottobre 2013

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Sindaco Supplente	Simona Valsecchi	Lecco, 29 agosto 1968	7 ottobre 2013
Sindaco Supplente	Fabio Massimo Micaludi	Milano, 6 gennaio 1961	7 ottobre 2013

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) il dott. Pier Luca Mazza in Milano (MI), via Vittor Pisani n. 16; (ii) la dott.ssa Virginia Marini in Milano (MI), via Carcano Filippo n.1; (iii) il dott. Marco Giuliani in Milano (MI), via Revere Giuseppe n. 16; (iv) la dott.ssa Simona Valsecchi in Milano (MI), Galleria Passarella n. 1; (v) il dott. Fabio Massimo Micaludi in Milano (MI), via Cappuccini n.6.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Pier Luca Mazza

Pier Luca Mazza, dottore commercialista e revisore contabile, socio dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Istituto Universitario di Bergamo nel 1983. Nel 1987 ha conseguito l'abilitazione di Stato all'esercizio della professione di Dottore commercialista.

Dopo un'esperienza di due anni presso la società di revisione Coopers & Lybrand S.p.A., nel 1986 ha iniziato a svolgere la professione di dottore commercialista presso lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati. Dal 2004 fa parte anche dello Studio di Revisori Associati.

La sua attività comprende la consulenza e assistenza in materia societaria e fiscale e tra i suoi clienti si annoverano primari gruppi multinazionali; egli siede, inoltre, nei collegi sindacali di numerose società facenti capo a importanti gruppi multinazionali e italiani. È, infine, componente di Organismi di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001.

Virginia Marini

Virginia Marini ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano nel 2004. Inizia immediatamente a lavorare presso Deloitte and Touche, prima come revisore dei conti e poi come fiscalista e consulente aziendale. A partire dal 2011 è associata presso lo Studio M&M Associati.

Marco Giuliani

Marco Giuliani ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso Università Luigi Bocconi, Milano, nel 1985. Ha iniziato la sua la sua carriera in A. Andersen, prima nella divisione di revisione e poi nel collegato studio fiscale. Successivamente, nel 1990, ha costruito la *Tax practice* di Deloitte, che poi nel 2003 si è integrata con quella di derivazione Andersen per effetto del *merger* internazionale. Sino al febbraio 2005 è stato *Co-managing Partner*, nonché *senior partner* internazionale dello Studio Fiscale collegato a Deloitte (STS). Successivamente ha deciso di proseguire l'attività professionale in proprio insieme al consocio Guido Pignanelli e altri 12 professionisti, costituendo MGP Studio Tributario.

Simona Valsecchi

Simona Valsecchi si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano nel 1992. Ha lavorato, dopo la laurea, in Deloitte Touche prima come revisore e poi nel *team* fiscale, dove è rimasta fino al 2004, quando si è spostata nello studio Terrin e Associati, con responsabilità della sede di Milano. A partire dal 2006 è nello studio CMS – Adonnino Ascoli, Cavasola Scamoni.

Fabio Massimo Micaludi

Fabio Massimo Micaludi si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi a Milano nel 1987 ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1991, nonché al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È membro della Commissione Finanza e Controllo di Gestione dell'OEDCEC di Milano.

Dopo un'esperienza in Arthur Young & Company (oggi Ernst & Young), nel 1990 è diventato il Direttore Amministrativo e Finanziario del Gruppo Editoriale Sugar – Messaggerie Musicali. Nel 1993 si è spostato in Dia Distribuzione S.p.A. – Gruppo Promodes (oggi Carrefour) come Direttore Finanza e Controllo. Dal 1998 è stato *partner* dello Studio Commercialisti Associati, per poi fondare, nel 2000, insieme ad altri soci lo Studio GMMPAV, Dottori Commercialisti Associati. Nel gennaio 2010 ha fondato lo studio MM & Associati Dottori Commercialisti, specializzato in materia societaria, fiscale e di bilancio, con particolare riguardo ad operazioni straordinarie, alla consulenza direzionale e di controllo di gestione. La sua attività comprende la consulenza e assistenza in materia di pianificazione, di creazione del valore e di controllo di gestione e tra i suoi clienti si annoverano primari gruppi multinazionali.

Si rileva che (i) in data 15 gennaio 2015 i membri del collegio sindacale di Space hanno manifestato la propria disponibilità a dimettersi successivamente alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) ai sensi del Patto Parasociale si prevede che l'assemblea di Fila sia convocata quanto prima successivamente alla Data di Efficacia della Fusione per la nomina del nuovo collegio sindacale – che dovrà avvenire in ogni caso entro il 31 luglio 2015 - con applicazione delle disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Pier Luca Mazza	DS Smith Holding Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	DS Smith Packaging Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	DS Smith Paper Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Equibox Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Farmaceutici Formenti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Green Sport Monte Bianco S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Grunenthal Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	GS Holding S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Habasit Italiana S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Itron Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Kraton Polymers Italy S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Metso S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Metso Automation S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	New Mills S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Olvan S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	One Box S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Paul Wurth S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Pavan Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Pepsico Beverages Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Quacker Beverages Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Rexel Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rossi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sasol Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sca Hygiene Products S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Sintonia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Stannah Montascale S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Stream Italy S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Sun Chemical Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tempur Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	UPM Kymmene S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Valvorobica Industriale S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	VF Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Acesa Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Assa Abloy Entrance System S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bocchiotti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Baslini Metalli S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dott. Formenti S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Hexion Specialty Chemicals S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Hexion Specialty Chemicals Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	HK S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Industrie Settala S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Invitrogen S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Latur S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Metso S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Rex Capital S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rond Point S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Schemaventotto S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Vesuvius Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Virginia Marini	Cheroflow S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	SIVIM – Impresa	Revisore Unico	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Generale di Costruzioni S.r.l.		
	L.C.M. Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Markab Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Aerotecnica Star S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Electronics Security S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Terry Ferraris & C. S.A.S.	Sindaco Effettivo	Cessata
Marco Giuliani	Ali S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Banca Esperia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Banca Mediolanum S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Belmond Investimenti SpA	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Belmond Italia SpA	Sindaco Effettivo	In carica
	BG Italia Power S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Brindisi LNG S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cariso Communications S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Colori di Tollens Bravo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Esmach Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Esperia Trust Company S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Fineurop Soditic S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Frimont S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Hotel Splendido S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Huntsman Advanced Materials S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Huntsman Patrica S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Kvadrat S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Maepa S.r.l.	Consigliere	In carica
	Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mediolanum Gestione Fondi SGR	Sindaco Effettivo	In carica
	Rothschild S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tioxide Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Villa S. Michele S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Yara Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Arcalgas Energie S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Axopower S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	BTC Specialty Chemical Distribution S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Burlodge S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dihr S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dmail Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Donizzetti Trading S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Duomo S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Edra S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Elsevier S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Energie Investimenti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Etoil S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fiduciaria San Babila S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Foot Locker Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Friuli Nox S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Hotel Caruso S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Hotel Cipriani S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Hoverspeed Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Huntsman Surface Sciences Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Insiamo S.c.a.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Instumentation Laboratory S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Italcogim Energie S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Kromo S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Marsh & Co. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Marsh S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Materis Paints Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Mediolanum Corporate University S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Metos S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nastrofer S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nuova Termi Industrie Chimiche S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Orient Express Esercizi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Orient Express Hotels Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Orient Express Investimenti S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Pierrel S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rapsel S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sagas Blu S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Schattdecor S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	SEA Containers Italia Holdings S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	TCM Immobiliare S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
Fabio Massimo Micaludi	Essim S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Newlisi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Scharper S.p.A	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Apple Retail Italia	Sindaco Effettivo	In carica
	Brimsco S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Enova S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Gritti Gas S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Gritti Gas Rete S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Landi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Media Finanziaria di Partecipazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Metallurgia Alta Brianza S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Reddy Pharma Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Scharper Therapeutics S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Brescia Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Damiani S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Laboratorio Damiani S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Locatelli Crane S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Nichelcrom Acciai Inox S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Nichelcrom Finanziaria Immobiliare S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rex Capital S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Space	Sindaco Supplente	In carica
	NSE Industry S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	CFM Nilfisk – Advance S.p.A.	Membro dell'organismo di vigilanza	Cessata
	STV DDB S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	S3-Store System Solutions S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Thereson S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rocca S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Simona Valsecchi	Ambienta SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Apera SGR S.p.A. (Gruppo Creval)	Sindaco Effettivo	Cessata
	Banca Artigianato Industria (Gruppo Creval)	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Arkimedica S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
			In carica fino al 2 dicembre 2010; Concordato Preventivo con Decreto Tribunale Reggio Emilia del 26/10/2011, data omologa 31 maggio 2012

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Marsh S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Jensen Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Triumoh International Rome S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	IPC Cleaning Spa	Sindaco Effettivo	In carica
	Campignaz S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Misco Italy CS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

(*) Nessuna carica ricoperta nell'ambito delle tipologie indicate.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne per reati che prevedono una pena detentiva;
- è stato amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- è stato curatore fallimentare, amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- è stato socio di società di persone al momento in cui queste sono state sottoposte a liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- ha subito sequestri o esecuzioni su proprio beni ovvero su beni di società di persone delle quali era socio al momento degli eventi o nei dodici mesi precedenti tali eventi;
- è stato soggetto a richiami pubblici emessi da enti previsti da leggi o regolamenti o autorità di vigilanza (inclusi ordini professionali riconosciuti), interdizioni da parte di tribunali o altre autorità giudiziarie dalla carica di amministratore di società o di membro di organi di direzione o della gestione degli affari di qualunque società.

Inoltre, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ricopre incarichi o svolge in modo continuativo attività o servizi anche di natura professionale (direttamente o indirettamente) nei confronti dell'Emittente, della Società Incorporanda e/o del soggetto che controlla, indirettamente, quest'ultima.

Tutti i componenti il Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Autodisciplina, nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dal Regolamento adottato con decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Con riferimento al possesso dei requisiti di onorabilità, si segnala infine che nessuno dei componenti del Collegio Sindacale rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 2 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162.

Tutti i membri del Collegio Sindacale rispettano i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo previsti dall'articolo 148-bis del TUF e dalle relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione o gli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione.

14.4 Alti dirigenti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha alti dirigenti.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli alti dirigenti del Gruppo Fila sono Massimo Candela e Luca Pelosin. Per maggiori informazioni su detti soggetti, si veda in questo Capitolo, Paragrafo 14.1.

14.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Gli amministratori dell'Emittente Gianni Mion, Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding.

Alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene n. 460.000 Azioni Speciali Space e n. 690.000 Sponsor Warrant, non negoziati sul MIV. In particolare: (i) ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, le Azioni Speciali Space sono convertibili in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Fila ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) gli Sponsor Warrant diventano esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Fila per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

La mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo determinerà l'avvio del processo di scioglimento e di liquidazione di Space. In caso di mancato completamento della Fusione, l'Emittente potrebbe non disporre di tempo sufficiente per portare a termine una diversa Operazione Rilevante con una nuova *target*.

In caso di scioglimento di Space a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Space in Azioni Ordinarie Space; (ii) ai sensi di Statuto, le Azioni Speciali Space saranno postergate alle Azioni Ordinarie Space in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione; e (iii) si estingueranno gli Sponsor Warrant.

L'interesse economico dei suddetti amministratori di Space, in quanto soci di Space Holding, alla realizzazione della Operazione Space - Fila potrebbe avere influenzato il loro processo di valutazione della rispondenza dell'Operazione Space - Fila al miglior interesse dell'Emittente sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società *target* sia in sede di negoziazione di termini e condizioni della Fusione.

L'avv. Annalisa Barbera socio dello Studio Legale Salonia e Associati – legata da un rapporto di stretta familiarità con il soggetto che controlla indirettamente la Società Incorporanda e che sarà designata come amministratore di Fila da Pencil nel rispetto di quanto previsto nel Patto Parasociale –, l'avv. Alessandro Marena socio dello Studio Pedersoli e Associati – membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – e il dott. Fabio Zucchetti socio dello Studio Zucchetti e Associati - membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda – hanno prestato assistenza e consulenza legale, e con riferimento al dott. Zucchetti fiscale, a favore di quest'ultima nell'operazione di Fusione. L'interesse economico di tali soggetti alla realizzazione della Operazione Space - Fila potrebbe

avere influenzato il loro processo di valutazione della rispondenza dell'Operazione Space - Fila al miglior interesse della Società Incorporanda in sede di negoziazione di termini e condizioni della Fusione.

14.6 Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti degli organi sociali hanno acconsentito a limiti alla trasferibilità degli strumenti finanziari di Space

Si segnala che Space Holding, di cui sono soci, tra gli altri, gli amministratori di Space Gianni Mion, Roberto Italia, Carlo Pagliani e Edoardo Subert, nel contesto del processo di quotazione ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti dell'Emittente con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, nei seguenti termini: (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space per effetto del completamento dell'Operazione Space - Fila, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5 del Nuovo Statuto, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione.

CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste

La seguente tabella riporta i compensi - comprensivi degli oneri previdenziali - riconosciuti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dall'Emittente agli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

(valori espressi in Euro)	**Consiglio di Amministrazione**					
Nome e Cognome	**Carica**	**Emolumenti per la carica**	**Benefici non monetari**	**Bonus e altri incentivi**	**Altri compensi**	**Compensi da controllate dell'Emittente**
Gianni Mion	Presidente	-	-	-	-	-
Roberto Italia	Amministratore Delegato	-	-	-	-	-
Carlo Pagliani	Amministratore	-	-	-	-	-
Edoardo Subert	Amministratore	-	-	-	-	-
Maria Patrizia Grieco	Amministratore Indipendente	5.950,70				
Francesca Prandstraller	Amministratore Indipendente	6.000,00	-	-	-	-
Micaela Le Divelec Lemmi	Amministratore Indipendente	11.950,70	-	-	-	-
Alberto Amadio Tazartes	Amministratore Indipendente	12.000,00	-	-	-	-

(valori espressi in Euro)	**Collegio Sindacale**					
Nome e Cognome	**Carica**	**Emolumenti per la carica**	**Benefici non monetari**	**Bonus e altri incentivi**	**Altri compensi**	**Compensi da controllate dell'Emittente**
Pier Luca Mazza	Presidente	15.231,00	-	-	-	-
Virginia Marini	Sindaco effettivo	10.154,00	-	-	-	-
Marco Giuliani	Sindaco effettivo	10.154,00	-	-	-	-
Simona Valsecchi	Sindaco supplente	-	-	-	-	-
Fabio Massimo Micaludi	Sindaco supplente	-	-	-	-	-

La seguente tabella riporta i compensi - comprensivi degli oneri previdenziali - riconosciuti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dalla Società Incorporanda agli amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione di Space con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione:

(valori espressi in Euro)	**Amministratori Cooptati**

Nome e Cognome	Carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Compensi da controllate della Società Incorporante
Massimo Candela	Amministratore Delegato	750.000 fisso 825.000 variabile	-	-	-	-
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	220.000 fisso 140.000 variabile	-	-	-	10.000 (Omyacolor) 12.000 US$ (Dixon Messico)
Fabio Zucchetti	Amministratore	12.000	-	-	-	15.000 US$ (Dixon)

Con riferimento alla politica salariale adottata dal Gruppo Fila, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo per le figure apicali del Gruppo Fila è previsto un compenso fisso e un compenso variabile in funzione *(i)* dei risultati di ogni singola filiale in termini di Ebitda e di PFN e *(ii)* delle *performance* individuali tenendo conto, tra l'altro, dell'efficienza dell'ufficio/area di cui il soggetto è responsabile. Si precisa che è intenzione del Gruppo Fila proseguire con la medesima politica salariale anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Si precisa altresì che ai soggetti che saranno nominati consiglieri dall'assemblea di Fila che dovrà tenersi entro il 31 luglio 2015 saranno corrisposti emolumenti in linea con quelli pagati in passato dalla Società Incorporanda e ciò nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti per le società quotate.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Al 31 dicembre 2014, l'Emittente non ha accantonato alcun importo per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Al 31 dicembre 2014, la Società Incorporanda non ha accantonato alcun importo per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo, composto da 7 (sette) membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 9 ottobre 2013 e rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio di esercizio di Space al 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale, in carica alla Data del Prospetto Informativo, composto da 5 (cinque) membri di cui 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 9 ottobre 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio di Space al 31 dicembre 2015.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Prospetto Informativo, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda una indennità di fine rapporto.

16.3 Comitato Nomine e Comitato per la Remunerazione

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente, tenuto conto della propria struttura di *governance* semplificata, non ha nominato un comitato per la remunerazione e un comitato nomine. Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, Fila costituirà il comitato per la remunerazione nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, mentre non costituirà il comitato nomine. Non appena disponibile, la documentazione relativa al comitato per la remunerazione sarà resa disponibile sul sito *internet* di Fila.

In considerazione del fatto che il consigliere Edoardo Subert, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -*bis* del TUF, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 15 gennaio 2015 con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, il Consiglio di Amministrazione di Fila che si terrà alla Data di Efficacia della Fusione - previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale - provvederà alla nomina del nuovo dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Space ha adeguato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e, tenuto conto della propria struttura di *governance* semplificata, parzialmente alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

In particolare, in data 9 ottobre 2013, l'assemblea di Space ha deliberato a favore dell'adozione di un regolamento assembleare, che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari e sia volto a consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle suddette riunioni, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, come suggerito dal Codice di Autodisciplina.

In data 15 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a favore dell'adozione di una "Politica di Gestione dei Conflitti di interesse", in conformità a quanto richiesto dal Regolamento di Borsa, la quale: (i) consenta di individuare, in relazione all'attività d'investimento, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo, in particolare, agli amministratori e ai

titolari di deleghe di gestione; e (ii) definisca le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.

Sempre in data 15 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le seguenti delibere in merito alla *governance* dell'Emittente:

- è stato istituito un comitato controllo e rischi, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il quale è volto a: i) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; ii) definire i meccanismi di controllo per verificare il rispetto delle deleghe attribuite e monitorarne periodicamente il funzionamento, segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie; iii) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali; iv) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e v) riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Alla Data del Prospetto Informativo il suddetto comitato è composto dagli amministratori indipendenti Francesca Prandstraller, Micaela Le Divelec (in veste di presidente) e Alberto Tazartes;

- È stato attribuito l'incarico di "Investor Relator" alla società ICorporate;

- l'amministratore Edoardo Carlo Maria Subert è stato nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il quale, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, è tenuto: (i) ad attestare che gli atti e le comunicazioni dell'Emittente diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infra-annuale dell'Emittente siano corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili; (ii) a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; e (iii) congiuntamente all'amministratore delegato, ad attestare con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato, tra l'altro, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure *sub* (ii), nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti e ad attestare, altresì, la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle società eventualmente incluse nel consolidamento. Al dirigente preposto sono stati attribuiti i seguenti poteri: (a) accesso libero ad ogni informazione ritenuta rilevante per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno dell'Emittente, sia all'interno delle società del gruppo facente capo all'Emittente; (b) partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze; (c) facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo dell'Emittente e delle società controllate; (d) facoltà di approvare le procedure aziendali, quando esse hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato o sugli altri documenti soggetti ad attestazione; (e) partecipazione al disegno dei sistemi informativi che abbiano impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente; (f) possibilità di utilizzo dei sistemi informativi;

- l'amministratore Carlo Pagliani è stato nominato amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il quale: (i) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche dell'attività dell'Emittente e del gruppo ad essa facente capo, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione; (ii) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; (iii) si

occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; e (iv) riferisce tempestivamente al comitato (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative;

- è stata approvata una procedura in materia di *internal dealing*, che disciplini i flussi informativi verso il pubblico e Consob inerenti alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio, aventi ad oggetto le azioni dell'Emittente o altri strumenti finanziari ad esse collegati, compiute dai c.d. "soggetti rilevanti" (quali i componenti dell'organo amministrativo e di controllo, i dirigenti con responsabilità strategiche, gli azionisti rilevanti titolari di una partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale) e dalle persone ad essi strettamente connesse (quali gli stretti familiari) ed è stato nominato l'amministratore Edoardo Carlo Maria Subert quale referente informativo;

- è stato adottato un regolamento relativo alla gestione ed al trattamento delle informazioni riservate e privilegiate di cui all'art. 181 del TUF e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni,

- è stato istituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115-*bis* del TUF e delle relative norme di attuazione, il registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni privilegiate;

- è stata approvata una procedura sulle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società Incorporanda non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Al riguardo, la Società Incorporanda ha avviato un tavolo di lavoro per la predisposizione e l'adozione del suddetto modello successivamente alla Data di Efficacia della Fusione. Non appena disponibile, il modello sarà reso disponibile sul sito *internet* di Fila.

CAPITOLO XVII - DIPENDENTI

17.1 Numero dipendenti

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ha un solo dipendente.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, suddivisi per qualifica:

Dipendenti	Al 31 dicembre		
	2014	2013	2012
Dirigenti o equivalenti	58	80	79
Impiegati	710	660	648
Operai	2.074	1.661	1.594
Totale	**2.842**	**2.401**	**2.321**

La seguente tabella illustra la ripartizione dei dipendenti per ubicazione geografica al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012:

Dipendenti	31 dicembre		
	2014	2013	2012
Europa	515	435	435
Nord America	103	92	96
Centro-Sud America	1.286	1.187	1.061
Resto del Mondo	938	687	729
Totale	**2.842**	**2.401**	**2.321**

Si segnala, infine, che nel corso dell'ultimo esercizio finanziario, al fine dello svolgimento delle proprie attività, la Società Incorporanda si è avvalsa di un numero limitato di lavoratori interinali e a progetto.

Alla Data del Prospetto Informativo, il numero di dipendenti occupati dal Gruppo Fila non ha subito variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2014.

La seguente tabella riporta il numero stimato dei dipendenti che saranno complessivamente impiegati dal Gruppo Fila alla Data di Efficacia della Fusione, suddivisi per qualifica:

Dipendenti	Data di Efficacia della Fusione
Dirigenti o equivalenti	60
Impiegati	719
Operai	2.026
Totale	**2.805**

17.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto indicato sotto con riferimento al dott. Tazartes, nessun membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale detiene direttamente partecipazioni azionarie dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, il dott. Alberto Tazartes, consigliere indipendente, possiede, per il

tramite della società fiduciaria Nomen Fiduciaria S.r.l., n. 200.000 Azioni Ordinarie Space rappresentanti l'1,538% del capitale sociale di Space e n. 100.000 Market Warrant.

Alla Data del Prospetto Informativo non sono stati deliberati piani di *stock option* o simili piani di partecipazione azionaria.

Con riferimento alla Società Incorporanda, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo non sono stati deliberati, né è stata data attuazione a, piani di *stock option* o simili piani di partecipazione azionaria.

CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti rilevanti dell'Emittente

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha modificato l'art. 120, comma 2, del TUF prevedendo per le PMI che la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti sia pari al 5% anziché al 2%. Per la qualifica dell'Emittente come PMI si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.9.

Alla luce di quanto sopra, alla Data del Prospetto Informativo, risultano pertanto i seguenti azionisti rilevanti dell'Emittente:

Dichiarante	Azionista Diretto	% capitale sociale ordinario
Assicurazioni Generali S.p.A.	Generali Italia S.p.A./Genertel S.p.A./Assicurazioni Generali S.p.A.	7,692%
Nissim Joseph	Bolton Group International S.r.l.	7,692%
Del Vecchio Leonardo	Delfin Sarl	7,692%
Moratti Gian Marco	Gian Marco Moratti S.a.p.a. di Gian Marco Moratti	6,154%
Flottante		70,769%

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, sia prima sia in seguito alla conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space:

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione				
	Alla Data di Efficacia della Fusione		Al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione	
	% dei diritti di voto	% del capitale sociale votante(*)	% dei diritti di voto	% del capitale sociale votante(*)
Pencil	66,00%	53,80%	64,95%	52,64%
VEI	7,87%	10,70%	7,75%	10,47%
Space Holding	0	0	1,59%	2,15%
Del Vecchio Leonardo	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Nissim Joseph	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Moratti Gian Marco	1,61%	2,18%	1,58%	2,14%
Flottante	18,49%	25,13%	18,20%	24,59%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

(*) Il capitale sociale votante è rappresentato dalle azioni ordinarie di Fila e dalle Azioni B in Concambio computate in ragione di un voto per azione nell'ipotesi di conversione delle stesse in azioni ordinarie di Fila.

Come risulta dalla tabella che precede, Pencil deterrà una percentuale di voti pari al 66,00% alla Data di Efficacia della Fusione e pari al 64,95% al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari, rispettivamente al 53,80% e al 52,64% in quanto detiene Azioni B che attribuiscono tre voti per ciascuan azione. Space Holding a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in

Concambio post conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space avrà il 1,59% dei diritti di voto a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari al 2,15%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a conclusione delle operazioni (i) di conversione di tutte le Azioni Speciali Space per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 dello Statuto (che può avvenire entro il terzo anniversario della Data di Efficacia della Fusione) e (ii) dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant (che può avvenire fino al decimo anniversario della Data di Efficacia della Fusione) e dell'eventuale esercizio di Market Warrant (che può avvenire nei cinque anni successivi alla Data di Efficacia della Fusione, salve le ipotesi di accellerazione di tale esercizio previste nel relativo regolamento):

Azionariato *post* conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant (**)

	% dei diritti di voto	**% del capitale sociale votante**
Pencil	59,62%	46,97%
VEI	7,11%	9,34%
Investitori Space(*)	27,84%	36,56%
Space Holding	5,43%	7,13%
Totale	**100%**	**100%**

(*) Per semplicità di rappresentazione, viene fornito il dato aggregato relativo alla partecipazione detenuta in Fila dagli *ex* soci di Space, diversi da Space Holding, assumendo che i Market Warrant siano interamente esercitati.

(**) Per le operazioni di conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo Space Holding detiene n. 460.000 Azioni Speciali Space aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 dello Statuto, tra cui la non spettanza del diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Prospetto Informativo Space non è controllata da alcun soggetto.

Alla Data di Efficacia della Fusione, Fila sarà controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Massimo Candela, indirettamente, attraverso Pencil. Alla Data del Prospetto Informativo, Massimo Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale di Pencil e (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale di Pencil e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil.

Alla Data di Efficacia della Fusione, Pencil verrà a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila (si veda la Sezione II, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.). Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del TUF, il completamento della Fusione comporterebbe l'insorgere in capo a Pencil dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie Fila. Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'art. 106 del TUF non comporta l'obbligo di lanciare un' offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal Codice Civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto

tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "*whitewash*"). In data 20 febbraio 2015 l'assemblea di Space, in parte straordinaria, ha approvato il progetto di Fusione (si veda la Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1). A tale data: (i) Pencil non deteneva alcuna partecipazione in Space; e (ii) non vi erano soci che detenessero, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space. Pertanto, l'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea di Space ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile, adottata sulla base dei quorum di legge e senza escludere dal computo il voto di alcun socio (all'unanimità dei presenti rappresentanti il 69,6% del capitale sociale ordinario), vale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, anche al fine di esentare Pencil dal suddetto obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle Azioni Ordinarie Fila.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Si descrivono di seguito i principali contenuti del Patto Parasociale, sottoscritto in data 15 gennaio 2015 tra Space, Space Holding, Pencil e VEI (di seguito complessivamente indicate come le "**Parti**") nell'ambito degli accordi raggiunti in merito alla Fusione, fermo restando che le sue disposizioni entreranno in vigore a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.

Impegni relativi alla nomina e alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Fila

Le Parti si sono impegnate a fare quanto in proprio potere affinché, alla Data di Efficacia della Fusione, l'intero Consiglio di Amministrazione di Space decada con effetto a partire dalla sua ricostituzione e l'assemblea sia convocata quanto prima, nei termini di legge, per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto di 9 membri (l'"**Assemblea di Nomina**").

Pencil si è impegnata a presentare, in vista dell'Assemblea di Nomina, e a votare, la lista di candidati alla carica di consigliere di amministrazione composta da: (i) Massimo Candela, designato da Pencil; (ii) Luca Pelosin, designato da Pencil; (iii) Fabio Zucchetti, designato da Pencil; (iv) Annalisa Barbera, designata da Pencil; (v) Gianni Mion, designato da Space Holding, che rivestirà anche la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione; (vi) Francesca Prandstraller, designata da Space Holding, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF nonché dal Codice di Autodisciplina; (vii) Sergio Ravagli, designato da VEI, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF nonché dal Codice di Autodisciplina; (viii) Alberto Candela, designato da Pencil, che rivestirà anche la carica di presidente onorario; (ix) Antonio Scarabosio, designato da Pencil, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF nonché dal Codice di Autodisciplina.

Pencil ha inoltre assunto impegni finalizzati ad assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di Fila, fino all'approvazione del bilancio di Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di 2 amministratori designati da Space Holding, di cui 1 appartenente al genere meno rappresentato e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF e dal Codice di Autodisciplina.

Pencil ha quindi assunto nei confronti di VEI:

- impegni finalizzati ad assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di Fila, fino all'approvazione del bilancio di Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di 1 amministratore designato da VEI anche non in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF né appartenente al genere meno rappresentato in Consiglio di Amministrazione;

- con riferimento alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Fila con efficacia dalla data di approvazione del bilancio di Fila dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, subordinatamente al fatto che in tale data VEI detenga una partecipazione nel capitale sociale di Space pari ad almeno il 6% (calcolata considerando la totalità del capitale sociale di Fila e quindi comprendendo le Azioni Ordinarie Fila, le Azioni C e le Azioni B e senza tenere conto di eventuali trasferimenti infragruppo), impegni finalizzati a: (a) presentare una lista nella quale sia presente un candidato di designazione VEI e a votare tale candidato per la durata di un triennio; (b) assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di Fila di 1 amministratore designato da VEI. Per tali finalità, Pencil si è inoltre impegnata a fare in modo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sia approvato dall'assemblea dei soci entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017, ovvero, laddove ciò non fosse possibile per le ragioni di cui all'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, a discutere in buona fede con VEI come preservare il diritto di quest'ultima alla nomina del consigliere di amministrazione da essa designato, anche mediante la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale avente ad oggetto esclusivamente tale diritto.

Impegni relativi alla nomina e alla composizione del Collegio Sindacale di Fila

In data 15 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Space ha acquisito la disponibilità degli attuali componenti del Collegio Sindacale a dimettersi dall'incarico subordinatamente al perfezionamento della Fusione. Pencil si è impegnata a presentare, in vista dell'Assemblea di Nomina, e a votare, una lista di candidati che comprenda 1 sindaco effettivo di designazione di VEI (che dovrà appartenere al genere meno rappresentato nella lista presentata da Pencil).

Con riferimento alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale di Fila con efficacia dalla data di approvazione del bilancio di Fila dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, subordinatamente al fatto che in tale data VEI detenga una partecipazione nel capitale sociale di Space pari ad almeno il 6% (calcolata considerando la totalità del capitale sociale di Fila e quindi comprendendo le Azioni Ordinarie Fila, le Azioni C e le Azioni B e senza tenere conto di eventuali trasferimenti infragruppo), Pencil si è impegnata a presentare una lista nella quale sia presente un candidato a sindaco effettivo di designazione VEI (che dovrà appartenere al genere meno rappresentato nella lista presentata da Pencil) e a votare tale candidato alla carica di sindaco effettivo per la durata di un triennio.

Obblighi di preventiva consultazione

Pencil si è impegnata, per l'intera durata del Patto Parasociale, a consultare VEI e informarla in merito alle proprie intenzioni di voto con riferimento ad alcune deliberazioni chiave assembleari aventi ad oggetto, tra l'altro: (i) destinazione e/o distribuzione di dividendi; (ii) fusioni o scissioni; (iii) aumenti di capitale, con esclusione o limitazione del diritto d'opzione (da liberarsi in denaro o in natura); (iv) scioglimento e messa in liquidazione della società; e (v) cambio di segmento di mercato o quotazione presso altro mercato.

Decadenza dei diritti di *governance* di VEI

Il diritto di VEI di designazione di 1 amministratore e di 1 sindaco e i relativi obblighi di Pencil, nonché gli obblighi di preventiva consultazione in capo a Pencil e a favore di VEI, verranno meno nel

momento in cui VEI venga a detenere una partecipazione inferiore al 3% del capitale sociale di Fila, calcolata considerando la totalità del capitale sociale di Fila e quindi comprendendo le Azioni Ordinarie Fila, le Azioni C e le Azioni B e senza tenere conto di eventuali trasferimenti infragruppo. Qualora la partecipazione di VEI dovesse scendere sotto tale soglia VEI sarà tenuta a procurare le dimissioni dell'amministratore di sua designazione dal Consiglio di Amministrazione.

Impegni relativi alla circolazione dei titoli in Fila

Pencil si è impegnata, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, per conto proprio e delle società ed enti da essa direttamente e/o indirettamente controllate, a non trasferire le azioni di Fila di qualsiasi categoria, nonché qualsiasi diritto, opzione e obbligazione che attribuisca al titolare il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni, titoli o altri strumenti finanziari che diano diritto, immediatamente o in futuro, alla conversione in, ovvero alla sottoscrizione di, azioni (opzioni, obbligazioni o altri diritti convertibili in azioni) nuove o esistenti, di Fila (i "**Titoli**") fino allo scadere del 18° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Le Parti hanno concordato che saranno esclusi dall'ambito di applicazione del suddetto divieto: (i) i trasferimenti di Titoli attuati in caso di offerte pubbliche di acquisto o scambio su Titoli, come da leggi e regolamenti applicabili; (ii) i trasferimenti attuati nell'ambito di fusioni di Fila, ulteriori rispetto alla Fusione; (iii) i trasferimenti attuati a favore di *partner* strategici di Fila con cui Fila effettui operazioni di acquisizione o finanza straordinaria in tale periodo, laddove però consti il previo consenso di Space Holding a tali trasferimenti, che non potrà essere irragionevolmente negato; e (iv) i trasferimenti infra-gruppo, purché il relativo contratto di trasferimento preveda espressamente che, al venir meno dei requisiti partecipativi che avevano consentito di esentare il trasferimento dal suddetto divieto, il trasferimento sia considerato risolto e la proprietà dei Titoli sia ri-trasferita in capo al soggetto trasferente.

VEI si è impegnata, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, per conto proprio e delle società ed enti da essa direttamente e/o indirettamente controllate, a: (i) non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni Fila dalla stessa detenute; e (ii) a non promuovere e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui al precedente punto (i) per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla Data di Efficacia della Fusione.

Le Parti hanno concordato che saranno esclusi dall'ambito di applicazione del suddetto divieto: (i) i trasferimenti di Titoli attuati in caso di offerte pubbliche di acquisto o scambio su Titoli, come da leggi e regolamenti applicabili; (ii) i trasferimenti infra-gruppo, purché il relativo contratto di trasferimento preveda espressamente che, al venir meno dei requisiti partecipativi che avevano consentito di esentare il trasferimento dal divieto di cui al punto (i) che precede, il trasferimento sia considerato risolto e la proprietà dei Titoli sia ri-trasferita in capo al soggetto trasferente; e (iii) i trasferimenti autorizzati per iscritto da parte di EQUITA SIM S.p.A. (la quale ai fini del rilascio di tale autorizzazione terrà conto delle condizioni di mercato), in qualità di "Corporate Broker" di Fila, nei limiti indicati da EQUITA SIM S.p.A.

Durata

Il Patto Parasociale entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione e avrà una durata di 3 anni a decorrere da tale data.

CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

Dalla data di costituzione (ovvero dal 7 ottobre 2013) e fino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha concluso operazioni con Parti Correlate.

19.2 Operazioni con Parti Correlate della Società Incorporanda

Le operazioni poste in essere con Parti Correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, riferite al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono di seguito riassunte. Le operazioni rappresentate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Alla Data del Prospetto Informativo non emergono scostamenti significativi nelle operazioni con Parti Correlate rispetto a quanto indicato al 31 dicembre 2014.

(valori espressi in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre 2014**		**Al 31 dicembre 2013**		**Al 31 dicembre 2012**	
	Costi	**Debiti**	**Costi**	**Debiti**	**Costi**	**Debiti**
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	1.265	447	1.081	1	817	302
Studio Legale Salonia e Associati	261	18	148	15	-	-
Studio Zucchetti	211	115	219	112	104	60
Pedersoli e Associati Studio legale	210	104	33	-	20	-
Intesa	554	25.456	676	32.365	1.165	32.179
Totale operazioni con Parti Correlate	**2.501**	**26.140**	**2.157**	**32.493**	**2.106**	**32.541**
Totale delle corrispondenti voci di bilancio	206.172	140.255	193.333	130.215	189.444	141.223
Peso sulle corrispondenti voci di bilancio (%)	**1%**	**19%**	**1%**	**25%**	**1%**	**23%**

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., società di cui è socio il dott. Luca Pelosin, membro del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda, ha un rapporto di fornitura di colle a favore di quest'ultima.

Studio Legale Salonia e Associati

Lo Studio Legale Salonia e Associati è Parte Correlata in quanto l'avv. Annalisa Barbera, socio dello Studio, è uno "stretto famigliare" di un membro del Consiglio di Amministrazione che è anche il soggetto che controlla, indirettamente, ai sensi dell'art. 93 del TUF la Società Incorporanda. Lo Studio Legale Salonia e Associati presta assistenza e consulenza legale a favore della Società Incorporanda.

Studio Zucchetti

Lo Studio Zucchetti è Parte Correlata in quanto il dott. Fabio Zucchetti, socio dello Studio, è un membro del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda. Lo Studio Zucchetti fornisce consulenza fiscale ed amministrativa a favore della Società Incorporanda.

Pedersoli e Associati Studio Legale

Lo Studio Legale Pedersoli e Associati è Parte Correlata in quanto l'avv. Alessandro Marena, socio dello Studio è membro del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda. Lo Studio Legale Pedersoli e Associati presta assistenza e consulenza legale a favore della Società Incorporanda.

Intesa

Intesa, socio della Società Incorporanda sino al 24 marzo 2015 e ora azionista di Melville, ha in essere rapporti di finanziamento e bancari con la Società Incorporanda. Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento e bancari con la Società Incorporanda si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

20.1.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati dell'Emittente

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Space per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, vengono presentate nel paragrafo 20.1 di questo Capitolo le informazioni finanziarie tratte dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, tutti predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Emittente di Revisione. Le relazioni della Emittente di revisione sono allegate al presente Prospetto Informativo.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le immobilizzazioni materiali, immateriali, l'avviamento, le imposte differite attive e altre attività finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri, le passività per imposte differite ed i fondi del personale;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Gli schemi di presentazione dei conti economici complessivi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014 seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2014	di cui parti correlate	2013	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.1.3.1	52.290	-	52.686	-
Altre attività finanziarie correnti	20.1.3.2	80.002	-	78.550	-

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2014	di cui parti correlate	2013	di cui parti correlate
Altri crediti	20.1.3.3	314	-	162	-
Totale attività correnti		**132.606**	-	**131.398**	-
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	20.1.3.4	13	-	-	-
Altre attività immateriali	20.1.3.5	2	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	20.1.3.6	16	-	-	-
Totale attività non correnti		**31**	-	**-**	-
TOTALE ATTIVITA'		**132.637**	-	**131.398**	-
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
PASSIVITA'					
Passività correnti					
Debiti commerciali	20.1.3.7	1.098	-	440	-
Altri debiti	20.1.3.8	6	-	109	-
Fair Value per Opzione di Vendita	20.1.3.9	42.471	-	42.471	-
Fair Value per Market Warrant	20.1.3.10	6.500	-	5.300	-
Fondi per rischi e oneri	20.1.3.11	1.100	-	2.600	-
Totale passività correnti		**51.175**	**-**	**50.920**	**-**
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	20.1.3.12	1	-	-	-
Totale passività non correnti		**1**	-	**-**	-
Capitale sociale	20.1.3.13	13.555	-	13.555	-
Riserva sovrapprezzo	20.1.3.13	69.037	-	67.593	-
Utile / (perdita) portata a nuovo	20.1.3.13	(670)	-	-	-
Utile / (perdita) del periodo	20.1.3.13	(461)	-	(670)	-
Patrimonio netto	20.1.3.13	**81.461**	**-**	**80.478**	**-**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		**132.637**	**-**	**131.398**	**-**

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2014	di cui parti correlate	2013	di cui parti correlate
Ricavi	20.1.3.15	-	-	-	-
Altri ricavi	20.1.3.15	14	-	-	-
Costo materiale di consumo	20.1.3.16	(6)	-	-	-
Costo del personale	20.1.3.17	(41)	-	-	-
Costi per locazione	20.1.3.18	(28)	-	-	-
Altri costi operativi netti	20.1.3.19	(1.288)	-	(316)	-
Ammortamenti e svalutazioni	20.1.3.20	(11)	-	-	-
Risultato operativo		**(1.360)**	**-**	**(316)**	**-**
Proventi finanziari	20.1.3.21	2.100	-	75	-
Oneri finanziari	20.1.3.22	(1.200)	-	(430)	-
Utile (perdita) ante imposte		**(461)**	**-**	**(670)**	**-**
Imposte sul reddito	20.1.3.23	-	-	-	-

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2014	di cui parti correlate	2013	di cui parti correlate
Utile (perdita) del periodo		**(461)**	**-**	**(670)**	**-**
Perdita base per azione (in euro)	20.1.3.24	**(0,035)**		**(0,24)**	
Perdita diluita per azione (in euro)	20.1.3.24	**(0,035)**		**(0,24)**	

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio	**(461)**	**(670)**
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-	-
Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-	-
Totale componenti del Conto Economico Complessivo	**(461)**	**(670)**

Variazione del Patrimonio Netto

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/ (Perdita) portate a nuovo	Utile/ (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 7 ottobre 2013	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**
Aumento di capitale (costituzione)	120	130	-		-	**250**
Aumento di capitale del 13 dicembre 2013	13.000	117.000	-		-	**130.000**
Aumento di capitale Sponsor del 13 dicembre 2013	435	3.915	-		-	**4.350**
Costi per aumento di capitale	-	(6.110)	-		-	**(6.110)**
Iscrizione Opzione di Vendita	-	(42.471)	-		-	**(42.471)**
Iscrizione Market Warrant	-	(4.871)	-		-	**(4.871)**
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-		(670)	**(670)**
Altre componenti del conto economico complessivo					-	-
Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte	-	-	-	-	*(670)*	*(670)*
Saldo al 31 dicembre 2013	**13.555**	**67.593**	**-**	**-**	**(670)**	**80.478**
Destinazione del risultato netto di esercizio 31.12.2013		-				
- a utili (perdite) portati a nuovo		-		(670)	670	**-**
Riduzione dei costi di quotazione		1.444				**1.444**
Utile/(Perdita) del periodo					(461)	**(466)**
Altre componenti del conto economico complessivo						**-**
Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte	-	-	-	-	*(461)*	*(461)*
Saldo al 31 dicembre 2014	**13.555**	**69.037**	**-**	**(670)**	**(461)**	**81.461**

Rendiconto Finanziario

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014	2013
Attività operative		
Utile/(Perdita) ante imposte	(461)	(670)
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:		
- Costi per emissione dei Market Warrant	(56)	238
- Variazione *fair value* Market Warrant	1.200	429
- Variazione *fair value* Buoni di Risparmio	(1.451)	(50)
- Ammortamenti e svalutazioni	11	-
- Benefici a dipendenti	1	-
- Indennità pagate	(0)	-
Variazioni nel capitale circolante:		
- Riduzione dei debiti commerciali e altri debiti a breve	554	148
- Aumento dei crediti commerciali e altri crediti a breve	(157)	(109)
Flussi finanziari netti da attività operativa	**(359)**	**(15)**
Attività d'investimento		
Buoni di Risparmio	-	(78.500)
Immobili, impianti e macchinari	(23)	
Altre attività immateriali	(3)	
Altre attività finanziarie non correnti	(11)	
Flussi finanziari netti /(impieghi) da attività di investimento	**(37)**	**(78.500)**
Attività di finanziamento		
Emissione di azioni speciali	-	4.600
Emissione di azioni ordinarie e Market Warrant	-	130.000
Pagamento di costi di transazione legati all'emissione di azioni e warrant	-	(3.400)
Flussi finanziari netti/(impieghi) da attività di finanziamento	**-**	**131.201**
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e depositi a breve termine	***(396)***	***52.686***
Disponibilità liquide e depositi al 31 dicembre 2013	52.686	-
Disponibilità liquide e depositi al 31 dicembre 2014*	**52.290**	**52.686**
Informazioni aggiuntive		
- Interessi attivi ricevuti	480	25
- Interessi pagati	**-**	**-**
- Imposte sui redditi pagate	**-**	**-**

(*) Si segnala che un ammontare pari a Euro 50.768 (Euro 50.220 al 31 dicembre 2013), iscritto tra le disponibilità liquide, risulta depositato presso dei conti correnti vincolati e utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Emittente, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e 2013

I principali criteri di valutazione e i principi contabili più significativi adottati per la redazione del presente bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Classificazione corrente/non corrente

Le attività e passività nel bilancio dell'Emittente sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

L'Emittente classifica tutte le altre passività come non correnti.

Valutazione del fair value

L'Emittente valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, e le attività finanziarie, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per l'Emittente.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di

mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

L'Emittente utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;

- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al *fair value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono eventualmente ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio significativo di variazione di valore.

La definizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario corrisponde a quella della situazione patrimoniale e finanziaria.

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Mobili: 12%
- Macchine ordinarie d'ufficio: 20%
- Arredamento: 15%

I beni di modico valore e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di possibile frequente rinnovo, sono ammortizzati integralmente nell'anno di acquisizione.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la modifichino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'Emittente stima l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri.

L'Emittente rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle "Altre attività immateriali" ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'Emittente stima l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

Il periodo di ammortamento adottato per la categoria software è di 3 anni.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e da azioni speciali che sono classificate nel patrimonio netto.

Costi per operazioni sul capitale

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono rilevati a riduzione del patrimonio netto.

Debiti commerciali e altri debiti

I "Debiti commerciali" e gli "Altri debiti" sono inizialmente rilevati al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al

costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Investimenti detenuti fino a scadenza;
- Finanziamenti e crediti;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del discounted cash flow, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Sulla base della loro rispettiva natura, i Market Warrant e l'Opzione di Vendita sono stati rilevati, in accordo a quanto previsto dallo IAS 32, come strumenti derivati di debito.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a Fondi per rischi e oneri sono effettuati quando l'Emittente deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando l'Emittente ritiene che un accantonamento a Fondi per rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica. L'Emittente garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a benefici definiti. I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali l'Emittente fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi dalla vendita ed i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Riconoscimento dei proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie rilevate a Conto Economico, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto dell'Emittente a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevate a Conto Economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto o tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e l'Emittente intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014, così come nel precedente esercizio, l'Emittente, non ha iscritto alcuna attività per imposte anticipate in attesa del perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Utile/(perdita) per azione

L'Utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico dell'Emittente per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico dell'Emittente per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Segmenti operativi

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, si segnala che non sono stati individuati segmenti operativi in quanto l'Emittente, nel periodo dalla costituzione sino al 31 dicembre 2014, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al MIV delle azioni ordinarie e dei warrant.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni non ancora applicabili

Nella tabella di seguito rappresentata sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati dall'Unione Europea alla data di preparazione del presente bilancio:

Descrizione	Omologato alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
IFRS 10 Consolidated Financial Statements	SI	1 gennaio 2014
IFRS 11 Joint Arrangements	SI	1 gennaio 2014
IFRS 12 Disclosure of interests in other entities	SI	1 gennaio 2014
Amendments to IAS 32 Financial Instruments: Presentation	SI	1 gennaio 2014
Amendments to IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement	SI	1 gennaio 2014
Amendments to IAS 36 Impairment of Assets	SI	1 gennaio 2014
IFRIC 21 Levies	SI	1 gennaio 2014
IFRS 9 Financial Instruments	NO	1 gennaio 2018
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	NO	1 gennaio 2016
IFRS 15 Revenue from contracts with customers	NO	1 gennaio 2017
Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: Applying the consolidation exception (issued on December 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IAS 1: Disclosure Initiative (issued on 18 December 2014)	NO	1 gennaio 2016
Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle (issued on September 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (issued September 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements (issued on August 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 41: Bearer Plants (issued on June 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (issued on May 2014)	NO	1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (issued onMay 2014)	NO	1 gennaio 2016
Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19) (issued on November 2013)	SI	1 luglio 2014
Annual Improvements to IFRSs 2010–2012 Cycle (issued on December 2013)	SI	1 luglio 2015
Annual Improvements to IFRSs 2011–2013 Cycle (issued on December 2013)	SI	1 luglio 2016

I principi e le modifiche applicabili a partire dal 1 gennaio 2014 non hanno avuto impatti sul bilancio dell'Emittente; inoltre non si prevedono significativi impatti dall'adozione dei sopra citati principi contabili.

Space non ha optato per l'applicazione anticipata di principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2015.

NOTE ALLE VOCI PATRIMONIALI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari ad Euro 52.290 migliaia (Euro 52.686 migliaia al 31 dicembre 2013), sono costituite da:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Depositi bancari e postali	52.290	52.686	(396)
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**52.290**	**52.686**	**(396)**

I depositi bancari sono costituiti da:

- Euro 1.523 migliaia depositati sul conto corrente bancario ordinario utilizzabile per coprire i costi gestionali generati dall'ordinaria attività della Società;

- Euro 50.768 migliaia depositati presso dei conti correnti vincolati, rappresentano parte del ricavato dall'Offerta e sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure per il pagamento del valore di liquidazione ai soci, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società. Parte del suddetto importo, per un ammontare pari a Euro 35.168, è relativo a un deposito a scadenza con possibilità di estinzione anticipata.

La voce in oggetto ha subito un decremento complessivo, rispetto al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 396 migliaia determinato dal pagamento delle prestazioni funzionali all'attività della Società, come meglio esposto nel Rendiconto finanziario, e in parte mitigato dagli interessi attivi maturati nel periodo, iscritti nei proventi finanziari.

Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti, pari ad Euro 80.002 migliaia (Euro 78.550 migliaia al 31 dicembre 2013),rappresenta parte del ricavato dall'Offerta, depositato presso un conto corrente vincolato ed investito, il 20 dicembre 2013 in Buoni di Risparmio con scadenza a 18 mesi, svincolabili in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

In ottemperanza dello IAS 32 la voce in oggetto è valorizzata al *fair value*; l'incremento dei Buoni di Risparmio, pari a Euro 1.452 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2013 si riferisce all'adeguamento del *fair value* al 31 dicembre 2014. Tale adeguamento è stato imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

Altri crediti

La composizione degli altri crediti è di seguito riportata:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Erario e pubblica amministrazione	298	155	143
Acconti a fornitori per servizi	0	5	(5)
Altri	16	2	14
Totale Altri crediti	**314**	**162**	**152**

La voce Erario e pubblica amministrazione comprende, per Euro 113 migliaia il valore residuo al 31 dicembre 2014 del credito IVA maturato nell'esercizio 2013 e utilizzabile in compensazione, per Euro 99 migliaia il credito per ritenute su interessi attivi bancari maturato nell'esercizio, per Euro 80 migliaia il credito IVA maturato nell'esercizio, per Euro 5 migliaia il credito IRES, maturato nell'esercizio precedente e utilizzabile in compensazione e per la restante parte il credito IRPEF.

La voce Altri accoglie gli oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, nello specifico l'importo è costituito essenzialmente dagli oneri per la polizza assicurativa degli organi sociali, prevista dalla politica di remunerazione, e dagli oneri per l'affitto del locale dedicato alla sede operativa della Società.

Immobili, impianti e macchinari

Di seguito viene riportata la composizione e movimentazione della voce al 31 dicembre 2014 (voce sorta nell'esercizio 2014):

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Variazioni del valore lordo				Ammortamenti/Svalutazioni				31 dicembre 2014		
	Valore netto al 31 dicembre 2013	Incrementi	Decrementi	Totali	Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e Svalutazioni accumulati	Valore netto
Mobili	-	15	-	15	7	-	-	7	15	7	7
Arredamento	-	3	-	3	1	-	-	1	3	1	1
Macchine elettroniche d'ufficio	-	5	-	5	1	-	-	1	5	1	4
Totale	-	23	-	23	9	-	-	9	23	9	12

La costituzione della voce è legata all'apertura, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014, della sede operativa, sita a Piazza Cavour 1 Milano, e pertanto al sostenimento dei costi per il relativo allestimento. Al 31 dicembre 2014 la Società non detiene beni in leasing finanziario né beni soggetti a vincoli o garanzie.

Altre attività immateriali

La voce, costituita da software, è iscritta al costo di acquisto degli stessi ed è assoggettata ad ammortamento in base al relativo periodo di utilità futura. Di seguito si riporta la movimentazione della voce al 31 dicembre 2014:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Variazioni del valore lordo				Ammortamenti/Svalutazioni				31 dicembre 2014		
	Valore netto al 31 dicembre	Incrementi	Decrementi	Totali	Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e Svalutazioni accumulati	Valore netto
Software	-	3	-	3	1	-	-	1	3	1	2
Totale	-	3	-	3	1	-	-	1	3	1	2

Altre attività finanziarie non correnti

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 15 ed è costituita principalmente da depositi cauzionali infruttiferi presso fornitori di servizi, di cui Euro 9 all'Immobiliare Stabili di Piazza Cavour di Barbara Orsi Mangelli e C. S.n.c., relativamente al contratto di locazione dell'immobile ove è sita la sede operativa della Società e Euro 5 per depositi cauzionali che al 31 dicembre 2013 erano stati classificati nella voce "Altri crediti correnti".

Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari ad Euro 1.098 migliaia al 31 dicembre 2014 (Euro 440 migliaia al 31 dicembre 2013) fanno riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ordinaria attività della Società. La voce comprende stanziamenti per fatture da ricevere relativi a prestazioni di servizi ricevute nel periodo di riferimento ed essenzialmente legati ai servizi di consulenza propedeutici alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, per un importo totale di Euro 1.095 L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è determinato dalla sussistenza dei suddetti costi di consulenza se pur mitigato dal pagamento nel corso dei primi mesi del 2014 dei debiti verso fornitori riferibili in gran parte alle spese sostenute per l'ammissione alla negoziazione sul mercato MIV.

Altri debiti

La composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2014 e 2013 è di seguito esposta:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Erario e pubblica amministrazione	2	74	(72)
Istituti di previdenza	1	-	1
Personale	1	-	1
Debito verso amministratori	-	-	-
Altri debiti	2	35	(334)
Totale Altri debiti	**6**	**109**	**(103)**

Le voci relative al personale sono legate all'assunzione di un dipendente, come meglio indicato nella voce di conto economico costi del personale, alla quale si rimanda. La voce Erario e pubblica amministrazione accoglie le ritenute sui redditi di lavoro autonomo. La voce Altri debiti comprende i proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fair Value per Opzione di Vendita

La voce *Fair Value* per Opzione di Vendita, pari a Euro 42.471 migliaia al 31 dicembre 2014, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, rappresenta la stima del *fair value* alla data di chiusura del bilancio della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento, concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto dell'Opzione di Vendita, pari al 33% delle stesse meno una, limite per il mancato completamento dell'Operazione Rilevante).

Come evidenziato in relazione sulla gestione nella sezione "Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014" e nella Sezione Seconda, Capitolo III, il termine per l'esercizio dell'Opzione di Vendita in connessione alla prospettata operazione con FILA è scaduto in data 11 febbraio 2015 e non risulta esercitata da alcuno degli aventi diritto.

Fair Value per Market Warrant

La voce *Fair Value* per Market Warrant, al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 6.500 migliaia e rappresenta la stima del *fair value* dei Market Warrant. La differenza, tra il *fair value* alla data del 31 dicembre 2013 e quello alla chiusura dell'esercizio 2014, è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari per Euro 1.200 migliaia. Tale adeguamento è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del Market Warrant rispetto al 31 dicembre 2013, il quale è passato da Euro 0,612 a Euro 0,750 al 31

dicembre 2014.

Fondi per rischi e oneri

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 1.100 migliaia e si riferisce alla stima della passività massima per commissioni differite, che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'Offerta al completamento dell'Operazione Rilevante. La voce, rispetto al 31 dicembre 2013, ha subito un decremento di Euro 1.500 migliaia, a seguito della contrattazione, terminata a dicembre 2014, sulla diminuzione delle commissioni bancarie differite. Si precisa che tale operazione ha avuto impatto sia nel patrimonio netto, più precisamente nella riserva sovrapprezzo azioni, ove al 31 dicembre 2013 era stato contabilizzato il rispettivo onere per Euro 1.444 migliaia, sia negli Altri costi operativi, relativamente alla quota riferibile all'emissione dei Market Warrant, per Euro 56 migliaia.

(Valori espressi in migliaia di Euro)	
Valore al 31 dicembre 2013	2.600
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Rilasci	(1.500)
Valore al 31 dicembre 2014	1.100

Trattamento di fine rapporto

La voce Trattamento di fine rapporto, sorta nel mese di giugno 2014, si è così movimentata nel periodo di riferimento:

Piani a benefici definiti al 31 dicembre 2013	-
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente	1
Destinazione Fondo pensione	(0)
Utile (perdite) attuariali	-
Benefici liquidati	-
Piani a benefici definiti al 31 dicembre 2014	1

Patrimonio netto

Alla data di costituzione (7 ottobre 2013), il capitale sociale era pari a Euro 120, costituto da n. 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, e la riserva sovrapprezzo azioni era pari a Euro 130.

In data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV, ha deliberato la conversione di tutte le n. 25.000 azioni ordinarie in azioni speciali.

Inoltre, la suddetta Assemblea degli Azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale, dedicato all'offerta, a pagamento per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 150.000 migliaia, mediante emissione di massime n. 15.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni.

Sempre in data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, dedicato a Space Holding (società promotrice di Space), a pagamento per

un ammontare complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 4.750 migliaia, mediante emissione di massime n. 475.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato pari ad Euro 10 è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni.

Infine, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750 migliaia, da riservarsi all'esercizio di n. 750.000 Sponsor Warrant Space, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

Sono state complessivamente sottoscritte, in sede di collocamento sul mercato, come anche presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2013, n. 12.999.999 azioni ordinarie, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, a cui sono abbinati complessivi n. 8.666.666 Market Warrant.

In concomitanza con il collocamento sul mercato, Space Holding, ha sottoscritto n. 435.000 azioni speciali, non destinate alla quotazione, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, alle quali sono abbinati n. 652.500 Sponsor Warrant. Ulteriori 37.500 Sponsor Warrant sono stati emessi contestualmente a favore dei detentori della azioni emesse in sede di costituzione e convertite in azioni speciali dall'Assemblea del 9 ottobre 2013, come già sopra menzionato.

Alla data di collocamento delle azioni ordinarie sul mercato, è stata addebitata la riserva sovrapprezzo per:

- Euro 6.110 migliaia, importo rappresentativo dei costi di quotazione della Società sul MIV, inclusivo dell'importo delle commissioni che saranno pagate al verificarsi dell'Operazione Rilevante. Tale importo al 31 dicembre 2014 è pari a 4.666 migliaia, ridotto di Euro 1.444 migliaia rispetto all'esercizio precedente, a seguito della variazione delle commissioni bancarie differite, come pattuito con le banche collocatrici a gennaio 2015;

- Euro 42.4701 migliaia, importo rappresentativo del *fair value* dell'Opzione di Vendita;

- Euro 4.871 migliaia, importo rappresentativo del *fair value* dei Market Warrant alla data di prima rilevazione.

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale risulta pertanto pari ad Euro 13.555 migliaia, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 13.459.999 azioni, di cui n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali.

Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;

- sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società ed in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;

- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni

ordinarie;

- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Si segnala inoltre che:

- In data 11 febbraio 2015 è scaduto il termine concesso agli azionisti di Space non favorevoli all'Operazione Rilevante per l'esercizio del diritto d'Opzione di Vendita a Space di tutte o parte delle azioni in connessione all'operazione con Fila senza che tale opzione sia stata esercitata da alcuno degli aventi diritto. A seguito di tale mancato esercizio, si estingue l'Opzione di vendita e conseguentemente la voce *fair value* per Opzione di Vendita iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 per Euro 42.471 migliaia sarà quindi rilasciata con un effetto positivo di pari importo sul patrimonio netto e

- In data 20 febbraio 2015, l'Assemblea ha deliberato: un aumento di capitale a servizio del concambio, in via scindibile, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, per massimi nominali Euro 31.526, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni, di cui massime n. 24.959.026 azioni ordinarie e massime n. 6.566.508 azioni di categoria speciale a voto plurimo e una distribuzione di riserve a favore di coloro che alla Data di Efficacia della Fusione siano titolari di azioni Space (con esclusione degli *ex* soci di Fila) per un importo massimo unitario pari a Euro 2 per azione.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 e 2013:

		Al 31 dicembre	
(Valori espressi in migliaia di Euro)		**2014**	**2013**
A	Cassa		
B	Altre disponibilità liquide	52.290	52.686
C	Altre attività finanziarie correnti	80.002	78.550
D	**Liquidità (A+B+C)**	**132.292**	**131.236**
E	**Crediti finanziari correnti**	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti (*Fair Value* per Opzione di Vendita)	(42.471)	(42.471)
I	**Indebitamento finanziario corrente**	**(42.471)**	**(42.471)**
J	**Posizione finanziaria corrente netta positiva**	**89.821**	**88.765**
K	Debiti bancari non correnti	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	**Indebitamento finanziario non corrente**	**-**	**-**
O	**Posizione finanziaria netta positiva**	**89.821**	**88.765**

La posizione finanziaria netta positiva per Euro 89.821 migliaia, come evidenziato nella suddetta tabella, corrisponde alle disponibilità liquide presenti sia presso i conti correnti bancari sia dedicate alla

sottoscrizione di Buoni di Risparmio, pari a Euro 132.292 migliaia; al netto della valutazione al *fair value* dell'Opzione di Vendita per Euro 42.471 migliaia, effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento.

Si segnala inoltre che in data 11 febbraio 2015 è scaduto il termine concesso agli azionisti di Space non favorevoli all'Operazione Rilevante per l'esercizio del diritto di Opzione di Vendita a Space di tutte o parte delle azioni in connessione all'operazione Fila.

Non avendo esercitato alcun azionista il diritto di Opzione di Vendita, nel bilancio intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015, la voce Fair Value per Opzione di Vendita è stata rilasciata con imputazione alla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 42.471 migliaia.

Si precisa infine che il bilancio intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015 include l'iscrizione nella voce Altri debiti degli ammontari relativi alla Distribuzione di Riserve per Euro 26.920 migliaia per effetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 febbraio 2015 ed al conseguente Indennizzo Warrant per Euro 1.646 migliaia, con corrispondente effetto negativo sul patrimonio netto alla data del 31 marzo 2015. L'esborso finanziario relativo a tali operazioni, avverrà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei tempi tecnici necessari e comunque entro il 10 giugno 2015.

In data 6 maggio 2015 è stata data inoltre esecuzione anche alle Acquisizioni Preliminari per Euro 39.073 migliaia, con corrispondente effetto negativo sulla posizione finanziaria netta.

Si evidenzia che la voce *Fair Value* per Market Warrant non è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta in quanto l'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

Ricavi

Nel corso del periodo di riferimento la Società si è concentrata sull'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati dall'Assemblea di Space in data 9 ottobre 2013, al fine di individuare una Target e non ha realizzato ricavi.

Gli Altri ricavi, pari a Euro 14 migliaia, sono inerenti al contratto di servizio stipulato ad aprile 2014, con il quale viene concesso a terzi l'utilizzo di una porzione degli spazi presso la propria sede operativa.

Costo materiale di consumo

La voce Costo materiale di consumo pari a Euro 6 migliaia, è costituita da spese sostenute per il funzionamento della sede operativa.

Costo del personale

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 41 migliaia, si precisa che l'assunzione del personale è avvenuta a giugno 2014. La composizione della voce è così determinata:

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Retribuzioni	28	-	28
Oneri sociali	12	-	12
Benefici ai dipendenti	1	-	1
Totale Costi del personale	**41**	**-**	**41**

Costi per locazione

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 28 migliaia e riflette essenzialmente i costi sostenuti, da marzo 2014, per la locazione dell'immobile, adibito a sede operativa, sito a Piazza Cavour 1 Milano.

Altri costi operativi netti

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 1.288 migliaia ed è diminuita di Euro 972 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale voce include i costi sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio a supporto dell'espletamento della propria attività caratteristica, ed è composta come segue:

(Valori espressi in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Comunicazione finanziaria	68	-	68
Servizi amministrativi	68	23	46
Collegio Sindacale	36	16	20
Amministratori indipendenti	36	-	36
Servizi di amministrazione fiduciaria	35	17	17
Oneri professionali	24	-	24
Manutenzione	16	-	16
Revisione contabile	20	17	3
Costi propedeutici all'Operazione Rilevante	1.014	-	1.014
Costi per emissione dei Market Warrant	(56)	238	(294)
Altri costi	27	5	22
Totale Altri costi operativi netti	**1.288**	**316**	**972**

La voce Comunicazione finanziaria, pari a Euro 68 migliaia, comprende i costi per i servizi di comunicazione finanziaria richiesti per favorire la diffusione e conoscenza della Società sul mercato finanziario, attraverso azioni e strumenti per il consolidamento delle relazioni con i media e gli investitori istituzionali, in Italia e all'estero.

La voce Servizi amministrativi è essenzialmente legata al servizio di gestione e manutenzione periodica del sito e al servizio di tenuta della contabilità.

La voce Servizi di amministrazione fiduciaria è inerente ai costi di amministrazione fiduciaria della liquidità depositata presso conti bancari vincolati.

La voce Costi propedeutici all'Operazione Rilevante accoglie essenzialmente i costi sostenuti, alla data di bilancio, per i servizi di consulenza legati all'analisi e alla valutazione della società target individuata e alla predisposizione dei documenti propedeutici all'Operazione Rilevante.

Al 31 dicembre 2013, la voce Costi per emissione dei Market Warrant comprendeva la quota di costi connessi all'operazione di quotazione riferibile all'emissione dei Market Warrant. Tale voce, al 31 dicembre 2014, è costituita dall'effetto per la porzione imputabile ai Market Warrant del rilascio del fondo rischi ed oneri appostato a fronte delle commissioni bancarie differite a seguito della rinegoziazione conclusa a gennaio 2015, relativo alle commissioni bancarie differite, come indicato nella voce Fondi per rischi e oneri.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 11 migliaia. Per la sua composizione si rimanda alla nota 20.1.3.4 Immobili, impianti e macchinari e 20.1.3.5 Altre attività immateriali.

Proventi finanziari

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 2.099 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 di Euro 2.024 migliaia.

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**Variazione**
Interessi attivi su depositi bancari	647	25	622
Proventi finanziari diversi	1.452	50	1.402
Totale proventi finanziarie	**2.099**	**75**	**2.024**

Gli Interessi attivi su depositi bancari accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari accreditati al 31 dicembre 2014, anche gli interessi maturati sul deposito a scadenza, per Euro 168 migliaia.

I Proventi finanziari diversi sono generati dall'adeguamento alla chiusura del periodo del *fair value* dei Buoni di Risparmio indicati nella nota 20.1.3.2 Altre attività finanziarie correnti.

Oneri finanziari

La voce Oneri finanziari al 31 dicembre 2014, pari a Euro 1.200 migliaia (Euro 429 migliaia nel 2013), rappresenta l'adeguamento al *fair value* dei Market Warrant alla chiusura del periodo, come indicato nella nota 20.1.3.10 *Fair Value* per Market Warrant.

Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 e 2013 l'Emittente, non ha iscritto imposte anticipate in attesa del perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Perdita base e diluita per azione

La perdita base per azione, calcolata dividendo il risultato d'esercizio per il numero di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 0,035, in diminuzione rispetto al valore per l'esercizio al 31 dicembre 2013, pari a Euro 0,243.

La tabella seguente mostra il calcolo della perdita base e diluita per azione:

	Al 31 dicembre	
	2014	**2013**
Perdita netta *(in Euro)*	460.654	670.050
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	12.999.999	12.999.999
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base per azione	12.999.999	2.752.941
Perdita base per azione (*in Euro)*	0,043	0,243

Perdita per azione diluita *(in Euro)*	0,035	0,243

Al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 l'effetto dell'esercizio dei warrant e della conversione delle azioni speciali sarebbe stato antidiluitivo; pertanto la perdita per azione diluita corrisponde a quella base in quanto tali effetti antidiluitivi non sono stati considerati.

20.1.2 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Fila

Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati in tale Capitolo sono stati estratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposti in conformità agli IFRS. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione di Fila rispettivamente in data 19 marzo 2015, 25 marzo 2014 e 22 marzo 2013. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 27 marzo 2015, 7 aprile 2014 e in data 5 aprile 2013.

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente ai bilanci riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20, del Prospetto, nonché, in generale, ai documenti finanziari messi a disposizione del pubblico.

Sono stati omessi dal presente capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società Fila ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

BILANCIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2014, 2013 E 2012

Situazione patrimoniale–finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2014	**2013**	**2012**	
ATTIVITA'	**266.502**	**236.723**	**233.125**	
Attività Non Correnti	**64.731**	**57.647**	**62.643**	
Attività Immateriali	21.264	19.778	22.174	*Nota 1*
Immobili, Impianti e Macchinari	25.552	22.539	23.701	*Nota 2*
Attività Finanziarie Non Correnti	707	347	1.078	*Nota 3*
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	6.746	6.130	6.017	*Nota 4*
Partecipazioni Valutate al Costo	31	2	2	*Nota 5*
Attività per Imposte Anticipate	10.429	8.849	9.669	*Nota 6*
Altri Crediti	2	2	2	
Attività Correnti	**201.755**	**178.415**	**169.099**	
Attività Finanziarie Correnti	257	118	141	*Nota 3*
Attività per Imposte Correnti	923	770	1.490	*Nota 7*
Rimanenze	92.035	74.210	81.472	*Nota 8*
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	76.067	67.520	59.944	*Nota 9*
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	32.473	35.797	26.052	*Nota 10*
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	**16**	**661**	**1.383**	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**266.502**	**236.723**	**233.125**	
Patrimonio Netto	**111.968**	**92.348**	**78.975**	*Nota 12*
Capitale Sociale	2.748	2.748	2.625	

(Valori espressi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2014	**2013**	**2012**	
Riserve	8.638	4.976	4.422	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	82.572	70.733	57.370	
Utile (Perdita) dell'Esercizio	16.575	13.371	13.832	
Interessi di Minoranza	1.435	520	726	
Passività Non Correnti	**31.615**	**38.713**	**58.292**	
Passività Finanziarie Non Correnti	20.134	28.297	46.415	*Nota 13*
Benefici a Dipendenti	4.925	3.847	3.541	*Nota 14*
Fondi per Rischi ed Oneri	731	565	768	*Nota 15*
Passività per Imposte Differite	5.825	6.004	7.568	*Nota 16*
Passività Correnti	**122.919**	**105.662**	**95.858**	
Passività Finanziarie Correnti	71.037	69.343	62.582	*Nota 13*
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	262	2.382	286	*Nota 17*
Passività per Imposte Correnti	2.536	1.362	764	*Nota 18*
Debiti Commerciali e Altri Debiti	49.084	32.575	32.226	*Nota 19*

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

(Valori espressi in migliaia di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	233.585	218.864	215.120	*Nota 20*
Altri Ricavi e Proventi	3.817	3.291	5.309	*Nota 21*
Totale ricavi	**237.402**	**222.155**	**220.429**	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(101.716)	(85.908)	(80.437)	*Nota 22*
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(57.655)	(50.850)	(48.656)	*Nota 23*
Altri Costi Diversi	(4.947)	(5.641)	(4.544)	*Nota 24*
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	10.764	(4.365)	(9.119)	*Nota 22*
Costo del Lavoro	(48.829)	(42.205)	(41.325)	*Nota 25*
Ammortamenti	(5.698)	(6.033)	(6.099)	*Nota 26*
Svalutazioni	(344)	(1.039)	(1.808)	*Nota 27*
Totale costi operativi	**(208.425)**	**(196.041)**	**(191.988)**	
Risultato operativo	**28.977**	**26.114**	**28.441**	
Proventi Finanziari	589	641	347	*Nota 28*
Oneri Finanziari	(5.084)	(6.109)	(6.303)	*Nota 29*
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	443	337	(98)	*Nota 30*
Risultato della gestione finanziaria	**(4.052)**	**(5.131)**	**(6.054)**	
Utile prima delle imposte	**24.925**	**20.983**	**22.387**	
Imposte sul Reddito	(9.714)	(8.152)	(7.699)	
Imposte Differite ed Anticipate	1.470	719	(117)	
Totale imposte	**(8.244)**	**(7.433)**	**(7.816)**	*Nota 31*
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**13.550**	**14.571**	
Risultato delle attività operative cessate	**(76)**	**(192)**	**(909)**	
Risultato del periodo	**16.605**	**13.358**	**13.662**	
Risultato del periodo attribuibili ai terzi azionisti	**30**	**(13)**	**(170)**	
Risultato del periodo attribuibili agli azionisti della controllante	**16.575**	**13.371**	**13.832**	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio				
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(393)	(482)	(66)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	109	17	61	
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto	3.940	(3.883)	746	

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2014	2013	2012
Altri componenti del conto economico complessivo (al netto degli effetti fiscali)	**3.654**	**(4.348)**	**741**
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio di Competenza del Gruppo Fila	**20.231**	**9.023**	**14.573**
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio di Competenza di Terzi Azionisti	**170**	**(76)**	**(161)**

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

(Valori espressi in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Reddito operativo	**28.977**	**26.114**	**28.441**
rettifiche per costi non monetari e altro:	**6.831**	**10.045**	**8.140**
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	5.698	6.033	6.099
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	48	8	182
Svalutazione Crediti	297	1.032	1.626
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	-	1.956	-
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali	830	1.038	251
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(42)	(22)	(18)
integrazioni per:	**(9.661)**	**(8.493)**	**(8.332)**
Pagamento Imposte sul Reddito	(8.692)	(6.832)	(8.050)
Differenze Cambio Non Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(617)	(1.081)	(458)
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(352)	(580)	176
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	**26.147**	**27.666**	**28.249**
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	**(6.879)**	**(5.198)**	**(4.895)**
Variazione Rimanenze	(11.159)	4.923	9.761
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(4.546)	(11.115)	(4.450)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	11.255	775	(9.593)
Variazione Altre Attività/Passività	(2.582)	(88)	(605)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	153	307	(8)
Flusso di cassa netto da attività operativa	**19.268**	**22.468**	**23.354**
Investimenti in Attività Immateriali	(243)	(120)	(135)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	**(243)**	**(120)**	**(135)**
Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(8.068)	(3.717)	(3.056)
Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	1.711	151	65
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	**(6.357)**	**(3.566)**	**(2.991)**
Investimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	-	-	(5.774)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	**-**	**-**	**(5.774)**
Acquisto di Società Controllate	-	-	(2.997)
Cessione di Società Controllate	-	-	79
Acquisto di Società Partecipate	(28)	-	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	**(28)**	**-**	**(2.918)**
Flusso di Cassa Netto delle Attività e Passività Non Correnti Destinate alla Dismissione	**645**	**-**	**-**
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	**306**	**784**	**26**
Interessi Ricevuti	**49**	**57**	**71**
Flusso di cassa netto da attività di investimento	**(6.273)**	**(2.845)**	**(11.721)**
Apporti/Rimborsi di Capitale Proprio	-	6.063	-
Dividendi Distribuiti	(1.544)	(1.638)	(1.525)

(Valori espressi in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Altre Variazioni di Patrimonio Netto	607	-	-
Totale Variazioni di Patrimonio Netto	**(937)**	**4.425**	**(1.525)**
Interessi Pagati	**(3.774)**	**(4.407)**	**(5.553)**
Totale Variazione Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie	**(13.994)**	**(8.955)**	**(9.871)**
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	**(18.705)**	**(8.937)**	**(16.949)**
Differenza di Traduzione	4.112	(3.947)	757
Altre Variazioni Non Monetarie	(2.353)	3.599	(1.639)
Flusso di cassa netto dell'esercizio	**(3.951)**	**10.338**	**(6.198)**
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	35.685	25.349	31.553
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	(1.067)	-	(6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi alla fine del periodo	**30.667**	**35.687**	**25.349**

1. *Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2014, sono pari a 32.473 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 1.810 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.*
2. *Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2013, sono pari a 35.797 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 112 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.*
3. *Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2012, sono pari a 26.052 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 703 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.*

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

La movimentazione delle voci di bilancio componenti il "Capitale Sociale e Patrimonio Netto" viene proposta al fine di spiegarne le movimentazioni tra i periodi di confronto:

Anno 2014

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/ (Perdite) Portati a Nuovo	Utile/ (Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 Dicembre 2013	**2.748**	**602**	**(1.084)**	**11.154**	**(5.696)**	**70.733**	**13.371**	**91.827**	**533**	**(13)**	**520**	**92.348**
Variazioni dell'esercizio		6	(284)		3.940	(6)		**3.656**	902		**902**	**4.559**
Acquisto d'azioni proprie								**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo							16.575	**16.575**		30	**30**	**16.605**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	0	6	(284)	0	3.940	(6)	16.575	**20.231**	902	30	**932**	**21.164**
Destinazione risultato dell'esercizio 2013						13.371	(13.371)	**0**	(13)	13	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi						(1.526)		**(1.526)**	(17)		**(17)**	**(1.543)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2014	**2.748**	**608**	**(1.368)**	**11.154**	**(1.756)**	**82.572**	**16.575**	**110.532**	**1.405**	**30**	**1.435**	**111.968**

Anno 2013

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 Dicembre 2012	**2.626**	**602**	**(619)**	**5.214**	**(1.813)**	**58.408**	**13.832**	**78.248**	**897**	**(170)**	**727**	**78.975**
Variazioni dell'esercizio	122		(465)	5.940	(3.883)			**1.714**	(63)		**(63)**	**1.652**
Acquisto d'azioni proprie								**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo							13.371	**13.371**		(13)	**(13)**	**13.358**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	122	0	(465)	5.940	(3.883)	0	13.371	**15.085**	(63)	(13)	**(76)**	**15.010**
Destinazione risultato dell'esercizio 2012						13.832	(13.832)	**0**	(170)	170	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi						(1.507)		**(1.507)**	(131)		**(131)**	**(1.638)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2013	**2.748**	**602**	**(1.084)**	**11.154**	**(5.696)**	**70.733**	**13.371**	**91.827**	**533**	**(13)**	**520**	**92.348**

Anno 2012

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
01 Gennaio 2012	**2.625**	**602**	**0**	**(614)**	**5.214**	**(2.559)**	**46.152**	**13.763**	**65.182**	**769**	**136**	**905**	**66.087**
Variazioni dell'esercizio				(5)		746			**741**	9		**9**	**750**
Acquisto d'azioni proprie									**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo								13.832	**13.832**		(170)	**(170)**	**13.662**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	0	0	0	(5)	0	746	0	13.832	**14.573**	9	(170)	**(161)**	**14.412**
Destinazione risultato dell'esercizio 2011							13.763	(13.763)	**0**	136	(136)	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi							(1.507)		**(1.507)**	(17)		**(17)**	**(1.524)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi									**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2012	**2.625**	**602**	**0**	**(619)**	**5.214**	**(1.813)**	**58.408**	**13.832**	**78.248**	**897**	**(170)**	**727**	**78.975**

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012

Criteri e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio consolidato, il prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato. L'Emittente ha optato per la redazione del conto economico complessivo che include, oltre al risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto pertinenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci dell'Emittente e delle società da essa controllate, direttamente ed indirettamente, approvati dalle rispettive assemblee o dagli organi direttivi deputati, opportunamente rettificati per renderli conformi ai principi contabili internazionali IFRS. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo Fila acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo Fila. Un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto d'investimento e, nel frattempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tal entità.

Specificatamente, un'impresa è in grado di esercitare il controllo se, e solo se, ha:

- il potere sull'entità oggetto d'investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto d'investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto d'investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Quando una società del gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili) di una partecipata considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del gruppo.

Il Gruppo Fila riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata e se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi e i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono incluse nel conto economico complessivo dalla data in cui il gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Il risultato dell'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, sono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del gruppo.

Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi e i costi, e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Quando la quota di patrimonio netto detenuto dalla controllante cambia, senza che questo si traduca in una perdita di controllo, tale cambiamento deve essere contabilizzato a patrimonio netto. Se il gruppo perde il controllo, deve:

- eliminare le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- eliminare il valore contabile di tutte le quote di minoranza;
- eliminare le differenze cambio cumulate, rilevate a patrimonio netto;
- rilevare il *fair value* del corrispettivo ricevuto;
- rilevare il *fair value* della quota di partecipazione eventualmente mantenuta;

- rilevare l'utile o la perdita nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio;

- riclassificare la quota di competenza della controllante per le componenti in precedenza rilevate nel prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo a conto economico o tra gli utili a nuovo, come richiesto dagli specifici principi contabili, come se il Gruppo avesse provveduto direttamente alla cessione delle attività o passività correlate.

Con riferimento alle società controllate, le informazioni al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, relative a denominazione, sede legale, attività principale e quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo.

Al 31 dicembre 2014

- Omyacolor (Francia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario, di cui 5,05 per cento attraverso la controllata tedesca Lyra.

- Fila Hispania S.L. (Spagna), controllata per il 96,77 per cento del capitale societario.

- Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario.

- Licyn (Brasile), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario.

- Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata per il 90 per cento del capitale societario.

- Fila Hellas SA (Grecia), controllata per il 50 per cento del capitale societario.

- Industria Maimeri (Italia), controllata per il 51 per cento del capitale societario, che ha sua volta detiene il 100 per cento in Maimeri U.S.A. Inc. (U.S.A.).

- Fila Cartorama SA PTY LTDA (Sud Africa), controllata per il 51 per cento del capitale societario.

- Fila Australia PTY LTD (Australia), controllata per il 50 per cento del capitale societario.

- Dixon (U.S.A.), controllata per il 100 per cento del capitale societario che, a sua volta, detiene partecipazioni dirette pari al:

  - 100 per cento in FIRALYRA GB Ltd (Regno Unito);

  - 100 per cento in Dixon China (Cina), che a sua volta partecipa al 100 per cento in Xinjiang Fila–Dixon Plantation Co. Ltd (Cina) e al 100 per cento in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina);

  - 100 per cento in Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), che a sua volta partecipa al 51,66 per cento la società Grupo Fila - Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

  - 48,34 per cento in Grupo Fila - Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

  - 99,21 per cento in Fila Chile Ltda (Cile), che a sua volta partecipa al 95 per cento Fila Argentina S.A. (Argentina);

  - 5 per cento in Fila Argentina S.A. (Argentina).

La società messicana Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. detiene a sua volta partecipazioni del 99,998 per cento in Servidix S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Comercializadora S.A. de C.V., del 99,998 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. e del 99,99 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV. Servidix S.A. de C.V detiene a sua volta partecipazioni del 0,002 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV.

- Lyra (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene partecipazioni dirette in:

  - Lyra–Bleitstitift–Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario;

  - Lyra Scandinavia AB (Svezia), controllata per il 80 per cento del capitale societario;

  - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), controllata per il 52 per cento del capitale societario;

  - Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), controllata per il 70 per cento del capitale societario.

La società collegata a Fila al 31 dicembre 2014 è:

- Writefine (India), partecipata per il 18,5 per cento del capitale societario.

Altre partecipazioni al 31 dicembre 2014:

- Maimeri S.p.A. (Italia), partecipata per l'1 per cento del capitale societario.

Nota: Maimeri U.S.A. Inc. (U.S.A.) e Lyra ASIA PTE LTD (Singapore), entrambe in fase di liquidazione, nonché FILA Australia PTY LTD (Australia), costituita l'1 settembre 2014, non sono operative al 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2013

- Omyacolor (Francia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario, di cui 5,05 per cento attraverso la controllata tedesca Lyra.

- Fila Hispania S.L. (Spagna), controllata per il 96,77 per cento del capitale societario.

- Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), controllata per il 90 per cento del capitale societario.

- Licyn (Brasile), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario.

- Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata per il 90 per cento del capitale societario.

- Dixon (U.S.A.), controllata per il 100 per cento del capitale societario che, a sua volta, detiene partecipazioni dirette pari al:

  - 100 per cento in FIRALYRA GB Ltd (Regno Unito);

  - 100 per cento in Dixon China (Cina), che a sua volta partecipa al 100 per cento in Xinjiang Fila –Dixon Plantation Co. Ltd (Cina) e al 100 per cento in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina);

- 100 per cento in Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), che a sua volta partecipa al 51,66 per cento la società Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

- 48,34 per cento in Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

- 99,21 per cento in Fila Chile Ltda (Cile), che a sua volta partecipa al 95 per cento Fila Argentina S.A. (Argentina);

- 5 per cento in FILA Argentina S.A. (Argentina).

La società messicana Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. detiene a sua volta partecipazioni del 99,998 per cento in Servidix S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Comercializadora S.A. de C.V., del 99,998 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. e del 99,99 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV. Servidix S.A. de C.V detiene a sua volta partecipazioni del 0,002 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV.

- Lyra (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene partecipazioni dirette in:

  - Lyra–Bleitstitift–Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario;

  - Lyra Scandinavia AB (Svezia), controllata per il 80 per cento del capitale societario;

  - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), controllata per il 52 per cento del capitale societario;

  - Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), controllata per il 70 per cento del capitale societario.

La società collegata di Fila al 31 dicembre 2013 è:

- Writefine (India), controllata per il 18,5 per cento del capitale societario.

Al 31 dicembre 2012

- Omyacolor (Francia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario, di cui 5,05 per cento attraverso la controllata tedesca Lyra.

- Fila Hispania S.L. (Spagna), controllata per il 96,77 per cento del capitale societario.

- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), controllata per il 90 per cento del capitale societario.

- Writefine (India), controllata per il 18,5 per cento del capitale societario.

- Licyn (Brasile), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario.

- Dixon (U.S.A.), controllata per il 100 per cento del capitale societario che, a sua volta, detiene partecipazioni dirette pari al:

  - 100 per cento in FIRALYRA GB Ltd (Regno Unito);

  - 100 per cento in Dixon China (Cina), che a sua volta partecipa al 100 per cento in Xinjiang Fila

–Dixon Plantation Co. Ltd (Cina);

- 100 per cento in Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), che a sua volta partecipa al 51,66 per cento la società Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

- 48,34 per cento in Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

- 99,21 per cento in Fila Chile Ltda (Cile), che a sua volta partecipa al 95 per cento FILA Argentina S.A. (Argentina);

- 5 per cento in FILA Argentina S.A. (Argentina).

La società messicana Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. detiene a sua volta partecipazioni del 99,998 per cento in Servidix S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Comercializadora S.A. de C.V., del 99,998 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. e del 99,99 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV. Servidix S.A. de C.V detiene a sua volta partecipazioni del 0,002 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV.

- Lyra (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene partecipazioni dirette in:

  - Lyra–Bleitstitift–Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario;

  - Lyra Scandinavia AB (Svezia), controllata per il 80 per cento del capitale societario;

  - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), controllata per il 52 per cento del capitale societario;

  - Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), controllata per il 70 per cento del capitale societario.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO E DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Principi Contabili

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle controllate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per lo stato patrimoniale il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio e per il conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio sono contabilizzate nel patrimonio netto tra le "Altre Riserve" alla voce "Differenza di Traduzione".

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

Anno 2014

Valuta	Cambio Medio al 31.12.2014	Cambio Finale al 31.12.2014
Peso Argentino	10,7745	10,2755
Dollaro Canadese	1,4669	1,4063
Peso Cileno	757,0586	737,2970
Renminbi Cinese	8,1882	7,5358
Pound Inglese	0,8064	0,7789
Peso Messicano	17,6621	17,8679
Dollaro USA	1,3288	1,2141
Rupiah Indonesiana	15.750,1250	15.076,1000
Corona Svedese	9,0969	9,3930
Dollaro Singapore	1,6830	1,6058
Lira Turca	2,9070	2,8320
Real Brasiliano	3,1228	3,2207
Rupee Indiana	81,0689	76,7190
Rublo Russo	51,0113	72,3370
Rand Sud Africa	14,4065	14,0353

Anno 2013

Valuta	Cambio Medio Esercizio Anno 2013	Cambio Fine Esercizio Anno 2013
Peso Argentino	7,2768	8,9891
Dollaro Canadese	1,3685	1,4671
Peso Cileno	658,2664	724,7690
Renminbi Cinese	8,1655	8,3491
Pound Inglese	0,8493	0,8337
Peso Messicano	16,9644	18,0731
Dollaro USA	1,3281	1,3791
Rupiah Indonesiana	13858,7167	16764,8000
Corona Svedese	8,6505	8,8591
Dollaro Singapore	1,6618	1,7414
Lira Turca	2,5329	2,9605
Real Brasiliano	2,8669	3,2576
Rupee Indiana	77,8753	85,3660
Rublo Russo	42,3248	45,3246

Anno 2012

Valuta	Cambio Medio Esercizio Anno 2012	Cambio Fine Esercizio Anno 2012
Peso Argentino	5,845	6,486
Dollaro Canadese	1,285	1,314
Peso Cileno	625,073	631,729
Renminbi Cinese	8,109	8,221
Pound Inglese	0,811	0,816
Peso Messicano	16,909	17,185
Dollaro USA	1,286	1,319
Franco Svizzero	1,205	1,207
Rupiah Indonesiana	12.052,750	12.714
Corona Svedese	8,707	8,582

Valuta	Cambio Medio Esercizio Anno 2012	Cambio Fine Esercizio Anno 2012
Dollaro Singapore	1,606	1,611
Lira Turca	2,315	2,355
Real Brasiliano	2,510	2,704
Rupee Indiana	68,629	72,56

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

- ***Attività immateriali a vita utile indefinita***

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "*fair value*" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato annualmente.

Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "cash generating unit", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo Fila ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo Fila per i prossimi tre anni.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell' "impairment test" non ha generato, nell'esercizio e in quello precedente, perdite permanenti di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment.

- ***Attività immateriali a vita utile definita***

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente su base mensile lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede le seguenti vite utili:

- Marchi: sulla base della vita utile
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni

- ***Costi di ricerca e sviluppo***

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti

accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente delle "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- Fabbricati: 25 anni
- Impianti e Macchinari: 8,7 anni
- Attrezzature: 2,5 anni
- Altre Immobilizzazioni materiali:
    - Macchine di ufficio ordinarie: 8,3 anni
    - Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: 5 anni
    - Automezzi iniziali: 5 anni
    - Autovetture: 4 anni
    - Altro: 4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Capogruppo Fila o al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie (correnti e non correnti)

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *fair value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *fair value* (valori equi), senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti"Attività Finanziarie":

- Finanziamenti e Crediti", come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;

- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;

- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente contabilizzato al costo ammortizzato rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti

commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni

attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Il Gruppo iscrive un fondo per ristrutturazioni unicamente nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione ed esista, al contempo, un dettagliato programma formale che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto, in quanto il Gruppo non applica il metodo del corridoio.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (*"T.F.R."*) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (*"Riforma Previdenziale"*) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo Fila ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato

alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei benefici maturati mediante il *"Projected Unit Credit Method"* affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007;

- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre, che la differenza risultante dalla rimisurazione del T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è stato interamente rilevato in conto economico alla voce "Costo del Lavoro".

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando il Gruppo si è impegnato, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dal Gruppo per incentivare le dimissioni volontarie, la valutazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si basa sul numero di dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie (correnti e non correnti)

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento solitamente coincide la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando

non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Altri Principi Contabili

Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato e il bilancio d'esercizio sono predisposti e presentati in Euro, che è la valuta funzionale della società Capogruppo Fila Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzati a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore. Tutti gli importi in Euro sono stati arrotondati alle migliaia.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati quale movimenti del patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni

ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito, sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.

- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale (*"impairment test"*) al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La precitata verifica di conferma di valore richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni

effettuate si basano su assunzioni e stime del Gruppo Fila derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il Gruppo Fila utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Attività immateriali

Nota 1 – Attività Immateriali

La composizione delle voci attività immateriali per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014 - 2013**	**2013 - 2012**
Concessione, Licenze, Marchi e Diritti Simili	12.457	13.227	15.477	(770)	(2.250)
Avviamento	8.557	6.381	6.509	2.176	(128)
Diritti di brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'ingegno.	64	62	52	2	10
Immobilizzazioni in Corso	5	5	0	0	5
Altre Immobilizzazioni Immateriali	180	103	136	77	(33)
Totale attività immateriali	**21.264**	**19.778**	**22.174**	**1.486**	**(2.396)**

Anno 2014

Le attività immateriali al 31 dicembre 2014 ammontano a 21.264 migliaia di Euro (19.778 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e sono composte per 8.557 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita – avviamento ("Nota 1.B – Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita") e per 12.708 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D – Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

NOTA 1.A – ATTIVITA' IMMATERIALI

(valori in migliaia di Euro)	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritttti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico						
Saldo al 31-12-2013	**6.381**	**158**	**22.234**	**2.644**	**5**	**31.422**
Incrementi dell'esercizio	**2.176**	**17**	**940**	**169**	**0**	**3.302**
Incrementi (Investimenti)	0	17	158	69	0	244
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*0*	*37*	*0*	*37*
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	1.796	0	0	92	0	1.888
Differenze Cambio Incrementative Conversione	380	0	782	8	0	1.170
Decrementi dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2014	**8.557**	**175**	**23.174**	**2.813**	**5**	**34.724**
Movimentazione Ammortamenti						
Saldo al 31-12-2013		**(96)**	**(9.007)**	**(2.541)**		**(11.645)**
Incrementi dell'esercizio		**(14)**	**(1.711)**	**(92)**	**0**	**(1.815)**
Ammortamenti Esercizio		(14)	(1.461)	(84)	0	(1.559)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento		*0*	*0*	*(33)*	*0*	*(33)*
Differenze Cambio Incrementative Conversione		0	(249)	(7)	0	(256)
Decrementi dell'esercizio		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2014		**(110)**	**(10.717)**	**(2.632)**		**(13.460)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**6.381**	**62**	**13.227**	**103**	**5**	**19.778**
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	**8.557**	**65**	**12.457**	**181**	**5**	**21.264**
Variazione tra periodi di confronto	**2.176**	**3**	**(770)**	**78**		**1.486**

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Indefinita".

NOTA 1.B - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA

valori in migliaia di Euro	Avviamento
Saldo al 31-12-2013	**6.381**
Incrementi dell'esercizio	**2.178**
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	1.796
Differenze Cambio Incrementative Conversione	380
Decrementi dell'esercizio	**0**
Decrementi (Disinvestimenti)	
Saldo al 31-12-2014	**8.557**
Variazione tra periodi di confronto	**2.176**

L'incremento rilevato nel corso dell'esercizio 2014 si riferisce al goodwill contabilizzato dalla società controllata Industria Maimeri (1.695 migliaia di Euro), a seguito dell'acquisizione da parte della stessa del ramo di azienda di Maimeri S.p.A, e dalla società controllata FILA Cartorama SA PTY LTD (101 migliaia di Euro), a seguito dell'acquisizione da parte di Fila della stessa precedentemente costituita.

Si rimanda al paragrafo: "Aggregazione di impresa" per i relativi dettagli di determinazione.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio con cadenza annuale o, più frequentemente, ove si manifestino indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di impairment, i valori dell'avviamento sono stati allocati all'unità aziendali (o gruppi di unità aziendali) generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit") alla data di riferimento del bilancio.

Il NPV "Enterprise Value" utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila iscritto in bilancio è stato costruito sulla base del piano pluriennale 2015-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 gennaio 2015, unitamente alla relativa proiezione dello stesso e del "Cash Flow Statement" al 2014. L'impairment test è effettuato internamente senza supporto di specialisti esterni.

Di seguito si espongono, i goodwill allocati per "cash generating unit" e per gli indicatori utilizzati nella determinazione del valore in uso dalle "cash generating unit", ovvero del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati:

NOTA 1.C GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS

valori in migliaia di Euro	**Omyacolor (Francia)**	**Lyra (Germania)**	**Dixon (U.S.A.)**	**Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)**	**Licyn (Brasile)**	**Industria Maimeri (Italia)**	**Fila Cartora-ma SA PTY LTD (Sud Africa)**	**Goodwill Gruppo F.I.L.A.**
Goodwill	**1.610**	**1.217**	**2.079**	**1.784**	**71**	**1.695**	**101**	**8.557**
Costo del Capitale (W.A.C.C.)	6,80%	6,40%	7,40%	9,15%	10,10%	6,80%	8,10%	
Costo dell'indebita-mento	2,50%	2,30%	2,70%	4,35%	4,30%	2,50%	3,70%	
Costo del Capitale Proprio	7,80%	7,40%	8,60%	10,40%	11,50%	7,80%	9,20%	
Tasso Free Risk	1,70%	1,30%	2,60%	2,60%	2,60%	1,70%	2,10%	
Growth Rate	0,00%	0,00%	0,00%	1,10%	1,00%	0,00%	0,10%	
Beta Levered	0,82%	0,82%	0,81%	0,83%	0,84%	0,82%	0,79%	

Nota:
Fonti dei principali componenti W.A.C.C.:

- *Tasso Free Risk: Titoli di Stato a 10 anni.*
- *Beta Levered: panel aziende similari quotate e non quotate.*
- *Rischio Paese: fonte "damodaran".*

Sulla base dell'analisi di "impairment test" svolta non sono emerse indicazioni di "impairment" al 31 dicembre 2014.

Il "value in use" delle "cash generating unit" è adeguato anche alla luce dello svolgimento di una "sentivity analysis", al fine di prevedere eventuali scenari peggiorativi rispetto al piano ufficiale utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila Tale analisi è stata svolta considerando

dei tassi di crescita del fatturato inferiori a quanto previsto nel piano pluriennale economico e finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione nonché da tassi W.A.C.C. peggiorativi rispetto a quelli riportati nella tabella sopra riportata.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Definita".

NOTA 1.D – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

(valori in migliaia di Euro)	Diritti di Brevetto Industriale e Dirittti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico					
Saldo al 31-12-2013	**158**	**22.234**	**2.644**	**5**	**25.041**
Incrementi dell'esercizio	**17**	**940**	**169**	**0**	**1.126**
Incrementi (Investimenti)	17	158	69	0	244
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*37*	*0*	*37*
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	0	0	92	0	92
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	782	8	0	790
Decrementi dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2014	**175**	**23.174**	**2.813**	**5**	**26.167**
Movimentazione Ammortamenti					
Saldo al 31-12-2013	**(96)**	**(9.007)**	**(2.541)**	**0**	**(11.645)**
Incrementi dell'esercizio	**(14)**	**(1.711)**	**(92)**	**0**	**(1.815)**
Ammortamenti Esercizio	(14)	(1.461)	(84)	0	(1.559)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*(33)*	*0*	*(33)*
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	(249)	(7)	0	(256)
Decrementi dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2014	**(110)**	**(10.717)**	**(2.632)**	**0**	**(13.460)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**62**	**13.227**	**103**	**5**	**13.397**
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	**65**	**12.457**	**181**	**5**	**12.708**
Variazione tra periodi di confronto	**3**	**(770)**	**78**	**0**	**(689)**

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno" ammonta a 65 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (62 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

La vita utile media residua dei "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2014, è di 6 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta ad 12.457 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (13.227 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il decremento rispetto al 2013 è dovuto all'ammortamento dei marchi "Lapimex" detenuti da Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi "Lyra" detenuti da Lyra (Germania), nonché dagli effetti cambi.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31

dicembre 2014, è di 14 anni.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a 181 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) ed include principalmente i costi relativi alla capitalizzazione dei software.

La vita utile media residua delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2014, è di 3 anni.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo Fila non ha generato internamente alcuna attività immateriale.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Anno 2013

Le attività immateriali al 31 dicembre 2013 ammontano a 19.778 migliaia di Euro (22.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e sono composte per 6.381 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita – avviamento ("Nota 1.B – Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita") e per 13.397 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D – Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI

valori in migliaia di Euro	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Dirittti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico						
Saldo al 31-12-2012	**6.509**	**136**	**23.210**	**2.659**	**0**	**32.514**
Incrementi dell'esercizio	**0**	**22**	**68**	**23**	**5**	**120**
Incrementi (Investimenti)	0	22	69	12	16	120
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	0	11	(11)	0
Decrementi dell'esercizio	**(128)**	**0**	**(1.045)**	**(39)**	**0**	**(1.212)**
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	0	(35)	0	(35)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(128)	0	(1.045)	(3)	0	(1.176)
Saldo al 31-12-2013	**6.381**	**158**	**22.234**	**2.644**	**5**	**31.422**
Movimentazione Ammortamenti						
Saldo al 31-12-2012		**(84)**	**(7.733)**	**(2.523)**	**0**	**(10.340)**
Incrementi dell'esercizio		**(13)**	**(1.496)**	**(54)**	**0**	**(1.563)**
Ammortamenti Esercizio		(13)	(1.496)	(54)	0	(1.563)
Decrementi dell'esercizio		**0**	**222**	**37**	**0**	**258**
Decrementi (Disinvestimenti)		0	0	35	0	35
Differenze Cambio Decrementative Conversione		0	222	1	0	223
Saldo al 31-12-2013		**(97)**	**(9.007)**	**(2.541)**	**0**	**(11.645)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**6.509**	**52**	**15.477**	**136**	**0**	**22.174**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**6.381**	**62**	**13.227**	**103**	**5**	**19.778**
Variazione tra periodi di confronto	**(129)**	**10**	**(2.250)**	**(33)**	**5**	**(2.397)**

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Indefinita".

NOTA 1.B - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA

valori in migliaia di Euro	**Avviamento**
Saldo al 31-12-2012	**6.509**
Incrementi dell'esercizio	**(128)**
Differenze Cambio Incrementative Conversione	(128)
Decrementi dell'esercizio	**0**
Saldo al 31-12-2013	**6.381**
Variazione tra periodi di confronto	**(129)**

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio con cadenza annuale o, più frequentemente, ove si manifestino indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di impairment, i valori dell'avviamento sono stati allocati all'unità aziendali (o gruppi di unità aziendali) generatrici di flussi finanziari ("*cash generating unit*") alla data di riferimento del bilancio.

Il NPV "Enterprise Value" utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila iscritto in bilancio è stato costruito sulla base del piano pluriennale 2010–2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2009, unitamente alla relativa proiezione dello stesso e del "Cash Flow Statement" al 2014. L'impairment test è effettuato internamente senza supporto di specialisti esterni.

Di seguito si espongono, i goodwill allocati per *"cash generating unit"* e per gli indicatori utilizzati nella determinazione del valore in uso dalle "*cash generating unit"*, ovvero del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati:

NOTA 1.C GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS

valori in migliaia di Euro	**Omyacolor (Francia)**	**Lyra (Germania)**	**Dixon (U.S.A.)**	**Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)**	**Licyn (Brasile)**	**Godwill Gruppo F.I.L.A.**
Goodwill	**1.610**	**1.217**	**1.924**	**1.559**	**71**	**6.381**
Costo del Capitale (W.A.C.C.)	5,80%	5,20%	5,40%	7,35%	8,20%	
Costo dell'indebitamento	2,90%	2,50%	2,40%	3,95%	4,00%	
Costo del Capitale Proprio	6,60%	5,90%	6,20%	8,25%	9,30%	
Tasso Free Risk	2,40%	1,60%	2,00%	2,00%	2,04%	
Growth Rate	0,00%	0,00%	0,00%	1,25%	2,00%	
Beta Levered	0,85%	0,86%	0,84%	0,86%	0,85%	

Nota:
Fonti dei principali componenti W.A.C.C.:

- *Tasso Free Risk: Titoli di Stato a 10 anni.*
- *Beta Levered: panel aziende similari quotate e non quotate.*
- *Rischio Paese: fonte "damodaran".*

Sulla base dell'analisi di "impairment test" svolta non sono emerse indicazioni di "impairment" al 31 dicembre 2013.

Il *"value in use"* delle "*cash generating unit"* è adeguato anche alla luce dello svolgimento di una *"sentivity analysis"*, al fine di prevedere eventuali scenari peggiorativi rispetto al piano ufficiale utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila. Tale analisi è stata svolta considerando dei tassi di crescita del fatturato inferiori a quanto previsto nel piano pluriennale economico e finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione nonché da tassi W.A.C.C. peggiorativi rispetto a quelli riportati nella tabella sopra riportata.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Definita".

Nota 1.D – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

valori in migliaia di Euro	Diritti di Brevetto Industriale e Dirittti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico					
Saldo al 31-12-2012	**136**	**23.210**	**2.659**	**0**	**26.005**
Incrementi dell'esercizio	**22**	**68**	**23**	**5**	**120**
Incrementi (Investimenti)	22	69	12	16	120
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	11	(11)	0
Decrementi dell'esercizio	**0**	**(1.045)**	**(39)**	**0**	**(1.083)**
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(35)	0	(35)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	(1.045)	(3)	0	(1.048)
Saldo al 31-12-2013	**158**	**22.234**	**2.644**	**5**	**25.041**
Movimentazione Ammortamenti					
Saldo al 31-12-2012	**(84)**	**(7.733)**	**(2.523)**	**0**	**(10.340)**
Incrementi dell'esercizio	**(13)**	**(1.496)**	**(54)**	**0**	**(1.562)**
Ammortamenti Esercizio	(13)	(1.496)	(54)	0	(1.562)
Decrementi dell'esercizio	**0**	**222**	**37**	**0**	**258**
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	35	0	35
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	222	1	0	223
Saldo al 31-12-2013	**(97)**	**(9.007)**	**(2.541)**	**0**	**(11.645)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**52**	**15.477**	**136**	**0**	**15.665**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**62**	**13.227**	**103**	**5**	**13.397**
Variazione tra periodi di confronto	**10**	**(2.250)**	**(33)**	**5**	**(2.268)**

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno" ammonta a 62 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La vita utile media residua dei "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 6 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta ad 13.227 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (15.477 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il decremento rispetto al 2013 è dovuto all'ammortamento dei marchi "Lapimex" detenuti da Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi "Lyra" detenuti da Lyra (Germania), nonché dagli effetti cambi.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 14 anni.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a 103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente i costi relativi alla capitalizzazione dei software.

Il decremento è relativo prevalentemente all'ammortamento del periodo per 54 migliaia di Euro.

La vita utile media residua delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 3 anni.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Gruppo Fila non ha generato internamente alcuna attività immateriale.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Anno 2012

Le attività immateriali al 31 dicembre 2012 ammontano a 22.174 migliaia di Euro e sono composte per 6.509 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B - Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita") e per 15.655 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

NOTA 1.A – ATTIVITA' IMMATERIALI

valori in migliaia di Euro	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Dirittti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico						
Saldo al 31-12-2011	**6.494**	**134**	**19.711**	**2.510**	**89**	**28.938**
Incrementi dell'esercizio	**71**	**2**	**3.499**	**149**	**34**	**3.755**
di cui Leyn Mercantil Industrial Ltda al 09 Agosto 2012	0	0	3.550	0	0	3.550
Decrementi dell'esercizio	**(56)**	**0**	**0**	**0**	**(123)**	**(179)**
Saldo al 31-12-2012	**6.509**	**136**	**23.210**	**2.659**	**0**	**32.514**
Movimentazione Ammortamenti						
Saldo al 31-12-2011		**(73)**	**(6.193)**	**(2.469)**	**0**	**(8.735)**
Incrementi dell'esercizio		**(11)**	**(1.540)**	**(54)**	**0**	**(1.605)**
Decrementi dell'esercizio		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2012		**(84)**	**(7.733)**	**(2.523)**	**0**	**(10.340)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2011	**6.494**	**61**	**13.518**	**41**	**89**	**20.203**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**6.509**	**52**	**15.477**	**136**	**0**	**22.174**
Variazione tra periodi di confronto	**15**	**(9)**	**1.959**	**95**	**(89)**	**1.971**

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Indefinita".

NOTA 1.B - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA

valori in migliaia di Euro	Avviamento
Saldo al 31-12-2011	**6.494**
Incrementi dell'esercizio	**71**
di cui Licyn al 09 Agosto 2012	71
Decrementi dell'esercizio	**(56)**
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(56)
Saldo al 31-12-2012	**6.509**
Variazione tra periodi di confronto	**15**

L'incremento dell'esercizio pari a 15 migliaia di Euro è relativo al goodwill generato dall'acquisizione della controllata Licyn (Brasile - 71 migliaia di Euro) e dalle differenze cambio generate sui goodwill afferenti il gruppo americano Dixon (56 migliaia di Euro).

Il Gruppo Fila verifica la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio con cadenza annuale o, più frequentemente, ove si manifestino indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di impairment, i valori dell'avviamento sono stati allocati all'unità aziendali (o gruppi di unità aziendali) generatrici di flussi finanziari ("*cash gene rating unit*") alla data di riferimento del bilancio.

Il NPV "Enterprise Value" utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila iscritto in bilancio è stato costruito sulla base del piano pluriennale 2010-2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2009, unitamente alla relativa proiezione dello stesso e del "Cash Flow Statement" al 2014. L'impairment test è effettuato internamente senza supporto di specialisti esterni.

Di seguito si espongono, i goodwill allocati per "cash generating unit" e per gli indicatori utilizzati nella determinazione del valore in uso dalle "cash generating unit", ovvero del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati:

NOTA 1.C GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS

valori in migliaia di Euro	Omyacolor (Francia)	Lyra (Germania)	Dixon (U.S.A.)	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) F.I.L.A. Chile Ltda (Cile) Licyn (Brasile)	Goodwill Gruppo F.I.L.A.
Goodwill	**1.610**	**1.217**	**1.976**	**1.706**	**6.509**
Costo del Capitale (W.A.C.C.)	5,90%	5,20%	5,20%	7,30%	
Costo dell'indebitamento	4,90%	2,90%	2,60%	4,00%	
Costo del Capitale Proprio	6,70%	6,00%	6,00%	8,35%	
Tasso Free Risk	2,90%	2,10%	2,30%	2,30%	
Growth Rate	0,00%	0,00%	0,00%	1,10%	
Beta Levered	0,77%	0,78%	0,75%	0,78%	

Nota:

Fonti dei principali componenti W.A.C.C.:

- *Tasso Free Risk: Titoli di Stato a 10 anni.*
- *Beta Levered: panel aziende similari quotate e non quotate.*
- *Rischio Paese: fonte "damodaran".*

Sulla base dell'analisi di "impairment test" svolta non sono emerse indicazioni di "impairment" al 31 dicembre 2012.

Il "value in use" delle "cash generating unit" è adeguato anche alla luce dello svolgimento di una "sentivity analysis", al fine di prevedere eventuali scenari peggiorativi rispetto al piano ufficiale utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo Fila. Tale analisi è stata svolta considerando dei tassi di crescita del fatturato inferiori a quanto previsto nel piano pluriennale economico e finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione nonché da tassi W.A.C.C. peggiorativi rispetto a quelli riportati nella tabella sopra riportata.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Definita":

NOTA 1.D – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

valori in migliaia di Euro	Diritti di Brevetto Industriale e Dirittti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti SImili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico					
Saldo al 31-12-2011	**134**	**19.711**	**2.510**	**89**	**22.444**
Incrementi dell'esercizio	**2**	**3.499**	**149**	**(89)**	**3.561**
Incrementi (Investimenti)	2	73	26	34	135
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	123	(123)	0
Variazione Incrementative Area Consolidamento	0	3.272	0	0	3.272
di cui Licyn Mercantil Industrial Ltda al 09 Agosto 2012	0	3.550	0	0	3.549
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	154	0	0	155
Decrementi dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2012	**136**	**23.210**	**2.659**	**0**	**26.005**
Movimentazione Ammortamenti					
Saldo al 31-12-2011	**(73)**	**(6.193)**	**(2.469)**	**0**	**(8.735)**
Incrementi dell'esercizio	**(11)**	**(1.540)**	**(54)**	**0**	**(1.605)**
Ammortamenti Esercizio	(11)	(1.524)	(54)	0	(1.589)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	(16)	0	0	(16)
Decrementi dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Saldo al 31-12-2012	**(84)**	**(7.733)**	**(2.523)**	**0**	**(10.340)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2011	**61**	**13.518**	**41**	**89**	**13.709**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**52**	**15.477**	**136**	**0**	**15.665**
Variazione tra periodi di confronto	**(9)**	**1.959**	**95**	**(89)**	**1.956**

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno" ammonta a 52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012.

La vita utile media residua dei "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012, è di 6 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta ad 15.477 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012.

L'incremento rispetto al 2011 è dovuto all'apporto dei marchi rilevati a seguito dell'acquisizione della

controllata Licyn (Brasile – 3.272 migliaia di Euro), controbilanciato dagli ammortamenti dei marchi "Lapimex" detenuti da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012, è di 14 anni.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali " ammonta a 136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 ed include principalmente i costi relativi alla capitalizzazione dei software correlati al sistema informativo di Omyacolor (68 migliaia di Euro).

Il decremento è relativo prevalentemente all'ammortamento del periodo per 95 migliaia di Euro.

La vita utile media residua delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012, è di 3 anni.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Gruppo Fila non ha generato internamente alcuna attività immateriale.Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Attività materiali

Nota 2 – Immobili, impianti e macchinari

La composizione di immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Fabbricati	9.242	9.684	9.853
Impianti e Macchinari	8.539	6.443	7.677
Terreni	4.334	4.334	4.334
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.397	982	810
Immobilizzazioni in corso	1.086	212	83
Altri beni	954	883	943
Totale immobili, impianti e macchinari	**25.552**	**22.539**	**23.701**

Si segnala che al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 non vi sono beni strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi e che nel triennio non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli impianti e macchinari.

Anno 2014

La seguente tabella evidenzia la movimentazione della voce impianti e macchinari al 31 dicembre 2014:

NOTA 2.A – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico							
Saldo al 31-12-2013	**4.334**	**22.395**	**37.552**	**8.678**	**5.164**	**212**	**78.335**
Incrementi dell'esercizio	**0**	**407**	**5.834**	**1.173**	**727**	**1.748**	**9.889**
Incrementi (Investimenti)	0	327	4.194	893	353	2.302	8.068
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*1*	*26*	*61*	*25*	*0*	*112*
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	296	260	0	(556)	0
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	0	0	452	18	73	0	542
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	80	887	2	302	2	1.273
Altre Variazioni Incrementative	0	0	5	0	0	0	5
Decrementi dell'esercizio	**0**	**(27)**	**(8.025)**	**(63)**	**(346)**	**(875)**	**(9.336)**
Decrementi (Disinvestimenti)	0	(27)	(3.182)	(63)	(244)	(813)	(4.329)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*(2)*
Svalutazioni	0	0	(4.843)	0	(102)	0	(4.945)
Altre Variazioni Decrementative	0	0	0	0	0	(62)	(62)
Saldo al 31-12-2014	**4.334**	**22.774**	**35.361**	**9.788**	**5.545**	**1.085**	**78.888**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**380**	**(2.191)**	**1.110**	**381**	**873**	**553**
Movimentazione Ammortamenti							
Saldo al 31-12-2013		**(12.711)**	**(31.111)**	**(7.696)**	**(4.280)**		**(55.799)**
Incrementi dell'esercizio		**(849)**	**1.972**	**(757)**	**(566)**		**(200)**
Ammortamenti Esercizio		(819)	(2.183)	(757)	(380)		(4.139)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento		*(1)*	*(39)*	*(10)*	*(22)*		*(72)*
Svalutazioni		0	4.795	0	102		4.897
Differenze Cambio Incrementative Conversione		(30)	(635)	0	(288)		(953)
Altre Variazioni Incrementative		0	(5)	0	0		(5)
Decrementi dell'esercizio		**27**	**2.317**	**63**	**256**		**2.663**
Decrementi (Disinvestimenti)		27	2.317	63	256		2.663
Saldo al 31-12-2014		**(13.533)**	**(26.822)**	**(8.390)**	**(4.590)**		**(53.336)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**4.334**	**9.684**	**6.443**	**982**	**883**	**212**	**22.539**
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	**4.334**	**9.242**	**8.539**	**1.398**	**954**	**1.085**	**25.552**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**(442)**	**2.096**	**416**	**72**	**873**	**3.013**

La voce "Terreni" al 31 dicembre 2014, pari a 4.334 migliaia di Euro (4.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società Fila relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) e dall'immobile della controllata Lyra sito in Norimberga (Germania).

La voce "Fabbricati" al 31 dicembre 2014, pari a 9.242 di Euro (9.684 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) include gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Messico e Germania. Il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2014, pari a 442 migliaia di Euro, è afferente agli ammortamenti dell'esercizio 2014 (819 migliaia di Euro).

Rileviamo, in aggiunta, differenze cambio nette positive dell'esercizio 2014 (50 migliaia di Euro).

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 8.539 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (6.443 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), registra un incremento del costo storico nell'esercizio 2014 per 4.194 migliaia di Euro, principalmente correlato agli acquisti dei macchinari da parte della controllata Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – 3.800 migliaia di Euro) e della capogruppo Fila (Italia – 843 migliaia di Euro).

Gli investimenti realizzati in Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) riguardano il processo di riallocazione del sito produttivo di Dixon China.

Al contempo, gli investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo FILA, sono finalizzati a rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali *"assets"*.

Rileviamo, in aggiunta, differenze cambio nette positive dell'esercizio 2014 pari a 252 migliaia di Euro.

Al contempo, gli ammortamenti registrati nell'esercizio 2014, ammontano a 2.183 migliaia di Euro.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 1.398 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) ed include principalmente i costi relativi all'acquisto di nuovi stampi di produzione e per l'aggiornamento tecnico di quelli operativi sostenuti da Fila nel corso dell'esercizio 2014 (723 migliaia di Euro).

Al contempo, il decremento per ammortamenti registrato nell'esercizio 2014, ammonta a 757 migliaia di Euro.

La voce "Altri Beni" ammonta a 954 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (883 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L'incremento dell'esercizio 2014 (74 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente da nuovi acquisti prodotti dalla capogruppo Fila (Italia – 56 migliaia di Euro).

Il decremento per ammortamenti registrato nell'esercizio 2014, ammonta a 380 migliaia di Euro.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" include le costruzioni in economia eseguite delle singole società del Gruppo. L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2014 (873 migliaia di Euro) rispetto al 2013 è attribuibile alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 652 migliaia di Euro), alla controllata Omyacolor (Francia – 589 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 521 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – 498 migliaia di Euro).

Le svalutazioni degli Immobili, Impianti e Macchinari sono riferite esclusivamente alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), afferenti l'adeguamento del valore degli "*assets*" a quello di mercato.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni ad eccezione dell'ipoteca sull'immobile di Rufina (Firenze), di proprietà di Fila, a seguito dell'accensione del finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa.

Anno 2013

La seguente tabella evidenzia la movimentazione della voce impianti e macchinari al 31 dicembre 2013

NOTA 2.A – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico							
Saldo al 31-12-2012	**4.334**	**21.894**	**37.494**	**8.039**	**5.045**	**83**	**76.890**
Incrementi dell'esercizio	**0**	**792**	**1.588**	**740**	**336**	**261**	**3.717**
Incrementi (Investimenti)	0	235	1.074	581	192	1.636	3.717
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	557	514	160	144	(1.375)	0
Decrementi dell'esercizio	**0**	**(291)**	**(1.530)**	**(101)**	**(217)**	**(132)**	**(2.271)**
Decrementi (Disinvestimenti)	0	(57)	(905)	(75)	(45)	(130)	(1.211)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	(234)	(625)	(26)	(172)	(2)	(1.059)
Saldo al 31-12-2013	**4.334**	**22.395**	**37.552**	**8.678**	**5.164**	**212**	**78.337**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**501**	**58**	**641**	**119**	**129**	**1.447**
Movimentazione Ammortamenti							
Saldo al 31-12-2012		**(12.041)**	**(29.817)**	**(7.229)**	**(4.102)**		**(53.189)**
Incrementi dell'esercizio		**(797)**	**(2.769)**	**(541)**	**(374)**		**(4.481)**
Ammortamenti Esercizio		(795)	(2.768)	(538)	(369)		(4.470)
Ridassifiche Incrementi		0	0	(3)	0		(3)
Svalutazioni		(2)	(1)	0	(5)		(8)
Decrementi dell'esercizio		**127**	**1.476**	**74**	**195**		**1.872**
Decrementi (Disinvestimenti)		57	914	68	45		1.084
Ridassifiche Decrementi		0	3	0	0		3
Differenze Cambio Decrementative Conversione		70	559	6	150		785
Saldo al 31-12-2013		**(12.711)**	**(31.111)**	**(7.696)**	**(4.280)**		**(55.799)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**4.334**	**9.853**	**7.677**	**810**	**943**	**83**	**23.701**
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	**4.334**	**9.684**	**6.443**	**982**	**883**	**212**	**22.539**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**(169)**	**(1.234)**	**172**	**(60)**	**129**	**(1.162)**

La voce "Terreni" al 31 dicembre 2013, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della Fila relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce "Fabbricati" ammonta a 3.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (3.918 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). L'incremento rilevato attiene principalmente alle migliorie apportate al fabbricato (401 migliaia di Euro) bilanciato dagli ammortamenti del periodo (353 migliaia di Euro).

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 1.777 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (2.183 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi sostenuti per l'acquisto di nuovi macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni macchinari siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) completamente ammortizzati (29 migliaia di Euro).

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 614 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (524 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi relativi all'acquisto di nuovi stampi di produzione ed all'aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di

Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce "Altri Beni" ammonta a 210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (229 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

Gli investimenti in beni in leasing finanziario al 31 dicembre 2013 sono pari a 669 migliaia di Euro relativi agli "Impianti e Macchinari". Il valore attuale del debito inerente ai contratti di leasing finanziario in essere al 31 dicembre 2013 è pari a 113 migliaia di Euro, di cui 98 migliaia di Euro scadenti nel prossimo esercizio e 15 migliaia di Euro scadenti nei 2 esercizi successivi (per maggiori dettagli sulla composizione della passività finanziaria, si rimanda alla "Nota 12 – Passività Finanziarie").

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Anno 2012

La seguente tabella evidenzia la movimentazione della voce impianti e macchinari al 31 dicembre 2012.

NOTA 2.A – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
Movimentazione Costo Storico							
Saldo al 31-12-2011	**4.494**	**22.476**	**38.866**	**9.459**	**5.434**	**628**	**81.358**
Incrementi dell'esercizio	**0**	**485**	**2.710**	**738**	**391**	**(542)**	**3.782**
Incrementi (Investimenti)	0	185	1.811	448	232	379	3.055
di cui Licyn al 09 Agosto 2012	0	0	0	196	0	0	196
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	91	566	130	134	(921)	0
Variazione Incrementative Area Consolidamento	0	0	0	159	25	0	184
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	209	333	1	0	0	543
Decrementi dell'esercizio	**(160)**	**(1.067)**	**(4.082)**	**(2.158)**	**(780)**	**(3)**	**(8.250)**
Decrementi (Disinvestimenti)	(30)	(1.048)	(4.070)	(2.158)	(622)	0	(7.928)
Svalutazioni	(130)	(19)	(12)	0	(5)	0	(166)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	0	0	0	0	(3)	(3)
Altre Variazioni Decrementative	0	0	0	0	(153)	0	(153)
Saldo al 31-12-2012	**4.334**	**21.894**	**37.494**	**8.039**	**5.045**	**83**	**76.890**
Variazione tra periodi di confronto	**(160)**	**(582)**	**(1.372)**	**(1.419)**	**(389)**	**(545)**	**(4.468)**
Movimentazione Ammortamenti							
Saldo al 31-12-2011		**(12.241)**	**(31.008)**	**(8.715)**	**(4.373)**		**(56.337)**
Incrementi dell'esercizio		**(848)**	**(2.876)**	**(665)**	**(471)**		**(4.860)**
Ammortamenti Esercizio		(801)	(2.593)	(636)	(480)		(4.510)
di cui Licyn al 09 Agosto 2012		0	0	(29)	0		(29)
Svalutazioni		0	0	(16)	0		(16)
Variazione Incrementative Area Consolidamento		0	0	(13)	(4)		(17)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		(47)	(283)	0	13		(317)
Decrementi dell'esercizio		**1.048**	**4.068**	**2.151**	**742**		**8.008**
Decrementi (Disinvestimenti)		1.048	4.067	2.151	616		7.882
Altre Variazioni Decrementative		0	0	0	126		126
Saldo al 31-12-2012		**(12.041)**	**(29.817)**	**(7.229)**	**(4.102)**		**(53.189)**
Valore Netto Contabile al 31-12-2011	**4.494**	**10.235**	**7.858**	**745**	**1.061**	**628**	**25.021**
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	**4.334**	**9.853**	**7.677**	**810**	**943**	**83**	**23.701**
Variazione tra periodi di confronto	**(160)**	**(382)**	**(181)**	**65**	**(119)**	**(545)**	**(1.320)**

La voce "Terreni" al 31 dicembre 2012, pari a 1.977 migliaia di Euro, è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della Fila relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce "Fabbricati" ammonta a 3.918 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012. Il decremento rilevato attiene principalmente agli ammortamenti del periodo (344 migliaia di Euro).

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 2.183 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 ed include i costi sostenuti per l'acquisto di nuovi macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni macchinari siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) completamente ammortizzati (4.042 migliaia di Euro).

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 524 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 ed include i costi relativi all'acquisto di nuovi stampi di produzione ed all'aggiornamento tecnico di

quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcune attrezzature site in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) completamente ammortizzate (2.120 migliaia di Euro).

La voce "Altri Beni" ammonta a 229 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni mobili e macchine da ufficio site in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) completamente ammortizzate (526 migliaia di Euro).

Gli investimenti in beni in leasing finanziario al 31 dicembre 2012 sono pari a 669 migliaia di Euro relativi agli "Impianti e Macchinari". Rileviamo, rispetto all'esercizio precedente, la conclusione del piano di ammortamento correlato ai contratti aventi ad oggetto le "Attrezzature Industriali e Commerciali" (195 migliaia di Euro). Il valore attuale del debito inerente ai contratti di leasing finanziario in essere al 31 dicembre 2012 è pari a 224 migliaia di Euro, di cui 127 migliaia di Euro scadenti nel prossimo esercizio e 97 migliaia di Euro scadenti nei 4 esercizi successivi (per maggiori dettagli sulla composizione della passività finanziaria, si rimanda alla "Nota 12 – Passività Finanziarie").

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Nota 3 – Attività Finanziarie

La composizione delle voci attività finanziarie per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre			Variazione	
	2014	2013	2012	2014–2013	2013–2012
Attività Finanziarie non correnti	707	347	1.078	360	(731)
Attività Finanziarie correnti	257	118	141	139	(23)

Anno 2014

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2014 a 964 migliaia Euro (465 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2014.

NOTA 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE

valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2013	**3**	**462**	**465**
quota non corrente	3	344	347
quota corrente	0	118	118
Saldo al 31-12-2014	**7**	**957**	**964**
quota non corrente	7	700	707
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*111*	*111*
quota corrente	0	257	257
Variazione tra periodi di confronto	**4**	**495**	**499**
quota non corrente	4	356	360
quota corrente	0	139	139

La voce "Altre Attività Finanziarie: Altro – quota non corrente" ammonta, al 31 dicembre 2014, a 700 migliaia di Euro (344 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) ed include principalmente la quota non corrente degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon (U.S.A.) afferente alle indennità da corrispondere al personale, di non diretta attribuzione e pertanto, non considerate ai fini dello IAS 19 "*plan asset*", nonché, i depositi cauzionali versati a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni in essere nelle diverse società del Gruppo Fila.

L'incremento registrato nel 2014 (356 migliaia di Euro) attiene principalmente alla rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito ad opera della controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 250 migliaia di Euro), nonché, alla dinamica degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon (U.S.A. – 85 migliaia di Euro).

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value"* di tali attività alla data di bilancio.

Le informazioni riguardanti lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" sono state riepilogate nella Nota 3.B.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2014.

NOTA 3.B – ATTIVITA' FINANZIARIE

		Informazioni Generali						Importi						
	Descrizione	Valore	Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse
		Capitale					Spread	2015	2016	2017	2018	Oltre 2018		
	valori in migliaia di Euro													
Fila Spa (quadrare con book)	Depositi Cauzionali	7	6	2004	EUR	Italia	0%	0	0	0	0	7	Nessuna	Nessuna
Omyacolor	Depositi Cauzionali	4	4	2006	EUR	Francia	0%	0	0	0	0	4	Nessuna	Nessuna
GB	Depositi Cauzionali	23	23	2004	EUR	Regno Unito	0%	0	0	0	0	23	Nessuna	Nessuna
Messico	Depositi Cauzionali	277	277	2004	EUR	Messico	0%	0	0	0	0	277	Nessuna	Nessuna
Scandinavia	Depositi Cauzionali	12	12	2007	EUR	Scandinavia	0%	0	0	0	0	12	Nessuna	Nessuna
Turchia	Depositi Cauzionali	9	9	2012	EUR	Turchia	0%	0	0	0	0	9	Nessuna	Nessuna
Brasile	Depositi Cauzionali	131		2012	EUR	Brasile		131	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Argentina	Depositi Cauzionali	126		2014	EUR	Argentina		126	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Industria Maimeri	Depositi Cauzionali	104		2014	EUR	Italia		0	0	0	0	104	Nessuna	Nessuna
FILA Hellas	Depositi Cauzionali	2		2014	EUR	Grecia		0	0	0	0	2	Nessuna	Nessuna
Sud Africa	Depositi Cauzionali	5		2014	EUR	Sud Africa		0	0	0	0	5	Nessuna	Nessuna
Omyacolor	Prestito a Dipendenti	7	7	2012	EUR	Francia	0%	0	7	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Dx USA	Attività Finanziarie a Copertura Obbligazioni con Dipendenti	257	257	Ante 2000	EUR	Stati Uniti	0%	0	65	10	10	172	Nessuna	Nessuna
	Valore complessivo	**964**	**338**					**257**	**72**	**10**	**10**	**615**		

Anno 2013

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2013 a 465 di Euro (1.219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2013.

NOTA 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE

valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**3**	**1.216**	**1.219**
quota non corrente	3	1.075	1.078
quota corrente	0	141	141
Saldo al 31-12-2013	**3**	**462**	**465**
quota non corrente	3	344	347
quota corrente	0	118	118
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**(754)**	**(754)**
quota non corrente	0	(731)	(731)
quota corrente	0	(23)	(23)

La voce "Altre Attività Finanziarie: Altro – quota non corrente" ammonta, al 31 dicembre 2013, a 344 migliaia di Euro (1.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente la quota non corrente degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon (U.S.A.) afferente alle indennità da corrispondere al personale, di non diretta attribuzione e pertanto, non considerate ai fini dello IAS 19 "*plan asset*", nonché, i depositi cauzionali versati a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni in essere nelle diverse società del Gruppo FILA

Il decremento registrato nel 2013 (731 migliaia di Euro) attiene principalmente all'incasso del deposito cauzionale realizzato da Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), a seguito della rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value"* di tali attività alla data di bilancio.

Le informazioni riguardanti lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" sono state riepilogate nella Nota 3.B.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2013.

NOTA 3.B – ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Informazioni Generali					Importi						
	Valore	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse
	Capitale				Spread	2014	2015	2016	2017	Oltre 2017		
valori in migliaia di Euro												
Depositi Cauzionali	7	2004	EUR	Italia	0%	0	0	0	0	7	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	3	2006	EUR	Francia	0%	0	0	0	0	3	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	21	2004	EUR	Regno Unito	0%	0	0	0	0	21	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	42	2004	EUR	Messico	0%	0	0	0	0	42	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	13	2007	EUR	Scandinavia	0%	0	0	0	0	13	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	17	2012	EUR	Turchia	0%	0	0	0	0	17	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	118	2012	EUR	Brasile		118	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Prestito a Dipendenti	7	2012	EUR	Francia	0%	0	7	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Attività Finanziarie a Copertura Obbligazioni con Dipendenti	237	Ante 2000	EUR	Stati Uniti	0%	0	52	7	7	171	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	**465**					**118**	**59**	**7**	**7**	**274**		

Anno 2012

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2012 a 1.219 migliaia di Euro.

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2012.

NOTA 3.A – ATTIVITA' FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Valore Complessivo
Saldo al 31 dicembre 2012	3	1.216	1.219
Quota non corrente	3	1.075	1.078
Quota corrente	0	141	141

La voce "Altre Attività Finanziarie: Altro – quota non corrente" ammonta, al 31 dicembre 2012, a 1.075 migliaia di Euro ed include la quota non corrente degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon (U.S.A.) afferente alle indennità da corrispondere al personale, di non diretta attribuzione e pertanto, non considerate ai fini dello IAS 19 "*plan asset*", nonché, i depositi cauzionali versati a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni per i quali il Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) ha in essere il principale valore.

Il decremento registrato nel 2012 (67 migliaia di Euro) attiene principalmente alla vendita delle attività finanziarie a copertura delle indennità riconosciute al personale da parte della controllata americana.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value"* di tali attività alla data di bilancio.

Le informazioni riguardanti lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" sono state riepilogate nella Nota 3.B.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni

inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2012.

NOTA 3.B – ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Informazioni Generali				Importi						
	Valore Capitale	Anno	Valuta	Paese	Attività Finanziarie Correnti 2013	Attività Finanziarie Non Correnti 2014	2015	2016	Oltre 2016	Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse
valori in migliaia di Euro											
Depositi Cauzionali	6	2004	EUR	Italia	0	0	0	0	6	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	3	2006	EUR	Francia	0	0	0	0	3	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	21	2004	EUR	Regno Unito	0	0	0	0	21	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	836	2004	EUR	Messico	0	0	821	0	15	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	13	2007	EUR	Scandinavia	0	0	0	0	13	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	17	2012	EUR	Turchia	0	0	0	0	17	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	133	2012	EUR	Brasile	133	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Prestito a Dipendenti	8	2012	EUR	Argentina	8	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Prestito a Dipendenti	3	2012	EUR	Francia	0	3	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Attività Finanziarie a Copertura Obbligazioni con Dipendenti	179	Ante 2000	EUR	Stati Uniti	0	52	7	7	113	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	**1.219**				**141**	**55**	**828**	**7**	**188**		

Nota 4 – Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Anno 2014

La composizione delle voce partecipazioni valutate al patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	2013	2012	2014–2013	2013–2012
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	6.746	6.130	6.017	616	113

NOTA 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

	Partecipazioni in Società Collegate	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2013	**6.130**	**6.130**
Incrementi dell'esercizio	**632**	**632**
Incrementi (Investimenti)	632	632
Decrementi dell'esercizio	**(16)**	**(16)**
Dividendi percepiti	(16)	(16)
Saldo al 31-12-2014	**6.746**	**6.746**
Variazione tra periodi di confronto	**616**	**616**

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 6.746 migliaia di Euro, riguardano la partecipazione detenuta nella società collegata Writefine (India).

L'incremento dell'esercizio pari a 632 migliaia di Euro corrisponde alla quota di Fila del risultato di esercizio della società collegata, di contro il decremento dell'esercizio pari a 16 migliaia di Euro

corrisponde all'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine (India) ponderato alla quota partecipativa detenuta da Fila.

Il Gruppo Fila, pur detenendo una percentuale di diritti di voto inferiore al 20% (18,5% al 31 dicembre 2014), esercita un'influenza notevole sulla partecipata, concorrendo attivamente alle decisioni strategiche dell'azienda grazie alla rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della società (2 membri) ed effettuando significative transazioni di acquisto con la società. Infine si segnala l'esistenza di opzioni di acquisto da parte di Fila della partecipata (periodo di esercizio a partire dal giugno 2015) che potranno consentire al Gruppo di incrementare la propria quota di partecipazione fino al 50% del capitale.

La partecipata del Gruppo contabilizzata con il metodo del patrimonio netto non è quotata in borsa e, pertanto, non sono disponibili quotazioni ufficiali dei prezzi.

Il valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2014 di Writefine (India), corrispondente alla quota partecipativa del 18,5% detenuta da Fila, è uguale a 2.075 migliaia di Euro.

La differenza di valore tra la partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto e il patrimonio netto contabile è attribuibile all'avviamento implicito.

Si riepilogano i dati salienti di bilancio, alla data di fine esercizio 2014, della partecipazione contabilizzata col metodo del patrimonio netto.

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Totale Attività	**19.937**	**13.336**
Attività Correnti	7.054	4.604
Attività Non Correnti	12.883	8.733
Totale Passività	**(8.722)**	**(5.439)**
Passività Correnti	(6.388)	(3.380)
Passività Non Correnti	(2.335)	(2.059)
Attività Nette	**11.214**	**7.897**

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Ricavi	**28.603**	**20.232**
Costi	**(26.210)**	**(18.412)**
Utile/(Perdita)	**2.393**	**1.820**
Quota del Gruppo di utile/(perdita)	**443**	**337**
Quota del Gruppo di Attività Nette	**2.075**	**1.461**
Valore Contabile	**2.075**	**1.461**
Oneri consulenziali afferenti la partecipazione	702	702
Sovrapprezzo Acquisizionedi F.I.L.A S.p.A. in Writefine Products Private Limited (India)	5.106	5.106
Effetti cambi sul patrimonio iniziale	(1.137)	(1.139)
Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in Writefine Products Private Limited (India)	**6.746**	**6.130**

Il Gruppo non detiene partecipazioni in altre società collegate.

Anno 2013

NOTA 4.A – PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**6.017**	**0**	**6.017**
Incrementi dell'esercizio	**337**	**0**	**337**
Decrementi dell'esercizio	**(223)**	**0**	**(223)**
Saldo al 31-12-2013	**6.130**	**0**	**6.130**
Variazione tra periodi di confronto	**113**	**0**	**113**

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 6.130 migliaia di Euro, riguardano la partecipazione detenuta nella società collegata Writefine (India).

L'incremento dell'esercizio pari a 337 migliaia di Euro corrisponde alla quota di Fila del risultato di esercizio della società collegata, di contro il decremento dell'esercizio pari a 223 migliaia di Euro corrisponde all'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine (India)

ponderato alla quota partecipativa detenuta da Fila.

La partecipata del Gruppo contabilizzata con il metodo del patrimonio netto non è quotata in borsa e, pertanto, non sono disponibili quotazioni ufficiali dei prezzi.

Il valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2013 di Writefine (India), corrispondente alla quota partecipativa del 18,5% detenuta da Fila, è uguale a 1.461 migliaia di Euro.

La differenza di valore tra la partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto e il patrimonio netto contabile è attribuibile all'avviamento implicito.

Si riepilogano i dati salienti di bilancio, alla data di fine esercizio 2013, della partecipazione contabilizzata col metodo del patrimonio netto.

valori in migliaia di Euro	**2012**	**2011**
Totale Attività	**13.336**	**14.126**
Attività Correnti	4.604	5.574
Attività Non Correnti	8.733	8.552
Totale Passività	**(5.439)**	**(6.788)**
Passività Correnti	(3.993)	(4.446)
Passività Non Correnti	(1.446)	(2.342)
Attività Nette	**7.897**	**7.338**
Ricavi	**22.183**	**14.913**
Costi	**(20.363)**	**(15.445)**
Utile/(Perdita)	**1.821**	**(532)**
Quota del Gruppo di Attività Nette	**1.461**	**1.358**
Valore Contabile	**1.461**	**1.358**
Quota del Gruppo di utile/(perdita)	**337**	**(98)**

Anno 2012

NOTA 4.A – PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

	Partecipazioni in Società Collegate	**Partecipazioni in Altre Imprese**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2011	**0**	**0**	**0**
Incrementi dell'esercizio	**6.115**	**0**	**6.115**
Decrementi dell'esercizio	**(98)**	**0**	**(98)**
Saldo al 31-12-2012	**6.017**	**0**	**6.017**
Variazione tra periodi di confronto	**6.017**	**0**	**6.017**

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 6.017 migliaia di Euro, sono relative all'iscrizione della partecipazione detenuta nella società collegata Writefine (India – 6.115 migliaia di Euro). Il valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2012 di Writefine (India), corrispondente alla quota partecipativa del 18,5% detenuta da Fila è uguale a 1.358 migliaia di Euro. La differenza di valore tra la partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto e il patrimonio netto contabile è attribuibile all'avviamento implicito.

Nota 5 – Partecipazioni Valutate al Costo

Anno 2014

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.p.A. da parte di Fila per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1 per cento del suo capitale sociale (si segnala che il restante 99% del capitale sociale di Maimeri S.p.A. è detenuta dal Signor Gianni Maimeri), ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da Fila al 31 dicembre 2014 (2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Anno 2013

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 2 migliaia di Euro, sono relative alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da Fila al 31 dicembre 2013 (2 migliaia di Euro).

Anno 2012

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 2 migliaia di Euro, sono relative alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da Fila al 31 dicembre 2012 (2 migliaia di Euro).

Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La composizione delle imposte anticipate per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Attività per Imposte Anticipate	10.429	8.849	9.669	1.580	(820)

Anno 2014

La voce "Imposte Anticipate" ammonta a 10.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (8.849 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

NOTA 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2013	**8.849**
Accantonamento	2.093
Utilizzo	(1.138)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*(21)*
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	182
Variazione a Patrimonio Netto	442
Saldo al 31-12-2014	**10.429**
Variazione tra periodi di confronto	**1.580**

Il saldo al 31 dicembre 2014 include principalmente le imposte anticipate calcolate sulle categorie "Attività Immateriali", "Personale", "Fondi Rischi ed Oneri Tassati" e "Perdite Fiscali Pregresse Recuperabili" e sulle elisioni dei margini che le singole società hanno realizzato su vendite di prodotti

finiti ad altre società del Gruppo ("Rimanenze"), nonché, su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle "Attività per Imposte Anticipate".

NOTA 6.B – DETTAGLIO PER ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

	Importo di Stato Patrimoniale			Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
valori in migliaia di Euro	**2014**	**Variazione Incrementativa Area Consolidamento**	**2013**	**2014**	**2013**	**2014**	**2013**
Attività per imposte anticipate inerenti a:							
Attività Immateriali	1.104	80	1.156	(132)	(58)	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	512		504	8	99	0	0
Fondi Rischi Diversi	939		906	33	594	0	0
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	749	15	629	105	665	0	0
Rimanenze	1.323	79	1.160	84	375	0	0
Personale	988		454	529	(174)	5	0
Adeguamenti Cambi	20		-	20	0	0	0
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	1.564		2.381	(817)	93	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	437		(868)	868	(593)	437	(868)
Altro	65	8	400	(343)	239	0	0
Perdite Fiscali Pregresse	2.728		2.127	601	(1.193)	0	0
Totale attività per imposte anticipate	**10.429**	**182**	**8.849**	**956**	**48**	**442**	**(868)**

Gli stanziamenti per le imposte anticipate si rilevano principalmente nella capogruppo Fila (Italia – 2.127 migliaia di Euro), prevalentemente per le perdite fiscali tedesche tassate in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca, in Dixon (U.S.A. – 4.087 migliaia di Euro), principalmente per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall'esercizio 2014 inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 1.464 migliaia di Euro), principalmente per le perdite fiscali pregresse rilevate in fase della riforma fiscale messicana avvenuta nel corso dell'esercizio e in Lyra (Germania – 1.639 migliaia di Euro), prevalentemente pertinenti alle perdite fiscali pregresse.

Al 31 dicembre 2014 si rilevano imposte anticipate contabilizzate direttamente a Conto Economico per 956 migliaia di Euro e rilevate a Patrimonio Netto per positive 442 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate direttamente a patrimonio netto alle differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 483 migliaia di Euro, sono rilevate nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento a conto economico delle imposte anticipate.

NOTA 6.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO PER ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	Valore registrato nello Stato Patrimoniale Saldo al 31-12-2014	Data di Scadenza 2015	2016	2017	2018	oltre 2018
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	1.104	100	100	100	100	704
Immobili, Impianti e Macchinari	512	100	100	100	100	112
Fondi Rischi Diversi	939	150	150	150	150	339
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	749	75	75	75	75	449
Rimanenze	1.323	150	150	150	150	723
Personale	988	75	75	75	75	688
Adeguamenti Cambi	20	20				
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	1.564	150	150	150	150	964
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	437	200	237			
Altro	65	65				
Perdite Fiscali Pregresse	2.728	150	150	150	150	2128
Totale attività per imposte anticipate	**10.429**	**1.235**	**1.187**	**950**	**950**	**6.107**

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 3.043 migliaia di Euro.

Anno 2013

La voce "Attività per Imposte Anticipate" ammonta a 8.849 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (9.669 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

NOTA 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2012	**9.669**
Accantonamento	1.232
Utilizzo	(1.184)
Variazione a Patrimonio Netto	(868)
Saldo al 31-12-2013	**8.849**
Variazione tra periodi di confronto	**(820)**

Il saldo al 31 dicembre 2013 include principalmente le imposte anticipate calcolate sulle categorie "Attività Immateriali", "Personale", "Fondi Rischi ed Oneri Tassati" e "Perdite Fiscali Pregresse Recuperabili" e sulle elisioni dei margini che le singole società hanno realizzato su vendite di prodotti finiti ad altre società del Gruppo ("Rimanenze"), nonché, su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle "Attività per Imposte Anticipate".

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
(valori in migliaia di Euro)	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	1.672	1.730	(58)	274	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	504	405	99	405	0	0
Fondi Rischi Diversi	906	312	594	(71)	0	0
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.435	770	665	216	0	0
Rimanenze	1.160	785	375	(169)	0	0
Personale	454	628	(174)	38	0	0
Adeguamenti Cambi	0	0	0	(24)	0	0
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.381	2.288	93	221	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(868)	593	(593)	(713)	(868)	593
Altro	400	161	239	42	0	0
Perdite Fiscali Pregresse	805	1.998	(1.193)	(237)	0	0
Totale attività per imposte anticipate	**8.849**	**9.669**	**48**	**(17)**	**(868)**	**593**

La capogruppo Fila, relativamente alle perdite fiscali tedesche tassate in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca e, la controllata Lyra (Germania), hanno registrato al 31 dicembre 2013 imposte anticipate inerenti a perdite fiscali pregresse pari a 805 migliaia di Euro, in quanto ritenute recuperabili negli esercizi futuri in base ai *business plan* societari.

La voce "Dividendi Imposte Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)" è attinente a Dixon (U.S.A.) per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall'esercizio 2013, inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Al 31 dicembre 2013 si rilevano imposte anticipate contabilizzate direttamente a Conto Economico per 48 migliaia di Euro e rilevate a Patrimonio Netto per negative 868 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate direttamente a patrimonio netto alle differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 868 migliaia di Euro, sono rilevate nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento a conto economico delle imposte anticipate.

NOTA 6.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO PER ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
(valori in migliaia di Euro)	**Saldo al 31-12-2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	1.672	350	350	350	350	272
Immobili, Impianti e Macchinari	504	100	100	100	100	104
Fondi Rischi Diversi	906	250	250	222	184	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.435	300	300	300	300	235
Rimanenze	1.160	225	225	225	225	260
Personale	454	150	150	147	7	
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.381	1.750	350	281		
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(868)	(868)				
Altro	400	200	200			
Perdite Fiscali Pregresse	805	350	350	105		
Totale attività per imposte anticipate	**8.849**	**2.807**	**2.275**	**1.730**	**1.166**	**871**

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Anno 2012

La voce "Attività per Imposte Anticipate" ammonta a 9.669 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012.

NOTA 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2011	**9.067**
Accantonamento	1.320
Utilizzo	(1.337)
Variazione a Patrimonio Netto	593
di cui Licyn Mercantil Industrial Ltda al 09 agosto 2012	26
Saldo al 31-12-2012	**9.669**
Variazione tra periodi di confronto	**602**

Il saldo al 31 dicembre 2012 include principalmente le imposte anticipate calcolate sulle categorie "Attività Immateriali", "Personale", "Fondi Rischi ed Oneri Tassati" e "Perdite Fiscali Pregresse Recuperabili" e sulle elisioni dei margini che le singole società hanno realizzato su vendite di prodotti finiti ad altre società del Gruppo ("Rimanenze"), nonché, su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle "Attività per Imposte Anticipate".

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale 2012	Importo di Conto Economico 2012	Importo di Patrimonio Netto 2012	di cui Lycin al 9 agosto 2012
Attività per imposte anticipate inerenti a:				
Attività Immateriali	1.730	274	0	
Immobili, Impianti e Macchinari	405	405	0	
Fondi Rischi Diversi	438	(71)	0	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	825	216	0	5
Rimanenze	850	(169)	0	21
Personale	645	38	0	
Adeguamenti Cambi	0	(24)	0	
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.618	221	0	
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	0	(713)	593	
Altro	161	42	0	
Perdite Fiscali Pregresse	1.998	(237)	0	
Totale attività per imposte anticipate	**9.669**	**(17)**	**593**	**26**

La capogruppo Fila, relativamente alle perdite fiscali tedesche tassate in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca e, la controllata Lyra (Germania), hanno registrato al 31 dicembre 2012 imposte anticipate inerenti a perdite fiscali pregresse pari a 1.079 migliaia di Euro, in quanto ritenute recuperabili negli esercizi futuri in base ai *business plan* societari.

La voce "Dividendi Imposte Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)" è attinente a Dixon (U.S.A.) per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall'esercizio 2012, inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Al 31 dicembre 2012 si rilevano imposte anticipate contabilizzate direttamente a Conto Economico per 17 migliaia di Euro e rilevate a Patrimonio Netto per positive 593 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate direttamente a patrimonio netto sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali" per un valore pari a 0 migliaia di Euro, nell'applicazione dello IAS 19 in merito ai *"T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti"* contabilizzati direttamente nel patrimonio netto, nonché, a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 593 migliaia di Euro, nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento a conto economico delle imposte anticipate.

NOTA 6.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO PER ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
(valori in migliaia di Euro)	**Saldo al 31-12-2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	1.730	400	400	400	400	130
Immobili, Impianti e Macchinari	405	80	80	80	80	85
Fondi Rischi Diversi	438	260	178	0	0	0
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	825	200	200	150	150	125
Rimanenze	850	300	300	250	0	0
Personale	645	150	150	150	195	0
Adeguamenti Cambi	0	0	0	0	0	0
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.618	1.750	868	0	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	0	0	0	0	0	0
Altro	161	100	60	0	0	0
Perdite Fiscali Pregresse	1.998	750	750	498	0	0
Totale attività per imposte anticipate	**9.669**	**3.990**	**2.986**	**1.528**	**825**	**340**

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Nota 7 – Attività per Imposte Correnti

La composizione delle imposte correnti per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Attività per Imposte Correnti	923	770	1.490	153	(720)

Anno 2014

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari, relativi alle imposte ammontano complessivamente a 923 migliaia di Euro (770 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), composti principalmente da 441 migliaia di Euro relativi a Dixon (U.S.A.) e da 155 migliaia di Euro relativi a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. ed afferenti principalmente agli acconti del periodo.

Anno 2013

Al 31 dicembre 2013 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti ammontano complessivamente a 770 migliaia di Euro (1.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), composti principalmente da 399 migliaia di Euro riguardanti la capogruppo Fila e da 299 migliaia di Euro relativi a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Anno 2012

Al 31 dicembre 2012 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti ammontano complessivamente a 1.490 migliaia di Euro, composti principalmente da 864 migliaia di Euro relativi alla capogruppo Fila, da 466 migliaia di Euro relativi a Dixon (U.S.A.), da 87 migliaia di Euro relativi a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e da 70 migliaia di Euro relativi a PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

Nota 8 – Rimanenze

La composizione della voce rimanenze di merci al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Prodotti Finiti e Merci	55.509	46.322	51.496
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.639	18.516	20.228
Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati	11.887	9.372	9.748
Totale rimanenze	**92.035**	**74.210**	**81.472**

Anno 2014

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014 ammonta a 92.035 migliaia di Euro (74.210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 8.A - RIMANENZE

valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2013	**18.516**	**9.372**	**46.322**	**74.210**
Saldo al 31-12-2014	**24.639**	**11.887**	**55.509**	**92.035**
Variazione tra periodi di confronto	**6.123**	**2.515**	**9.187**	**17.825**
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	**168**	**774**	**3.631**	**4.573**

L'incremento registrato nel corso del 2014, pari a 17.825 migliaia di Euro è coerente con il sensibile incremento dei "Ricavi della Gestione Caratteristica" rilevato nell'esercizio.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari rispettivamente al 31 dicembre 2014 a 653 migliaia di Euro (533 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), a 100 migliaia di Euro (79 migliaia al 31 dicembre 2013) e a 1.769 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

	Fondo Svalutazione Magazzino			
valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2013	**533**	**79**	**1.139**	**1.750**
Accantonamento	204	266	1.440	1.910
Utilizzo	(85)	(245)	(1.192)	(1.522)
Rilascio	0	0	7	7
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	0	0	250	250
Differenze Cambio Conversione	1	0	125	126
Saldo al 31-12-2014	**653**	**100**	**1.769**	**2.521**
Variazione tra periodi di confronto	**120**	**21**	**630**	**771**

Anno 2013

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013 ammonta a 74.210 migliaia di Euro (81.472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

NOTA 8.A - RIMANENZE

valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2012	**20.228**	**9.748**	**51.496**	**81.472**
Saldo al 31-12-2013	**18.516**	**9.372**	**46.322**	**74.210**
Variazione tra periodi di confronto	**(1.712)**	**(376)**	**(5.174)**	**(7.262)**

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta:

La diminuzione registrata nel corso del 2013, pari a 7.262 migliaia di Euro è principalmente legata alle azioni messe in atto dal Gruppo Fila volte a minimizzare le scorte di magazzino.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari rispettivamente al 31 dicembre 2013 a 533 migliaia di Euro (830 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), a 79 migliaia di Euro (95 migliaia al 31 dicembre 2012) e a 1.139 migliaia di Euro (1.436 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

NOTA 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

	Fondo Svalutazione Magazzino			
valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2012	**830**	**95**	**1.436**	**2.361**
Accantonamento	289	15	66	370
Utilizzo	(585)	(31)	(312)	(929)
Differenze Cambio Conversione	(1)	0	(51)	(52)
Saldo al 31-12-2013	**533**	**79**	**1.139**	**1.750**
Variazione tra periodi di confronto	**(297)**	**(16)**	**(297)**	**(611)**

Anno 2012

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2012 ammonta a 81.472 migliaia di Euro.

La composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

NOTA 8.A - RIMANENZE

valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2012	**20.228**	**9.748**	**51.496**	**81.472**

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari rispettivamente al 31 dicembre 2012 a 830 migliaia di Euro, a 95 migliaia di Euro e a 1.436 migliaia di Euro, che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino.

NOTA 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

	Fondo Svalutazione Magazzino			
valori in migliaia di Euro	**Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo**	**Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati**	**Prodotti Finiti e Merci**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2011	**1.039**	**228**	**1.568**	**2.835**
Accantonamento	96	44	529	669
Utilizzo	(355)	(177)	(484)	(1.016)
Rilascio	0	0	(294)	(294)
Differenze Cambio Conversione	50	0	117	167
Saldo al 31-12-2012	**830**	**95**	**1.436**	**2.361**
Variazione tra periodi di confronto	**(209)**	**(133)**	**(132)**	**(474)**

Nota 9 – Crediti Commerciali ed Altri Crediti

La composizione dei crediti commerciali ed altri crediti al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Crediti Commerciali	68.734	61.317	55.519	7.417	5.798
Crediti Tributari	3.502	1.517	936	1.985	581
Altri crediti e Ratei e Risconti Attivi	3.805	4.009	3.203	(204)	806
Crediti verso terze parti	**76.041**	**66.843**	**59.658**	**9.198**	**7.185**
Crediti Verso imprese collegate	27	677	286	(650)	391
Totale crediti commerciali ed altri crediti	**76.067**	**67.520**	**59.944**	**8.547**	**7.576**

(Valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014-2013**	**2013-2012**
Altri Crediti	3.132	3.410	2.681	(278)	729
Ratei e Risconti Attivi	673	599	522	74	77
Totale altri crediti e ratei e risconti attivi	**3.805**	**4.009**	**3.203**	**(204)**	**806**

Anno 2014

Ammontano complessivamente a 76.067 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 8.547 migliaia di Euro attinente principalmente ai maggiori volumi di vendita.

La composizione è di seguito riportata:

NOTA 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2014**	**Saldo al 31-12-2013**	**Variazione tra periodi di confronto**	**Effetto variazione area consolidamento**
Crediti Commerciali	68.734	61.317	7.417	2.959
Crediti Tributari	3.502	1.517	1.985	2
Altri Crediti	3.131	3.410	(279)	146
Ratei e Risconti Attivi	673	599	74	160
Verso terze parti	**76.040**	**66.843**	**9.197**	**3.267**
Crediti Commerciali v/Collegate	27	677	(650)	0
Verso imprese collegate	**27**	**677**	**(650)**	**0**
Valore complessivo	**76.067**	**67.520**	**8.547**	**3.267**

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito.

NOTA 9.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013	Variazione tra periodi di confronto	Effetto variazione area consolidamento
Europa	23.487	20.952	2.533	2959
Nord America	9.279	8.278	1.001	0
Centro/Sud America	33.964	30.299	3.665	0
Resto del Mondo	2.004	1.788	216	0
Verso terze parti	**68.734**	**61.317**	**7.416**	**2.959**

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

NOTA 9.C – MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

valori in migliaia di Euro	Fondo Svalutazione Crediti
Saldo al 31-12-2013	**3.226**
Accantonamento	340
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*12*
Utilizzo	(502)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*(12)*
Rilascio	(43)
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	55
Differenze Cambio	106
Saldo al 31-12-2014	**3.181**
Variazione tra periodi di confronto	**(44)**

La voce "Crediti Tributari" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 3.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (1.517 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2014 a 3.131 migliaia di Euro (3.410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il *"fair value"* alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Anno 2013

Ammontano complessivamente a 67.520 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7.576 migliaia di Euro attinente principalmente ai maggiori volumi di vendita e all'aumento dei tempi di incasso.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Crediti Commerciali	61.317	55.519	5.798
Crediti Tributari	1.517	936	581
Altri Crediti	3.410	2.681	729
Ratei e Risconti Attivi	599	522	77
Verso terze parti	**66.843**	**59.658**	**7.185**
Crediti Commerciali v/Collegate	677	286	391
Verso imprese collegate	**677**	**286**	**391**
Valore complessivo	**67.520**	**59.944**	**7.576**

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito.

NOTA 9.B – CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Europa	20.952	18.971	1.981
Nord America	8.278	7.495	783
Centro/Sud America	30.299	27.434	2.865
Resto del Mondo	1.788	1.619	169
Verso terze parti	**61.317**	**55.519**	**5.798**

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

NOTA 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

valori in migliaia di Euro	Fondo Svalutazione Crediti
Saldo al 31-12-2012	**3.219**
Accantonamento	1.035
Utilizzo	(1.192)
Rilascio	(4)
Differenze Cambio	167
Saldo al 31-12-2013	**3.226**
Variazione tra periodi di confronto	**7**

La voce "Crediti Tributari" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 1.517 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (936 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali, gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta a fine esercizio 2013 a 3.410 migliaia di Euro (2.681 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile degli "Altri Crediti" approssima il loro *"fair value"*.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Anno 2012

Ammontano complessivamente a 59.944 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

NOTA 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2012**
Crediti Commerciali	55.519
Crediti Tributari	936
Altri Crediti	2.681
Ratei e Risconti Attivi	522
Verso terze parti	**59.658**
Crediti Commerciali v/Collegate	286
Verso imprese collegate	**286**
Valore complessivo	**59.944**

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito.

NOTA 9.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2012**
Europa	18.971
Nord America	7.495
Centro/Sud America	27.434
Resto del Mondo	1.619
Verso terze parti	**55.519**

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

NOTA 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

valori in migliaia di Euro	**Fondo Svalutazione Crediti**
Saldo al 31-12-2011	**2.489**
Accantonamento	1.805
Utilizzo	(912)
Rilascio	(180)
Differenze Cambio	14
Altre Variazioni	3
Saldo al 31-12-2012	**3.219**
Variazione tra periodi di confronto	**730**

La voce "Crediti Tributari" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 936 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012.

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali, gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta a fine esercizio 2012 a 2.681 migliaia di Euro.

Il valore contabile degli "Altri Crediti" approssima il loro *"fair value"*.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 – Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	2013	2012	2014–2013	2013–2012
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	32.473	35.797	26.052	(3.324)	9.745

Anno 2014

La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2014 ammonta a 32.473 migliaia di Euro (35.797 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

NOTA 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

valori in migliaia di Euro	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2013	**35.729**	**68**	**35.797**
Saldo al 31-12-2014	**32.415**	**58**	**32.473**
Variazione tra periodi di confronto	**(3.314)**	**(10)**	**(3.324)**

I "Depositi Bancari e Postali" sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria e riguardano conti correnti ordinari di Fila per 11.196 migliaia di Euro e a conti correnti presso le banche delle controllate estere per 21.219 migliaia di Euro, afferenti principalmente alla controllata statunitense (5.683 migliaia di Euro), alla controllata francese (4.335 migliaia di Euro), alle controllate cinesi (1.908 migliaia di Euro), alla controllata canadese (1.418 migliaia di Euro), alla controllata spagnola 1.952 migliaia di Euro), alla controllata tedesca (1.078 migliaia di Euro) e alla controllata inglese (478 migliaia di Euro).

La voce "Denaro e Valori in Cassa" ammonta a 58 migliaia di Euro, di cui 25 migliaia di Euro relative alla capogruppo e 33 migliaia di Euro presso diverse controllate estere.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value*" alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi al Libor/Euribor.

Anno 2013

La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2013 ammontano a 35.797 migliaia

di Euro (26.052 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

NOTA 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

valori in migliaia di Euro	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**26.011**	**41**	**26.052**
Saldo al 31-12-2013	**35.729**	**68**	**35.797**
Variazione tra periodi di confronto	**9.718**	**27**	**9.745**

I "Depositi Bancari e Postali" sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria e riguardano conti correnti ordinari di Fila per 14.860 migliaia di Euro e a conti correnti presso le banche delle controllate estere per 20.869 migliaia di Euro, afferenti principalmente alle controllate cinesi (5.334 migliaia di Euro), alla controllata messicana (4.127 migliaia di Euro), controllata francese (3.588 migliaia di Euro), alla controllata statunitense (1.506 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (1.401 migliaia di Euro), alla controllata tedesca (1.350 migliaia di Euro), alla controllata canadese (1.288 migliaia di Euro), alla controllata cilena (704 migliaia di Euro) e alla controllata svedese (645 migliaia di Euro).

La voce "Denaro e Valori in Cassa" ammonta a 68 migliaia di Euro, di cui 25 migliaia di Euro presso Dixon China ed 43 migliaia di Euro presso diverse controllate estere.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value*" alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi al Libor/Euribor.

Anno 2012

La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2012 ammontano a 26.052 migliaia di Euro.

Si allega il dettaglio della loro composizione.

valori in migliaia di Euro	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**26.011**	**41**	**26.052**
di cui Licyn al 09 Agosto 2012	**2**	**0**	**2**

I "Depositi Bancari e Postali" sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria e sono relative a conti correnti ordinari di Fila per 10.543 migliaia di Euro e a conti correnti presso le banche delle controllate estere per 15.468 migliaia di Euro, afferenti principalmente alla controllata messicana (5.501 migliaia di Euro), controllata francese (3.289 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (1.469 migliaia di Euro), alla controllata canadese (1.345 migliaia di Euro), alla controllata cinese (1.080 migliaia di Euro), alla controllata svedese (1.114 migliaia di Euro) e alla controllata cilena (468 migliaia di Euro).

La voce "Denaro e Valori in Cassa" ammonta a 41 migliaia di Euro, di cui 11 migliaia di Euro presso FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito) ed 30 migliaia di Euro presso le controllate estere.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "*fair value*" alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi al Libor/Euribor.

Nota 11 – Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	32.473	35.797	26.052
Passività Finanziarie – Scoperti Bancari	(1.810)	(112)	(703)
Attività Finanziarie – Finanziamenti e Crediti Correnti e Non Correnti	263	120	144
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(69.227)	(69.231)	(61.879)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(20.134)	(28.297)	(46.415)
Posizione finanziaria netta	**(58.435)**	**(61.723)**	**(82.801)**

Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 è di seguito riportato.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2014	**2013**	**2012**
Capitale sociale	2.748	2.748	2.625
Riserva legale	608	602	602
Riserva IAS 19	(1.368)	(1.084)	(619)
Altre riserve	11.154	11.154	5.214
Differenza di traduzione	(1.756)	(5.696)	(1.813)
Utili/(Perdite) portate a nuovo	82.572	70.733	58.408
Utile/(Perdita) dell'esercizio di Gruppo	16.575	13.371	13.832
Patrimonio Netto di Gruppo	**110.533**	**91.828**	**78.249**
Capitale e Riserve di Terzi	1.405	533	896
Utile/(Perdita) di Terzi	30	(13)	(170)
Patrimonio Netto di Terzi	**1.435**	**520**	**726**
Totale patrimonio netto	**111.968**	**92.348**	**78.975**

Anno 2014

NOTA 12.A – PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 Dicembre 2013	**2.748**	**602**	**(1.084)**	**11.154**	**(5.696)**	**70.733**	**13.371**	**91.827**	**533**	**(13)**	**520**	**92.348**
Variazioni dell'esercizio		6	(284)		3.940	(6)		**3.656**	962		**962**	**4.619**
Acquisto d'azioni proprie								**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo							16.575	**16.575**		(30)	**(30)**	**16.545**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	0	6	(284)	0	3.940	(6)	16.575	**20.231**	962	(30)	**932**	**21.164**
Destinazione risultato dell'esercizio 2013						13.371	(13.371)	**0**	(13)	13	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi						(1.526)		**(1.526)**	(17)		**(17)**	**(1.543)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2014	**2.748**	**608**	**(1.368)**	**11.154**	**(1.756)**	**82.572**	**16.575**	**110.532**	**1.465**	**(30)**	**1.435**	**111.968**

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 3.039.654,60 Euro, suddiviso in 1.876.330 azioni per un valore nominale di Euro 1,62 cadauna.

Il valore nominale del Capitale Sociale è decurtato della percentuale attinente all'acquisto delle azioni proprie, come richiesto dallo IAS 32, per un valore pari a 292 migliaia di Euro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2014 e il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2013.

	Numero Azioni		**Valore Nominale**	
valori in Euro	**31-12-2014**	**31-12-2013**	**31-12-2014**	**31-12-2013**
Azioni in Circolazione all'Inizio dell'Esercizio	1.876.330	1.800.750	3.039.655	2.917.215
Emissioni dell'esercizio	0	75.580	0	122.440
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Azioni in Circolazione alla Fine dell'Esercizio	1.876.330	1.876.330	3.039.655	3.039.655
Totale azioni proprie possedute	**180.075**	**180.075**	**291.722**	**291.722**
% delle azioni proprie sul capitale sociale	**9,60%**	**9,60%**	**9,60%**	**9,60%**

Al 31 dicembre 2014 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno pertinente alle azioni detenute da Fila in Omyacolor (Francia), in Dixon (U.S.A.) e in Lyra (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2014.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna. Ogni azione di classe B dà diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di Fila.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale ad eccezione del vincolo posto in essere dai contratti di finanziamento siglati tra Fila ed Intesa nel 2009 e tra Fila e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Intesa nel 2011. Il vincolo attiene al pagamento e/o alla distribuzione di dividendi ai propri azionisti entro un limite massimo annuo di 2.500 migliaia di Euro o, comunque, del quindici per cento degli utili di Gruppo. Tali vincoli sono venuti meno nel marzo 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2014 ammonta a 608 migliaia di Euro, pari al 22,13 per cento del capitale sociale. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013, pari a 6 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione di una parte del risultato dell'esercizio 2013 come approvato dall'Assemblea degli Azionisti avvenuta in data 28 aprile 2014. La destinazione di tale ammontare a riserva legale rappresenta la necessità di ristabilire l'obbligo civilistico previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la voce ammonta al 31 dicembre 2014 a 1.368 migliaia di Euro (perdita) e al 31 dicembre 2013 a 1.084 migliaia di Euro (perdita).

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2014 a 11.154 migliaia di Euro, valore rimasto invariato rispetto al 31

dicembre 2013.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2014.

valori in migliaia di Euro	**Differenza di Traduzione**
Saldo al 31-12-2013	**(5.696)**
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	905
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	3.035
Saldo al 31-12-2014	**(1.756)**
Variazione tra periodi di confronto	**3.940**

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2014 a 82.572 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2013 a 70.733 migliaia di Euro.

La variazione tra i periodi di confronto è generata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2013, pari a 13.371 migliaia di Euro, a riserva di Patrimonio Netto "Utili Portati a Nuovo" per 11.845 migliaia di Euro, nonché, alla distribuzione di dividendi agli azionisti per 1.526 migliaia di Euro.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi si è incrementato di complessivi 915 migliaia di Euro, principalmente per effetto della quota terzi delle controllate: Maimeri (49 per cento), FILA Hellas SA (50 per cento) e FILA Cartorama SA PTY LTD (49 per cento) entrate nel perimetro di consolidamento nel corrente esercizio e per effetto del risultato di esercizio (utile) attribuito alle quote "minorities" pari a 30 migliaia di Euro, di cui principalmente nelle controllate della Lyra (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a 17 migliaia di Euro, nonché, dalla variazione positiva della riserva di traduzione pari a 172 migliaia di Euro.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

NOTA 12.C – ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31-12-2014	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2012-2014) per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	2.748		0	0	292
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	608	**A**	608	0	0
	Riserva IAS 19	(1.368)		0	0	0
	Altre Riserve	11.154	**B, C**	11.154	0	0
	Differenze di Traduzione	(1.756)		0	0	0
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	82.572	**B, C**	82.572	0	37.396
Totale		**93.958**		**94.334**	**0**	**37.688**

Legenda:
A - Disponibile solo per copertura perdite
B - Disponibile per copertura perdite ed aumento capitale
C - Distribuibile

Utile per Azione PN di gruppo

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

valori in Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari	**16.575.455**	**13.371.038**
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (numero di azioni)	**1.696.255**	**1.696.255**
Numero di Azioni in Circolazione	1.876.330	1.876.330
Azioni Proprie in Portafoglio	(180.075)	(180.075)
Utile base per azione	**9,77**	**7,88**

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

Anno 2013

NOTA 12.A - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 Dicembre 2012	**2.626**	**602**	**(619)**	**5.214**	**(1.813)**	**58.408**	**13.832**	**78.248**	**897**	**(170)**	**727**	**78.975**
Variazioni dell'esercizio	122		(465)	5.940	(3.883)			**1.714**	(63)		**(63)**	**1.652**
Acquisto d'azioni proprie								**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo							13.371	**13.371**		(13)	**(13)**	**13.358**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	122	0	(465)	5.940	(3.883)	0	13.371	**15.085**	(63)	(13)	**(76)**	**15.010**
Destinazione risultato dell'esercizio 2012						13.832	(13.832)	**0**	(170)	170	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi						(1.507)		**(1.507)**	(131)		**(131)**	**(1.638)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2013	**2.748**	**602**	**(1.084)**	**11.154**	**(5.696)**	**70.733**	**13.371**	**91.827**	**533**	**(13)**	**520**	**92.348**

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 3.039.654,60 Euro, suddiviso in 1.876.330 azioni per un valore nominale di Euro 1,62 cadauna.

L'incremento rispetto al 2012, pari a 122.439,60 Euro, corrisponde alla sottoscrizione delle nuove azioni di Fila, pari a 75.580, da parte di VEI per un valore pari a 1,62 Euro cadauna.

Il valore nominale del Capitale Sociale è decurtato della percentuale attinente all'acquisto delle azioni proprie, come richiesto dallo IAS 32, per un valore pari a 292 migliaia di Euro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2013 e il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2012.

NOTA 12.B - AZIONI IN CIRCOLAZIONE E AZIONI PROPRIE

	Numero Azioni		Valore Nominale	
valori in Euro	**31-12-2013**	**31-12-2012**	**31-12-2013**	**31-12-2012**
Azioni in Circolazione all'Inizio dell'Esercizio	1.800.750	1.800.750	2.917.215	2.917.215
Emissioni dell'esercizio	75.580	0	122.440	0
Vendite	0	0	0	0
Azioni in Circolazione alla Fine dell'Esercizio	1.876.330	1.800.750	3.039.655	2.917.215
Totale azioni proprie possedute	**180.075**	**180.075**	**316.209**	**291.722**
% delle azioni proprie sul capitale sociale	**9,6%**	**10,0%**	**10,4%**	**10,0%**

Al 31 dicembre 2013 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno pertinente alle azioni detenute da Fila in Omyacolor (Francia), in Dixon (U.S.A.) e in Lyra (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2013.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale ad eccezione del vincolo posto in essere dai contratti di finanziamento siglati tra la capogruppo Fila ed Intesa nel 2009 e tra la capogruppo Fila e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Intesa nel 2011. Il vincolo attiene

al pagamento e/o alla distribuzione di dividendi ai propri azionisti entro un limite massimo annuo di 2.500 migliaia di Euro o, comunque, del quindici per cento degli utili di Gruppo. Tali vincoli sono venuti meno nel marzo 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.

Riserva Legale

La voce ammonta sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012 a 602 migliaia di Euro, pari al 21,91 per cento del capitale sociale.

Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 1.084 migliaia di Euro (perdita) e al 31 dicembre 2012 a 619 migliaia di Euro (perdita) afferente all'applicazione dello IAS 19.

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 11.154 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2012 a 5.214 migliaia di Euro.

La variazione rispetto al 2012 corrisponde al sovraprezzo azioni, corrisposto dal socio VEI, per la sottoscrizione delle nuove azioni emesse nell'esercizio di Fila pari a 75.580.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2013:

valori in migliaia di Euro	**Differenza di Traduzione**
Saldo al 31-12-2012	**(1.813)**
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	(345)
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(3.538)
Saldo al 31-12-2013	**(5.696)**
Variazione tra periodi di confronto	**(3.883)**

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 70.733 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2012 a 58.408 migliaia di Euro.

La variazione tra i periodi confronto è generata dalla destinazione del risultato d'esercizio 2012, pari a 13.832 migliaia di Euro, portato nella riserva di Patrimonio Netto "Utili Portati a Nuovo" pari a 12.325 migliaia di Euro, e dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per 1.507 migliaia di Euro.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi si è decrementato di complessivi 207 migliaia di Euro, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote *"minorities"* pari a 13 migliaia di Euro, di cui

principalmente nelle controllate della Lyra (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a 131 migliaia di Euro, nonché dalla variazione negativa della riserva di traduzione pari a 63 migliaia di Euro.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

NOTA 12.C – ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31-12-2013	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2011-2013) per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	2.748		0	0	292
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	602	**A**	602	0	0
	Riserva IAS 19	(1.084)		0	0	0
	Altre Riserve	11.154	**B, C**	11.154	0	0
	Differenze di Traduzione	(5.696)		0	0	0
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	70.733	**B, C**	70.733	0	70.733
Totale		**78.457**		**82.489**	**0**	**71.025**

Legenda:
A - Disponibile solo per copertura perdite
B - Disponibile per copertura perdite ed aumento capitale
C - Distribuibile

Utile per Azione PN di gruppo

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente.

Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (numero di azioni)	**13.371.038**	**13.831.894**
Numero di Azioni in Circolazione	**1.696.255**	**1.620.675**
Azioni Proprie in Portafoglio		
	1.876.330	1.800.750
Utile base per azione	(180.075)	(180.075)
	7,88	**8,53**

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

Anno 2012

NOTA 12.A – PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE E DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/ (Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
01 Gennaio 2012	**2.625**	**602**	**0**	**(614)**	**5.214**	**(2.559)**	**46.152**	**13.763**	**65.182**	**769**	**136**	**905**	**66.087**
Variazioni dell'esercizio				(5)		746			**741**	9		**9**	**750**
Acquisto d'azioni proprie									**0**			**0**	**0**
Utili/(Perdite) di periodo								13.832	**13.832**		(170)	**(170)**	**13.662**
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	0	0	0	(5)	0	746	0	13.832	**14.573**	9	(170)	**(161)**	**14.412**
Destinazione risultato dell'esercizio 2011							13.763	(13.763)	**0**	136	(136)	**0**	**0**
Distribuzione di dividendi							(1.507)		**(1.507)**	(17)		**(17)**	**(1.524)**
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi									**0**			**0**	**0**
31 Dicembre 2012	**2.625**	**602**	**0**	**(619)**	**5.214**	**(1.813)**	**58.408**	**13.832**	**78.248**	**897**	**(170)**	**727**	**78.975**

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 2.917 migliaia di Euro, suddiviso in 1.800.750 azioni per un valore nominale di Euro 1,62 cadauna.

Il valore nominale del Capitale Sociale viene decurtato della percentuale attinente all'acquisto delle azioni proprie, come richiesto dallo IAS 32, per un valore pari a 292 migliaia di Euro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2012.

NOTA 12.B - AZIONI IN CIRCOLAZIONE E AZIONI PROPRIE

valori in Euro	Numero Azioni 31-12-2012	Valore Nominale 31-12-2012
Azioni in Circolazione all'Inizio dell'Esercizio	1.800.750	2.917.215
Acquisti	0	0
Vendite	0	0
Azioni in Circolazione alla Fine dell'Esercizio	1.800.750	2.917.215
Totale azioni proprie possedute	**180.075**	**291.722**
% delle azioni proprie sul capitale sociale	**10%**	**10%**

Al 31 dicembre 2012 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno afferente alle azioni detenute da Fila in Omyacolor (Francia), in Dixon (U.S.A.) e in Lyra (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2012.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale ad eccezione del vincolo posto in essere dai contratti di finanziamento siglati tra la capogruppo Fila ed Intesa nel 2009 e tra la capogruppo Fila e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Intesa nel 2011. Il vincolo attiene al pagamento e/o alla distribuzione di dividendi ai propri azionisti entro un limite massimo annuo di 2.500 migliaia di Euro o, comunque, del quindici per cento degli utili di Gruppo. Tali vincoli sono venuti meno nel marzo 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII,

Paragrafo 22.2.

Riserva Legale

La voce ammonta sia al 31 dicembre 2012 sia al 31 dicembre 2011 a 602 migliaia di Euro, pari al 22,93 per cento del capitale sociale.

Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2012 a 619 migliaia di Euro (perdita) afferente all'applicazione dello IAS 19.

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2012 a 5.214 migliaia di Euro.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio relative alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2012:

valori in migliaia di Euro	**Differenza di Traduzione**
Saldo al 31-12-2011	**(2.559)**
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	(264)
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	1.010
Saldo al 31-12-2012	**(1.813)**
Variazione tra periodi di confronto	**746**

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2012 a 58.408 migliaia di Euro.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi si è decrementato di complessivi 178 migliaia di Euro, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote "minorities" pari a 170 migliaia di Euro, di cui principalmente nelle controllate della Lyra (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a 17 migliaia di Euro, variazione mitigata dall'incremento della riserva di traduzione pari a 9 migliaia di Euro.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

NOTA 12.C – ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31-12-2012	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2010-2012) per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	2.625		0	0	292
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	602	**A**	602	0	0
	Riserva IAS 19	(619)		0	0	0
	Altre Riserve	5.214	**B, C**	5.214	0	0
	Differenze di Traduzione	(1.813)		0	0	0
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	58.408	**B, C**	58.408	0	32.076
Totale		**64.417**		**64.224**	**0**	**32.368**

Legenda:
A - Disponibile solo per copertura perdite
B - Disponibile per copertura perdite ed aumento capitale
C - Distribuibile

Utile per Azione PN di gruppo

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

valori in Euro	Esercizio 2012
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari	**13.831.894**
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (numero di azioni)	**1.620.675**
Numero di Azioni in Circolazione	1.800.750
Azioni Proprie in Portafoglio	(180.075)
Utile base per azione	**8,53**

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore

Nota 13 – Passività Finanziarie

La voce passività finanziare al 31 dicembre 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata:

(Valori in migliaia di euro)	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti bancari		Totale Passività Finanziarie
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
Saldo al 31 dicembre 2014	**88.566**	**219**	**573**	**3**	**1.810**	**-**	**91.171**
Quota non corrente	20.183	(113)	64	-	-	-	20.134
Quota corrente	68.383	332	509	3	1.810	-	71.037
Saldo al 31 dicembre 2013	**95.253**	**193**	**2.068**	**9**	**112**	**6**	**97.640**

Quota non corrente	28.403	(190)	84	-	0	-	28.297
Quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	6	69.343
31 dicembre 2012	**107.159**	**246**	**884**	**5**	**703**	**-**	**108.997**
Quota non corrente	46.527	(319)	207	-	-	-	46.415
Quota corrente	60.632	565	677	5	703	-	62.582
Variazione 2014-2013	**(6.686)**	**26**	**(1.495)**	**(6)**	**1.698**	**(6)**	**(6.468)**
Variazione 2013-2012	**(11.906)**	**(53)**	**1.184**	**4**	**(591)**	**6**	**(11.357)**

Anno 2014

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2014 è pari a 91.171 migliaia di Euro (97.640 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), di cui 20.134 migliaia di Euro a lungo termine e 71.037 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori e gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2014.

NOTA 13.A – PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti

	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Valore	Effetto variazione
valori in migliaia di Euro	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	Complessivo	area consolidamento
Saldo al 31-12-2013	**95.253**	**193**	**2.068**	**9**	**112**	**6**	**97.640**	**0**
quota non corrente	28.403	(190)	84	0	0	0	28.297	0
quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	5	69.343	0
Saldo al 31-12-2014	**88.566**	**220**	**572**	**3**	**1.810**	**0**	**91.171**	**2.148**
quota non corrente	20.183	(112)	63	0	0	0	20.134	277
quota corrente	68.383	332	509	3	1.810	0	71.037	1.871
Variazione tra periodi di confronto	**(6.687)**	**27**	**(1.496)**	**(6)**	**1.698**	**(5)**	**(6.469)**	**2.148**
quota non corrente	(8.220)	78	(21)	0	0	0	(8.163)	277
quota corrente	1.533	(51)	(1.475)	(6)	1.698	(5)	1.694	1.871

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente" è pari a 20.071 migliaia di Euro (28.213 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Il debito verso banche non corrente è principalmente composto dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto dalla capogruppo Fila nell'esercizio 2009 ed erogato nell'esercizio 2010, pari a 14.500 migliaia di Euro (ammontare originario 40.000 migliaia di Euro) e dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto nel mese di luglio 2011 sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, pari a 4.500 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 8.000 migliaia di Euro), finalizzato all'acquisizione della società indiana.

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente" ammonta a 68.715 migliaia di Euro (67.233 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Il debito verso banche corrente (quota capitale) risulta essere principalmente attribuibile a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 21.132 migliaia di Euro), a Dixon (U.S.A. – 18.043 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 10.750 migliaia di Euro), a Lyra (Germania – 8.192 migliaia di Euro), Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – 5.403 migliaia di Euro), a FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 1.807 migliaia di Euro), a Licyn (Brasile – 1.596 migliaia di Euro), a Dixon China (Cina –778 migliaia di Euro) e a Industria Maimeri (635 migliaia di Euro).

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale delle "Passività Finanziarie" del Gruppo Fila

con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.

NOTA 13.B – PASSIVITA' FINANZIARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA

valori in migliaia di Euro	Società	Tasso di Interesse	Scadenza	Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie					
Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2017	14.500	21.000
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,90%	Marzo 2018	4.500	5.750
Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,42% / 4,25% (spread incluso)	Settembre 2020	901	1.076
Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	0	554
Made in Lombardy	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor 3 mesi + spread 2,40%	Novembre 2021	208	0
Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 6,5% (spread incluso)	Dicembre 2016	74	23
Totale passività non correnti				**20.183**	**28.403**
Passività correnti: passività finanziarie bancarie					
Unicredito Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Tasso del 1,95% / 1,87% (spread incluso)	Settembre 2015 *	18.043	16.246
Scotia Bank Inverlat / BBVA Bancomer / Banco Santander / Banco Nacional de México	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 3,20% + spread 1,45% / 3,79% + spread 1,5% / 3,4% + spread 1,37% / 3,37% + spread 1,5% / 0,25% + spread 1,65%	Settembre 2015 *	21.132	20.066
Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2015	6.500	6.000
Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	0	1.050
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2014	0	750
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,90%	Marzo 2015**	1.250	1.500
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,70%	Settembre 2015	3.000	4.000
HVB	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,58% (spread incluso)	Settembre 2015 *	8.000	9.000
Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,42% / 4,25% (spread incluso)	Settembre 2015	192	202
Unicredit Bank	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	Tasso del 5,6% + spread 1,68%	Settembre 2015 *	778	4.614
TEB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Tasso del 6% (spread incluso)	Settembre 2015 *	1.807	1.795
Banco de Galicia y Buenos Aires	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	Tasso del 19% (spread incluso)	Settembre 2015	47	182
Made in Lombardy /Unicredito Italiano S.p.A.	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor 3 mesi + spread 5% / 2,40%	Maggio / Novembre 2015	635	0
Intesa Sanpaolo / Unicredit Bank	Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	Tasso del 6,44% / 3,46% / 5,60% (spread incluso)	Dicembre 2015 *	5.403	0
Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Dicembre 2014	0	16
BNP Paribas / Banco Itau / Caixa Economica Federal	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 6,5% (spread incluso)	Settembre 2015 *	1.596	1.429
Totale passività correnti				**68.383**	**66.850**

(*) Rinnovabile alla scadenza.
(**) Rimborsato a marzo 2015.

Di seguito, il dettaglio dei contratti di finanziamento bancario a lungo termine del Gruppo Fila in essere al 31 dicembre 2014:

- 14.500 migliaia di Euro erogato da Intesa nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in 3 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2015 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,40 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2014, per la quota di competenza, è stato pari al 1,854 per cento;

- 4.500 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in 4 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,90 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2014, per la quota di competenza, è stato pari al 2,345 per cento;

- 901 migliaia di Euro concesso a favore di Lyra (Germania) da istituti di credito diversi quali Hypo Real Estate e EuroHypo. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2015. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 4,25 per cento (Hypo Real Estate) e il 4,42 per cento (EuroHypo) comprensivi di spread;

- 208 migliaia di Euro concesso da Made in Lombardy a favore di Industria Maimeri (Italia). Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto a partire da gennaio 2016. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,4 per cento;

- 74 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn (Brasile) dall'istituto di credito Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2014 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2016. Il tasso di interesse applicato è pari ad un range compreso tra il 6,5 per cento e 17,2 per cento comprensivo di spread.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 31 dicembre 2014 del metodo del costo ammortizzato è pari a 112 migliaia di Euro di interessi.

Di seguito, il dettaglio delle passività bancarie a breve termine del Gruppo:

- 21.132 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa a favore del Grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:

- Scotia Bank Inverlat S.A. pari a 2.630 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 3,20 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 1,45 per cento;

- BBVA Bancomer S.A. pari a 7.790 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo compreso in un range da 0,25 per cento a 3,79 per cento con l'aggiunta di uno spread compreso tra 1,5 per cento e 1,65 per cento;

- Banco Nacional de México S.A. pari a 6.235 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 3,40 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 1,4 per cento;

- Bank Santander S.A. pari a 4.477 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 3,37 per cento più

uno spread pari al 1,5 per cento;

- 18.043 migliaia di Euro a favore di Dixon (U.S.A.) così suddiviso:

  - 9.884 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 1,95 per cento comprensivo di spread;

  - 8.159 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa ad un tasso del 1,87 per cento comprensivo di spread;

- 10.750 migliaia di Euro afferenti alla capogruppo Fila così suddiviso:

  - quota del finanziamento concesso da Intesa pari a 6.500 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,4 per cento;

  - la quota corrente pari a 1.250 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,90 per cento;

  - la quota corrente pari a 3.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,70 per cento;

- 8.192 migliaia di Euro a favore della Lyra (Germania) così suddiviso:

  - 8.000 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa da HVB al tasso di interesse annuo al 1,58 per cento comprensivo di spread;

  - 161 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25 per cento comprensivo di spread;

  - 31 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 4,42 per cento comprensivo di spread;

- 5.403 migliaia di Euro concesso a favore di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) così suddiviso:

  - 4.615 migliaia di Euro afferenti linee di credito concesse da Intesa al tasso di interesse annuo compreso in un range tra 3,46 per cento e 6,44 per cento;

  - 788 migliaia di Euro afferenti linee di credito concesse da Unicredit al tasso si interesse pari a 5,60 per cento comprensivo di spread;

- 1.807 migliaia di Euro a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa alla linea di credito concessa da TEB (BNL Branch) al tasso del 6 per cento comprensivo di spread;

- 1.596 migliaia di Euro a favore di Licyn (Brasile) così suddiviso:

- 1.481 migliaia di Euro relativa alla linea di credito concessa da BNP Paribas, al tasso di interesse annuo del 15,60 per cento comprensivo di spread;

- 90 migliaia di Euro relativa alla linea di credito concessa da Banco ITAU al tasso di interesse annuo del 6,5 per cento comprensivo di spread;

- 25 migliaia di Euro relativa alla linea di credito concessa da Caixa Economica Federal al tasso di interesse annuo del 19,60 per cento comprensivo di spread;

- 778 migliaia di Euro a titolo di linee di credito concesse a favore di Dixon China (Cina) dall'istituto Unicredit Bank al tasso di interesse annuo del 5,60 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 1,68 per cento;

- 635 migliaia di Euro concesso a favore di Industria Maimeri (Italia) così suddiviso:

  - 35 migliaia di Euro relativa al finanziamento Made in Lombardy, al tasso di interesse pari all'Euribor 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 2,4 per cento;

  - 600 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Unicredito Italiano S.p.A. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 5 per cento;

- 47 migliaia di Euro a titolo di finanziamento concesso a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) concesso da Banco de Galicia y Buenos Aires, al tasso di interesse annuo del 19 per cento comprensivo di spread.

Alcuni di tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari e gestionali ("*covenants*") la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute.

Covenants

Il Gruppo Fila a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) è assoggettata al rispetto di determinati impegni e "*covenants"*, rivisti a seguito del Contratto di Finanziamento.

Il rispetto dei "*covenants"* viene verificato sulla base di dati di Indebitamento Finanziario Netto (I.F.N.), E.B.I.T.D.A. ("*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*") ed Oneri Finanziari Netti (O.F.N.) dedotti dal bilancio consolidato del Gruppo Fila predisposto in base ai principi contabili internazionali.

Il criterio di determinazione di I.F.N., dell'E.B.I.T.D.A. e degli O.F.N. sono definiti nel Contratto di Finanziamento sottoscritto.

Di seguito, si espongono gli indicatori dei "*covenants"* e i relativi parametri da rispettare al 31 dicembre di ogni anno, afferenti il bilancio consolidato del Gruppo Fila a partire dal 31 dicembre 2012.

IFN / EBITDA

31 dicembre 2012: ≤ 3,00x
31 dicembre 2013: ≤ 2,75x
dal 31 dicembre 2014 fino alla Data di Scadenza: ≤ 2,5x

EBITDA / OFN

31 dicembre 2012: ≥ 4,30x
dal 31 dicembre 2013 fino alla Data di Scadenza: ≥ 5x

La scadenza del Contratto di Finanziamento è il 31 marzo 2018.

Il valore nominale delle "Passività Finanziarie" sopra esposte coincide con il valore contabile.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Passività Finanziarie Bancarie".

NOTA 13.C – FINANZIAMENTI BANCARI GRUPPO FILA

Descrizione	Informazioni Generali									Piano di Rimborso				
	Importo			Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti			
	Capitale	Interessi Da contratto	Interessi Amortized Cost					Variabile	Spread	2015	2016	2017	2018	Oltre 2016
valori in migliaia di Euro														
UniCredit Revolving	9.884	0	0	9.884	2005	EUR	Stati Uniti	1,95%	0%	9.884	0	0	0	0
Finanziamento Intesa Revolving	8.159	1	0	8.160	2010	EUR	Stati Uniti	1,87%	0%	8.160	0	0	0	0
Subtotale	**18.043**	**1**	**0**	**18.044**						**18.044**	**0**	**0**	**0**	**0**
Grupo Financiero Scotiabank Inverlat, S.A.	2.630	2	0	2.632	2014	EUR	Messico	3,20%	1,45%	2.632	0	0	0	0
Grupo Financiero BBVA Bancomer, S.A.	7.790	2	0	7.792	2014	EUR	Messico	0,25% / 3,79%	1,65% / 1,5%	7.792	0	0	0	0
Banco Nacional de México, S.A.	6.235	0	0	6.235	2014	EUR	Messico	3,40%	1,37%	6.235	0	0	0	0
Banco Santander, S.A.	4.477	0	0	4.477	2014	EUR	Messico	3,37%	1,50%	4.477	0	0	0	0
Subtotale	**21.132**	**4**	**0**	**21.136**						**21.136**	**0**	**0**	**0**	**0**
Intesa Sanpaolo	21.000	151	(74)	21.077	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,40%	6.651	7.000	7.426	0	0
BNL / Intesa Sanpaolo	5.750	31	(38)	5.743	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,90%	1.281	1.250	1.500	1.712	0
BNL / Intesa Sanpaolo	3.000	14	0	3.014	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,70%	3.014	0	0	0	0
Subtotale	**29.750**	**196**	**(112)**	**29.834**						**10.946**	**8.250**	**8.926**	**1.712**	**0**
Made in Lombardy	243	0	0	243	2011	EUR	Italia	Euribor a 3 mesi	2,4%	35	35	35	35	103
Unicredito Italiano S.p.A.	600	14	0	614	2014	EUR	Italia	Euribor a 3 mesi	5,0%	614	0	0	0	0
Subtotale	**843**	**14**	**0**	**857**						**649**	**35**	**35**	**35**	**103**
HVB	8.000	0	0	8.000	2014	EUR	Germania	1,58%	0%	8.000	0	0	0	0
EuroHypo	47	0	0	47	2014	EUR	Germania	4,42%	0%	31	16	0	0	0
Hypo Real Estate	1.046	0	0	1.046	2014	EUR	Germania	4,25%	0%	161	202	202	202	279
Subtotale	**9.093**	**0**	**0**	**9.093**						**8.192**	**218**	**202**	**202**	**279**
Unicredit Bank	778	10	0	788	2013	EUR	Cina	5,60%	1,68%	788	0	0	0	0
Subtotale	**778**	**10**	**0**	**788**						**788**	**0**	**0**	**0**	**0**
Intesa Sanpaolo	4.615	32	0	4.647	2014	EUR	Cina	6,44% - 3,46%	0%	4.647	0	0	0	0
Unicredit Bank	788	3	0	791	2014	EUR	Cina	5,60%	0%	791	0	0	0	0
Subtotale	**5.403**	**35**	**0**	**5.438**						**5.438**	**0**	**0**	**0**	**0**
Banco de Galicia y Buenos Aires	47	7	0	54	2014	EUR	Argentina	19,0%	0%	54	0	0	0	0
Subtotale	**47**	**7**	**0**	**54**						**54**	**0**	**0**	**0**	**0**
TEB (BNL branch)	1.807	65	0	1.872	2012	EUR	Turchia	6,0%	0%	1.872	0	0	0	0
Subtotale	**1.807**	**65**	**0**	**1.872**						**1.872**	**0**	**0**	**0**	**0**
BNP Paribas	1.481	0	0	1.481	2014	EUR	Brasile	15,60%	0%	1.481	0	0	0	0
Banco Itau	164	0	0	164	2014	EUR	Brasile	6,50%	0%	90	74	0	0	0
Caixa Economica Federal	25	0	0	25	2014	EUR	Brasile	19,60%	0%	25	0	0	0	0
Subtotale	**1.670**	**0**	**0**	**1.670**						**1.596**	**74**	**0**	**0**	**0**
Valore complessivo	**88.566**	**332**	**(112)**	**88.786**						**68.715**	**8.577**	**9.163**	**1.949**	**382**

La voce "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" include principalmente le passività finanziarie verso altri finanziatori di Fila nei confronti di BNP Paribas/Safety Kleen, per la stipula di contratti di leasing (19 migliaia di Euro) e degli anticipi sulle cessioni ricevuti dalla società di factoring (Ifitalia – International Factors S.p.A. – 54 migliaia di Euro).

Il saldo al 31 dicembre 2014 delle "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" risulta complessivamente pari a 575 migliaia di Euro (2.077 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) di cui la quota a lungo termine ammonta a 64 migliaia di Euro (84 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), mentre la quota a breve termine ammonta a 511 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (1.993 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Di seguito si espone la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti le "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" al 31 dicembre 2014:

NOTA 13.D – FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Informazioni Generali								Piano di Rimborso			
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti		Garanzie Concesse
valori in migliaia di Euro	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2015	2016	2017	
BNP Paribas (Leasing)	15	0	15	2009	EUR	Italia	0,00%	0,00%	15	0	0	Nessuna
Safety Kleen Italia S.p.A. (Leasing)	4	0	4	2013	EUR	Italia	0,00%	0,00%	2	2	0	Nessuna
International Factors S.p.A. (Ifitalia)	54	0	54	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	54	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	48	0	48	2013-2018	EUR	Stati Uniti	4,30%	0%	17	31	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	54	0	54	2011	EUR	Francia	0%	0%	24	19	11	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	108	0	108	2014	EUR	Italia	4%	0%	108	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	17	1	18	2014	EUR	Argentina	12%	0%	18	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	252	2	254	2014	EUR	Sud Africa	8%	0%	254	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	4	0	4	2014	EUR	Germania	0%	0%	4	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	16	0	16	2014	EUR	Brasile	12,25%	0%	16	0	0	Nessuna
Valore complessivo	**572**	**3**	**575**						**512**	**52**	**11**	

La voce "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" attiene alla quota corrente al 31 dicembre 2014, pari a 1.810 migliaia di Euro (118 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), con riferimento alla società Industria Maimeri (Italia – 1.638 migliaia di Euro), alla controllata Fila Stationary O.O.O. (Russia –100 migliaia di Euro) e alla società PT. Lyra Akrelux Limited (Indonesia – 72 migliaia di Euro).

Di seguito si espone il dettaglio "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2014.

NOTA 13.E – SCOPERTO BANCARIO

	Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso	
		Importo	Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Garanzie Concesse
	valori in migliaia di Euro	Capitale					Variabile	Spread	2015	
Ind. Maimeri	Istituti di Credito Vari	1.638	1.638	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,25% 2,6%	1.638	Nessuna
Lyra Akrelux	Bank BCA	72	72	2014	EUR	Indonesia	12,00%	0%	72	Nessuna
FILA Russia	Istituti di Credito Vari	100	100	2014	EUR	Russia	2,60%	0%	100	Nessuna
	Valore complessivo	**1.810**	**1.810**						**1.810**	

Anno 2013

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 97.640 migliaia di Euro (108.997 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 28.297 migliaia di Euro a lungo termine e 69.343 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2013.

NOTA 13.A – PASSIVITA' FINANZIARIE – Terze Parti

valori in migliaia di Euro	Banche c/Capitale	Banche c/Interessi	Altri Finanziamenti c/Capitale	Altri Finanziamenti c/Interessi	Scoperti Bancari c/Capitale	Scoperti Bancari c/Interessi	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**107.158**	**246**	**884**	**5**	**703**	**0**	**108.997**
quota non corrente	46.527	(319)	207	0	0	0	46.415
quota corrente	60.632	565	677	5	703	0	62.582
Saldo al 31-12-2013	**95.253**	**193**	**2.068**	**9**	**112**	**6**	**97.640**
quota non corrente	28.403	(190)	84	0	0	0	28.297
quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	6	69.343
Variazione tra periodi di confronto	**(11.906)**	**(53)**	**1.184**	**4**	**(591)**	**6**	**(11.356)**
quota non corrente	(18.124)	129	(123)	0	0	0	(18.118)
quota corrente	6.218	(182)	1.307	4	(591)	6	6.762

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente" è pari a 28.213 migliaia di Euro (46.208 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Il debito verso banche non corrente risulta essere principalmente composto dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto dalla capogruppo Fila nell'esercizio 2009 ed erogato nell'esercizio 2010, pari a 21.000 migliaia di Euro (ammontare originario 40.000 migliaia di Euro) e dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto nel mese di luglio 2011 sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, pari a 5.750 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 8.000 migliaia di Euro), finalizzato a supportare il fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione del piano di investimenti del Gruppo Fila e al sostegno del capitale circolante netto.

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente" ammonta a 67.233 migliaia di Euro (61.197 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Il debito verso banche corrente (quota capitale) risulta essere principalmente attribuibile a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 20.066 migliaia di Euro), a Dixon (U.S.A. – 16.246 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 13.300 migliaia di Euro), a Lyra (Germania – 9.202 migliaia di Euro) e a Dixon China (Cina – 4.614 migliaia di Euro).

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale delle "Passività Finanziarie" del Gruppo Fila con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.

NOTA 13.B – PASSIVITA' FINANZIARIE TASSO DI INTERESSE E SCADENZA

valori in migliaia di Euro	Società	Tasso di Interesse	Scadenza	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie					
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2017	21.000	27.000
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,85%	Dicembre 2014	0	1.050
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2018	5.750	6.500
Finanziamento Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,42% / 4,25%	Settembre 2019	1.076	10.137
Finanziamento Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	554	1.746
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Marzo 2014	0	16
BNP Paribas / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 13,30% / 6,50%	Settembre 2016	23	78
Totale passività non correnti				**28.403**	**46.527**
Passività correnti: passività finanziarie bancarie					
Finanziamento Unicredito Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	1,98% / Libor 6 mesi + spread 2% / 3,25%	Dicembre 2014	16.246	19.688
Finanziamento Scotia Bank Inverlat / BBVA Bancomer / Banamex / Santander	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% / 4,85% / 4,78% / 4,78%+ spread 1,45% - 2,5%	Dicembre 2014	20.066	21.841
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2014	6.000	5.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.050	1.850
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2014	750	750
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.500	3.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Settembre 2014	4.000	4.000
Finanziamento HVB	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,73% / 4,25% / 4,42%	Settembre 2014	9.202	484
Finanziamento Intesa Sanpaolo / Unicredit	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	Tasso del 6,72% / 7,28%	Dicembre 2014	4.614	2.311
Finanziamento TEB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Euribor a 6 mesi+ spread 4%	Dicembre 2014	1.795	1.345
Finanziamento Banco de la Provincia de Buenos Aires / Banco de Galicia	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	Tasso del 18% / 25%	Dicembre 2014	182	155
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Dicembre 2014	16	62
BNP Paribas / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 13,30% / 6,50%	Dicembre 2014	1.429	146
Totale passività correnti				**66.850**	**60.632**

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a lungo termine del Gruppo Fila in essere al 31 dicembre 2013:

- 21.000 migliaia di Euro erogato da Intesa nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 4 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2014 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,60 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 1,959 per cento;

- 5.750 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 5 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,10 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,464 per cento;

- 1.076 migliaia di Euro concesso a favore di Lyra (Germania) da istituti di credito diversi quali Hypo Real Estate e EuroHypo. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2014. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 4,25 per cento (Hypo Real Estate) e il 4,42 per cento (EuroHypo) comprensivi di spread;

- 554 migliaia di Euro concesso dall'istituto di credito Scotia Bank Inverlat a favore di Grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico). Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto per dicembre 2015. Il tasso di interesse applicato è pari al 4,34 per cento più uno spread del 2,5 per cento;

- 23 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn (Brasile) dall'istituto di credito BNP Paribas e Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2014. Il tasso di interesse applicato è pari ad un range compreso tra il 6,50 per cento (Banco Itau) e il 13,30 per cento (BNP Paribas) comprensivo di spread.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 31 dicembre 2013 del metodo del costo ammortizzato è pari a 190 migliaia di Euro di interessi.

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo:

- 16.246 migliaia di Euro a favore di Dixon (U.S.A.) così suddiviso:

  - 9.064 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 1,98 per cento comprensivo di spread;

  - 7.282 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa ad un tasso pari al Libor a 6 mesi maggiorato di uno spread del 2 per cento;

- 20.066 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa a favore del Grupo Fila –Dixon,

S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:

- Scotia Bank Inverlat pari a 1.107 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 4,34 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 2,5 per cento;

- BBVA Bancomer pari a 5.519 migliaia di Euro al tasso di interesse pari al 4,85 per cento con l'aggiunta di uno spread pari al 1,45 per cento;

- da Bank Banamex pari a 10.673 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 4,78 per cento più uno spread pari al 1,45 per cento;

- da Bank Santander pari a 2.767 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 4,78 per cento più uno spread pari al 1,5 per cento;

- 13.300 migliaia di Euro afferenti alla capogruppo Fila così suddiviso:

  - quota del finanziamento concesso da Intesa pari a 6.000 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,6 per cento;

  - quota del finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. pari a 1.050 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;

  - la quota corrente pari a 750 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 2,10 per cento;

  - linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. pari a 1.500 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;

  - la quota corrente pari a 4.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,90 per cento;

- 9.202 migliaia di Euro a favore della Lyra (Germania) così suddiviso:

  - 156 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25 per cento comprensivo di spread;

  - 9.000 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da HVB al tasso di interesse annuo al 1,73 per cento comprensivo di spread;

  - 46 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 4,42 per cento comprensivo di spread;

- 4.614 migliaia di Euro a favore di Dixon China (Cina) così suddiviso:

  - 3.763 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Intesa, al tasso di interesse annuo del 6,72 per cento comprensivo di spread;

- 851 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse annuo del 7,28% per cento comprensivo di spread;

- 1.795 migliaia di Euro a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa al finanziamento concesso da TEB (BNL Branch), al tasso Euribor a 6 mesi con l'aggiunta del 4 per cento di spread;

- 1.429 migliaia di Euro a favore di Licyn (Brasile) così suddiviso:

  - 1.415 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da BNP Paribas, al tasso di interesse annuo del 13,30 per cento comprensivo di spread;

  - 14 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco ITAU al tasso di interesse annuo del 6,50% per cento comprensivo di spread;

- 182 migliaia di Euro a favore di Fila Argentina S.A. (Argentina) così suddiviso:

  - 158 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco Galicia, al tasso di interesse annuo del 25 per cento comprensivo di spread;

  - 24 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco de la Provincia de Buenos Aires al tasso di interesse annuo del 18 per cento comprensivo di spread;

- 16 migliaia di Euro concesso a favore di Omyacolor (Francia) dall'istituto di credito Kolb. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2014. Il tasso di interesse applicato è pari al 3,35 per cento comprensivo di spread.

Alcuni di tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari e gestionali ("*covenants*") la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute.

Il valore nominale delle "Passività Finanziarie" sopra esposte coincide con il valore contabile.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Passività Finanziarie Bancarie":

NOTA 13.C – FINANZIAMENTI BANCARI GRUPPO FILA

Descrizione	Informazioni Generali									Piano di Rimborso				
	Importo							Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti			
	Capitale	Interessi Da contratto	Interessi Amortized Cost	Totale	Anno	Valuta	Paese	Variabile	Spread	2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
valori in migliaia di Euro														
Finanziamento UniCredito Revolving	9.064	0	0	9.064	2005	EUR	Stati Uniti	1,98%	0%	9.064	0	0	0	0
Finanziamento Intesa Revolving	7.182	26	0	7.208	2010	EUR	Stati Uniti	Libor 6 mesi	2,00%	7.208	0	0	0	0
Subtotale	**16.246**	**26**	**0**	**16.271**						**16.271**	**0**	**0**	**0**	**0**
Finanziamento Santander	2.767	0	0	2.767	2013	EUR	Messico	4,78%	1,50%	2.767	0	0	0	0
Finanziamento Scotia Bank Inverlat	1.660	6	0	1.666	2012	EUR	Messico	4,34%	2,50%	1.112	554	0	0	0
Finanziamento BBVA Bancomer	5.519	0	0	5.519	2012	EUR	Messico	4,85%	1,45%	5.519	0	0	0	0
Finanziamento Banamex SA	10.673	2	0	10.675	2013	EUR	Messico	4,78%	1,45%	10.675	0	0	0	0
Subtotale	**20.619**	**8**	**0**	**20.627**						**20.073**	**554**	**0**	**0**	**0**
Finanziamento Intesa Sanpaolo	27.000	220	(90)	27.130	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,60%	6.220	6.500	7.000	7.410	0
Finanziamento BNL	1.050	0	(6)	1.044	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.050	(6)	0	0	0
Finanziamento BNL / Intesa Sanpaolo	6.500	41	(94)	6.447	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	2,10%	791	1.250	1.250	1.500	1.656
Linea di credito BNL	1.500	6	0	1.506	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.506	0	0	0	0
Linea di credito BNL / Intesa Sanpaolo	4.000	23	0	4.023	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,90%	4.023	0	0	0	0
Subtotale	**40.050**	**290**	**(190)**	**40.150**						**13.590**	**7.744**	**8.250**	**8.910**	**1.656**
Finanziamento Kolb Bank	16	0	0	16	2009	EUR	Francia	3,35%	0%	16	0	0	0	0
Subtotale	**16**	**0**	**0**	**16**						**16**	**0**	**0**	**0**	**0**
Finanziamento EuroHypo	77	0	0	77	2010	EUR	Germania	4,42%	0%	46	30	0	0	0
Finanziamento Hypo Real Estate	1.201	0	0	1.201	2010	EUR	Germania	4,25%	0%	156	161	168	176	540
Finanziamento HVB	9.000	0	0	9.000	2010	EUR	Germania	1,73%	0%	9.000	0	0	0	0
Subtotale	**10.278**	**0**	**0**	**10.278**						**9.202**	**191**	**168**	**176**	**540**
Finanziamento Intesa Sanpaolo	3.763	46	0	3.809	2012	EUR	Cina	6,72%	0%	3.809	0	0	0	0
Finanziamento Unicredit	851	12	0	863	2013	EUR	Cina	7,28%	0%	863	0	0	0	0
Subtotale	**4.614**	**58**	**0**	**4.672**						**4.672**	**0**	**0**	**0**	**0**
Banco de la Provincia de Buenos Aires	24	0	0	24	2011	EUR	Argentina	18,0%	0%	24	0	0	0	0
Banco Galicia	158	1	0	159	2013	EUR	Argentina	25,0%	0%	159	0	0	0	0
Subtotale	**182**	**1**	**0**	**183**						**183**	**0**	**0**	**0**	**0**
TEB (BNL branch)	1.795	0	0	1.795	2012	EUR	Turchia	Euribor a 6 mesi	4%	1.795	0	0	0	0
Subtotale	**1.795**	**0**	**0**	**1.795**						**1.795**	**0**	**0**	**0**	**0**
Banco BNP Paribas	1.415	0	0	1.415	2012	EUR	Brasile	13,30%	0%	1.415	0	0	0	0
Banco ITAU	37	0	0	37	2012	EUR	Brasile	6,50%	0%	14	13	10	0	0
Subtotale	**1.452**	**0**	**0**	**1.452**						**1.429**	**13**	**10**	**0**	**0**
Valore complessivo	**95.253**	**383**	**(190)**	**95.446**						**67.233**	**8.503**	**8.428**	**9.086**	**2.196**

La voce "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" include principalmente le passività finanziarie verso altri finanziatori di Fila nei confronti di BNP Paribas, per la stipula di contratti di leasing (113 migliaia di Euro), del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato (31 migliaia di Euro) e degli anticipi sulle cessioni ricevuti dalla società di factoring (Ifitalia – International Factors S.p.A. – 3 migliaia di Euro). Il finanziamento del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato rappresenta un'incentivazione riconosciuta alla società Fila agli investimenti per l'innovazione tecnologica nel rispetto della Legge 46/1982.

Il saldo al 31 dicembre 2013 delle "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" risulta complessivamente pari a 2.077 migliaia di Euro (889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) di cui la quota a lungo termine ammonta a 84 migliaia di Euro (207 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), mentre la quota a breve termine ammonta a 1.993 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (682 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Di seguito si espone la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti le "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" al 31 dicembre 2013:

NOTA 13.D – FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Informazioni Generali								Piano di Rimborso				
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti			Garanzie Concesse
valori in migliaia di Euro	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2014	2015	2016	2017	
Ministero Industria Commercio e Artigianato	31	0	31	1999	EUR	Italia	2,46%	0,00%	31	0	0	0	Nessuna
BNP Paribas (Leasing)	113	0	113	2009	EUR	Italia	0,00%	0,00%	98	15	0	0	Nessuna
Safety Kleen Italia S.p.A. (Leasing)	7	0	7	2013	EUR	Italia	0,00%	0,00%	2	2	2	1	Nessuna
International Factors S.p.A. (Ifitalia)	3	0	3	2013	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	3	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	17	0	17	2009-2014	EUR	Stati Uniti	28%	0%	8	5	4	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	81	0	81	2011	EUR	Francia	0%	0%	26	24	19	12	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	14	9	23	2012	EUR	Argentina	15%	0%	23	0	0	0	Nessuna
Altri Debiti Finanziari	1.802	0	1.802	2013	EUR	Messico	0%	0%	1.802	0	0	0	
Valore complessivo	**2.068**	**9**	**2.077**						**1.993**	**46**	**25**	**13**	

La voce "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" attiene alla quota corrente al 31 dicembre 2013, pari a 118 migliaia di Euro (703 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), con riferimento alla società PT. Lyra Akrelux Limited (Indonesia – 110 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (6 migliaia di Euro) e alla società Fila Hispania S.L. (Spagna – 2 migliaia di Euro).

Di seguito si espone il dettaglio "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2013.

NOTA 13.E – SCOPERTO BANCARIO

	Descrizione	Informazioni Generali								Piano di Rimborso	
		Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Garanzie Concesse
	valori in migliaia di Euro	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2014	
Fila Spa	Istituti di Credito Vari	0	6	6	2013	EUR	Italia	7,23%	0%	6	Nessuna
Lyra Akrelux	Banca BCA	110	0	110	2012	EUR	Indonesia	12,25%	0%	110	Nessuna
FILA Hispania	Banca Santander	2	0	2	2013	EUR	Spagna	4,25%	0%	2	Nessuna
	Valore complessivo	**112**	**6**	**118**						**118**	

Anno 2012

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2012 è pari a 108.997 migliaia di Euro, di cui 46.415 migliaia di Euro a lungo termine e 62.582 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2012.

NOTA 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti

	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Valore Complessivo
valori in migliaia di Euro	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
Saldo al 31-12-2012	**107.158**	**246**	**884**	**5**	**703**	**0**	**108.997**
quota non corrente	46.527	(319)	207	0	0	0	46.415
quota corrente	60.632	565	677	5	703	0	62.582

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente" è pari a 46.208 migliaia di Euro. Il debito verso banche non corrente risulta essere principalmente composto dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto dalla capogruppo Fila nell'esercizio 2009 ed erogato nell'esercizio 2010, pari a 27.000 migliaia di Euro e dalla quota capitale dei finanziamenti bancari concessi a favore di Lyra (Germania) da istituti di credito diversi tra i quali Dresdner Bank e HVB, per un ammontare pari a 10.137 migliaia di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 13.B).

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente" ammonta a 61.197 migliaia di Euro (61.823 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011). Il debito verso banche corrente (quota capitale) risulta essere principalmente attribuibile a Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 21.841 migliaia di Euro), a Dixon (U.S.A. – 19.688 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 14.600 migliaia di Euro) e a Dixon China (Cina – 2.311 migliaia di Euro).

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale delle "Passività Finanziarie" del Gruppo Fila con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.

NOTA 13.B – PASSIVITA' FINNZIARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA

valori in migliaia di Euro	Società	Tasso di Interesse	Scadenza	Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie					
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2017	27.000	32.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.050	2.100
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2018	6.500	7.250
Finanziamento HVB / Hypo Real Estate / EuroHypo / Commerzbank	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,69% / 4,25% / 3,10% / 6,67%	Settembre 2019	10.137	10.608
Finanziamento Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	1.746	2.768
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Marzo 2014	16	80
Finame Itau Bank / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 6,50% / 2,95%	Settembre 2016	78	0
Totale passività non correnti				**46.527**	**54.806**
Passività correnti: passività finanziarie bancarie					
Finanziamento Unicredito Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	2,15% / Libor 6 mesi + spread 2% / 3,25%	Dicembre 2013	19.688	24.844
Finanziamento Scotia Bank Inverlat / BBVA Bancomer / Banamex	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 5,14% / 4,34% / 4,85% / 4,78%+ spread 1,5% - 2,5%	Dicembre 2013	21.841	19.034
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2017	5.000	4.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.850	1.050
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2018	750	750
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	3.000	4.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Giugno 2013	4.000	4.000
Finanziamento Intesa Sanpaolo	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	Tasso del 6,72%	Dicembre 2013	2.311	2.493
Finanziamento HVB / Hypo Real Estate / EuroHypo / Commerzbank	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,69% / 4,25% / 3,10% / 6,67%	Dicembre 2013	484	484
Finanziamento TEB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Euribor a 6 mesi+ spread 4%	Dicembre 2013	1.345	0
Finanziamento Banco de la Provincia de Buenos Aires	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	Tasso del 28%	Dicembre 2013	155	202
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Dicembre 2013	62	56
Caixa Economica Federal	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 0,94%	Dicembre 2013	146	0
Finanziamento Istituto di Credito UOB Bank	Lyra Asia PTE Ltd (Asia)	Tasso del 5%	Maggio 2012	0	26
Totale passività correnti				**60.632**	**60.939**

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a lungo termine del Gruppo Fila in essere al 31 dicembre 2012:

- 27.000 migliaia di Euro erogato da Intesa nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in 5 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2013 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,60 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2012, per la quota di competenza, è stato pari al 2,653 per cento;

- 1.050 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. nel corso del 2010, di durata pari a 5 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in 5 rate semestrali posticipate, a partire da giugno 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,85 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2012, per la quota di competenza, è stato pari al 2,921 per cento;

- 6.500 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in 6 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,10 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2012, per la quota di competenza, è stato pari al 3,292 per cento;

- 10.137 migliaia di Euro concesso a favore di Lyra (Germania) da istituti di credito diversi tra i quali Commerzbank e HVB. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2013. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 1,69 per cento (HVB) e il 6,67 per cento (Commerzbank) comprensivi di spread;

- 1.746 migliaia di Euro concesso dall'istituto di credito Scotia Inverlat a favore di Grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico). Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto per dicembre 2015. Il tasso di interesse applicato è pari al 4,34 per cento più uno spread del 2,5 per cento;

- 78 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn (Brasile) dall'istituto di credito Bank Itau e Finame Bank Itau. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2013. Il tasso di interesse applicato è pari ad un range compreso tra il 2,95 per cento ed il 6,50 per cento comprensivo di spread;

- 16 migliaia di Euro concesso a favore di Omyacolor (Francia) dall'istituto di credito Kolb. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2013. Il tasso di interesse applicato è pari al 3,35 per cento comprensivo di spread;

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 31 dicembre 2012 del metodo del costo ammortizzato è pari a 319 migliaia di Euro di interessi.

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo:

- 19.688 migliaia di Euro a favore di Dixon (U.S.A.) così suddiviso:

- 11.369 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 2,15 per cento comprensivo di spread;

- 7.281 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa ad un tasso pari al Libor a 6 mesi maggiorato di uno spread del 2 per cento;

- 1.038 migliaia di Euro relativa alla linea di credito concessa dalla Bank of the West erogata nel corso del 2012 ad un tasso annuo pari al 3,25 per cento comprensivo di spread;

- 21.841 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa a favore del Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:

  - Scotia Bank Inverlat pari a 8.729 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo compreso tra il 4,34 per cento e il 5,14 per cento con l'aggiunta uno spread compreso in un range tra 1,5 per cento e 2,5 per cento;

  - BBVA Bancomer pari a 6.829 migliaia di Euro al tasso di interesse pari al 4,85 per cento con l'aggiunta di uno spread pari al 1,5 per cento;

  - da Bank Banamex pari a 8.029 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 4,78 per cento più uno spread pari al 1,45 per cento;

- 14.600 migliaia di Euro afferenti alla capogruppo Fila così suddiviso:

  - quota del finanziamento concesso da Intesa pari a 5.000 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,6 per cento;

  - quota del finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. pari a 1.850 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;

  - linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. pari a 3.000 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;

  - la quota corrente pari a 4.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 2,10 per cento;

  - la quota corrente pari a 750 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Intesa, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 2,10 per cento;

- 2.311 migliaia di Euro a favore di Dixon China (Cina) relativa al finanziamento concesso da Intesa, al tasso di interesse annuo del 6,72 per cento comprensivo di spread;

- 1.345 migliaia di Euro a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa al finanziamento concesso da TEB (BNL Branch), al tasso Euribor a 6 mesi con

l'aggiunta del 4 per cento di spread;

- 484 migliaia di Euro a favore della Lyra (Germania) così suddiviso:

  - 306 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25 per cento comprensivo di spread;

  - 156 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Commerzbank al tasso di interesse annuo al 6,67 per cento comprensivo di spread;

  - 22 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 3,10 per cento comprensivo di spread;

- 155 migliaia di Euro a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) afferente al finanziamento concesso da Banco de la Provincia de Buenos Aires al tasso di interesse del 28 per cento comprensivo di spread;

- 146 migliaia di Euro a favore di Licyn (Brasile) afferente al finanziamento concesso da Caixa Economica Federal al tasso di interesse del 0,94 per cento comprensivo di spread;

- 62 migliaia di Euro concesso a favore di Omyacolor (Francia) dall'istituto di credito Kolb. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2012 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2013. Il tasso di interesse applicato è pari al 3,35 per cento comprensivo di spread.

Alcuni di tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari e gestionali ("*covenants*") la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute.

Il valore nominale delle "Passività Finanziarie" sopra esposte coincide con il valore contabile.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Passività Finanziarie Bancarie".

NOTA 13.C – FINANZIAMENTI BANCARI GRUPPO FILA

		Informazioni Generali									Piano di Rimborso				
	Descrizione	Importo			Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti			
		Capitale	Interessi Da contratto	Interessi Amortized Cost					Variabile	Spread	2013	2014	2015	2016	Oltre 2016
	valori in migliaia di Euro														
Dixon USA	Finanziamento UniCredito Revolving	11.369	0	0	11.369	2005	EUR	Stati Uniti	2,15%	0%	11.369	0	0	0	0
Dixon USA	Finanziamento Intesa Revolving	7.281	31	0	7.312	2010	EUR	Stati Uniti	Libor 6 mesi	2,00%	7.312	0	0	0	0
Dixon USA	Finanziamento Bank of the West	1.038	0	0	1.038	2008	EUR	Stati Uniti	3,25%	0%	1.038	0	0	0	0
	Subtotale	**19.688**	**31**	**0**	**19.718**						**19.718**	**0**	**0**	**0**	**0**
Dixon Mexico	Finanziamento Scotia Bank Inverlat	6.983	13	0	6.996	2012	EUR	Messico	5,14%	1,50%	6.996	0	0	0	0
Dixon Mexico	Finanziamento Scotia Bank Inverlat	1.746	13	0	1.759	2012	EUR	Messico	4,34%	2,50%	13	1.164	582	0	0
Dixon Mexico	Finanziamento BBVA Bancomer	6.829	0	0	6.829	2012	EUR	Messico	4,85%	1,50%	6.829	0	0	0	0
Dixon Mexico	Finanziamento Banamex	8.029	17	0	8.046	2012	EUR	Messico	4,78%	1,45%	8.046	0	0	0	0
	Subtotale	**23.587**	**43**	**0**	**23.630**						**21.884**	**1.164**	**582**	**0**	**0**
Fila Spa	Finanziamento Intesa Sanpaolo	32.000	311	(132)	32.179	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,60%	5.311	6.000	6.500	7.000	7.368
Fila Spa	Finanziamento BNL	2.900	41	(46)	2.896	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.891	1.005	0	0	0
Fila Spa	Finanziamento BNL / Intesa Sanpaolo	7.250	47	(126)	7.171	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	2,10%	797	750	1.250	1.250	3.124
Fila Spa	Linea di credito BNL	3.000	31	0	3.031	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	3.031	0	0	0	0
Fila Spa	Linea di credito BNL / Intesa Sanpaolo	4.000	26	0	4.026	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	2,10%	4.026	0	0	0	0
	Subtotale	**49.150**	**456**	**(303)**	**49.303**						**15.056**	**7.755**	**7.750**	**8.250**	**10.492**
Omyacolor	Finanziamento Kolb Bank	78	2	0	80	2009	EUR	Francia	3,35%	0%	64	16	0	0	0
	Subtotale	**78**	**2**	**0**	**80**						**64**	**16**	**0**	**0**	**0**
Lyra KG	Finanziamento EuroHypo	110	0	0	110	2010	EUR	Germania	3,10%	0%	22	23	24	25	16
Lyra KG	Finanziamento Hypo Real Estate	1.354	0	0	1.354	2010	EUR	Germania	4,25%	0%	306	315	327	338	68
Lyra KG	Finanziamento Commerzbank	156	0	0	156	2010	EUR	Germania	6,67%	0%	156	0	0	0	0
Lyra KG	Finanziamento HVB	9.000	0	0	9.000	2010	EUR	Germania	1,69%	0%	0	9.000	0	0	0
	Subtotale	**10.620**	**0**	**0**	**10.620**						**484**	**9.338**	**351**	**363**	**84**
Dc China	Finanziamento Intesa Sanpaolo	2.311	29	0	2.340	2012	EUR	Cina	6,72%	0%	2.340	0	0	0	0
	Subtotale	**2.311**	**29**	**0**	**2.340**						**2.340**	**0**	**0**	**0**	**0**
FILA Argentina	Banco de la Provincia de Buenos Aires	155	12	0	167	2011	EUR	Argentina	28,0%	0%	167	0	0	0	0
	Subtotale	**155**	**12**	**0**	**167**						**167**	**0**	**0**	**0**	**0**
FILA Turchia	TEB (BNL branch)	1.345	0	0	1.345	2012	EUR	Turchia	Euribor a 6 mesi	4%	1.345	0	0	0	0
	Subtotale	**1.345**	**0**	**0**	**1.345**						**1.345**	**0**	**0**	**0**	**0**
Licyn	Banco Itau	116	(8)	0	108	2012	EUR	Brasile	2,95%	0%	88	20	0	0	0
Licyn	Finame Itau	78	0	(16)	62	2012	EUR	Brasile	6,50%	0%	20	20	22	0	0
Licyn	Caixa Economica Federal	30	0	0	30	2012	EUR	Brasile	0,94%	0%	30	0	0	0	0
	Subtotale	**224**	**(8)**	**(16)**	**200**						**138**	**40**	**22**	**0**	**0**
	Valore complessivo	**107.159**	**565**	**(319)**	**107.405**						**61.197**	**18.314**	**8.705**	**8.613**	**10.576**

La voce "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" include principalmente le passività finanziarie verso altri finanziatori di Fila nei confronti di BNP Paribas, per la stipula di contratti di leasing (224 migliaia di Euro), del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato (62 migliaia di Euro) e degli anticipi sulle cessioni ricevuti dalla società di factoring (Ifitalia – International Factors S.p.A. – 89 migliaia di Euro). Il finanziamento del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato rappresenta un'incentivazione riconosciuta alla società Fila agli investimenti per l'innovazione tecnologica nel rispetto della Legge 46/1982.

Il saldo al 31 dicembre 2012 delle "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" risulta complessivamente pari a 889 migliaia di Euro (854 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) di cui la quota a lungo termine ammonta a 207 migliaia di Euro (411 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011), mentre la quota a breve termine ammonta a 682 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 (443 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011).

Di seguito si espone la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti le "Passività Finanziarie – Altri Finanziamenti" al 31 dicembre 2012.

NOTA 13.D – FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Informazioni Generali								Piano di Rimborso					
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Passività Finanziarie Non Correnti				Garanzie Concesse
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2013	2014	2015	2016	2017	
valori in migliaia di Euro														
Ministero Industria Commercio e Artigianato	62	0	62	1999	EUR	Italia	2,46%	0%	32	30	0	0	0	Nessuna
BNP Paribas (Leasing)	224	0	224	2009	EUR	Italia	0%	0%	127	82	15	0	0	Nessuna
International Factors S.p.A. (Ifitalia)	89	0	89	2011	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	89	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	9	0	9	2009-2014	EUR	Stati Uniti	28%	0%	9	1	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	106	0	106	2011	EUR	Francia	0%	0%	26	26	24	19	11	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	26	5	31	2012	EUR	Argentina	15%	0%	31	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	368	0	368	2011	EUR	Germania	2,95%	0%	368	0	0	0	0	Nessuna
Valore complessivo	**884**	**5**	**889**						**682**	**139**	**39**	**19**	**11**	

La voce "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" attiene alla quota corrente al 31 dicembre 2012, pari a 703 migliaia di Euro (1.017 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) con riferimento alla società Lyra (Germania – 480 migliaia di Euro), alla società PT. Lyra Akrelux Limited (Indonesia – 134 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (87 migliaia di Euro) e alla società Fila Chile Ltda (Cile – 2 migliaia di Euro).

Di seguito si espone il dettaglio "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2012.

NOTA 13.E – SCOPERTO BANCARIO

	Descrizione	Informazioni Generali					Interesse		Piano di Rimborso	Garanzie Concesse
		Importo	Totale	Anno	Valuta	Paese			Passività Finanziarie Correnti	
		Capitale					Variabile	Spread	2013	
	valori in migliaia di Euro									
Fila Spa	Istituti di Credito Vari	87	87	2012	EUR	Italia	8,00%	0%	87	Nessuna
Lyra KG	HVB	202	202	2012	EUR	Germania	1,72%	0%	202	Nessuna
Lyra KG	Commerzbank	278	278	2012	EUR	Germania	5,75%	0%	278	Nessuna
Clac	Bank BICE	2	2	2012	EUR	Cile	0,48%	0%	2	Nessuna
Lyra Akrelux	Bank BCA	134	134	2012	EUR	Indonesia	12,25%	0%	134	Nessuna
	Valore complessivo	**703**	**703**						**703**	

Nota 14 – Benefici a Dipendenti

La composizione Benefici a Dipendenti per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	2013	2012	2014–2013	2013–2012
Benefici ai Dipendenti	4.925	3.847	3.541	1.078	306

Le società del Gruppo Fila garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della capogruppo Fila riguardano il trattamento di fine rapporto

("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "*benefici maturati*" mediante il "*Projected Unit Credit Method*" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre Passività Correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor. (Francia), Dixon (U.S.A.) e Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("*unfunded*") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("*funded*") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi ("*funding requirement*") previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli Paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della *"proiezione unitaria del credito"*.

Anno 2014

Nel seguito si evidenziano i relativi valori del TFR e Benefici a dipendenti al 31 dicembre 2014:

NOTA 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI

valori in migliaia di Euro	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2013	**1.977**	**1.870**	**3.847**
Erogazione	(440)	(1.507)	(1.947)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*(283)*	*(135)*	*(418)*
Oneri Finanziari	75	109	184
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*16*	*0*	*16*
Past Service Cost	0	51	51
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	0	1.528	1.528
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	0	*135*	*135*
Riserva IAS 19	281	40	321
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*64*	*0*	*64*
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	924	0	924
Differenze Cambio Conversione	0	83	83
Altre Variazioni	(38)	(28)	(66)
Saldo al 31-12-2014	**2.779**	**2.146**	**4.925**
Variazione tra periodi di confronto	**802**	**276**	**1.078**

Le "Perdite Attuariali" negative riguardanti l'esercizio 2014 ammontano a complessivi 321 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:.

1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	**31 dicembre 2014**	**31 dicembre 2013**
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.779	1.977
	2.779	**1.977**
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	3.868	3.497
Fair Value delle Attività a Servizio del Piano Inerenti alle Obbligazioni	(1.722)	(1.627)
	2.146	**1.870**
Valore complessivo	**4.925**	**3.847**

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2014 investite dal Gruppo Fila al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 1.722 migliaia di Euro (1.627 al 31 dicembre 2013), riferibili a Dixon (U.S.A. – 1.097 migliaia di Euro) e a Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 625 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5,5 per cento del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2014 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato

a conto economico negli esercizi 2014 e 2013.

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(1.579)	(1.331)
Oneri Finanziari	(184)	(106)
Costo rilevato nel conto economico	**(1.763)**	**(1.437)**

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti.

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	4,1%	5,8%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	4,4%	3,5%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,4%	2,3%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,0%	1,8%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2014.

NOTA 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI

		Scadenziario Flussi Finanziari				
Natura	**Importo**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Oltre 2018**
valori in migliaia di Euro						
Trattamento Fine Rapporto	2.779	180	153	113	110	2.223
Benefici a Dipendenti	2.146	176	158	19	1	1.793
Valore complessivo	**4.925**					

Anno 2013

Nel seguito si evidenziano i relativi valori del TFR e Benefici a dipendenti al 31 dicembre 2013.

NOTA 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI

valori in migliaia di Euro	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	**2.057**	**1.484**	**3.541**
Erogazione	(140)	(1.383)	(1.523)
Oneri Finanziari	67	39	106
Past Service Cost	0	14	14
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	0	1.317	1.317
Riserva IAS 19	(7)	427	421
Differenze Cambio Conversione	0	(28)	(28)
Saldo al 31-12-2013	**1.977**	**1.870**	**3.847**
Variazione tra periodi di confronto	**(80)**	**386**	**306**

Le "Perdite Attuariali" negative riguardanti l'esercizio 2013 ammontano a complessivi 421 migliaia di

Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi.

1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	1.977	2.057
	1.977	**2.057**
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	3.497	2.785
Fair Value delle Attività a Servizio del Piano Inerenti alle Obbligazioni	(1.627)	(1.301)
	1.870	**1.484**
Valore complessivo	**3.847**	**3.541**

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013 investite dal Gruppo Fila al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 1.627 migliaia di Euro (1.301 al 31 dicembre 2012), riferibili a Dixon (U.S.A. – 1.077 migliaia di Euro) e a Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 550 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5,7 per cento del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2013 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2013 e 2012.

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(1.331)	(1.413)
Oneri Finanziari	(106)	(147)
Costo rilevato nel conto economico	**(1.437)**	**(1.560)**

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	5,8%	5,5%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	3,5%	4,3%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,3%	2,2%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	1,8%	2,5%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2013.

NOTA 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI

Natura *valori in migliaia di Euro*	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari 2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
Trattamento Fine Rapporto	1.977	120	150	110	200	1.397
Benefici a Dipendenti	1.870	177	138	81	3	1.472
Valore complessivo	**3.847**					

Anno 2012

Nel seguito si evidenziano i relativi valori del TFR e Benefici a dipendenti al 31 dicembre 2012.

NOTA 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI

valori in migliaia di Euro	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2011	**1.991**	**1.557**	**3.548**
Erogazione	(215)	(1.628)	(1.843)
Oneri Finanziari	91	56	147
Past Service Cost	0	30	30
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	0	1.383	1.383
Riserva IAS 19	190	(124)	66
Differenze Cambio Conversione	0	1	1
Altre Variazioni	0	209	209
Saldo al 31-12-2012	**2.057**	**1.484**	**3.541**
Variazione tra periodi di confronto	**66**	**(73)**	**(7)**

Le "Perdite Attuariali" negative relative all'esercizio 2012 ammontano a complessivi 66 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso.

1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2012
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.057
	2.057
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.785
Fair Value delle Attività a Servizio del Piano Inerenti alle Obbligazioni	(1.301)
	1.484
Valore complessivo	**3.541**

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2012 investite dal Gruppo Fila al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 1.301 migliaia di Euro (1.328 al 31 dicembre 2011), riferibili a Dixon (U.S.A. – 668 migliaia di Euro) e a Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 633 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5,75 per cento del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in

essere al 31 dicembre 2012 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico.

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	**31 dicembre 2012**
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(1.413)
Oneri Finanziari	(147)
Costo rilevato nel conto economico	**(1.560)**

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti.

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	**31 dicembre 2012**
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	5,5%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	4,3%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,2%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,5%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2012.

NOTA 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI

		Scadenziario Flussi Finanziari				
Natura	**Importo**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Oltre 2016**
valori in migliaia di Euro						
Trattamento Fine Rapporto	2.057	160	150	110	200	1.437
Benefici a Dipendenti	1.484	199	140	138	51	956
Valore complessivo	**3.541**					

Nota 15 – Fondi Rischi ed Oneri

La composizione fondi Rischi ed Oneri per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Fondi per Rischi ed Oneri correnti	262	2.382	286	(2.120)	2.096
Fondi per Rischi ed Oneri non correnti	731	565	768	166	(203)
Totale fondi rischi ed oneri	**993**	**2.947**	**1.054**	**(1.954)**	**1.893**

Anno 2014

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta al 31 dicembre 2014 complessivamente a 993 migliaia di Euro (2.947 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), di cui 731 migliaia di Euro (565 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) riferiti alla quota non corrente e 262 migliaia di Euro (2.382 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) riferiti alla quota corrente.

NOTA 15.A – FONDO RISCHI ED ONERI

valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi Copertura Perdita in Società Collegate	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo	Effetto variazione area consolidamento
Saldo al 31-12-2013	**39**	**96**	**0**	**504**	**1.913**	**395**	**2.947**	**0**
quota non corrente	0	0	0	464	0	101	565	0
quota corrente	39	96	0	40	1.913	294	2.382	0
Saldo al 31-12-2014	**51**	**67**	**0**	**686**	**0**	**189**	**993**	**96**
quota non corrente	0	0	0	646	0	85	731	96
quota corrente	51	67	0	40	0	104	262	0
Variazione tra periodi di confronto	**11**	**(29)**	**0**	**182**	**(1.914)**	**(207)**	**(1.954)**	**96**
quota non corrente	0	0	0	182	0	(16)	166	96
quota corrente	12	(29)	(0)	0	(1.913)	(190)	(2.120)	0

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2014.

NOTA 15.B – FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE

valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2013	**39**	**96**	**504**	**1.913**	**395**	**2.947**
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	(80)	(44)	(2.120)	(361)	(2.606)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	11	20	59	0	173	263
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*5*	*0*	*0*	*5*
Attualizzazione	0	0	72	0	0	72
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*0*	*0*	*8*	*0*	*0*	*8*
Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	0	0	96	0	0	96
Differenze Cambio	0	0	0	207	13	220
Saldo al 31-12-2014	**51**	**36**	**686**	**0**	**220**	**993**
Variazione tra periodi di confronto	**11**	**(60)**	**183**	**(1.914)**	**(175)**	**(1.953)**

- Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte della Società Incorporanda e dei propri consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti principalmente, ad un accertamento relativo alla società Fila, da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 riferita alle imposte dirette ed indirette (51 migliaia di Euro).

- Fondi per Contenziosi Legali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte di Fila delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

  - procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;

  - procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

  La voce in essere al 31 dicembre 2014 è riferita alla controllata Omyacolor (Francia) per 20 migliaia di Euro e alla capogruppo Fila per 16 migliaia di Euro.

- Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili: il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre

2014 nella società capogruppo Fila. L'"Utile/Perdita Attuariale" relativo all'esercizio 2014 ammonta a complessivi 72 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

- Fondi Ristrutturazione: il fondo per ristrutturazione, costituito nell'esercizio 2013, si riferisce al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività relative alla società Dixon China (Cina). Tale fondo è stato completamente utilizzato nel corso del corrente esercizio.

  Al 31 dicembre 2014 non sono previsti ulteriori stanziamenti, in base alle attuali informazioni disponibili da parte del *management* locale, e al contempo si rilevano costi di ristrutturazione contabilizzati nel corso dell'esercizio, non coperti dal fondo in essere al 31 dicembre 2013, per un valore pari a 310 migliaia di Euro.

  Gli attuali costi di ristrutturazione 2014 si riferiscono a maggiori costi personale e costi di trasferimento delle attività da Beijing a Kunshan entrambe relativi a più lunghi tempi di riallocazione del sito produttivo.

  Attualmente il processo riorganizzativo ha visto l'uscita di 621 persone, unità lavorative in linea rispetto alle stime del 2013.

- Altri Fondi: il fondo espone al 31 dicembre 2014 principalmente la migliore stima degli oneri di bonifica ambientale, in capo alla controllata Dixon (U.S.A. – 82 migliaia di Euro), a seguito dell'attività intrapresa sul territorio americano nel periodo ante acquisizione da parte di Fila. Tempi e stime della bonifica saranno riviste di continuo da Fila fino al proprio complemento.

Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo Fila.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo Fila valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo Fila è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti di "Fondi Rischi ed Oneri" in essere al 31 dicembre 2014 (pari a 993 migliaia di Euro).

NOTA 15.C – FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI

Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2014	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari				
				2015	2016	2017	2018	Oltre 2018
valori in migliaia di Euro								
Fondi per Contenziosi Fiscali								
Accertamento Autorità Fiscali	51	0	0	51	0	0	0	0
Fondi per Contenziosi Legali								
Ricorso Sentenza in Giudicato	67	0	0	67	0	0	0	0
Fondi per Indennità e Simili								
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	686	646	2,00%	40	50	50	50	496
Altri Fondi								
Altri Fondi Rischi ed Oneri	173	0	0	88	50	35	0	0
Oneri Liquidazione Società Maimeri U.S.A.	16	0	0	16	0	0	0	0
Valore complessivo	**993**			**262**	**100**	**85**	**50**	**496**

Anno 2013

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta complessivamente a 2.947 migliaia di Euro (1.054 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 565 migliaia di Euro (768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) riferiti alla quota non corrente e 2.382 migliaia di Euro (286 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) riferiti alla quota corrente.

NOTA 15.A – FONDO RISCHI ED ONERI

valori in migliaia di Euro	**Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali**	**Fondi Rischi per Contenziosi Legali**	**Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili**	**Fondi Ristrutturazione**	**Altri Fondi**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2012	**39**	**96**	**410**	**219**	**290**	**1.054**
quota non corrente	0	0	397	219	152	768
quota corrente	39	96	13	0	138	286
Saldo al 31-12-2013	**39**	**96**	**504**	**1.913**	**395**	**2.947**
quota non corrente	0	0	464	0	101	565
quota corrente	39	96	40	1.913	294	2.382
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**0**	**94**	**1.693**	**105**	**1.893**
quota non corrente	0	0	67	(219)	(51)	(203)
quota corrente	0	0	27	1.913	157	2.096

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2013.

NOTA 15.B – FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE

valori in migliaia di Euro	**Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali**	**Fondi Rischi per Contenziosi Legali**	**Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili**	**Fondi Ristrutturazione**	**Altri Fondi**	**Valore Complessivo**
Saldo al 31-12-2012	**39**	**96**	**410**	**219**	**290**	**1.054**
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0	(132)	(134)	(266)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	0	0	33	2.028	0	2.061
Attualizzazione	0	0	61	0	0	61
Differenze Cambio	0	0	0	(45)	124	79
Altre Variazioni	0	0	0	(157)	115	(42)
Saldo al 31-12-2013	**39**	**96**	**504**	**1.913**	**395**	**2.947**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**0**	**94**	**1.694**	**105**	**1.893**

- Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte della Società Incorporanda e dei propri consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti principalmente, ad un accertamento relativo alla società Fila, da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 e riferito alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro).

- Fondi per Contenziosi Legali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte di Fila delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

  – procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;

– procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

La voce in essere al 31 dicembre 2013 è riferita alla controllata Omyacolor (Francia) per 75 migliaia di Euro e alla capogruppo Fila per 21 migliaia di Euro.

- Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili: il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2013 nella società capogruppo Fila. L'"Utile Attuariale" relativo all'esercizio 2013 ammonta a complessivi 61 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

- Fondi Ristrutturazione: il fondo per ristrutturazione accoglie al 31 dicembre 2013 la passività stimata relativa al processo di riallocazione deil sito produttivo cinese (1.913 migliaia di Euro). Rimandiamo alla sezione "Oneri di ristrutturazione fondi rischi ed oneri di gruppo".

- Altri Fondi: il fondo espone al 31 dicembre 2013 principalmente la migliore stima degli oneri di bonifica ambientale, in capo alla controllata Dixon (U.S.A. – 151 migliaia di Euro), a seguito dell'attività intrapresa sul territorio americano nel periodo ante acquisizione da parte di Fila sul territorio americano. Tempi e stime della bonifica saranno riviste di continuo da Fila fino al proprio complemento.

L'importo include inoltre la stima relativa ad una controversia con un agente ed un dipendente, in capo alla controllata Lyra (Germania – 115 migliaia di Euro).

La movimentazione pertinente alle altre movimentazioni per 42 migliaia di Euro si riferisce ad riclassifica effettuata dalla controllata statunitense nella voce "Debiti verso il personale", al fine di una sua migliore classificazione.

Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo Fila

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo Fila valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo Fila è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti di "Fondi Rischi ed Oneri" in essere al 31 dicembre 2013 (pari a 2.947 migliaia di Euro).

NOTA 15.C – FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI

Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2013	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari				
				2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
valori in migliaia di Euro								
Fondi per Contenziosi Fiscali								
Accertamento Autorità Fiscali	39	0	0	39	0	0	0	0
Fondi per Contenziosi Legali								
Ricorso Sentenza in Giudicato	96	0	0	96	0	0	0	0
Fondi per Indennità e Simili								
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	504	464	3,15%	40	50	50	50	314
Fondi per Ristrutturazioni								
Beijing Fila-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	1.913	0	0	1.913	0	0	0	0
Altri Fondi								
Bonifica Ambientale	151	0	0	50	50	51	0	0
Altri Fondi Rischi ed Oneri	244	0	0	244	0	0	0	0
Valore complessivo	**2.947**			**2.382**	**100**	**101**	**50**	**314**

Oneri di ristrutturazione fondi rischi oneri

Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio ammontano complessivamente a 1.913 migliaia di Euro e si riferiscono al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina).

Il processo di ristrutturazione relativo a Dixon China (Cina) coinvolge i relativi processi produttivi ed organizzativi nonché il personale in forza, nell'ambito della riallocazione ai fini strategici del sito produttivo da Beijing a Shangai. La gestione del nuovo stabilimento avverrà tramite la società partecipata Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), appositamente costituita, mentre Dixon China (Cina) continuerà a svolgere principalmente la vendita dei prodotti per l'estero e una produzione residua.

Dopo aver comunicato questa intenzione, si è provveduto all'accantonamento di 1.913 migliaia di Euro a copertura dei costi di ristrutturazione, compresi costi di risoluzione dei contratti, costi di consulenza e i benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro. I costi sono stati stimati sulla base delle condizioni contrattuali. La conclusione del processo di ristrutturazione è prevista entro l'esercizio 2014.

Anno 2012

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta complessivamente a 1.054 migliaia di Euro (1.347 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011), di cui 768 migliaia di Euro (973 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) riferiti alla quota non corrente e 286 migliaia di Euro (374 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) riferiti alla quota corrente.

NOTA 15.A – FONDO RISCHI ED ONERI

valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi Copertura Perdita in Società Collegate	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2011	**39**	**261**	**86**	**322**	**244**	**395**	**1.347**
quota non corrente	0	165	0	309	244	255	973
quota corrente	39	96	86	13	0	140	374
Saldo al 31-12-2012	**39**	**96**	**0**	**410**	**219**	**290**	**1.054**
quota non corrente	0	0	0	397	219	152	768
quota corrente	39	96	0	13	0	138	286
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**(165)**	**(86)**	**88**	**(25)**	**(105)**	**(293)**
quota non corrente	0	(165)	0	88	(25)	(103)	(205)
quota corrente	0	0	(86)	0	0	(2)	(88)

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2012.

NOTA 15.B – FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE

valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi Copertura Perdita in Società Collegate	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2011	**39**	**261**	**86**	**322**	**244**	**395**	**1.347**
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	(165)	(90)	(1)	(24)	(64)	(344)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0	31	0	0	31
Attualizzazione	0	0	0	58	0	0	58
Differenze Cambio	0	0	4	0	(1)	(3)	0
Altre Variazioni	0	0	0	0	0	(38)	(38)
Saldo al 31-12-2012	**39**	**96**	**0**	**410**	**219**	**290**	**1.054**
Variazione tra periodi di confronto	**0**	**(165)**	**(86)**	**88**	**(25)**	**(105)**	**(293)**

- Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte della Società Incorporanda e dei propri consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti principalmente, ad un accertamento relativo alla società Fila, da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 e riferito alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro).

- Fondi per Contenziosi Legali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte di Fila delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

  - procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;

  - procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

  La voce in essere al 31 dicembre 2012 è riferita alla controllata Omyacolor (Francia) per 75 migliaia di Euro, alla capogruppo Fila per 21 migliaia di Euro. L'utilizzo del fondo attiene alla risoluzione della controversia legata alla controllata Lyra avvenuta nel corso dell'esercizio.

- Fondi per Copertura Perdita in Società Collegate: l'utilizzo del "Fondo per Copertura Perdita in Società Collegate" da parte della controllata Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore) attiene alla conclusione del processo di liquidazione della società Lyra (Suzhou) Trade Co. Ltd. (Cina).

- Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili: il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2012 nella società capogruppo Fila. L'"Utile Attuariale" relativo all'esercizio 2012 ammonta a complessivi 58 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

- Fondi Ristrutturazione: il fondo per ristrutturazione accoglie al 31 dicembre 2012 la passività residua sia per il completamento del processo di ristrutturazione e riorganizzazione del gruppo Lyra (160 migliaia di Euro) e del gruppo Dixon Ticonderoga (59 migliaia di Euro). Rimandiamo alla sezione "Oneri di ristrutturazione fondi rischi ed oneri di gruppo".

- Altri Fondi: il fondo espone al 31 dicembre 2012 principalmente la migliore stima degli oneri di bonifica ambientale in capo alla controllata Dixon (U.S.A. – 152 migliaia di Euro) a seguito dell'attività intrapresa sul territorio americano.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo Fila valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo Fila è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti di "Fondi Rischi ed Oneri" in essere al 31 dicembre 2012 (pari a 1.054 migliaia di Euro).

NOTA 15.C – FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI

				Scadenziario Flussi Finanziari				
Natura	**Importo**	**Valore Attuariale Anno 2012**	**Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Oltre 2016**
valori in migliaia di Euro								
Fondi per Contenziosi Fiscali								
Accertamento Autorità Fiscali	39	0	0	39	0	0	0	0
Fondi per Contenziosi Legali								
Ricorso Sentenza in Giudicato	96	0	0	96	0	0	0	0
Fondi per Indennità e Simili								
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	410	397	3,25%	13	40	50	50	257
Fondi per Ristrutturazioni								
Ristrutturazione Lyra KG	160	0	0	0	160	0	0	0
Ristrutturazione Dixon Ticonderoga Co.	59	0	0	0	59	0	0	0
Altri Fondi								
Bonifica Ambientale	152	0	0	0	50	50	52	0
Altri Fondi Rischi ed Oneri	138	0	0	138	0	0	0	0
Valore complessivo	**1.054**			**286**	**309**	**100**	**102**	**257**

Oneri di ristrutturazione fondi rischi oneri gruppo

Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio ammontano complessivamente a 264 migliaia di Euro afferenti sia al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Lyra (Germania – 216 migliaia di Euro) sia al processo di riorganizzazione che coinvolge la società Dixon

(U.S.A. – 48 migliaia di Euro).

Il processo di ristrutturazione relativo a Lyra (Germania) che sta volgendo al termine, ha coinvolto i relativi processi produttivi ed organizzativi, nell'ambito dell'acquisizione del gruppo Lyra operata da parte di Fila nel 2008.

I processi produttivi di Lyra (Germania) sono stati adeguati al fine di ottenere le opportune sinergie produttive assieme agli altri stabilimenti produttivi del Gruppo Fila, al contempo, interessando gli aspetti organizzativi del *management* della società e del personale in forza negli stabilimenti produttivi.

Il processo di ristrutturazione afferente a Dixon (U.S.A.) ha interessato principalmente la razionalizzazione del personale in forza.

Sono previsti costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo Fila, in capo alla controllata Dixon (U.S.A. – 152 migliaia di Euro) a seguito dell'attività intrapresa nel periodo ante acquisizione da parte di Fila sul territorio americano.

Vertenze in corso fondi rischi oneri gruppo

Le vertenze in essere al 31 dicembre 2012 sono relative a contenziosi con agenti del Gruppo per aspetti contrattuali inerenti al rapporto di agenzia ed, in misura minore, a contenziosi con l'amministrazione fiscale.

Le società del Gruppo hanno proceduto all'adeguamento dei relativi fondi rischi alla data di redazione del bilancio d'esercizio, al fine di rendere il fondo congruo ed adeguato alle relative valutazioni ottenute dai legali del Gruppo.

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" per vertenze in corso in essere al 31 dicembre 2012 è pari a 135 migliaia di Euro (300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011), di cui 39 migliaia di Euro di natura fiscale e 96 migliaia di Euro di natura legale.

Nota 16 – Imposte Differite

La composizione delle imposte differite per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**31 dicembre 2014**	**31 dicembre 2013**	**31 dicembre 2012**	**Variazione 2014–2013**	**Variazione 2013–2012**
Imposte Differite	5.825	6.004	7.568	(179)	(1.564)

Anno 2014

La voce "Imposte Differite" ammonta a 5.825 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (6.004 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

NOTA 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2013	**6.004**
Accantonamento	96
Utilizzo	(611)
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	(112)

Effetto Variazione Incrementativa Area Consolidamento	231
Variazione a Patrimonio Netto	105
di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento	*22*
Saldo al 31-12-2014	**5.825**
Variazione tra periodi di confronto	**(179)**

Il saldo al 31 dicembre 2014 include principalmente le imposte differite calcolate sulle categorie "Attività Immateriali" ed "Immobili, Impianti e Macchinari", nonché su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

NOTA 16.B – DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	Importo di Stato Patrimoniale			Importo di Conto		Importo di Patrimonio	
valori in migliaia di Euro	**2014**	**Variazione Incrementativa Area Consolidamento**	**2013**	**2014**	**2013**	**2014**	**2013**
Passività per imposte differite inerenti a:							
Attività Immateriali	2.988	231	2.613	144	(1.180)	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	1.532		1.275	257	227	0	0
Personale - IAS 19	108		32	180	(29)	(104)	(17)
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	136		137	(1)	(586)	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	209		936	(936)	1.529	209	(876)
Altro	852		810	42	(1)	0	0
Totale passività per le imposte differite	**5.825**	**231**	**6.004**	**(515)**	**(671)**	**105**	**(893)**

Gli stanziamenti per le imposte differite si rilevano principalmente nella capogruppo Fila (Italia – 1.545 migliaia di Euro), prevalentemente afferente alla categoria "Immobili, Impianti e Macchinari), in Dixon (U.S.A. – 2.003 migliaia di Euro) e in Lycin Mercantil Industrial Ltd (Brasile – 636 migliaia di Euro) entrambe afferenti principalmente alla categoria "Attività Immateriali – Goodwill"

Al 31 dicembre 2014 si rilevano imposte differite contabilizzate a conto economico per 515 migliaia di Euro e nel patrimonio netto per 105 migliaia di Euro, queste ultime relative agli "Utili/Perdite Attuariali", nell'applicazione dello IAS 19 in merito al "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti", nonché, a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali pari a 209 migliaia di Euro.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento del fondo per imposte differite.

NOTA 16.C – ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Oltre 2018**
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	2.988	250	250	250	250	1988
Immobili, Impianti e Macchinari	1.532	100	100	100	100	1132
Personale - IAS 19	108	50	58	0	0	0
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	136	136	0	0	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	209	100	109	0	0	0
Altro	852	150	150	150	150	252
Totale passività per le imposte differite	**5.825**	**786**	**667**	**500**	**500**	**3.372**

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 1.645 migliaia di Euro.

Anno 2013

La voce "Passività per Imposte Differite" ammonta a 6.004 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (7.568 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

NOTA 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2012	**7.568**
Accantonamento	197
Utilizzo	(868)
Variazione a Patrimonio Netto	(893)
Saldo al 31-12-2013	**6.004**
Variazione tra periodi di confronto	**(1.564)**

Il saldo al 31 dicembre 2013 include principalmente le imposte differite passive calcolate sulle categorie "Attività Immateriali" ed "Immobili, Impianti e Macchinari", nonché su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi importi suddivisi per impatti a: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B – DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
valori in migliaia di Euro	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**
Passività per imposte differite inerenti a:						
Svalutazione di natura fiscale	64	65	(1)	(133)	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	201	832	(631)	161	0	0
Attività Immateriali	2.613	3.793	(1.180)	(191)	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	2.021	1.794	227	(179)	0	0
Personale - IAS 19	32	78	(29)	(178)	(17)	61
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	137	723	(586)	473	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	936	283	1.529	147	(876)	218
Totale passività per le imposte differite	**6.004**	**7.568**	**(671)**	**100**	**(893)**	**279**

Al 31 dicembre 2013 si riversano imposte differite contabilizzate direttamente a conto economico per 671 migliaia di Euro e nel patrimonio netto per 893 migliaia di Euro, di queste ultime 17 migliaia di Euro sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali", nell'applicazione dello IAS 19 in merito ai "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti" contabilizzati direttamente nel patrimonio netto, nonché a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 876 migliaia di Euro, nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento del fondo per imposte differite.

NOTA 16.C – ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**Oltre 2017**
Passività per imposte differite inerenti a:						
Svalutazione di natura fiscale	64	64	0	0	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	201	140	61		0	0
Attività Immateriali	2.613	750	750	750	363	0
Immobili, Impianti e Macchinari	2.021	550	550	550	200	171
Personale - IAS 19	32	32	0	0	0	0
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	137	137	0	0	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	936	936	0	0	0	0
Totale passività per le imposte differite	**6.004**	**2.609**	**1.361**	**1.300**	**563**	**171**

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 2.609 migliaia di Euro

Anno 2012

La voce "Passività per Imposte Differite" ammonta a 7.568 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012.

NOTA 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro	
Saldo al 31-12-2011	**6.300**
Accantonamento	1.408
Utilizzo	(1.308)
Variazione a Patrimonio Netto	279
di cui Licyn Mercantil Industrial Ltda al 09 agosto 2012	887
Saldo al 31-12-2012	**7.568**
Variazione tra periodi di confronto	**1.268**

Il saldo al 31 dicembre 2012 include principalmente le imposte differite passive calcolate sulle categorie "Attività Immateriali" ed "Immobili, Impianti e Macchinari", nonché su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi importi suddivisi per impatti a: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	Importo di Stato Patrimoniale	**Importo di Conto Economico**	**Importo di Patrimonio Netto**	
valori in migliaia di Euro	**2012**	**2012**	**2012**	**di cui Lycin al 09 agosto 2012**
Passività per imposte differite inerenti a:				
Svalutazione di natura fiscale	65	(133)	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	832	161	0	0
Attività Immateriali	3.793	(191)	0	887
Immobili, Impianti e Macchinari	1.794	(179)	0	0
Personale - IAS 19	78	(178)	69	0
Dividendi pianificati Gruppo Fila - IAS 12	723	473	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	283	147	210	0
Totale passività per le imposte differite	**7.568**	**100**	**279**	**887**

Al 31 dicembre 2012 si riversano imposte differite contabilizzate direttamente a conto economico per 100 migliaia di Euro e nel patrimonio netto per 279 migliaia di Euro, di queste ultime 69 migliaia di Euro sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali", nell'applicazione dello IAS 19 in merito ai "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti" contabilizzati direttamente nel patrimonio netto, nonché a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 210 migliaia di Euro, nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento del fondo per imposte differite.

NOTA 16.C – ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
	Saldo al 31-12-2012	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Oltre 2016**
Passività per imposte differite inerenti a:						
Svalutazione di natura fiscale	65	65	0	0	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	832	535	297		0	0
Attività Immateriali	3.793	750	750	750	750	793
Immobili, Impianti e Macchinari	1.794	550	550	550	144	0
Personale - IAS 19	78	50	28	0	0	0
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	723	250	250	223	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	283	283	0	0	0	0
Totale passività per le imposte differite	**7.568**	**2.483**	**1.875**	**1.523**	**894**	**793**

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 2.483 migliaia di Euro.

Nota 17 – Fondi Rischi ed Oneri

La composizioni fondi rischi ed oneri per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	262	2.382	286	(2.120)	2.096

Anno 2014

Si rimanda alla "Nota 15 – Fondi Rischi ed Oneri" per maggiori dettagli.

Nota 18 – Passività per Imposte

La composizione della voce imposte per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Imposte Correnti	2.536	1.362	764	1.174	598

Nota 19 – Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La composizione della voce debiti commerciali ed altri debiti per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Debiti Commerciali	36.968	23.035	21.415	13.933	1.620
Altri Debiti	7.440	5.603	6.311	1.837	(708)

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Debiti Tributari	3.839	3.538	3.833	301	(295)
Ratei e Risconti Passivi	630	395	553	235	(158)
Debiti verso terze parti	**48.879**	**32.571**	**32.112**	**16.308**	**459**
Debiti Verso imprese collegate	205	0	114	205,45	(114)
Debiti Verso imprese controllate	–	4	–	– 4,00	4
Totale debiti commerciali ed altri debiti	**49.084**	**32.575**	**32.226**	**16.509**	**349**

Anno 2014

Di seguito, il dettaglio dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" del Gruppo Fila.

NOTA 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2014**	**Saldo al 31-12-2013**	**Variazione tra periodi di confronto**	**Effetto variazione area consolidamento**
Debiti Commerciali	36.968	23.035	13.933	2.613
Debiti Tributari	3.839	3.538	301	59
Altri Debiti	7.442	5.603	1.839	1.952
Ratei e Risconti Passivi	630	395	235	-
Verso terze parti	**48.879**	**32.571**	**16.308**	**4.624**
Debiti Commerciali v/Collegate	205	0	205	0
Verso imprese collegate	**205**	**0**	**205**	**0**
Debiti Commerciali v/Controllate	0	4	(4)	0
Verso imprese controllate	**0**	**4**	**(4)**	**0**
Valore complessivo	**49.084**	**32.575**	**16.509**	**4.624**

La voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" al 31 dicembre 2014 ammonta a 49.084 migliaia di Euro (32.575 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

L'incremento della voce "Debiti Commerciali" (16.509 migliaia di Euro) è dovuto, in parte all'incremento del perimetro di consolidamento (4.624 migliaia di Euro), oltrechè all'aumento del fatturato di Gruppo.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica.

NOTA 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013	Variazione tra periodi di confronto	Effetto variazione area consolidamento
Europa	20.763	12.937	7.826	2.613
Nord America	5.470	3.409	2.061	0
Centro/Sud America	3.729	2.324	1.406	0
Resto del Mondo	7.006	4.365	2.641	0
Verso terze parti	**36.968**	**23.035**	**13.933**	**2.613**

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro "*fair value*".

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce "Debiti Tributari" verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2014, a 3.839 migliaia di Euro (3.538 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), di cui 2.696 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 1.143 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I debiti per I.V.A. sono principalmente afferenti alla controllata messicana (1.936 migliaia di Euro) e alla controllata cinese (410 migliaia di Euro).

I "Debiti Tributari Diversi" sono relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo, sorti nel mese di dicembre 2014 e pagati nel mese di gennaio 2015 e principalmente riconducibili alla controllata messicana (316 migliaia di Euro), alla capogruppo (311 migliaia di Euro), e alla controllata francese (110 migliaia di Euro).

La voce "Altri Debiti" ammonta a 7.442 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 4.032 migliaia di Euro (2.561 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013);
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 1.874 migliaia di Euro (1.876 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013);
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 199 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il valore contabile dei "Debiti Tributari", degli "Altri Debiti" e dei "Ratei e Risconti Passivi" alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Anno 2013

Di seguito, il dettaglio dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" del Gruppo Fila .

NOTA 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Debiti Commerciali	23.035	21.415	1.620
Debiti Tributari	3.538	3.833	(295)
Altri Debiti	5.603	6.311	(708)
Ratei e Risconti Passivi	395	553	(158)
Verso terze parti	**32.571**	**32.112**	**458**
Debiti Commerciali v/Collegate	0	114	(114)
Verso imprese collegate	**0**	**114**	**(114)**
Debiti Commerciali v/Controllate	4	0	4
Verso imprese controllate	**4**	**0**	**4**
Valore complessivo	**32.575**	**32.226**	**349**

La voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" al 31 dicembre 2013 ammonta a 32.575 migliaia di Euro (32.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

L'incremento della voce "Debiti Commerciali" (458 migliaia di Euro) riflette un generalizzato allungamento dei tempi medi di pagamento e dai maggiori costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica.

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Europa	12.937	12.027	910
Nord America	3.409	3.169	240
Centro/Sud America	2.324	2.160	163
Resto del Mondo	4.366	4.059	307
Verso terze parti	**23.035**	**21.415**	**1.620**

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro "*fair value*".

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce "Debiti Tributari" verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2013, a 3.538 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 2.758 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 779 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I "Debiti per I.V.A. sono principalmente afferenti alla controllata messicana (2.392 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (106 migliaia di Euro) e alla controllata inglese (101 migliaia di Euro).

I "Debiti Tributari Diversi" sono relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo, sorti nel mese di dicembre 2013 e pagati nel mese di gennaio 2014, principalmente riconducibili alla capogruppo (358 migliaia di Euro) e alla controllata francese (108 migliaia di Euro).

La voce "Altri Debiti" ammonta a 5.603 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per le retribuzioni da corrispondere pari a 2.561 migliaia di Euro (3.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 1.876 migliaia di Euro (1.950 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 218 migliaia di Euro (100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile dei "Debiti Tributari", degli "Altri Debiti" e dei "Ratei e Risconti Passivi" alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Anno 2012

Di seguito, il dettaglio dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" del Gruppo Fila.

NOTA 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2012**
Debiti Commerciali	21.415
Debiti Tributari	3.833
Altri Debiti	6.311
Ratei e Risconti Passivi	553
Verso terze parti	**32.112**
Debiti Commerciali v/Collegate	114
Verso imprese collegate	**114**
Valore complessivo	**32.226**

La voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" al 31 dicembre 2012 ammonta a 32.226 migliaia di Euro.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica.

NOTA 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

valori in migliaia di Euro	**Saldo al 31-12-2012**
Europa	12.027
Nord America	3.169
Centro/Sud America	2.160
Resto del Mondo	4.059
Verso terze parti	**21.415**

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro "*fair value*".

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce "Debiti Tributari" verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2012, a 3.833 migliaia di Euro, di cui 3.202 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 630 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributari sono principalmente riconducibili alla capogruppo Fila (317 migliaia di Euro), alla controllata francese (102 migliaia di Euro), alla controllata canadese (75 migliaia di Euro) e sono relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo, sorti nel mese di dicembre

2012 e pagati nel mese di gennaio 2013.

La voce "Altri Debiti" ammonta a 6.311 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per le retribuzioni da corrispondere pari a 3.032 migliaia di Euro;
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 1.950 migliaia di Euro;
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 100 migliaia di Euro.

Il valore contabile dei "Debiti Tributari", degli "Altri Debiti" e dei "Ratei e Risconti Passivi" alla data di bilancio approssima il loro *fair value*

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

La composizione della voce ricavi della gestione caratteristica per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Europa	111.011	100.220	104.820	10.791	(4.600)
Nord America	62.874	62.417	63.360	457	(943)
Centro–Sud America	50.592	47.496	45.202	3.096	2.294
Resto del mondo	9.108	8.731	1.738	377	6.993
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**233.585**	**218.864**	**215.120**	**14.721**	**3.744**

Anno 2014

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2014 si attesta a 233.585 migliaia di Euro (218.864 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente.

NOTA 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	248.207	232.639	15.567	9.874
Rettifiche su Vendite	(14.622)	(13.776)	(846)	(182)
Resi su Vendite	(7.370)	(6.653)	(717)	(75)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(7.252)	(7.123)	(129)	(107)
Valore complessivo	**233.585**	**218.864**	**13.875**	**9.692**

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione

dei clienti a cui i ricavi si riferiscono.

NOTA 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Europa	111.011	100.220	10.791	9.482
Nord America	62.874	62.417	457	0
Centro/Sud America	50.592	47.496	3.096	0
Resto del Mondo	9.108	8.731	377	210
Valore complessivo	**233.585**	**218.864**	**14.721**	**9.692**

Anno 2013

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2013 si attesta a 218.864 migliaia di Euro (215.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente.

NOTA 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	232.639	230.576	2.063
Rettifiche su Vendite	(13.776)	(15.456)	1.680
Resi su Vendite	(6.653)	(3.256)	(3.397)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(7.122)	(12.200)	5.078
Valore complessivo	**218.864**	**215.120**	**3.744**

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica viene effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono.

NOTA 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Europa	100.220	110.513	(10.293)
Nord America	62.417	58.861	3.556
Centro/Sud America	47.496	41.322	6.174
Resto del Mondo	8.731	4.424	4.307
Valore complessivo	**218.864**	**215.120**	**3.744**

Anno 2012

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2012 si attesta a 215.120 migliaia di Euro.

Il dettaglio dei ricavi è il seguente.

NOTA 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	230.576
Rettifiche su Vendite	(15.456)
Resi su Vendite	(3.256)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(12.200)
Valore complessivo	**215.120**

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica viene effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono:

NOTA 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Europa	110.513
Nord America	58.861
Centro/Sud America	41.322
Resto del Mondo	4.424
Valore complessivo	**215.120**

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La composizione della voce altri ricavi e proventi per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Altri Ricavi e Proventi	3.817	3.291	5.309	526	(2.018)

Anno 2014

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" al 31 dicembre 2014 si attesta a 3.817 migliaia di Euro (3.291 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

NOTA 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	42	22	19	0
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.467	312	1.155	9
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.076	1.165	(89)	2
Altri Ricavi e Proventi	1.232	1.792	(560)	28
Valore complessivo	**3.817**	**3.291**	**526**	**39**

La voce "Altri Ricavi e Proventi" include principalmente:

- commissioni relative alle vendite a marchio Dixon Ticonderoga realizzate nei confronti di un terzista a favore di uno dei principali distributori americani per un valore pari a 284 migliaia di Euro;
- vendita di scarti di produzione per complessivi 579 migliaia di Euro, riferite a Dixon China e Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Anno 2013

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" al 31 dicembre 2013 si attesta a 3.291 migliaia di Euro (5.309 migliaia di Euro per l'esercizio 2012).

NOTA 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	22	21	1
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	312	762	(451)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.165	1.863	(699)
Altri Ricavi e Proventi	1.792	2.663	(871)
Valore complessivo	**3.291**	**5.309**	**(2.020)**

La voce "Altri Ricavi e Proventi" include principalmente:

- commissioni relative alle vendite a marchio Dixon Ticonderoga realizzate nei confronti di un terzista a favore di uno dei principali distributori americani per un valore pari a 371 migliaia di Euro;
- vendita di scarti di produzione per complessivi 441 migliaia di Euro, riferite a Dixon China e

Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

- proventi assicurativi relativi a rimborsi per danni principalmente a favore della controllata Dixon China (Cina – 129 migliaia di Euro);

- addebiti di costi per materiali durevoli a carico della società D.H.L. S.p.A. e addebiti di costi a clienti delle spese sostenute per l'incasso effetti presentati presso gli istituti bancari da parte di Fila per un ammontare pari a 57 migliaia di Euro.

Anno 2012

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" al 31 dicembre 2012 si attesta a 5.309 migliaia di Euro.

NOTA 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	21
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	762
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.863
Altri Ricavi e Proventi	2.663
Valore complessivo	**5.309**

La voce "Altri Ricavi e Proventi" include principalmente:

- commissioni relative alle vendite a marchio Dixon Ticonderoga realizzate nei confronti di un terzista a favore di uno dei principali distributori americani per un valore pari a 618 migliaia di Euro;

- proventi per consulenze tecniche prestate da Lyra (Germania) a Chromalyra GmbH (Germania) pari a 183 migliaia di Euro;

- addebiti di costi per materiali durevoli a carico della società D.H.L. S.p.A. da parte di Fila per un ammontare pari a 68 migliaia di Euro;

- proventi assicurativi relativi a rimborsi per sinistri principalmente a favore della controllata Dixon China (Cina – 38 migliaia di Euro) e della controllata Lyra (Germania – 11 migliaia di Euro);

- addebiti di costi a clienti delle spese sostenute per l'incasso effetti presentati presso gli istituti bancari da parte della capogruppo Fila (30 migliaia di Euro).

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

La composizione della voce costi per materie prime, sussidiare di consumo e merci per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
(Valori in migliaia di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Acquisti di Produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.475	72.462	68.182	13.013	4.280
Trasporti su acquisti di produzione	5.838	4.727	4.300	1.111	427
Spese di importazione e dazi doganali	2.669	2.150	1.347	519	803
Imballi	1.831	1.491	1.900	340	(409)
Altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci	5.948	5.218	4.720	730	498
Rettifiche su acquisti	(46)	(140)	(12)	94	(128)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**101.716**	**85.908**	**80.437**	**15.808**	**5.471**
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(10.764)	4.365	9.119	(15.129)	(4.754)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione rimanenze	**90.952**	**90.273**	**89.556**	**679**	**717**

Anno 2014

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(85.475)	(72.462)	(13.012)	(4.911)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(5.838)	(4.727)	(1.111)	(20)
Imballi	(1.831)	(1.491)	(340)	(3)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(2.668)	(2.150)	(518)	0
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(5.948)	(5.218)	(730)	(38)
Rettifiche su Acquisti	46	140	(94)	(0)
Resi su Acquisti	0	117	(117)	0
Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti	46	22	23	(0)
Valore complessivo	**(101.716)**	**(85.908)**	**(15.808)**	**(4.972)**

L'incremento del valore complessivo di tale voce è imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalla capogruppo, dalla controllata Dixon (U.S.A), dal Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e per effetto della costituzione della controllata Industria Maimeri (Italia).

L'incremento del valore delle "Spese di Importazione e Dazi Doganali" rispetto all'esercizio 2013 (518 migliaia di Euro) è coerente con la variazione sostenuta nella voce "Acquisti di Produzione per Materie Prime e, Sussidiarie, di Consumo e Merci".

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è attribuibile principalmente alla capogruppo.

Si rilevano costi di trasporto aventi natura non ricorrente per un valore complessivo di 100 migliaia di Euro (Dixon China – Cina) afferenti la riallocazione del sito produttivo cinese.

Le variazioni economiche positive complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2014 sono state pari a 10.764 migliaia di Euro, di cui:

- variazione positiva di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci" pari a 5.133 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 741 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013);
- variazione positiva di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 1.323 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 475 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013);
- variazione positiva di "Prodotti Finiti" pari a 4.308 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 7.400 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Anno 2013

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(72.462)	(68.182)	(4.280)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(4.727)	(4.300)	(427)
Imballi	(1.491)	(1.900)	409
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(2.150)	(1.347)	(803)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(5.218)	(4.624)	(594)
Materiale di Manutenzione	0	(96)	96
Rettifiche su Acquisti	140	12	128
Resi su Acquisti	117	0	117
Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti	22	12	10
Valore complessivo	**(85.908)**	**(80.437)**	**(5.470)**

L'incremento del valore complessivo di tale voce è imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalle controllate Fila –Dixon Stationery Company Ltd. (Cina), Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Dixon (U.S.A).

L'incremento del valore delle "Spese di Importazione e Dazi Doganali" rispetto all'esercizio 2013 (803 migliaia di Euro) è coerente con la variazione sostenuta nella voce "Acquisti di Produzione per Materie Prime e, Sussidiarie, di Consumo e Merci".

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è attribuibile principalmente alla capogruppo.

Le variazioni economiche negative complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 sono state pari a 4.364 migliaia di Euro, di cui:

- variazione negativa di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci" pari a 1.195 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 172 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 1.369 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa di "Prodotti Finiti" pari a 2.997 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.781 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Anno 2012

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(64.125)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(4.300)
Imballi	(1.900)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(5.404)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(4.624)
Materiale di Manutenzione	(96)
Rettifiche su Acquisti	12
Resi su Acquisti	0
Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti	12
Valore complessivo	**(80.437)**

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi.

Le variazioni economiche negative complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 sono state pari a 9.119 migliaia di Euro, di cui:

- variazione negativa di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci" pari a 3.969 migliaia di Euro;
- variazione negativa di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 1.369 migliaia di Euro;

- variazione negativa di "Prodotti Finiti" pari a 3.781 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La composizione della voce costi per servizi e godimento bene di terzi per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Trasporti	8.290	8.240	8.238	50	2
Servizi vari di impresa	5452	5.040	3.984	412	1.056
Incentivi di vendita	5947,4	5.936	5.983	11	(47)
Agenti	5373	4.950	4.873	423	77
Consulenze	7093	4.277	3.260	2.816	1.017
Canoni di noleggio	3709	3.831	3.429	(122)	402
Utenze	4017	3.391	3.710	626	(319)
Pubblicità, promozioni, mostre e fiere	3985	3.382	3.035	603	347
Compensi agli amministratori e sindaci	3197	2.354	2.655	843	(301)
Manutenzioni	2866	2.037	1.738	829	299
Viaggi, soggiorni e spese rappresentanza	2109	1.724	1.867	385	(143)
Assicurazioni	1251	1.160	1.233	91	(73)
Altri costi per servizi	4366	4.528	4.651	(162)	(123)
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	**57.655**	**50.850**	**48.656**	**6.805**	**2.194**

Anno 2014

La voce "Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi" ammonta, nel 2014, a 57.655 migliaia di Euro (50.850 migliaia di Euro nel 2013).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi.

NOTA 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Servizi Vari di Impresa	(5.452)	(5.040)	(412)	(107)
Trasporti	(8.290)	(8.240)	(50)	(97)
Magazzinaggio	(589)	(356)	(233)	(150)
Manutenzioni	(2.866)	(2.037)	(829)	(94)
Utenze	(4.017)	(3.391)	(626)	(114)
Consulenze	(7.093)	(4.277)	(2.816)	(426)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.197)	(2.354)	(843)	(245)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(3.985)	(3.382)	(603)	(47)
Pulizie	(323)	(314)	(9)	(8)
Commissioni Bancarie	(845)	(840)	(4)	(62)
Agenti	(5.373)	(4.950)	(423)	(363)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(2.109)	(1.724)	(385)	(122)
Incentivi di Vendita	(5.947)	(5.936)	(12)	0
Assicurazioni	(1.251)	(1.160)	(91)	(43)

Altri Costi per Servizi	(539)	(1.109)	570	(21)
Canoni di Noleggio	(3.709)	(3.831)	122	(245)
Canoni di Locazione	(701)	(604)	(97)	(58)
Leasing Operativo	(941)	(891)	(49)	0
Royalties e Brevetti	(428)	(412)	(16)	(205)
Valore complessivo	**(57.655)**	**(50.850)**	**(6.805)**	**(2.409)**

Al 31 dicembre 2014, si rilevano costi per servizi di natura non ricorrente pari a 4.513 migliaia di Euro afferenti esclusivamente ai progetti straordinari in corso nel Gruppo Fila . Tale variazione, che risiede principalmente nella voce "Consulenze" riguarda le seguenti società Fila (Italia – 4.187 migliaia di Euro), Omyacolor (Francia – 20 migliaia di Euro), Lyra (Germania – 27 migliaia di Euro), Dixon China (Cina – 14 migliaia di Euro), Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 27 migliaia di Euro), Dixon (U.S.A. – 99 migliaia di Euro), Industria Maimeri (Italia – 122 migliaia di Euro) e Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – 17 migliaia di Euro).

La variazione rispetto all'esercizio di confronto, oltre che da quanto sopra descritto, viene giustificata principalmente dalla voce "Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere" (603 migliaia di Euro) in primo luogo sostenute dalla capogruppo, dal Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), dalla controllata Omyacolor (Francia), Fila e da Dixon (U.S.A.), oltre che dalla variazione della voce "Compensi Agli Amministratori e Sindaci" (843 migliaia di Euro) quasi esclusivamente afferente a Fila.

Anno 2013

La voce "Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi" ammonta, nel 2013, a 50.850 migliaia di Euro (48.656 migliaia di Euro nel 2012).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi.

NOTA 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Servizi Vari di Impresa	(5.040)	(3.984)	(1.055)
Trasporti	(8.240)	(8.238)	(2)
Magazzinaggio	(356)	(265)	(92)
Manutenzioni	(2.037)	(1.738)	(300)
Utenze	(3.391)	(3.710)	318
Consulenze	(4.277)	(3.260)	(1.017)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.354)	(2.655)	301
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(3.382)	(3.035)	(347)
Pulizie	(314)	(248)	(66)
Commissioni Bancarie	(840)	(774)	(66)
Agenti	(4.950)	(4.873)	(77)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(1.724)	(1.867)	143
Incentivi di Vendita	(5.936)	(5.983)	47
Assicurazioni	(1.160)	(1.233)	73
Altri Costi per Servizi	(1.109)	(1.223)	114
Canoni di Noleggio	(3.831)	(3.429)	(402)

Canoni di Locazione	(604)	(582)	(22)
Leasing Operativo	(891)	(931)	40
Royalties e Brevetti	(412)	(628)	216
Valore complessivo	**(50.850)**	**(48.656)**	**(2.196)**

L'incremento registrato rispetto all'esercizio di confronto, pari a 2.196 migliaia di Euro, è dovuto principalmente alla variazione della voce "Consulenze" (1.017 migliaia di Euro), fondamentalmente sostenute da Fila a sostegno delle operazioni straordinarie societarie realizzate nel corso dell'esercizio, e alla voce "Servizi Vari di Impresa" (1.055 migliaia di Euro) in primo luogo sostenute da Grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), da controllata Omyacolor (Francia), Fila e Dixon (U.S.A.).

Anno 2012

La voce "Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi" ammonta, nel 2012, a 48.656 migliaia di Euro (47.721 migliaia di Euro nel 2011).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi.

NOTA 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Servizi Vari di Impresa	(3.984)
Trasporti	(8.238)
Magazzinaggio	(265)
Manutenzioni	(1.738)
Utenze	(3.710)
Consulenze	(3.260)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.655)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(3.035)
Pulizie	(248)
Commissioni Bancarie	(774)
Agenti	(4.873)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(1.867)
Incentivi di Vendita	(5.983)
Assicurazioni	(1.233)
Altri Costi per Servizi	(1.223)
Canoni di Noleggio	(3.429)
Canoni di Locazione	(582)
Leasing Operativo	(931)
Royalties e Brevetti	(628)
Valore complessivo	**(48.656)**

L'incremento registrato rispetto all'esercizio di confronto, pari a 935 migliaia di Euro, è dovuto principalmente alla variazione della voce "Incentivi di Vendita" (1.155 migliaia di Euro) ed "Agenti" (186 migliaia di Euro) coerentemente con l'incremento dei volumi di vendita registrato nell'esercizio, "Consulenze" (320 migliaia di Euro) relativi principalmente alla controllata Dixon (U.S.A.); "Canoni di Noleggio" (312 migliaia di Euro) afferenti principalmente alla società Dixon China (Cina);

controbilanciato da una riduzione sensibile della voce "Trasporti" (469 migliaia di Euro) e "Altri Costi per Servizi" (595 migliaia di Euro) attribuibile principalmente alla società Dixon China (Cina).

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La composizione della voce altri costi diversi per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	2013	2012	2014–2013	2013–2012
Altri Costi Diversi	4.947	5.641	4.544	(694)	1.097

Anno 2014

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta, nel 2014 a 4.947 migliaia di Euro (5.641 migliaia di Euro nel 2013).

NOTA 24 - ALTRI COSTI DIVERSI

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.795)	(818)	(977)	0
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.578)	(1.696)	118	(8)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(1.574)	(1.171)	(403)	(11)
Accantonamenti per Rischi ed Altri Oneri	0	(1.956)	1.956	0
Valore complessivo	**(4.947)**	**(5.641)**	**694**	**(19)**

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" pari a 1.574 migliaia di Euro attiene principalmente alla controllata Dixon China (Cina – 669 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A. – 343 migliaia di Euro), alla controllata Lyra (Germania – 221 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 153 migliaia di Euro), alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 25 migliaia di Euro) e alla controllata Omyacolor (Francia – 20 migliaia di Euro); suddetta voce include prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

Anno 2013

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta, nel 2013 a 5.641 migliaia di Euro (4.544 migliaia di Euro nel 2012).

NOTA 24 - ALTRI COSTI DIVERSI

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Minusvalenze delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	(0)	(3)	3
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(818)	(1.204)	386
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni	(1.696)	(1.672)	(24)

Commerciali			
Oneri Non Ricorrenti	0	(4)	4
Altri Oneri Diversi di Gestione	(1.171)	(1.661)	490
Accantonamenti per Rischi ed Altri Oneri	(1.956)	0	(1.956)
Valore complessivo	**(5.641)**	**(4.544)**	**(1.098)**

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" pari a 1.171 migliaia di Euro attiene principalmente alla controllata Dixon (U.S.A. – 556 migliaia di Euro), alla controllata Lyra (Germania – 300 migliaia di Euro), alla capogruppo Fila (Italia – 152 migliaia di Euro), alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 66 migliaia di Euro), alla controllata Omyacolor (Francia – 64 migliaia di Euro) e alla Dixon China (Cina – 33 migliaia di Euro); suddetta voce include prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

La voce "Accantonamenti per Rischi ed Altri Oneri" pari a 1.956 migliaia di Euro è afferente agli stanziamenti relativi al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Dixon China (Cina); si rimanda al Nota 15 – "Fondi Rischi ed Oneri" paragrafo: "Oneri di ristrutturazione fondi rischi oneri

Anno 2012

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta, nel 2012 a 4.544 migliaia di Euro.

NOTA 24 - ALTRI COSTI DIVERSI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Minusvalenze delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	(3)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.204)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.672)
Oneri Non Ricorrenti	(4)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(1.661)
Valore complessivo	**(4.544)**

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" pari a 1.661 migliaia di Euro attiene principalmente alla controllata Dixon (U.S.A. – 447 migliaia di Euro), alla controllata Omyacolor (Francia – 367 migliaia di Euro), alla capogruppo (Italia – 341 migliaia di Euro), alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 307 migliaia di Euro), Dixon China (Cina – 201 migliaia di Euro) e alla controllata Lyra (Germania – 135 migliaia di Euro) ed include prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

Nota 25 – Costo del Lavoro

La composizione della voce costo del lavoro per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**

Salari e stipendi	36.297	31.517	30.924	4.780	593
Oneri sociali	9.547	8.245	8.000	1.302	245
Oneri per benefici a dipendenti	1.579	1.331	1.413	248	(82)
Altri costi del personale	1.405	1.112	988	293	124
Totale costo del lavoro	**48.829**	**42.205**	**41.325**	**6.624**	**880**

Anno 2014

La voce "Costo del Lavoro" include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi.

NOTA 25 - COSTO DEL LAVORO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Salari e Stipendi	(36.297)	(31.517)	(4.780)	(1.940)
Oneri Sociali	(9.547)	(8.245)	(1.303)	(628)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(1.579)	(1.331)	(248)	(135)
Altri Costi del Personale	(1.405)	(1.112)	(293)	(161)
Valore complessivo	**(48.829)**	**(42.205)**	**(6.624)**	**(2.865)**

La variazione del costo del lavoro del Gruppo Fila rispetto all'esercizio precedente è imputabile, oltre che al consolidamento di Industria Maimeri, alla forza lavoro impiegata principalmente dal Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi, nonché, all'effetto della normale dinamica di aumento del costo del lavoro.

Si rilevano costi del personale il Gruppo Fila di natura non ricorrente per un valore complessivo di 591 migliaia di Euro, di cui Dixon China (Cina – 239 migliaia di Euro) afferenti alla riallocazione del site produttivo cinese, di cui Omyacolor (Francia – 27 migliaia di Euro) e Dixon (U.S.A. – 167 migliaia di Euro), Industria Maimeri (Italia – 180 migliaia di Euro), Lyra (Germania – 5 migliaia di Euro), per riorganizzazioni interne.

Il personale in forza lavoro del Gruppo Fila, al 31 dicembre 2014, è pari 2.842 unità, rispetto alle 2.401 unità effettive al 31 dicembre 2013.

L'incremento delle unità è principalmente imputabile alla maggior forza lavoro impiegata, con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi della controllata Grupo Fila–Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 86 dipendenti) e della controllata Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), per effetto del processo di riallocazione dello stabilimento produttivo (236 dipendenti). Rileviamo l'incremento della forza lavoro a seguito della costituzione della controllata Industria Maimeri (Italia – 72 dipendenti) e della controllata FILA Cartorama S.A. PTY Ltd (Sud Africa – 8 dipendenti).

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento, ripartito per categoria è il seguente.

	PERSONALE			
Numero Medio	**Manager**	**Impiegati**	**Operai**	**Totale**
Totale al 31-12-2013	**62**	**664**	**1.721**	**2.446**
Totale al 31-12-2014	**55**	**752**	**2.010**	**2.816**

Il turn–over è stato interessato da un processo di razionalizzazione della forza lavoro che interessato principalmente la categoria degli operai.

Anno 2013

La voce "Costo del Lavoro" include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi.

NOTA 25 - COSTO DEL LAVORO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Salari e Stipendi	(31.517)	(30.924)	(593)
Oneri Sociali	(8.245)	(8.000)	(244)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(1.331)	(1.413)	83
Altri Costi del Personale	(1.112)	(988)	(124)
Valore complessivo	**(42.205)**	**(41.325)**	**(878)**

La variazione del costo del lavoro del Gruppo Fila rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla forza lavoro fruita principalmente da Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi, nonché all'effetto della normale dinamica di aumento del costo del lavoro.

Anno 2012

La voce "Costo del Lavoro" include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi.

NOTA 25 - COSTO DEL LAVORO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Salari e Stipendi	(30.924)
Oneri Sociali	(8.000)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(1.413)
Altri Costi del Personale	(988)
Valore complessivo	**(41.325)**

La variazione del costo del lavoro del Gruppo Fila rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla minor forza lavoro fruita da Dixon China (Cina) e dalla capogruppo Fila, con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi.

Nota 26 – Ammortamenti

La composizione della voce ammortamenti per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	4.139	4.470	4.510	(331)	(40)
Ammortamento attività immateriali	1.559	1.563	1.589	(4)	(26)
Totale ammortamenti	**5.698**	**6.033**	**6.099**	**(335)**	**(66)**

Anno 2014

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2014 e 2013

NOTA 26 - AMMORTAMENTI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(4.139)	(4.470)	331	(72)
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.559)	(1.563)	5	(33)
Valore complessivo	**(5.698)**	**(6.033)**	**336**	**(104)**

Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Nota 1 – Attività Immateriali" e alla "Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari".

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per *"impairment*".

Anno 2013

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2013 e 2012.

NOTA 26 - AMMORTAMENTI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(4.470)	(4.510)	41
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.563)	(1.589)	25
Valore complessivo	**(6.033)**	**(6.099)**	**66**

Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Nota 1 – Attività Immateriali" e alla "Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari".

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per *"impairment*".

Anno 2012

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per l'esercizio 2012.

NOTA 26 - AMMORTAMENTI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(4.510)
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.589)
Valore complessivo	**(6.099)**

Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Nota 1 – Attività Immateriali" e alla "Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari".

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per *"impairment*".

Nota 27 – Svalutazioni

La composizione della voce svalutazione per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**						**Variazione**	
	2014	**% sui ricavi**	**2013**	**% sui ricavi**	**2012**	**% sui ricavi**	**2014–2013**	**2013–2012**
Svalutazioni crediti commerciali	296	0,1%	1.031	0,5%	1.626	0,7%	(735)	(595)
Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	48	0,0%	8	0,0%	182	0,1%	40	(174)
Totale svalutazioni	**344**	**0,1%**	**1.039**	**0,5%**	**1.808**	**0,8%**	**(695)**	**(769)**

Anno 2014

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2014 e 2013.

NOTA 27 - SVALUTAZIONI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(48)	(8)	(41)	(22)
Svalutazioni Crediti Commerciali	(296)	(1.032)	736	(4)
Valore complessivo	**(344)**	**(1.039)**	**695**	**(26)**

Le svalutazioni dei crediti commerciali attengono principalmente la capogruppo Fila (Italia), a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

Anno 2013

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2013 e 2012.

NOTA 27 - SVALUTAZIONI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(8)	(182)	174
Svalutazioni Crediti Commerciali	(1.031)	(1.626)	595
Valore complessivo	**(1.039)**	**(1.808)**	**769**

Le svalutazioni degli Immobili, Impianti e Macchinari sono riferite alla controllata Omyacolor (3 migliaia di Euro), alla controllata Lyra Scandinavia AB (Svezia – 4 migliaia di Euro) e Grupo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 1 migliaia di Euro), afferenti l'adeguamento del valore degli "*assets*" a quello di mercato.

Le svalutazioni dei crediti commerciali attengono principalmente alla Fila (Italia – 542 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A. – 216 migliaia di Euro) e Grupo Fila –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 145 migliaia di Euro) a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

Anno 2012

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per l'esercizio 2012.

NOTA 27 - SVALUTAZIONI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(182)
Svalutazioni Crediti Commerciali	(1.626)
Valore complessivo	**(1.808)**

Le svalutazioni degli "Immobili, Impianti e Macchinari" sono riferite esclusivamente alla controllata Omyacolor (166 migliaia di Euro) a seguito della dismissione dell'area e del sito produttivo ivi costruito ed alla controllata Lyra (Germania – 16 migliaia di Euro) afferenti l'adeguamento del valore degli "*assets*" a quello di mercato.

Le svalutazioni dei crediti commerciali attengono principalmente alla Fila (Italia – 1.053 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A. – 531 migliaia di Euro) a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

Nota 28 – Proventi Finanziari

La composizione della voce svalutazione per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Differenze cambio positive su operazioni finanziarie	426	477	182	(51)	295
Proventi finanziari	163	164	165	(1)	(1)
Totale proventi finanziari	**589**	**641**	**347**	**(52)**	**294**

Anno 2014

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

NOTA 28 - PROVENTI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Interessi Attivi verso Banche	53	56	(4)	1
Altri Proventi Finanziari	110	108	3	0
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	226	106	121	6
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	200	371	(172)	0
Valore complessivo	**589**	**641**	**(52)**	**7**

La voce "Altri Proventi Finanziari" include, principalmente, gli interessi generati da investimenti di breve termine della liquidità eccedente posti in essere dalla controllata brasiliana (34 migliaia di Euro), dalla controllata messicana (26 migliaia di Euro) e dalla controllata svedese (16 migliaia di Euro) nel corso del 2014.

Anno 2013

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

NOTA 28 - PROVENTI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Proventi da Partecipazione	0	2	(2)
Interessi Attivi verso Banche	56	71	(15)
Altri Proventi Finanziari	108	92	16
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	106	118	(13)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	371	64	307
Valore complessivo	**641**	**347**	**293**

La voce "Altri Proventi Finanziari" include, principalmente, gli interessi generati da investimenti di breve termine della liquidità eccedente posti in essere dalla controllata scandinava (44 migliaia di Euro), dalla controllata messicana (30 migliaia di Euro) e dalla controllata brasiliana (16 migliaia di Euro) nel corso del 2013.

Anno 2012

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari.

NOTA 28 - PROVENTI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Proventi da Partecipazione	2
Interessi Attivi verso Banche	71
Altri Proventi Finanziari	92
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	118
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	64
Valore complessivo	**347**

La voce "Altri Proventi Finanziari" include, principalmente, gli interessi generati da investimenti di breve termine della liquidità eccedente posti in essere dalla controllata americana (34 migliaia di Euro), dalla controllata messicana (31 migliaia di Euro) e dalla controllata francese (9 migliaia di Euro) nel corso del 2012.

Nota 29 – Oneri Finanziari

La composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Interessi passivi vs Banche su finanziamenti	(3.504)	(4.088)	(5.031)	584	943
Differenze cambio negative su operazioni finanziarie	(566)	(1.101)	(213)	535	(888)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(736)	(649)	(510)	(87)	(139)
Interessi passivi vs Banche per scoperti di c/c	(278)	(272)	(320)	(6)	48
Oneri da partecipazioni valutate all'Equity	–	–	(229)	0	229
Totale oneri finanziari	**(5.084)**	**(6.109)**	**(6.303)**	**1.025**	**194**

Anno 2014

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

NOTA 29 - ONERI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(278)	(272)	(6)	(71)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(3.504)	(4.088)	584	(5)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(7)	(4)	(3)	(5)
Altri Oneri Finanziari	(729)	(645)	(85)	(24)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(516)	(681)	165	(12)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(50)	(420)	370	0

Valore complessivo	**(5.084)**	**(6.109)**	**1.025**	**(117)**

La voce "Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti" include 693 migliaia di Euro di costi per interessi sostenuti a fronte dei finanziamenti concessi da Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore della capogruppo Fila. La restante parte dei costi per interessi passivi è principalmente imputabile alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de .V. (Messico – 1.382 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A – 426 migliaia di Euro), alla controllata Lyra (Germania – 205 migliaia di Euro) e alla controllata Dixon China (Cina – 111 migliaia di Euro) a seguito dei finanziamenti stipulati localmente (si rimanda alla Nota 13 per la composizione dei finanziamenti).

Anno 2013

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

NOTA 29 - ONERI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Oneri da Partecipazioni Valutate all'Equity	0	(229)	229
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(272)	(320)	48
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(4.088)	(5.031)	943
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(4)	(11)	7
Altri Oneri Finanziari	(645)	(499)	(146)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(681)	(135)	(545)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(420)	(78)	(341)
Valore complessivo	**(6.109)**	**(6.303)**	**194**

La voce "Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti" include 920 migliaia di Euro di costi per interessi sostenuti a fronte dei finanziamenti concessi da Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore della capogruppo Fila. La restante parte dei costi per interessi passivi è principalmente imputabile alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de .V. (Messico – 1.914 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A – 592 migliaia di Euro), alla controllata Lyra (Germania – 218 migliaia di Euro) e alla controllata Dixon China (Cina – 196 migliaia di Euro) a seguito dei finanziamenti stipulati localmente (si rimanda alla Nota 13 per la composizione dei finanziamenti).

Anno 2012

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari.

NOTA 29 - ONERI FINANZIARI

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Oneri da Partecipazioni Valutate all'Equity	(229)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(320)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(5.031)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(11)
Altri Oneri Finanziari	(499)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(135)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(78)
Valore complessivo	**(6.303)**

La voce "Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti" include 1.508 migliaia di Euro di costi per interessi sostenuti a fronte dei finanziamenti concessi da Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore della capogruppo Fila. La restante parte dei costi per interessi passivi è principalmente imputabile alla controllata Grupo Fila –Dixon, S.A. de .V. (Messico – 2.106 migliaia di Euro), alla controllata Dixon (U.S.A – 800 migliaia di Euro), alla controllata Lyra (Germania – 272 migliaia di Euro) e alla controllata Dixon China (Cina – 256 migliaia di Euro) a seguito dei finanziamenti stipulati localmente (si rimanda alla Nota 13 per la composizione dei finanziamenti).

Nota 30 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata:

(Valori in migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**			**Variazione**	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Proventi oneri da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	443	337	(98)	106	435

Anno 2014

La voce "Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto" ammonta a 443 migliaia di Euro (337 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) si riferisce esclusivamente all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio 2014 conseguito dalla società collegata Writefine (India), per la quota societaria detenuta da Fila inerente il periodo di competenza.

Anno 2013

La voce "Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto" ammonta a 337 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) si riferisce esclusivamente all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio 2013 conseguito dalla società collegata Writefine (India), per la quota societaria detenuta da Fila inerente il periodo di competenza.

Anno 2012

La voce "Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto" ammonta a 98 migliaia di Euro si riferisce esclusivamente all'adeguamento del valore della partecipazione al

risultato d'esercizio 2012 conseguito dalla società collegata Writefine (India), per la quota societaria detenuta da Fila e per il periodo di competenza.

Nota 31 – Imposte

La composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 2014, 2013, 2012 è di seguito riportata.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2014	**2013**	**2012**	**2014–2013**	**2013–2012**
Imposte Correnti Estere	(7.406)	(6.429)	(5.832)	(977)	(597)
Imposte Correnti Italiane	(2.307)	(1.723)	(1.867)	(584)	144
Totale imposte correnti	**(9.713)**	**(8.152)**	**(7.699)**	**(1.561)**	**(453)**
Imposte differite	515	671	(100)	(156)	771
Imposte anticipate	956	48	(17)	908	65
Totale imposte differite anticipate	**1.471**	**719**	**(117)**	**752**	**836**
Totale imposte	**(8.242)**	**(7.433)**	**(7.816)**	**(809)**	**383**

Anno 2014

Ammontano complessivamente, nel 2014, a 8.243 migliaia di Euro (7.433 migliaia di Euro nel 2013) e sono date da imposte correnti per 9.714 migliaia di Euro (8.152 migliaia di Euro nel 2013) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 1.471 migliaia di Euro (per un ammontare positivo pari a 719 migliaia di Euro nel 2013).

Nota 31.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.A - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Variazione 2013- 2014**	**Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014**
Imposte Correnti Italiane	(2.307)	(1.723)	(585)	(96)
Imposte Correnti Estere	(7.406)	(6.429)	(977)	(95)
Valore complessivo	**(9.714)**	**(8.152)**	**(1.562)**	**(192)**

Le imposte correnti italiane sono relative a Fila (2.211 migliaia di Euro) e Industria Maimeri (96 migliaia di Euro).

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

NOTA 31.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Omyacolor (Francia)	(981)	(782)	(199)	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	(492)	(375)	(117)	-
Dixon (U.S.A.)	(3.288)	(2.792)	(496)	-
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	(121)	(94)	(28)	-
Dixon China (Cina)	31	(682)	713	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	(158)	(43)	(115)	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	(1.952)	(1.250)	(702)	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	(194)	(155)	(39)	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	(41)	(82)	42	-
Lyra (Germania)	(24)	(20)	(4)	-
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	(42)	(119)	77	-
Licyn (Brazil)	(49)	(35)	(15)	-
Fila Hellas SA (Grecia)	(95)	0	(95)	(95)
Valore complessivo	**(7.406)**	**(6.429)**	**(977)**	**(95)**

Le altre società del Gruppo Fila non esposte nella "Nota 32.A.1 – Imposte sul Reddito" non rilevano imposte correnti nell'esercizio coerentemente con le relative norme fiscali locali.

Nota 31.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione 2013- 2014	Effetto variazione area consolidamento al 31 dicembre 2014
Imposte Differite	515	671	(156)	(112)
Imposte Anticipate	955	49	906	21
Valore complessivo	**1.470**	**719**	**750**	**(91)**

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

NOTA 31.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO

valori in migliaia di Euro	**2014**	***%***	**2013**	***%***
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	24.925		20.987	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	1.495		694	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	3.637		4.803	
Imponibile Fiscale Teorico	30.057		26.484	
Totale imposte correnti da bilancio	**(9.714)**	***32,32%***	**(8.152)**	***30,78%***
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	956		671	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	515		48	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	**1.471**	***-4,89%***	**719**	***-2,71%***
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	**(8.243)**	***27,42%***	**(7.433)**	***28,07%***

Il "Totale delle imposte di competenza da conto economico", pari a 8.243 migliaia di Euro, rilevano un'incidenza media di tassazione del Gruppo Fila del 27,42 per cento, evidenziando una lieve contrazione dello 0,65 per cento rispetto al periodo di confronto

Anno 2013

Ammontano complessivamente, nel 2013, a 7.433 migliaia di Euro (7.816 migliaia di Euro nel 2012) e sono date da imposte correnti per 8.152 migliaia di Euro (7.699 migliaia di Euro nel 2012) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 719 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 117 migliaia di Euro nel 2012).

Nota 31.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.A - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Imposte Correnti Italiane	(1.723)	(1.867)	145
Imposte Correnti Estere	(6.429)	(5.832)	(597)
Valore complessivo	**(8.152)**	**(7.699)**	**(453)**

Le imposte correnti italiane sono relative a Fila.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

NOTA 31.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Omyacolor (Francia)	(782)	(777)	(5)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	(375)	(242)	(133)
Dixon (U.S.A.)	(2.792)	(2.566)	(226)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	(94)	(3)	(91)
Dixon China (Cina)	(682)	(467)	(215)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	(43)	(136)	93
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	(1.250)	(1.095)	(155)
FILA Argentina S.A. (Argentina)	(155)	(268)	113
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	(82)	(16)	(66)
Lyra (Germania)	(20)	(27)	7
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	(119)	(205)	86
Licyn (Brazil)	(35)	(30)	(5)
Valore complessivo	**(6.429)**	**(5.832)**	**(597)**

Le altre società del Gruppo FILA non esposte nella "Nota 32.A.1 – Imposte sul Reddito" non rilevano imposte correnti nell'esercizio coerentemente con le relative norme fiscali locali.

Nota 31.B *– Imposte Differite ed Anticipate*

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Variazione 2013- 2012**
Imposte Differite	671	(100)	771
Imposte Anticipate	48	(17)	66
Valore complessivo	**719**	**(117)**	**836**

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

NOTA 31.B.1 - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO

valori in migliaia di Euro	**2013**	*%*	**2012**	*%*
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	20.987		22.387	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	694		1.002	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	4.803		3.044	
Imponibile Fiscale Teorico	26.484		26.433	
Totale imposte correnti da bilancio	**(8.152)**	***30,78%***	**(7.699)**	***29,13%***
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	671		(17)	

Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	48		(100)	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	**719**	***-2,71%***	**(117)**	***0,44%***
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	**(7.433)**	***28,07%***	**(7.816)**	***29,57%***

Il carico fiscale si incrementa rispetto al 2012, passando dal 30,78 per cento al 31,82 per cento rilevato principalmente in capo a Dixon (U.S.A.).

Al contempo, la variazione economica percentuale positiva rilevata nella voce "Imposte Anticipate e Differite", rispetto al 2013, è afferente principalmente alle imposte differite contabilizzate da Dixon (U.S.A.), Grupo Fila –Dixon, S.A. de.V. (Messico) e Fila.

Anno 2012

Ammontano complessivamente, nel 2012, a 7.816 migliaia di Euro e sono date da imposte correnti per 7.699 migliaia di Euro ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 117 migliaia di Euro.

Nota 31.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.A - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Imposte Correnti Italiane	(1.867)
Imposte Correnti Estere	(5.832)
Valore complessivo	**(7.699)**

Le imposte correnti italiane sono relative a Fila.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

NOTA 31.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Omyacolor (Francia)	(777)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	(242)
Dixon (U.S.A.)	(2.566)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	(3)
Dixon China (Cina)	(467)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	(136)
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	(1.095)
FILA Argentina S.A. (Argentina)	(268)
F.I.L.A. (Suisse) S.A. (Svizzera)	0
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	(16)
Lyra (Germania)	(27)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	(205)

Lyra Asia PTE Ltd (Singapore)	0
Licyn (Brazil)	(30)
Valore complessivo	**(5.832)**

Le altre società del Gruppo Fila non esposte nella "Nota 32.A.1 – Imposte sul Reddito" non rilevano imposte correnti nell'esercizio coerentemente con le relative norme fiscali locali.

Nota 31.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

NOTA 31.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro	**Esercizio 2012**
Imposte Differite	(100)
Imposte Anticipate	(17)
Valore complessivo	**(117)**

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

NOTA 31.B.1 - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO

valori in migliaia di Euro	**2012**	***%***
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	22.538	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	1.002	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	3.044	
Imponibile Fiscale Teorico	26.584	
Totale imposte correnti da bilancio	**(7.699)**	***28,96%***
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(17)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(100)	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	**(117)**	***0,44%***
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	**(7.816)**	***29,40%***

Aggregazioni di Impresa

Anno 2014

- **Industria Maimeri**

In data 26 marzo 2014, Fila ha sottoscritto il 51% di Industria Maimeri con un esborso pari a 206 migliaia di Euro.

In data 31 marzo 2014, Industria Maimeri ha acquistato il ramo di azienda di Maimeri S.p.A, per un corrispettivo pari a 1.793 migliaia di Euro, rilevando un Goodwill di 2.066 migliaia di Euro. In seguito all'applicazione dell'IFRS 3, Industria Maimeri ha adeguato il valore iniziale del goodwill ad un valore pari a 1.605 migliaia di Euro. Il bilancio consolidato include il risultato di Industria Maimeri per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre 2014. Il corrispettivo per la sottoscrizione del capitale sociale pari a 206 migliaia di Euro, incrementato dagli oneri accessori di acquisizione, è stato allocato sulle attività e passività sulla base del valore equo alla data di acquisizione.

Di seguito, si evidenzia il flusso finanziario impiegato per la costituzione:

Valore Netto Contabile di acquisizione di Industria Maimeri al 26 marzo 2014	**340**
Valore Equo di acquisizione di Industria Maimeri	**401**
Disponibilità Liquide Acquisite A)	**139**
Prezzo pagato da Fila B)	**206**
Flusso Finanziario Impiegato per l'acquisizione di Industria Maimeri al 26 marzo 2014 B) - A)	**67**

Di seguito, si evidenzia l'allocazione del differenziale tra "Costo della Partecipazione" e "Valore Netto Contabile" di Industria Maimeri al 26 marzo 2014" e la generazione di nessun "Goodwill" rilevato dal relativo consolidamento:

Valore della Partecipazione di Fila in Industria Maimeri	**326**
Oneri consulenziali capitalizzati nel bilancio separato di Fila e spesati nel bilancio consolidato in applicazione dell`IFRS 3	**120**
Prezzo di acquisizione della Partecipazione di Fila in Industria Maimeri al netto degli oneri consulenziali	**206**
Valore Netto di acquisizione Industria Maimeri di proprietà Fila (51%)	**206**
Differenziale tra il prezzo di acquisizione della Partecipazione e Valore Netto Contabile di acquisizione Industria Maimeri al 26 marzo 2014	**0**

Il valore delle attività e passività di Industria Maimeri determinato alla data di costituzione (26 marzo 2014) è il seguente:

valori in migliaia di Euro	**Valore Contabile**	**Allineamento Fair Value - IFRS 3**	**Valore Equo**
ATTIVITA'	**9.307**	**203**	**9.510**
Attivita' Non Correnti	**2.861**	**(286)**	**2.576**
Attività Immateriali	2.284	(499)	1.785
di cui Goodwill	*2.066*	*(371)*	*1.695*
Immobili, Impianti e Macchinari	328	196	525
Attivita' Finanziarie Non Correnti	5	-	5
Partecipazioni valutate al Costo	244	(165)	79
Attivita' per Imposte Anticipate	-	182	182
Attivita' Correnti	**6.446**	**489**	**6.934**
Rimanenze	3.145	559	3.704
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	3.169	(77)	3.092
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	132	7	139
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**9.307**	**203**	**9.510**
Patrimonio Netto	**340**	**61**	**401**
Capitale Sociale	405	(4)	401
Utile (Perdita) dell'esercizio	(65)	65	()
Passivita' Non Correnti	**2.412**	**53**	**2.465**
Passivita' Finanziarie Non Correnti	1.185	-	1.185
Benefici a Dipendenti	942	(18)	924
Fondi per Rischi ed Oneri	256	(160)	96
Passività per Imposte Differite	-	231	231
Altri Debiti	29	-	29
Passivita' Correnti	**6.556**	**89**	**6.644**
Passivita' Finanziarie Correnti	1.818	-	1.818
Debiti Commerciali e Altri Debiti	4.738	89	4.826
Altre Passivita' Correnti	-	-	-

Di seguito, si descrivono le principali rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale in seguito alla valutazione delle attività e passività al valore equo:

- Si è adeguato il valore contabile delle "Attività Immateriali" per un valore complessivo pari a Euro -499 Migliaia di Euro, di cui -371 migliaia di Euro afferenti al Goodwill generato dall'acquisizione del ramo di azienda di Maimeri S.p.A., e -128 migliaia di Euro relativi all'applicazione contabile del principio internazionale IAS 38 (Intangible Assets) afferente principalmente a costi di pubblicità ed oneri pluriennali.

- L'adeguamento del valore equo degli "Immobili, Impianti e Macchinari", pari a -525 migliaia di Euro, scaturisce esclusivamente dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 17 (Leasing).

- Le rettifiche al valore equo delle "Partecipazioni valutate al costo" si riferisce alla svalutazione della partecipazione di Maimeri U.S.A. a seguito della decisione di Fila di provvedere alla sua liquidazione e dei relativi oneri necessari.

- Le rettifiche al valore equo apportate sui componenti dello stato patrimoniali hanno scaturito un impatto fiscale differito attivo pari a 182 migliaia di Euro e passivo pari a 231 migliaia di Euro, contabilizzate con riferimento al principio contabile internazionale IAS 12 (Tasse).

- L'applicazione del principio contabile internazionale IAS 2 (Magazzino) genera un adeguamento del valore di magazzino pari a 559 migliaia di Euro.

- L'applicazione contabile del principio contabile internazione IAS 19 (Benefici a Dipendenti) determina una variazione della stessa pari a -18 migliaia di Euro sulla voce "Benefici a Dipendenti" e -160 migliaia di Euro sulla voce "Fondi Rischi ed Oneri" per la categoria Agenti.

I dati riguardanti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'esercizio 2014 sono di seguito riportati:

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
ATTIVITA'	**9.581**
Attività Non Correnti	**2.662**
Attività Immateriali	1.773
Immobili, Impianti e Macchinari	513
Attivita' Finanziarie a Medio Lungo Termine	104
Partecipazioni valutate al Costo	112
Attivita' per Imposte Anticipate	160
Attività Correnti	**6.920**
Rimanenze	3.605
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	3.312
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	3
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**(9.581)**
Patrimonio Netto	**(1.490)**
Capitale Sociale	(1.614)
Riserve	48
Utile (Perdita) dell'esercizio	76
Passivia' Non Correnti	**(2.311)**
Passivita' Finanziarie a Lungo Termine	(1.383)
Fondi Trattamento di Fine Rapporto e programmi benefici a dipendenti	(712)
Fondi per Rischi ed Oneri	(121)
Fondi per Imposte Differite	(97)
Passivia' Correnti	**(5.780)**
Passivita' Finanziarie a Breve Termine	(2.396)
Passivita' per Imposte Correnti	(96)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(3.288)
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**0**

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
Ricavi della Gestione Caratteristica	7.362
Altri Ricavi e Proventi	31
TOTALE RICAVI	**7.393**
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(2.552)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(1.967)
Altri Costi Diversi	(17)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(100)
Costo del Lavoro	(2.648)
Ammortamenti	(80)
Svalutazioni	(26)
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(7.390)**
RISULTATO OPERATIVO	**3**
Proventi Finanziari	1
Oneri Finanziari	(106)
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del costo	33
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**(73)**
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**(70)**
Imposte sul Reddito	(96)
Imposte Differite ed Anticipate	91
TOTALE IMPOSTE	**(6)**
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**(76)**
RISULTATO DELLE DISCONTINUED OPERATIONS	**0**
RISULTATO DEL PERIODO	**(76)**

- **FILA Cartorama SA PTY LTD**

In data 15 maggio 2014, è stato sottoscritto il 51% del capitale sociale.

Il bilancio consolidato include il risultato di FILA Cartorama SA PTY LTD per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre 2014. Il corrispettivo per l'acquisto pari a 0,3 migliaia di Euro.

La società FILA Cartorama PTY LTD ricopre un ruolo puramente commerciale degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo Fila nell'area sud africa.

Il valore delle attività e passività di FILA Cartorama PTY LTD determinato alla data di costituzione è il seguente:

valori in migliaia di Euro	**Valore Contabile**	**Allineamento Fair Value - IFRS 3**	**Valore Equo**
ATTIVITA'	**42**	**-**	**42**
Attivita' Non Correnti	**24**	**-**	**24**

Attività Immateriali	2	-	2
Immobili, Impianti e Macchinari	17	-	17
Attivita' Finanziarie Non Correnti	5	-	5
Attivita' Correnti	**18**	**-**	**18**
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	3	-	3
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	15	-	15
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**42**	**-**	**42**
Patrimonio Netto	**(100)**	**-**	**(100)**
Capitale Sociale	0,3	-	0,3
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	(101)	-	(101)
Passivita' Correnti	**142**	**-**	**142**
Passivita' Finanziarie Correnti	101	-	101
Debiti Commerciali e Altri Debiti	41	-	41

Di seguito, si evidenzia il flusso finanziario impiegato per la costituzione:

Valore Netto Contabile di acquisizione FILA Cartorama SA (Sud Africa) al 15 maggio 2014	**(100)**
Valore Equo di acquisizione FILA Cartorama SA (Sud Africa)	**(100)**
Disponibilità Liquide Acquisite A)	**15**
Prezzo pagato da F.I.L.A. S.p.A. B)	**0,3**
Flusso Finanziario da acquisizione di FILA Cartorama SA (Sud Africa) al 15 maggio 2014	**14,7**

Di seguito, si evidenzia l'allocazione del differenziale tra "Costo della Partecipazione" e "Valore Netto Contabile" di FILA Cartorama PTY LTD al 31 maggio 2014" e la generazione del "Goodwill" rilevato dal relativo consolidamento:

Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in FILA Cartorama SA (Sud Africa)	**0,3**
Oneri consulenziali capitalizzati nel bilancio separato di F.I.L.A S.p.A. e spesati nel bilancio consolidato in applicazione dell`IFRS 3	**0**
Prezzo di acquisizione della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in FILA Cartorama SA (Sud Africa) al netto degli oneri consulenziali	**0,3**
Valore Netto di acquisizione FILA Cartorama SA (Sud Africa)	**(99,8)**
Differenziale tra il prezzo di acquisizione della Partecipazione e Valore Netto Contabile di acquisizione FILA Cartorama SA (Sud Africa) al 15 maggio 2014	**101**
Allocazione del differenziale tra Costo della Partecipazione e Valore Netto Contabile di FILA Cartorama SA PTY LTD	**0**

I dati riguardanti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'esercizio 2014 sono di seguito riportati:

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
ATTIVITA'	**1.015**
Attivita' Non Correnti	**84**
Attività Immateriali	13
Immobili, Impianti e Macchinari	66
Attivita' Finanziarie a Medio Lungo Termine	5
Attivita' Correnti	**931**
Rimanenze	667
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	189
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	74
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**0**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**(1.015)**
Patrimonio Netto	**300**
Capitale Sociale	(1)
Riserve	107
Utile (Perdita) dell'esercizio	194
Passivia' Non Correnti	**0**
Passivia' Correnti	**(1.315)**
Passivita' Finanziarie a Breve Termine	(544)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(771)
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**0**

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
Ricavi della Gestione Caratteristica	184
Altri Ricavi e Proventi	7
TOTALE RICAVI	**192**
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(776)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(168)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	650
Costo del Lavoro	(73)
Ammortamenti	(8)
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(374)**
RISULTATO OPERATIVO	**(183)**

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
Proventi Finanziari	7
Oneri Finanziari	(18)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**(11)**
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**(194)**
TOTALE IMPOSTE	**0**
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**(194)**
RISULTATO DELLE DISCONTINUED OPERATIONS	**0**
RISULTATO DEL PERIODO	**(194)**

Altre Variazioni area di consolidamento

- **Costituzione FILA Hellas SA**

In data 3 gennaio 2014, è stato sottoscritto il 50% del capitale sociale, per un corrispettivo pari a 12 migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato include il risultato di FILA Hellas SA per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre 2014.

La società FILA Hellas SA ricopre un ruolo puramente commerciale degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo Fila nell'area balcanica.

I dati riguardanti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'esercizio 2014 sono di seguito riportati:

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
ATTIVITA'	**822**
Attivita' Non Correnti	**8**
Attività Immateriali	6
Attivita' Finanziarie a Medio Lungo Termine	2
Attivita' Correnti	**814**
Rimanenze	301
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	410
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	103
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**0**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**(822)**
Patrimonio Netto	**(295)**
Capitale Sociale	(24)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(271)
Passivia' Non Correnti	**0**
Passivia' Correnti	**(527)**
Passivita' per Imposte Correnti	(95)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(432)

Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**0**

valori in migliaia di Euro	**Valori al 31 dicembre 2014**
Ricavi della Gestione Caratteristica	2.147
TOTALE RICAVI	**2.147**
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(1.644)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(274)
Altri Costi Diversi	(2)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	301
Costo del Lavoro	(143)
Ammortamenti	(16)
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(1.779)**
RISULTATO OPERATIVO	**368**
Oneri Finanziari	(2)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**(2)**
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**366**
Imposte sul Reddito	(95)
TOTALE IMPOSTE	**(95)**
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**271**
RISULTATO DELLE DISCONTINUED OPERATIONS	0
RISULTATO DEL PERIODO	**271**

Anno 2012

Acquisizione Licyn (Brasile)

Il data 9 agosto 2012 Fila ha acquistato il 99,99 per cento della società brasiliana Licyn. Il bilancio della società Licyn per il periodo di cinque mesi chiuso al 31 dicembre 2012 è stato incluso nel bilancio consolidato utilizzando il metodo dell'acquisto, in modo da valutarne le attività e le passività al loro valore equo alla data di acquisizione. Il bilancio consolidato include il risultato della società acquisita per il periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la chiusura dell'esercizio. La differenza tra il corrispettivo per l'acquisto, pari a 2.824 migliaia di Euro, e il patrimonio netto contabile al 9 agosto 2012 è stato allocato alle attività e passività sulla base del loro valore equo alla data di acquisizione.

Il valore delle attività e passività di Licyn determinato alla data dell'acquisizione è il seguente:

valori in migliaia di Euro	**Valore Contabile**	**Allineamento Fair Value - IFRS 3**	**Valore Equo**	
ATTIVITA'	**466**	**3.563**	**4.029**	
Attivita' Non Correnti	**167**	**3.576**	**3.743**	
Attività Immateriali	-	3.550	3.550	*I)*
Immobili, Impianti e Macchinari	167	-	167	
Attivita' per Imposte Anticipate		26	26	*V)*

valori in migliaia di Euro	**Valore Contabile**	**Allineamento Fair Value - IFRS 3**	**Valore Equo**	
Attivita' Correnti	**299**	**(14)**	**286**	
Rimanenze	132	(8)	124	*II)*
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	165	(6)	159	*III)*
Disponibilita' Liquide ed Equivalenti	2	-	2	
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**-**	**-**	**-**	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**466**	**3.562**	**4.029**	
Patrimonio Netto	**167**	**2.585**	**2.753**	*VI)*
Capitale Sociale	210	-	210	
Riserve	-	2.585	2.585	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	(43)	-	(43)	
Passivita' Non Correnti	**79**	**887**	**966**	
Passivita' Finanziarie Non Correnti	79	-	79	
Passività per Imposte Differite	-	887	887	*V)*
Passivita' Correnti	**220**	**89**	**310**	
Passivita' Finanziarie Correnti	167	-	167	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	54	89	143	*IV)*
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**-**	**-**	**-**	

Di seguito, si evidenzia il flusso finanziario impiegato per l'acquisizione di Licyn al 09 agosto 2012:

Valore Netto Contabile di acquisizione Licyn Mercantil Industrial Ltda al 9 agosto 2012	**167**
Valore Equo di acquisizione Licyn Mercantil Industrial Ltda	**2.753**
Disponibilità Liquide Acquisite A)	**2**
Prezzo pagato da F.I.L.A. S.p.A. B)	**2.824**
Flusso Finanziario Impiegato per l'acquisizione deLicyn Mercantil Industrial Ltda al 1 agosto 2012 B) - A)	**2.822**

Di seguito, si evidenzia l'allocazione del differenziale tra "Costo della Partecipazione" e "Valore Netto Contabile" di Licyn al 9 agosto 2012 nonché il "Goodwill" generato dal consolidamento della società alla data di acquisizione al 9 agosto 2012:

Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in Licyn Mercantil Industrial Ltda	**3.051**
Oneri consulenziali capitalizzati nel bilancio separato di F.I.L.A S.p.A. e spesati nel bilancio consolidato in applicazione dell`IFRS 3	**227**
Prezzo di acquisizione della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in Licyn Mercantil Industrial Ltda al netto degli oneri consulenziali	**2.824**
Valore Netto di acquisizione Licyn Mercantil Industrial Ltda	**167**
Differenziale tra il prezzo di acquisizione della Partecipazione e Valore Netto Contabile di acquisizione Licyn Mercantil Industrial Ltda al 1 agosto 2012	**2.657**
Allocazione del differenziale tra Costo della Partecipazione e Valore Netto Contabile Licyn Mercantil Industrial Ltda	**2.586**
Attività Immateriali (Marchi Licyn Mercantil Industrial Ltda)	3.550
Rimanenze	(8)
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	(6)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(89)
Imposte Differite	(862)
Goodwill generato dal consolidamento del gruppo Licyn Mercantil Industrial Ltda alla data di acquisizione 9 agosto 2012	**71**

Di seguito, si descrivono le principali rettifiche effettuate sullo stato patrimoniale in seguito alla valutazione delle attività e passività al valore equo:

- Si è adeguato il valore contabile delle "Attività Immateriali" per un valore complessivo pari a Euro 3.550 Migliaia di Euro afferenti al marchio "UTI GUTI" di Licyn in base ad una valutazione eseguito da un esperto indipendente.
- L'adeguamento del valore equo delle "Rimanenze" pari a negativi 8 migliaia di Euro (Rimanenze).
- L'adeguamento del valore equo dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" pari a negativi 6 migliaia di Euro.
- L'adeguamento del valore equo dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" pari a 89 migliaia di Euro.
- Le rettifiche al valore equo apportate sui componenti dello stato patrimoniali hanno determinato un impatto fiscale differito attivo pari a 26 migliaia di Euro e passivo pari a 887 migliaia di Euro, contabilizzate con riferimento al principio contabile internazionale IAS 12 (Tasse).
- L'effetto netto delle rettifiche del "Patrimonio Netto" correlato alla valutazione al valore equo della società è pari a 2.585 migliaia di Euro.

Informazione per Segmento

In merito all'informazione per segmento, il Gruppo Fila ha adottato l'I.F.R.S. 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009. Tale principio era già stato applicato nell'esercizio 2007, in via anticipata e volontaria, a seguito dell'opportunità evidenziata dal medesimo principio e dall'approvazione del Regolamento (CE) N. 1358/2007 del 21 novembre 2007, contenente il principio I.F.R.S. 8, da parte della Commissione Europea.

L'I.F.R.S. 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo Fila, al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal Gruppo Fila, quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da questo ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo Fila

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

Le informazioni di segmento sono state pertanto, predisposte sulla base della localizzazione geografica delle attività (*"Entity Locations"*) relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include la controllata cinese.

Anno 2014

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo Fila prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "*Business Segment Reporting"* e le società del Gruppo Fila risulta la seguente:

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono "le informazioni patrimoniali" relative al Gruppo Fila suddivise per le aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area geografica - Gruppo Fila Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo Fila
Dicembre 2014						
INFORMAZIONI PATRIMONIALI						
Attivita' Non Correnti	**36.700**	**9.053**	**15.070**	**4.137**	**(229)**	**64.731**
di cui Intercompany	*(739)*	*510*				
Attività Immateriali	8.892	4.032	8.148	267	(75)	21.264
Immobili, Impianti e Macchinari	15.868	670	5.149	3.865		25.552
Attivita' Finanziarie Non Correnti	1.463	257	277	5	(1.295)	707
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.746	6.746
Partecipazioni valutate al Costo	6.143				(6.113)	31
Attivita' per Imposte Anticipate	4.332	4.094	1.495		508	10.429
Altri Crediti	2					2
Attivita' Correnti	**92.330**	**41.763**	**62.598**	**30.134**	**(25.070)**	**201.755**
di cui Intercompany	*(8.127)*	*(3.660)*	*(2.091)*	*(11.192)*		
Attivita' Finanziarie Correnti	1.497		256	1.008	(2.504)	257
Crediti per Imposte Correnti	133	457	155	177		923
Rimanenze	36.537	22.056	21.362	13.393	(1.312)	92.035
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	34.368	12.018	37.877	13.059	(21.253)	76.067
Disponibilita' Liquide e Mezzi Equivalenti	19.795	7.232	2.948	2.498		32.473
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione				**16**		**16**
TOTALE ATTIVITA'	**129.029**	**50.815**	**77.668**	**34.287**	**(25.299)**	**266.502**
di cui Intercompany	*(8.866)*	*(3.150)*	*(2.091)*	*(11.192)*		
Passività Non Correnti	**28.663**	**2.683**	**1.872**		**(1.603)**	**31.615**
di cui Intercompany	*(1.170)*		*(433)*			
Passivita' Finanziarie Non Correnti	21.323	32	507		(1.728)	20.134
Benefici a Dipendenti	3.640	556	729			4.925
Fondi per Rischi ed Oneri	646	85				731
Fondi per Imposte Differite	3.055	2.011	635		125	5.825
Passività Correnti	**60.238**	**23.918**	**37.821**	**24.263**	**(23.324)**	**122.919**
di cui Intercompany	*(6.430)*	*(1.429)*	*(4.887)*	*(10.578)*		
Passivita' Finanziarie Correnti	24.378	18.061	22.819	7.850	(2.071)	71.037
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	163	99				262
Passivita' per Imposte Correnti	1.008		1.528			2.536
Debiti Commerciali e Altri Debiti	34.689	5.758	13.475	16.413	(21.253)	49.084
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione						**0**
TOTALE PASSIVITA'	**88.901**	**26.601**	**39.694**	**24.263**	**(24.927)**	**154.533**
di cui Intercompany	*(7.600)*	*(1.429)*	*(5.320)*	*(10.578)*		

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolida-mento**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2013						
INFORMAZIONI PATRIMONIALI						
Attivita' Non Correnti	**33.432**	**8.012**	**16.200**	**2.626**	**(2.623)**	**57.647**
di cui Intercompany	*2.290*	*333*				
Attività Immateriali	7.493	3.753	11.082	168	(2.717)	19.778
Immobili, Impianti e Macchinari	14.953	603	4.524	2.458		22.539
Attivita' Finanziarie Non Correnti	468	237	42		(400)	347
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.130	6.130
Partecipazioni valutate al Costo	6.115				(6.113)	2
Attivita' per Imposte Anticipate	4.400	3.420	551		478	8.849
Altri Crediti	2					2
Attivita' Correnti	**82.831**	**30.651**	**58.167**	**19.275**	**(12.509)**	**178.415**
di cui Intercompany	*6.492*	*2.704*	*1.659*	*1.654*		
Attivita' Finanziarie Correnti	1.096		118	722	(1.818)	118
Crediti per Imposte Correnti	433	39	285	12		770
Rimanenze	29.773	15.578	19.394	10.907	(1.442)	74.210
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	28.988	12.238	33.274	2.270	(9.249)	67.520
Disponibilita' Liquide e Mezzi Equivalenti	22.542	2.796	5.096	5.363		35.797
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione				**572**	**89**	**661**
di cui Intercompany				*(89)*		
TOTALE ATTIVITA'	**116.263**	**38.663**	**74.367**	**22.472**	**(15.043)**	**236.723**
di cui Intercompany	*8.782*	*3.037*	*1.659*	*1.565*		
Passività Non Correnti	**34.391**	**2.346**	**2.251**		**(275)**	**38.713**
di cui Intercompany	*195*		*80*			
Passivita' Finanziarie Non Correnti	28.030	10	657		(400)	28.297
Benefici a Dipendenti	2.731	479	637			3.847
Fondi per Rischi ed Oneri	464	101				565
Fondi per Imposte Differite	3.166	1.755	957		125	6.004
Passività Correnti	**49.180**	**20.562**	**34.317**	**12.497**	**(10.895)**	**105.662**
di cui Intercompany	*4.426*	*804*	*3.761*	*1.904*		
Passivita' Finanziarie Correnti	25.786	16.280	23.510	5.504	(1.736)	69.343
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	419	50		1.913		2.382
Passivita' per Imposte Correnti	393	429	347	193		1.362
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.582	3.803	10.461	4.887	(9.159)	32.575
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione						**0**
TOTALE PASSIVITA'	**83.571**	**22.908**	**36.569**	**12.497**	**(11.170)**	**144.375**
di cui Intercompany	*4.621*	*804*	*3.841*	*1.904*		

** Allocazione per "Entity Location"*

Le "Attività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014 sono pari a 266.502 migliaia di Euro, (236.723 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 64.731 migliaia

di Euro (57.647 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), "Correnti" per un valore pari a 201.755 migliaia di Euro (178.415 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e "Attività Non Correnti e Correnti destinate alla dismissione" per un valore pari a 16 migliaia di Euro (661 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il totale delle "Attività", al 31 dicembre 2014, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2013 per 29.778 migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2014 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2013, ad eccezione della categoria "Rimanenze", che evidenzia un maggior peso del 4 per cento sul "Totale Attività".

Le "Attività Non Correnti" sono costituite principalmente dagli "Immobili, Impianti e Macchinari" per un valore pari a 25.552 migliaia di Euro (22.539 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e dalle "Attività Immateriali", per un valore pari a 21.264 migliaia di Euro (19.778 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Le "Attività Immateriali" delle aree "Centro-Sud America" ed "Europa" incidono significativamente sul valore di Gruppo e l'area di attività del "Nord America" pesa in modo rilevante. La categoria marchi, brevetti e licenze di proprietà di Fila, di Lyra (Germania), Dixon (U.S.A.), Grupo Fila -Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Industria Maimeri (Italia) e Licyn (Brasile) sono le principali voci di bilancio, che costituiscono le "Attività Immateriali".

Gli "Immobili, Impianti e Macchinari" dell'area di attività "Europa" e "Centro-Sud America" pesano significativamente rispetto al valore di Gruppo. Nello specifico, gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Francia, Germania e Messico rappresentano il *"core"* di questi valori.

Le "Attività Non Correnti" in valore assoluto si incrementano di 7.085 migliaia di Euro.

Le "Attività Correnti" sono costituite principalmente dalle "Rimanenze", per un valore pari a 92.035 migliaia di Euro (74.210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e dai "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" per un valore pari a 76.067 migliaia di Euro (67.520 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Le "Rimanenze" dell'area di attività "Europa" rappresentano l'importo più rilevante del valore di Gruppo.

I "Crediti Commerciali e gli Altri Crediti" dell'area di attività "Centro – Sud America" sono pari a 37.877 migliaia di Euro (33.274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e dell'area di attività "Europa" sono pari a 34.368 migliaia di Euro (28.988 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), pesando significativamente sul valore complessivo del Gruppo Fila

Le "Attività Correnti" in valore assoluto si incrementano di 23.340 migliaia di Euro.

Le "Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione" in valore assoluto si decrementano di 645 migliaia di Euro e sono afferenti esclusivamente alla Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore) e Maimeri U.S.A. (U.S.A.), a seguito del relativo processo di liquidazione in corso.

Le "Passività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014 sono pari a 154.534 migliaia di Euro, (144.375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 31.615 migliaia di Euro (38.713 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e "Correnti" per un valore pari a 122.919 migliaia di Euro (105.662 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il totale delle "Passività", al 31 dicembre 2014, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2013 per 10.158 migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2014 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2013 ad eccezione della categoria "Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti)", che evidenzia un minor peso del 6 per cento sul "Totale Passività" e della categoria "Debiti Commerciali ed Altri Debiti", che evidenzia un maggior peso del 4 per cento sul "Totale Passività".

Le "Passività Non Correnti" sono costituite principalmente dalle "Passività Finanziarie Non Correnti", per un valore pari a 20.134 migliaia di Euro (28.297 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e relative all'area "Europa". Nello specifico, i finanziamenti passivi bancari contratti da Fila rappresentano il *"core"* di questo valore.

Le "Passività Non Correnti" in valore assoluto si decrementano di 7.099 migliaia di Euro.

Le "Passività Correnti" sono costituite essenzialmente dalle "Passività Finanziarie Correnti", per un valore pari a 71.037 migliaia di Euro (69.343 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e dai "Debiti Commerciali e Altri Debiti", per un valore pari a 49.084 migliaia di Euro (32.575 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Le "Passività Finanziarie Correnti" dell'area di attività del "Europa" e dell'area "Centro - Sud America" incidono in misura preponderante sul valore di Gruppo.

I "Debiti Commerciali e gli Altri Debiti" dell'area di attività "Europa" pesano significativamente sul valore complessivo.

Le "Passività Correnti" in valore assoluto si incrementano di 17.257 migliaia di Euro.

Business Segments – Conto Economico

Di seguito, si espongono "le informazioni economiche" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2014 e all'esercizio 2013:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolida-mento**	**Gruppo Fila**
Esercizio 2014						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	**140.203**	**63.463**	**68.842**	**31.250**	**(70.174)**	**233.585**
Altri Ricavi e Proventi	**3.879**	**2.262**	**1.678**	**355**	**(4.356)**	**3.817**
TOTALE RICAVI	**144.082**	**65.726**	**70.520**	**31.605**	**(74.530)**	**237.402**
di cui Intercompany	*(24.266)*	*(2.733)*	*(18.398)*	*(29.133)*		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	**(68.872)**	**(41.210)**	**(40.873)**	**(21.072)**	**70.311**	**(101.716)**
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	**(34.261)**	**(12.530)**	**(11.900)**	**(3.743)**	**4.779**	**(57.655)**
Altri Costi Diversi	**(1.034)**	**(948)**	**(1.549)**	**(736)**	**(680)**	**(4.947)**
Variazioni di Magazzino	**3.199**	**4.106**	**1.934**	**1.240**	**285**	**10.764**
Costo del Lavoro	**(26.343)**	**(4.754)**	**(10.615)**	**(7.118)**		**(48.829)**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(127.310)**	**(55.335)**	**(63.004)**	**(31.429)**	**74.695**	**(202.383)**
di cui Intercompany	*31.647*	*26.340*	*8.768*	*7.939*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**16.772**	**10.390**	**7.516**	**176**	**165**	**35.019**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**(3.401)**	**(270)**	**(1.603)**	**(768)**		**(6.041)**
di cui Intercompany						
RISULTATO OPERATIVO	**13.371**	**10.120**	**5.913**	**(592)**	**165**	**28.977**
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	58				(58)	0
Interessi Attivi verso Banche	30	7	8	8		53
Interessi Attivi	**88**	**7**	**8**	**8**	**(58)**	**53**
Dividendi	2.646	1.565			(4.211)	0
Altri Proventi Finanziari	33	18	60		()	110
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	220			6		226
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	191	9				200
Altri Proventi Finanziari	**3.122**	**1.592**	**60**	**6**	**(4.244)**	**536**
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(51)		(5)	(4)	60	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(260)			(18)		(278)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.126)	(426)	(1.725)	(227)		(3.504)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(5)	(2)				(7)
Interessi Passivi	**(1.441)**	**(429)**	**(1.730)**	**(249)**	**60**	**(3.789)**
Altri Oneri Finanziari	(450)	(74)	(203)	(3)		(729)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(438)		(64)	(12)	(2)	(516)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(24)	(26)				(50)
Altri Oneri Finanziari	**(912)**	**(99)**	**(267)**	**(15)**	**(2)**	**(1.295)**
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					**443**	**443**
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	**857**	**1.071**	**(1.929)**	**(250)**	**(3.802)**	**(4.052)**
di cui Intercompany	*(2.246)*	*(1.565)*	*5*	*4*		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**14.228**	**11.191**	**3.985**	**(842)**	**(3.637)**	**24.925**
TOTALE IMPOSTE	**(4.114)**	**(3.185)**	**(908)**	**(9)**	**(27)**	**(8.244)**
di cui Intercompany	*161*	*(188)*				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**10.114**	**8.006**	**3.077**	**(851)**	**(3.663)**	**16.681**
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		**(150)**		**(91)**	**165**	**(76)**
RISULTATO DEL PERIODO	**10.114**	**7.856**	**3.077**	**(943)**	**(3.498)**	**16.606**
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	**159**	**(74)**		**(55)**		**30**
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	**9.955**	**7.930**	**3.077**	**(888)**	**(3.498)**	**16.575**

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolida-mento**	**Gruppo Fila**
Esercizio 2013						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	**126.182**	**62.885**	**63.564**	**27.299**	**(61.066)**	**218.864**
Altri Ricavi e Proventi	**3.635**	**2.374**	**1.141**	**471**	**(4.329)**	**3.291**
TOTALE RICAVI	**129.817**	**65.258**	**64.704**	**27.771**	**(65.395)**	**222.155**
di cui Intercompany	*(20.680)*	*(2.493)*	*(16.822)*	*(25.400)*		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	**(57.209)**	**(37.348)**	**(36.452)**	**(16.409)**	**61.510**	**(85.908)**
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	**(27.782)**	**(12.506)**	**(11.141)**	**(3.452)**	**4.031**	**(50.850)**
Altri Costi Diversi	**(1.132)**	**(879)**	**(1.184)**	**(2.296)**	**(150)**	**(5.641)**
Variazioni di Magazzino	**(6.660)**	**(326)**	**1.443**	**1.036**	**143**	**(4.365)**
Costo del Lavoro	**(21.427)**	**(4.715)**	**(10.134)**	**(5.929)**		**(42.205)**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(114.210)**	**(55.773)**	**(57.469)**	**(27.050)**	**65.534**	**(188.969)**
di cui Intercompany	*(27.953)*	*(25.501)*	*(11.520)*	*(560)*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**15.606**	**9.485**	**7.235**	**721**	**139**	**33.186**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**(3.987)**	**(526)**	**(1.906)**	**(652)**	**(1)**	**(7.072)**
di cui Intercompany		*1*				
RISULTATO OPERATIVO	**11.619**	**8.958**	**5.329**	**67**	**138**	**26.114**
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	43				(44)	0
Interessi Attivi verso Banche	37	7	5	8		56
Interessi Attivi	**80**	**7**	**5**	**8**	**(43)**	**56**
Dividendi	3.702	1.571			(5.272)	0
Altri Proventi Finanziari	62		45			108
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	44				62	106
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	369	3				371
Altri Proventi Finanziari	**4.177**	**1.573**	**45**		**(5.211)**	**585**
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(36)		(3)		39	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(255)			(17)		(272)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.193)	(592)	(2.106)	(196)		(4.088)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(4)	()				(4)
Interessi Passivi	**(1.489)**	**(593)**	**(2.109)**	**(213)**	**39**	**(4.364)**
Altri Oneri Finanziari	(458)	(54)	(133)			(644)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(616)		(2)		(63)	(681)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(389)	(30)				(420)
Svalutazione di Attivita' Finanziarie iscritte nell'Attivo Corrente						
Svalutazioni di Partecipazioni al Costo						
Altri Oneri Finanziari	**(1.464)**	**(84)**	**(134)**		**(63)**	**(1.745)**
Rivalutazioni di Partecipazioni a Patrimonio Netto					337	337
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					**337**	**337**
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	**1.304**	**903**	**(2.193)**	**(205)**	**(4.941)**	**(5.131)**
di cui Intercompany	*3.373*	*1.571*	*(3)*			
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.924**	**9.861**	**3.137**	**(137)**	**(4.803)**	**20.983**
TOTALE IMPOSTE	**(3.648)**	**(2.668)**	**(212)**	**(907)**	**2**	**(7.432)**
di cui Intercompany	*90*	*(92)*				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**9.276**	**7.194**	**2.925**	**(1.044)**	**(4.800)**	**13.550**
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				**196**	**(4)**	**192**
di cui Intercompany				*4*		
RISULTATO DEL PERIODO	**9.276**	**7.194**	**2.925**	**(1.240)**	**(4.796)**	**13.358**
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	**18**			**(31)**		**(13)**
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	**9.258**	**7.194**	**2.925**	**(1.209)**	**(4.796)**	**13.371**

** Allocazione per "Entity Location"*

Nell'esercizio 2014 il "Margine Operativo Lordo" del Gruppo Fila si attesta a 35.019 migliaia di Euro (33.186 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il "Margine Operativo Lordo" dell'area di attività "Europa" rappresenta il "*core*" del relativo valore di Gruppo, seguito da quello dell'area di attività "Nord America" e "Centro-Sud America".

Nella determinazione del "Risultato Operativo", che nell'esercizio 2014 è pari a 28.977 migliaia di Euro (24.114 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), si riscontra la medesima significatività di contribuzione da parte delle aree "Europa", "Centro-Sud America" e "Nord America".

Il "Risultato Netto Finanziario" del Gruppo Fila del 2014 è negativo per 4.052 migliaia di Euro (5.131 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Le principali rettifiche di consolidamento afferenti il "Risultato Netto Finanziario" si riferiscono ai dividendi percepiti dalle società controllanti del Gruppo Fila; nello specifico Fila ha percepito 2.599 migliaia di Euro, Dixon (U.S.A.) ha percepito 1.153 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Inc. (Canada) ha percepito 413 migliaia di Euro, Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ha percepito 46 migliaia di Euro e Lyra Verwaltungs GmbH (Germania) ha percepito 1 migliaia di Euro.

Il Gruppo Fila ha chiuso l'esercizio 2014 con un "Risultato Netto del Periodo" pari a 16.575 migliaia di Euro (13.371 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Il "Risultato Netto del Periodo" dell'area di attività "Europa" e dell'area di attività del "Nord America" al 31 dicembre 2014 rappresentano le principali contribuzioni sul valore complessivo del Gruppo Fila, rispettivamente per 9.955 migliaia di Euro (9.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e 7.930 migliaia di Euro (7.194 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito, si espongono "le altre informazioni complementari" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2014 e all'esercizio 2013:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	**Area Geografica – Gruppo Fila**				
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2014					
ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI					
Investimenti					
Attività Immateriali	**232**			**12**	**244**
Immobili, Impianti e Macchinari	**3.284**	**109**	**1.469**	**3.207**	**8.068**
TOTALE INVESTIMENTI	**3.516**	**109**	**1.468**	**3.219**	**8.312**

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica – Gruppo Fila				
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2013					
ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI					
Investimenti					
Attività Immateriali	**119**				**120**
Immobili, Impianti e Macchinari	**2.268**	**192**	**658**	**600**	**3.717**
TOTALE INVESTIMENTI	**2.387**	**192**	**658**	**600**	**3.837**

** Allocazione per "Entity Location"*

Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)
Omyacolor S.A. (Francia)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)
Fila Stationary O.O.O. (Russia)
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)
Fila Hellas SA (Grecia)

Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)
Maimeri U.S.A. Inc. (U.S.A.)

Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)
FILA Argentina S.A. (Argentina)
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)
FILA Australia PTY LTD (Australia)
FILA Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)

In applicazione dello I.F.R.S. 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Anno 2013

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo Fila prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "*Business Segment Reporting"* e le società del Gruppo Fila risulta la seguente:

Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)
Omyacolor S.A. (Francia)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)
Fila Stationary O.O.O. (Russia)

Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)
FILA Argentina S.A. (Argentina)
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)

In applicazione dello I.F.R.S. 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono "le informazioni patrimoniali" relative al Gruppo Fila suddivise per le aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolida-mento**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2013						
INFORMAZIONI PATRIMONIALI						
Attivita' Non Correnti	**33.432**	**8.012**	**16.200**	**2.626**	**(2.623)**	**57.647**
di cui Intercompany	*2.290*	*333*				
Attività Immateriali	7.493	3.753	11.082	168	(2.717)	19.778
Immobili, Impianti e Macchinari	14.953	603	4.524	2.458		22.539
Attivita' Finanziarie Non Correnti	468	237	42		(400)	347
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.130	6.130
Partecipazioni valutate al Costo	6.115				(6.113)	2
Attivita' per Imposte Anticipate	4.400	3.420	551		478	8.849
Altri Crediti	2					2
Attivita' Correnti	**82.831**	**30.651**	**58.167**	**19.275**	**(12.509)**	**178.415**
di cui Intercompany	*6.492*	*2.704*	*1.659*	*1.654*		
Attivita' Finanziarie Correnti	1.096		118	722	(1.818)	118
Crediti per Imposte Correnti	433	39	285	12		770
Rimanenze	29.773	15.578	19.394	10.907	(1.442)	74.210
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	28.988	12.238	33.274	2.270	(9.249)	67.520
Disponibilita' Liquide e Mezzi Equivalenti	22.542	2.796	5.096	5.363		35.797
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione				**572**	**89**	**661**
di cui Intercompany				*(89)*		
TOTALE ATTIVITA'	**116.263**	**38.663**	**74.367**	**22.472**	**(15.043)**	**236.723**
di cui Intercompany	*8.782*	*3.037*	*1.659*	*1.565*		
Passività Non Correnti	**34.391**	**2.346**	**2.251**		**(275)**	**38.713**
di cui Intercompany	*195*		*80*			
Passivita' Finanziarie Non Correnti	28.030	10	657		(400)	28.297
Benefici a Dipendenti	2.731	479	637			3.847
Fondi per Rischi ed Oneri	464	101				565
Fondi per Imposte Differite	3.166	1.755	957		125	6.004
Passività Correnti	**49.180**	**20.562**	**34.317**	**12.497**	**(10.895)**	**105.662**
di cui Intercompany	*4.426*	*804*	*3.761*	*1.904*		
Passivita' Finanziarie Correnti	25.786	16.280	23.510	5.504	(1.736)	69.343
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	419	50		1.913		2.382
Passivita' per Imposte Correnti	393	429	347	193		1.362
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.582	3.803	10.461	4.887	(9.159)	32.575
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione						**0**
TOTALE PASSIVITA'	**83.571**	**22.908**	**36.569**	**12.497**	**(11.170)**	**144.375**
di cui Intercompany	*4.621*	*804*	*3.841*	*1.904*		

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area geografica - Gruppo Fila Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo Fila
Dicembre 2012						
INFORMAZIONI PATRIMONIALI						
Attivita' Non Correnti	**34.801**	**8.886**	**18.730**	**3.268**	**(3.042)**	**62.643**
di cui Intercompany	*(355)*	*255*				
Attività Immateriali	7.961	4.077	12.780	200	(2.845)	22.174
Immobili, Impianti e Macchinari	15.132	570	5.074	2.926		23.701
Attivita' Finanziarie Non Correnti	654	179	835		(590)	1.078
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.017	6.017
Partecipazioni valutate al Costo	6.116				(6.114)	2
Attivita' per Imposte Anticipate	4.936	4.060	41	142	490	9.669
Altri Crediti	2					2
Attivita' Correnti	**80.194**	**29.908**	**57.376**	**15.774**	**(14.153)**	**169.099**
di cui Intercompany	*5.917*	*2.686*	*2.600*	*2.950*		
Attivita' Finanziarie Correnti	634	81	141	666	(1.381)	141
Crediti per Imposte Correnti	866	466	89	70		1.489
Rimanenze	36.618	16.704	19.547	10.231	(1.628)	81.472
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	25.158	10.990	31.226	3.714	(11.144)	59.944
Disponibilita' Liquide e Mezzi Equivalenti	16.919	1.667	6.373	1.093		26.052
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**(50.071)**	**(14.996)**	**5.828**	**455**	**60.167**	**1.383**
di cui Intercompany				*(563)*		
TOTALE ATTIVITA'	**64.923**	**23.797**	**81.935**	**19.496**	**42.971**	**233.125**
di cui Intercompany	*5.562*	*2.941*	*2.600*	*2.387*		
Passività Non Correnti	**51.759**	**3.133**	**3.865**		**(465)**	**58.292**
di cui Intercompany	*465*					
Passivita' Finanziarie Non Correnti	45.115	2	1.888		(590)	46.415
Benefici a Dipendenti	2.891	450	200			3.541
Fondi per Rischi ed Oneri	557	211				768
Fondi per Imposte Differite	3.197	2.470	1.776		125	7.568
Passività Correnti	**41.572**	**24.393**	**33.522**	**8.332**	**(11.961)**	**95.858**
di cui Intercompany	*5.219*	*907*	*3.653*	*2.183*		
Passivita' Finanziarie Correnti	18.563	19.727	22.304	3.141	(1.153)	62.582
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	286					286
Passivita' per Imposte Correnti	263	30	396	75		764
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.460	4.636	10.822	5.116	(10.808)	32.226
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione						**0**
TOTALE PASSIVITA'	**93.331**	**27.526**	**37.387**	**8.332**	**(12.426)**	**154.150**
di cui Intercompany	*5.684*	*907*	*3.653*	*2.183*		

** Allocazione per "Entity Location"*

Le "Attività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2013 sono pari a 236.723 migliaia di Euro, (233.125 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 57.647 migliaia di Euro (62.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), "Correnti" per un valore pari a 178.415 migliaia

di Euro (169.099 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e "Attività Non Correnti e Correnti destinate alla dismissione" per un valore pari a 661 migliaia di Euro (1.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il totale delle "Attività", al 31 dicembre 2013, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2012 per 3.598 migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2013 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2012, ad eccezione della categoria "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" e "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti", che evidenziano rispettivamente un maggior peso del 3 per cento e del 4 per cento sul "Totale Attività", a discapito della categoria " "Rimanenze" ed "Attività Immateriali".

Le "Attività Non Correnti" sono costituite principalmente dagli "Immobili, Impianti e Macchinari" per un valore pari a 22.539 migliaia di Euro (23.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dalle "Attività Immateriali", per un valore pari a 19.778 migliaia di Euro (22.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le "Attività Immateriali" delle aree "Centro-Sud America" ed "Europa" incidono significativamente sul valore di Gruppo e l'area di attività del "Nord America" pesa in modo rilevante. La categoria marchi, brevetti e licenze di proprietà di Fila, di Lyra (Germania), Dixon (U.S.A.), Grupo Fila -Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Licyn (Brasile) sono le principali voci di bilancio, che costituiscono le "Attività Immateriali".

Gli "Immobili, Impianti e Macchinari" dell'area di attività "Europa" e "Centro-Sud America" pesano significativamente rispetto al valore di Gruppo. Nello specifico, gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Francia, Germania e Messico rappresentano il *"core"* di questi valori.

Le "Attività Non Correnti" in valore assoluto si decrementano di 4.996 migliaia di Euro.

Le "Attività Correnti" sono costituite principalmente dalle "Rimanenze", per un valore pari a 74.210 migliaia di Euro (81.472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dai "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" per un valore pari a 67.520 migliaia di Euro (59.944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le "Rimanenze" dell'area di attività "Europa" rappresentano l'importo più rilevante del valore di Gruppo.

I "Crediti Commerciali e gli Altri Crediti" dell'area di attività "Centro – Sud America" sono pari a 33.274 migliaia di Euro (31.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dell'area di attività "Europa" sono pari a 28.988 migliaia di Euro (25.158 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), pesando significativamente sul valore complessivo del Gruppo Fila

Le "Attività Correnti" in valore assoluto si incrementano di 9.316 migliaia di Euro.

Le "Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione" in valore assoluto si decrementano di 722 migliaia di Euro e sono afferenti esclusivamente alla Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore), a seguito del relativo processo di liquidazione in corso.

Le "Passività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2013 sono pari a 144.375 migliaia di Euro, (154.150 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 38.713 migliaia di Euro (58.292 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e "Correnti" per un valore pari a 105.662 migliaia di Euro (95.858 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il totale delle "Passività", al 31 dicembre 2013, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2012 per 9.775

migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2013 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2012 ad eccezione della categoria "Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti)", che evidenzia un minor peso del 6 per cento sul "Totale Passività" e della categoria "Passività per Imposte Differite".

Le "Passività Non Correnti" sono costituite principalmente dalle "Passività Finanziarie Non Correnti", per un valore pari a 28.297 migliaia di Euro (46.415 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e relative principalmente all'area "Europa". Nello specifico, i finanziamenti passivi bancari contratti da Fila rappresentano il *"core"* di questo valore.

Le "Passività Non Correnti" in valore assoluto si decrementano di 19.579 migliaia di Euro.

Le "Passività Correnti" sono costituite essenzialmente dalle "Passività Finanziarie Correnti", per un valore pari a 69.343 migliaia di Euro (62.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dai "Debiti Commerciali e Altri Debiti", per un valore pari a 32.575 migliaia di Euro (32.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le "Passività Finanziarie Correnti" dell'area di attività del "Europa" e dell'area "Centro – Sud America" incidono in misura preponderante sul valore di Gruppo.

I "Debiti Commerciali e gli Altri Debiti" dell'area di attività "Europa" pesano significativamente sul valore complessivo.

Le "Passività Correnti" in valore assoluto si incrementano di 9.804 migliaia di Euro.

Business Segments – Conto Economico

Di seguito, si espongono "le informazioni economiche" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2013 e all'esercizio 2012:

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolida-mento**	**Gruppo Fila**
Esercizio 2013						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	**126.182**	**62.885**	**63.564**	**27.299**	**(61.066)**	**218.864**
Altri Ricavi e Proventi	**3.635**	**2.374**	**1.141**	**471**	**(4.329)**	**3.291**
TOTALE RICAVI	**129.817**	**65.258**	**64.704**	**27.771**	**(65.395)**	**222.155**
di cui Intercompany	*(20.680)*	*(2.493)*	*(16.822)*	*(25.400)*		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	**(57.209)**	**(37.348)**	**(36.452)**	**(16.409)**	**61.510**	**(85.908)**
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	**(27.782)**	**(12.506)**	**(11.141)**	**(3.452)**	**4.031**	**(50.850)**
Altri Costi Diversi	**(1.132)**	**(879)**	**(1.184)**	**(2.296)**	**(150)**	**(5.641)**
Variazioni di Magazzino	**(6.660)**	**(326)**	**1.443**	**1.036**	**143**	**(4.365)**
Costo del Lavoro	**(21.427)**	**(4.715)**	**(10.134)**	**(5.929)**		**(42.205)**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(114.210)**	**(55.773)**	**(57.469)**	**(27.050)**	**65.534**	**(188.969)**
di cui Intercompany	*(27.953)*	*(25.501)*	*(11.520)*	*(560)*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**15.606**	**9.485**	**7.235**	**721**	**139**	**33.186**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**(3.987)**	**(526)**	**(1.906)**	**(652)**	**(1)**	**(7.072)**
di cui Intercompany		*1*				
RISULTATO OPERATIVO	**11.619**	**8.958**	**5.329**	**67**	**138**	**26.114**
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	43				(44)	0
Interessi Attivi verso Banche	37	7	5	8		56
Interessi Attivi	**80**	**7**	**5**	**8**	**(43)**	**56**
Dividendi	3.702	1.571			(5.272)	0
Altri Proventi Finanziari	62		45			108
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	44				62	106
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	369	3				371
Altri Proventi Finanziari	**4.177**	**1.573**	**45**		**(5.211)**	**585**
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(36)		(3)		39	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(255)			(17)		(272)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.193)	(592)	(2.106)	(196)		(4.088)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(4)	()				(4)
Interessi Passivi	**(1.489)**	**(593)**	**(2.109)**	**(213)**	**39**	**(4.364)**
Altri Oneri Finanziari	(458)	(54)	(133)			(644)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(616)		(2)		(63)	(681)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(389)	(30)				(420)
Svalutazione di Attivita' Finanziarie iscritte nell'Attivo Corrente						
Svalutazioni di Partecipazioni al Costo						
Altri Oneri Finanziari	**(1.464)**	**(84)**	**(134)**		**(63)**	**(1.745)**
Rivalutazioni di Partecipazioni a Patrimonio Netto					337	337
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					**337**	**337**
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	**1.304**	**903**	**(2.193)**	**(205)**	**(4.941)**	**(5.131)**
di cui Intercompany	*3.373*	*1.571*	*(3)*			
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.924**	**9.861**	**3.137**	**(137)**	**(4.803)**	**20.983**
TOTALE IMPOSTE	**(3.648)**	**(2.668)**	**(212)**	**(907)**	**2**	**(7.432)**
di cui Intercompany	*90*	*(92)*				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**9.276**	**7.194**	**2.925**	**(1.044)**	**(4.800)**	**13.550**
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				**196**	**(4)**	**192**
di cui Intercompany				*4*		
RISULTATO DEL PERIODO	**9.276**	**7.194**	**2.925**	**(1.240)**	**(4.796)**	**13.358**
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	**18**			**(31)**		**(13)**
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	**9.258**	**7.194**	**2.925**	**(1.209)**	**(4.796)**	**13.371**

** Allocazione per "Entity Location"*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolidamento**	**Gruppo Fila**
Esercizio 2012						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	**120.776**	**64.059**	**61.534**	**25.431**	**(56.680)**	**215.120**
Altri Ricavi e Proventi	**4.077**	**3.176**	**1.724**	**278**	**(3.946)**	**5.309**
TOTALE RICAVI	**124.853**	**67.235**	**63.258**	**25.709**	**(60.626)**	**220.429**
di cui Intercompany	*18.215*	*2.498*	*16.299*	*23.616*		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	**(57.708)**	**(33.891)**	**(31.829)**	**(14.006)**	**56.997**	**(80.437)**
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	**(25.831)**	**(13.580)**	**(10.646)**	**(2.723)**	**4.122**	**(48.656)**
Altri Costi Diversi	**(1.366)**	**(554)**	**(1.858)**	**(273)**	**(494)**	**(4.544)**
Variazioni di Magazzino	**(2.973)**	**(4.826)**	**(826)**	**(466)**	**(26)**	**(9.119)**
Costo del Lavoro	**(21.560)**	**(4.556)**	**(9.740)**	**(5.469)**		**(41.325)**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(109.438)**	**(57.407)**	**(54.899)**	**(22.937)**	**60.599**	**(184.081)**
di cui Intercompany	*(27.978)*	*(22.420)*	*(9.693)*	*(511)*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**15.416**	**9.828**	**8.359**	**2.772**	**(27)**	**36.348**
Ammortamenti	(3.395)	(319)	(1.717)	(745)	76	(6.099)
Svalutazioni	(1.278)					(1.808)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**(4.672)**	**(849)**	**(1.717)**	**(745)**	**76**	**(7.907)**
di cui Intercompany	*76*					
RISULTATO OPERATIVO	**10.744**	**8.979**	**6.642**	**2.027**	**49**	**28.441**
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	58	1			(60)	0
Interessi Attivi verso Banche	58	6	3	4		71
Interessi Attivi	**116**	**7**	**3**	**4**	**(59)**	**71**
Dividendi	4.100	2.735			(6.834)	0
Altri Proventi da Partecipazioni valutate all'equity						
Altri Proventi da Partecipazioni valutate al costo	2					2
Altri Proventi Finanziari	26	34	32			92
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	54				65	118
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	20	61			(17)	64
Altri Proventi Finanziari	**4.201**	**2.830**	**32**		**(6.787)**	**276**
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(51)		(1)		52	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(302)			(19)		(321)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.783)	(800)	(2.191)	(256)		(5.031)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(9)	(2)				(11)
Interessi Passivi	**(2.145)**	**(802)**	**(2.192)**	**(275)**	**52**	**(5.363)**
Oneri da Partecipazioni valutate all'equity					(229)	(229)
Altri Oneri Finanziari	(331)	(72)	(95)			(498)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(68)				(67)	(135)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(77)	(2)				(78)
Altri Oneri Finanziari	**(475)**	**(74)**	**(95)**		**(296)**	**(941)**
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	**1.697**	**1.961**	**(2.253)**	**(271)**	**(7.188)**	**(6.054)**
di cui Intercompany	*4.354*	*2.735*				
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.441**	**10.940**	**4.389**	**1.756**	**(7.139)**	**22.387**
TOTALE IMPOSTE	**(2.607)**	**(3.495)**	**(1.375)**	**(439)**	**100**	**(7.816)**
di cui Intercompany	*(225)*	*125*				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**9.834**	**7.445**	**3.014**	**1.317**	**(7.039)**	**14.571**
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**(7)**			**(911)**	**9**	**(909)**
RISULTATO DEL PERIODO	**9.827**	**7.445**	**3.014**	**406**	**(7.030)**	**13.662**
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	**(36)**			**(134)**		**(170)**
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	**9.863**	**7.445**	**3.014**	**540**	**(7.030)**	**13.832**

** Allocazione per "Entity Location"*

Nell'esercizio 2013 il "Margine Operativo Lordo" del Gruppo Fila si attesta a 33.186 migliaia di Euro (36.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il "Margine Operativo Lordo" dell'area di attività "Europa" rappresenta il "*core*" del relativo valore di Gruppo, seguito da quello dell'area di attività "Nord America" e "Centro-Sud America".

Nella determinazione del "Risultato Operativo", che nell'esercizio 2013 è pari a 26.114 migliaia di Euro (28.441 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), si riscontra la medesima significatività di contribuzione da parte delle aree "Europa", "Nord America" e "Centro-Sud America".

Il "Risultato Netto Finanziario" del Gruppo Fila del 2013 è negativo per 5.131 migliaia di Euro (6.054 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Le principali rettifiche di consolidamento afferenti il "Risultato Netto Finanziario" si riferiscono ai dividendi percepiti dalle società controllanti del Gruppo Fila; nello specifico Fila ha percepito 3.203 migliaia di Euro, Dixon (U.S.A.) ha percepito 1.176 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Inc. (Canada) ha percepito 394 migliaia di Euro, Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ha percepito 496 migliaia di Euro e Lyra Verwaltungs GmbH (Germania) ha percepito 3 migliaia di Euro.

Il Gruppo Fila ha chiuso l'esercizio 2013 con un "Risultato Netto del Periodo" pari a 13.371 migliaia di Euro (13.832 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il "Risultato Netto del Periodo" dell'area di attività "Europa" e dell'area di attività del "Nord America" al 31 dicembre 2013 rappresentano le principali contribuzioni sul valore complessivo del Gruppo Fila, rispettivamente per 9.258 migliaia di Euro (9.863 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e 7.194 migliaia di Euro (7.445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito, si espongono "le altre informazioni complementari" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2013 e all'esercizio 2012:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica – Gruppo Fila				
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2013					
ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI					
Investimenti					
Attività Immateriali	**119**				**120**
Immobili, Impianti e Macchinari	**2.268**	**192**	**658**	**600**	**3.717**
TOTALE INVESTIMENTI	**2.387**	**192**	**658**	**600**	**3.837**

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica – Gruppo Fila				
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2012					
ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI					
Investimenti					
Attività Immateriali	**134**		**1**		**135**
Immobili, Impianti e Macchinari	**1.516**	**112**	**1.129**	**299**	**3.056**
TOTALE INVESTIMENTI	**1.650**	**112**	**1.129**	**299**	**3.191**

** Allocazione per "Entity Location"*

Anno 2012

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo Fila prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "*Business Segment Reporting"* e le società del Gruppo Fila risulta la seguente:

Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)
Omyacolor S.A. (Francia)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)
F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)

Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)
FILA Argentina S.A. (Argentina)
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)

In applicazione dello I.F.R.S. 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono "le informazioni patrimoniali" relative al Gruppo Fila suddivise per le aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

REPORTING FORMAT – BUSINESS SEGMENTS*

	Area geografica - Gruppo Fila					
valori in migliaia di Euro	**Europa**	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolidamento**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2012						
INFORMAZIONI PATRIMONIALI						
Attivita' Non Correnti	**34.801**	**8.886**	**18.730**	**3.268**	**(3.042)**	**62.643**
di cui Intercompany	*(355)*	*255*				
Attività Immateriali	7.961	4.077	12.780	200	(2.845)	22.174
Immobili, Impianti e Macchinari	15.132	570	5.074	2.926		23.701
Attivita' Finanziarie Non Correnti	654	179	835		(590)	1.078
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.017	6.017
Partecipazioni valutate al Costo	6.116				(6.114)	2
Attivita' per Imposte Anticipate	4.936	4.060	41	142	490	9.669
Altri Crediti	2					2
Attivita' Correnti	**80.194**	**29.908**	**57.376**	**15.774**	**(14.153)**	**169.099**
di cui Intercompany	*5.917*	*2.686*	*2.600*	*2.950*		
Attivita' Finanziarie Correnti	634	81	141	666	(1.381)	141
Crediti per Imposte Correnti	866	466	89	70		1.489
Rimanenze	36.618	16.704	19.547	10.231	(1.628)	81.472
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	25.158	10.990	31.226	3.714	(11.144)	59.944
Disponibilita' Liquide e Mezzi Equivalenti	16.919	1.667	6.373	1.093		26.052
Attivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione	**(50.071)**	**(14.996)**	**5.828**	**455**	**60.167**	**1.383**
di cui Intercompany				*(563)*		
TOTALE ATTIVITA'	**64.923**	**23.797**	**81.935**	**19.496**	**42.971**	**233.125**
di cui Intercompany	*5.562*	*2.941*	*2.600*	*2.387*		
Passività Non Correnti	**51.759**	**3.133**	**3.865**		**(465)**	**58.292**
di cui Intercompany	*465*					
Passivita' Finanziarie Non Correnti	45.115	2	1.888		(590)	46.415
Benefici a Dipendenti	2.891	450	200			3.541
Fondi per Rischi ed Oneri	557	211				768
Fondi per Imposte Differite	3.197	2.470	1.776		125	7.568
Passività Correnti	**41.572**	**24.393**	**33.522**	**8.332**	**(11.961)**	**95.858**
di cui Intercompany	*5.219*	*907*	*3.653*	*2.183*		
Passivita' Finanziarie Correnti	18.563	19.727	22.304	3.141	(1.153)	62.582
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	286					286
Passivita' per Imposte Correnti	263	30	396	75		764
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.460	4.636	10.822	5.116	(10.808)	32.226
Passivita' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione						**0**
TOTALE PASSIVITA'	**93.331**	**27.526**	**37.387**	**8.332**	**(12.426)**	**154.150**
di cui Intercompany	*5.684*	*907*	*3.653*	*2.183*		

** Allocazione per "Entity Location"*

Le "Attività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2012 sono pari a 233.125 migliaia di Euro, suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 62.643 migliaia di Euro, "Correnti" per un valore pari a 169.099 migliaia di Euro e "Attività Non Correnti e Correnti destinate alla dismissione" per un valore pari a 1.383 migliaia di Euro.

Le "Attività Non Correnti" sono costituite principalmente dagli "Immobili, Impianti e Macchinari" per un valore pari a 23.701 migliaia di Euro e dalle "Attività Immateriali", per un valore pari a 22.174 migliaia di Euro.

Le "Attività Immateriali" delle aree "Centro-Sud America" ed "Europa" incidono significativamente sul valore di Gruppo e l'area di attività del "Nord America" pesa in modo rilevante. La categoria marchi, brevetti e licenze di proprietà di Fila, di Lyra (Germania), Dixon (U.S.A.), Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Licyn (Brasile) sono le principali voci di bilancio, che costituiscono le "Attività Immateriali".

Gli "Immobili, Impianti e Macchinari" dell'area di attività "Europa" e "Centro-Sud America" pesano significativamente rispetto al valore di Gruppo. Nello specifico, gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Francia, Germania e Messico rappresentano il *"core"* di questi valori.

Le "Attività Correnti" sono costituite principalmente dalle "Rimanenze", per un valore pari a 81.472 migliaia di Euro e dai "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" per un valore pari a 59.944 migliaia di Euro.

Le "Rimanenze" dell'area di attività "Europa" rappresentano l'importo più rilevante del valore di Gruppo.

I "Crediti Commerciali e gli Altri Crediti" dell'area di attività "Centro – Sud America" sono pari a 31.226 migliaia di Euro e dell'area di attività "Europa" sono pari a 25.158 migliaia di Euro, pesando significativamente sul valore complessivo del Gruppo Fila.

Le "Passività" del Gruppo Fila al 31 dicembre 2012 sono pari a 154.150 migliaia di Euro, suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 58.292 migliaia di Euro e "Correnti" per un valore pari a 95.858 migliaia di Euro.

Le "Passività Non Correnti" sono costituite principalmente dalle "Passività Finanziarie Non Correnti", per un valore pari a 46.415 migliaia di Euro e relative all'area "Europa". Nello specifico, i finanziamenti passivi bancari contratti da Fila rappresentano il *"core"* di questo valore.

Le "Passività Correnti" sono costituite essenzialmente dalle "Passività Finanziarie Correnti", per un valore pari a 62.582 migliaia di Euro e dai "Debiti Commerciali e Altri Debiti", per un valore pari a 32.226 migliaia di Euro.

Le "Passività Finanziarie Correnti" dell'area di attività del "Nord America" e dell'area "Centro-Sud America" incidono in misura preponderante sul valore di Gruppo.

I "Debiti Commerciali e gli Altri Debiti" dell'area di attività "Europa" pesano significativamente sul valore complessivo.

Business Segments – Conto Economico

Di seguito, si espongono "le informazioni economiche" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2012 e all'esercizio 2011:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - Gruppo Fila					
	Europa	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Consolidamento**	**Gruppo Fila**
Esercizio 2012						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	**120.776**	**64.059**	**61.534**	**25.431**	**(56.680)**	**215.120**
Altri Ricavi e Proventi	**4.077**	**3.176**	**1.724**	**278**	**(3.946)**	**5.309**
TOTALE RICAVI	**124.853**	**67.235**	**63.258**	**25.709**	**(60.626)**	**220.429**
di cui Intercompany	*18.215*	*2.498*	*16.299*	*23.616*		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	**(57.708)**	**(33.891)**	**(31.829)**	**(14.006)**	**56.997**	**(80.437)**
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	**(25.831)**	**(13.580)**	**(10.646)**	**(2.723)**	**4.122**	**(48.656)**
Altri Costi Diversi	**(1.366)**	**(554)**	**(1.858)**	**(273)**	**(494)**	**(4.544)**
Variazioni di Magazzino	**(2.973)**	**(4.826)**	**(826)**	**(466)**	**(26)**	**(9.119)**
Costo del Lavoro	**(21.560)**	**(4.556)**	**(9.740)**	**(5.469)**		**(41.325)**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(109.438)**	**(57.407)**	**(54.899)**	**(22.937)**	**60.599**	**(184.081)**
di cui Intercompany	*(27.978)*	*(22.420)*	*(9.693)*	*(511)*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**15.416**	**9.828**	**8.359**	**2.772**	**(27)**	**36.348**
Ammortamenti	(3.395)	(319)	(1.717)	(745)	76	(6.099)
Svalutazioni	(1.278)					(1.808)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**(4.672)**	**(849)**	**(1.717)**	**(745)**	**76**	**(7.907)**
di cui Intercompany	*76*					
RISULTATO OPERATIVO	**10.744**	**8.979**	**6.642**	**2.027**	**49**	**28.441**
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	58	1			(60)	0
Interessi Attivi verso Banche	58	6	3	4		71
Interessi Attivi	**116**	**7**	**3**	**4**	**(59)**	**71**
Dividendi	4.100	2.735			(6.834)	0
Altri Proventi da Partecipazioni valutate all'equity						
Altri Proventi da Partecipazioni valutate al costo	2					2
Altri Proventi Finanziari	26	34	32			92
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	54				65	118
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	20	61			(17)	64
Altri Proventi Finanziari	**4.201**	**2.830**	**32**		**(6.787)**	**276**
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(51)		(1)		52	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(302)			(19)		(321)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.783)	(800)	(2.191)	(256)		(5.031)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(9)	(2)				(11)
Interessi Passivi	**(2.145)**	**(802)**	**(2.192)**	**(275)**	**52**	**(5.363)**
Oneri da Partecipazioni valutate all'equity					(229)	(229)
Altri Oneri Finanziari	(331)	(72)	(95)			(498)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(68)				(67)	(135)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(77)	(2)				(78)
Altri Oneri Finanziari	**(475)**	**(74)**	**(95)**		**(296)**	**(941)**
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	**1.697**	**1.961**	**(2.253)**	**(271)**	**(7.188)**	**(6.054)**
di cui Intercompany	*4.354*	*2.735*				
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.441**	**10.940**	**4.389**	**1.756**	**(7.139)**	**22.387**
TOTALE IMPOSTE	**(2.607)**	**(3.495)**	**(1.375)**	**(439)**	**100**	**(7.816)**
di cui Intercompany	*(225)*	*125*				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	**9.834**	**7.445**	**3.014**	**1.317**	**(7.039)**	**14.571**
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**(7)**			**(911)**	**9**	**(909)**
RISULTATO DEL PERIODO	**9.827**	**7.445**	**3.014**	**406**	**(7.030)**	**13.662**
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	**(36)**			**(134)**		**(170)**
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	**9.863**	**7.445**	**3.014**	**540**	**(7.030)**	**13.832**

** Allocazione per "Entity Location"*

Nell'esercizio 2012 il "Margine Operativo Lordo" del Gruppo Fila si attesta a 36.348 migliaia di Euro.

Il "Margine Operativo Lordo" dell'area di attività "Europa" rappresenta il "*core*" del relativo valore di Gruppo, seguito da quello dell'area di attività "Nord America" e "Centro-Sud America".

Nella determinazione del "Risultato Operativo", che nell'esercizio 2012 è pari a 28.441 migliaia di Euro, si riscontra la medesima significatività di contribuzione da parte delle aree "Europa", "Centro-Sud America" e "Nord America".

Il "Risultato Netto Finanziario" del Gruppo Fila del 2012 è negativo per 6.054 migliaia di Euro. Le principali rettifiche di consolidamento afferenti il "Risultato Netto Finanziario" si riferiscono ai dividendi percepiti dalle società controllanti del Gruppo Fila; nello specifico Fila ha percepito 4.037 migliaia di Euro, Dixon (U.S.A.) ha percepito 1.937 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Inc. (Canada) ha percepito 798 migliaia di Euro, Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ha percepito 45 migliaia di Euro e Lyra Ambassador GmbH (Germania) ha percepito 18 migliaia di Euro.

Il Gruppo Fila ha chiuso l'esercizio 2012 con un "Risultato Netto del Periodo" pari a 13.832 migliaia di Euro.

Il "Risultato Netto del Periodo" dell'area di attività "Europa" e dell'area di attività del "Nord America" al 31 dicembre 2012 rappresentano le principali contribuzioni sul valore complessivo del Gruppo Fila, rispettivamente per 9.863 migliaia di Euro e 7.445 migliaia di Euro.

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito, si espongono "le altre informazioni complementari" relative al Gruppo Fila suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all'esercizio 2012 e all'esercizio 2011:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

	Area Geografica – Gruppo Fila				
valori in migliaia di Euro	**Europa**	**Nord America**	**Centro - Sud America**	**Resto del Mondo**	**Gruppo Fila**
Dicembre 2012					
ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI					
Investimenti					
Attività Immateriali	**134**		**1**		**135**
Immobili, Impianti e Macchinari	**1.516**	**112**	**1.129**	**299**	**3.056**
TOTALE INVESTIMENTI	**1.650**	**112**	**1.129**	**299**	**3.191**

** Allocazione per "Entity Location"*

20.2 Informazioni finanziarie proforma

Premessa

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati pro-forma di Space per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**") che danno effetto retroattivo a un'operazione d'integrazione societaria, meglio descritta nella Sezione Prima Capitolo V del presente Prospetto Informativo, tramite la Fusione per incorporazione di Fila in Space mediante assegnazione ai soci di Fila di azioni Space rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati assoggettati a esame da parte di EY, la quale ha emesso la propria relazione in data 13 aprile 2015, riportata in fondo al presente Paragrafo 20.2, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Per una descrizione dell'Accordo Quadro e della Fusione, incluse le condizioni preliminari e quelle sospensive, nonché tutte le indicazioni, le informazioni e i dati necessari per la comprensione della descrizione delle rettifiche pro-forma si rimanda a quanto contenuto nella Sezione Prima, Capitolo V del presente Prospetto Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati predisposti sulla base dei dati storici:

- del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Space (il "**Bilancio d'Esercizio**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio d'Esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da EY, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo;

- del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 del Gruppo Fila (il "**Bilancio Consolidato**") predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da KPMG, la cui relazione è inclusa nel presente Prospetto Informativo;

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Fusione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale Fusione, fosse stata posta in essere il 31 dicembre 2014 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, il 1° gennaio 2014 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma ed il rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Relativamente ai principi contabili adottati da Space per la predisposizione del Bilancio d'Esercizio e dal Gruppo Fila per la predisposizione del Bilancio Consolidato, si rinvia, rispettivamente, alle note al Bilancio d'Esercizio e al Bilancio Consolidato.

<u>Trattamento contabile della Fusione</u>

Al fine di indentificare il trattamento contabile applicabile alla Fusione, la stessa è stata inquadrata preliminarmente all'interno dell'IFRS 3 - *Business Combinations* sulla cui base si è provveduto ad effettuare l'individuazione dell'acquirente e dell'acquisito sostanziale, fermo restando che dal punto di vista legale l'entità acquirente è Space essendo la stessa la società risultante dalla Fusione. Sulla base

della stima del rapporto di cambio, gli attuali azionisti di Fila, successivamente alla Fusione, deterranno il controllo della società risultante dalla Fusione, mentre gli attuali azionisti di Space deterranno una partecipazione di minoranza, ed allo stesso modo l'attività operativa che verrà condotta dalla società risultante dalla Fusione sarà quella attualmente svolta da Fila. Sulla base di tali valutazioni si è concluso come l'acquirente dal punto di vista sostanziale sia Fila e allo stesso tempo che il soggetto acquisito, Space, non soddisfi la definizione di "*business*" prevista dall'IFRS 3. Pertanto la Fusione non è qualificabile come "*business combination*" quanto piuttosto come "*reverse acquisitions involving a non-trading shell company*" e debba pertanto essere contabilizzata come un aumento di capitale di Fila per un importo pari al valore delle azioni detenute in precedenza dagli azionisti di Space. Infatti, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2 - *Share-based Payment* per gli *equity-settled share-based payment*, si ritiene che la miglior stima dei beni e servizi ricevuti da Fila (principalmente disponibilità liquide e la condizione di società quotata) rappresenti il *fair value* del capitale detenuto in precedenza dagli azionisti di Space, misurato alla data di effettivo scambio delle azioni. Tenendo in considerazione che la condizione di società quotata non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 38 per la rilevazione di un bene immateriale, è opportuno sottolineare come il principio di riferimento prevede che il differenziale tra il valore dell'aumento di capitale rilevato da Fila ed il valore dei beni e servizi ricevuti da questa debba essere rilevato come costo o provento nel conto economico dell'esercizio nel quale avviene la Fusione.

Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

In relazione alla presentazione del conto economico consolidato pro-forma, vengono indicate le rettifiche che si prevede avranno un effetto permanente sull'Emittente e quelle che si prevede non avranno tale effetto, in quanto relative a rettifiche pro-forma *una tantum*, come previsto dal Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora la Fusione e le relative operazioni finanziarie ed economiche fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;

- i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alla Fusione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Fusione e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale , al conto economico ed al rendiconto finanziario, i Prospetti Consolidati Pro-Forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2014

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**GRUPPO FILA**	**SPACE**	**AGGREGATO**	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	**PRO-FORMA**
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
Attività immateriali	21.264	2	21.266	-	-	-	-	-	-	21.266
Immobili, impianti e macchinari	25.552	13	25.565	-	-	-	-	-	-	25.565
Attività finanziarie non correnti	707	16	723	-	-	39.073	-	(39.073)	-	723
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.746	-	6.746	-	-	-	-	-	-	6.746
Partecipazioni valutate al costo	31	-	31	-	-	-	-	-	-	31
Attività per imposte anticipate	10.429	-	10.429	-	453	-	-	-	2.669	13.551
Altri crediti	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Totale attività non correnti	***64.731***	***31***	***64.762***	***-***	***453***	***39.073***	***-***	***(39.073)***	***2.669***	***67.884***
Attività finanziarie correnti	257	80.002	80.259	-	-	-	-	-	-	80.259
Attività per imposte correnti	923	-	923	-	-	-	-	-	-	923
Rimanenze	92.035	-	92.035	-	-	-	-	-	-	92.035
Crediti commerciali ed altri crediti	76.067	314	76.381	-	-	-	-	-	-	76.381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.473	52.290	84.763	-	(28.567)	(39.073)	-	-	-	17.123
Totale attività correnti	***201.755***	***132.606***	***334.361***	***-***	***(28.567)***	***(39.073)***	***-***	***-***	***-***	***266.721***
Attività non correnti e destinate alla dismissione	*16*	-	*16*	-	-	-	-	-	-	*16*
Totale attività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**-**	**(28.114)**	**-**	**-**	**(39.073)**	**2.669**	**334.621**
Capitale sociale	2.748	13.555	16.303	-	-	-	-	20.868	-	37.171
Riserve	8.638	69.037	77.675	42.471	(26.920)	-	(1.655)	(19.780)	-	71.791
Utile (perdite) riportate a nuovo	99.147	(1.131)	8.016	-	(1.194)	-	1.655	(40.161)	2.669	60.985
Interessi di minoranza	1.435	-	1.435	-	-	-	-	-	-	1.435
Totale patrimonio netto	***111.968***	***81.461***	***193.429***	***42.471***	***(28.114)***	***-***	***-***	***(39.073)***	***2.669***	***171.382***
Passività finanziarie non correnti	20.134	-	20.134	-	-	-	-	-	-	20.134
Benefici ai dipendenti	4.925	1	4.925	-	-	-	-	-	-	4.925

(in migliaia di Euro)	**GRUPPO FILA**	**SPACE**	**AGGREGATO**	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	**PRO-FORMA**
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
Fondi per rischi ed oneri	731	-	731	-	-	-	-	-	-	731
Passività per imposte differite	5.825	-	5.825	-	-	-	-	-	-	5.825
Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	***31.615***	***1***	***31.616***	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***31.616***
Passività finanziarie correnti	71.037	-	71.037	-	-	-	-	-	-	71.037
Fair value per opzione di vendita	-	42.471	42.471	(42.471)	-	-	-	-	-	-
Fair value per market warrant	-	6.500	6.500	-	-	-	-	-	-	6.500
Fondi per rischi ed oneri correnti	262	1.100	1.362	-	-	-	-	-	-	1.362
Passività per imposte correnti	2.536	-	2.536	-	-	-	-	-	-	2.536
Debiti commerciali e altri debiti	49.084	1.104	50.186	-	-	-	-	-	-	50.186
Totale passività correnti	***122.919***	***51.175***	***174.094***	***(42.471)***	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***131.623***
Totale patrimonio netto e passività	**266.502**	**132.637**	**399.139**	**-**	**(28.114)**	**-**	**-**	**(39.073)**	**2.669**	**334.621**

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**GRUPPO FILA**	**SPACE**	**Aggregato**	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	**PRO-FORMA**
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.585	-	233.585	-	-	-	-	-	-	233.585
Altri ricavi e proventi	3.817	14	3.831	-	-	-	-	-	-	3.831
Totale ricavi	***237.402***	***14***	***237.416***	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***237.416***
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.716)	(6)	(101.722)	-	-	-	-	-	-	(101.722)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(57.655)	(28)	(57.683)	-	-	-	-	-	-	(57.683)
Altri costi diversi	(4.947)	(1.288)	(6.235)	-	-	-	-	-	-	(6.235)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e	10.764	-	10.764	-	-	-	-	-	-	10.764

(in migliaia di Euro)	**GRUPPO FILA**	**SPACE**	**Aggregato**	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	**PRO-FORMA**
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
prodotti finiti										
Costo del lavoro	(48.829)	(41)	(48.870)	-	-	-	-	-	-	(48.870)
Ammortamenti	(5.698)	(11)	(5.709)	-	-	-	-	-	-	(5.709)
Svalutazioni	(344)	-	(344)	-	-	-	-	-	-	(344)
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	-	-	-	-	(40.161)	-	(40.161)
Totale costi operativi	***(208.425)***	***(1.374)***	***(209.799)***	**-**	**-**	**-**	**-**	***(40.161)***	**-**	***(249.960)***
Risultato operativo	**28.977**	**(1.360)**	**27.618**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(40.161)**	**-**	**(12.544)**
Proventi finanziari	589	2.099	2.688	-	-	-	-	-	-	2.688
Oneri finanziari	(5.084)	(1.200)	(6.284)	-	(2.176)	(724)	-	-	-	(9.184)
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	443	-	443	-	-	-	-	-	-	443
Risultato della gestione finanziaria	***(4.052)***	***899***	***(3.153)***	**-**	***(2.176)***	***(724)***	**-**	**-**	**-**	***(6.053)***
Utile prima delle imposte	**24.925**	**(461)**	**24.465**	**-**	**(2.176)**	**(724)**	**-**	**(40.161)**	**-**	**(18.596)**
Totale imposte sul reddito	(8.244)	-	(8.244)	-	598	199	-	-	(2.669)	(10.116)
Risultato delle attività operative in esercizio	**16.681**	**(461)**	**16.220**	**-**	**(1.578)**	**(525)**	**-**	**(40.161)**	**(2.669)**	**(28.713)**
Risultato delle attività operative cessate	(76)	-	(76)	-	-	-	-	-	-	(76)
Risultato netto dell'esercizio	**16.605**	**(461)**	**16.144**	**-**	**(1.578)**	**(525)**	**-**	**(40.161)**	**(2.669)**	**(28.789)**
Risultato netto dell'esercizio attribuibile ai terzi azionisti	*30*	*-*	*30*							*30*
*Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante **	*16.575*	*(461)*	*16.114*	*-*	*(1.578)*	*(525)*	*-*	*(40.161)*	*(2.669)*	*(28.819)*

* Il Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 11.344 migliaia mentre il Risultato Operativo pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 27.618 migliaia.

Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	**GRUPPO FILA**	**SPACE**	**Aggregato**	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	**PRO-FORMA**
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	**19.268**	**(359)**	**18.909**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**18.909**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	**(6.273)**	**(37)**	**(6.310)**	**-**	**-**	**(39.073)**	**-**	**39.073**	**-**	**(6.310)**
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	**(18.705)**	**-**	**(18.705)**	**-**	**(29.096)**	**(724)**	**-**	**(39.073)**	**-**	**(87.598)**
Differenza di Traduzione	4.112	-	4.112	-	-	-	-	-	-	4.112
Altre Variazioni	(3.420)	-	(3.420)	-	-	-	-	-	-	(3.420)
Variazione pro-forma della disponibilità monetaria netta	**(5.018)**	**(396)**	**(5.414)**	**-**	**(29.096)**	**(39.797)**	**-**	**-**	**-**	**(74.307)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi all'inizio dell'esercizio	**35.685** (1)	**52.686**	**88.371** (1)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**88.371** (1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi alla fine dell'esercizio	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	**-**	**(29.096)**	**(39.797)**	**-**	**-**	**-**	**14.064** (2)
Variazioni di conto economico pro-forma non riflesse nella Situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2014	-	-	-	**-**	**529**	**724**	**-**	**-**	**-**	**1.253**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi come risultanti dalla situazione pro-forma al 31 dicembre 2014	30.667 (2)	52.290	82.957 (2)	**-**	**(28.567)**	**(39.073)**	**-**	**-**	**-**	**15.317** (2)

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 112 migliaia.

2. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti esposte al netto dei conti correnti passivi, questi ultimi pari a Euro 1.806 migliaia

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati al 31 dicembre 2014

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2014 presentano:

- nella prima colonna il Bilancio Consolidato del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014;
- nella seconda colonna, il Bilancio d'esercizio di Space al 31 dicembre 2014;
- nella terza colonna, denominata "Aggregato", sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne i. e ii.;
- nella quarta colonna denominata "Estinzione Opzione di Vendita" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'estinzione della passività connessa all'Opzione di Vendita concessa ai detentori di Azioni Ordinarie di Space;
- nella quinta colonna denominata "Distribuzione delle Riserve ed Indennizzo Warrant" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti alla distribuzione da parte di Space di un Distribuzione delle Riserve destinato ai detentori di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali e di un ulteriore Indennizzo Warrant attribuito ai detentori di Market warrant;
- nella sesta colonna denominata "Acquisto Partecipazioni" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'acquisto da parte di Space delle Azioni Ordinarie di Fila detenute in precedenza da Venice European Investment Capital S.p.A., *investment company* di Palladio Finanziaria S.p.A. ("**VEI**") e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") ora Melville S.r.l. ("**Melville**");
- nella settima colonna denominata "Destinazione Risultato" le rettifiche pro-forma relative all'imputazione a riserva dell'Utile (perdita) del periodo conseguito da Space nel periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio in oggetto e la data da cui decorrono gli effetti contabili della Fusione;
- nella ottava colonna denominata "Aumento di Capitale" le rettifiche pro-forma relative all'aumento di capitale ed alle scritture contabili di eliminazione conseguenti alla Fusione;
- nella nona colonna denominata "Beneficio Fiscale" le rettifiche pro-forma conseguenti alla rilevazione del beneficio fiscale di cui risulta titolare Space e non in iscritto in precedenza stante l'assenza di uno specifico piano che ne documentasse come probabile la recuperabilità;
- infine, nella colonna denominata "Pro-forma" la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2014 , il conto economico consolidato pro-forma ed il rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 derivanti dalla somma delle precedenti colonne da iii. a ix..

I costi connessi alla Fusione sostenuti da Space e FILA, e che verranno rilevati a conto economico nel periodo nel quale verranno sostenuti, non sono stati considerati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Inoltre si evidenzia che, nei periodi di esercizio previsti dalle rispettive condizioni di offerta, nessun azionista ha esercitato il Diritto di Recesso e l'Opzione di Vendita.

Estinzione Opzione di Vendita (quarta colonna)

Alla data dell'11 febbraio 2015, ultima data rilevante per l'esercizio di tale opzione, nessun socio titolare di Azioni Ordinarie ha esercitato l'Opzione di Vendita. Conseguentemente sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
  - riduzione del *fair value* per opzione di vendita per un importo di Euro 42.471 migliaia, pari al valore di iscrizione della passività nel bilancio di Space;
  - incremento degli utili (perdite) a nuovo per un importo di Euro 42.471 migliaia, pari al valore della passività estinta per scadenza e quindi riclassificata all'interno del patrimonio netto.
- non ci sono effetti economici pro-forma.
- non ci sono effetti sul rendiconto finanziario consolidato pro-forma.

Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant (quinta colonna)

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, e subordinatamente all'efficacia della Fusione, Space:

- distribuirà - successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, ma in ogni caso entro il 10 giugno 2015 - a favore di coloro che siano titolari di Azioni Ordinarie Fila (ma diversi dagli *ex* soci di Fila) ovvero titolari di Azioni C e di un importo complessivo di Euro 26.920 migliaia (corrispondenti a un importo unitario di Euro 2 per azione) (la "**Distribuzione di Riserve**");
- pagherà - successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, ma in ogni caso entro il 10 giugno 2015 - ai titolari dei Market Warrant di un importo complessivo non superiore a Euro 1.647 migliaia a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto di taluni adeguamenti ai termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant, deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Space in data 15 gennaio 2015 allo scopo di riflettere l'effetto della Distribuzione di Riserve (l'"**Indennizzo Warrant**");

Con riferimento a tale evento sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
  - riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per un importo di Euro 28.567 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente alla Distribuzione delle Riserve di Euro 2 per azione corrisposto a fronte di 12.999.999 Azioni Ordinarie e di 460.000 Azioni Speciali e ad un Indennizzo Warrant di Euro 0,19 per warrant a fronte di 8.666.666 warrant;
  - riduzione delle riserve per un importo di Euro 26.920 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento della Distribuzione delle Riserve per Euro 26.920 migliaia;
  - riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 1.194

migliaia, pari all'Indennizzo Warrant al netto del corrispondente effetto fiscale;

- incremento delle attività per imposte anticipate per Euro 453 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti;

- nel conto economico consolidato pro-forma:

  - incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 2.176 migliaia, pari a:

    - i maggiori oneri finanziari rilevati da Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della pagamento pro-forma del Distribuzione delle Riserve in data 1° gennaio 2014, per un importo di Euro 529 migliaia;

    - il costo finanziario dell'indennizzo Warrant , per un importo di Euro 1.647 migliaia;

    - incremento delle imposte per un importo di Euro 598 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti.

  La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 1.578 migliaia ed ha natura ricorrente.

- nel rendiconto finanziario consolidato pro-forma un decremento del Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento di Euro 29.096 migliaia, pari a:

  - l'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento della Distribuzione delle Riserve per Euro 26.920 migliaia;

  - l'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento dell'Indennizzo Warrant per Euro 1.647 migliaia;

  - i maggiori oneri finanziari pagati da Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della pagamento pro-forma del Distribuzione delle Riserve in data 1° gennaio 2014, per un importo di Euro 529 migliaia.

<u>Acquisto Partecipazione (sesta colonna)</u>

Si prevede che, in sostanziale contestualità alla sottoscrizione dell'accordo quadro tra Pencil e Fila - da una parte - e Space e Space Holding S.r.l. - dall'altra parte - al fine di disciplinare termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, (i) Space e VEI sottoscrivano un contratto di compravendita ad esecuzione differita avente ad oggetto l'acquisto da parte di Space di n. 67.850 Azioni Ordinarie Fila attualmente detenute da VEI a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro determinato sulla base del medesimo equity value di Fila usato ai fini della determinazione del rapporto di cambio per la Fusione (Euro 134,41 per azione); e (ii) Pencil, Intesa e sue aventi causa (*i.e.,* Melville) sottoscrivano una scrittura privata avente ad oggetto, inter alia, l'attribuzione a Pencil di un diritto, da esercitarsi - in proprio o tramite soggetto dalla stessa designato ai sensi dell'art. 1401 c.c. - ad acquistare le n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila da Intesa (o da sua avente causa, *i.e.,* Melville) al prezzo di Euro 134,4138 per azione, essendo altresì previsto che Pencil, in tempo utile prima della data di stipula dell'atto di Fusione, designi Space quale soggetto acquirente e che, pertanto, per effetto di tale designazione, Space, alla data di stipula dell'atto di Fusione, acquisti da Intesa

(o da sua avente causa, *i.e.,* Melville) le suddette n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila.

Con riferimento a tale evento sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

  – riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente all'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville);

  – incremento delle attività finanziarie non correnti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari al valore d'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville).

- nel conto economico consolidato pro-forma:

  – incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 724 migliaia, pari ai maggiori oneri finanziari pro-forma di Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito dell'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville), a partire dal 1° gennaio 2014;

  – riduzione delle imposte per un importo di Euro 199 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti

  La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 525 migliaia ed ha natura ricorrente.

- nel rendiconto finanziario consolidato pro-forma:

  – un decremento del Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento di Euro 39.073 migliaia, pari a all'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville) per Euro 39.073 migliaia;

  – un decremento del Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento per i maggiori oneri finanziari pagati da Space in dipendenza al pagamento delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville) in data 1° gennaio 2014, per un importo di Euro 724 migliaia.

<u>Destinazione Risultato (settima colonna)</u>

Sulla base di quanto delineato in Premessa, la Fusione è rappresentata dal punto di vista contabile come un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione stessa.

In coerenza con tale impostazione contabile, l'utile (perdita) del periodo realizzata sino alla data della Fusione da parte della società acquisita, dal punto di vista contabile, Space, è destinato a riserve all'atto della Fusione. Tale approccio consente di ottenere una rappresentazione del conto economico post-fusione con l'utile (perdita) d'esercizio della società acquirente, dal punto di vista contabile, Fila, dall'inizio dell'esercizio e l'utile (perdita) d'esercizio della società acquisita dalla data di efficacia contabile della Fusione.

Con riferimento a tale evento sono state contabilizzate le seguenti rettifiche nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

- incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 1.655 migliaia, pari ai valori rilevati su tale conto nelle colonne ii. ("Bilancio d'esercizio di Space"), e v. ("Distribuzione delle Riserve ed Indennizzo Warrant");

- riduzione delle riserve per un importo di Euro 1.655 migliaia, pari al valore degli utili (perdite) riportate a nuovo sopra riportato.

Aumento di Capitale (ottava colonna)

Sulla base di quanto delineato in Premessa, la Fusione dal punto di vista contabile, è rappresentata da un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione.

In coerenza con tale impostazione contabile, mentre il capitale sociale della società risultante dalla fusione dovrà corrispondere a quello di Space, incrementato delle azioni emesse a seguito del concambio nell'ambito della Fusione, le altre riserve patrimoniali dovranno corrispondere a quelle dell'acquirente contabile, Fila, incrementate di un importo pari al *fair value* dei beni e servizi ricevuti.

In aggiunta, è previsto che Space verrà a detenere una partecipazione in Fila (così come descritto nell'ottava colonna "Acquisto Partecipazione"). Il valore di tale partecipazione verrà dedotto dal patrimonio netto della società risultante dalla Fusione, essendo tale partecipazione annullata nella Fusione. L'esborso monetario effettuato per la sua acquisizione da VEI e Melville, ai fini della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma risulterà quindi assimilabile ad una distribuzione effettuata ai precedenti azionisti di Fila.

Il *fair value* dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal *fair value* delle Azioni Ordinarie di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato come valore unitario dell'azione, il valore di borsa al 17 marzo 2015, pari a Euro 11,85 opportunamente rettificato per tenere in considerazione gli effetti della Distribuzione delle Riserve descritta nella colonna v. Il valore dell'aumento di capitale è stato pertanto così determinato:

Valore di Borsa dell'azione (Euro)	A	11,85
Rettifica per Distribuzione delle Riserve (Euro)	B	(2,00)
Valore di Borsa rettificato	***C = A+B***	***9,85***
Numero di Azioni Ordinarie	D	12.999.999
Numero di Azioni Speciali Convertite in Azioni Ordinarie	E	805.000
Numero di Azioni	***F = C+D+E***	***13.804.999***
***Fair value* aumento di capitale (Euro)**	**G = C x F**	**135.979.240**

Il valore contabile dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal patrimonio netto di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato il valore al 31 dicembre 2014 opportunamente rettificato per tenere in

considerazione gli effetti dell'Estinzione della Opzione di Vendita e Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant. Tale valore è pari a Euro 95.818 migliaia ed è determinato come esposto nel seguito:

(in migliaia di euro)	
Patrimonio Netto contabile al 31 dicembre 2014	81.461
Effetto dell'Estinzione della Opzione di Vendita	42.471
Effetto della Distribuzione delle Riserve	(26.920)
Effetto dell'Indennizzo Warrant	(1.194)
Patrimonio Netto rettificato	**95.818**

Con riferimento a tale evento sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

  – riduzione delle attività finanziarie non correnti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari al valore di acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville);

  – incremento del capitale sociale per un importo di Euro 20.868 migliaia, pari a:
    - l'eliminazione del capitale sociale di Fila, pari a Euro 2.748 migliaia;
    - l'emissione delle nuove Azioni Ordinarie nell'ambito della Fusione, il cui valore unitario è stato ipotizzato in Euro 1 / Azione Ordinaria, pari a Euro 23.616 migliaia;

  – riduzione delle riserve per un importo di Euro 19.780 migliaia pari a:
    - una distribuzione agli azionisti corrispondente al valore di acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville), pari a Euro 39.073 migliaia;
    - una aumento delle riserve pari alla differenza tra:
      - il *fair value* dell'aumento di capitale sopra descritto (Euro 135.979 migliaia) al netto della valore dell'aumento allocato a capitale sociale (Euro 20.868 migliaia);
      - il patrimonio netto rettificato sopra descritto di Space (pari a Euro 95.818 migliaia). Il patrimonio netto di Space al 31 dicembre 2014 (Euro 81.461 migliaia) corrisponde a quello assunto nel presente pro-forma. Di conseguenza l'importo derivante dalla differenza sopra indicata è stato interamente allocato per Euro 19.293 migliaia a incremento delle riserve.

  – riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 40.161 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* del capitale di Space a tale data (Euro 135.979 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 95.818 migliaia).

- nel conto economico consolidato pro-forma:

- incremento degli oneri non ricorrenti di quotazione per un importo di Euro 40.161 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* del capitale di Space a tale data (Euro 135.979 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 95.818 migliaia).

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 40.161 migliaia ed ha natura non ricorrente.

- nel rendiconto finanziario consolidato pro-forma:

  - un incremento del Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento di Euro 39.073 migliaia, pari a all'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville) per Euro 39.073 migliaia;

  - un decremento del Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento di Euro 39.073 migliaia, pari a all'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa (ora Melville) per Euro 39.073 migliaia.

Beneficio Fiscale (nona colonna)

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 Space non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del bilancio d'esercizio non erano disponibili piani che evidenziassero la presenza di utili imponibili futuri. Si prevede che tali piani siano disponibili al momento della realizzazione della Fusione. Nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma si è assunto che la società risultante dalla Fusione disponga di un piano aggiornato che documenti come probabile la recuperabilità delle attività per imposte anticipate di Space relative a: a) differenza temporanee su costi temporaneamente non deducibili b) perdite fiscali riportabili a nuovo illimitatamente e c) agevolazione ACE riportabile a nuovo illimitatamente.

Con riferimento a tale evento sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

  - incremento delle attività per imposte anticipate per un importo di Euro 2.669 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 31 dicembre 2014, rettificato per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, della Distribuzione delle Riserve, presentati nella colonna v;

  - incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 2.669 migliaia, pari agli effetti commentati con riferimento alle attività per imposte anticipate.

- nel conto economico consolidato pro-forma:

  - decremento delle imposte per un importo di Euro 2.669 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 31 dicembre 2014, rettificate per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, della Distribuzione delle Riserve, presentata rispettivamente nella colonna v.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 3.330 migliaia ed ha natura ricorrente.

- non ci sono effetti sul rendiconto finanziario consolidato pro-forma.

Si riporta qui di seguito la relazione di EY ai Prospetti Consolidati Pro-Forma:

Building a better working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

Al Consiglio d'Amministrazione della
Space S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") corredati delle note esplicative della Space S.p.A. ("Space") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

   Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai dati storici relativi al bilancio d'esercizio della Space per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, dal bilancio consolidato della F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini ("Fila" e, congiuntamente alle sue controllate, il "Gruppo Fila"), predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

   Il bilancio d'esercizio della Space per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la relativa relazione in data 11 marzo 2015.

   Il bilancio consolidato del Gruppo Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato assoggettato a revisione contabile da altro revisore a seguito della quale lo stesso ha emesso la relativa relazione in data 27 marzo 2015.

   I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione d'integrazione societaria realizzata tramite la fusione per incorporazione di Fila in Space mediante assegnazione ai soci di Fila di azioni Space rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio (la "Fusione").

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma, corredati delle note esplicative, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Consob n. 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D. Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

   L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Fusione sull'andamento economico consolidato, sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e sui flussi finanziari consolidati della Space, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2014 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi finanziari, all'inizio dell'esercizio 2014. Tuttavia, va rilevato che qualora la Fusione sopramenzionata fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

   La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli amministratori della Space. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
Partita IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/02/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Space per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, corredati delle note esplicative per riflettere la Fusione, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 13 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Socio)

20.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.3.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

20.3.1.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati dell'Emittente

I bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e 2013 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di EY; nella relazione relativa al bilancio EY non ha espresso rilievi.

Di seguito sono riportate le copie delle suddette relazioni.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Space S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Space S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Space S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Space S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Space S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Space S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Space S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 11 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Space S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Space S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Space S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio della Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è il primo bilancio d'esercizio e pertanto non presenta dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Space S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Space S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Space S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Space S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 25 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

20.3.1.2 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Fila

I bilanci consolidati del Gruppo Fila al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG; nella relazione relativa al bilancio KPMG non ha espresso rilievi.

Di seguito sono riportate le copie delle suddette relazioni.

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Cagliari Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.835.600,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 27 marzo 2015

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.565.850,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Cagliari Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

20.3.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione contabile

20.3.2.1 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione contabile dell'Emittente

Informativa di settore

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, si segnala che non sono stati individuati segmenti operativi in quanto l'Emittente, nel periodo dalla costituzione sino al 31 dicembre 2014, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al MIV delle azioni ordinarie e dei warrant.

Utile per azione base e diluito

L'Utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico dell'Emittente per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico dell'Emittente per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Impegni e rischi

Al 31 dicembre 2014 e 2013 non sussistono garanzie fornite, impegni e passività potenziali.

Rapporti con parti correlate

L'Emittente nel corso degli esercizi 2014 e 2013 non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

In ottemperanza alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2013, l'Emittente ha predisposto la "Procedura operazioni con parti correlate" che è disponibile sul sito internet della stessa (www.space-spa.com).

Gestione dei rischi finanziari

L'Emittente è esposta in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività sociali. In particolare, l'Emittente è esposta al rischio di mercato, al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è la gestione delle risorse finanziarie raccolte e necessarie per effettuare l'Operazione Rilevante conformemente ai criteri di cui alla politica di investimento approvata.

Il 99% dei proventi complessivi dell'offerta sono stati depositati su conti vincolati e Buoni di Risparmio e rappresentano le Somme Vincolate, che potranno essere utilizzate dall'Emittente esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 8.2

dello Statuto, salvo che ai fini del pagamento del prezzo dell'Opzione di Vendita e del valore di liquidazione a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso.

Al 31 dicembre 2014 e nel periodo di esercizio dell'attività non vi sono posizioni o operazioni che espongono l'Emittente a rischio di credito e rischio di liquidità significativi.

Con riferimento al rischio di mercato, i Market Warrant, l'Opzione di Vendita e gli investimenti di liquidità in titoli a breve termine sono valutati al *fair value* attraverso il conto economico. Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico dell'Emittente:

- Un incremento del *fair value* del Market Warrant e dell'Opzione di Vendita potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per l'Emittente;
- Una riduzione del *fair value* del Market Warrant e dell'Opzione di Vendita potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per l'Emittente;
- Un incremento del *fair value* dei titoli a breve termine potrebbe portare ad un incremento delle attività e dei proventi finanziari per l'Emittente;
- Una riduzione del *fair value* dei titoli a breve termine potrebbe portare ad una riduzione delle attività e ad un onere finanziario per l'Emittente.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività dell'Emittente al 31 dicembre 2014:

	Valutazione al *fair value* attraverso		
(Valori in migliaia di Euro)	**Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)**	**Input significativi osservabili (Livello 2)**	**Input significativi non osservabili (Livello 3)**
Attività valutate al fair value:			
Titoli di Credito (FVTPL)		80.002	
Passività valutate al fair value			
Opzione di Vendita		(42.471)	
Market Warrant	(6.500)		

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività dell'Emittente al 31 dicembre 2013:

	Valutazione al *fair value* attraverso		
(Valori in migliaia di Euro)	**Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)**	**Input significativi osservabili (Livello 2)**	**Input significativi non osservabili (Livello 3)**
Attività valutate al fair value:			
Titoli di Credito (FVTPL)		78.550	
Passività valutate al fair value			
Opzione di Vendita		(42.471)	
Market Warrant	(5.300)		

20.3.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile

Con riferimento all'Emittente e al Gruppo Fila, il Prospetto Informativo non contiene informazioni non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

20.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute nel Capitolo 20 si riferiscono al 31 dicembre 2014.

20.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Si segnala che in data 6 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 che non è stato sottoposto ad alcuna attività di revisione ed è incluso mediante riferimento nel Prospetto Informativo ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 809/2004 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.space-spa.it).

Con riferimento alla Società Incorporanda il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie infrannuali o altre informazioni finanziarie diverse da quelle contenute nel Capitolo 20 dal momento che la stessa non approva e non pubblica resoconti intermedi di gestione non essendo tenuta per legge.

20.6 Politica dei dividendi

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

Eventuali future distribuzioni di dividendi da parte di Fila ed il relativo ammontare dipenderanno dagli utili generati, dalla situazione finanziaria, dal rapporto tra l'indebitamento e il patrimonio netto, dai flussi di cassa, dalle necessità relative all'attività operativa e, in generale, dalle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie di Fila.

20.7 Procedimenti giudiziali e arbitrali

20.7.1 Procedimenti giudiziali e arbitrali dell'Emittente

Non sussistono procedimenti giudiziali e arbitrali al 31 dicembre 2014 e alla data del presente Prospetto Informativo.

20.7.2 Procedimenti giudiziali e arbitrali del Gruppo Fila

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo Fila è parte di diversi procedimenti giudiziari, di natura civil3e, amministrativa, penale e tributaria, nonché arbitrali. A fronte di tali procedimenti, il Gruppo Fila ha costituito nel proprio bilancio consolidato dei fondi rischi, destinati a coprire le eventuali passività che sorgerebbero in caso di soccombenza nei procedimenti suindicati. L'ammontare di tali fondi è stato stabilito sulla base di analisi e confronti con i consulenti circa le probabilità di esito negativo e di quantificazione delle passività conseguenti. Pertanto, i suddetti fondi non tengono conto di alcuni procedimenti in relazione ai quali e il rischio di soccombenza non è quantificabile o appare remoto.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 della Società Incorporanda risultano stanziati i seguenti fondi rischi:

- fondi rischi per contenziosi fiscali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte della Società Incorporanda e dei propri consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti principalmente, ad un accertamento relativo alla Società Incorporanda, da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 e riferito alle imposte dirette ed indirette (51 migliaia di Euro).

- fondi rischi per contenziosi legali: tale fondo rappresenta la miglior stima da parte di Fila delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a: (i) procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa; (ii) procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o *ex* dipendenti e agenti di commercio. La voce in essere al 31 dicembre 2014 è riferita alla controllata Omyacolor per Euro 20 migliaia e alla Società Incorporanda - capogruppo - per Euro 16 migliaia.

La Società Incorporanda ritiene congrui il fondo rischi per contenziosi fiscali e il fondo rischi per contenziosi legali stanziati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 dal momento che coincidono con l'importo del *petitum*. Allo stesso modo la Società Incorporanda ritiene congrui i Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili e i Fondi Ristrutturazione e altri fondi stanziati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 dal momento che coincidono anch'essi con l'importo del *petitum*. Si precisa che l'importo complessivo del fondo rischi stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 993 migliaia.

20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e della Società Incorporanda

20.8.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Non sussistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente alla data del presente Prospetto Informativo

20.8.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Fila

Fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, a partire dal 31 dicembre 2014 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Space, della Società Incorporanda e del Gruppo Fila.

CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

Alla data del 31 dicembre 2014 e alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di Space sottoscritto e versato è pari ad Euro 13.554.999, suddiviso in n. 13.459.999 azioni prive di valore nominale, di cui n. 12.999.999 Azioni Ordinarie Space e n. 460.000 Azioni Speciali Space.

L'assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 20 febbraio 2015, ha deliberato un aumento di capitale a servizio della Fusione, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, sulla base del Rapporto di Cambio, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute.

In data 13 aprile 2014 il Rapporto di Cambio è stato fissato in 16,8017 Azioni Ordinarie in Concambio o Azioni B in Concambio per, rispettivamente, ciascuna Azione Ordinaria della Società Incorporanda e Azione B e, pertanto, l'Aumento di Capitale di Space deve intendersi pari a Euro 23.615.831,00 mediante emissione di n. 23.615.831,00 azioni di cui: (i) n. 17.049.323 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute. Sulla base dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale di Fila, alla Data di Efficacia della Fusione e a seguito della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space, ammonterà a Euro 37.170.830 e sarà diviso in n. 37.719.830 azioni di cui n. 30.854.322 Azioni Ordinarie Fila, n. 6.566.508 Azioni B in Concambio e n. 299.000 Azioni C, tutte senza indicazione del valore nominale.

21.1.1 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie.

Si segnala che in data 2 aprile 2015 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di rinnovare per ulteriori 18 mesi dalla data della relativa delibera l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e Market Warrant a servizio dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, rilasciata con delibera del 9 ottobre 2013 e in scadenza in data 9 aprile 2015.

21.1.2 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società Incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.3 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Nel contesto del processo di quotazione, Space ha emesso i seguenti *warrant*, esercitabili a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, i cui termini e condizioni sono dettagliati nei rispettivi regolamenti come approvati dall'assemblea nelle sedute del 9 ottobre 2013 e 18

novembre 2013:

- i Market Warrant; in particolare: (i) n. 4.333.333 Market Warrant sono stati emessi nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV/segmento SIV separatamente dalle azioni alla data di inizio delle negoziazioni; e (ii) ulteriori massimi n. 4.333.333 Market Warrant saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e saranno assegnati ai soggetti allora titolari di Azioni Ordinarie Fila (ad esclusione degli *ex* soci della Società Incorporanda e di Space Holding). Come meglio descritto nel Prospetto di Quotazione, i Market Warrant potranno essere esercitati in modalità *cashless*, nel periodo di 5 anni dalla Data di Efficacia della Fusione, a condizione che il "Prezzo Medio Mensile" (pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri rilevata in ciascun mese di riferimento) sia maggiore del "Prezzo Strike", pari a Euro 9,5 per azione. In particolare, il numero di Azioni Ordinarie Space da assegnare a fronte dell'esercizio di ciascun Market Warrant è calcolato sulla base del seguente rapporto di esercizio: *Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike / Prezzo Medio Mensile*. Qualora il "Prezzo Medio Mensile" sia uguale o superiore al cosiddetto "Prezzo di Accelerazione", pari a Euro 13 per azione, Space ne darà comunicazione e, in tal caso, i portatori dei Market Warrant potranno esercitarli entro un determinato termine di decadenza (pena l'estinzione dei Market Warrant detenuti) decorrente dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione, sulla base di un rapporto di esercizio calcolato sostituendo nella suddetta formula il "Prezzo Medio Mensile" con il "Prezzo di Accelerazione";

- n. 690.000 Sponsor Warrant, non quotati, esercitabili a pagamento al "Prezzo di Esercizio" unitario di Euro 13, al raggiungimento di uno "Strike Price" pari a Euro 13, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Space per ciascun Sponsor Warrant.

A servizio dei Market Warrant e degli Sponsor Warrant, l'assemblea di Space del 9 ottobre 2013 ha deliberato di:

- emettere massime n. 2.692.307 Azioni Ordinarie Space a servizio dei Market Warrant, fermo restando che - sulla base dei n. 4.333.333 Market Warrant già emessi alla data odierna e dei massimi ulteriori n. 4.333.333 Market Warrant che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione - il numero massimo di Azioni Ordinarie Space a servizio dei Market Warrant da emettersi in ipotesi di accelerazione è pari a n. 2.333.333; e

- aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Ordinarie Space a servizio degli Sponsor Warrant, fermo restando che - sulla base dei n. 690.000 Sponsor Warrant emessi alla data odierna - il numero massimo di Azioni Ordinarie Space a servizio degli Sponsor Warrant sarà pari a 690.000.

Nel contesto dell'Operazione Space-Fila e, in particolare, allo scopo di adeguare termini e condizioni di esercizio dei *warrant* alla Distribuzione di Riserve, al fine di mantenere quanto più possibile invariati gli aspetti economici e le finalità dei medesimi strumenti finanziari e nel rispetto di quanto già deliberato dall'assemblea di Space in merito alle emissioni di azioni a servizio del loro esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Space in data 15 gennaio 2015 ha, in particolare, deliberato con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione:

- ai sensi dell'art. 6.3. del regolamento dei Market Warrant, di adeguare il "Prezzo Strike" e il "Prezzo di Accelerazione" sulla base del "metodo del coefficiente di rettifica K", coerentemente con le metodologie elaborate da Borsa Italiana, e pertanto sulla base della seguente formula: Prezzo Strike = 9,5 x K; Prezzo di Accelerazione = 13 x K, mantenendo invariato il numero massimo di azioni di compendio deliberato dall'assemblea in data 9 ottobre 2013; e

- ai sensi dell'art. 6.2. del regolamento degli Sponsor Warrant, di adeguare il "Prezzo di Esercizio" sulla base del medesimo "metodo del coefficiente di rettifica K" e, pertanto, sulla base della seguente formula: Prezzo di Esercizio = 13 x K.

Ai fini di quanto sopra, si precisa che il coefficiente di rettifica K viene determinato secondo la seguente formula: (*Pcum* - Distribuzione di Riserve per azione)/*Pcum*, dove *Pcum* viene calcolato come media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dell'azione Space nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente al 15 gennaio 2015 ed è pari a Euro 9,944.

In data 13 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di Space, sulla base della suddetta formula, ha determinato il coefficiente di rettifica K pari a 0,798874 e, conseguentemente, ha rettificato i termini e condizioni di Market Warrant e Sponsor Warrant secondo i criteri sopra descritti, il tutto con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione.

Infine, il medesimo Consiglio di Amministrazione di Space del 15 gennaio 2015 ha rilevato come le suddette rettifiche ai termini e condizioni dei Market Warrant - elaborate sulla base del "metodo del coefficiente di rettifica K" mantenendo, tuttavia, invariato il numero massimo di azioni di compendio - non garantisca l'equivalenza finanziaria ai portatori dei Market Warrant e ha quindi deliberato di corrispondere, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, ai portatori dei Market Warrant emessi in data odierna e che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione un indennizzo il cui importo unitario per *warrant* viene calcolato sulla base della seguente formula: V x (1 - K), dove V rappresenta la media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dei Market Warrant nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente al 15 gennaio 2015 ed è pari a Euro 0,9675.

In data 13 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di Space, sulla base della suddetta formula, ha determinato l'importo unitario dell'indennizzo da corrispondere ai portatori dei Market Warrant in Euro 0,19.

21.1.4 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2013 attraverso la sottoscrizione ed il versamento da parte di Space Holding dell'intero capitale sociale per Euro 120.000,00, suddiviso in n. 25.000 Azioni Ordinarie Space interamente detenute da Space Holding.

In data 9 ottobre 2013 l'assemblea straordinaria di Space, nel contesto del processo di quotazione, ha deliberato di:

- aumentare il capitale dell'Emittente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150.000.000,00, mediante emissione di massime n. 15.000.000 Azioni Ordinarie Space cui sono abbinati i Market Warrant in ragione di n. 2 Market Warrant ogni 3 Azioni Ordinarie Space; e

- aumentare il capitale dell'Emittente in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del

Codice Civile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 4.750.000,00, mediante emissione di massime n. 475.000 Azioni Speciali Space, cui sono abbinati gli Sponsor Warrant in ragione di n. 3 Sponsor Warrant ogni 2 Azioni Speciali Space;

- convertire le n. 25.000 Azioni Ordinarie Space detenute da Space Holding in Azioni Speciali Space.

A chiusura del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione sul MIV, alla data di inizio delle negoziazioni sul MIV (ovvero, al 18 dicembre 2013) il capitale sociale di Space risultava pari a Euro 13.554.999, suddiviso in n. 13.459.999 azioni prive di valore nominale, di cui n. 12.999.999 Azioni Ordinarie Space e n. 460.000 Azioni Speciali Space.

L'assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 20 febbraio 2015, ha deliberato un aumento di capitale a servizio della Fusione, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, sulla base del Rapporto di Cambio, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute.

In data 13 aprile 2014 il Rapporto di Cambio è stato fissato in 16,8017 Azioni Ordinarie in Concambio o Azioni B in Concambio per, rispettivamente, ciascuna Azione Ordinaria della Società Incorporanda e Azione B e, pertanto, l'Aumento di Capitale di Space deve intendersi pari a Euro 23.615.831,00 mediante emissione di n. 23.615.831,00 azioni di cui: (i) n. 17.049.323 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute. Sulla base dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale di Fila, alla Data di Efficacia della Fusione e a seguito della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space, ammonterà a Euro 37.170.830 e sarà diviso in n. 37.719.830 azioni di cui n. 30.854.322 Azioni Ordinarie Fila, n. 6.566.508 Azioni B in Concambio e n. 299.000 Azioni C, tutte senza indicazione del valore nominale.

21.2 Atto costitutivo e Nuovo Statuto

Alla Data di Efficacia della Fusione, entrerà in vigore il Nuovo Statuto. Nel presente Paragrafo 21.2 si illustrano le principali disposizioni del Nuovo Statuto.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'oggetto sociale dell'Emittente è il seguente: "*L'Emittente è una SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento di Borsa ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Politica di Investimento", allegato allo Statuto sub Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi dell'Emittente entro il termine di durata del medesimo. Inoltre, l'Emittente non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.*

L'Emittente potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società target con cui realizzare

un'Operazione Rilevante, nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per "Operazione Rilevante" si intende un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale. Fermi restando i limiti di cui al precedente paragrafo, l'Emittente potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi."

Ai sensi dell'art. 3 del Nuovo Statuto, l'oggetto sociale di Fila è il seguente: *"Fila ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.*

Fila può compiere, purché in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la società può concedere finanziamenti, prestare avalli, fideiussioni e ogni altra garanzia, anche reale, purché esclusivamente a favore e nell'ambito delle società partecipate ricomprese nell'ambito del perimetro di consolidamento, e non a favore di terzi; assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio e prestare a tali società assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e servizi in genere. Le attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non possono essere effettuate nei confronti del pubblico e devono essere svolte nel pieno rispetto nella normativa regolamentare di volta in volta vigente".

21.2.2 Sintesi delle disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Fila ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e ss. del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

A. <u>Consiglio di Amministrazione</u>

Ai sensi dell'art. 11 del Nuovo Statuto, Fila è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 7 (sette) e non più di 12 (dodici) membri. L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità

della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura di Fila almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 12 (dodici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore di Fila inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa dalla Lista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista

dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'art. 12 del Nuovo Statuto, il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.

Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

La rappresentanza di Fila di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'assemblea ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano contribuito all' affermazione e/o allo sviluppo di Fila. Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione; in tale caso dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di Amministrazione o dalle assemblee, e può rappresentare Fila sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.

Ai sensi dell'art. 14 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Fila, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento delle sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del Codice Civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

B. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 17 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura di Fila almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

C. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 16 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

D. Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 del Nuovo Statuto, la revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

21.2.3 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto contenenti la descrizione delle Azioni B in Concambio e delle Azioni C.

Ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, il capitale sociale ammonta a Euro 37.170.830 ed è diviso in n. 37.719.830 azioni di cui n. 30.854.322 Azioni Ordinarie Fila, n. 6.566.508 Azioni B in Concambio e n. 299.000 Azioni C, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie Fila, le Azioni B in Concambio, le Azioni C e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie Fila sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Le Azioni B in Concambio attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Fila fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- ogni Azione B in Concambio dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;

- si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B in Concambio, né da parte dell'assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B in Concambio, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B in Concambio dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B in Concambio, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il "Controllante Ultimo") e ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo;

- possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in Azioni Ordinarie Fila a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del Consiglio di Amministrazione di Fila e in copia al presidente del Collegio Sindacale, e ciò sempre in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le Azioni Ordinarie Fila potranno essere convertite in Azioni B in Concambio.

Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Fila fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila;

- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui Fila deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;

- sono intrasferibili fino al 18 dicembre 2018, fatto salvo il trasferimento delle Azioni C ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;

- hanno dato diritto al momento della loro emissione alla attribuzione degli Sponsor Warrant in ragione di 3 Sponsor Warrant ogni 2 Azioni C;

- sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, prevedendo che per ogni Azione C si ottengano in conversione n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie Fila, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza

modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie Fila, (i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni C, il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana; e (ii) entro il terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 8,788 per Azione Ordinaria Fila; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di Borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 9,586 per Azione Ordinaria Fila; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 10,385 per Azione Ordinaria Fila, restando inteso che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la conversione delle Azioni C avverrà il quinto giorno di Borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana.

In ogni caso, il quinto giorno di Borsa aperta successivo al terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Fila, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Fila può procedere all'emissione di Azioni B in Concambio limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie Fila ai sensi dell'art. 5.8 del Nuovo Statuto; e (b) fusione o scissione. In nessun caso Fila può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie Fila, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie Fila sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie Fila, Azioni B in Concambio o Azioni C - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B in Concambio.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie Fila e Azioni B in Concambio dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di Azioni Ordinarie Fila; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere Azioni Ordinarie Fila in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni Ordinarie Fila e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale e (iii) le Azioni Ordinarie Fila e le Azioni B in Concambio di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni B in Concambio dallo stesso detenute al momento della

esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di Azioni Ordinarie Fila; e (ii) le Azioni B in Concambio potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B in Concambio; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B in Concambio di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B in Concambio, le Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

Nel caso in cui Fila partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B in Concambio avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B in Concambio, nei limiti di legge e di compatibilità.

La tabella di seguito riportata sintetizza le principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie Fila, delle Azioni B in Concambio e delle Azioni C.

Caratteristiche	**Azioni Ordinarie Fila**	**Azioni B in Concambio**	**Azioni C**
Diritti di voto	Ogni Azione Ordinaria Fila dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.	Ogni Azione B in Concambio dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.	Le Azioni C sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.
Conversione	In nessun caso le Azioni Ordinarie Fila potranno essere convertite in Azioni B in Concambio.	Le Azioni B in Consocambio sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B in Concambio, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B in Concambio dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio; e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B in Concambio, ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del controllante	Le Azioni C sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Fila, prevedendo che per ogni Azione C si ottengano in conversione n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie Fila, (i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni C, il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana; e (ii) entro il terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 8,788 per Azione Ordinaria Fila; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di Borsa aperta consecutivi, sia maggiore o

		ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal controllante ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari. Le Azione B in Concambio possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranche, in Azioni Ordinarie Fila a semplice richiesta del titolare delle stesse e ciò sempre in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio.	uguale a Euro 9,586 per Azione Ordinaria Fila; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Fila, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 10,385 per Azione Ordinaria Fila. In ogni caso, il quinto giorno di Borsa aperta successivo al terzo anniversario dalla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Fila, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.
Utili	L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.		Le Azioni C sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui Fila deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario.
Trasferimenti	Le Azioni Ordinarie Fila sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che *mortis causa*.	*Si veda quanto sopra riportato in tema di conversione.*	Le Azioni C sono intrasferibili fino al 18 dicembre 2018 (*i.e.,* sino al 5° anniversario della data di quotazione di Space), fatto salvo il trasferimento delle Azioni C ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota.
Sponsor Warrant	--	--	Le Azioni C hanno dato diritto al momento della loro emissione alla attribuzione degli Sponsor Warrant in ragione di 3 Sponsor Warrant ogni 2 Azioni C.
Emissione di azioni	In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie Fila, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie Fila sarà riconosciuto a tutti i soci in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie Fila, Azioni B in Concambio o Azioni C - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione	Fila può procedere all'emissione di Azioni B in Concambio limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie Fila ai sensi di statuto; e (b) fusione o scissione. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie Fila e di	In nessun caso Fila può procedere all'emissione di nuove Azioni C. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di Azioni Ordinarie Fila. In tal caso, il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere Azioni Ordinarie Fila in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni

	di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie Fila e Azioni B in Concambio dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie Fila e di Azioni B in Concambio in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera. Le Azioni Ordinarie Fila e le Azioni B in Concambio di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni B in Concambio dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale.	Azioni B in Concambio, le Azioni B in Concambio potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B in Concambio; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B in Concambio di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B in Concambio, le Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie Fila in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in Concambio e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.	Ordinarie Fila e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale.
Fusione	--	Nel caso in cui Fila partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B in Concambio avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B in Concambio, nei limiti di legge e di compatibilità.	--

21.2.4 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto contenenti la disciplina delle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-*ter* del TUF.

L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri Paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet di Fila nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Ai sensi dell'art. 10 del Nuovo Statuto, hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione a Fila, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta a Fila nei termini di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet di Fila.

Fila può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

21.2.5 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale di Fila, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo di Fila stessa.

21.2.6 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti. Trovano applicazione le vigenti disposizioni normative di cui al TUF e al Regolamento Emittenti, che prevedono obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti detenute nel capitale sociale di una società quotata in un mercato regolamentato.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI

22.1 Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente e da ciascun membro della Società Incorporanda per i due anni precedenti la Data del Prospetto Informativo

Fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, Space non ha stipulato alcun contratto importante nei due anni precedenti la Data del Prospetto Informativo.

La Società Incorporanda, nel corso dei due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto Informativo, non ha concluso contratti importanti non rientranti nel corso del normale svolgimento dell'attività, fatto salvo quanto qui di seguito descritto, anche con riferimento a contratti importanti sottoscritti in precedenza e ancora in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Accordi concernenti l'operazione Maimeri

In data 31 marzo 2014 la Società Incorporanda ha sottoscritto con il Signor Gianni Carlo Antonio Maimeri, socio unico della società Maimeri S.p.A., un accordo quadro volto a disciplinare gli impegni ed obblighi assunti dalle parti per il perfezionamento di un'operazione che prevede, tra l'altro: (i) la costituzione da parte della Società Incorporanda e del Signor Maimeri di Maimeri, con capitale sociale posseduto per il 51% dalla Società Incorporanda e per il restante 49% dal Signor Maimeri; (ii) la cessione da parte di Maimeri S.p.A. a favore di Industria Maimeri del ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per belle arti, a fronte del pagamento da parte di Industria Maimeri di un prezzo pari ad Euro 1.793.000, essendo precisato che i marchi Maimeri restano esclusi dal perimetro del ramo d'azienda e che, a garanzia del puntuale pagamento del suddetto prezzo, la Società Incorporanda ha rilasciato a favore di Maimeri S.p.A. una garanzia a prima richiesta per la somma di complessivi Euro 548.658; (iii) la concessione da parte di Maimeri S.p.A. a favore di Industria Maimeri di una licenza esclusiva per l'utilizzo dei marchi Maimeri; (iv) l'ingresso della Società Incorporanda nel capitale sociale di Maimeri S.p.A. attraverso la sottoscrizione e liberazione da parte della Società Incorporanda di un apposito aumento di capitale (deliberato per un ammontare complessivo di Euro 28.279,72) con conseguente emissione a suo favore di n. 100.999 azioni di categoria A incorporanti particolari diritti amministrativi; (v) l'impegno del Signor Maimeri a restituire alla Società Incorporanda gli importi di Euro 175.000 ed Euro 350.000, rispettivamente entro il termine del 31 marzo 2014 e del 30 giugno 2015.

Con riferimento al pagamento del prezzo di cui al precedente punto (ii) per la cui determinazione non vi è stata alcuna perizia o consulenza di soggetti terzi, si precisa che l'importo di Euro 1.793.000 è stato corrisposto mediante bonifico bancario quanto a Euro 717.200 contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di cessione (*i.e.,* 31 marzo 2014) e quanto ad Euro 1.075.800 nel rispetto dei termini ivi pattuiti (*i.e.,* entro il 30 giugno 2014). Entrambi i pagamenti sono stati effettuati mediante utilizzo di mezzi propri. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo XX.

Il contratto di licenza dei marchi Maimeri prevede una durata di 20 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del 31 marzo 2014, con possibilità di tacito rinnovo salvo disdetta. Il contratto prevede che in caso di esercizio della disdetta da parte di Maimeri S.p.A. ovvero in ogni altra ipotesi di risoluzione, inefficacia e/o scioglimento del contratto per

inadempimenti della licenziante, Maimeri avrà la facoltà di acquistare i marchi Maimeri ad un prezzo predeterminato pari ad Euro 300.000. Quale corrispettivo per la licenza, Industria Maimeri dovrà corrispondere a Maimeri S.p.A. un importo fisso annuo pari ad Euro 100.000, oltre ad un importo variabile pari all'1% da calcolarsi sul fatturato netto realizzato da Industria Maimeri con la vendita dei prodotti contraddistinti dai marchi Maimeri. Con riferimento alla parte variabile, il contratto prevede importi variabili minimi garantiti da Euro 90.000 fino a Euro 110.000 in funzione della durata del contratto. Al superamento di Euro 150.000 quale importo variabile di *royalties*, è prevista una riduzione progressiva della percentuale variabile in funzione del raggiungimento di determinate soglie di fatturato di vendita annuo.

Maimeri S.p.A. ha assunto l'obbligo di non cedere i marchi Maimeri a terzi per tutta la durata del contratto. Il contratto prevede altresì la possibilità per Industria Maimeri di concedere i marchi Maimeri in *sub*-licenza alla Società Incorporanda e/o ad altra società del Gruppo Fila.

E' precisato che l'accordo quadro resti in vigore fintanto che sarà efficace il contratto relativo alla licenza dei marchi Maimeri.

Sempre in data 31 marzo 2014, in conformità con le previsioni dell'accordo quadro, la Società Incorporanda e il Signor Maimeri hanno anche sottoscritto un patto parasociale contenente la disciplina dei rispettivi diritti ed obblighi in relazione a Industria Maimeri.

Tale patto parasociale prevede, tra l'altro: (i) l'impegno a fare si che venga deliberato dall'assemblea di Industria Maimeri un aumento di capitale sociale a pagamento inscindibile per un importo di complessivi Euro 1.213.500, da sottoscriversi dai soci proporzionalmente; (ii) l'impegno della Società Incorporanda a versare, con le forme tecniche ritenute più opportune, un ulteriore importo di Euro 1.793.885, come segue: (x) Euro 850.000 da erogarsi immediatamente dopo la costituzione di Industria Maimeri a titolo di finanziamento soci infruttifero il cui rimborso (totale o parziale) potrà avvenire successivamente alla delibera assembleare di approvazione del bilancio di Industria Maimeri al 31 dicembre 2017; (y) Euro 325.000 da erogarsi entro il 30 giugno 2014 a titolo di finanziamento fruttifero, che dovrà essere rimborsato entro 36 mesi dalla data di erogazione; (z) Euro 618.885 da erogarsi entro il 30 giugno 2014 a titolo di finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale; (iii) clausole di limitazione al trasferimento delle azioni (quali, *lock-up*, diritto di prelazione, diritto di co-vendita a favore del Signor Maimeri e diritto di trascinamento a favore della Società Incorporanda). Si precisa che in ottemperanza agli impegni assunti ai sensi del patto parasociale la Società Incorporanda ha provveduto ad effettuare i pagamenti di cui al preceednte punto (ii) mediante utilizzo di mezzi propri.

Il patto parasociale prevede inoltre (i) una *call option* che attribuisce alla Società Incorporanda il diritto di acquistare, a partire dalla data di approvazione del bilancio di Industria Maimeri relativo all'esercizio 31 dicembre 2017, l'intera partecipazione detenuta dal Signor Maimeri in Industria Maimeri per un importo pari al maggiore tra: (x) Fair Market Value di Industria Maimeri (che sarà definito dalle parti entro 20 giorni dalla data di esercizio della *call option* ovvero, in caso di disaccordo, da un terzo indipendente con comprovate esperienze nel campo della valutazione aziendale individuato dalle parti o in caso di disaccordo dal Presidente del Consiglio dei Dottori Commercialisti di Milano) ; e (y) la seguente formula: EBITDA* (X) – PFN, ove X sarà pari: nel caso la Società Incorporanda sia quotata, al moltiplicatore Enterprise Value/Ebitda implicito nella quotazione; nel caso la Società Incorporanda non sia quotata, al moltiplicatore 8; (ii) una *put*

option che attribuisce al Signor Maimeri il diritto di cedere alla Società Incorporanda tutta o parte della propria partecipazione in Industria Maimeri a fronte di un corrispettivo costituito da azioni della Società Incorporanda (soggetto alla necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della Società Incorporanda). L'Opzione di Vendita potrà essere esercitata dal Signor Maimeri, a suo insindacabile giudizio e subordinatamente alla predetta approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della Società Incorporanda, alla data di quotazione della Società Incorporanda medesima e/o comunque dopo 36 mesi dal perfezionamento dell'acquisto del ramo d'azienda di Maimeri S.p.A. Alla Data del Prospetto Informativo, il Signor Maimeri non ha manifestato la propria intenzione di esercitare l'Opzione di Vendita. La valorizzazione dell'intera partecipazione del Signor Maimeri al momento della cessione di tutta o parte di essa, è stabilita sin da ora in un importo pari: (x) nel caso di quotazione della Società Incorporanda e nel caso la Società Incorporanda sia quotata: Ebitda * moltiplicatore Enterprise Value/Ebitda implicito nella quotazione della Società Incorporanda - PFN; (y) nel caso la Società Incorporanda non sia quotata, la valorizzazione dell'intera partecipazione del Signor Maimeri di tutta o parte di essa, è stabilita sin da ora in un importo pari al maggiore tra: (xx) Fair Market Value di Industria Maimeri; e (yy) la valutazione di Industria Maimeri riveniente dall'applicazione della seguente formula: Ebitda * 7 – PFN; (iii) una ulteriore *put option* che attribuisce al Signor Maimeri il diritto di cedere alla società Incorporanda l'intera partecipazione detenuta dallo stesso in Industria Maimeri nel caso in cui voti contro una risoluzione una delibera assembleare concernete le materie rilevanti (quali, ad esempio, delibere in materia di aumenti di capitale a pagamento; emissioni di obbligazioni, warrants o altri strumenti finanziari, trasformazioni, fusioni, scissioni ed altre operazioni straordinarie). In questo caso, il corrispettivo per l'intera partecipazione del Signor Maimeri sarà in denaro ed è stato stabilito sin d'ora in un importo pari al maggiore tra: (x) Fair Market Value di Industria Maimeri e (y) la valutazione di Industria Maimeri riveniente dall'applicazione della seguente formula: Ebitda * 8 – PFN, restando inteso che nel caso di esercizio della *put option* entro la delibera di approvazione del bilancio di Industria Maimeri al 31 dicembre 2017 il corrispettivo non potrà essere inferiore all'importo calcolato secondo la seguente formula: (Ebitda 2017 * 8 – PFN 2017) + 0,5% del fatturato dell'anno precedente.

22.2 Altri contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che comportino obbligazioni o diritti rilevanti per il Gruppo Fila alla Data del Prospetto Informativo

Contratti di Finanziamento

Contratto di finanziamento con Intesa del 21 dicembre 2009

In data 21 dicembre 2009 è stato stipulato un contratto di finanziamento tra la Società Incorporanda e Intesa (come successivamente modificato in data 28 luglio 2011) con scadenza prevista per il 31 gennaio 2017. Il contratto di finanziamento, regolato dal diritto italiano, prevede un'unica linea di credito di importo complessivo pari a Euro 40.000.000 ed è destinato a supportare il fabbisogno finanziario del Gruppo Fila connesso all'ordinario svolgimento dell'attività sociale. Il rimborso del finanziamento deve avvenire mediante il versamento di 7 rate annuali a capitale crescente secondo uno specifico piano di ammortamento, con scadenze il 31 gennaio di ciascun anno, a partire dal 31 gennaio 2011 e scadenza finale il 31 gennaio 2017. Alla Data del Prospetto Informativo l'importo del finanziamento rimborsato è pari a Euro 25,5 milioni.

Gli interessi pattuiti sono calcolati applicando il tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato di un margine pari a 190 punti base in ragione d'anno. A decorrere dalla chiusura dell'esercizio

sociale 2010, e con effetto di volta in volta dal primo periodo di interessi immediatamente successivo all'attestazione di conformità, il margine potrà variare in base al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società Incorporanda, come segue:

IFN / EBITDA (X)	**Margine**
X ≤ 1,5	120 *b.p.s.*
1,5 < X ≤ 2	140 *b.p.s.*
2 < X ≤ 2,5	160 *b.p.s.*
2,5 < X ≤ 3	175 *b.p.s.*

Alla Data del Prospetto Informativo il margine applicato è 140 punti base.

Nel caso di ritardo da parte della Società Incorporanda nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi ed accessori) dovuto in forza del contratto di finanziamento, sull'importo non pagato decorreranno immediatamente a favore di Intesa interessi di mora calcolati applicando i tassi di interesse di cui sopra maggiorati di 200 punti base in ragione d'anno.

Il contratto di finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento di una serie di vincoli finanziari a livello consolidato di gruppo e altri obblighi tra cui (i) *negative pledge*; (ii) divieto di effettuare alcuna fusione, scissione o altra operazione straordinaria sul capitale che possa avere un "effetto pregiudizievole"; (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario, fatta eccezione, *inter alia*, per l'indebitamento finanziario a breve termine autoliquidante per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000 e l'ulteriore indebitamento finanziario (diverso dal precedente) per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000; (iv) divieto di effettuare acquisizioni o investimenti, compresa la costituzione di *joint ventures,* che comportino un investimento singolarmente superiore a Euro 2.500.000; e (v) divieto di effettuare il pagamento o la distribuzione, sotto qualsiasi forma, di riserve e/o dividendi ai propri azionisti per un importo superiore ad Euro 2.500.000 annui.

Alla Data del Prospetto Informativo, i vincoli di natura finanziaria contenuti nel predetto contratto risultano rispettati dalla Società Incorporanda.

La Società Incorporanda ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento versamenti totali o parziali a rimborso anticipato volontario del finanziamento previa comunicazione a Intesa e per importi non inferiori ad Euro 1.000.000 e multipli interi di tale cifra.

Nell'ipotesi di effettuazione di operazioni di finanza straordinaria è previsto un obbligo di rimborso anticipato di un importo pari al 25% dei proventi derivanti da tali operazioni, quali aumenti di capitale in denaro anche nell'ipotesi di quotazione delle azioni della Società Incorporanda.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di eventi che potrebbero comportare, a seconda del caso, il rimborso anticipato del finanziamento, la decadenza del beneficio del

termine, la risoluzione del contratto di finanziamento e/o il recesso da parte di Intesa, in linea con la prassi di mercato.

A garanzia del puntuale e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti in capo alla Società Incorporanda dall'erogazione del finanziamento, la Società Incorporanda ha rilasciato a favore di Intesa le seguenti garanzie reali: (i) un pegno sull'intera partecipazione detenuta in Omyacolor, complessivamente rappresentativa del 99,9% del capitale sociale di Omyacolor; (ii) un pegno sull'intera partecipazione detenuta in Lyra, complessivamente rappresentativa del 99,53% della stessa; (iii) un pegno sull'intera partecipazione detenuta in Dixon, complessivamente rappresentativa del 100% del capitale sociale della stessa. I diritti di voto, nonché il diritto a ricevere in denaro i dividendi pertinenti le azioni pegnate spettano alla Società Incorporanda, salvo il verificarsi di determinati eventi che determinano il trasferimento di tali diritti in capo ad Intesa.

Qualora la Società Incorporanda abbia rimborsato, a qualsiasi titolo, in via anticipata volontaria o obbligatoria o secondo il piano di ammortamento previsto, il finanziamento per un importo pari o superiore alla metà dello stesso, e quindi per un importo pari a Euro 20.000.000, come pure nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA sia inferiore a 2 per due esercizi consecutivi, i pegni saranno rilasciati da Intesa.

Con riferimento a tale contratto, si segnala che in data 5 marzo 2015, Intesa ha rilasciato l'autorizzazione, ai fini e per gli effetti del contratto di finanziamento, affinché la Società Incorporanda potesse perfezionare la Fusione e adempiere agli obblighi da essa derivanti e ha rinunciato alle pattuizioni relative al rimborso obbligatorio dei proventi derivanti dalla Fusione nonché, per l'intera durata del finanziamento, alle limitazioni previste in relazione alla distribuzione dei dividendi.

Contratto di finanziamento con Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 28 luglio 2011

In data 28 luglio 2011 è stato stipulato il Contratto di Finanziamento tra la Società Incorporanda, Intesa e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quest'ultima anche nella sua qualità di banca agente) con scadenza prevista, con riferimento alla *Tranche A,* in data 31 marzo 2018 e, con riferimento alla *Tranche B*, in data 30 giugno 2016. Il Contratto di Finanziamento, regolato dal diritto italiano, è suddiviso in due linee di credito:

- la prima linea di credito, denominata *Tranche A*, di importo complessivo pari a massimi Euro 16.000.000 (utilizzata in via definitiva solo per Euro 8.000.000), è destinata: (i) a supportare il fabbisogno finanziario connesso all'acquisizione delle società Writefine e RR Industries (Jammu) fino ad un importo complessivo massimo della *Tranche A* pari a complessivi Euro 300.000 per ogni punto percentuale del capitale sociale di Writefine e di RR Industries (Jammu) oggetto di acquisizione; nonché (ii) a finanziare i costi connessi all'acquisizione, fino ad un importo complessivo massimo della *Tranche A* pari ad Euro 2.000.000. Il rimborso della *Tranche A* deve avvenire mediante il versamento di 7 rate annuali a capitale variabile secondo uno specifico piano di ammortamento, con scadenze il 31 marzo di ciascun anno, a partire dal 31 marzo 2012 e data di scadenza finale il 31 marzo 2018;

- la seconda linea di credito, denominata *Tranche B*, di importo complessivo pari a Euro 4.000.000 è destinata a finanziare le esigenze di capitale circolante della Società Incorporanda. Tale *tranche*, di natura *revolving*, deve essere rimborsata al termine di ciascun periodo di utilizzo, della durata di 6 mesi, ferma restando la data di scadenza finale del 30 giugno 2016 che non potrà essere superata e nella quale dovrà essere

rimborsato integralmente ogni importo eventualmente ancora dovuto alla banca finanziatrice. Con decorrenza dal 30 settembre 2014 l'ammontare massimo della *Tranche B* viene ridotto per un importo pari ad Euro 1.000.000, mentre con decorrenza dal 30 settembre 2015 l'ammontare massimo della *Tranche B* viene ridotto per un ulteriore importo pari ad Euro 1.500.000.

Alla Data del Prospetto Informativo, il rimborso del finanziamento è pari a Euro 3.500.000 per quanto attiene la *Tranche A* (finanziamento) ed Euro 1.000.000 per quanto attiene alla *Tranche B* (linea di credito).

Gli interessi pattuiti sono calcolati applicando il tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato di un margine pari a: (i) quanto alla *Tranche A*, 230 punti base in ragione d'anno; e (ii) quanto alla *Tranche B*, 210 punti base in ragione d'anno. A decorrere dalla chiusura dell'esercizio sociale 2011, e con effetto di volta in volta dal primo periodo di interessi immediatamente successivo all'attestazione di conformità, il margine potrà variare in base al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società Incorporanda come segue:

IFN / EBITDA (X)	**Variazione Margine**
$3 < X \leq 3{,}25$	+ 20 *b.p.s.*
$2{,}5 < X \leq 3$	Nessuna variazione
$2 < X \leq 2{,}5$	- 20 *b.p.s.*
$1{,}5 < X \leq 2$	- 40 *b.p.s.*
$X \leq 1{,}5$	- 60 *b.p.s.*

Alla Data del Prospetto Informativo il margine applicato è 190 punti base per la Tranche A e 170 punti base per la Tranche B.

Nel caso di ritardo da parte della Società Incorporanda nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi ed accessori) dovuto in forza del Contratto di Finanziamento, sull'importo non pagato decorreranno immediatamente a favore delle banche finanziatrici interessi di mora calcolati applicando i tassi di interesse di cui sopra maggiorati di 200 punti base in ragione d'anno.

Il Contratto di Finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento di una serie di vincoli finanziari a livello consolidato di gruppo e altri obblighi tra cui (i) *negative pledge*; (ii) divieto di effettuare alcuna fusione, scissione o altra operazione straordinaria sul capitale; (iii) non assumere ulteriore indebitamento finanziario, fatta eccezione, *inter alia*, per l'indebitamento finanziario a breve termine autoliquidante per un importo complessivo massimo di Euro 4.000.000 e l'ulteriore indebitamento finanziario (diverso dal precedente) per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000; (iv) divieto di effettuare acquisizioni o investimenti, compresa la costituzione di *joint ventures,* che comportino un investimento singolarmente superiore a Euro 2.500.000; e (v) divieto di effettuare il pagamento o la distribuzione, sotto qualsiasi forma, di riserve e/o dividendi ai propri azionisti per un importo superiore ad Euro 2.500.000 annui o, comunque superiore al 15%

degli utili consolidati del Gruppo Fila.

Alla Data del Prospetto Informativo, i vincoli di natura finanziaria contenuti nel predetto contratto risultano rispettati dalla Società Incorporanda.

La Società Incorporanda ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento versamenti totali o parziali a rimborso anticipato volontario della *Tranche A* previa comunicazione alla banca agente, per importi non inferiori ad Euro 500.000 e multipli interi di tale cifra. Per quanto concerne la *Tranche B*, la Società Incorporanda ha facoltà di cancellare, previa comunicazione alla banca agente, in tutto o in parte, la *Tranche B* a condizione che la cancellazione, se parziale, abbia ad oggetto importi minimi di Euro 500.000 e multipli interi di tale cifra.

Nell'ipotesi di effettuazione di operazioni di finanza straordinaria è previsto un obbligo di rimborso anticipato di un importo pari al 25% dei proventi derivanti da tali operazioni, quali aumenti di capitale in denaro anche nell'ipotesi di quotazione delle azioni della Società Incorporanda.

Il Contratto di Finanziamento prevede una serie di eventi che potrebbero comportare, a seconda del caso, il rimborso anticipato del finanziamento, la decadenza del beneficio del termine, la risoluzione del Contratto di Finanziamento e/o il recesso da parte delle banche finanziatrici, in linea con la prassi di mercato.

A garanzia del puntuale e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti in capo alla Società Incorporanda dall'erogazione del finanziamento, la Società Incorporanda ha rilasciato a favore delle banche finanziatrici le seguenti garanzie reali: (i) ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà della Società Incorporanda sito in Rufina (FI); (ii) vincolo sulle polizze assicurative relative all'immobile oggetto di ipoteca; (iii) cessione in garanzia dei crediti relativi agli indennizzi eventualmente dovuti alla Società Incorporanda ai sensi del contratto relativo all'acquisizione di Writefine e di RR Industries (Jammu).

Con riferimento a tale contratto, si segnala che in data 17 marzo 2015, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha rilasciato l'autorizzazione, ai fini e per gli effetti del Contratto di Finanziamento, affinché la Società Incorporanda potesse perfezionare la Fusione e adempiere agli obblighi da essa derivanti e ha rinunciato alle pattuizioni relative al rimborso obbligatorio dei proventi derivanti dalla Fusione nonché, per l'intera durata del finanziamento, alle limitazioni previste in relazione alla distribuzione dei dividendi.

<u>Accordi concernenti l'investimento Writefine</u>

Nel febbraio 2012, è stato completato il processo di acquisizione di una quota di minoranza pari al 18,5% del capitale sociale di Writefine, società specializzata nelle attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e vendita di prodotti del mercato dello "*Stationery*", prevalentemente nel mercato domestico indiano, il cui marchio principale di proprietà è "Doms". L'operazione è stata perfezionata mediante un aumento di capitale per complessivi 347.500.000 di rupie indiane (pari a Euro 5.400.000). Il residuo 81,5% del capitale sociale di Writefine, alla data di sottoscrizione dello *share subscription agreement* era posseduto da alcuni soci locali: Santosh Raveshia, Sejal Raveshia, Chandni Somaiya, Sheetal Parpani, Sanjay Rajani, Ketan Rajani, Pravina Rajani, Ila Rajani e Shilpa Rajani (congiuntamente, i "**Promoters**").

Nel quadro di tale operazione, è stato sottoscritto tra la Società Incorporanda, i Promoters e Writefine un patto parasociale che disciplina i diritti e gli obblighi assunti dalle parti in

relazione a Writefine. In particolare, tale patto parasociale contiene, *inter alia*: (i) previsioni in materia di nomina dei componenti degli organi sociali e *governance* societaria; (ii) clausole di limitazione al trasferimento delle azioni (quali, *lock-up* per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di emissione e assegnazione delle azioni, diritto di *first refusal* e diritto di co-vendita); (iii) diritto di esclusiva a favore della Società Incorporanda per la distribuzione, vendita ed esportazione dei prodotti nel territorio di USA, Canada, Messico, Brasile, Turchia e Israele; (iv) una *call option* che attribuisce alla Società Incorporanda il diritto di acquistare, a partire dal 1° giugno 2015 e fino al 30 giugno 2015, azioni rappresentative del 31,5% del capitale sociale di Writefine (così da poter incrementare la propria partecipazione azionaria al 50%). Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata anche successivamente negli anni 2016 e 2017, nella medesima finestra temporale sopra indicata. In caso di esercizio della *call option*, la Società Incorporanda dovrà inviare comunicazione scritta ai Promoters con indicazione del numero delle azioni oggetto di opzione di acquisto e del prezzo proposto per l'acquisto delle stesse, tenendo in considerazione i tassi di mercato prevalenti. Se il prezzo offerto dalla Società Incorporanda per l'acquisto delle azioni oggetto di opzione è uguale o superiore a quello derivante dall'applicazione della formula: 12 * Ebitda – PFN, i Promoters avranno l'obbligo di vendere alla Società Incorporanda tutte e non solo parte delle azioni oggetto di opzione ovvero offrire di vendere alla Società Incorporanda o terzo designato dalla Società Incorporanda tutte le azioni possedute dai Promoters stessi (e non soltanto le azioni oggetto di opzione di acquisto). Se il prezzo offerto dalla Società Incorporanda per l'acquisto delle azioni oggetto di opzione è inferiore a quello derivante dall'applicazione della Formula, i Promoters dovranno vendere alla Società Incorporanda le azioni oggetto di opzione ovvero potranno rifiutarsi di vendere alla Società Incorporanda tali azioni oggetto di opzione nel qual caso la Società Incorporanda avrà la facoltà di esercitare la propria *put option* nel seguito descritta; (v) una *put option* a favore della Società Incorporanda esercitabile nel caso in cui Writefine non divenga proprietaria di uno stabilimento produttivo di matite nella regione dello Jammu, entro il 30 giugno 2015. In caso di esercizio della *put option*, la Società Incorporanda dovrà inviare comunicazione scritta ai Promoters con indicazione del numero delle azioni oggetto di opzione di vendita e del prezzo proposto per la vendita delle stesse che sarà pari tale da consentire alla Società Incorporanda l'ottenimento di un rendimento (in termini di '*internal rate of return*') del 5% sull'importo totale dell'investimento effettuato; (vi) meccanismi per la risoluzione di stalli decisionali.

Nel quadro di tale operazione, inoltre, la Società Incorporanda si è impegnata, ai sensi di un *master agreement*, a effettuare un investimento nella società indiana Jammu, società interamente controllata da alcuni dei Promoters di Writefine. In particolare, ai sensi del *master agreement*, si prevedeva che l'operazione si perfezionasse attraverso la sottoscrizione, da parte della Società Incorporanda, di un aumento di capitale riservato. L'operazione era subordinata al verificarsi di alcune condizioni, tra cui l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali nonché la trasformazione di Jammu da *partnership* a *private limited company*. Nel gennaio 2013 a parziale modifica degli accordi previsti nel *master agreement*, Writefine ha acquistato l'azienda (attività e passività) di R.R. Industries, consistente nello stabilimento produttivo di matite nella regione dello Jammu.

Alla Data del Prospetto Informativo, sono in corso colloqui tra i Promoters e la Società Incorporanda al fine di valutare l'opportunità dell'eventuale esercizio della *call option*. Allo stato, la Società Incorporanda non ha assunto alcuna determinazione in merito a tale esercizio che, in ogni caso, non avverrà prima della Data di Efficacia della Fusione nel rispetto dei termini previsti dal patto parasociale sopra richiamato.

CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatto salvo quanto diversamente indicato, nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze. Con riferimento alla fonte "*analisi di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. – società esterna alla Società Incorporanda - su dati 2013 elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) report di mercato e (iii) interviste di mercato a campione*" si precisa che si tratta di analisi commissionate dall'Emittente a Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. la quale ha elaborato tali analisi sulla base di informazioni a pagamento pubblicamente disponibili relative all'esercizio 2013, *report* di mercato a pagamento per l'esercizio 2013 e interviste di mercato a campione.

L'Emittente e la Società Incorporanda confermano, per quanto di rispettiva competenza che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente e la Società Incorporanda sappiano o siano in grado di accertare, per quanto di rispettiva competenza, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Milano, Via Vittor Pisani n. 27), in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.space-spa.com.

- Statuto e Nuovo Statuto.
- Fascicolo del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Fascicolo del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Resoconto intermedio di gestione dell'Emittente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015.
- Fascicolo del bilancio della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Fascicolo del bilancio della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Fascicolo del bilancio della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Progetto di Fusione.
- Relazione Illustrativa.
- Relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio predisposta da Baker & Tilly.
- Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate.
- Prospetto di Quotazione.

CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Per le informazioni di cui al presente Capitolo XXV, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII del Prospetto Informativo.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, alla Società Incorporanda e al Gruppo Fila, al settore di attività in cui essi operano, nonché strumenti finanziari emessi da Space, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante - quale "*mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza*" - contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l'Emittente ritiene di disporre, alla Data del Prospetto Informativo, di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo tenuto conto degli effetti della Fusione. Per informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si veda Sezione Prima, Capitolo X del Prospetto Informativo.

3.2 Fondi propri e indebitamento

3.2.1 Fondi propri e indebitamento dell'Emittente

Al 31 marzo 2015 l'Emittente dispone di mezzi propri per Euro 83.754 migliaia. Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto a tale data:

(valori in migliaia di Euro)	**Al 31 marzo 2015**
Capitale sociale	13.555
Riserva sovrapprezzo azioni	84.588
Perdite a nuovo	(1.131)
Perdita dell'esercizio	(13.258)
Patrimonio netto	**83.754**

Si precisa infine che il resoconto intermedio di gestione per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 maggio 2015 include l'iscrizione nella voce Altri debiti degli ammontari relativi alla Distribuzione di Riserve per Euro 26.920 migliaia per effetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 febbraio 2015 ed al conseguente Indennizzo Warrant per Euro 1.646 migliaia, con corrispondente effetto negativo sul patrimonio netto alla data del 31 marzo 2015. L'esborso finanziario relativo a tali operazioni, avverrà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei tempi tecnici necessari e comunque entro il 10 giugno 2015.

Al 31 marzo 2015 l'Emittente presenta una posizione finanziaria netta positiva per Euro 132.586 migliaia. La tabella seguente riporta la composizione della posizione finanziaria netta a tale data:

	In migliaia di Euro	**Al 31 marzo 2015**
A	Cassa	
B	Altre disponibilità liquide	52.226
C	Altre attività finanziarie correnti	80.360
D	**Liquidità (A+B+C)**	**132.586**
E	**Crediti finanziari correnti**	-
F	Debiti bancari correnti	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-

H	Altri debiti finanziari correnti (*Fair Value* per Opzione di Vendita)	-
I	**Indebitamento finanziario corrente**	**-**
J	**Posizione finanziaria corrente netta positiva**	**-**
K	Debiti bancari non correnti	-
L	Obbligazioni emesse	-
M	Altri debiti non correnti	-
N	**Indebitamento finanziario non corrente**	**-**
O	**Posizione finanziaria netta positiva**	**132.586**

Si segnala inoltre che in data 11 febbraio 2015 è scaduto il termine concesso agli azionisti di Space non favorevoli all'Operazione Rilevante per l'esercizio del diritto d'Opzione di Vendita a Space di tutte o parte delle azioni in connessione all'operazione con Fila.

Non avendo esercitato alcun azionista il diritto di Opzione di Vendita, nel bilancio intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2015, la voce Fair Value per Opzione di Vendita è stata rilasciata con imputazione alla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 42.471 migliaia.

In data 6 maggio 2015 è stata data inoltre esecuzione anche alle Acquisizioni Preliminari per Euro 39.073 migliaia, con corrispondente effetto negativo sulla posizione finanziaria netta.

3.2.2 Fondi propri e indebitamento del Gruppo Fila

Al 31 marzo 2015 il Gruppo Fila dispone di mezzi propri per Euro 121.627 migliaia (Euro 123.164 migliaia comprensivo della quota di patrimonio netto attribuibile agli azionisti terzi di minoranza). Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto a tale data come risultante dalla situazione gestionale interna della Società Incorporanda al 31 marzo 2015:

(Valori in migliaia di euro)	**Al 31 marzo 2015**
Capitale sociale	2.748
Riserva legale	608
Altre riserve	114.444
Risultato del periodo di Gruppo	3.827
Patrimonio Netto di Gruppo	**121.627**
Patrimonio Netto di Terzi	**1.537**
Totale patrimonio netto	**123.164**

Al 31 marzo 2015 il Gruppo Fila presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 91.369 migliaia. La tabella seguente riporta la composizione della posizione finanziaria netta a tale data come risultante dalla situazione gestionale interna della Società Incorporanda al 31 marzo 2015:

	(Valori in migliaia di Euro)	**Al 31 marzo 2015**
A	Cassa	57
B	Altre disponibilità liquide (depositi bancari)	17.126
C	Altre attività finanziarie correnti	398
D	**Liquidità (A+B+C)**	**17.581**
E	**Crediti finanziari correnti**	-

F	Debiti bancari correnti	(9.458)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(84.149)
H	Altri debiti finanziari correnti	(3.262)
I	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)**	**(96.868)**
J	**Posizione finanziaria corrente (D+E+I)**	**(79.288)**
K	Debiti bancari non correnti	(12.023)
L	Obbligazioni emesse	-
M	Altri debiti non correnti	(58)
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**	**(12.081)**
O	**Posizione finanziaria netta (J+N)**	**(91.369)**

Si riporta nella tabella di seguito la suddivisione tra l'indebitamento finanziario garantito e quello non garantito alla data del 31 marzo 2015 come risultante dalla situazione gestionale interna della Società Incorporanda al 31 marzo 2015.

(Valori in migliaia di Euro)	**Al 31 marzo 2015**
Garantito	(61.524)
Non garantito	(35.344)
Indebitamento finanziario corrente	**(96.868)**
Garantito	(12.023)
Non garantito	(58)
Indebitamento finanziario non corrente	**(12.081)**
Totale indebitamento finanziario	**(108.949)**

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche

Si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.5 del Documento di Registrazione.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Non applicabile.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie in Concambio

Le azioni da ammettere alla negoziazione sono le n. 17.049.323 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie Space in circolazione, prive di indicazione del valore nominale, identificate dal seguente codice ISIN: IT0004967292.

4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni Ordinarie in Concambio sono state emesse

Le Azioni Ordinarie in Concambio saranno emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie in Concambio e descrizione dei diritti ad esse connessi

Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Space in circolazione alla data della loro emissione.

In particolare, le Azioni Ordinarie in Concambio sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Space nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

4.4 Valuta delle Azioni Ordinarie in Concambio

Le Azioni Ordinarie in Concambio sono denominate in Euro.

4.5 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie in Concambio sono state o saranno emesse

Le Azioni Ordinarie in Concambio sono emesse in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di Space del 20 febbraio 2015, verbalizzata dal Notaio Filippo Zabban, con atto n. 67.324 di repertorio e n. 11.791 di raccolta, che, tra l'altro, ha approvato un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute.

4.6 Data prevista per l'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio

Si prevede che le Azioni Ordinarie in Concambio siano negoziate dalla Data di Efficacia della Fusione.

4.7 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie in Concambio

Alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie in Concambio imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni

di emissione.

Si segnala, a riguardo, che ai sensi del Patto Parasociale:

- Pencil ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni Speciali in Concambio per un periodo di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni strategiche e operazioni infragruppo; e

- VEI ha assunto un impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie Fila per un periodo di 180 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni comprensive - tra l'altro - di disposizioni nell'ambito di offerte pubbliche di acquisto, operazioni infragruppo e operazioni autorizzate dal "*corporate broker*" di Fila.

Ai sensi dell'art. 122 del TUF, in data 20 gennaio 2015 il contenuto del Patto Parasociale è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in conformità all'art. 129 del Regolamento Emittenti, e le informazioni essenziali relative al Patto Parasociale sono riportate sul sito internet di Space www.space-spa.it (sezione Corporate Governance) in conformità all'art. 130 del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVIII, paragrafo 18.4.

4.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie in Concambio

L'Emittente è assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto previste dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi.

4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni Ordinarie Space non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.10 Regime fiscale

Ai fini del presente Paragrafo 4.10, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

"**Cessione di Partecipazioni Qualificate**": indica la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata (come di seguito definito). Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

"**Partecipazioni Non Qualificate**": indica le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

"**Partecipazioni Qualificate**": indica le partecipazioni sociali in società quotate in mercati

regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano alcuni aspetti del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di Azioni per tutte le possibili categorie di investitori . Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere anche effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

Allorché si verifichi una tale eventualità, non è previsto l'aggiornamento della presente sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni contenute nella presente sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni su tali Azioni dell'Emittente (dividendi o riserve).

4.10.1 Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti alle Azioni Ordinarie Fila saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni Ordinarie Fila), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (il "**DPR 600/1973**"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Detta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al sistema di Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono attinenti a Partecipazioni Qualificate.

Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio assoggettato all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), prelevata con un sistema a scaglioni di aliquote progressive tra il 23% ed il 43% (maggiorate delle addizionali regionali e comunali e di eventuali contributi di solidarietà). La percentuale di concorso alla formazione del reddito è pari al 49,72% per i dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa che detengono partecipazioni nell'ambito del risparmio gestito

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.L.gs. n. 461/1997, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%.

(iii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare, a prescindere dall'entità della partecipazione, qualificata o meno. In caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%. Resta inteso che, a partire dalle distribuzioni successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(iv) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (e parimenti incluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e

concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie, con le seguenti modalità, a prescindere dall'entità della partecipazione:

(a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare; in caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%, per le delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, enti commerciali) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente (soggetto ad aliquota ordinaria attualmente pari al 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IFRS.

Per alcuni tipi di società, i dividendi percepiti concorrono, a certe condizioni e determinate misure, alla formazione della base imponibile ai fini IRAP.

(v) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo da assoggettare ad IRES (aliquota vigente 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, a prescindere dall'entità della partecipazione, fino al 31 dicembre 2013. A partire dal 1° gennaio 2014 limitatamente al 77,74% del loro ammontare. Al fine di compensare la maggiore tassazione dei dividendi, per il solo 2014, è riconosciuto un credito d'imposta fruibile obbligatoriamente in tre rate annuali, a partire del 2016.

(vi) Soggetti esenti residenti in Italia.

Per le azioni, quali le azioni Ordinarie Fila, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

(vii) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento , diversi dai fondi di investimento immobiliare, e S.I.C.A.V.)

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5

dicembre 2005 (il "**Decreto 252**") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare), soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR (gli "O.I.C.R"), soggetti a vigilanza non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto 252 concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'20% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014. Per il 2014, l'imposta sostitutiva dovuta è calcolata con aliquota del 20% da applicare su una base imponibile ridotta del 48% della differenza tra le erogazioni effettuate nel corso del 2014 per il pagamento dei riscatti ed il valore delle rispettive posizioni individuali maturate al 31 dicembre 2013, maggiorate dei contributi versati nel corso del 2014.

Le distribuzioni di utili percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR, istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Le distribuzioni di utili percepite da O.I.C.R.. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

(viii) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il "**Decreto 351**"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il "**Decreto 269**") ed ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 44 (il "**Decreto 44**"), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "**Legge 86**"), non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi, in via generale, sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente). In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorre dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, che ha per oggetto l'esercizio di attività commerciali, a cui la partecipazione sia effettivamente connessa non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad imposizione in Italia secondo le regole ordinarie (aliquota IRES del 27,5%) nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione

da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IFRS.

Inoltre, i dividendi percepiti da taluni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, concorrono, a certe condizioni e in determinate misure, alla formazione della base imponibile IRAP.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si applicano le disposizioni descritto nel Paragrafo che segue.

(x) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni Ordinarie Fila), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti, in linea di principio, ad una imposta sostitutiva del 26%.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché da un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), nonché dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, che scontano la suddetta imposta sostitutiva del 26% sui dividendi, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di undici ventiseiesimi dell'imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'articolo 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

In alternativa al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali l'Italia abbia stipulato convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, redatta su modello conforme a quello approvato dall'Amministrazione finanziaria, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;

- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione , inclusa nel modello di cui al punto precedente, ha validità a decorrere dalla data di rilascio fino al termine del periodo d'imposta indicato nel modello, sempre che le condizioni ivi dichiarate permangano per la durata del medesimo periodo.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha, peraltro, concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società od enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di un'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 32/E dell'8 luglio 2011, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai dividendi distribuiti a partire dal 1° gennaio 2008. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura dell'1,375%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di un'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell' 11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano l'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'articolo 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, poi rifusa nella Direttiva 2011/96/UE del 30 novembre 2011, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 2011/96/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del

capitale sociale per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre: (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate redatta su modello conforme a quello approvato dall'Amministrazione finanziaria.

Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non detenere la partecipazione nella Società allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

4.10.2 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione volontaria del capitale, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le "Riserve di Capitale").

(a) Persone fisiche non esercenti attività d'impresa fiscalmente residenti in Italia e società semplici

Ai sensi della disposizione contenuta nell'articolo 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente da quanto previsto dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non distribuibili). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili, trattandosi di un reddito derivante dall'impiego di capitale; tale qualifica appare estensibile al percettore società semplice, con applicazione del relativo regime fiscale dei dividendi.

Regole particolari potrebbero applicarsi in relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosidetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997.

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, e persone fisiche esercenti attività d'impresa, fiscalmente residenti in Italia

In capo alle persone fisiche che detengono Azioni nell'esercizio di attività d'impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non distribuibili). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo

(c) *Enti di cui all'art. 73, comma primo, lettera c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le somme percepite dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, vale a dire enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo qualificabile come utile sulla base di quanto sopra indicato, non costituiscono reddito per il percettore e riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili distribuiti per la parte che eccede il costo fiscale della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime sopra riportato per i dividendi. *Soggetti esenti da IRES*

Le somme percepite da soggetti residenti in Italia ai fini fiscali ed esenti da IRES a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo qualificabile come utile sulla base di quanto sopra indicato, non costituiscono reddito per il percettore e riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili distribuiti per la parte che eccede il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime sopra riportato per i dividendi.

(e) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)

In base ad un'interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'20%.. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione. Le somme percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari) a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale non dovrebbero invece scontare alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

(f) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa.. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, , tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto supra sub (d).

4.10.3 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa e società semplici

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di una cessione di Partecipazioni Non Qualificate.

- Cessioni di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla Cessione di una Partecipazione Qualificata, conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi (il regime della dichiarazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 461/1997 è l'unico ammesso per tale tipologia di provento).

Qualora dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate si generi una minusvalenza, la quota corrispondente al 49,72% della stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze della stessa natura dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

- Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che non si qualifichi quale Cessione di Partecipazioni Qualificate, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%.

Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

(a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi - regime c.d. "ordinario" (art. 5 del D.Lgs. n. 461/1997).

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva applicata con l'aliquota del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tali minusvalenze siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale sono state realizzate). Tuttavia, le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014 potranno essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° luglio 2014 per una quota pari al 76,92% mentre quelle realizzate fino al 31 dicembre 2011 per una quota pari al 48,08%. Il regime della dichiarazione è il regime ordinario applicabile in assenza di opzione espressa dal contribuente per uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato - opzionale (art. 6 del D.Lgs. n. 461/1997).

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni, diritti o titoli siano depositati presso banche, società di intermediazione mobiliari residenti, altri intermediari residenti o stabili organizzazioni di intermediari finanziari non residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461/1997. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva, applicata con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni, diritti o titoli sono depositati in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della stessa natura realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze (risultanti da apposita certificazione rilasciata dall'intermediario) possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze della stessa natura realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Tuttavia, le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014 potranno essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° luglio 2014 per una quota pari al 76,92% mentre quelle realizzate fino al 31 dicembre 2011 per una quota pari al 48,08%. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, il contribuente non è tenuto ad includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

(a) Regime del risparmio gestito - opzionale (art. 7 del D.Lgs. n. 461/1997).

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% (20% per i risultati di gestione maturati fino al 30 giugno 2014) è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del

patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da fondi comuni di investimento immobiliare italiani. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze relative a Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26% (20% per i risultati di gestione maturati fino al 30 giugno 2014). Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a). Tuttavia, i risultati negativi di gestione maturati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014 potranno essere portate in deduzione dei risultati positivi di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 per una quota pari al 76,92% mentre quelli maturati fino al 31 dicembre 2011 per una quota pari al 48,08%. Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non è tenuto ad includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia, secondo il regime ordinario, nell'esercizio in cui sono realizzate.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenza possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata, la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo (iii), le plusvalenze realizzate concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo (iii) sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi d'imposta.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni, concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenza possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata, la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR (recante il regime c.d. di *partecipation exemption*), le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento del loro ammontare, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

(a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;

(b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;

(c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis del TUIR;

(d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR; tuttavia, tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati (la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7/E del 29 marzo 2013, ha fornito ulteriori chiarimenti circa il requisito della commercialità).

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo

fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002.In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relative ad azioni deducibili dal reddito d'impresa, deve essere segnalato che, ai sensi dell'art 5-quinquies, comma 3, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze e/o differenze negative, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati sia superiore a Euro 50.000, anche a seguito di più operazioni, il contribuente deve comunicare all'agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, relativamente alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5 milioni, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, realizzate anche a seguito di più atti di disposizione, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità dell'operazione di cessione con le disposizioni dell'art. 37-*bis* del D.P.R. n. 600/1973.

L'articolo 1 comma 62, della L. 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) ha previsto che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2007, non sono più soggette all'obbligo in questione le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Secondo il provvedimento di semplificazione degli adempimenti formali disposto dell'Agenzia delle Entrate è stato tuttavia previsto che, a far data dalle operazioni effettuate nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, entrambe le suddette comunicazioni vengano indicate nell'ambito della dichiarazione dei redditi (ossia a partire dalla dichiarazione presentata con il modello UNICO 2014 per i redditi del 2013), senza uno specifico invio documentale all'Agenzia delle Entrate.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare)

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014. Per il 2014, l'imposta sostitutiva dovuta è calcolata con aliquota del 20% da applicare su una base imponibile ridotta del 48% della differenza tra le erogazioni effettuate nel corso del 2014 per il pagamento dei riscatti ed il valore delle rispettive posizioni individuali maturate al 31 dicembre 2013, maggiorate dei contributi versati nel corso del 2014.

Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. n. 351/2001, come attualmente in vigore a seguito delle modifiche apportate le plusvalenze relative ad azioni detenute da fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-bis della Legge 86/1994, non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi, in quanto non sono soggetti in Italia alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, che ha per oggetto l'esercizio di attività commerciali, a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia indicato sopra al paragrafo (iii).. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo Paragrafo (viii).

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

- Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate relativa ad azioni o tioli di società italiane negoziate in mercati regolamentati (come le Azioni delle Società) non sono soggette a tassazione in Italia, anache se ivi detenute.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

- Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile

organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, se più favorevoli.

4.10.4 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax")

(i) Imposta sul trasferimento di proprietà delle Azioni

La legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) ha introdotto, all'art. 1, commi da 491 a 500, un'imposta sulle transazioni finanziarie. L'imposta si applica, *inter alia*, in caso di trasferimento della proprietà di azioni emesse da società residenti aventi sede legale in Italia, (quali le Azioni), di strumenti finanziari partecipativi di cui al comma 6 dell'art. 2346 del Codice Civile emessi da società aventi sede legale in Italia e titoli rappresentativi dei predetti titoli, a prescindere dalla residenza dell'emittente. Con il Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2013, come modificato dal Decreto Ministeriale del 16 settembre 2013 ("**D.M. 21 febbraio 2013**"), sono state fornite le disposizioni di attuazione necessarie per l'attuazione del prelievo.

L'imposta si applica nella misura dello 0,2% (0,22% per le transazioni regolate nel 2013) sul valore della transazione. Qualora le azioni compravendute siano negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione l'aliquota applicabile è ridotta allo 0,1% (0,12% per le transazioni regolate nel 2013). Il D.M. 21 febbraio 2013 (art. 6) precisa che la riduzione dell'aliquota si applica anche nel caso di acquisto di azioni, strumenti finanziari partecipativi e titoli rappresentativi tramite l'intervento di un intermediario finanziario che si interponga tra le parti della transazione acquistando i predetti strumenti su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, sempre che tra le transazioni di acquisto e di vendita vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento.

Ai trasferimenti di proprietà delle azioni, strumenti partecipativi e titoli rappresentativi avvenuti in seguito al regolamento di derivati di cui all'art. 1, comma 3 del TUF, nonché di valori mobiliari di cui all'art. 1, comma 1-*bis*, lett. c) e d) del TUF si applica l'aliquota di imposta pari allo 0,2%.

L'imposta trova applicazione in relazione al trasferimento della proprietà o della nuda proprietà delle azioni, strumenti finanziari partecipativi o titoli rappresentativi per le operazioni regolate a decorrere dal 1° marzo 2013, qualora negoziate successivamente al 28 febbraio 2013.

Ai fini dell'applicazione della Tobin Tax, il trasferimento della proprietà delle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni) si considera avvenuto alla data di registrazione dei trasferimenti effettuata all'esito del regolamento della relativa operazione. In alternativa, il soggetto responsabile del versamento dell'imposta, previo assenso del contribuente, può assumere come data dell'operazione la data di liquidazione contrattualmente prevista.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione che il responsabile del versamento dell'imposta determina sulla base del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente

relative al medesimo strumento finanziario e concluse nella stessa giornata operativa da un medesimo soggetto. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

L'imposta è dovuta dai soggetti a favore dei quali avviene in trasferimento della proprietà delle azioni, strumenti partecipativi e titoli rappresentativi, indipendentemente dalla loro residenza e dal luogo in cui è stato concluso il contratto. L'imposta non si applica ai soggetti che si interpongono nell'operazione. Tuttavia, si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nell'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati e territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni o per l'assistenza dei crediti individuati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 1° marzo 2013, privi di stabile organizzazione in Italia, sempre che non provvedano ad identificarsi secondo le procedure definite con Provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 18 luglio 2013.

Nel caso di trasferimenti della proprietà di azioni, strumenti e titoli rappresentativi, l'imposta è versata dalle banche, dalle società fiduciarie e dalle imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi e delle attività di investimento nonché dagli altri soggetti che comunque intervengono nell'esecuzione delle predette operazioni (ad esempio i notai), ivi compresi gli intermediari non residenti. Qualora nell'operazione intervengano più soggetti tra quelli indicati sopra, l'imposta è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Negli altri casi (ovvero nei casi in cui l'operazione si realizzi senza il coinvolgimento di terzi), l'imposta è versata dal contribuente.

Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello del trasferimento della proprietà delle azioni, degli strumenti finanziari partecipativi o titoli rappresentativi.

Sono escluse dall'ambito di applicazione dell'imposta, *inter alia*: (i) le operazioni di emissione e di annullamento di titoli azionari e di strumenti finanziari partecipativi che avvengono sul mercato primario; (ii) l'acquisto di azioni di nuova emissione anche qualora avvenga a seguito della conversione, scambio o rimborso di obbligazioni o dell'esercizio del diritto di opzione spettante al socio della società emittente; (iii) le operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10 del Regolamento (CE) n. 1287/2006; (iv) l'assegnazione di azioni, strumenti finanziari partecipativi e titoli rappresentativi a fronte di distribuzione di utili, riserve o di restituzione del capitale sociale; (v) i trasferimenti di proprietà di titoli posti in essere tra società fra le quali sussista un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2 e comma 2 del Codice Civile o che sono controllate dalla stessa società e quelli derivanti da operazioni di ristrutturazione aziendale di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/7/CE, nonché (vi) le fusioni e scissioni di OICR. L'imposta, inoltre, non si applica qualora il trasferimento della proprietà avvenga per successione o donazione.

Sono altresì esclusi dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a Euro 500 milioni, nonché i trasferimenti di proprietà di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società. Come disposto dall'art. 17 del D.M. 21 febbraio 2013, CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il predetto limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul

proprio sito *internet*, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di Euro 500 milioni.

Inoltre, a norma dell'art. 15, comma 2 del D.M. 21 febbraio 2013, l'imposta non si applica altresì:

- agli acquisti ed alle operazioni poste in essere da un intermediario finanziario che si interponga tra due parti ponendosi come controparte di entrambe, acquistando da una parte e vendendo all'altra un titolo o uno strumento finanziario, qualora tra le due transazioni vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento delle operazioni in acquisto e vendita, ad esclusione dei casi in cui il soggetto al quale l'intermediario finanziario cede il titolo o lo strumento finanziario non adempia alle proprie obbligazioni;

- agli acquisti degli strumenti di cui al comma 491 ed alle operazioni di cui al comma 492 poste in essere da sistemi che si interpongono negli acquisti o nelle operazioni con finalità di compensazione e garanzia degli acquisti o transazioni medesime. A tal fine, si fa riferimento ai soggetti autorizzati o riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 648/2012 che si interpongono in una transazione su strumenti finanziari con finalità di compensazione e garanzia; per i Paesi nei quali non è in vigore il suddetto regolamento, si fa riferimento ad equivalenti sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'autorità pubblica nazionale, purché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR.

Ai sensi dell'art. 16 del D.M. 21 febbraio 2013, sono esenti da imposta, tra l'altro, le operazioni che hanno come controparte:

- l'Unione Europea, ovvero le istituzioni europee, la Comunità Europea dell'Energia Atomica, gli organismi ai quali si applica il protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione Europea;

- la Banca Centrale Europea e la Banca Europea per gli Investimenti;

- le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea;

- le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati;

- gli enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Inoltre, l'imposta sul trasferimento di azioni e di strumenti partecipativi non si applica:

(a) ai soggetti che effettuano le transazioni e le operazioni soggette ad imposta, nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi (c.d. *"market making"*) e, limitatamente alla stessa, come definita dall'art. 2 § 1 lett. k) del Regolamento (UE) n. 236/2012;

(b) ai soggetti che effettuano, per conto di una società emittente, le transazioni e le operazioni soggette ad imposta in vista di favorire la liquidità delle azioni emesse dalla

medesima società emittente, nel quadro delle pratiche di mercato ammesse, accettate da CONSOB in applicazione della Direttiva 2003/6/CE e della Direttiva 2004/72/CE;

(c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della Direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi della art. 168-*bis* del TUIR, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'esenzione si applica, altresì, in caso di soggetti ed enti partecipati esclusivamente dai fondi di cui al periodo precedente;

(d) alle transazioni ed alle operazioni relative ai prodotti ed ai servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma della art. 117-*ter* del TUF e della relativa normativa di attuazione.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti (a) e (b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

La Tobin Tax non è deducibile ai fini dell'imposte sui redditi (IRPEF e IRES), delle sostitutive delle medesime, e dell'IRAP.

(ii) Operazioni "ad alta frequenza"

Disposizioni particolari si applicano per le c.d. operazioni "ad alta frequenza", intendendosi per attività di negoziazione ad alta frequenza quella generata da un algoritmo informatico che determina in maniera automatica le decisioni relative all'invio, alla modifica e alla cancellazione degli ordini e dei relativi parametri, laddove l'invio, la modifica e la cancellazione degli ordini su strumenti finanziari della medesima specie sono effettuati con un intervallo minimo non superiore al mezzo secondo.

4.10.5 Imposta sulle successioni e donazioni

I trasferimenti di partecipazioni o titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano generalmente nell'ambito di applicazione della vigente imposta italiana sulle successioni e donazioni. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione, come, ad esempio, l'apporto in trust.

Per i soggetti residenti in Italia l'imposta di successione e donazione viene generalmente applicata su tutti i beni e i diritti trasferiti , ovunque esistenti (salve alcune eccezioni). Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

L'imposta è dovuta dagli eredi e dai legatari per le successioni *mortis* causa, dai donatari per le donazioni e dai beneficiari per le altre liberalità tra vivi.

Entrambe le imposte si applicano con le seguenti aliquote:

- - 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000, se gli eredi sono il coniuge ed i parenti in linea retta;

- - 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro

100.000, se gli eredi sono i fratelli o le sorelle;

- - 6% se gli eredi son i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale entro il terzo grado;

- - 8% se gli eredi sono soggetti diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Nel caso in cui l'erede è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta di successione si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che supera la franchigia di Euro 1.500.000, con le medesime aliquote sopra indicate.

4.10.6 Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data del Prospetto Informativo, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

4.10.7 Imposta di bollo sugli strumenti finanziari

L'art. 19, comma 1 del D. l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti finanziari, anche non soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali, anche se rappresentati da certificati.

L'imposta di bollo proporzionale si applica, per ogni esemplare di comunicazione, in funzione del valore di mercato dei prodotti finanziari rilevato al termine del periodo rendicontato o, in mancanza, del valore nominale o di rimborso nella misura dello 0,2% annuale (per il periodo di imposta 2012 l'aliquota era stata fissata allo 0,1% annuale, mentre per il periodo di imposta 2013 era stata fissata allo 0,15% annuale). A decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta di bollo dovuta non può essere superiore a Euro 14.000 annui se il cliente è un soggetto diverso da persona fisica.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari. L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste obbligo di invio o di redazione; in tale ipotesi l'imposta di bollo viene applicata in funzione del valore, come sopra individuato, dei prodotti finanziari calcolato al 31 dicembre di ciascun anno. L'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato indipendentemente dalla sussistenza o meno di un obbligo di invio.

L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento agli investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi prodotti finanziari siano detenuti presso un intermediario avente sede in Italia. Per espressa previsione normativa, invece, l'imposta di bollo non trova applicazione per le comunicazioni ricevute ed emesse dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

4.10.8 Imposta sui titoli depositati all'estero (IVAFE)

Ai sensi dell'art. 19, comma 18 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero attività finanziarie – quali le Azioni – a titolo di proprietà o di altro diritto reale, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali attività provengono da eredità o donazioni, sono tenute a pagare un'imposta con aliquota pari allo 0,2% a partire dal 2014 (per il 2012 l'aliquota era stabilita nella misura dello 0,1%, mentre per il 2013 l'aliquota era pari allo 0,15%), c.d. IVAFE.

L'imposta è calcolata su di una base imponibile pari al valore di mercato delle attività finanziari detenute all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare, nel luogo in cui sono detenute, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso. Ai sensi del comma 19 dell'art. 19 del D.L. n. 201/2011, l'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione.

A prescindere dalla circostanza che il soggetto emittente o la controparte siano residenti o meno in Italia, sono escluse dall'ambito di applicazione di tale disposizione le attività finanziarie – quali le Azioni – detenute all'estero, ma che sono amministrate da intermediari finanziari italiani (in tale caso sono soggette all'imposta di bollo sul deposito titoli di cui al paragrafo (F)) e le attività estere fisicamente detenute dal contribuente in Italia.

Dall'imposta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'importo dell'eventuale imposta patrimoniale versata nell'anno di riferimento nello Stato estero in cui sono detenute le attività finanziarie. Il credito d'imposta non può, in ogni caso, superare l'imposta dovuta in Italia. Qualora con il Paese nel quale sono detenute le attività finanziarie sia in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni riguardante anche le imposte di natura patrimoniale, che preveda, per tale attività, l'imposizione esclusiva nel Paese di residenza del possessore, non spetta alcun credito d'imposta per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero. In tali casi, per queste ultime, può comunque essere chiesto il rimborso all'Amministrazione fiscale del Paese in cui suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali.

CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Non applicabile.

CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni Ordinarie Space e i Market Warrant sono ammessi alla quotazione sul MIV/segmento SIV. Secondo quanto previsto dall'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni Ordinarie in Concambio saranno negoziate, in via automatica, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni Ordinarie Space e i Market Warrant, ossia il MIV/segmento SIV.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie Space sono negoziate esclusivamente presso il MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

6.3 Altre operazioni

Contestualmente all'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio per cui si chiede l'ammissione a negoziazione sul MIV, saranno, altresì, emesse, n. 6.566.508 Azioni B in Concambio di cui l'Emittente non intende richiedere l'ammissione a negoziazione su alcun mercato regolamentato.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non vi sono soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6.5 Stabilizzazione

Non è previsto che venga svolta alcuna attività di stabilizzazione.

CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Non applicabile.

CAPITOLO VIII - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Si stima che le spese relative al processo di emissione e ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie in Concambio siano pari a circa Euro 400.000.

CAPITOLO IX - DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'emissione

L'aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio, ai sensi del quale sono emesse le Azioni Ordinarie in Concambio, è riservato agli azionisti della Società Incorporanda, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Space e, pertanto, comporta una diluizione della partecipazione che questi ultimi in Fila attualmente detengono in Space.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Space Holding detiene (i) n. 460.000 Azioni Speciali Space, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Ordinarie Fila nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Space ogni Azione Speciale Space al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. E' previsto, tra l'altro, che una prima tranche pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space si converta automaticamente in n. 805.000 Azioni Ordinarie Fila il quinto giorno di borsa aperta successivo alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) n. 690.000 Sponsor Warrant, esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Fila per ciascun Sponsor Warrant, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Infine, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, diventeranno esercitabili i Market Warrant.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, sia prima sia in seguito alla conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space:

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione

	Alla Data di Efficacia della Fusione		**Al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione**	
	% dei diritti di voto	**% del capitale sociale votante(*)**	**% dei diritti di voto**	**% del capitale sociale votante(*)**
Pencil	66,00%	53,80%	64,95%	52,64%
VEI	7,87%	10,70%	7,75%	10,47%
Space Holding	0	0	1,59%	2,15%
Del Vecchio Leonardo	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Nissim Joseph	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,01%	2,73%	1,98%	2,67%
Moratti Gian Marco	1,61%	2,18%	1,58%	2,14%
Flottante	18,49%	25,13%	18,20%	24,59%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

(*) Il capitale sociale votante è rappresentato dalle azioni ordinarie di Fila e dalle Azioni B in Concambio computate in ragione di un voto per azione nell'ipotesi di conversione delle stesse in azioni ordinarie di Fila.

Come risulta dalla tabella che precede, Pencil deterrà una percentuale di voti pari al 66,00% alla Data di Efficacia della Fusione e pari al 64,95% al 5° giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari, rispettivamente al 53,80% e al 52,64% in quanto detiene Azioni B che

attribuiscono tre voti per ciascuan azione. Space Holding a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio post conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space avrà il 1,59% dei diritti di voto a fronte di una partecipazione nel capitale sociale votante di Fila pari al 2,15%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato di Fila per effetto del perfezionamento della Fusione, a conclusione delle operazioni (i) di conversione di tutte le Azioni Speciali Space per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 dello Statuto (che può avvenire entro il terzo anniversario della Data di Efficacia della Fusione), e (ii) dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant (che può avvenire fino al decimo anniversario della Data di Efficacia della Fusione) e dell'eventuale esercizio di Market Warrant (che può avvenire nei cinque anni successivi alla Data di Efficacia della Fusione, salve le ipotesi di accellerazione di tale esercizio previste nel relativo regolamento):

Azionariato *post* conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant (**)

	% dei diritti di voto	**% del capitale sociale votante**
Pencil	59,62%	46,97%
VEI	7,11%	9,34%
Investitori Space(*)	27,84%	36,56%
Space Holding	5,43%	7,13%
Totale	**100%**	**100%**

(*) Per semplicità di rappresentazione, viene fornito il dato aggregato relativo alla partecipazione detenuta in Fila dagli *ex* soci di Space, diversi da Space Holding, assumendo che i Market Warrant siano interamente esercitati.

(**) Per le operazioni di conversione delle Azioni Speciali Space e dell'eventuale esercizio di Sponsor Warrant e dei Market Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

CAPITOLO X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione legati all'emissione

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti legati all'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio.

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Prospetto Informativo non contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima che siano state sottoposte a revisione completa o a revisione limitata da parte di EY o KPMG.

10.3 Pareri e relazioni redatti da esperti

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono inseriti pareri o relazioni di terzi.

10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono inserite informazioni provenienti da terzi.